



RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 23

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO



RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 23

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

PREMESSA	4
SCENARIO DI RIFERIMENTO	4
IL MODELLO DI GESTIONE	15
1. CAPITALI GESTITI	17
Il Capitale Economico	17
Il Capitale Produttivo e Naturale	19
Il Capitale Umano	26
Il Capitale Intellettuale e Organizzativo	29
Il Capitale Sociale e Relazionale	36
2. VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET PRINCIPALI	97
Lo sviluppo delle Squadre Nazionali	97
L'attività giovanile	129
Il calcio femminile	165
3. LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	190
4. LA FORMAZIONE TECNICA	203
5. ATTIVITÀ DEGLI UFFICIALI DI GARA	222
6. VALORIZZAZIONE COMMERCIALE	231
7. ATTIVITÀ REGOLATORIA	251
CONCLUSIONE: IL PERCORSO DI TRASPARENZA DELLA FIGC	270



PREMESSA

Il **Management Report** costituisce un processo di reporting annuale nato nel 2015, finalizzato a rafforzare la dimensione della trasparenza e a rendicontare le attività svolte dalla Federazione, a beneficio di tutti gli *stakeholder* interni ed esterni alla FIGC. Si sviluppa attraverso la redazione di specifici Rapporti di Attività da parte delle diverse "aree di funzione" della Federazione, e si inserisce in un più generale programma orientato al raggiungimento dell'obiettivo di *good governance*, al fine di costruire un dialogo interno costante tra Aree e Funzioni.

I diversi uffici federali trasmettono periodicamente un rapporto di sintesi delle attività svolte, che vengono riepilogate in questo documento finale. In estrema sintesi, il Management Report costituisce uno strumento di verifica, monitoraggio e allineamento dei risultati gestionali e amministrativi rispetto agli indirizzi politici dettati dagli organi federali e dalle strategie aziendali.

Sul tema della visibilità operativa, la FIGC rende disponibili, oltre al presente Rapporto di Attività, tutti i principali documenti di riferimento relativi al proprio sistema attraverso altre pubblicazioni redatte, anche in lingua inglese, e inserite sul proprio sito internet all'interno della sezione "Federazione Trasparente", raggiungibile al seguente link: www.figc.it/it/federazione/federazione-trasparente. Vengono in particolare pubblicati il Bilancio Sociale e quello Integrato, il budget federale e il bilancio di esercizio, insieme al ReportCalcio, al Conto Economico del Calcio Italiano e a numerosi altri documenti che riassumono le peculiarità e gli aspetti salienti del modello di gestione adottato dalla Federazione e della strategia federale.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'operato della Federazione si è contraddistinto per l'impegno profuso nelle attività di valorizzazione e sviluppo delle **potenzialità federali in campo sportivo, commerciale, istituzionale e sociale**, nonché per il perseguimento degli obiettivi di buona gestione, con il fine ultimo di assicurare un elevato livello di servizi strettamente connessi ai propri scopi istituzionali legati all'attività del giuoco del calcio e agli aspetti sociali ad essa connessi, garantendo i migliori risultati sportivi, organizzativi ed economici.

Le principali progettualità deliberate dalla Governance federale hanno avuto come obiettivo l'attuazione di programmi volti ad assicurare la **sostenibilità del Sistema Calcio a tutti i livelli**, attraverso la conferma del rilevante e strategico programma di sostegno economico e finanziario, avviato nel corso del 2020, a beneficio di club e componenti federali, concretizzatosi in una valorizzazione complessiva della politica dei servizi 2023, pari ad oltre 38 milioni di euro. Di questi, 10,9 milioni rivengono dalle risorse ex Legge 234/2021, il cui ammontare è stato determinato in misura pari al 100% delle somme non versate a titolo di IRES ed IRAP dell'esercizio 2022, e 9,5 milioni dall'utilizzo del Fondo federale per l'Impiantistica Sportiva

subordinato alla presentazione, da parte delle componenti interessate, di specifici regolamenti e/o piani di utilizzo delle stesse.

Anche l'esercizio 2023 è stato caratterizzato dall'impatto positivo derivante dall'adozione da parte dell'Autorità Governativa del DPCM del 7 luglio 2022 che ha stanziato, attraverso la società Sport e Salute S.p.A., risorse aggiuntive per 80 milioni di euro in favore di tutti gli Organismi Sportivi, destinate a finanziare progetti di promozione e valorizzazione dell'attività sportiva di base. I progetti presentati in questo ambito dalla Federazione, e approvati da Sport e Salute, sono stati 4, relativi alla promozione dello sport giovanile e scolastico, all'integrazione attraverso la pratica sportiva di giovani rifugiati o richiedenti asilo e al sostegno del calcio per persone con disabilità, per un valore complessivo di 5,9 milioni di euro nel periodo luglio 2022 - dicembre 2023. Ciò a conferma dell'impegno e della volontà federale di proseguire nell'allargamento reale e concreto della base della pratica sportiva, nonché di consentire alle categorie più fragili di praticare sport in sicurezza.

Dal **punto di vista commerciale**, il 2023, primo anno del quadriennio di riferimento per quanto riguarda il ciclo di vita degli accordi di sponsorizzazione (2023-2026), ha contribuito alla crescita complessiva del fatturato specifico, rispetto all'esercizio precedente, di oltre il 30% (+17,9 milioni di euro).

A tale risultato contribuisce in maniera sostanziale l'avvio della partnership con il nuovo sponsor tecnico adidas, che ha aggiunto l'Italia ad un proprio portfolio già molto ricco, che include i campioni del Mondo dell'Argentina e altre Nazionali europee di primissimo piano come Germania, Spagna e Belgio, determinando un significativo incremento, rispetto all'ultimo anno del precedente ciclo di sponsorizzazione tecnica, dei proventi sia da sponsorizzazione sia da royalties sulla vendita al pubblico del materiale tecnico (in totale +11 milioni di euro, cui si aggiungono 4 milioni di maggiore controvalore della fornitura di materiale, rispetto al 2022).

Al 31 dicembre 2022, si è infatti conclusa la partnership tra FIGC e PUMA, la più lunga e vincente collaborazione tecnica nella storia degli Azzurri: 20 anni accompagnati da tanti momenti unici, tra i quali spiccano i trionfi nel Mondiale del 2006 e nel Campionato Europeo del 2021.

Anche **dal punto di vista strategico**, un forte impulso è stato dato allo sviluppo dei nuovi piani commerciali, format digitali e social che da qualche tempo accompagnano la comunicazione delle Nazionali di calcio con l'obiettivo di creare una community attorno alla maglia azzurra in grado di interagire prima, durante e dopo le partite.

La Federazione ha portato avanti tutti i programmi strategici pianificati per l'esercizio 2023.

In particolare, relativamente al **profilo sportivo delle Rappresentative Nazionali**, il 2023 è stato per il Club Italia un anno contrassegnato da un incremento delle attività delle Squadre Nazionali rispetto all'anno precedente: sono state infatti disputate 221 partite ufficiali rispetto alle 203 dell'anno 2022. All'interno dell'attività sportiva riferita all'esercizio in esame, la Nazionale A ha raggiunto il terzo posto nelle UEFA



Nations League Finals disputatesi a giugno in Olanda battendo i padroni di casa nella finale per il bronzo.

A metà agosto, la FIGC ha preso atto delle improvvise e inaspettate dimissioni di Roberto Mancini dalla carica di Commissario Tecnico della Nazionale A maschile, che hanno determinato la conclusione di una significativa pagina di storia degli Azzurri, iniziata nel maggio 2018 e conclusa con le Finali di Nations League 2023; nel mezzo, la vittoria a UEFA EURO 2020, un trionfo conquistato da un gruppo nel quale tutti i singoli hanno saputo diventare squadra.

Tenuto conto degli importanti e ravvicinati impegni per le qualificazioni a UEFA EURO 2024 contro Macedonia del Nord e Ucraina, la FIGC ha profuso ogni sforzo per riuscire ad individuare, nei giorni immediatamente successivi all'accaduto, il nome del nuovo CT della Nazionale. La scelta è ricaduta su Luciano Spalletti, con l'allenatore toscano che ha assunto l'incarico a partire dal 1° settembre 2023 e, nel mese di novembre 2023, la Nazionale maggiore ha ottenuto la qualificazione alle Fasi Finali del Campionato Europeo 2024, in programma in Germania dal 14 giugno al 14 luglio prossimi.

Per quanto riguarda le attività delle restanti Nazionali, l'anno 2023 è stato contraddistinto dai prestigiosi risultati conseguiti dalle squadre nazionali giovanili maschili, dalla Nazionale A femminile e dalla Nazionale di Beach Soccer maschile.

Per le Nazionali giovanili maschili, è stata una stagione molto significativa, con l'Italia che ha rappresentato l'unica Nazione europea ad aver portato tutte le selezioni alle fasi finali delle rispettive competizioni (per Under 19 e Under 17 è la quarta accoppiata di fila, miglior risultato in Europa). Si è trattato quindi di un periodo incredibilmente positivo sul piano dei risultati e su quello del gioco, con 2 grandissimi risultati a distanza di un mese l'uno dall'altro: prima il secondo posto al Mondiale Under 20, traguardo mai raggiunto prima dall'Italia, poi la vittoria dell'Europeo Under 19 vent'anni dopo l'ultimo titolo.

Anche la Nazionale di Beach Soccer maschile ha conquistato il primato nel Campionato Europeo disputato ad Alghero, sconfiggendo in finale la Spagna per 5 a 4.

Infine, la Nazionale A femminile, dopo una partecipazione avara di soddisfazioni al Mondiale FIFA di Australia e Nuova Zelanda, è ripartita con la guida del neo CT Andrea Soncin, classificandosi al secondo in un difficile girone di UEFA Nations League, dopo aver battuto in trasferta le campionesse del mondo in carica della Spagna.

Sul piano dell'[efficientamento dell'organizzazione delle attività istituzionali e dell'innovazione dei relativi processi](#), giova innanzitutto evidenziare come, nel corso del 2023, abbia preso il via l'attuazione del primo Piano Industriale triennale della Federazione, incentrato sulla razionalizzazione organizzativa interna, lo sviluppo di nuovi processi digitali, la capacità di creare nuovi format e contenuti per le diverse categorie di stakeholder interni ed esterni, con l'introduzione del nuovo organigramma e funzionigramma federale e il conseguente riassetto organizzativo interno che ha previsto, tra l'altro, la nomina di due nuovi Vice Segretari in aggiunta all'unico già esistente.

Tra i nuovi strumenti gestionali e operativi introdotti, a beneficio degli uffici della Federazione e/o dei principali stakeholders esterni, vanno senz'altro ricordati:

- l'adozione del nuovo sistema di CRM;
- l'informatizzazione dell'anagrafe federale e del "portale tecnici";
- l'utilizzo anche per i procedimenti presso la Corte d'Appello Federale della piattaforma del Processo Sportivo Telematico;
- l'avvio della piattaforma di archiviazione degli asset digitali della Federazione;
- l'introduzione di un sistema integrato di gestione delle risorse umane;
- la realizzazione della nuova rete di connettività veloce delle sedi periferiche di FIGC, AIA e LND;
- la dotazione dell'intera struttura federale del sistema operativo M365;
- la creazione del nuovo sistema dati integrato del Club Italia;
- il lancio della nuova piattaforma OTT della Federazione.

Sul piano dello [sviluppo del calcio femminile](#), nell'agosto 2023, nella tredicesima edizione del ReportCalcio pubblicata sul sito della FIGC, è stata analizzata la continua crescita del movimento calcistico femminile nel nostro Paese. Considerando in particolare la dimensione sportiva, dal 2008 le calciatrici tesserate per la FIGC sono quasi raddoppiate, passando da 18.854 a 36.552 (con un aumento di 10.000 unità nell'ultimo anno e una crescita di circa 9.000 tesserate rispetto alla rilevazione pre-pandemica).

Nel settembre 2023, sono stati ufficializzati i record ottenuti sui social media in occasione della stagione sportiva 2022-2023. Su queste piattaforme, infatti, il calcio femminile piace, e tanto: rispetto all'anno precedente, i numeri evidenziati dimostrano un costante aumento dell'interesse e del coinvolgimento della fanbase. Si stima che gli appassionati totali al calcio femminile in Italia siano 10,2 milioni e gli stessi possano crescere di 2,2 volte entro il 2033, fino a 22,6 milioni.

Un'importante spinta alla crescita del movimento è da ricondursi sia ai Grandi Eventi calcistici a cui ha partecipato la Nazionale femminile sia a quelli a livello di club ospitati nel nostro Paese sia, infine, alla decisione della FIGC, prima Federazione Sportiva Italiana, di introdurre il professionismo femminile in Serie A. In questo senso, si segnala la costituzione in seno alla Federazione, a far data dal 1 luglio 2023, delle 2 Divisioni "Serie A professionistica Femminile" e "Serie B femminile", con governance autonome e separate.

Considerando lo [sviluppo commerciale](#), come segnalato in precedenza, il primo anno del nuovo quadriennio 2023-2026 è stato caratterizzato dalla crescita dei proventi derivanti da contratti di sponsorizzazione di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento complessivo di 17,9 milioni, grazie soprattutto all'entrata in esercizio del nuovo contratto di partnership tecnica con adidas, che garantisce proventi in crescita costante fino al 2030.

La Federazione ha avviato, negli ultimi anni, un percorso di valorizzazione della propria dimensione commerciale, intrapreso con l'internalizzazione dell'Area Revenue al fine di gestire direttamente attività



strategiche prima delegate ad un advisor esterno. In particolare, le operazioni di Sales, Accounting e Implementation, insieme al Marketing strategico e alla creazione e gestione in house dei contenuti digitali, fino al ticketing.

In questo modo, la FIGC ha assunto la titolarità diretta della gestione di alcuni processi chiave: commercializzazione delle partnership, accounting, allestimenti in occasione degli eventi, monitoraggio della visibilità, gestione dei diritti televisivi (ad eccezione dei diritti commercializzati centralmente dalla UEFA), produzione di contenuti editoriali, organizzazione di eventi business e attività della Nazionale di e-foot.

Per quanto attiene al **calcio giovanile di club e scolastico**, l'attività gestita direttamente dalla Federazione ha riguardato il Campionato nazionale Under 18 Serie A e B, oltre ai Campionati nazionali Under 17, Under 16 e Under 15 Serie A e B e Under 17, Under 16 e Under 15 Serie C.

Nell'agosto 2023, con la pubblicazione della nuova edizione del ReportCalcio, è stato evidenziato come l'impatto recente più significativo dell'attività federale a livello giovanile abbia riguardato il trend di crescita della pratica e, in particolare, il recupero degli oltre 200.000 tesserati nell'ambito dell'attività giovanile persi durante la pandemia.

Anche nell'anno 2023 si è consolidato il forte impegno del Settore Giovanile e Scolastico nelle attività rivolte alla promozione del calcio giovanile. Fra queste il riconoscimento di nuove Scuole Calcio FIGC-SGS. L'attività di verifica dei requisiti per il riconoscimento delle Club Giovanili di Qualità, con particolare attenzione alle richieste per l'ottenimento della certificazione di Club di "3° Livello", si è svolta in linea con i criteri previsti dalla Carta del Grassroots UEFA. In questa stagione sportiva il processo di riconoscimento è stato modificato nella denominazione facendo riferimento al Settore Giovanile del Club e non più alla Scuola Calcio, in modo da aprire al monitoraggio proiettato sull'intero percorso dei giovani calciatori (dai Piccoli Amici alla categoria Allievi). Inoltre, con il nuovo modello di accreditamento dei club, il progetto dedicato alla "Tutela dei Minori" è diventato obbligatorio per ottenere tale riconoscimento.

Nella Stagione Sportiva 2022-2023, pertanto, il Settore Giovanile e Scolastico ha certificato, a seguito di verifica, la presenza di 830 Club di 3° Livello, 602 Club di 2° Livello e 5.185 Club di 1° Livello.

L'Evolution Programme, comprensivo di tutte le relative progettualità, ha proseguito le sue attività nel 2023, secondo la programmazione definita. Nei primi mesi dell'anno i Centri Federali Territoriali hanno sviluppato la loro operatività, con proposte tecniche, educative e informative, secondo format, contenuti e metodologia specifici dedicati ai giovani atleti, agli allenatori, ai dirigenti, ai genitori.

A quanto portato avanti nei Centri Federali Territoriali, a partire dalla formazione delle giovani calciatrici, si è affiancato in modo stabile e continuativo il lavoro a pieno regime delle Aree di Sviluppo Territoriale (AST). Partendo dall'esperienza delle prime aree pilota, il programma è stato sempre più ampliato: la nuova organizzazione ha permesso di compiere un ulteriore passo nella formazione destinata al territorio attraverso

un percorso di crescita delle società che coinvolge tutte le categorie di base. Il progetto si basa su un lavoro itinerante e congiunto portato avanti dagli staff FIGC-SGS in sinergia con quelli delle società coinvolte. L'aumento del numero delle realtà attive ha permesso una maggiore copertura del territorio, una crescita esponenziale nel coinvolgimento di società e un lavoro sinergico con i Centri Federali Territoriali.

Intensa è risultata anche l'attività dedicata allo sviluppo del Calcio nella Scuola, realizzata grazie alla costante promozione dell'attività da parte dello staff tecnico dedicato dal Settore Giovanile e Scolastico e attraverso il portale Valori In Rete che raccoglie, da più di 10 anni, l'intera offerta formativa dedicata alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado dell'intero territorio nazionale.

Sul piano della **dimensione internazionale della Federazione**, dopo i successi organizzativi di EURO 2020 a Roma, della Final Four di UEFA Nations League 2021 a Milano e dell'atto conclusivo della UEFA Women's Champions League 2022 a Torino, nel 2023 l'Italia, insieme alla Turchia, si è vista assegnare dalla UEFA l'organizzazione dell'Europeo 2032.

Si è trattato del coronamento di un lungo lavoro di squadra, culminato nel luglio scorso con la decisione di unire la candidatura italiana a quella della Turchia, che consentirà di riportare in Italia un grande evento calcistico dopo Italia '90. La candidatura congiunta ha una motivazione importante, fondata sulla condivisione della passione per il calcio e la contaminazione delle diverse culture. Ora, l'Italia avrà 3 anni di tempo per definire quali saranno i 5 stadi che ospiteranno il torneo continentale e far sì che UEFA EURO 2032 rappresenti un'opportunità e un volano per consentire finalmente di realizzare le nuove infrastrutture di cui il nostro Paese e il Sistema Calcio hanno tanto bisogno.

Poco dopo l'annuncio di tale importantissimo appuntamento, la Federazione ha anche inoltrato all'UEFA la propria candidatura per ospitare, a Milano, la finale di Champions League del 2026 o del 2027 (con successiva assegnazione da parte della UEFA dell'edizione 2027, subordinata alla presentazione da parte della FIGC di informazioni sui progetti di ristrutturazione dello stadio "San Siro" di Milano).

Sul piano del **rafforzamento del sistema arbitrale**, vanno segnalati, tra i principali accadimenti del 2023, la decisione di introdurre la VAR in tutte le gare di play-off e play-out del campionato di Serie C, il rafforzamento delle norme e delle relative politiche di contrasto della violenza nei confronti dei direttori di gara, l'ulteriore estensione dell'ambito di applicazione del progetto del "doppio tesseramento arbitrale", nonché l'avvio del processo che porterà, ad inizio 2024, all'adeguamento, per la prima volta dopo 10 anni, dei rimborsi arbitrali delle categorie di base.

Per quanto riguarda gli **aspetti normativi e regolamentari**, i principali adeguamenti che hanno caratterizzato l'attività federale nel 2023 hanno riguardato: l'anticipo della tempistica per l'effettuazione degli adempimenti relativi alle Licenze Nazionali 2024-2025; l'introduzione, nelle stesse Licenze, di una norma programmatica per l'utilizzo di eventuali stadi alternativi rispetto a quello abituale, condizionato ai tempi di effettuazione di lavori in quest'ultimo; la regolamentazione degli effetti dell'accesso da parte delle società agli strumenti



di ristrutturazione del debito previsti dal codice della crisi di impresa; l'aggiornamento delle norme sulle modalità di pagamento dei "premi di valorizzazione"; l'adeguamento delle norme che disciplinano il funzionamento del "blocco del mercato" nei casi previsti dalle NOIF; l'introduzione del "contributo di solidarietà" sui trasferimenti nazionali in ambito professionistico; la riforma del Campionato Primavera; la riduzione del contributo straordinario per la partecipazione delle seconde squadre al Campionato di Serie C; l'aggiornamento delle norme sul tesseramento dei calciatori extracomunitari; la riforma del Regolamento federale Agenti; il già citato inasprimento delle norme per il contrasto della violenza contro gli arbitri.

Sul piano delle **attività più strettamente istituzionali**, va innanzitutto segnalata la complessa gestione dell'entrata in vigore, a partire dal 1° luglio 2023, del d.lgs.36/2021 in materia di abolizione del vincolo sportivo e nuova disciplina del lavoro sportivo. Ciò ha comportato, per gli uffici federali, un articolato lavoro di interlocuzione con le istituzioni governative, raccordo con le componenti federali, adeguamento delle norme organizzative interne federali, monitoraggio continuo degli effetti prodotti dalla riforma, effettuazione degli innumerevoli adempimenti amministrativi e contrattuali previsti, adeguamento dei sistemi informativi interni, per consentire all'intero mondo calcistico, in particolare quello dilettantistico, di iniziare la nuova stagione sportiva 2023-2024 con regole, procedure e modalità operative aggiornate al mutato contesto di riferimento. È stato, altresì, istituito il sistema di segnalazioni *wistleblowing* ai sensi di quanto previsto dal decreto lgs 24/2023.

Sono stati, quindi, avviati tavoli di lavoro che hanno coinvolto tutte le componenti federali su temi di fondamentale importanza quali: le riforme di sistema (per dar luogo al nuovo piano strategico pluriennale del sistema calcio, attualmente in via di definizione); il sistema dei premi di formazione, a seguito dell'abolizione del vincolo sportivo e delle modifiche introdotte nel lavoro sportivo; lo sviluppo della filiera federale del calcio femminile; il regolamento agenti; la revisione dei costi arbitrali.

Inoltre, è iniziato – anche grazie ad un finanziamento UEFA – il rifacimento dei campi da gioco del Centro Tecnico Federale di Coverciano.

Infine, con l'avvio, a far data dal 1° febbraio 2023, della nuova funzionalità interna responsabile della formazione aziendale, sono stati attuati specifici programmi di formazione linguistica per circa 90 risorse umane e ulteriori corsi di sviluppo di soft skills/competenze trasversali per quasi 80 persone.

Quanto alle attività di **responsabilità sociale**, la FIGC è da sempre sensibile al contesto in cui opera ed è un'istituzione responsabile verso i suoi stakeholders e l'intero sistema Paese. La responsabilità sociale e le politiche per la sostenibilità rappresentano una priorità nella strategia federale e con l'apertura delle nuove sezioni del proprio portale si è inteso rendere più visibili e fruibili a tutti le attività di sviluppo e promozione ad esse collegate.

Nel mese di luglio 2023 è stata presentata la nuova "Strategia di Sostenibilità" della Federazione Italiana Giuoco Calcio, un progetto ambizioso che si ispira all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ed alla "Strategia di Sostenibilità

UEFA". Il documento punta ad accelerare l'azione collettiva per il rispetto dei diritti umani e ambientali nel calcio italiano con il quale la FIGC assume un impegno importante nei confronti delle nuove generazioni.

66 KPI (Key Performance Indicators) e 70 Obiettivi strategici chiari, misurabili e monitorabili, che il calcio italiano, inteso come unico ecosistema, intende raggiungere entro il 2030 su undici diverse politiche comprese nell'ambito dei diritti umani e della tutela ambientale.

La FIGC, prima Federazione Sportiva in Italia a dotarsi di un documento strategico di questo tipo, assume dunque un impegno chiaro nella sfida verso uno sviluppo sostenibile del calcio italiano, nel rispetto delle esigenze della competizione sportiva globale e quella con gli altri prodotti dell'industria dell'intrattenimento. E, al tempo stesso, indica una nuova vision che consegna al calcio un ruolo da protagonista nel processo di attivazione, ispirazione e accelerazione dell'azione collettiva nell'ambito dei diritti umani e ambientali.

Le azioni e gli obiettivi indicati nel percorso di breve, medio e lungo termine, inoltre, si affiancano all'azione quotidiana di governo dello sport più popolare nel Paese, che tende costantemente a rendere il nostro calcio sempre più inclusivo e socialmente responsabile.

Nel corso del 2023, inoltre, sono stati attivati 2 fondi per interventi straordinari di aiuto alle zone colpite dagli eventi alluvionali in Emilia-Romagna e Toscana.

Infine, la FIGC ha sottoscritto con il Ministero dell'Interno, il Ministero per lo Sport e i Giovani e il Coordinatore Nazionale per la Lotta all'Antisemitismo una importante dichiarazione di intenti per il contrasto del fenomeno dell'antisemitismo.

Relativamente al [calcio paralimpico e sperimentale](#), è proseguita nel 2023 l'attività svolta dalla DCPS (Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale), istituita dalla FIGC nel 2019, dopo la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa tra FIGC e CIP (Comitato Italiano Paralimpico).

La Divisione gestisce attualmente l'attività di 130 società con 178 squadre iscritte, suddivise in 17 concentramenti regionali e gran parte gemellate con club di Serie A, Serie B, Lega Pro e della Lega Nazionale Dilettanti, e quindi con la possibilità di scendere in campo ogni settimana con le maglie delle squadre dei principali campionati italiani.

Sono circa 3.800 i tesserati, con oltre 2.800 atleti che disputano più di 1.000 partite a stagione (l'attività è aperta agli atleti con disabilità cognitivo-relazionali e problemi psichiatrici), numeri in crescita anno dopo anno, nonostante il lungo stop a causa del COVID-19, grazie al contributo di atleti, squadre, dirigenti, volontari e famiglie che insieme alla FIGC assicurano lo sviluppo e la crescita dell'intero movimento.

In estrema sintesi, il [consolidamento degli importanti risultati economici e finanziari](#) raggiunti dalla Federazione negli ultimi anni, unitamente al [supporto ricevuto dalla società Sport e Salute](#) e dalle



organizzazioni calcistiche internazionali FIFA e UEFA in alcune aree progettuali mirate (solo per citare alcuni esempi: piattaforma OTT; nuova rete dati; sistema CRM; archivio contenuti digitali; sistema dati integrato Club Italia; progetti scolastici; torneo calcio paralimpico e sperimentale; rifacimento campi di Coverciano), ha consentito, anche nel 2023, di garantire il **sostegno economico degli investimenti sui programmi di valorizzazione degli asset strategici** della Federazione.

Per quanto concerne **il più generale programma strategico indirizzato alla crescita del Sistema Calcio**, già a fine 2022, in occasione del Consiglio federale del 19 dicembre, era stata confermata la decisione di convocare tutte le componenti per giungere ad una proposta concordata di riforma dei campionati, dal momento che da parte delle leghe professionistiche non era pervenuta fino a quel momento nessuna proposta condivisa. Il Presidente federale Gravina si è quindi impegnato a convocare dal successivo mese di gennaio periodicamente tutte le componenti per giungere ad una proposta concordata, anche al fine di valutare il cosiddetto "diritto d'intesa", con l'obiettivo di lavorare in sinergia per raggiungere obiettivi condivisi di solvibilità, stabilità e sostenibilità, nella più ampia concezione possibile; troppo spesso infatti la responsabilità delle mancate riforme è stata attribuita alla Federazione, ma in realtà è sufficiente che il 2,6% del peso politico delle componenti non sia d'accordo per non fare alcuna riforma.

Nel Consiglio federale del 16 novembre, pur valutando positivamente le volontà espresse dalle singole componenti federali nelle settimane precedenti sul tema delle riforme, il Presidente federale ha comunque annunciato la volontà di convocare per il successivo 11 marzo 2024 un'Assemblea straordinaria per la modifica dello Statuto, con lo scopo di eliminare il già accennato cosiddetto "diritto d'intesa".

Nel successivo Consiglio federale del 20 dicembre, il Presidente federale ha poi pianificato il calendario dei tavoli di lavoro sulle riforme, sul coordinamento della filiera federale del calcio femminile e per la valutazione dell'impatto della riforma del lavoro sportivo e delle modifiche apportate ai premi di formazione tecnica. Ogni giovedì da gennaio fino a metà febbraio sono stati organizzati degli appositi momenti di incontro per dar vita ad un confronto molto serrato sul tema strategico delle riforme.

Ad inizio 2024, e in particolare in occasione del Consiglio federale del 30 gennaio, è stato poi fatto il punto sui tavoli e sulle riunioni sulle riforme, le cui sintesi sono contenute nel piano strategico del calcio italiano, commissionato a Deloitte. Nel mese di febbraio, presso la Sala "Paolo Rossi" nella sede della FIGC di Roma, si è poi svolta la terza riunione del tavolo di lavoro sulle riforme, con la presenza dei rappresentanti di tutte le componenti federali. Nel corso dell'incontro è stato illustrato lo stato d'avanzamento del piano strategico di cui si è fatta carico la Federazione e che ha come obiettivo, in primis, la messa in sicurezza del calcio italiano e, conseguentemente, le sue strategie di sviluppo.

Tenuto conto della complessità del processo intrapreso e per favorire la condivisione su questa parte fondamentale del piano strategico, il presidente della Lega Nazionale Dilettanti Giancarlo Abete, ribadendo la disponibilità all'eliminazione del cosiddetto "diritto d'intesa", ha chiesto al Presidente federale di rinviare l'Assemblea convocata per il successivo 11 marzo. Sulla stessa metodologia di lavoro hanno concordato anche le

altre componenti, pur mantenendo posizioni diverse in relazione al “diritto d’intesa”. Gravina ha quindi accolto la richiesta, sottolineando come la stessa dovesse essere comunque finalizzata all’approvazione del documento.

Tornando al contesto generale relativo alla FIGC, nel Consiglio federale del 20 dicembre 2023, nelle sue comunicazioni, il Segretario Brunelli ha illustrato il documento di sintesi del nuovo [Piano Industriale della FIGC](#), per il periodo 2023-2025, commentandone nel dettaglio i principi ispiratori, gli obiettivi di rilievo strategico e le principali linee di attuazione (alcune già in essere, altre in via di implementazione), riassunti nella presentazione distribuita ai consiglieri.

L’obiettivo del Piano è quello di far intraprendere alla FIGC un percorso di cambiamento a lungo termine, che le consenta di diventare, oltre che un ecosistema sportivo, anche un vero e proprio “hub” aggregatore di valori etici, sociali e civili, nonché un’organizzazione che valorizza al massimo il suo capitale umano. Si intende, inoltre, costruire una Federazione aperta e trasparente nei confronti di tesserati, praticanti e appassionati; nonché una FIGC protagonista di un cambiamento finanziario che ha come fine ultimo quello dell’indipendenza economica.

Le principali linee di intervento del Piano si sviluppano nelle seguenti aree:

- Investimento sul Capitale Umano della Federazione, che già si sta concretizzando in alcune azioni come la revisione dell’organigramma federale, l’introduzione delle figure di due nuovi vice segretari, l’istituzione di nuove funzioni, la job rotation, l’attivazione di percorsi di formazione continua particolarmente innovativi, con l’obiettivo ultimo di rafforzare il senso di appartenenza e lo spirito di squadra in FIGC.
- Sviluppo e razionalizzazione dei processi e degli strumenti della Federazione, attraverso la digitalizzazione dei processi interni, la previsione di un archivio digitale dei contenuti (DAM), la previsione di un database dei contatti (CRM), il lancio della piattaforma OTT (la TV della Federazione) e la creazione del nuovo “ecosistema digitale della comunicazione”, che integrerà anche i siti internet e le piattaforme social della Federazione, per rendere più efficace e capillare la comunicazione anche della parte valoriale della FIGC (sostenibilità/responsabilità sociale/inclusione), nonché per efficientare la comunicazione verso l’esterno delle molteplici attività, istituzionali e non, della Federazione.
- Rinnovata attenzione ai temi del reclutamento e dell’allargamento della base dei tesserati, attraverso l’azione del Settore Giovanile e Scolastico e con la collaborazione della Lega Nazionale Dilettanti, anche in questo caso attraverso il rafforzamento delle attività di comunicazione, ascolto e varo di nuove progettualità che consentano un apprezzabile incremento, qualitativo e quantitativo, dell’attività di base, che rappresenta il fondamento del calcio italiano.

Il Segretario Generale ha poi informato il Consiglio federale della disponibilità della Federazione a fornire ogni tipo di chiarimento, ricordando che la compiuta attuazione del Piano Industriale è chiaramente un processo dinamico, per il quale la FIGC si è prefissata nei mesi successivi di portare a compimento le attività che non sono ancora iniziate o completate. Il Consiglio federale ha poi approvato il Piano Industriale come sopra illustrato.



Considerando i temi connessi alla [politica sportiva internazionale](#), nel dicembre 2023, a seguito della sentenza della Corte dell'Unione Europea sul cosiddetto "caso Superlega", la FIGC, riconoscendosi pienamente negli organismi sovraordinati della UEFA e della FIFA, ha ribadito la sua convinta azione a tutela dei campionati nazionali, per la difesa del più ampio e generale principio del merito sportivo e del rispetto dei calendari internazionali. Per queste motivazioni, in ossequio alle leggi nazionali e ai regolamenti internazionali, la FIGC ha confermato la sua posizione nel ritenere che la Superlega non sia un progetto compatibile con queste condizioni, ribadendo la sua volontà di agire, in tutte le sedi, perseguendo gli interessi generali del calcio italiano.

Passando ai temi di governance, nell'aprile 2023 Gabriele Gravina è stato poi nominato vice presidente della UEFA. Membro del Comitato Esecutivo del massimo organismo calcistico europeo dall'aprile 2021, quando aveva ricevuto 53 preferenze su 55 risultando il più votato nella storia della confederazione, il Presidente della FIGC è stato nominato vice presidente insieme alla dirigente gallese Laura McAllister. Gravina e McAllister hanno così preso il posto del portoghese Fernando Gomes e dell'ungherese Sándor Csányi.



**RAPPORTO 20
DI ATTIVITÀ 23**
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

**MODELLO DI GESTIONE, CAPITALI GESTITI
E ATTIVITÀ 2023**

IL MODELLO DI GESTIONE

FUNZIONI E OBIETTIVI DELLA FIGC

MISSION, GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO



RISCHI ED OPPORTUNITÀ

I CAPITALI GESTITI

CAPITALE ECONOMICO

- ⊕ Contributi (Sport e Salute/altri)
- ⊕ Quote degli associati
- ⊕ Ricavi da manifestazioni internazionali
- ⊕ Ricavi commerciali, da pubblicità, sponsorizzazioni
- ⊕ Altri ricavi

CAPITALE PRODUTTIVO E NATURALE

- ⊕ Centro Tecnico Federale di Coverciano
- ⊕ Sed, uffici e strutture territoriali
- ⊕ Consumi nella gestione del Capitale Produttivo
- ⊕ Effetti della mobilità

CAPITALE UMANO

- ⊕ Dipendenti, collaboratori e le loro competenze individuali

CAPITALE INTELLETTUALE E ORGANIZZATIVO

- ⊕ Know-how tecnico e specialistico
- ⊕ Sistemi informativi e strumenti informatici
- ⊕ Marchio FIGC e asset "Nazionali"
- ⊕ Assetto organizzativo
- ⊕ Regole e procedure di funzionamento

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

- ⊕ Rapporti con Enti/Istituzioni
- ⊕ Rapporti sul territorio
- ⊕ Relazioni con organismi internazionali
- ⊕ Relazioni tra FIGC, Componenti, squadre, tesserati e famiglie

ATTIVITÀ E INIZIATIVE FIGC

ATTIVITÀ SPORTIVA

ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL CALCIO

ATTIVITÀ DI INCLUSIONE SOCIALE

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA BRAND IDENTITY

ECONOMICITÀ E GESTIONE ORGANIZZATIVA INTERNA

I CAPITALI IMPATTATI

- ⊕ Capitale Economico, Umano, Intellettuale e Organizzativo

- ⊕ Capitale Economico, Produttivo e Naturale, Relazionale e Organizzativo

- ⊕ Capitale Sociale e Relazionale

- ⊕ Capitale Economico, Intellettuale e Organizzativo

- ⊕ Capitale Economico, Umano, Intellettuale e Organizzativo

RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

OBIETTIVI STRATEGICI E RISULTATI RAGGIUNTI

- ⊕ VALORIZZAZIONE DELLE SQUADRE NAZIONALI

- ⊕ POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE
- ⊕ SVILUPPO DEL CALCIO FEMMINILE
- ⊕ VALORIZZAZIONE TECNICI E UFFICIALI DI GARA
- ⊕ ASSETTO NORMATIVO E SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA CALCIO

- ⊕ GRANDI EVENTI E DIMENSIONE INTERNAZIONALE
- ⊕ INVESTIMENTO NEL PATRIMONIO CULTURALE DEL CALCIO ITALIANO
- ⊕ FAN ENGAGEMENT
- ⊕ INVESTIMENTO NELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA
- ⊕ GESTIONE EMERGENZA SANITARIA COVID-19

- ⊕ CRESCITA DELL'IMPEGNO SOCIALE E ATTIVITÀ DI CALCIO PARALIMPICO E SPERIMENTALE

- ⊕ EFFICIENZA ORGANIZZATIVA INTERNA E GESTIONE DELLE RISORSE
- ⊕ CREAZIONE DI NUOVE PIATTAFORME DIGITALI

VISIONE PROGETTUALE PER IL FUTURO

CREAZIONE DI VALORE NEL TEMPO

CONTESTO ESTERNO ALLA FIGC



1. CAPITALI GESTITI

IL CAPITALE ECONOMICO

Il **Capitale Economico**, costituito dall'insieme delle risorse economico-finanziarie che la FIGC utilizza per alimentare la propria attività e supportare i programmi di sviluppo della Federazione stessa e dell'intero calcio italiano, continua a rappresentare un profilo di interesse centrale da parte della governance federale.

Ad inizio anno, e in particolare in occasione del Consiglio federale del 31 gennaio 2023, è stato approvato all'unanimità il **budget 2023**, che presenta un risultato di esercizio pari a 488.505 euro, con ricavi ulteriormente in crescita rispetto al 2022 e con un Margine Operativo Lordo pari a 16,3 milioni di euro. Il budget 2023 evidenzia in questo senso l'attività propositiva di grande impatto per quel che riguarda l'aumento del valore della produzione, nonostante la mancata qualificazione al Mondiale in Qatar. I ricavi sono comunque stati previsti in aumento e questo fa ulteriormente capire come sia stato valorizzato e seguito il brand della Federcalcio e delle Nazionali.

Nel Consiglio federale del 24 luglio 2023, è stato poi approvato all'unanimità il **bilancio consuntivo FIGC 2022**, che presenta un risultato positivo di esercizio pari a 2,5 milioni di euro. L'operato della Federazione si è contraddistinto per l'impegno profuso nelle attività di valorizzazione e sviluppo delle potenzialità federali in campo sportivo, commerciale, istituzionale e sociale, nonché per il perseguimento degli obiettivi di buona gestione, con il fine ultimo di assicurare un elevato livello di servizi strettamente connessi ai propri scopi istituzionali legati all'attività del giuoco del calcio e agli aspetti sociali ad essa connessi, garantendo i migliori risultati sportivi, organizzativi ed economici. Il valore della produzione si attesta a 191,1 milioni di euro, i costi di produzione sono pari a 188 milioni con oneri per l'attività sportiva pari a 125 milioni e costi di funzionamento pari a 43,4 milioni, determinando il valore del Margine Operativo Lordo (MOL) in 22,7 milioni di euro. Il Risultato Ante Imposte è pari invece a 3,6 milioni di euro.

Il messaggio che emerge da questo Bilancio Consuntivo è che i risultati economico-finanziari della FIGC riescono ad essere sempre più slegati dai risultati sportivi, con riferimento in particolare alla seconda consecutiva mancata partecipazione al Mondiale, che poteva avere un effetto devastante nei conti della Federazione, ma questo non è avvenuto. Anzi, la Federcalcio è cresciuta, a testimonianza di un lavoro su un livello di valorizzazione importante di tutte le dimensioni del mondo del calcio, grazie soprattutto all'Area Revenue e a tutta la struttura che ha raggiunto questo straordinario risultato, confermando quanto la FIGC costituisca una realtà solida.

Nel Consiglio federale del 27 giugno 2024, è stato poi approvato all'unanimità il **Bilancio consuntivo 2023**, che presenta un risultato positivo di esercizio pari a 2,6 milioni di euro. Il valore della Produzione si attesta a 211,7 milioni di euro, il dato più alto mai registrato in un anno senza vittorie internazionali. Si tratta di un risultato importante, determinato dal lavoro della Federazione e dalle scelte di politica federale fatte negli ultimi



5 anni. Il bilancio tiene conto anche dei grandi investimenti di prospettiva sotto il profilo della digitalizzazione, dell'informatizzazione e della valorizzazione di alcuni progetti, compreso quello del calcio femminile.

Nel Consiglio federale del 16 novembre 2023, è stata approvata all'unanimità la **prima rimodulazione del budget annuale 2023**, resasi necessaria dall'aumento dei ricavi commerciali e sportivi, che potrebbe portare al miglior risultato di esercizio in un anno senza vittorie al Campionato Mondiale o Europeo.

Nel Consiglio federale del 30 gennaio 2024, è stato approvato all'unanimità il **budget 2024**, che chiude con un Risultato d'esercizio di 0,32 milioni di euro. Il Margine Operativo Lordo si attesta a 20 milioni e il Risultato Ante Imposte a 1,18. Inoltre, il valore della produzione 2024 risulta pari a 206,9 milioni di euro, con il dato dei ricavi legati alle partnership che risulta, in assoluto, il più alto nella storia della FIGC. Nella formulazione del budget, è stato previsto l'utilizzo del Fondo a Destinazione Vincolata Ex Legge 234/21 per progettualità finalizzate allo sviluppo del calcio di base e di formazione, che coinvolge il mondo del calcio con tutte le sue componenti. Il positivo andamento della gestione federale, infine, ha consentito di destinare alcuni milioni di euro all'aumento dei rimborsi arbitrali, rimasti immutati da oltre 10 anni, privilegiando coloro che dirigono le gare a livello provinciale e regionale.

La crescita del valore della produzione economica della Federazione, in un momento come già rimarcato in cui è mancata la qualificazione al Mondiale, dimostra una volta di più la vocazione enfatizzata dell'attività politica e operativa della FIGC, che punta ad una dimensione diversa rispetto al risultato sportivo fine a se stesso. Il risultato sportivo resta fondamentale per dare entusiasmo, ma la Federcalcio ha deciso di investire, anche in termini significativi, su una progettualità innovativa e moderna.

Per quanto concerne infine il **bilancio di Federcalcio Servizi S.r.l.**, società interamente controllata dalla FIGC, l'esercizio 2023 ha visto, in linea con le precedenti annualità, il proseguimento dell'attività di assessment sul comparto amministrativo e sul patrimonio immobiliare della Federazione, con l'obiettivo di portare una maggiore efficienza nella gestione e di disporre di una visione complessiva delle problematiche di ottimizzazione del patrimonio, nonché di ottimizzare i costi in funzione del risparmio, anche tramite la condivisione di alcuni servizi, in un'ottica di efficienza e razionalizzazione a livello di sistema.

Più in generale, nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi strategici della società, nel corso del 2023 oltre ad un'attività di ottimizzazione dello sfruttamento commerciale del patrimonio immobiliare, si è intervenuti sul modello gestionale con un aggiornamento delle procedure e del Modello 231; sono state inoltre costantemente aggiornate e integrate le procedure sulla sicurezza, ed è stato implementato il sistema dei controlli - che attualmente è costituito da 3 diversi livelli, Collegio dei Revisori, Organismo di Vigilanza e Internal Audit - con dei confronti periodici tra i vari organismi.

A livello di conto economico, l'esercizio al 31 dicembre 2023 si chiude con ricavi delle prestazioni per 7.797 €/000 e con un totale valore della produzione pari a 8.736 €/000. Il risultato operativo della gestione caratteristica, che assorbe costi per ammortamenti e svalutazioni per 2.105 €/000, risulta positivo per 1.024 €/000.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per 990 €/000, incidono gli oneri finanziari, al netto dei contributi in conto interessi ricevuti, relativi al mutuo ipotecario acceso presso l'Istituto del Credito Sportivo per il riscatto anticipato del contratto di leasing relativo alla sede di Roma di Via Campania 47. Sul risultato positivo d'esercizio, pari a 679 €/000, si riflettono, infine, le imposte correnti per 311 €/000.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia la buona solidità della società: al 31 dicembre 2023 si registra un totale delle immobilizzazioni pari a 44,5 milioni di euro ed un attivo circolante di circa 12,0 milioni, a fronte di un patrimonio netto di 47,1 milioni e debiti per 9,0 milioni.

IL CAPITALE PRODUTTIVO E NATURALE

Di grande e crescente importanza anche l'attenzione rivolta al **Capitale Produttivo e Naturale**, che ha interessato nel corso dell'anno 3 aree principali:

- Il Centro Tecnico Federale
- Le sedi amministrative della FIGC
- Il supporto allo sviluppo dell'impiantistica sportiva a livello generale

Per quanto concerne il **Centro Tecnico Federale di Coverciano**, è proseguito il programma dei lavori infrastrutturali di ammodernamento del complesso, che già nei precedenti esercizi hanno permesso un sostanziale completamento delle attività di adeguamento e messa in sicurezza dell'intero Centro, insieme ad una serie di importanti interventi infrastrutturali realizzati al fine di adeguare Coverciano rispetto ai più alti standard nazionali ed internazionali.

In particolare, nel maggio 2023, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Firenze, il progetto di ristrutturazione del Centro Tecnico Federale di Coverciano, denominato "Coverciano 3.0", ha completato il suo iter amministrativo, al fine di avviare un importante intervento organico relativo al Centro che, dal 1958, ospita le Nazionali italiane di calcio ed i principali corsi di formazione tecnica per allenatori, dirigenti e arbitri italiani.

L'intervento determinerà un ampliamento totale di 7.530 m² (dei quali 2.800 per il parcheggio) e nuovi volumi per circa 23.000 m³, attraverso nuove costruzioni ma anche con il recupero edilizio di alcune di quelle esistenti, secondo criteri di rispetto e integrazione paesaggistica, innovazione, sostenibilità ed efficientamento energetico con l'obiettivo di trasformare il CTF di Coverciano in un luogo moderno e tecnologicamente avanzato nel quale le funzioni cardine dell'attività sportiva siano tra loro strettamente connesse e visualmente relazionate.

Il cuore del progetto, curato dal gruppo toscano "FLR21", in collaborazione con gli uffici tecnici della proprietà, Federcalcio Servizi Srl, e in sinergia con la FIGC, consiste nel restauro dell'edificio principale, l'originaria palestra, che, con la realizzazione di un nuovo volume seminterrato, rappresenterà il baricentro dell'area tecnica e il fulcro delle attività di programmazione, direzione tecnica e allenamento delle Nazionali A maschile e femminile.



La struttura avrà poi un accesso diretto ai campi principali (n°3 e n°4), con una copertura verde, praticabile, che si inserisce nello splendido scenario delle colline fiorentine. In questo edificio, inoltre, saranno ospitati, nei livelli superiori, gli spazi destinati alle riunioni tecniche, al lavoro dello staff tecnico e delle diverse unità a supporto delle squadre, gli studi TV, le Sale Conferenze e l'area di lavoro per i Media al seguito degli Azzurri e delle Azzurre.

Questo intervento consentirà poi di riorganizzare al meglio ulteriori spazi, gli altri campi e le altre strutture, a favore di un miglioramento complessivo del lavoro delle Nazionali giovanili: diversi lavori per rendere più funzionali e accoglienti le tribune del campo n°1 (nuova) e n°2, così da facilitare la presenza del pubblico alle gare in programma al Centro Tecnico Federale e favorire una produzione TV permanente; la riqualificazione degli spogliatoi attualmente destinati alle Nazionali A che saranno destinati alle Squadre Giovanili; l'ampliamento dell'attuale Sala attrezzi, che diventerà un'Aula polivalente a disposizione delle diverse attività del Centro Tecnico.

Al tempo stesso, il piano si fa carico di un potenziamento delle funzioni di accoglienza a cominciare dall'ampliamento della struttura ricettiva: previsto un ampliamento (1.020 m²) per 18 nuove camere oltre alle attuali 54. E, di conseguenza, un incremento di 150 m² per la cucina e il ristorante. Anche le attività logistiche e di mantenimento saranno riorganizzate in spazi più funzionali, in linea con le esigenze attuali. Nascerà, infine, un parcheggio su 2 livelli.

Prendendo inoltre come modello e riferimento le linee guida UEFA sulla sostenibilità delle infrastrutture sportive e sulla costruzione e gestione dei centri di allenamento ("*Best Practice Guide to Training Centre Construction and Management*" e "*Sustainable Infrastructure Guidelines*"), una delle componenti strategiche del piano di ristrutturazione riguarda l'autosufficienza energetica, grazie a un impianto fotovoltaico di elevata produttività (superficie totale di 3.180 m², produzione a regime di circa 900.000 kWh annui), inserito nel contesto paesaggistico e urbano.

Inoltre, è previsto un insieme di interventi sulle aree verdi, con nuove piantumazioni, la manutenzione delle aree pavimentate, una linea unitaria di arredi e un nuovo piano di illuminazione con proiettori a basso consumo e basso impatto sul contesto e sull'inquinamento luminoso della città.

Dopo l'approvazione del progetto "Coverciano 3.0" da parte del Comune di Firenze, che aveva chiuso di fatto la prima fase amministrativa, si è quindi proseguito per la definizione dei successivi iter amministrativi e progettuali cosa che consentirà, dal 2024, di avviare la prima fase di esecuzione dei lavori che comprenderanno la realizzazione di una nuova cabina elettrica a supporto delle necessità del Centro Tecnico federale una volta che saranno a regime tutti i lavori; l'installazione di pannelli fotovoltaici con contestuale rafforzamento della copertura della tribuna del campo 2; realizzazione di una copertura sulla tribuna del campo 1 e installazione di pannelli fotovoltaici con contestuale spostamento e rinnovo del gruppo frigo posto dietro la tribuna.

Sono inoltre proseguiti gli interventi generali sulla manutenzione del CTF, è stato ristrutturato il cortile del piazzale del Museo del Calcio, sono state eliminate le infiltrazioni d'acqua ed è stata ristrutturata l'adiacente sala Valitutti con la creazione di nuovi bagni. In sostanza Federcalcio Servizi sta continuando quel percorso di

ammodernamento del Centro Tecnico, con un occhio attento ai risparmi energetici e all’impatto ambientale.

Oltre al proseguimento delle attività su Coverciano, un’altra importante novità attiene alla creazione di una nuova società, la CTF servizi S.r.l., partecipata al 100% dal Federcalcio Servizi, per la gestione diretta della struttura ricettiva di Coverciano: Casa per ferie, ristorante e bar, entrata in attività nel settembre del 2022. Dopo la prima fase di start-up, nel 2023 è stato migliorato il modello gestionale, si è intervenuti sulla politica dei costi e dei servizi e questo ha comportato un utile di bilancio che ha consentito, tra l’altro, di appianare le perdite conseguite nei primi 4 mesi di avviamento del 2022. Si tratta di un risultato importante, in quanto negli oltre 60 anni di vita del Centro Tecnico la struttura è stata sempre affidata a terzi. L’obiettivo del progetto resta quello di consolidare la gestione e la strategia aziendale, al fine di migliorare il servizio e ricavare maggiori introiti a beneficio del sistema federale.

Considerando le attività svolte nel 2023 e quelle del periodo precedente, la FIGC nell’ambito degli interventi realizzati su Coverciano negli ultimi 8 anni ha investito complessivamente oltre 10 milioni di euro.

Grazie anche a questi ulteriori interventi infrastrutturali e al miglioramento dei servizi offerti con la nuova struttura societaria, il Centro Tecnico Federale rappresenterà sempre più uno degli asset strategici della FIGC. Un centro capace di attirare le attenzioni delle testate giornalistiche più rinomate al mondo, come il New York Times e il Guardian, ma anche di tutti quei tifosi e appassionati che hanno avuto la possibilità, come in occasione dei vari Open Day organizzati negli ultimi anni, di visitare Coverciano, una vera e propria eccellenza a livello mondiale. Sono proprio i numeri a confermare ulteriormente il valore del Centro Tecnico Federale “Luigi Ridolfi”: 5 campi da calcio, oltre 100.000 metri quadrati di superficie, insieme ad un Museo che raccoglie oltre 1.000 cimeli della storia azzurra (quasi totalmente rinnovato nella sua componente espositiva ed ammodernato nelle sue strutture fisiche).

Coverciano costituisce sempre di più un patrimonio di conoscenze, memoria, passione e innovazione. Non un semplice luogo ma uno storico punto di riferimento per il movimento del calcio e una piattaforma progettuale dove studiare e realizzare il programma di sviluppo del calcio italiano nel prossimo futuro. Il Centro Tecnico Federale rappresenta inoltre il laboratorio della Nazionale, la “Casa degli Azzurri”; nel Centro Tecnico Federale le Rappresentative Nazionali trovano infatti l’ambiente giusto per lavorare: le sue strutture sportive, la sua atmosfera, la sua storia, ne fanno un luogo ideale per formare il cosiddetto “gruppo azzurro”.

Anche i numeri dell’attività svolta possono ulteriormente dimostrare il valore aggiunto della struttura: nel corso del 2023 si segnalano oltre 1.400 impieghi complessivi delle aree didattiche, per 11.300 ore di utilizzo, delle quali oltre 5.000 ore per lezioni svolte dalla Scuola Allenatori; anche dal punto di vista sportivo è evidente come i campi da calcio, occupati complessivamente per 760 volte nel corso del 2023, abbiano soddisfatto appieno le esigenze delle Squadre Nazionali italiane, essendo stati impegnati per oltre 1.500 ore (in media 4 ore al giorno nel corso dell’anno).

Per quanto riguarda alcune tra le diverse iniziative svolte presso il Centro Tecnico Federale, nel marzo 2023 Coverciano ha ospitato la “Digital Cup 2023”, una giornata in cui prima si è svolto un convegno, organizzato da PA Social nell’aula magna del Centro, sul tema della comunicazione digitale e delle opportunità che da



questa possono derivare; quindi, nel pomeriggio, il campo "Enzo Bearzot" ha visto affrontarsi la Nazionale della Comunicazione Digitale e la Nazionale Cantanti. Tra i vari ospiti intervenuti durante il convegno, anche il presidente della Salernitana, Danilo Iervolino, e l'allenatore Eusebio Di Francesco. Spazio inoltre ad un talk sul tema della comunicazione portata avanti dalla FIGC in tutte le sue declinazioni.

Nel giugno 2023, il Centro Tecnico Federale ha poi ospitato la presentazione di una nuova iniziativa di grande impatto e rilevanza. L'arte ha fatto il suo debutto a Coverciano, grazie ad una progettualità innovativa, sviluppata in collaborazione con Zerynthia (Associazione per l'Arte Contemporanea OdV) denominata "Arte e Calcio: contamiAMOCi", che ha previsto l'esposizione di opere e installazioni di diversi artisti contemporanei di primissimo piano disseminate negli spazi comuni, esterni ed interni, della Casa delle Nazionali, favorendo la contaminazione del luogo simbolo del calcio italiano da parte di diverse sensibilità artistiche.

La rassegna culturale "Arte e Calcio: contamiAMOCi" contribuisce inoltre ad uno dei principali obiettivi che la FIGC si è prefissata per il prossimo futuro: aprire Coverciano alla città, rendendo sempre più fruibili per la cittadinanza una serie di spazi del Centro, che vuole affermarsi sempre più come parte integrante e inclusiva del progetto di sviluppo della comunità e non come un luogo chiuso e impenetrabile, come è stato percepito in passato.

In tal senso, il progetto permette, grazie al coinvolgimento di diversi stakeholder istituzionali, degli istituti scolastici e delle associazioni culturali, di rafforzare ulteriormente il legame con il territorio fiorentino. E, al tempo stesso, contribuisce a promuovere tra i più giovani l'arte contemporanea ed i messaggi che le opere esprimono su temi sempre più rilevanti per il futuro del mondo, come ad esempio sul rispetto dei diritti umani e sullo sviluppo sostenibile. Il calcio, in questo senso, diventa a suo modo uno strumento culturale, che sfrutta il suo linguaggio e la sua capacità di rivolgersi ai giovani, per amplificare le parole che gli artisti racchiudono nelle loro opere verso un pubblico globale.

Una contaminazione, quella tra arte e calcio, che è stata suggellata con la partecipazione del Sindaco di Firenze Dario Nardella e degli Azzurri - in ritiro per preparare la trasferta in Olanda per le finali di Nations League - con lo svelamento della prima installazione di un grande maestro dell'arte contemporanea italiana. Per il primo "vernissage", FIGC e Zerynthia hanno puntato infatti su un debutto in grande stile e su un protagonista assoluto: Michelangelo Pistoletto, uno dei maestri dell'Arte Povera e dell'Arte del Novecento, accolto con entusiasmo anche dagli Azzurri, che hanno svelato la sua opera "Il Calcio nella Formula della Creazione", che adorna l'ingresso del Centro Tecnico Federale, accompagnando l'ingresso di atleti e visitatori.

A partire da quel momento, il Centro Tecnico Federale ha quindi ospitato periodicamente una serie di installazioni realizzate per l'occasione dall'artista, che hanno come filo conduttore proprio "la Formula della Creazione", tema centrale della sua ricerca, dedicata al gioco del calcio. L'artista parte infatti dal segno matematico dell'infinito, al quale aggiunge un terzo cerchio centrale al centro. I 2 cerchi esterni rappresentano tutte le diversità e le antinomie, tra cui natura e artificio. Quello centrale è la compenetrazione fra i cerchi opposti e rappresenta il grembo generativo della nuova umanità. L'opera è composta da 100 sfere in marmo, che richiamano i palloni da calcio.

Le sfere sono tutte di colori differenti, di marmi originari delle diverse parti del mondo, in riferimento alle tante squadre del gioco del calcio. All'interno la mostra ospita il "Piccolo Tempio del Calcio nella Formula della Creazione" nel quale la formula è messa in rilievo su una superficie specchiante con al centro il pallone.

Nella sala adiacente è invece presente l'opera storica "Il Mappamondo", una struttura di meridiani e paralleli metallici che contiene una sfera di giornali di un metro di diametro. Nel corridoio che porta alle sale interne pendono dal soffitto, come bandiere, le immagini di 28 simboli della creazione realizzati nel mondo. A fianco del campo "Vittorio Pozzo", dove gli Azzurri sono soliti allenarsi per preparare i loro impegni internazionali, si trova un grande billboard con impresso, in colore vermiglio, il simbolo della creazione. Un connubio tra 2 vere e proprie eccellenze italiane, il marmo e gli Azzurri, che rinnovano un'altra contaminazione straordinaria, inaugurata con il disegno della nuova maglia adidas per le Nazionali italiane di calcio, che richiama proprio le venature di un materiale unico, la cui estrazione e la sua lavorazione simboleggiano sacrificio ed arte.

Nel Museo del Calcio è stata poi esposta un'opera realizzata con 2 sfere dalla dimensione del pallone. Una si riflette nell'altra creando nel rispecchiamento una terza sfera che è la rappresentazione del calcio nella formula. La formula della creazione, espressa in numeri, è la seguente: $1 + 1 = 3$ per il gioco del calcio vuol dire che 1 e 1 sono le 2 squadre e il 3 è l'avvenimento della partita.

Oltre all'esposizione delle opere, nel corso dei mesi estivi e fino a dicembre sono stati inoltre programmati in collaborazione con Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, una serie di attività didattiche con il coinvolgimento degli studenti delle scuole, delle Università, delle Accademie e delle scuole calcio.

Nel novembre 2023, è stata poi data ulteriore continuità al rapporto tra arte e calcio, grazie ad un murale realizzato dallo street artist Maupal e posto all'entrata dello spogliatoio degli Azzurri. L'opera rappresenta i giocatori della Nazionale, uniti e fieri, al momento dell'inno. Il motivo del murale è stato scelto tramite un sondaggio sulla piattaforma socios.com dai titolari dei fan token della Nazionale, che hanno potuto votare tra 2 bozzetti dello stesso artista Maupal, alla nascita Mauro Pallotta, classe 1972, inserito dal tabloid newyorkese "Artnet" al ventunesimo posto degli street artist più influenti al mondo.

Ad inizio dicembre, questo incontro tra calcio e arte ha visto una ulteriore prosecuzione del progetto, grazie ad alcuni laboratori di educazione civica e cittadinanza attiva che hanno coinvolto ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'Istituto Comprensivo Coverciano di Firenze e del Liceo Manzoni di Caserta.

Durante la mattinata e nel pomeriggio gli studenti e le studentesse hanno preso parte al laboratorio - a cura di Zerynthia e Cittadellarte Fondazione Pistoletto Onlus - sotto forma di gioco: obiettivo l'approfondimento di conoscenze e competenze nell'ambito artistico rimanendo connessi direttamente alla realtà, con una particolare attenzione ai concetti di inclusione e partecipazione. Il gioco quindi non solo come forma ludica, ma come esperienza di apprendimento per favorire lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze connesse alle tematiche proposte.



Passando da Coverciano alla gestione delle altre **infrastrutture FIGC**, nel corso del 2023 sono proseguiti gli interventi di manutenzione sia nelle sedi centrali che in quelle periferiche, ed è stato alienato l'immobile sito a Napoli, in Piazza Santa Maria degli Angeli, 1, ormai non più strategico negli asset federali e in una situazione di particolare obsolescenza.

Tra le novità da segnalare c'è quella dell'acquisto di una nuova sede, in via Abruzzi 3 a Roma, in cui si sono trasferiti gli Uffici della Federcalcio Servizi e dalla sua controllata, CTF Servizi, consentendo di migliorare la gestione delle attività e la qualità di lavoro dei dipendenti oltre che valorizzare ulteriormente il patrimonio immobiliare. La sede di via Campania 47 è stata inoltre data in locazione alla FIGC. Va evidenziato come, nell'ambito dell'immobile acquistato, sia disponibile una ulteriore porzione di circa 120 m², attualmente occupata da una agenzia assicurativa e che si renderà disponibile alla data del 1° gennaio 2025, da cui Federcalcio Servizi ricaverà una ulteriore indennità. I locali, alla scadenza, saranno quindi messi a disposizione della FIGC per le proprie esigenze logistiche.

Il piano strategico di sviluppo della FIGC si è rivolto anche alla definizione di progetti legati al tema complessivo dello sviluppo dell'**impiantistica sportiva applicata al calcio nel nostro Paese**, a tutti i livelli.

Dimostrazione del grande interesse che la FIGC e le Istituzioni sportive hanno cominciato a riversare verso l'impiantistica sportiva, è stata anche la prosecuzione nell'attività di organizzazione di uno specifico Master diretto a formare professionisti, in grado di operare con successo nell'ambito della programmazione e della progettazione di innovativi e virtuosi modelli di management, nel complesso ambito delle infrastrutture sportive. Il **corso in "SPORT DESIGN and MANAGEMENT"**, giunto nel 2023 alla sua settima edizione, è stato istituito dalla FIGC istituito unitamente al Politecnico di Milano in collaborazione con la Graduate School of Management (GSOM-POLIMI) e in sinergia con alcune tra le altre maggiori istituzioni dello sport italiano: CONI, Istituto per il Credito Sportivo e Lega Serie A. Dalla quarta edizione 2020-2021 il Corso è inoltre attivato al MIP - POLIMI Graduate School of Management, piattaforma dei Master di eccellenza del Politecnico di Milano.

Il Master, in programma da novembre 2023 a settembre 2024 nel rinnovato Campus Leonardo del Politecnico di Milano, costituisce un riferimento di eccellenza nel panorama nazionale e internazionale dell'industria dello sport e costituisce, allo stesso tempo, un vastissimo network che coinvolge aziende, grandi studi di architettura, design e ingegneria, professionisti del settore, mondo accademico e della ricerca, offrendo agli studenti un'esperienza formativa a 360 gradi. Il coinvolgimento di relatori di primo piano dello scenario italiano ed internazionale e la qualità del piano didattico rendono il Master il principale corso esistente in Italia sul tema dell'impiantistica sportiva, nonché una delle iniziative formative più apprezzate nello scenario internazionale, nell'ambito dei programmi di formazione inerenti agli impianti sportivi.

Il Corso si propone di formare professionisti in grado di operare con successo nell'ambito dell'ideazione, pianificazione, progettazione, costruzione e gestione delle infrastrutture sportive, degli spazi pubblici per lo sport in generale e dei luoghi dello sport diffuso, secondo logiche e competenze trasversali e multidisciplinari. Dalla grande infrastruttura sportiva agli oratori, dai grandi eventi a quelli territoriali diffusi, dalla legacy

allo sport come motore di rigenerazione urbana e di inclusione sociale. Il percorso formativo offre inoltre la possibilità di acquisire competenze tecniche e gestionali, allo scopo di rispondere alla crescente domanda di figure professionali qualificate, in grado di gestire la complessità del processo decisionale e manageriale di progettazione e valorizzazione delle infrastrutture sportive e la loro integrazione nel territorio.

Il Master comprende lezioni frontali in presenza con più di 150 relatori di prestigio nazionale e internazionale, workshop, match-day, site-visit di impianti sportivi, viaggi studio e possibilità di svolgere stage presso importanti realtà legate al mondo dello sport in tutti i suoi aspetti. Sono inoltre previsti 2 workshop intensivi della durata di 4 giorni ciascuno presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano e il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma.

Il workshop intensivo di Coverciano, nello specifico, prevede solitamente una sessione di lavori di un giorno e mezzo (per un totale di 12 ore), che vede il coinvolgimento di diverse figure della FIGC che portano l'attenzione, ciascuna rispetto alle proprie competenze e ruolo, su tematiche multidisciplinari e di attualità che, nel corso dell'ultima edizione, si sono focalizzate su diversi temi: UEFA Licensing and Financial Sustainability, Stadium Operations, Gestione di Grandi Eventi, Progetti Europei e Analisi del Profilo Economico, Finanziario e Strategico del Calcio Italiano ed Internazionale.

Inoltre, a conferma della stretta sinergia instaurata tra POLIMI e Federcalcio, il programma scientifico dello specifico modulo sul Management delle Infrastrutture Sportive (comprendendo sia gli stadi che i centri di allenamento) è stato predisposto da un panel di esperti della FIGC e ha permesso negli anni il coinvolgimento di relatori di primo piano dello scenario italiano ed internazionale, tra cui UEFA, Federazione Calcio Irlandese (Aviva Stadium), Barcellona, Juventus, Benfica, Galatasaray, Arsenal, Ajax, Liverpool, Espanyol, Atletico Bilbao, Atalanta, Udinese, Cagliari, Torino, SPAL, Bologna FC, Frosinone, OGC Nizza, San Siro Stadium, Nielsen Sports, KPMG, Sky e Mediaset, FC Internazionale Milano, AC Milan, Mapei Stadium, Mapei Football Center, Centro Tecnico Nicolò Galli del Bologna, KONAMI Youth Development Centre in Memory of Giacinto Facchetti a Milano, Viola Park a Firenze e Centro Sportivo Suning ad Appiano Gentile.

Nel settembre 2023, è stato poi siglato il **rinnovo fino al 2027 dell'accordo di collaborazione tra FIGC e POLIMI**, avviato nel 2015. In base alla partnership, FIGC e POLIMI si sono proposte di proseguire nello sviluppo congiunto di studi e ricerche relativi alla progettazione, costruzione e gestione delle infrastrutture sportive, in particolare degli stadi, nonché all'introduzione di programmi di ricerca per l'innovazione tecnologica nell'architettura e nell'ingegneria applicate al calcio, insieme all'attivazione di stage e borse di studio.

Fin dagli anni scorsi, in base all'accordo di collaborazione, sono state promosse attività didattiche, lezioni e workshop nell'ambito dell'appena analizzato Master Internazionale in Sport Design and Management, insieme a progetti di ricerca sullo status infrastrutturale degli stadi, nonché consulenze specifiche per il dossier italiano di candidatura a UEFA EURO 2032, con particolare attenzione al tema delle infrastrutture, della mobilità e della sostenibilità.



Rimanendo sul tema dell'impiantistica sportiva, per quanto riguarda **le altre attività svolte nel corso dell'anno**, nel Consiglio federale del 16 novembre 2023, su proposta del Presidente federale, è stata approvata la destinazione delle risorse del Fondo federale per l'impiantistica sportiva di 9,5 milioni di euro, in maniera così ripartita: 2 milioni di euro per la Divisione Serie A Femminile Professionistica (500.000 euro per miglioramenti infrastrutturali e 1,5 milioni per lo sviluppo del calcio femminile); 3 milioni di euro per la Lega Serie B; 3 milioni di euro per la Lega Pro; 1,5 milioni per la Lega Nazionale Dilettanti.

IL CAPITALE UMANO

La politica del Personale sviluppata dalla FIGC nel corso del 2023 è stata indirizzata al rafforzamento e all'ampliamento delle competenze del personale dipendente, con una crescente attenzione allo sviluppo e la crescita professionale. Il **Capitale Umano** ha continuato quindi ad essere al centro dell'interesse e dell'azione della strategia federale.

Il secondo semestre del 2023 è stato fortemente caratterizzato dall'attuazione della Riforma del Lavoro Sportivo (D.Lgs. n. 36/2021). È stata condotta un'attività di studio della normativa di legge ed amministrativa, un'attività ricognitiva delle posizioni da contrattualizzare per verificarne la compatibilità con le nuove forme contrattuali e si è proceduto all'implementazione degli adempimenti amministrativi introdotti dalla nuova normativa. Alcune di queste posizioni sono rientrate nella gestione completa del pay roll (circa 1.200 lavoratori tra dipendenti e collaboratori).

Il personale dipendente della FIGC ha continuato inoltre a registrare un incremento in funzione del consolidamento del modello organizzativo attuato nel 2022, nonché della stabilizzazione di lavoratori già inseriti con differenti forme contrattuali (rispetto al 2014 è stato realizzato un aumento di circa il 32% dei soli dipendenti). Nel corso del 2023 è proseguita anche la sperimentazione dell'istituto del Lavoro Agile, che ha coinvolto 95 dipendenti per un totale di 3.952 giornate. In continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, grazie ad un piano di smaltimento delle ferie nell'anno 2023 sono state inoltre godute circa 2.700 giornate di ferie residue.

È continuato l'approccio innovativo rivolto alla **gestione digitale della documentazione contrattuale e dei processi HR**, anche mediante la progettazione e la configurazione di un nuovo sistema gestionale per la gestione delle Risorse Umane (TeamSystem). Molte riunioni, sessioni lavorative e sedute conciliative si sono svolte in modalità telematica e, laddove possibile, la documentazione è stata trasmessa via Pec.

In tema di **valorizzazione delle risorse interne**, nel 2023 è stata confermata l'erogazione dei premi di risultato 2022. Per l'attribuzione di tali risorse sono stati mantenuti i criteri di assegnazione nel rispetto del budget di ufficio e funzione federale, insieme alla valutazione sul contributo offerto al miglioramento dei parametri economici/funzionali del bilancio generale della FIGC e al rispetto delle diverse procedure aziendali.

Nel corso del 2023 sono stati siglati 2 nuovi accordi sindacali, che hanno trovato piena attuazione nel 2024. Il primo, sul sistema di classificazione del personale dipendente, ha individuato nuovi profili professionali e ha ridefinito quelli già esistenti tenendo conto dell'analisi delle aree di responsabilità e dei processi svolti nelle strutture organizzative. Il secondo, sul nuovo sistema di valorizzazione dell'apporto individuale del personale dipendente, ha ridefinito i criteri di valutazione per la corresponsione dei compensi incentivanti la produttività e per la progressione di carriera.

Le **attività di selezione del personale**, orientate all'aumento dell'inserimento di giovani professionalità preparate, sono continuate secondo i parametri indicati dalla procedura organizzativa della Federazione, con lo screening dei curricula caricati nella sezione "Trasparenza/Lavora con noi" del sito FIGC. Nel 2023 sono stati caricati 1.172 cv e sono stati effettuati 70 colloqui di selezione, alcuni dei quali in modalità telematica. Nel corso dell'anno sono state inserite 27 nuove risorse, alcune già presenti con altre forme contrattuali o stage, mentre si è registrata l'uscita di 10 risorse. Sono stati inoltre attivati 13 stage, alcuni dei quali stabilizzati in corso d'anno.

Nel corso del 2023, è proseguito inoltre il progetto di "**job rotation**", con l'inserimento di risorse appartenenti ad altri settori e uffici federali all'interno degli staff organizzativi di eventi "core" (es. eventi sportivi) della FIGC per favorire l'esperienza specifica in altri ambiti. Tali risorse hanno partecipato ad attività con mission studiate in funzione delle professionalità individuali, portando, quindi, da un lato, la loro esperienza specifica in altri contesti e, dall'altro, abilità e conoscenze nell'organizzazione di eventi di dimensione nazionale ed internazionale.

Per quanto concerne il **welfare aziendale**, che include tutte le iniziative volte ad incrementare il benessere e la salute dei lavoratori e delle loro famiglie, la FIGC nel 2023 ha mantenuto le iniziative concernenti la polizza sanitaria e quella sugli infortuni, nonché la scontistica e le convenzioni, anche con i Partner commerciali, su servizi e prodotti di largo consumo (abbigliamento, assicurazioni, viaggi e autonoleggio, palestre, prodotti tecnologici, ecc..).

È inoltre proseguita l'iniziativa "Azzurro Day", grazie al quale ogni dipendente ha beneficiato di un giorno di ferie aggiuntivo coincidente con la giornata del proprio compleanno.

Passando al tema della **formazione interna**, con Ods n. 1/2023 è stata istituita la nuova struttura "Formazione", autonoma e a diretto riporto del Segretario Generale, che ha il compito di gestire, ideare e implementare percorsi di training manageriale continuo del personale, con l'obiettivo di accrescere le competenze e il coinvolgimento delle risorse.

Dopo un periodo di studio, analisi e confronto con i vertici federali, nel 2023 è stata definita una progettualità specifica sia nell'ambito dello sviluppo delle competenze trasversali/soft skills che in quello di uno sviluppo e potenziamento della conoscenza della lingua inglese all'interno della FIGC.

Nello specifico, il progetto di sviluppo formativo IN-TEAM, definito con il supporto di esperti HR Advisoring di LABOR B (formatori e consulenti del lavoro), ha avviato un percorso di valorizzazione del patrimonio interno



aziendale, in termini di risorse umane e competenze professionali. Si tratta di un processo fortemente finalizzato allo sviluppo delle persone, all'innovazione dei metodi di gestione dei temi, alla creazione di una nuova cultura organizzativa e alla definizione di percorsi di crescita di gruppo e individuali. In particolare, la prima fase del progetto ha realizzato:

- Un Percorso di valutazione e assessment volto ad individuare le esigenze formative federali. I coordinatori di strutture e uffici (circa 43 risorse di riferimento) sono stati divisi in 4 gruppi di lavoro. Ogni team è stato coinvolto in 2 incontri di 4 ore ciascuno (il primo di persona e il secondo online), durante i quali ogni singolo partecipante è stato impegnato in esercitazioni di vario tipo volte a sviluppare e attivare dinamiche sia individuali che di gruppo.
- Interviste mirate one-to-one, della durata di circa un'ora e mezza, condotte da LABOR B SpA con il Board/ Top Management (hanno partecipato il Segretario Generale, i vice Segretari e un professionista che coordina le Relazioni Istituzionali e l'Ufficio Legislativo di Presidenza).
- Un Sondaggio per tutta la popolazione FIGC (285 questionari).

Nella seconda fase, gli esiti delle precedenti attività sono stati analizzati, elaborati e condivisi con il Board, che ha poi supportato la definizione di percorsi di potenziamento "soft skills". Il programma di formazione in aula, erogato entro il primo semestre 2024, ha coinvolto i responsabili e ha previsto lo svolgimento di 160 ore di formazione condotta da formatori qualificati e con comprovata esperienza nella formazione aziendale, a favore dei responsabili (circa 40 risorse) e di una parte rappresentativa degli staff federali (circa 75 risorse).

La Formazione Inglese 2023 è stata invece specificatamente costruita, su impulso del vertice federale, *ad hoc* in funzione delle esigenze di crescita linguistica internazionale della FIGC. Sulla base di un programma definito da una teacher madrelingua professionista, i corsi di inglese 2023 hanno coinvolto i dipendenti che hanno volontariamente dichiarato la propria adesione al progetto, impegnandosi nel percorso di crescita linguistica nella prospettiva di alzare il livello generale di inglese della FIGC. Questo percorso ha visto la partecipazione di 76 dipendenti divisi in 12 gruppi (livello elementare e intermedio).

Oltre a questa attività settimanale, sono state implementate altre 2 iniziative mirate: gli "English Help Desk" e i "Meet and Greet". In particolare, dal mese di luglio sono stati attivati 4 slot settimanali di Help Desk, intesi come servizio a supporto e assistenza trasversale per tutti gli uffici, indipendente dall'attività svolta in aula, mentre nei mesi di novembre e dicembre sono state organizzate sessioni settimanali di Meet and Greet per i dipendenti di livello advance non partecipanti ai corsi. Queste sessioni, coordinate e gestite dalla teacher, hanno avuto lo scopo di monitorare il livello di conoscenza della lingua inglese e le conseguenti esigenze, fornendo allo stesso tempo l'opportunità, a chi aveva già una buona/ottima confidenza con la lingua inglese, di parlare e confrontarsi con un insegnante qualificata madrelingua.

IL CAPITALE INTELLETTUALE E ORGANIZZATIVO

Il **Capitale Intellettuale e Organizzativo** rappresenta l'insieme degli asset intangibili, sia acquistati (prodotti IT, piattaforme, sistemi informativi) che riferiti a percorsi di riorganizzazione interna, come l'aggiornamento dell'assetto organizzativo, il know-how a disposizione, l'insieme delle regole interne per il funzionamento dell'organizzazione, nonché il complesso delle norme destinate a favorire la crescita della FIGC e dell'intero Sistema Calcio.

Lo sviluppo dell'asset nel 2023 è stato realizzato attraverso l'ampliamento organizzativo, progettuale e operativo in diversi ambiti interni:

- Organizzazione aziendale, intesa sotto l'aspetto del rafforzamento della struttura aziendale ma anche dal punto di vista dello sviluppo di processi, flussi e sistemi adottati per una maggiore efficienza e gestione interna.
- Valorizzazione della "brand identity" della Federazione.
- Innovazione tecnologica, con l'implementazione di programmi di sviluppo sia endofederali che riferiti al sistema complessivo del calcio italiano.
- Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Considerando il tema dell'**organizzazione aziendale** e dei relativi assetti di governance, il 2023 è stato caratterizzato dall'attuazione del modello organizzativo gestionale, varato ad inizio del 2022, volto a razionalizzare, semplificare i processi e i livelli di coordinamento interno attraverso la creazione di aree di presidio strategico, affidate a vice segretari, ed ispirato alla logica innovativa della "rinnovabilità", con l'obiettivo di guidare il cambiamento e ideare la trasformazione culturale, procedurale, regolatoria e digitale della Federazione.

La struttura organizzativa, nel rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, è orientata a processi di valorizzazione del patrimonio delle risorse umane e delle competenze presenti in ambito federale (anche attraverso il già analizzato specifico presidio per la formazione continua), al reperimento di nuove risorse economiche, all'aumento della qualità dei servizi erogati, al rafforzamento della dimensione internazionale della FIGC, all'attrazione di nuovi eventi di caratura mondiale e al consolidamento delle capacità di investimento a medio-lungo termine.

Tornando alle attività di competenza dell'anno 2023, tra le diverse funzioni operanti all'interno della struttura federale si segnala l'attività dell'**Ufficio Affari Legali**, con l'obiettivo principale di assicurare trasversalmente a tutta la Federazione il miglior supporto legale sia in ambito giudiziale che stragiudiziale, tanto per questioni di natura "istituzionale/regolamentare", nazionale e internazionale, che per questioni di natura maggiormente "commerciale" e civilistica/contrattuale.

L'Ufficio Affari Legali nell'anno 2023 ha fornito supporto tecnico legale come di consueto per la definizione di contratti e convenzioni a tutti gli uffici federali, e in particolare ai seguenti: Area Revenue, Settore Giovanile e Scolastico, Settore Tecnico, Club Italia, Divisione Calcio Femminile e Divisione Calcio Paralimpico



e Sperimentale. Sempre nel corso del 2023, l'Ufficio ha fornito supporto alla Presidenza federale, alla Segreteria Generale e all'Ufficio Legislativo nelle attività di analisi delle modifiche normative proposte dalle componenti federali, nonché nella predisposizione di nuove normative federali. A far data dal 1° luglio 2023, con l'entrata in vigore del Dlgs 36/21 ss.mm. riguardante il c.d. "lavoro sportivo, l'Ufficio Affari legali è stato coinvolto nei necessari adeguamenti normativi, nonché nella attuazione dei disposti legislativi nell'ambito delle attività federali.

Per quanto concerne lo sviluppo delle **Procedure ed Istruzioni interne federali**, nel 2023 le principali integrazioni hanno riguardato le nuove linee guida per la gestione delle emergenze nelle sedi di Roma.

Considerando le attività di controllo interno e verifica delle procedure, il 2023 ha visto inoltre sempre più una maggiore integrazione tra **l'Internal Audit e l'Organismo di Vigilanza**.

Nello specifico, il Piano di Audit 2023 è stato elaborato in ottica "risk based" sulla base degli esiti del *Control Risk Self Assessment* (CRSA) condotto nel 2022, delle valutazioni qualitative dell'Internal Audit e quelle derivanti dalle interlocuzioni avute con i vertici federali. Gli interventi di audit effettuati nel 2023, comprensivi delle verifiche di compliance al D.lgs. 231/2001, hanno riguardato i seguenti processi:

- Gestione del Sito Internet e dei Social Network
- Logistica
- Comunicazione
- Attività della Segreteria Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi

Nel corso del 2023 sono stati effettuati anche interventi di follow-up sui seguenti processi: Gestione dei Tesseramenti e Gestione delle Scuole di Calcio e delle convenzioni/protocolli di intesa con il MIUR.

Per quanto riguarda le attività volte alla pianificazione dell'Audit per l'anno 2024, il Control Risk Self Assessment svolto nel 2022 è stato aggiornato nel 2023 a seguito degli esiti degli audit e follow-up effettuati nell'anno stesso.

Il Piano di Audit 2024, integrato con le verifiche di compliance al D.lgs. 231/2001, prevederà 4 interventi di Audit e 2 Follow-Up. Contestualmente, nel corso del 2024 l'Internal Audit intende proseguire nel monitoraggio dello stato di implementazione delle azioni di miglioramento suggerite e raccomandate nei precedenti Audit. Tale attività è volta anch'essa al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno della FIGC.

Con riferimento alle attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001, nel 2023 si sono svolte 5 riunioni, di cui è stato redatto apposito verbale. Il lavoro di supporto dell'Internal Audit all'Organismo di Vigilanza si è concretizzato in una serie di attività relative all'organizzazione delle riunioni, all'archiviazione dei flussi informativi e alle verifiche di compliance in materia 231.

Nello stesso anno, infine, si è concluso il progetto di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione

e Controllo 231 (Parte Generale e Parte Speciale), che ha coinvolto l'Internal Audit a supporto della funzione Compliance incaricata del progetto.

Passando all'importante tema della **valorizzazione della "brand identity" della Federazione** portata avanti dalla FIGC, già a fine 2021 la Federcalcio aveva deciso di rinnovare la sua immagine, distinguendo il simbolo della maglia da gioco da quello "corporate-istituzionale": un logo moderno e autorevole che rappresenta la Federazione nel suo complesso e un logo specifico per le Squadre Azzurre, altra faccia di una stessa medaglia, di un'unica visione, espressa attraverso un'armonia di linee e di elementi tra i 2 loghi.

Ad inizio 2023, il processo di rebranding è stato poi completato, con la presentazione del nuovo "scudetto" e dell'identità sonora delle Nazionali italiane di calcio: nella vision della FIGC, il logo scudetto si fonde in un'unica visione con quello istituzionale, insieme a un sistema musicale che va dal "sound logo" a tutte le declinazioni riprodotte su ogni "touchpoint", fisico e digitale. Con il nuovo scudetto e con una specifica identità sonora, realizzata per la prima volta nella storia, la Federcalcio è entrata in una nuova dimensione, ma sempre con il desiderio e l'orgoglio di generare straordinarie emozioni in tutti gli appassionati. Quelle stesse emozioni che hanno contribuito a creare il nuovo emblema presente sulle maglie delle Nazionali, innovando una tradizione gloriosa.

Nei giorni precedenti al lancio del nuovo logo, i profili social della FIGC hanno messo in risalto alcune emozioni abbinate a immagini simbolo della storia della Nazionale: il "desiderio", come quello che ha portato gli Azzurri alla vittoria nel mondiale del 2006; la "fiducia", come quella di un allenatore come Roberto Mancini e di un gruppo protagonista del trionfo all'Europeo 2020; lo "stupore", come quello unanime per il "cucchiaio" di Totti nel 2000; e infine la "gioia", quella di un intero Paese in festa, come ogni volta che gli Azzurri hanno alzato al cielo una Coppa. Le stesse emozioni sono state declinate sui profili social delle Nazionali Femminili abbinate in questo caso alla storia delle Azzurre: lo "stupore" di Girelli dopo il gol alla Giamaica nel Mondiale 2019; la "gioia" di Bonansea dopo la doppietta all'esordio contro l'Australia nello stesso torneo; il "desiderio" delle ragazze dell'Under 19 che nel 2009 hanno conquistato l'unico trofeo internazionale delle Azzurre, l'Europeo di categoria; la "fiducia" di Panico in gol con la Germania al Mondiale 1999 nel suo sguardo verso Carta, a simboleggiare tutte le generazioni delle calciatrici che hanno fatto la storia del calcio femminile italiano.

Da questi sentimenti, e da quelli che ogni tifoso italiano prova quando in campo scende la maglia Azzurra, è quindi nato il nuovo scudetto delle Nazionali italiane di calcio, *#creatodalleemozioni*, come recita il claim scelto per il lancio della campagna, iniziata nei giorni precedenti alla presentazione del logo con una serie di teaser sui social media. Il logo scudetto ha inaugurato il 2023 calcistico, rappresentando un punto di partenza di un nuovo capitolo della storia gloriosa delle Squadre Azzurre, che punta a tornare tale, dopo l'amarazza per l'assenza dal Mondiale 2022.

Realizzato da Independent Ideas, agenzia creativa di Publicis Groupe, che ha curato il rebranding della FIGC iniziato con la già accennata creazione del logo istituzionale nel 2021, il progetto ha celebrato un simbolo del Paese, rappresentando l'espressione dei sentimenti e della passione di tutti i tifosi italiani, che nei giorni successivi hanno avuto modo di conoscere anche la nuova maglia delle Nazionali, realizzata nell'ambito della partnership con Adidas.



Per quanto riguarda invece la già accennata nuova “identità sonora” delle Nazionali, è stata firmata da Inarea Identity Design, società italiana con esperienza internazionale nel design e nella brand identity, sotto la direzione artistica di Enrico Giaretta; si tratta di un vero e proprio sistema musicale, articolato in diversi elementi: dal sound logo del nuovo scudetto, che in 3” sintetizza la passione per gli Azzurri e le Azzurre nel quale tutti i sostenitori delle Nazionali possono riconoscersi, passando per tutte le declinazioni previste per i vari touchpoint, fisici e digitali, fino al brano integrale, dal titolo “Azzurri”, che accompagna le Nazionali a partire dal 2023.

Il concept ideato è “The sound of a nation beating as one”, con il quale si è voluto racchiudere, in 2 semplici note, tutti i valori che il calcio italiano trasmette da 125 anni. Le 2 note individuate come peculiari del DNA FIGC, modulate successivamente nel tema sonoro, hanno un carattere fortemente emozionale. Da qui, la scelta di impreziosirlo con la voce della soprano Susanna Rigacci, già nota per le sue storiche collaborazioni con il Maestro Ennio Morricone.

Oltre all’organizzazione aziendale e alla brand identity, il 2023 ha visto anche importanti implementazioni per quanto concerne le **innovazioni digitali e tecnologiche**, un profilo che ha portato ad uno sviluppo sempre crescente di piattaforme informatiche e digitali finalizzate ad aumentare l’efficienza e l’operatività delle strutture federali.

Una prima importante novità è stata registrata ad inizio anno; nel gennaio 2023, la giustizia sportiva in ambito FIGC si è infatti arricchita di un nuovo servizio, in grado di offrire un ulteriore contributo in termini di efficienza e trasparenza: sul sito istituzionale della Federcalcio è infatti stato reso disponibile un motore di ricerca sull’archivio documentale delle decisioni dei giudici di secondo grado della Federcalcio, massimo organo di giustizia interno.

Il software, sviluppato dalla Federazione con ELOG, l’azienda che cura la gestione del portale federale, permette di consultare le decisioni delle Corti degli ultimi 20 anni e, per l’ultimo triennio, anche le massime giurisprudenziali da esse derivanti, ovvero una o più brevi frasi che riassumono sinteticamente il principio di diritto affermato nella sentenza stessa, seguito talvolta da una breve descrizione della fattispecie concreta su cui il giudice si è pronunciato e rappresentano dunque criterio e misura della prevedibilità delle decisioni giudiziarie future. La ricerca può essere filtrata tramite molteplici criteri: stagione sportiva, periodo di interesse, tipologia del provvedimento, ma il grande valore aggiunto è che può essere effettuata anche una ricerca libera, tramite parole chiave. Anche nelle massime giurisprudenziali è possibile effettuare le stesse ricerche e accedere alla massima corrispondente ai criteri di filtro indicati e anche ai provvedimenti da cui la stessa deriva.

Il motore di ricerca così sviluppato per le decisioni dei giudici di 2° grado è stato poi progressivamente esteso nei anche agli altri organi di giustizia sportiva della FIGC.

Il servizio offerto agli utenti costituisce un’ulteriore innovazione nell’ambito della giustizia sportiva FIGC che, insieme al Processo Sportivo Telematico già in funzione dall’anno precedente, contribuisce a rendere il sistema sempre più efficiente e trasparente. L’ampia serie di funzionalità disponibili per gli utenti, infatti, hanno permesso

di semplificare sensibilmente le attività di ricerca e consultazione, soprattutto per le figure direttamente coinvolte nel sistema: quelle all'interno degli organi federali e quelle al fianco delle parti coinvolte nei procedimenti.

Nel mese di marzo, la FIGC ha poi presentato il nuovo modulo dell'Anagrafe federale - online sul Portale Servizi FIGC - che dal 1° luglio facilita il lavoro di società, Comitati Regionali e Leghe grazie ad un'abbreviazione dei tempi per le pratiche, favorendo la trasparenza dei processi di lavoro, la dematerializzazione del fascicolo e l'allineamento in tempo reale di tutti i sistemi esterni, dal registro delle attività di Sport e Salute al registro delle società CONI, fino al sistema FIFA Connect. Un ulteriore tassello del progetto di digitalizzazione della Federazione e della sua interlocuzione con i suoi stakeholder che contribuisce inoltre alle azioni per la sostenibilità della FIGC nell'ambito delle politiche sull'emergenza climatica.

Nel marzo 2023, sul portale della Federazione Italiana Giuoco Calcio sono state poi pubblicate 2 nuove aree: quella dedicata alle Attività Istituzionali e di Responsabilità Sociale e quella che racchiude le politiche per la Sostenibilità.

Nello specifico, all'interno del sito dedicato alla Federazione la sezione Iniziative istituzionali riunisce tutti gli eventi, i progetti speciali e le attività di responsabilità sociale promossi dalla FIGC in proprio o insieme alle istituzioni del Paese, agli enti locali, alle Associazioni e alle Fondazioni, alle organizzazioni calcistiche internazionali e alle organizzazioni sportive nazionali. In questa area, inoltre, sono riepilogati i Progetti di cooperazione internazionale, in particolare con l'Unione Europea, ai quali la FIGC aderisce dal 2015. È diventato possibile quindi avere accesso ad un riepilogo dei principali eventi istituzionali, con un link alle singole attività svolte, e disporre così di una fotografia complessiva di questo tipo di iniziative, comprese le ultime news e le gallery foto e video.

Nella nuova sezione Sostenibilità sono stati invece resi disponibili i documenti relativi alla recente strategia varata da UEFA, basata su 11 politiche individuate in maniera coerente per tutte le 55 Federazioni Europee, tra diritti umani e tutela dell'ambiente, sulla quale, come si vedrà più avanti, la FIGC ha elaborato la propria Strategia con obiettivi chiari da perseguire entro il 2030. Si tratta di un nuovo approccio alle politiche per la Sostenibilità, che la FIGC da sempre ritiene fondamentali nella propria azione di governo del calcio italiano.

In questa sezione, per ogni policy individuata dalla UEFA sono sintetizzati i progetti promossi dalla FIGC negli ultimi anni, insieme ad un aggiornamento continuo delle ultime news ad essi relativi, da qualsiasi struttura federale siano stati promossi: ogni attività che rientra nelle aree tematiche previste dalla strategia UEFA sulla Sostenibilità è pubblicata anche in quest'area, così da rappresentare in maniera completa l'impegno quotidiano della FIGC sui temi che fanno parte delle 11 policy UEFA.

Lo sviluppo di queste 2 aree specifiche costituisce un ulteriore approfondimento proposto nell'ambito del portale web della Federazione, inaugurato nel 2018 riunendo i 7 siti verticali del calcio italiano (Federazione, Nazionali, Tifosi, Divisione Calcio Femminile, Divisione Paralimpica e Sperimentale, Settore Tecnico e Settore



Giovanile e Scolastico, Museo del Calcio). Uno sviluppo che si affianca, inoltre, ad ulteriori servizi su portali dedicati, come ad esempio quello relativo alle iscrizioni e alla gestione delle documentazioni per gli organi di controllo (attraverso il Portale servizi).

Nel giugno 2023, la FIGC, prima federazione al mondo ad aver avviato nel 2021 il già accennato Processo Sportivo Telematico, ha poi compiuto un altro passo importante sulla strada dell'innovazione e della gestione digitalizzata di tutta la Giustizia sportiva estendendo l'utilizzo di tale applicazione anche alla Corte Sportiva di Appello Nazionale.

Come accade già da 2 anni per il lavoro svolto dal Tribunale Federale Nazionale e dalla Corte Federale di Appello, dal 2023 anche per la Corte Sportiva D'Appello gli atti e gli adempimenti delle parti, dei giudici sportivi e delle segreterie vengono quindi effettuati interamente in via telematica, con la possibilità di seguire tutte le fasi del processo e lo stato d'avanzamento delle attività in corso, garantendo quindi la tracciabilità di tutte le informazioni e documentazioni depositate e implementando un dialogo trasparente e sicuro.

Si sviluppa così ulteriormente il progetto, nato nell'ottobre 2019 da una proposta del Presidente federale Gabriele Gravina e portato avanti grazie ai finanziamenti della FIFA e al lavoro sinergico di diversi uffici della Federazione, che pone sempre più la FIGC all'avanguardia in ambito internazionale.

Sempre nel giugno 2023, la FIGC ha informato che, con decorrenza dal 1° luglio 2023, a seguito delle implementazioni del Portale Servizi FIGC, il tesseramento di tutte le figure diverse dai calciatori e dagli allenatori e quindi, a titolo esemplificativo, dei match analyst, dei dirigenti, team manager e segretari sarebbe potuta avvenire on line. La piattaforma telematica consente infatti di tesserare online tutte le suddette categorie e quindi anche i match analyst che abbiano superato il corso presso soggetti esterni alla FIGC. Il tesseramento online è supportato da una procedura guidata disponibile sul Portale Servizi e contestualmente le informazioni e le modalità di tesseramento sono state rese note anche su figc.it.

A seguito di questa ulteriore implementazione, con l'inizio della stagione 2023-2024 la FIGC ha quindi completato lo sviluppo del Portale Servizi, la piattaforma on-line che mette a disposizione delle società affiliate e degli stessi tesserati una serie di ulteriori servizi, finalizzando quindi la sua funzionalità che punta ad abbreviare i tempi di gestione delle pratiche, garantire la trasparenza dei processi di lavoro e allineare in tempo reale tutti i sistemi esterni (Sport e Salute, CONI, FIFA).

Un'altra importante categoria di attività è connessa al processo di trasformazione digitale in atto, volto alla creazione di un nuovo ecosistema digitale, reso possibile anche grazie all'ottenimento di finanziamenti messi a disposizione dalla FIFA nell'ambito del programma "FORWARD 2.0". In particolare, tale processo ha riguardato l'avanzamento di 4 macro-progetti:

- CRM, riguardante l'adozione di un moderno sistema che permetta la raccolta e la gestione dei dati della fanbase FIGC, in modo da disporre di una visione chiara di ciascun fan (dati demografici e di comportamento) per poi attuare azioni di "direct marketing".

- DAM, inerente alla creazione di un nuovo archivio digitale in continuo aggiornamento, all'interno del quale contenere la raccolta di immagini e video da utilizzare per la creazione di contenuti digitali ad hoc.
- Sviluppo di pagine social in lingua straniera, finalizzato con la creazione di profili dedicati in lingua araba e cinese, da affiancare alle pagine già presenti in lingua inglese, così da continuare il processo di internazionalizzazione del brand FIGC.
- Creazione di nuovi contenuti digitali, programma finalizzato con l'implementazione dei contenuti prodotti da condividere sui canali digitali FIGC.

La gestione del Capitale Intellettuale e Organizzativo ha investito infine l'importante tema della **Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**. In particolare, la Federazione Italiana Giuoco Calcio si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e infortuni nell'ambito delle proprie attività, al fine di garantire la migliore prevenzione e protezione della salute dei lavoratori e di quanti collaborano con la Federazione. La salute e sicurezza del lavoro per la FIGC risponde ad un interesse prioritario sia per ragioni di responsabilità sociale, morale e d'immagine, sia per garantire il continuo miglioramento delle attività lavorative.

La FIGC, pertanto, ha ulteriormente investito sul proprio Capitale Intellettuale e Organizzativo per accrescere la conoscenza e consapevolezza dei pericoli e dei rischi nelle attività lavorative. Nel 2023 sono state ulteriormente rafforzate le misure preventive e protettive attraverso delle puntuali verifiche del sistema di salute e sicurezza adottato e, in particolare, sono state effettuate delle indagini ambientali al fine della tutela e salubrità dei luoghi di lavoro. Nel periodo sono proseguite e sviluppate le attività di supporto per garantire la sicurezza degli eventi sportivi o sociali a livello nazionale, in stretta collaborazione con le funzioni interne e con i fornitori incaricati, attraverso l'adozione degli interventi di mitigazione dei rischi da interferenza documentati dai relativi DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza).

Nel corso dell'anno 2023 sono stati inoltre erogati i seguenti corsi di formazione sulla salute e sicurezza:

- 1) Corsi di aggiornamento Lavoratori in modalità e-learning, per 170 lavoratori
- 2) Corsi di formazione Generale in modalità e-learning, per 24 lavoratori
- 3) Corsi di formazione Specifica in modalità e-learning, per 35 lavoratori
- 4) Corso di aggiornamento per 1 Dirigente
- 5) Corso per addetti antincendio, per 14 lavoratori incaricati
- 6) Corso per addetti primo soccorso, per 29 lavoratori incaricati
- 7) Corso BLS per 28 Addetti emergenze e per 8 preposti/dirigenti

Nel 2023 è stato anche erogato il corso di aggiornamento per gli addetti al primo soccorso presso la sede di Coverciano (6 persone) e il corso BLS per la rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore (DAE) per il personale addetto alle emergenze (5 persone). Inoltre, sono stati attivati in modalità e-learning 22 corsi di aggiornamento per i lavoratori, 2 corsi di formazione specifica destinati ai nuovi ingressi e il corso per 3 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.



In programma inoltre per l'anno 2024 anche la formazione e l'aggiornamento per tutti i Lavoratori, per i Preposti alla Sicurezza e per le Squadre di Emergenza delle sedi di Roma e Coverciano.

In accordo con i vertici, si è deciso di rafforzare ulteriormente presso le sedi federali il sistema di risposta rapida alle emergenze cardiovascolari, con particolare riferimento all'arresto cardiaco e all'importante tema della "catena della sopravvivenza". Pertanto, oltre ai 3 defibrillatori installati nelle sedi di Roma, ne è stato posizionato uno nuovo al Centro Tecnico Federale di Coverciano in aggiunta a quelli già presenti nei campi da gioco. Inoltre, è stata rafforzata la squadra di emergenza con la formazione di 6 Addetti al primo soccorso, con l'erogazione di specifici corsi di formazione sulla rianimazione cardiovascolare e sull'uso del defibrillatore (BLS).

Il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) è stato aggiornato con i risultati delle indagini condotte e delle modifiche organizzative in tema di emergenze. Sono state integrate inoltre le procedure per la Gestione delle Emergenze per le sedi di Roma. Nel corso del 2023 i dipendenti hanno anche eletto i nuovi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, che hanno quindi effettuato i relativi corsi di formazione.

Per la sorveglianza sanitaria 2023 sono state invece eseguite 138 visite mediche effettuate ai lavoratori dipendenti ed emessi i relativi giudizi di idoneità alla mansione specifica. L'età media del campione era pari a 45 anni (minimo 25 e massimo 65), e l'anzianità lavorativa media era di 11 anni (da 0 ad un massimo di 42 anni).

Il Medico Competente ha partecipato alla valutazione dei rischi e alle attività di verifica dei luoghi di lavoro, oltre a tutte le riunioni di sicurezza programmate. In particolare, in collaborazione con il RSPP, sono state effettuate le previste verifiche delle postazioni lavorative anche con attività di sopralluogo periodico o straordinario, soprattutto riferibili a problematiche connesse agli aspetti ergonomici, mettendo inoltre a disposizione della Federazione il Centro Studi di Medicina Preventiva.

IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

Il **Capitale Sociale e Relazionale**, quale asset valoriale intangibile, rappresenta l'insieme delle relazioni di scambio e di collaborazione con gli stakeholder della FIGC, intesi come soggetti singoli, enti e organizzazioni complesse, quali altre Federazioni sportive, ministeri, società di calcio, fornitori, sponsor e altri soggetti, o addirittura sistemi generali quali i media, la scuola o il mondo dei tifosi in generale.

Nel corso del 2023, la FIGC ha valorizzato questa importante dimensione nei seguenti ambiti:

- Investimento nella Sostenibilità
- Crescita nella dimensione sociale
- Inclusione e lotta alla discriminazione
- Organizzazione dell'attività di calcio paralimpico e sperimentale
- Investimento nel patrimonio culturale del calcio italiano

- Programmi di fan engagement
- Attività di formazione in ambito universitario e manageriale
- Risultati ottenuti dall'Area Comunicazione / Ufficio Stampa della Federcalcio

Considerando il tema strategico della **Sostenibilità**, il 2023 ha rappresentato un anno cruciale nell'ambito del percorso portato avanti dalla FIGC, finalizzato alla ridefinizione di numerosi processi interni attinenti al tema dell'evoluzione della Responsabilità Sociale verso un approccio maggiormente incentrato proprio sul tema della Sostenibilità, con la presentazione ufficiale, avvenuta nel luglio 2023, della **Strategia di Sostenibilità FIGC 2030**.

Alla luce delle linee di indirizzo delineate dalla UEFA attraverso il programma "Strength Through Unity 2030", la FIGC ha infatti definito il nuovo approccio strategico orientato alla sostenibilità socio-ambientale, con l'obiettivo di diventare sempre più sostenibile, inclusiva e socialmente responsabile attraverso obiettivi chiari, misurabili e monitorabili. La Federazione vuole rappresentare sempre di più un punto di riferimento per assicurare la competitività del sistema calcistico italiano e ispirare i suoi attori, in modo da generare un effetto "a cascata" su tutto l'ecosistema calcistico, ispirando e condividendo una visione comune.

Nello specifico, il documento illustra l'impegno della FIGC, posta all'apice della piramide calcistica, che gioca un ruolo importante per unire tutto il calcio italiano attorno alle sfide della sostenibilità, sia in ambito sociale che ambientale. La strategia intende fornire una visione chiara in grado di attivare l'intero sistema e invitare i suoi interlocutori a scendere in campo e stimolare il cambiamento. Illustrando obiettivi strategici precisi, supportati da azioni concrete e indicatori, fornendo soluzioni reali da applicare al contesto italiano.

La strategia comprende infatti 66 KPI (Key Performance Indicators) e 70 Obiettivi strategici chiari, misurabili e monitorabili, che il calcio italiano, inteso come unico ecosistema, intende raggiungere entro il 2030 su 11 diverse policies, di cui 7 riguardanti i Diritti Umani (Antirazzismo, Tutela dell'Infanzia, Uguaglianza e Inclusione, Calcio per Tutte le Abilità, Salute e Benessere, Sostegno ai Rifugiati, Emergenza e Diritti) e 4 concernenti l'Ambiente (Economia Circolare, Emergenza Climatica, Sostenibilità degli Eventi, Sostenibilità delle Infrastrutture), ognuna con un'ambizione per il 2030, insieme ad obiettivi e indicatori per misurare e monitorare gli impatti; in questo senso, la "Strategia di Sostenibilità" rappresenta un progetto ambizioso che si ispira all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alla "Strategia di Sostenibilità UEFA", nonché un documento in continua evoluzione, aggiornato alla luce dei nuovi processi di consultazione avviati a partire dalla pubblicazione del volume.

La FIGC, prima Federazione sportiva in Italia a dotarsi di un documento strategico di questo tipo, realizzato con la collaborazione di LUNDQUIST, partner tecnico-metodologico, ha assunto dunque un impegno chiaro nella sfida verso uno sviluppo sostenibile del calcio italiano, nel rispetto delle esigenze della competizione sportiva globale e quella con gli altri prodotti dell'industria dell'intrattenimento. E, al tempo stesso, ha indicato una nuova "vision" che consegna al calcio un ruolo da protagonista nel processo di attivazione, ispirazione e accelerazione dell'azione collettiva nell'ambito dei diritti umani e ambientali.



Le azioni e gli obiettivi indicati nel percorso di breve, medio e lungo termine, inoltre, si affiancano all'azione quotidiana di governo dello sport più popolare nel Paese, che tende costantemente a rendere il calcio italiano sempre più inclusivo e socialmente responsabile.

Il documento recepisce gli 11 ambiti di azione indicati dalla UEFA, associando ad ognuna di esse una ambizione da raggiungere entro il 2030: in ambito sociale, la FIGC si impegna a mettere le persone al centro, promuovendo un ambiente inclusivo e paritario, mentre sul fronte ambientale, l'obiettivo è quello di ridurre l'impatto ambientale e stimolare l'azione per il clima in tutti gli attori del calcio italiano.

Per realizzare le proprie ambizioni, la Federazione ha identificato inoltre 4 leve strategiche: la sinergia con gli stakeholder, una governance solida per presidiare le azioni di sostenibilità, nuove partnership per acquisire competenze specifiche e iniziative di *advocacy* per sensibilizzare tutti gli attori ai quali si rivolge.

L'azione della FIGC punta inoltre a favorire quell'effetto a cascata che permetta di generare impatti significativi e duraturi, per il calcio e per il Paese, attraverso il coinvolgimento, qualitativo e quantitativo, dei diversi stakeholder dell'ecosistema calcistico: le Leghe, le Associazioni tecniche, i club, così come i volontari, gli sponsor, i tifosi, i fornitori di servizi, i Media, le comunità e le amministrazioni locali, le istituzioni ed il Governo, ciascuno nei rispettivi ambiti, con i rispettivi obiettivi e le rispettive azioni.

Per amplificare ulteriormente gli effetti delle azioni intraprese, nei mesi precedenti la FIGC aveva inoltre già inaugurato una specifica sezione Sostenibilità nel portale federale figc.it, ovvero il "**Sustainability Hub**", dove sono disponibili le Strategie UEFA e FIGC, i documenti completi ed i video di presentazione. Per ognuna delle 11 politiche individuate, è presente una sintesi dei principali progetti promossi dalla Federcalcio, dai Settori (Tecnico / Giovanile e Scolastico) e dalle Divisioni (Femminile e Paralimpica - Sperimentale) e sono raccolte le notizie relative ai diversi gradi di svolgimento e avanzamento dei progetti. A queste notizie, tra l'altro, è assegnata la specifica maglietta con colore e numero della policy relativa, così da rendere subito visibile la "tipicità" dell'informazione sui temi della sostenibilità. La pagina di destinazione comprende anche una "Panoramica generale" sulla Sostenibilità, che spiega l'approccio strategico e i costanti aggiornamenti.

Le iniziative specifiche sviluppate dalla Federazione al fine di implementare la propria Strategia di Sostenibilità nel corso del 2023 sono analizzate nel dettaglio, nel proseguo di questo capitolo e nelle altre sezioni della Relazione di Attività; in particolare, di seguito viene riportato un primo elenco di iniziative e progetti descritti nella news della sezione "Federazione" del sito FIGC, mentre nel resto del documento sono disponibili relativamente allo specifico settore di interesse tutte le altre progettualità portate avanti dalla Federazione.

Per quanto riguarda in particolare la policy relativa all'**Antirazzismo**, nel mese di gennaio in occasione della "Giornata della Memoria", la FIGC ha ricordato le vittime della Shoah con una campagna di comunicazione sui propri canali social, ribadendo l'impegno del movimento calcistico contro ogni forma di discriminazione razziale.

Ad inizio marzo, si è poi svolto presso la sede del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'incontro degli stakeholder che hanno aderito al progetto "Combating Hate Speech in Sport", cofinanziato dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa e attuato dalla Divisione Sport del Consiglio d'Europa. Il progetto fornisce supporto alle autorità pubbliche in Francia, Germania, Grecia, Italia, Montenegro, Spagna e ai principali attori dello sport nello sviluppo di strategie globali nell'ambito dei diritti umani per prevenire e combattere l'incitamento all'odio nello sport. A rappresentare il mondo del calcio, oltre alla FIGC, anche Lega Serie A e AIC.

L'incontro ha consentito agli stakeholder italiani del progetto di fornire un feedback sulla bozza del documento informativo preparato, offrendo l'opportunità alle Amministrazioni, alle Istituzioni sportive, alle Organizzazioni di tifosi e agli Enti e Organizzazioni a vario titolo interessate dal fenomeno dell'incitamento all'odio in Italia di presentare le proprie esigenze, segnalazioni e pratiche, creando un network di lavoro in grado di integrare i punti di vista raccolti e preparare una scheda informativa che presenti lo stato di avanzamento in Italia della problematica.

Sempre nel marzo 2023, il calcio italiano ha poi rinnovato il suo impegno contro la discriminazione razziale. La FIGC, i suoi Settori, le sue Divisioni e tutte le componenti federali hanno voluto inviare un messaggio univoco in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale: la squadra del calcio italiano al completo è quindi scesa di nuovo in campo con la campagna #UnitiDagliStessiColori. Un progetto di sensibilizzazione, avviato già nel 2022, declinato in diverse forme e promosso in continuità con quanto discusso nel tavolo permanente di lavoro sull'antidiscriminazione istituito in FIGC.

Attraverso l'utilizzo della quadricromia dei colori CMYK (ciano, magenta, giallo e nero), il concept #UnitiDagliStessiColori, ideato dall'agenzia Independent Ideas (Publicis Groupe), racconta le diverse etnie da un nuovo punto di vista originale: contro le logiche irrazionali della discriminazione, la campagna si avvale dei colori primari dimostrando come ogni tipo di pelle abbia la stessa origine e, di fatto, sia la combinazione degli stessi colori. Il progetto vede come partner istituzionale l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri) ed è stato realizzato con il contributo del programma di finanziamento UEFA HatTrick V FSR (Football and Social Responsibility).

Leghe (Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro e Lega Nazionale Dilettanti), Componenti Tecniche (Assocalciatori e Associazione Italiana Allenatori di Calcio), Associazione Italiana Arbitri, Settori (Settore Giovanile e Scolastico e Settore Tecnico) e Divisioni (Divisione Calcio Femminile e Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale) hanno divulgato i messaggi associati alla campagna sui loro canali digital e attraverso piani di comunicazione mirati, a partire da quelli della FIGC e degli Azzurri.

Considerando le altre principali iniziative, nel maggio 2023 l'entusiasmo contagioso dei ragazzi del Roma Club Gerusalemme ha riscaldato la sala Paolo Rossi della FIGC in occasione dell'incontro con il Presidente federale Gabriele Gravina. Una visita diventata ormai un appuntamento fisso, con i giovani calciatori di fede musulmana, ebraica e cristiana accompagnati dal vice presidente della società Samuele Giannetti. Presenti all'incontro anche l'ambasciatore di Israele in Italia Alon Bar e Smadar Shapira, consigliere degli affari pubblici all'Ambasciata. I ragazzi, che hanno ricevuto in regalo una maglia e un gagliardetto della Nazionale,



hanno donato al Presidente federale 10 nuovi alberi piantati a suo nome in Israele, "perché chi pianta un albero pianta una speranza".

Nel giugno 2023, è stata poi sottoscritta al Viminale una dichiarazione d'intenti per la lotta contro l'antisemitismo nel calcio. L'intesa tra il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il Coordinatore nazionale per la lotta contro l'antisemitismo Giuseppe Pecoraro e il Presidente della FIGC Gabriele Gravina si pone l'obiettivo di rafforzare le azioni di contrasto al fenomeno, intervenendo con iniziative che coinvolgono le Istituzioni, i tesserati e le tifoserie.

Nel documento, accanto ad attività di sensibilizzazione e comunicazione sulle tematiche dell'antisemitismo - organizzazione di visite al Binario 21 e in altri "luoghi della memoria" per tesserati e tifoserie, collaborazioni con media e social network - sono previste azioni concrete, tra le quali l'inserimento nel Codice Etico delle società calcistiche di un riferimento esplicito alla definizione di antisemitismo elaborata dall'International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA), l'impegno a non assegnare ai giocatori la maglia con il numero "88", l'interruzione della partita al verificarsi di cori, atti ed espressioni di stampo antisemita, il rigoroso rispetto dell'assegnazione nominale del posto negli stadi.

Passando alle iniziative svolte nell'ambito della policy **Uguaglianza e Inclusione**, nell'aprile 2023 la FIGC ha sostenuto "Real Scars" (Cicatrici), la campagna UEFA contro la discriminazione, l'odio e gli abusi online nel calcio. Ideata in occasione dell'ultimo Campionato Europeo Femminile, la campagna è stata promossa attraverso un video rilanciato in occasione di tutte le gare delle competizioni UEFA in programma nelle giornate di martedì 11, mercoledì 12 e giovedì 13 aprile.

La campagna rientra nel programma formativo UEFA Outraged (Indignati), che ha visto la partecipazione attiva della FIGC, con il centrocampista della Nazionale italiana Jorginho che ha prestato il suo volto per uno degli episodi della serie Outraged, disponibile sulla piattaforma streaming UEFA.tv. La serie, volta a mettere in risalto il valore del rispetto, affronta diverse tematiche quali razzismo, sessismo, abusi online, discriminazione dei rifugiati e omofobia. Nel luglio 2023, il calciatore dell'Inter e della Nazionale Nicolò Barella è stato poi tra i protagonisti del nuovo episodio incentrato sulla disabilità di Outraged; nella sesta puntata della serie, 5 giocatori, tifosi e arbitri disabili raccontano le proprie storie, spiegando l'importanza di garantire a tutti la possibilità di giocare e assistere ad un match. Con loro anche 3 calciatori affermati - Jack Grealish, Sergio Canales e appunto Barella - che spiegano come il calcio possa dare una nuova prospettiva di vita alle persone con disabilità.

Nel giugno 2023, la FIGC ha poi supportato il lancio dell'iniziativa UEFA "FootbALL", che ha segnato l'inizio di un esteso programma volto ad assicurare un'era di opportunità nel segno dell'inclusività e dell'uguaglianza nel calcio europeo, attraverso una stretta collaborazione con tutti i suoi stakeholder per favorire un positivo cambiamento sociale.

Tornando alle iniziative portate avanti direttamente dalla FIGC, nel settembre 2023 si è svolto un pomeriggio di festa nel quartiere romano di Corviale. È stato infatti il Presidente federale Gabriele Gravina a consegnare a

Massimo Vallati, ideatore e promotore del progetto “Calciosociale”, il “UEFA Foundation For Children Awards 2023”, riconoscimento per l'attività svolta a sostegno dei bambini in particolare condizione di vulnerabilità. La FIGC, sulla base dei contatti inizialmente avviati con Calciosociale e in considerazione delle attività che avrebbero avuto piena evoluzione successivamente, a marzo 2023 aveva infatti candidato Calciosociale per il riconoscimento UEFA; oltre a supportare la premiazione e l'erogazione dei fondi provenienti dalla Confederazione Calcistica Europea in favore della società, che si è particolarmente distinta per le attività di inclusione attraverso il calcio svolte nel quartiere di Corviale, la Federazione ha anche contribuito direttamente al progetto, finanziando in parte la costruzione dell'impianto sportivo.

Quella con il Calciosociale di Corviale è una collaborazione che nasce diversi anni fa partendo da un profondo convincimento: la FIGC doveva aprirsi sempre più alle iniziative nate all'esterno del movimento federale, sostenendo e promuovendo progetti dall'alto valore sociale, come quello portato avanti con pieno merito da Massimo Vallati nell'ambito del “Campo dei Miracoli”. Per questo la FIGC ha voluto sostenere economicamente la realizzazione dell'impianto sportivo inaugurato dal Presidente della Repubblica Mattarella e poi candidare il progetto per il riconoscimento UEFA, ottenendo un ulteriore contributo di 43.500 euro. La Federazione si è così posta nuovamente a fianco delle ragazze e dei ragazzi del quartiere che, attraverso lo sport, vivono momenti di riscatto fondamentali per la loro piena integrazione sociale.

La sinergia tra FIGC e Calciosociale, però, non si esaurisce con il supporto economico. In collaborazione con il Settore Giovanile e Scolastico è stato infatti sviluppato un insieme di iniziative coordinate per la promozione e la realizzazione di attività formative, con lo scopo di tutelare e rafforzare il valore inclusivo, educativo, morale e culturale del calcio, insieme a quello di contrastare qualsivoglia forma di discriminazione o disuguaglianza e diffondere la cultura della “inclusione e pratica sportiva”, che si contrappone ai fenomeni degenerativi dello sport conseguenti al perseguimento del successo a qualsiasi prezzo (doping, violenza negli stadi, razzismo, alcolismo, tabagismo, altre forme di abusi, ecc.). In particolare, sono state individuate le seguenti iniziative:

- Sviluppo condiviso di un modello formativo di riferimento per le attività che utilizzano il calcio come strumento di inclusione, anche attraverso la proposta e la sperimentazione di metodologie e modalità operative da sviluppare congiuntamente nel contesto sportivo della ASD Miracoli (società iscritta alle attività sportive della FIGC in tutte le categorie giovanili) da poter eventualmente replicare su scala nazionale. Tra le iniziative concretamente previste, l'organizzazione di tornei di calcio sociale sviluppati scegliendo un tema di carattere socio-educativo a cui si intende orientare l'attenzione per sensibilizzare i partecipanti, le famiglie e la comunità del territorio (ad esempio coinvolgendo rappresentanti di associazioni, istituzioni, enti locali, cittadini, amici, etc.), al fine di formare squadre miste ed eterogenee.
- Attivazione di un Centro Federale Territoriale (CFT) presso la sede del “Campo dei Miracoli”, attuando nell'area geografica di riferimento il Programma di Sviluppo delle società del territorio (“Evolution Programme”) e implementando un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa rivolta a tutti i soggetti coinvolti nella crescita dei calciatori e delle calciatrici: tecnici, dirigenti, allenatori, genitori.



Rimanendo nel solco della policy "Uguaglianza e Inclusione", nel novembre 2023, nel giorno del 65° anniversario della sua fondazione, il Centro Tecnico Federale di Coverciano ha aperto le porte agli studenti dell'Istituto Alberghiero F. Morano di Caivano, inaugurando un innovativo progetto di alternanza scuola/lavoro. La "Casa delle Nazionali", che negli anni è diventata sempre più la "casa della formazione" - ospitando i corsi per tutte le figure professionali all'interno del mondo del calcio, dagli allenatori ai direttori sportivi, nonché gli allenamenti degli arbitri di CAN A e B - ha accolto una serie di "stage" quindicinali presso la struttura ricettiva del Centro, introducendo i ragazzi alla professione dell'accoglienza nel settore alberghiero/turistico.

Nel successivo raduno della Nazionale di Luciano Spalletti, quindi, sono state impiegate 2 nuove figure professionali provenienti dall'Istituto di Caivano, iniziando con degli addetti di sala, per poi proseguire fino a febbraio con gruppi di 4 ragazzi, di cui 2 addetti di sala, un cuoco e un receptionist. Gli studenti sono stati seguiti da un tutor interno alla struttura federale, alloggiando presso la casa per ferie di Coverciano (con costi di vitto, alloggio e spese di viaggio a carico della Federazione).

La collaborazione è stata ufficialmente avviata con la visita al Centro di 46 studenti provenienti dalla Campania, accompagnati dalla preside Eugenia Carfora. Ad accoglierli erano presenti il Segretario Generale della FIGC Marco Brunelli e il neo Capo Delegazione azzurro Gianluigi Buffon.

Nel novembre 2023, si è poi svolta una nuova iniziativa, culminata con un lungo applauso per non dimenticare Giulia Cecchettin e tutte le vittime di femminicidio: di fronte alla violenza di genere non si può rimanere in silenzio, e per questo la FIGC ha promosso su tutti i campi di calcio prima delle partite del fine settimana, dalla Serie A ai campionati giovanili, un momento in cui le calciatrici, i calciatori e il pubblico potessero condividere il ricordo di chi è stata vittima di questa tragedia. Una condivisione rumorosa che ha voluto contribuire a rendere ancora più forte e chiaro il grido di denuncia verso questi orribili crimini. Interpretando il sentimento diffuso in tutto il Paese e riconoscendo la responsabilità del ruolo che lo sport ha assunto nella società civile, il mondo del calcio si è quindi mosso compatto contro la violenza sulle donne, attivando diverse campagne di comunicazione e aderendo ad iniziative istituzionali, anche grazie al coinvolgimento di testimonial, con l'obiettivo di sostenere chi è vittima di questi reati e di promuovere percorsi educativi basati sul rispetto e sulla parità di genere.

"1-5-2-2. Ci sono tattiche che scrivono la storia. Altre che la cambiano". Questo il claim della campagna promossa dalla Federazione in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, e che ha visto protagonisti le calciatrici e i calciatori della Nazionale e i 2 commissari tecnici Luciano Spalletti e Andrea Soncin a sostegno dell'1522, il numero attivato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità, con l'obiettivo di sviluppare un'ampia azione di sistema per il contrasto del fenomeno della violenza intra ed extra familiare a danno delle donne. Nell'ambito del progetto, inoltre, nelle giornate di venerdì 24 e sabato 25 novembre l'esterno dell'auditorium di Coverciano è stato illuminato di rosso.

Parallelamente alle iniziative disposte dalle singole Leghe, la Divisione Serie A Femminile e la Divisione Serie B Femminile hanno utilizzato questa ricorrenza per dare ancora più forza alla campagna #MAIPIÙ, già attiva da inizio stagione su tutti i campi, e contestualmente hanno promosso la campagna di comunicazione della FIGC

a sostegno dell'1522. Prima delle gare di Serie A e Serie B Femminile, e prima del minuto in ricordo di tutte le vittime di femminicidio previsto su tutti i campi d'Italia, le 2 squadre, gli allenatori e gli arbitri hanno posato per una foto di gruppo dietro il cartello #MAIPIÙ esposto al momento dell'allineamento prima di ogni partita. Ad allenatori e arbitri, inoltre, è stato applicato un adesivo raffigurante il numero 1522 e l'hashtag #MAIPIÙ.

Da rimarcare anche l'iniziativa ARBITRI #UNROSSOALLAVIOLENZA contro la violenza sulle donne. Come già accaduto in passato, i direttori di gara sono scesi in campo, dalla Serie A maschile fino ai campionati del settore giovanile, con un segno rosso sulla guancia simbolo della campagna. L'annuncio, con l'allargamento dell'iniziativa anche nelle partite provinciali e regionali, è stato dato dal Presidente dell'Associazione Italiana Arbitri Carlo Pacifici, durante un incontro svoltosi a Catanzaro con l'amministrazione comunale e regionale nel giorno delle celebrazioni per il 90° anniversario della locale sezione AIA.

La FIGC, su questo specifico tema, ha anche affiancato le istituzioni, a cominciare dal supporto alla campagna "Non sei sola, chiama il 1522", scritta che ha anche illuminato Palazzo Chigi e che il Governo ha scelto, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La premier Giorgia Meloni ha presentato la campagna promossa dal Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi e dalla Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità Eugenia Roccella, presenti a Largo Chigi al fianco della Presidente del Consiglio. Con loro, tanti protagonisti dello sport italiano: Bebe Vio, i calciatori Alessio Romagnoli e Bryan Cristante, il pallavolista Ivan Zaytsev, campioni indimenticati come Massimiliano Rosolino, Alessandra Sensi e Manuela Di Centa. Nell'occasione è stato realizzato uno spot trasmesso in Tv, nel quale i protagonisti sono proprio gli sportivi. Tra loro, anche il CT della Nazionale italiana di calcio Luciano Spalletti e la calciatrice della Nazionale Femminile Sara Gama.

Considerando le altre principali iniziative sviluppate, a dicembre, come ogni anno a Natale, la FIGC ha supportato la Comunità Sant'Egidio al fianco dei più fragili con la campagna solidale "A Natale aggiungi un posto a tavola". Fino al 26 dicembre è stato infatti possibile donare il Pranzo di Natale e regali a coloro che ne avevano più bisogno, per far vivere loro il calore di una famiglia in questo giorno speciale. Nel Natale 2023, in un momento di particolare difficoltà a causa della crescita della povertà per effetto della guerra in Ucraina e in Terra Santa, l'obiettivo della Comunità di Sant'Egidio è stato quello di mettere a tavola 80.000 persone in più di 100 città italiane e 240.000 nel mondo. Tra i protagonisti della campagna, anche il Ct della Nazionale Luciano Spalletti, che con un videomessaggio ha invitato tutti a contribuire.

Nell'ambito della policy relativa al **Calcio per Tutte le Abilità**, oltre all'intenso programma di attività gestito dalla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale (meglio approfondito più avanti), nel febbraio 2023 è stato firmato un protocollo d'intesa firmato tra la FIGC e Special Olympics Italia, filiale nazionale dell'organizzazione mondiale nata negli Stati Uniti d'America nel 1968, che oggi coinvolge circa 6 milioni di atleti in oltre 200 Paesi. Un accordo che consente a Federcalcio e Special Olympics di concordare specifiche collaborazioni per organizzare eventi sportivi e promozionali, con l'intento di condividere le proprie esperienze e di allargare sempre più il raggio d'azione delle rispettive attività.



La pratica sportiva può infatti rappresentare sempre di più un moltiplicatore di opportunità, e il calcio costituisce uno strumento privilegiato per garantire diritti e favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettive e relazionali. Si è reso così ufficiale un rapporto di collaborazione ventennale, sbocciato il 20 novembre 2002 in occasione della partita amichevole Italia - Turchia, durante la quale la Nazionale Italiana di calcio, per la prima volta nella sua storia, scese in campo con una maglia, quella di Special Olympics, a sostegno di una campagna di promozione sociale legata all'attività per le persone con disabilità intellettiva. Una condivisione di valori che si è tradotta, costantemente negli anni, nel sostegno alle attività di Special Olympics (in particolare, con il patrocinio della "European Football Week", evento europeo dedicato al Calcio Unificato) e proseguito nel comune intento di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del rispetto della diversità.

A maggio, nella Sala Paolo Rossi della sede FIGC di via Allegrini a Roma è stata poi presentata la XXIII edizione della "Special Olympics European Football Week", dedicata al "Calcio unificato", che ha visto impegnati sui campi di tutta Europa ben 35.000 atleti, con e senza disabilità intellettive, con circa 350 eventi svoltisi in 45 differenti Paesi. Soltanto in Italia, è stato previsto il coinvolgimento di circa 400 atleti, in 11 diverse Regioni. Erano presenti all'evento anche alcuni atleti Special Olympics, che hanno emozionato la platea con le loro storie improntate all'inclusione e all'abbattimento di ogni barriera.

Nel giugno 2023, in occasione dei Giochi Mondiali organizzati da Special Olympics a Berlino, nel torneo di futsal (5 contro 5) "unificato", disputato cioè da squadre comprendenti anche calciatori "normodotati", la Nazionale italiana ha poi vinto il titolo mondiale, a 17 anni dal trionfo mondiale ottenuto, sempre nella capitale della Germania, dalla Nazionale A di calcio allenata da Marcello Lippi. Curiosa la serie di analogie fra le due vittorie: anche il team Special Olympics ha infatti sconfitto in semifinale la Germania padrona di casa (5 a 3), come fecero gli Azzurri nel 2006. E anche nel 2023 la vittoria, nella finale del 24 giugno, è arrivata ai calci di rigore: allora contro la Francia, nel nuovo torneo contro Porto Rico (2 a 2 dopo i tempi regolamentari, 7 a 5 il punteggio complessivo). E uno degli "eroi" di quella Nazionale, Fabio Grosso, alla vigilia della finale, ha inviato un video messaggio augurale al team italiano, consigliando agli atleti di godersi ogni secondo dell'esperienza berlinese, a prescindere dal risultato. Va poi aggiunto che, tra i "testimonial" dei Giochi Mondiali di Special Olympics, è stato presente anche Gianluigi Buffon, altro illustre componente della squadra campione del mondo nel 2006.

Considerando le altre principali iniziative relative alla policy, nel settembre 2023, in occasione del match in programma a Milano tra Italia e Ucraina, allo stadio "Giuseppe Meazza" è stato attivato il sistema ADC (Audio Descriptive Commentary) per l'audiodescrizione della partita per i tifosi non vedenti. Una decina di spettatori non vedenti della Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano sono stati invitati dalla FIGC con i rispettivi accompagnatori nella Tribuna Arancio del "Meazza" e hanno potuto seguire la gara anche grazie ad un telecronista a loro dedicato e ad una specifica app di supporto.

Il sistema, già utilizzato l'anno precedente a Milano per la sfida di Nations League tra Italia e Inghilterra e impiegato sistematicamente da Milan e Inter per le rispettive gare casalinghe, da marzo 2024 è presente in occasione di tutti

gli incontri disputati in Italia dalla Nazionale. Anche in occasione di Italia - Macedonia del Nord (novembre 2023), allo Stadio Olimpico di Roma è stato attivato il sistema ADC, a beneficio di una ventina di spettatori non vedenti.

Con riferimento ai temi di **Salute e Benessere**, nell'aprile 2023 la Federazione Italiana Giuoco Calcio si è confermata al fianco di Komen Italia nella lotta ai tumori al seno. In occasione della XXIV edizione della "Race for the Cure", la più grande manifestazione al mondo per la lotta ai tumori al seno in programma a Roma da giovedì 4 a domenica 7 maggio, nell'area del Circo Massimo la FIGC ha allestito un proprio stand in cui sono stati esposti alcuni dei trofei vinti dalla Nazionale, dalle Coppe del Mondo del 1982 e del 2006 alla Coppa del Campionato Europeo del 2021. E i più piccoli hanno avuto la possibilità di incontrare Oscar, la mascotte disegnata da Carlo Rambaldi, un cucciolo di pastore maremmano-abruzzese dalla faccia tenera e simpatica che dal giugno 2021 accompagna le Nazionali Azzurre in tutte le loro avventure.

La FIGC, che ha "schierato" come ambasciatrici della prevenzione le calciatrici della Nazionale Femminile, per la prima volta ha formato anche una squadra aperta a tutti che ha partecipato alla Race, il momento più importante della manifestazione che quest'anno, oltre alla tradizionale passeggiata di 2 km e alla corsa di 5 Km aperta a tutti, ha incluso per la prima volta un percorso di 8 Km riservato agli atleti competitivi.

Ogni giorno, dalle ore 10 alle ore 20, negli oltre 100 stand e negli spazi dedicati che la Komen Italia ha allestito al Circo Massimo è stato possibile partecipare gratuitamente ad attività di sport, fitness, sana alimentazione, benessere psicologico, intrattenimento e a conferenze sui temi della salute e della prevenzione. L'elemento centrale è stato il Villaggio della Salute, dove sono stati offerti esami diagnostici gratuiti di screening per le principali patologie femminili, in particolare a donne che vivono in condizioni di fragilità sociale o economica.

Nel Villaggio Race come sempre è stata presente poi un'area di incontro dedicata alle "Donne in Rosa" - le vere protagoniste della manifestazione. Grazie alle loro coraggiose testimonianze e alla condivisione delle loro esperienze, le Donne in Rosa hanno sensibilizzato l'opinione pubblica sull'importanza della diagnosi precoce e generato negli anni un cambiamento culturale nell'approccio alla malattia, trasferendo forza e speranza alle 56.000 donne che ogni anno in Italia si confrontano con il tumore del seno.

Nel maggio 2023, nel giorno dell'inaugurazione del villaggio della Race for the Cure al Circo Massimo, FIGC e Komen Italia hanno poi firmato un protocollo di intesa attraverso il quale la Federazione e l'organizzazione che da oltre 20 anni in Italia promuove iniziative per la lotta ai tumori al seno e la tutela della salute femminile realizzeranno forme di collaborazione istituzionale tese a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato dello sport quale rilevante strumento di preservazione della salute e di prevenzione della patologia oncologica.

La FIGC ha fornito inoltre il proprio patrocinio anche negli altri appuntamenti della Race for the Cure. In occasione di 2 match della Nazionale femminile disputati nel corso dell'anno, la Federcalcio ha anche offerto alle donne dei relativi contesti territoriali esami gratuiti di prevenzione effettuabili presso le Unità Mobili di Komen Italia. La Carovana della Prevenzione, costituita da 6 unità mobili, è rimasta operativa nella giornata



precedente alla partita e anche nella mattina del giorno gara, coprendo complessivamente – in riferimento ai 2 match previsti – 3 giornate ed erogando circa 400 prestazioni tra esami di prevenzione senologica, ginecologica e di altre patologie femminili. FIGC e Komen Italia, infine, hanno attuato ulteriori iniziative di sensibilizzazione e di comunicazione aventi come oggetto la tutela della salute femminile, da sviluppare durante il mese di ottobre, quello dedicato alla prevenzione dei tumori al seno. Sono state in totale 130 le donne beneficiarie, per un totale di 188 prestazioni effettuate tra screening senologici (ecografie e mammografie) e consulenze nutrizionali.

Nell'ottobre 2023, nel mese internazionale della prevenzione dei tumori del seno, è tornato l'appuntamento con la "Race for the Cure", con una tappa che ha coinvolto Napoli e tutta la Campania nel corso del mese con corse, camminate e altri eventi accompagnati dalla "Carovana della Prevenzione", che ha offerto nel corso del tour una serie di esami gratuiti.

Anche in questa nuova tappa, che segue quelle di Roma, Bari, Brescia, Bologna e Matera, la FIGC è rimasta al fianco della Komen Italia, accompagnando l'evento con una serie di video messaggi degli Azzurri e delle Azzurre, per ricordare l'importanza della prevenzione dei tumori al seno. Un appello che si è arricchito di un segno tangibile al Centro Tecnico Federale di Coverciano, che è stato illuminato di rosa nel corso dei giorni di ritiro della Nazionale maschile (dal 9 al 12 ottobre) e di quella Femminile (dal 23 al 26 ottobre).

Proprio le Azzurre, poi, hanno incontrato a fine mese la "Carovana della Prevenzione" a Salerno, dove era in programma la sfida Italia - Spagna, valida per la terza giornata della Women's Nations League. Nell'occasione, la gara ha coinciso con il tour promosso da Komen Italia, che ha raggiunto Mercogliano (AV) e la Reggia di Caserta, Salerno e infine Capua, offrendo in ogni sede raggiunta, compreso lo Stadio Arechi, esami diagnostici gratuiti. All'interno di questo percorso, così come accaduto in occasione del raduno della Nazionale di Luciano Spalletti, il Centro Tecnico Federale di Coverciano si è illuminato di rosa per ricordare l'importanza dell'iniziativa nel mese della prevenzione dei tumori al seno.

Nel novembre 2023, è stato poi rinnovato l'impegno della FIGC a supporto della ricerca contro il cancro. Il Presidente federale Gabriele Gravina e il presidente della Fondazione AIRC Andrea Sironi hanno firmato un protocollo d'intesa mediante il quale la Federazione continuerà a garantire il suo sostegno a "Un Gol per la Ricerca", la storica campagna della Fondazione AIRC che nei "Giorni della Ricerca" ha visto coinvolto tutto il mondo del calcio. Dal 2015 al 2022 sono stati raccolti 1,2 milioni di euro, che corrispondono a 48 borse di studio annuali per i giovani ricercatori in Italia.

In occasione del match valido per le qualificazioni a UEFA EURO 2024 tra Italia e Macedonia del Nord, in programma a novembre allo Stadio Olimpico di Roma, il Ct Luciano Spalletti, il Capo Delegazione della Nazionale Gianluigi Buffon e gli Azzurri hanno poi ricoperto il ruolo di Ambasciatori AIRC, invitando tutti i tifosi a donare con uno o più SMS al numero 45521 o sul sito della Fondazione.

Tra gli altri testimonial, hanno dato il loro contributo anche Francesco Acerbi, da molti anni al fianco della Fondazione dopo aver vissuto l'esperienza della lotta contro il cancro, Lorenzo De Silvestri, difensore del Bologna, Claudio Marchisio, ambasciatore AIRC dal 2012, insieme a Valentina Giacinti, attaccante della Roma e della Nazionale.

La FIGC ha sostenuto inoltre la campagna fondi a favore della ricerca mettendo all'asta su CharityStars 2 Experience per 2 persone nel Centro Tecnico Federale di Coverciano, con la possibilità, durante uno dei successivi raduni della Nazionale, di trascorrere un'intera giornata in compagnia degli Azzurri e 2 pacchetti "Corporate Hospitality" per vivere un'esperienza VIP in occasione della gara con la Nord Macedonia. La campagna ha permesso di raccogliere un totale di 126.000 euro, con un incremento di quasi 70.000 euro rispetto al 2022.

Ad inizio 2024, la FIGC ha poi rilanciato l'impegno al fianco di Fondazione AIRC anche per le Arance della Salute, distribuite in tutta Italia sabato 27 gennaio. I talenti dell'Under 20 maschile sono stati, infatti, i protagonisti dell'iniziativa social realizzata per informare e sensibilizzare ragazzi e giovani tifosi sulla necessità di adottare uno stile di vita sano per mantenersi in salute e ridurre il rischio di cancro.

Nella clip, l'allenatore della Nazionale Under 20 Alberto Bollini invita i suoi giocatori a prevenire da campioni proponendo una sessione di allenamento inedita dove si mescolano abilità calcistiche e conoscenza dei principi della prevenzione. Una vera e propria sfida che ha coinvolto Giacomo Faticanti, Alessandro Fontanarosa, Luis Hasa, Filippo Missori, Niccolò Pisilli e Filippo Terracciano. I ragazzi si sono confrontati dal dischetto degli undici metri a suon di gol per dimostrare la loro preparazione su sana alimentazione, comportamenti da evitare e ruolo dell'attività fisica.

I dati sulla popolazione italiana hanno mostrato che un terzo circa degli adulti presenta fattori di rischio per lo sviluppo di un cancro. Il 33% circa delle persone è in sovrappeso e il 10% obeso, il 31% è sedentario e il 24% fuma. I numeri più preoccupanti riguardano i bambini in età scolare: il 39% circa è in sovrappeso e, di questi, il 17% è obeso. Per questo AIRC e FIGC, in occasione della distribuzione delle Arance della Salute, hanno rinnovato la storica collaborazione sviluppata con Un Gol per la Ricerca, promuovendo un invito ad agire in prima persona adottando abitudini più sane e andando in piazza a cercare i volontari per sostenere il lavoro di 6.000 ricercatori impegnati a sviluppare nuovi strumenti per prevenire, diagnosticare e curare sempre prima e meglio tutti i tumori.

Considerando poi l'importante tema del **Sostegno ai Rifugiati**, nel dicembre 2022 si è svolto presso il Comune di Firenze un incontro informale per fare il punto della situazione sul progetto, partito nel Centro Tecnico Federale di Coverciano nel dicembre 2021, per fornire assistenza a favore delle calciatrici e del tecnico del Bastan FC, squadra di Herat, accolti a Firenze a seguito dell'emergenza umanitaria in Afghanistan. In questi mesi, le ragazze hanno avuto la possibilità di praticare il loro sport preferito in squadre locali, ma anche di iniziare percorsi di inserimento lavorativo o iniziare il corso per conseguire la patente di guida.



La prima fase del programma ha riguardato l'acquisizione di autonomia attraverso l'apprendimento della lingua italiana, percorsi di indipendenza tramite la mobilità sul territorio e la pratica calcistica. La FIGC ha contribuito alla fornitura di abbigliamento sportivo per gli interi nuclei familiari, mentre AIAC ed AIC hanno provveduto a coprire i costi relativi all'attivazione del corso di Italiano, rivolto non soltanto ai 4 componenti della squadra, ma esteso agli interi nuclei familiari.

A ricoprire un ruolo fondamentale nell'evoluzione del progetto anche il Comune di Firenze, CARITAS e COSPE (Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi Emergenti). L'incontro organizzato a fine 2022 ha avuto come obiettivo quello di definire strategie comuni per il 2023 da parte di tutti gli attori coinvolti.

Nel marzo 2023, con riferimento alla policy **Emergenza e Diritti**, ha avuto inizio una missione umanitaria e di pace organizzata dai frati minori conventuali dalla Cooperativa Auxilium, dalla Comunità di Sant'Egidio e dalla FIGC, per portare aiuti e solidarietà alla popolazione ucraina colpita dalla guerra. L'iniziativa è stata presentata presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale alla presenza del Ministro Antonio Tajani, del Presidente Gravina, del padre francescano Enzo Fortunato, del fondatore della Cooperativa Auxilium, Angelo Chiorazzo, del presidente della Comunità di Sant'Egidio, Marco Impagliazzo e dell'Avv. Giancarlo Viglione in rappresentanza della FIGC. La missione umanitaria è partita da Roma alla volta di Leopoli per incontrare le famiglie e i bambini orfani ucraini, le autorità civili e religiose, ma soprattutto per distribuire gli aiuti donati dai semplici cittadini e dai partner coinvolti.

Il calcio in questo senso si è fatto strumento di pace e solidarietà, e la Federazione ha fatto la sua parte nella missione umanitaria in Ucraina voluta da organizzazioni e persone di valore, guidate dall'instancabile Padre Enzo, che hanno fatto della speranza e dell'aiuto verso le popolazioni sofferenti la loro priorità. La FIGC, nello specifico, ha contribuito inviando un ingente quantitativo di materiale sportivo ai civili e confermando fin da subito la disponibilità al Ministro Tajani per sostenere, anche in futuro, iniziative di questa importanza.

Il 27 marzo, inoltre, allo stadio "Oreste Granillo" di Reggio Calabria si è giocata l'amichevole tra la Nazionale Under 21 e l'Ucraina, con la delegazione ucraina ospite della FIGC. Nel settembre 2023, nel primo giorno di raduno della "nuova" Italia guidata dal Ct Spalletti, 16 bambine e bambini ucraini hanno potuto poi vedere da vicino quei giocatori solitamente ammirati solo in Tv, tra autografi per mantenere vivo il ricordo di questa giornata e l'immane foto di gruppo, tutti insieme sul campo di allenamento di Coverciano della Nazionale. I bambini ucraini - tutti rifugiati in Italia, costretti a lasciare il proprio Paese - prima della seduta hanno potuto scoprire anche quella che è la storia del calcio italiano attraverso una visita guidata al Museo del Calcio, ammirando i cimeli esposti tra cui la Coppa dell'ultimo Europeo vinto nel 2021.

L'esperienza di questa giornata a Coverciano è stata resa possibile grazie alla fondazione "Hope Ukraine", che dal 2022 progetta e rende possibile la rete solidale italiana per sostenere il popolo ucraino, sia in Ucraina che in Italia, impegnandosi a creare legami che possano aiutare a superare i traumi vissuti.

Passando alle policy relative all'Ambiente, e in particolare al delicato tema dell'**Economia Circolare**, nell'aprile 2023 è proseguito, per il secondo anno di fila, l'impegno della FIGC nel progetto TappiAMO, nato nel 2011 in collaborazione con la CARITAS di Roma e che unisce alle finalità sociali quelle ambientali. L'iniziativa, che fa parte delle attività di legacy del progetto "Life Tackle" sulla sostenibilità ambientale del calcio, prevede infatti la raccolta in contenitori personalizzati di tappi di plastica dura, che in questo modo non vengono dispersi nell'ambiente, ma sono destinati a essere venduti e riutilizzati.

In particolare, i volontari di AMUSE - associazione di cittadini costituitasi nel 2010 su iniziativa di un gruppo di amici per fare proposte e decidere azioni per rendere più belli e fruibili i quartieri del II Municipio di Roma - si sono recati nelle 3 sedi di Roma della FIGC (Via Allegrì, Via Po e Via Campania) per ritirare i tappi delle teche che nei mesi precedenti erano state posizionate dal personale federale all'interno delle sedi stesse. Si tratta del terzo svuotamento delle teche, per un totale di circa 45 kg di tappi, che sono stati consegnati alla Caritas del II Municipio, che utilizza quanto raccolto a supporto di mense ed empori alimentari della città.

Analogha iniziativa è stata gestita dal Museo del Calcio di Coverciano e all'ingresso del Centro Tecnico Federale con i tappi che, per quello che riguarda Firenze, sono stati destinati alla Misericordia di Rifredi e contribuiranno alla realizzazione di progetti di approvvigionamento idrico nella Regione di Dodoma in Tanzania.

Nel mese di ottobre, è ulteriormente proseguito l'impegno della FIGC nel progetto TappiAMO. I volontari di AMUSE si sono nuovamente recati nelle 3 sedi di Roma per ritirare i tappi delle teche che nei mesi scorsi erano state posizionate dal personale federale all'interno delle sedi stesse. Si è trattato del quarto svuotamento delle teche, per un totale di circa 50 kg di tappi.

Per quanto riguarda il tema dell'**Emergenza Climatica**, nell'aprile 2023 in vista della Giornata della Terra (Earth Day), la FIGC, nell'ambito della sua Strategia di Sostenibilità, ha promosso la campagna congiunta Commissione Europea-UEFA sul tema della sostenibilità ambientale e dell'emergenza climatica.

Il video lanciato in occasione delle principali competizioni per club e nazionali dal titolo "Diventa anche tu un tifoso dell'ambiente e del risparmio energetico", in questo senso, valorizza alcuni esempi di semplici azioni e comportamenti sostenibili che ogni tifoso dovrebbe attuare nella quotidianità.

Il calcio svolge infatti un ruolo cruciale all'interno della società civile, in grado di influenzare i processi educativi e amplificare l'impatto sociale sulle comunità e la UEFA vuole ispirare, attivare e accelerare l'azione collettiva per rispettare i diritti umani e l'ambiente nel contesto del calcio europeo.

Oltre alla realizzazione e alla prima implementazione della Strategia di Sostenibilità, la FIGC nel corso del 2023 ha dato seguito alle attività di valorizzazione della **dimensione sociale**; in questo senso la Federazione ha dimostrato come al solito il proprio impegno a sostenere numerose iniziative, riguardanti tematiche di grande interesse e rilevanza.



È proseguita, in particolare, **la collaborazione tra la FIGC e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù**; una sinergia che è iniziata già nel 2015, quando pazienti e personale medico dell'Ospedale hanno potuto vivere una giornata con gli Azzurri a Coverciano, insieme all'incontro con l'allora Ct Antonio Conte nella sede dell'ospedale, alla vigilia di UEFA EURO 2016 (con tanto di conferenza stampa con i bambini a porre le domande). Nel 2019 la FIGC è stata poi partner delle iniziative per il 150° anniversario del Bambino Gesù, e alla vigilia del match con la Grecia nel mese di ottobre la Nazionale ha incontrato i pazienti ricoverati; due giorni dopo oltre 5.000 tra pazienti, familiari, dipendenti e volontari del Bambino Gesù sono stati presenti allo stadio Olimpico per la partita.

La collaborazione è stata anche finalizzata con un contributo di 50.000 euro per l'acquisto di un macchinario per analizzare la presenza di mutazioni del DNA nei campioni diagnostici, consegnato nella sede di San Paolo, mentre nel 2020, durante la pandemia, la FIGC ha collaborato alla raccolta fondi promossa dall'Ospedale, con consegna dei doni di Natale nelle sedi del Gianicolo, Palidoro e Santa Marinella e promuovendo, con la partecipazione degli Azzurri e delle Azzurre, la campagna di comunicazione "Yes Mask" per incoraggiare l'uso corretto della mascherina. Da rimarcare anche la consegna del premio "UEFA Foundation For Children Award" (candidatura presentata da FIGC) all'Ospedale Bambino Gesù per l'impegno a favore dei bambini, con un contributo di ulteriori 50.000 euro per lo sviluppo di un progetto multimediale sul rapporto tra sport e salute.

Nel 2021, FIGC e Bambino Gesù hanno poi rinnovato l'accordo di collaborazione, e alla vigilia dell'Europeo 2020 è stata realizzata un'edizione speciale delle Carte Uno, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza all'Ospedale. Il 10 novembre 2021 la Nazionale è poi tornata al Bambino Gesù, donando anche parte del ricavato dei biglietti di Italia-Svizzera, e nel 2022 la Federazione ha scelto di devolvere parte dell'incasso della partita Italia - Macedonia del Nord (playoff di qualificazione mondiale giocato a Palermo) all'Ospedale per sostenere le attività di accoglienza dei bambini e delle famiglie ucraine che fuggono dalla guerra, insieme ad una donazione alla memoria dell'ex Presidente FIGC e Lega Serie A Luciano Nizzola a beneficio dell'Ospedale, come gesto di solidarietà e di rispetto nel ricordo di un grande dirigente del calcio italiano.

Tornando alle attività più recenti, nel dicembre 2022 la Federcalcio ha proseguito nel suo percorso di responsabilità sociale, intensificando le iniziative a sostegno delle realtà che operano nel mondo dell'infanzia. In occasione delle festività natalizie, grazie alla collaborazione con Bauli, licenziatario ufficiale della FIGC, la Federazione ha infatti donato 850 panettoni e pandori ai bambini e ai ragazzi ricoverati presso le 4 sedi con degenza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù: Gianicolo a Roma, Palidoro, Santa Marinella e Passoscuro, con l'aggiunta del Policlinico Umberto I. I dolci natalizi sono stati consegnati ai piccoli pazienti in cura nelle diverse strutture.

Nel mese di aprile sono state poi donate 700 uova di Pasqua ai piccoli pazienti ricoverati presso le 4 sedi con degenza dell'Ospedale, e anche in questo caso altre 100 uova di cioccolato sono state consegnate presso la Clinica Pediatrica Policlinico Umberto I, mentre ad inizio 2024, proseguendo nel suo percorso di responsabilità sociale, in occasione delle festività natalizie la FIGC ha voluto manifestare ulteriormente la sua vicinanza alle realtà che operano nel mondo dell'infanzia donando 850 calze della Befana alle bambine e ai

bambini ricoverati presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e il Policlinico Umberto I. I piccoli pazienti in cura nelle diverse strutture hanno ricevuto una calza della Befana piena di cioccolata e caramelle: un dolce risveglio nel giorno della festa dell'Epifania.

Sempre nel corso del 2023 è stato poi inaugurato il nuovo Centro di Cure Palliative Pediatriche di Passoscuro, costruito anche con il contributo di FIGC. Un edificio di 5 piani, i cui lavori di ristrutturazione hanno avuto un costo di circa 3 milioni di euro, in buona parte coperti dal contributo di piccoli e grandi donatori tra i quali appunto la Federcalcio.

Nel novembre 2023, si è anche svolto un momento di gioia e spensieratezza all'insegna dell'Azzurro, alla vigilia della sfida tra Italia e Macedonia del Nord in programma allo Stadio Olimpico di Roma. È quello vissuto proprio dai piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, che hanno ricevuto la visita di una delegazione della Nazionale guidata dal presidente federale Gabriele Gravina e dal Ct Luciano Spalletti. Con loro un Azzurro del presente, Giovanni Di Lorenzo, e 3 Campioni del Mondo del 2006, ovvero il capodelegazione Gigi Buffon, Angelo Peruzzi e Francesco Totti, da sempre molto vicino alle bambine e ai bambini ricoverati nell'ospedale romano. Un legame affettivo condiviso con Spalletti, che per questo nei giorni scorsi ha invitato l'ex capitano della Roma a ritrovarsi in questa occasione speciale.

La delegazione della Nazionale, arrivata direttamente dal ritiro di Coverciano, è stata accolta dal dott. Massimiliano Raponi, Direttore Sanitario del Bambino Gesù, incontrandosi poi con il presidente Tiziano Onesti e con il Direttore Generale Antonio Perno per uno scambio di doni istituzionali: il Presidente Gravina ha consegnato una maglia della Nazionale - firmata da Spalletti e Buffon - e un gagliardetto ricamato con la data dell'incontro, mentre l'Ospedale ha donato un disegno realizzato nella ludoteca dai bambini.

Al "castello dei giochi" c'è stato poi un primo incontro con i bambini, con i quali la delegazione si è intrattenuta giocando a pallone e simulando dei calci di rigore. Prima della visita all'interno dei reparti di Oncologia e Pediatria Generale e Specialistica, infine, i bambini dell'Ospedale hanno ricevuto la maglia autografata da Di Lorenzo e i palloni con cui hanno giocato, e a loro volta hanno regalato al presidente Gravina il gagliardetto della rappresentativa OPBG e a Spalletti, oltre a una coppa realizzata in ludoteca, anche un cartellone con lo slogan "Bambini forti, destini forti" citando un'ormai famosa frase dell'allenatore di Certaldo.

Oltre alla collaborazione con il Bambino Gesù, la FIGC ha dato seguito allo sviluppo di **iniziative sociali e al supporto di organizzazioni no-profit e ONLUS.**

Nel mese di marzo, ad esempio, la maglia autografata di Giacomo Raspadori e quella della Nazionale Femminile, con le firme di tutte le calciatrici Azzurre, sono stati tra i cimeli messi all'asta per "Stelle nello Sport". A sostenere la "maratona benefica" per la Fondazione Gigi Ghirelli, che opera per l'assistenza socio-sanitaria di persone con malattie inguaribili che necessitano di cure palliative, sono state numerose Federazioni, compresa appunto la FIGC, e tante società sportive con i loro campioni.



Sempre nel marzo 2023, appena la Nazionale è giunta a Napoli per preparare la partita contro l'Inghilterra, una delegazione si è recata all'Ospedale Pediatrico Santobono Pausilipon per far visita nei reparti di neurochirurgia, neurologia, neuropsichiatria e neurooncologia; la visita, con i vertici federali e i calciatori Acerbi, Bonucci, Di Lorenzo, Donnarumma, Gnonto, Pessina e Politano che hanno consegnato palloni e gadget della Nazionale, e che si sono intrattenuti con i piccoli pazienti ricoverati, ha fatto seguito a un percorso intrapreso da anni dalla FIGC nelle città sedi di gara.

In occasione del match tra Italia e Ucraina, giocato a Milano nel mese di settembre, anche 27 tra bambini e genitori ucraini trasferiti e ricoverati al Policlinico San Matteo di Pavia, grazie all'intervento di Fondazione Soletierre durante le prime fasi della guerra in Ucraina, hanno avuto la possibilità di recarsi allo stadio Meazza per seguire il match. Un'occasione di svago e divertimento per chi, nel precedente anno e mezzo, ha dovuto lottare contro la malattia lontano da casa. La FIGC ha inoltre contribuito a sostenere una campagna di raccolta fondi per sostenere le attività di Soletierre in 4 dei principali ospedali pediatrici in Ucraina, 3 oncologie pediatriche (2 a Kiev e uno a Leopoli) e un centro di riabilitazione per bambini feriti a Leopoli.

Nel Centro Sportivo di Milanello, gli Azzurri hanno inoltre ricevuto la visita di una delegazione di ospiti speciali: i bambini in cura presso l'Ospedale Pediatrico "Buzzi" di Milano, che hanno potuto assistere all'allenamento della Nazionale di Spalletti, grazie ad una visita organizzata da OBM Onlus, l'associazione che al fianco dell'Ospedale opera dal 2004 con lo scopo di coniugare eccellenza sanitaria e qualità nelle cure.

Un incontro con gli Azzurri che è diventato così l'opportunità di donare un momento di svago e divertimento in grado di contribuire, seppur parzialmente, a ridurre le difficoltà del percorso terapeutico dei bambini e delle loro famiglie. I circa 30 bambini, pazienti che necessitano di ricoveri ricorrenti, hanno assistito all'allenamento e hanno fatto merenda insieme agli Azzurri, con i quali hanno potuto chiacchierare, giocare e fare foto. Una domenica decisamente diversa, ricca di divertimento, secondo un programma che ha permesso loro, e alle loro famiglie, di vivere momenti spensierati, nonostante la malattia e i ricoveri.

Nel dicembre 2023, il Ct della Nazionale Italiana, Luciano Spalletti, ha poi visitato la chiesa del Buon Pastore, a Roma, un centro di accoglienza notturna aperto dalla Comunità di Sant'Egidio nel gennaio 2021. Questa chiesa, già parte di un grande convento femminile dismesso da oltre 50 anni, attualmente offre a 16 persone senza dimora e in emergenza abitativa un letto comodo, biancheria pulita, un armadio e un comodino dove riporre i propri effetti personali. Nei giorni precedenti alla visita, il Ct aveva inoltre diffuso un video-appello in favore della campagna solidale "A Natale aggiungi un posto a tavola" con il numero solidale 45586, nell'ambito del sostegno del Presidente della FIGC Gabriele Gravina ai pranzi con i poveri della Comunità di Sant'Egidio.

Considerando le principali iniziative svolte nell'ambito delle calamità naturali a cui si è assistito nel corso dell'anno, nel maggio 2023, il Presidente della FIGC Gabriele Gravina ha disposto un minuto di raccoglimento da osservare prima dell'inizio delle gare di tutti i campionati per onorare la memoria delle vittime dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna.

Nel mese di giugno, a contorno del match giocato dalla Nazionale femminile contro il Marocco a Ferrara, la FIGC ha voluto dare un segnale di vicinanza e per regalare un'occasione di divertimento e di condivisione alla popolazione emiliana, così duramente provata dall'alluvione. Oltre ad aver già predisposto un contributo per la realizzazione di un campo sportivo scolastico nelle aree alluvionate, in questa occasione è stata anche predisposta una formula speciale per i residenti che volessero assistere all'evento, e nel periodo successivo al match sono state varate altre iniziative concrete per supportare la piena ripresa dell'attività nelle zone più colpite.

Nel Consiglio federale del 7 luglio, è stato poi annunciato che, acquisita la valutazione complessiva dei danni, si sarebbe proceduto con l'erogazione di contributi a sostegno delle strutture e della società colpite nel territorio a seguito dell'alluvione, e nel Consiglio federale del 4 agosto è stata confermata l'istituzione di un fondo da destinare ad interventi di aiuto; il contributo iniziale, interamente stanziato dalla Federazione, ammonta a 720.000 euro. Con i successivi tavoli di lavoro, assieme al Presidente del Comitato Regionale LND Emilia-Romagna Simone Alberici e alle componenti, sono state definite priorità e linee di intervento.

Nel novembre 2023, in memoria delle vittime e in segno di vicinanza nei confronti della popolazione della Toscana e di tutti i territori colpiti dagli eventi calamitosi delle precedenti ore, il Presidente della FIGC Gabriele Gravina ha disposto un minuto di raccoglimento da osservare in occasione delle gare di tutti i campionati in programma nel fine settimana. Nel Consiglio federale del 16 novembre 2023, Gravina ha poi aperto i lavori relazionando il Consiglio sulla visita che ha effettuato sui campi di Prato e Provincia, danneggiati dall'alluvione di inizio mese, e ha rinnovato la volontà anche in questo caso di istituire un fondo destinato al recupero di queste strutture sportive per garantire alle società coinvolte una veloce ripartenza. Sull'esperienza di quanto già avvenuto in occasione dell'alluvione in Emilia-Romagna, i contributi federali saranno gestiti dal Comitato Regionale Toscana, che è stato chiamato ad inviare in Federazione una relazione sui danni. Anche in questa drammatica vicenda il mondo del calcio ha dimostrato quindi la sua forte vicinanza ad un territorio che ha subito un dramma, non solo economico ma in termini di vite umane. È la dimostrazione del fatto che c'è un calcio buono, che riesce a dare i giusti contributi in termini di solidarietà.

Passando al tema delle **campagne di interesse sociale** sviluppate o supportate nel corso del 2023, nel mese di marzo la FIGC si è unita alla celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. La Giornata è giunta alla sua ventottesima edizione: un periodo lungo, che ha reso protagonista una vasta rete di associazioni, scuole, realtà sociali in un percorso di continuo cambiamento dei nostri territori, nel segno del noi, nel segno di Libera, cartello di associazioni contro le mafie nato nel 1994 su idea di don Luigi Ciotti.

La Giornata è riconosciuta ufficialmente dallo Stato, attraverso la legge n. 20 dell'8 marzo 2017. Da allora molta strada è stata fatta. Innumerevoli sono state le iniziative (anche da parte della Federazione), i percorsi di cambiamento proposti e realizzati: beni confiscati, memoria, educazione alla corresponsabilità, campi di formazione e impegno, accompagnamento delle vittime e di coloro che hanno scelto di allontanarsi dal contesto mafioso, formazione scolastica e universitaria, sono solo alcuni degli snodi più importanti dell'impegno collettivo di questo quarto di secolo.



In questi anni anche le mafie hanno modificato il loro modo di agire, rendendosi in alcuni casi più nascoste ma più invasive e pericolose per le nostre comunità e la nostra economia. Dunque l'azione contro le mafie e la corruzione è un'azione che deve innovarsi, essendo capace di leggere la complessità del presente, guardando le radici della storia ma con lo sguardo rivolto al futuro libero che vogliamo costruire. Per questo, la FIGC ha convintamente recepito l'invito a unirsi alla celebrazione di questa giornata.

Rimanendo sul tema della responsabilità sociale, nel 2023 sono stati anche ulteriormente consolidati gli obiettivi di riferimento e le modalità di **concessione dei patrocinii istituzionali** della Federazione, attività che ha permesso di gestire con maggior efficienza e flessibilità le 97 concessioni di patrocinio da parte della Federcalcio nel corso dell'anno, a fronte delle 122 richieste ricevute.

Oltre allo sviluppo delle iniziative di carattere sociale, nel 2023 la FIGC si è nuovamente dimostrata in prima linea nello sviluppo di progetti e iniziative finalizzate alla **valorizzazione delle diversità, dell'inclusione e della lotta alla discriminazione**.

Il principale programma di sviluppo della Federazione ha riguardato nuovamente l'organizzazione del **Progetto RETE! REfugee TEams**, attività di carattere sociale sviluppata dal Settore Giovanile e Scolastico in collaborazione con il Ministero dell'Interno, l'ANCI, la Fondazione Cittalia e il Sistema SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati), con l'obiettivo di avviare un programma di inclusione e sensibilizzazione a favore dei minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni richiedenti protezione internazionale, residenti presso centri di accoglienza presenti in tutta Italia. Tutto questo al fine di utilizzare il calcio come strumento e veicolo educativo, formativo e di inclusione, promuovere comportamenti eticamente corretti attraverso l'educazione ai valori, incentivando l'attività sportiva come modello per la società civile e migliorando la comprensione dell'importanza dell'attività fisica e del suo impatto positivo sulla salute e sullo sviluppo sociale, per arrivare a creare un modello di integrazione.

L'iniziativa, giunta alla sua nona edizione, si è rivolta ai minorenni presenti nei Centri SAI, nelle Comunità di Alloggio e nelle Case Famiglia di tutto il territorio, con l'obiettivo di favorire i processi di integrazione e inclusione sociale e interculturale attraverso il calcio. Un percorso che dal 2015 al 2023 ha permesso di coinvolgere in modo diretto quasi 8.000 giovani stranieri in un'attività sportiva-educativa strutturata e sotto la guida di staff tecnici-formativi qualificati.

Un successo che testimonia la bontà di un programma in continuo sviluppo sotto l'aspetto tecnico e formativo. Il programma è stato infatti più volte segnalato dalla UEFA come un caso di successo e un punto di riferimento per le altre Federazioni calcistiche europee; la progettualità in passato ha anche ottenuto un importante supporto finanziario connesso ai programmi UEFA "Football and Refugees Grant Scheme" e "Football and Social Responsibility", ed è stato ulteriormente valorizzato come best practice sul tema dell'integrazione e della lotta al razzismo all'interno della "UEFA Football and Refugees Good Practice Guide", documento che illustra le migliori pratiche sul tema dell'inclusione dei rifugiati attraverso il calcio. La FIGC ha anche rappresentato la prima Federazione calcistica europea ad essere presente sulla piattaforma digitale UEFA Equal Game sul tema della lotta al razzismo, attraverso un web documentary realizzato in Sicilia presso lo SPRAR di Pace del Mela (Milazzo,

Catania). Il video, che ha come focus proprio il progetto RETE!, è stato presentato come modello di inclusione e racconta l'esperienza di integrazione in Italia vissuta da un ragazzo, Abubacarr Konta, emigrato in Sicilia dal Gambia e appartenente allo SPRAR di Milazzo, partecipante al progetto RETE!. Il documentario ha ottenuto anche l'endorsement del Presidente UEFA Aleksander Čeferin e, tra gli altri, di Francesco Totti.

Nel corso dell'evoluzione del progetto, con l'introduzione di diverse innovazioni di carattere strategico, il concetto di "RETE" ed il suo relativo marchio hanno rappresentato il macro programma di riferimento delle attività di inclusione sociale istituite dal Settore Giovanile e Scolastico, andando a costituire una vera e propria area dedicata al "Social Football". Il progetto è stato quindi rinominato "REFugee TEams", ed è stato articolato secondo un format tecnico-formativo in continua evoluzione, che, come prima novità, ha visto la creazione di un portale web dedicato (www.figc-rete.it) attraverso il quale formulare le iscrizioni e reperire le informazioni utili inerenti il programma di attività.

Considerando nello specifico l'edizione 2023 del progetto, come nelle precedenti edizioni, RETE! si è articolato da un punto di vista tecnico su più livelli di intervento: una prima fase locale, che ha previsto lo svolgimento di sedute di allenamento, guidate dallo staff SGS, presso le realtà partecipanti, e a seguire il torneo si è sviluppato su base regionale, interregionale e nazionale. Parte integrante del progetto è stata anche rappresentata dalla formazione riservata agli operatori delle strutture di accoglienza: un percorso didattico sviluppato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e finalizzato al trasferimento delle competenze necessarie per poter sviluppare e portare avanti un'attività sportiva adattata, in considerazione dei diversi e particolari target di riferimento rappresentati dai beneficiari del progetto.

Nell'ambito del progetto, nel giugno 2023, in occasione della Giornata internazionale del Rifugiato, nel corso del Grassroots Festival che si è tenuto al Centro Tecnico Federale di Coverciano è stata presentata la squadra che avrebbe rappresentato l'Italia alla Euro Unity Cup 2023, la seconda edizione della manifestazione internazionale dedicata ai rifugiati, istituita dall'UEFA in collaborazione con UNHCR (l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati).

Dopo il grande successo della prima edizione del 2022, UEFA e UNHCR hanno organizzato un torneo ancora più ricco: le squadre partecipanti sono passate infatti da 8 a 16 (Armenia, Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Irlanda del Nord, Repubblica d'Irlanda, Spagna, Svizzera, Ucraina e Unione Europea). Si è giocato a Francoforte, in contemporanea con il "Respect Forum" della UEFA, e la FIGC, che attraverso il "Progetto Rete REFugee TEams" è da tempo impegnata sul tema calcio-integrazione, ha partecipato, come già avvenuto l'anno precedente, con una propria rappresentativa. I match sono stati giocati nel "format" 7 contro 7, e ogni team è stato composto da 8 giocatori rifugiati e 3 non rifugiati, di cui almeno 2 donne.

La squadra italiana che ha partecipato al torneo è un esempio di integrazione e inclusione. Al suo interno si poteva trovare infatti una miscela unica di differenti Paesi, culture e tradizioni, grazie alla presenza di ragazze e ragazzi provenienti da Afghanistan, Gambia, Colombia, Siria, Ghana, Somalia, Mali e Italia, con età variabili dai 18 ai 30 anni. Ogni team ha inoltre avuto un proprio ambasciatore: quello scelto dalla FIGC è stato il Campione del Mondo del 1982 Marco Tardelli.



La squadra rappresentante la FIGC ha preparato la manifestazione al Centro Tecnico Federale di Coverciano, prima di partire per la Germania; alla fine del torneo la squadra FIGC ha ottenuto un prestigioso quarto posto, dopo aver perso di un soffio la semifinale contro la Finlandia, vincitrice della competizione.

Tornando all'edizione italiana del progetto nel 2023, l'attività ha visto la partecipazione di oltre 1.700 ragazzi appartenenti a 177 strutture di accoglienza, con dati in forte crescita nei 9 anni del progetto (nella prima edizione del 2015 non si erano superati i 237 ragazzi partecipanti e i 24 centri di accoglienza).

Nell'ottobre 2023 si è svolto il penultimo atto del torneo REfugee TEams 2023: le 3 tappe interregionali che sono andate a determinare le 3 formazioni (oltre alla Sicilia già qualificata) qualificate per fase finale in programma a Roma. La fase interregionale è partita dal Centro Federale Territoriale di Gatteo a Mare, dove sono state impegnate le squadre qualificate dalle tappe regionali disputate a giugno: Trento, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna e Marche. Si è proseguito con il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti, che ha visto opporsi Toscana, Lazio, Umbria, Molise, Abruzzo e Sardegna, fino all'appuntamento di Catanzaro, che ha visto la partecipazione di Campania, Puglia, Basilicata 1, Basilicata 2, Calabria e Sicilia.

Un totale di 360 ragazzi sono stati coinvolti tutti nel medesimo format per ogni singolo raggruppamento: 2 gironi da 3 squadre ciascuno, con le prime classificate di ogni gruppo che si sono affrontate per staccare il pass per la finalissima di Roma. Ogni tappa è stata inoltre caratterizzata da un evento extracalcistico per far vivere ai partecipanti anche un'esperienza differente. Le squadre presenti a Gatteo a Mare sono state portate in visita all'Italia in Miniatura, le partecipanti alla tappa romana hanno effettuato un tour dello Stadio Olimpico, mentre chi ha giocato a Catanzaro ha potuto assistere alla gara della Nazionale U20 contro la Polonia.

Sono state poi Sicilia, Abruzzo, Trento e Puglia le 4 formazioni a disputare la fase nazionale, organizzata presso il CPO Giulio Onesti di Roma nel mese di novembre. Si è trattato di una delle numerose attività organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico in occasione di Italia - Macedonia del Nord, la partita delle Qualificazioni Europee che si è giocata allo Stadio Olimpico. Per l'occasione tutti i ragazzi partecipanti al torneo hanno potuto anche assistere sugli spalti alla partita, sognando un giorno di ripercorrere le orme di Moustapha Cissé, il classe 2003 che, passato dal Progetto Rete e dal centro di Carmiano, è arrivato fino a esordire in Serie A con l'Atalanta segnando al debutto. Il torneo è infatti sia una vetrina importante, sia l'occasione per iniziare a intravedere il loro sogno, cioè fare i calciatori. Molti, infatti, sono arrivati in Italia con false promesse di diventare giocatori, costretti invece a vivere anni di sfruttamenti, soprusi e minacce. Questa bellissima storia attesta, al contrario, la bontà delle iniziative della FIGC come RETE! e racconta quanto la sinergia tra sport, territorio e realtà di accoglienza possa risultare determinante per favorire l'integrazione.

Le squadre composte da minori stranieri non accompagnati, oltre all'attività di campo e alla visione della partita, sono state coinvolte in iniziative ludiche e formative sviluppate in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore. I ragazzi, accolti nei centri SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), hanno svolto infatti un tour della Capitale e sono stati coinvolti in attività di formazione sviluppata con il supporto dell'area psicologica dedicata al Progetto RETE.

Considerando le altre principali attività connesse alla valorizzazione del Capitale Sociale e Relazionale, nel corso degli ultimi anni la FIGC ha avviato un cruciale programma strategico, indirizzato alla gestione e all'**organizzazione di attività di calcio paralimpico e sperimentale**, al fine di valorizzare ulteriormente i programmi di carattere sportivo e sociale indirizzati ai diversamente abili.

Nel settembre 2019, in particolare, la Federazione ha siglato un apposito protocollo d'intesa con il CIP, sulla base dell'esperienza sviluppata da "Quarta Categoria", torneo nazionale sperimentale di calcio a 7 riservato a calciatori e calciatrici con disabilità cognitivo-relazionale e patologie psichiatriche, che dal 2016 ha risposto all'esigenza e alla volontà di tanti ragazzi di giocare a calcio. L'obiettivo del protocollo è stato quello di sviluppare un'azione coordinata al fine di massimizzare la pratica del gioco del calcio della popolazione con disabilità, mediante il trasferimento delle attività, o parte di esse, gestite dalle FSP riconosciute dal CIP (FISDIR, FISPIC E FISPE), attivando contestualmente un tavolo di lavoro per individuare le attività Paralimpiche da trasferire alla FIGC, i tempi del trasferimento e il budget per lo sviluppo delle attività.

Contestualmente il protocollo ha autorizzato la FIGC ad organizzare attività calcistiche sperimentali per persone con disabilità. Il progetto è stato supportato finanziariamente dalla UEFA tramite il programma HatTrick e, in seguito alla firma del protocollo con il CIP, la FIGC nell'ottobre 2019 ha deliberato di istituire al proprio interno una Divisione per il Calcio Paralimpico e Sperimentale, che dispone di una sua autonomia e di una struttura operativa incaricata di gestire e organizzare le attività sportive delle società che disputano le competizioni di "Quarta Categoria" e le altre che verranno trasferite alla FIGC in attuazione del protocollo d'intesa con il CIP. La FIGC rappresenta la prima Federazione Sportiva al mondo ad aver istituito al suo interno una Divisione per l'attività paralimpica e sperimentale, avviando così un percorso che rappresenta un cambiamento culturale e sociale, continuando a sviluppare e valorizzare progetti in grado di concorrere a realizzare una società più inclusiva, senza barriere e discriminazioni.

La Divisione gestisce l'attività di 130 società con 178 squadre iscritte, suddivise in 17 regioni (per un totale di quasi 1.000 partite giocate) e gran parte gemellate con club di Serie A, Serie B, Lega Pro e della Lega Nazionale Dilettanti, quindi con la possibilità di scendere in campo ogni settimana con le maglie delle squadre dei principali campionati italiani. Sono circa 3.800 i tesserati con oltre 2.800 atleti (l'attività è aperta agli atleti con disabilità cognitivo-relazionali e problemi psichiatrici), numeri in crescita anno dopo anno, nonostante il lungo stop a causa del COVID-19, grazie al contributo di atleti, squadre, dirigenti, volontari e famiglie che insieme alla FIGC assicurano lo sviluppo e la crescita dell'intero movimento. Dati che attestano il trend di crescita generale, che l'emergenza sanitaria ha solo rallentato, e che riguardano tutte le voci prese in esame: squadre iscritte, partite disputate, calciatori e dirigenti tesserati. Emerge dunque un quadro d'insieme positivo e con ottime prospettive future, con numeri che dimostrano la voglia di crescere e svilupparsi del movimento e con il Calcio che oltre a confermarsi prezioso strumento di inclusione può contribuire alla riduzione del tasso di sedentarietà, rispetto ad un target particolarmente fragile.

Come già accennato poco sopra, caratteristica dei tornei DCPS è il meccanismo dell'adozione, che aggiunge grande interesse alle attività sportive: la maggior parte delle squadre Special, infatti, è "adottata" da club



professionistici di Serie A, Serie B e Serie C (per un totale di 41 diverse società) e da quelli dilettantistici della LND, che forniscono il materiale tecnico e la possibilità di scendere in campo utilizzando le divise ufficiali come simbolo d'identità e senso di appartenenza. Questo meccanismo è stato il volano delle società per sensibilizzare il mondo del calcio a creare al proprio interno un settore dedicato ai calciatori Special. A questi si aggiungono le squadre "Free Team", ossia le associazioni sportive che partecipano al Torneo senza adozione da parte di altri club, più le squadre Special adottate direttamente dalle 3 Leghe professionistiche.

Considerando alcuni tra i principali nuovi gemellaggi del 2023, nel mese di febbraio un altro importante club professionistico si è aggiunto alla grande famiglia della DCPS, ovvero l'Atalanta, che grazie alla collaborazione con la Società Nembrese 1913 ha dato ufficialmente il benvenuto alla nuova squadra "Special", composta da ragazzi con disabilità intellettivo-relazionali che possono così vestire la maglia nerazzurra grazie alla formula dell'adozione. Un passo importante, per il club bergamasco, molto attivo nell'opera di sensibilizzazione sui problemi legati alla disabilità e nella condivisione di valori fondamentali quali l'inclusione e il rispetto delle diversità.

A maggio, un'altra bellissima novità, per il mondo DCPS: l'AS Roma ha annunciato infatti di avere siglato una collaborazione con la Meta Coop, i cui atleti, dal 2023-2024, vestiranno le maglie ufficiali giallorosse. La squadra della Meta Coop, cooperativa sociale dalla zona dei Colli Albani (a sud della capitale) è da anni iscritta al Torneo DCPS del Lazio (2° Livello). La creazione della squadra "Special", da parte dell'AS Roma rappresenta un passo importante, ma non certo il primo, in questo ambito; il club è infatti già da tempo impegnato nel sociale e molto sensibile a tutte le tematiche legate all'inclusione e al mondo della disabilità. Un'attività che spazia dai programmi di calcio integrato all'impegno per le strategie di sostenibilità (a tal proposito, l'UEFA ha scelto proprio la Roma come "club pilota", a livello italiano). Non solo: con la campagna "Superiamo gli ostacoli" la Roma ha incentivato la fruizione dei propri impianti da parte dei diversamente abili. Infine, il club giallorosso, supporta la pratica sportiva da parte di atleti con altri tipi di disabilità rispetto a quella cognitivo-relazionale (l'ASD Amputati e un team di "Blind Football", il calcio per i non vedenti).

Di grande rilevanza anche i riconoscimenti nazionali e internazionali ottenuti nel corso degli anni dalle progettualità messe in campo dalla FIGC; ad esempio, nell'edizione 2020 dell'evento Grassroots Awards 2020, istituito dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC per celebrare le best practice della stagione sportiva 2019-2020, il progetto "Quarta Categoria" ha ottenuto il primo premio come "Best Disability Football Initiative", seguita al secondo posto dall'Associazione "Un Calcio Per Tutti" che partecipa al Torneo Toscana della DCPS. Il successo nell'edizione italiana ha permesso a "Quarta Categoria" di competere anche a livello europeo, nell'ambito dei Grassroots Awards 2020 organizzati dalla UEFA e destinati ai leader, club e progetti europei che si sono contraddistinti per l'eccellenza nel calcio di base. Proprio il progetto "Quarta Categoria" si è aggiudicato anche a livello europeo il premio come Miglior Progetto - Livello Gold nella categoria "Best Disability Initiative", permettendo alla FIGC di ottenere il riconoscimento per il secondo anno consecutivo.

Passando ai riconoscimenti più recenti, nel giugno 2023 l'ASD Quartotempo si è aggiudicato il SGS Grassroots Awards 2023 come "Miglior progetto su calcio e disabilità". La Quartotempo rappresenta infatti un importante

punto di riferimento per la zona di Firenze e provincia, per le sue scuole calcio aperte a tutti, disabili e non, cercando di valorizzare le diverse capacità calcistiche. Dunque, calcio integrato come “asse portante”, ma anche competizioni specifiche, come il Torneo DCPS (aperto solo agli atleti con problemi cognitivo-relazionali), a cui la Quartotempo partecipa da anni in entrambi i livelli della Toscana. Oppure la squadra dei non vedenti, che fa capo alla FISPIC (la Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi). Attività che vengono portate avanti anche grazie all'affiliazione con l'ACF Fiorentina, che - oltre a fornire il materiale sportivo - è un partner presente e disponibile.

Nel settembre 2023, la DCPS è stata poi invitata per la prima volta all'evento “World Football Summit Europe”, tenutosi a Siviglia, nel corso del quale sono intervenute circa 150 persone, tra ospiti e relatori, e in cui si è discusso di innovazione, nuove opportunità di marketing e, soprattutto, inclusione e sostenibilità del calcio. A rappresentare la FIGC, Giovanni Sacripante, Responsabile Nazionale della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, che ha partecipato al panel “Disability and Football: Play, Access and Governance”, in cui, appunto, si è parlato di quanto il calcio praticato da persone con disabilità si stia diffondendo a livello mondiale. Sacripante, in particolare, ha tenuto a sottolineare come la FIGC rappresenti la prima Federazione calcistica in assoluto a istituire al proprio interno una competizione riservata alle persone con problemi cognitivo-relazionali, oltre ad illustrare ai presenti la grande crescita fatta registrare dalla DCPS dal 2019, anno della sua istituzione, ad oggi.

Tornando nello specifico ai progetti di competenza dell'anno, e considerando in particolare **l'attività sportiva**, nel gennaio 2023, dopo la pausa natalizia, le competizioni sono regolarmente riprese. L'attività è stata avviata prima in Lombardia, con 16 partite in calendario, per poi riprendere gradualmente anche nelle altre 11 Regioni in cui si è stato programmato il Torneo DCPS per la stagione sportiva 2022-2023. Nel clima di festa per la ripresa dell'attività c'è stato spazio purtroppo anche per la tristezza e la commozione legate alla scomparsa del calciatore della Minerva Milano Sebastian Manfredi, che ha perso la vita a soli 14 anni. Sebastian è stato ricordato con un minuto di raccoglimento su tutti i campi del Torneo.

Nel maggio 2023, al termine della regular season, si è poi tenuta la Finale Nazionale del torneo “Il Calcio è di Tutti” DCPS, ospitata nella storica e prestigiosa sede del Centro Tecnico Federale di Coverciano.

L'evento si è contraddistinto come una vera e propria festa ricca di colori e di sorrisi, di abbracci intensi e di emozioni: un fine settimana che ha visto ritrovarsi al Centro Tecnico Federale, per l'ultimo atto di una stagione all'insegna dell'inclusione, 450 atleti e 25 squadre, pronte a sfidarsi per ottenere il titolo di campioni d'Italia nei 3 differenti livelli a seconda del grado di disabilità intellettiva degli atleti. E in questa festa cosparsa di gioia, in una Coverciano splendente che ha accolto circa 1.000 persone tra giocatori, staff e accompagnatori, 2 massimi esponenti degli arbitri italiani, come Massimiliano Irrati e Maria Sole Ferrieri Caputi, hanno diretto 2 sfide decisive per l'assegnazione dei titoli. Poco prima delle premiazioni, è anche intervenuto in videocollegamento il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, insieme ai saluti del Ct Mancini e del capitano azzurro Leonardo Bonucci.



Considerando i risultati del campo, 3 squadre piemontesi, di Torino, hanno vinto nei 3 differenti livelli. Nella finale del 1° livello (quello con un minor grado di disabilità) è stata la Torino Onlus a trionfare, superando ai calci di rigore per 4 a 1 l'Accento Coop. Nel 2° livello successo per la Terzo Tempo, che ha battuto in finale per 2 a 0 Una Ragione in più Cagliari. Infine, la Juventus Nessunoescluso ha centrato la vittoria per il 3° livello superando nel triangolare finale Anthropol e Napoli Coop. Terzo Settore.

Sempre nel giugno 2023, nello stadio "Centro d'Italia - Manlio Scopigno" di Rieti, riaperto per l'occasione dopo i recenti interventi di restyling, si è svolto un evento calcistico all'insegna dell'inclusione e dell'integrazione: un torneo amichevole che ha visto la partecipazione, per la prima volta in assoluto, di una rappresentativa regionale della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, l'Abruzzo Special. La rappresentativa abruzzese ha giocato, nel classico format della Divisione (7 contro 7), un match contro gli Insuperabili di Roma, che, nella stagione appena conclusa, avevano partecipato al Secondo livello del Lazio (girone B) del Torneo DCPS. Si è poi giocata anche una partita 11 contro 11, tra Lazio Equality e Abruzzo Insieme, con tutte e 2 le squadre formate da ragazzi stranieri "Under 18".

Si è poi passati alla programmazione per la successiva stagione sportiva, e nel luglio 2023 sono state pubblicate le indicazioni operative per l'iscrizione alle attività sportive organizzate dalla DCPS e anche le relative disposizioni in materia di tesseramento per il 2023-2024. In attesa dell'avvio della nuova stagione a livello di club, nel mese di agosto la FIGC ha lavorato per la partecipazione di una Nazionale italiana al Mondiale di "Calcio B1 non vedenti", in programma a Birmingham. L'intero progetto si è basato sulla collaborazione tra FISPIC (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi), DCPS e il Club Italia della FIGC, che ha fornito al team il proprio supporto tecnico e organizzativo.

La squadra si è radunata a Roccaraso (L'Aquila) e ha svolto le proprie sessioni di allenamento a Cerro di Voltorno, in provincia di Isernia, per poi partire per l'Inghilterra. Nel corso del torneo, l'Italia ha brillantemente raggiunto i quarti di finale; nelle 3 partite della fase a gironi, la Nazionale (sedicesima nel ranking mondiale) ha incontrato tutte avversarie sulla carta superiori, e dopo il pareggio per 1 a 1 all'esordio contro il Giappone (quarto nel ranking), sono arrivate le 2 vittorie decisive per il passaggio del turno: prima il 2 a 1 sulla Turchia e poi il 3 a 2 sulla Thailandia, rispettivamente nona e quinta nella graduatoria assoluta mondiale.

Così, gli atleti azzurri hanno chiuso il girone al primo posto, davanti al Giappone. La Nazionale ha poi perso ai quarti per 1 a 0 con l'Argentina, e ha quindi disputato la semifinale del quadrangolare che assegnava i posti dal 5° all'8°: contro l'Iran, i tempi regolamentari sono finiti 1 a 1, poi gli asiatici si sono imposti per 3-2 ai calci di rigore.

Tornando alle competizioni svolte su base nazionale nel corso del 2023, nel mese di settembre è stata organizzata una giornata da ricordare, ospitata al campo San Gennaro dei Poveri a Napoli, dove si è tenuto l'Open Day Special organizzato dal Comitato Regionale della LND Campania con il patrocinio della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale e del CONI locale.

Per "scaldare i motori" in vista dell'imminente inizio della stagione 2023-2024 hanno partecipato all'evento oltre 100 atleti con disabilità, che, con i loro sorrisi e il loro entusiasmo, hanno animato le varie attività che si

sono svolte nell'arco della giornata. All'Open day hanno aderito, in particolare, 6 club campani: la Salernitana For Special - il Villaggio di Esteban, il Sant'Antonio Abate For Special, il Sorrento For Special - Cooperativa Alma, il Sant'Anastasia Calcio For Special - Cooperativa Proodos, gli Insuperabili e la Polisportiva La Filanda.

Sempre in Campania, e in particolare al Centro Sportivo Cercola, si è svolto un altro Open Day, che ha visto protagonista il Napoli Calcio. L'evento è stato infatti organizzato dal Napoli for Special in collaborazione con la SSC Napoli professionistica (campione d'Italia in carica), che da tempo ha "adottato" il club che partecipa ai tornei della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. Una giornata all'insegna della passione per il calcio e del divertimento, vissuta in un clima informale e familiare, che è servita anche per effettuare le selezioni delle calciatrici e dei calciatori con disabilità facenti parte delle squadre iscritte alle competizioni DCPS nella stagione 2023-2024.

Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, in seguito alla pubblicazione delle "Disposizioni organizzative delle competizioni DCPS", il calcio paralimpico e sperimentale è poi tornato ufficialmente in campo per l'avvio della stagione sportiva 2023-2024, con l'avvio dei primi Test Match, molto importanti per permettere alle varie squadre di ritrovarsi nuovamente sui campi da gioco dopo la pausa estiva e alla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale per disporre di indicazioni essenziali per poter comporre gli organici definitivi di tutte le Regioni, nei 3 livelli in cui è stato suddiviso il torneo.

I primi Test Match si sono svolti in Emilia-Romagna (15 partite) e Piemonte-Valle d'Aosta (16 match), e poi in Lombardia (ben 30 incontri), per proseguire in tutte le altre regioni, a cominciare da Lazio (ben 20 partite), Liguria (12), Marche (5), Sardegna (10) e Toscana (9). Nel terzo fine settimana dedicato ai Test Match, la DCPS ha poi accolto nella sua grande famiglia 3 nuove regioni, che a partire dalla stagione 2023-2024 partecipano alle competizioni della Divisione. Si tratta di Basilicata (6 partite), Umbria (5) e Sicilia (9), mentre si è giocato anche in Campania (9 match), Puglia (5) e Veneto (12).

Messi in archivio i Test Match, ci si è quindi preparati per l'inizio ufficiale della stagione sportiva. Dal punto di vista regolamentare, come già avvenuto nel 2022, è stata ufficializzata la decisione di azzerare tutte le ammonizioni comminate nelle partite disputate in occasione dei Test Match, un provvedimento preso nell'ottica di una sostanziale equità disciplinare nei confronti di tutte le società: il mantenimento della validità dei provvedimenti disciplinari avrebbe infatti comportato una disparità di trattamento tra le società che i Test Match li hanno giocati e quelle che invece non hanno partecipato. È stato anche pubblicato il Comunicato ufficiale sui calendari della stagione 2023-2024 della DCPS, con l'elenco completo delle date e delle partite di tutte le regioni coinvolte, ovvero Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte-Valle d'Aosta, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto.

A fine ottobre, si è quindi svolta la prima giornata della Competizione nazionale vera e propria. Si è giocato in Emilia-Romagna (15 partite, 5 per ciascuno dei 3 Livelli), Lazio (16 match: 4 per il Primo e per il Terzo Livello, 8 per il Secondo), Lombardia (6 incontri: 2 del Secondo Livello e 4 del Girone B del Terzo), Marche (4 partite, tutte di Terzo Livello) e Piemonte-Valle d'Aosta (10 di Terzo Livello: 5 del Girone A e 5 del Girone B), mentre nei



successivi fine settimana è stata la volta di tutte le altre Regioni. L'attività sportiva è proseguita fino alla pausa natalizia, per poi riprendere a metà gennaio 2024, dopo circa un mese di sosta, con le competizioni riavviate gradualmente in tutte le Regioni, intraprendendo una lunga ed emozionante cavalcata il cui termine è stato previsto con le Finali regionali del mese di aprile e con quelle nazionali di maggio.

Considerando gli aspetti normativi e regolamentari, a partire da questa stagione il fair play è stato appositamente inserito come quarto criterio "discriminante" in caso di arrivo in classifica a pari punti tra 2 o più squadre. Il fair play rappresenta infatti un cardine fondamentale delle competizioni DCPS, che puntano infatti in primo a luogo a trasmettere valori positivi, all'inclusione e al concetto di sport come divertimento. Da questo punto di vista, sono numerosi gli episodi da rimarcare; ad esempio in una partita di campionato ospitata al Centro Sportivo Tor Tre Teste, dove abitualmente si giocano le partite del Lazio, nel corso del match tra Totti Soccer School e I Giganti, tutti i presenti hanno potuto apprezzare il gesto compiuto da Giacomo Falanga, calciatore della Totti SS. Giacomo, che con la palla in gioco - senza curarsi del fatto che si stava sviluppando un'azione pericolosa da parte de I Giganti - si è fermato a soccorrere un avversario, che era caduto a terra dopo un contrasto.

Per quanto riguarda gli altri principali progetti di riferimento in ambito DCPS, un aspetto di primaria importanza ha riguardato il profilo dei **programmi di formazione**.

In particolare, nell'agosto 2023, la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale ha inaugurato un'opportunità importante, che testimonia l'impegno per crescere ulteriormente e per cercare di strutturarsi in modo sempre più articolato e, allo stesso tempo, funzionale. È stato infatti pubblicato il bando di ammissione per il Corso per Allenatore di calciatori con disabilità, indetto dal Settore Tecnico della FIGC, che ne ha affidato l'attuazione all'AIAC in stretto coordinamento con la DCPS.

Il Corso, avviato nel mese di ottobre e in grado di generare un numero di domande di ammissione superiore ad ogni più rosea aspettativa, ha puntato all'acquisizione, da parte dei partecipanti, di nozioni tecnico-scientifiche e metodologiche per supportare l'allenamento calcistico dei giocatori con disabilità. È stato suddiviso in una parte generale, comune a tutti, e in una di specializzazione in 3 diverse aree tematiche: cognitiva relazionale, non vedenti - ipovedenti, amputati - cerebrolesi. Il programma didattico si è articolato in 82 ore complessive, di cui 58 in modalità online (40 sulla parte generale), e le restanti 24 in presenza (prevalentemente con attività specifica in campo). Il numero degli ammessi al Corso è stato di 44 allievi, tra cui alcuni indicati direttamente dalla DCPS e da FISPIC (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi), FISPES (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali) e dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico). Visto il grande successo riscosso da questo Corso, FIGC, AIAC e DCPS stanno già valutando di promuoverne prossimamente almeno un altro, per dare una nuova possibilità a tutti coloro che non sono stati ammessi a questa prima edizione.

Nel settembre 2023, la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, nell'ottica di perseguire sempre nuovi obiettivi, ha avviato poi il progetto di realizzazione di una serie di attività formative di carattere fortemente innovativo su varie tematiche, finalizzate alla promozione e allo sviluppo del benessere psico-fisico degli atleti, con particolare attenzione ad un regime di sana alimentazione. Argomenti importanti per lo sport in generale e

in particolare per la DCPS che, per sua natura, ha come valore fondante la sicurezza e la tutela sanitaria di tutti i suoi tesserati.

A questo proposito, è stata quindi programmata la diffusione, sui canali di comunicazione della Divisione, di 7 "Pillole", dalla grafica chiara e accattivante, che hanno lo scopo di divulgare un corretto stile di vita, a livello alimentare e non solo. Un progetto realizzato in collaborazione con SINU, la Società Italiana di Nutrizione Umana, che riunisce studiosi ed esperti di tutti gli ambiti legati al mondo della nutrizione.

La prima "Pillola", nello specifico, ha analizzato il tema dell'Energia, spiegando come si debba sempre cercare di mantenere un equilibrio tra l'energia che consumiamo (in primo luogo, nella pratica sportiva) e quella che immagazziniamo attraverso l'alimentazione. Nella seconda, denominata, "Piatto sano", è stata invece simulata una "partita alimentare", in un campo di calcio virtuale, tra proteine, carboidrati, frutta e ortaggi. Nelle settimane successive sono state poi pubblicate le altre 5 pillole, per completare questo interessante ciclo di appuntamenti informativi brevi, ma ricchi di suggerimenti utili, per i club, le calciatrici e i calciatori, e per tutta la grande famiglia della DCPS.

Rimanendo sul tema della formazione, nel mese di ottobre è stato pubblicato il bando di ammissione al "Programma Executive in Management del Calcio Paralimpico e Sperimentale", indetto dal Settore Tecnico FIGC e dalla DCPS, in collaborazione con un partner prestigioso e qualificato come la "SDA Bocconi School of Management". Il corso, con partecipazione gratuita, mira a fornire a dirigenti ed educatori di associazioni e società sportive che operano a stretto contatto con calciatori/calciatrici con disabilità intellettiva-relazionale e patologie psichiatriche, strumenti e competenze utili a una gestione più consapevole, efficace ed efficiente della propria attività, anche dal punto di vista economico-manageriale. Il numero degli ammessi è stato di 40 allievi, indicati dalla DCPS e selezionati fra quanti hanno fatto domanda attraverso la compilazione del modulo. Il corso è stato poi avviato ufficialmente nel mese di novembre.

Tra dicembre 2023 e febbraio 2024, dopo il grande successo riscosso dal Corso per allenatori e da quello di management, la DCPS ha aggiunto una terza occasione di aggiornamento e approfondimento, a tutte le persone interessate, su argomenti sempre molto importanti per la Divisione. Stavolta l'argomento è medico: si tratta infatti di una serie di 9 webinar promossi nell'ambito di un progetto educativo per una corretta informazione sanitaria, che ha l'obiettivo di sviluppare un adeguato livello di conoscenza tra tutte le categorie di soggetti (dirigenti, tecnici, educatori) che operano a stretto contatto con atleti che hanno difficoltà cognitivo-relazionali e/o disagi/disturbi psichici.

Di volta in volta, vengono indicati i corretti comportamenti da adottare per cercare di prevenire, o trattare in maniera consapevole, situazioni di possibile criticità, connesse a patologie e/o a emergenze sanitarie che possono verificarsi in occasione delle attività sportive. I 9 webinar, a cura dei docenti della Commissione Medico Scientifica della FIGC e di altri esperti esterni, sono stati resi gratuiti e hanno avuto una durata complessiva di 18 ore. Si è partiti con il tema "Disabilità e sport: introduzione generale e aspetti normativi in medicina dello sport".



Da rimarcare anche le altre iniziative formative svolte dagli stakeholder della DCPS; nel corso dell'anno, in particolare, la Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi (FISPIC) ha indetto e organizzato diversi corsi. Si tratta, scendendo più nel dettaglio, di quelli per istruttori tecnici di 1° livello di Calcio B1 non vedenti e Calcio B2/3 ipovedenti, per istruttori tecnici di 1° Livello di Judo e per istruttore tecnico di 1° livello di Torball, nonché dei corsi per il reclutamento di Allievi Arbitri di Calcio a 5 B1 e per Allievi Arbitri di Calcio a 5 B2/3.

Considerando l'attività di formazione sul tema della disabilità rivolta al calcio professionistico, nel marzo 2023 si è svolto un incontro proficuo e interessante ospitato alla LUISS Guido Carli di Roma. Il tema principale ha riguardato l'attività di aggiornamento svolta dalla Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi della FIGC e rivolta ai Disability Access Officers (DAO) delle 20 società della Serie A maschile. Durante l'evento, è intervenuto il Responsabile Nazionale DCPS, Giovanni Sacripante, che ha illustrato le attività della Divisione Paralimpica e Sperimentale. In apertura, ha sottolineato l'importanza della pratica sportiva per le persone con forme di disabilità, che nel mondo sono 1 miliardo (il 15% della popolazione). Dopo aver spiegato quanto sia sensibile all'argomento disabilità la cosiddetta "Generazione Z" (che comprende i nati tra il 1995 e il 2010), Sacripante è passato poi a comunicare i numeri principali della Divisione.

Passando al tema delle **altre principali iniziative organizzate nell'ambito dell'attività DCPS**, ad inizio dicembre 2023, in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, proclamata nel 1992 dall'ONU con lo scopo di sensibilizzare, al riguardo, l'opinione pubblica mondiale, la ricorrenza è stata ulteriormente valorizzata nell'ambito delle attività della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, che anche nel 2023 si è spesa per dar vita a una nutrita serie di attività per festeggiare degnamente l'evento.

Nello specifico, a Roma, nello spazio espositivo "Europa Experience - David Sassoli" si è tenuto "Il 3 dicembre è di tutti", un incontro sulla Giornata dei diritti dei disabili organizzato dalla DCPS e dalla Lega Nazionale Dilettanti, ospiti del Parlamento europeo e della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. L'evento ha rappresentato un'occasione per sottolineare come i valori di inclusione e solidarietà si sposino perfettamente con la natura dello sport in generale e del calcio in particolare. Nell'ultimo scorcio del workshop c'è stato spazio per alcune domande poste dagli studenti di 2 classi di istituti scolastici di Roma, invitati per l'occasione, e per un coinvolgente finale, caratterizzato dagli interventi di 2 atleti di club DCPS, Denise Donato (Insuperabili) ed Eugenio Torrente (Integra Sport), che hanno emozionato i presenti raccontando le loro esemplari esperienze legate alla pratica sportiva.

Concetti che sono stati ribaditi con forza anche negli stadi, grazie a una serie di iniziative che la DCPS ha lanciato in sinergia con tutte le Leghe calcistiche italiane (Serie A, B, Lega Pro e LND); in ogni campo gli speaker hanno letto un messaggio apposito e, ove possibile, sui maxischermi è stata proiettata una clip dedicata alla ricorrenza. In molti campi da gioco hanno sfilato delegazioni composte da atleti appartenenti a club DCPS della zona, in alcuni casi direttamente affiliati alle squadre (professionistiche e non) che poi sono state protagoniste della partita. Così, per i ragazzi della DCPS, è stata una festa doppia, visto che - oltre alle celebrazioni per il 3 dicembre - hanno potuto abbracciare e stringere le mani dei loro beniamini (su diversi campi, anche di Serie A, le squadre "pro" hanno incontrato di persona quelle "special") e poi hanno assistito alla partita. Infine, nei centri sportivi

dove si giocano le partite della Competizione nazionale DCPS, sono stati organizzati degli eventi “ad hoc”, in cui sono stati disputati match amichevoli, al termine dei quali tutti i partecipanti hanno ricevuto in regalo una borsa FIGC (e ogni squadra ha ottenuto in omaggio anche una dotazione di palloni).

Tra le diverse iniziative, si può citare come esempio quella relativa ai 2 club DCPS affiliati alla Fiorentina (la Quartotempo, che è proprio di Firenze, e l'Ossona, che invece viene dalla Lombardia). Tutti i ragazzi sono stati prima, in mattinata, invitati al Viola Park, dove hanno disputato un minitorneo amichevole, e poi si sono spostati allo stadio Franchi, per avere la loro meritata passerella sul campo da gioco e poi per seguire il match pomeridiano tra Fiorentina e Salernitana.

Nel mese di aprile è stata inoltre celebrata, come ogni anno, la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo. Un tema particolarmente sentito da tutto il mondo DCPS, che accoglie tante persone che si devono misurare ogni giorno con il Disturbo dello spettro autistico. Numerose le iniziative promosse al riguardo dalle varie leghe e divisioni calcistiche: la Lega di Serie A, in collaborazione con AIAC Onlus, ha trasmesso sui maxi-schermi di tutti gli stadi in cui si è giocato, oltre ad una grafica dedicata, il video relativo all'iniziativa “Insieme oltre l'autismo”. Grande la mobilitazione anche della Lega di Serie B (che tra l'altro è partner dell'Union Picena, club marchigiano iscritto al Torneo DCPS): nel corso dei cerimoniali pre-gara delle partite dell'1-2 aprile, tutti i calciatori sono stati accompagnati nell'ingresso in campo da bambini affetti da autismo, per diffondere con grande forza un messaggio di inclusione sociale e di coinvolgimento sul tema.

Per l'occasione, inoltre, alla “Unipol Domus” di Cagliari, Elisabetta Scorcu (vicepresidente DCPS e Responsabile Eventi, Iniziative e SLO - Supporter Liaison Officer del club rossoblù) ha accompagnato sul terreno di gioco, sempre prima della partita di Serie B, Fabio, Sebastiano e Federico, 3 calciatori autistici della Speedy Sport, che partecipa al Torneo DCPS (2° Livello della Sardegna). E, in Sardegna, non c'è stato solo l'evento allo stadio di Cagliari. Nella mattina di sabato 1° aprile, sempre per la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, è stato infatti organizzato, con il patrocinio della FIGC-DCPS, un bel “triangolo” amichevole (“Una partita da vincere”) tra club iscritti al Torneo DCPS: Gioventù Assemini (2° Livello), Ammentos e Juve Luras (3° Livello). Si è giocato, anche con il sostegno del Comitato Regionale della LND e dell'Anffas locale (oltre che della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo), al Centro Sportivo Efisio Cabras di Settimo San Pietro.

Nel novembre 2023, la DCPS ha poi partecipato al Festival della Cultura Paralimpica, organizzato dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e ospitato a Taranto, con la cerimonia inaugurale che è stata impreziosita dalla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. All'evento erano presenti tantissimi ospiti, del mondo paralimpico e non solo: per la FIGC hanno partecipato Marco Tardelli, l'ex calciatore campione del mondo in Spagna nel 1982, e Giovanni Sacripante per la DCPS. Tardelli ha parlato alla platea della sua esperienza sportiva e del suo impegno con i progetti delle Nazioni Unite. Significative, per quanto riguarda il racconto del calcio praticato da persone con disabilità, anche le testimonianze del calciatore della Nazionale polacca Amputati, Marcin Oleksy, vincitore del FIFA Puskas Awards del 2022 e di Paul Iyobo, attaccante della Nazionale Italiana non vedenti di calcio 5 “B1”, che come già visto precedentemente ha tanto ben figurato nel Mondiale disputato a Birmingham nel mese di agosto.



Considerando le iniziative maggiormente collegate alla dimensione sociale, nel marzo 2023, nel Centro sportivo Cercola (Napoli) non si sono disputate partite ufficiali del Torneo DCPS, ma è stato segnato lo stesso un bellissimo "gol". Sul campo da gioco è stata infatti effettuata la cerimonia di donazione di una protesi al 16enne Gennaro Morgillo, da 2 anni calciatore del "Napoli for Special", che fa capo alla Cooperativa di Servizi Sociali "Consorzio 3° Settore". Gennaro ha dovuto subire l'amputazione parziale della gamba destra subito dopo la nascita, ma questo non gli ha impedito di innamorarsi della vita e, in particolare, del calcio. La protesi gli è stata donata dall'atleta paralimpico Claudio De Vivo, dell'Atletica Picardi: all'evento erano presenti, tra gli altri, i rappresentanti del centro sportivo, Gerardo Luongo (presidente del Napoli - Consorzio 3° Settore), Giacomo Tramati e Gioia De Tomassi (Delegati DCPS), e i responsabili dell'Ortopedia Ruggiero, che ha dato un grande contributo, garantendo a Morgillo tutta la necessaria assistenza specialistica.

Nel marzo 2023 la DCPS ha poi rinnovato il suo impegno contro la discriminazione razziale, continuando a sostenere la già analizzata campagna #UnitiDagliStessiColori sui propri campi, prima delle partite giocate nel Piemonte-Valle d'Aosta (al centro sportivo di Orbassano, vicino Torino) e in Lombardia, al "Bettinelli" di Milano. In quest'ultima sede era tra l'altro presente la calciatrice della Minerva Milano (Progetto Tukiki), Monica Tatiana Pinilla Martinez, che già dal 2022 è stata inclusa tra i "testimonial" della campagna. Anche nel successivo week-end di gare, la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale ha previsto l'esposizione dello striscione #UnitiDagliStessiColori, in occasione della giornata del Torneo che si è svolta in Veneto, al Bottagisio Sport Center di Verona.

Nel luglio 2023, si è poi svolta una bella serata, in cui condivisione e solidarietà si sono felicemente mischiate con lo sport: al Palatorrino di Roma, si è giocata infatti una divertente partita di calcio a cinque tra Crazy For Football, la Nazionale per persone con disturbi mentali, e la rappresentativa ItalianAttori. Al termine del match, vinto da Crazy For Football con il punteggio di 10 a 2, i rappresentanti della DCPS hanno consegnato la coppa "Crazychallenge" al capitano Enrico Manzini, tra gli applausi del pubblico presente sugli spalti.

Il progetto Crazy For Football è nato nel 2016, su iniziativa del medico psichiatra Santo Rullo, con il sostegno di ECOS - European Culture and Sport Organization - e della FIGC, che ha patrocinato l'evento. A Crazy For Football sono stati dedicati un film (a cui è stato assegnato un David di Donatello nel 2017), di Francesco Trento e Volfango De Biasi, un libro, e un film tv co-prodotto da Rai Fiction e Mad Entertainment. I ragazzi guidati dal commissario tecnico Enrico Zanchini indossano abitualmente le divise ufficiali dell'Italia e, nel 2018, ad appena 2 anni dalla creazione della squadra, si sono laureati campioni del mondo, vincendo la "Dream World Cup" a Roma.

Per quanto concerne infine gli aspetti legati alla **governance della DCPS**, già nel dicembre 2022, in occasione del Consiglio Direttivo della Divisione, il Presidente Franco Carraro ha comunicato la conferma dei componenti della propria Commissione Medico-Scientifica.

Nel marzo 2023, si è poi svolta nella sede FIGC in via Allegri a Roma una nuova riunione del Consiglio Direttivo della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. Ha aperto i lavori il Presidente Franco Carraro, che, dopo i saluti iniziali, ha fatto il punto sulla sempre proficua collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico, su

come stesse procedendo lo sviluppo di progetti con l'UEFA (soprattutto per quanto riguarda il Calcio per Tutte le Abilità e il tema della Sostenibilità), e sul protocollo firmato tra FIGC e Special Olympics.

È intervenuto poi il Responsabile Nazionale DCPS, Giovanni Sacripante, che ha aggiornato i presenti sull'attività del Torneo di Calcio Paralimpico e Sperimentale (prossimo alle fasi finali, regionali e nazionali), sui rapporti, frequenti e costruttivi, con le varie Leghe (Serie A, B, Lega Pro e Dilettanti) e, infine, sull'organizzazione di Corsi di Formazione per coach, manager e medici sportivi.

Una nuova riunione si è poi svolta nel mese di maggio; in tale occasione, il Presidente Carraro ha aggiornato i presenti sulla sempre più stretta collaborazione tra FIGC-DCPS e FISPIC (la Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi), con la Rappresentativa Nazionale di quest'ultima che è stata impegnata, con il supporto della FIGC, nella preparazione ai Mondiali di agosto a Birmingham. È stata poi espressa soddisfazione per il supporto e l'apprezzamento da parte dell'UEFA sull'attività svolta dalla FIGC sul tema del Calcio per Tutte le Abilità (come confermato in un evento che si è tenuto a Glasgow a fine aprile) e sugli altrettanto costruttivi contatti avuti con tutte le Leghe calcistiche (Serie A, B, Lega Pro e Dilettanti) per lo sviluppo di progetti futuri.

Nell'agosto 2023, in occasione di un successivo incontro del Direttivo, sono stati sottolineati con soddisfazione gli ottimi risultati conseguiti nella stagione sportiva 2022-2023. Si è provveduto a fare il punto sui progetti futuri della Divisione, a cominciare dai preparativi per la successiva stagione, improntati a un'ulteriore crescita dei club iscritti e dei calciatori tesserati. Sono proficuamente proseguiti anche i "progetti speciali" della DCPS, da Special Olympics a Crazy For Football, per finire con il sostegno alla Rappresentativa Nazionale FISPIC (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi), ed è stato infine fornito un aggiornamento sui rapporti di collaborazione che si stanno sviluppando con tutte le altre leghe calcistiche, dalla Serie A alla Lega Nazionale Dilettanti.

Nel settembre 2023, nel corso della riunione del Consiglio federale FIGC, sono state poi ratificate le nomine di Cristina Varano, quale Giudice Sportivo Nazionale per le competizioni della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, e di Alessandro Gioia come suo Sostituto; un passo importante per tutta la Divisione, che rende più snelli e rapidi i procedimenti disciplinari (fino alla precedente stagione ogni concentramento regionale aveva il proprio Giudice Sportivo), nell'ottica di una costante crescita e di una continua evoluzione di tutto il movimento del calcio praticato da atleti con disabilità.

L'ultima riunione del Direttivo DCPS si è tenuta invece a fine novembre; in occasione dell'incontro è stato sottolineato con soddisfazione il fatto che, nella stagione 2023-2024 della Competizione Nazionale della Divisione, si siano aggiunte 4 nuove Regioni: Sicilia, Calabria, Basilicata e Umbria. E, in generale, tutti i dati della nuova stagione evidenziano una crescita della Divisione: come numero di squadre iscritte, con un incremento che supera il 30% rispetto al 2022-2023, e come numero di atlete e atleti tesserati (circa il 16% in più). Sempre per la stagione in corso è stata inoltre avviata la sperimentazione del format "Fun & Play", adottato per il momento in Piemonte e Sardegna per gli atleti con un grado di disabilità oltre il Terzo Livello. È stato poi fatto il punto sull'avvicinamento alla giornata internazionale delle persone con disabilità, e si è parlato del successo riscosso dai programmi di formazione lanciati nel 2023: il corso allenatori e quello di management, in partnership con la Bocconi.



Nel corso del 2023 una componente importante del programma di sviluppo del Capitale Sociale e Relazionale della FIGC ha riguardato anche il progetto di **valorizzazione del patrimonio culturale del calcio italiano**, a cominciare dalla definizione di numerosi programmi di sviluppo della Fondazione Museo del Calcio, presente all'interno del Centro Tecnico Federale di Coverciano, la cui ricchezza culturale continua a costituire una risorsa particolarmente significativa per consistenza, contenuti informativi ed eterogeneità, e rappresenta una fonte privilegiata di accesso per la conoscenza, la valorizzazione e la divulgazione della storia delle Nazionali italiane di calcio e della FIGC.

Si tratta di un bacino culturale articolato in diverse tipologie di contenuti (maglie da gioco, scarpe, palloni, biglietti, targhe e statue) che può contare su oltre 1.000 cimeli (863 esposti all'interno del percorso museale e il resto conservato all'interno dei magazzini), preziose testimonianze dei 111 anni di storia della Nazionale, che partono dagli anni '20 del secolo scorso con il gagliardetto ormai ultracentenario di Italia-Austria del 15 gennaio 1922 fino alla sala dedicata ai campioni d'Europa 2021.

Altrettanto ricco è il patrimonio fotografico, in gran parte stampe in bianco e nero e a colori, che ammonta a 99.290 pezzi (di cui circa la metà in formato digitale). Esistono inoltre 227 album di rassegna stampa che vanno dal 1934 al 1966, insieme ad altri 3.903 volumi, tra monografie, opuscoli e numeri di riviste, nonché 1.760 unità audio-video (VHS, CD, DVD). La libreria del Museo del Calcio propone inoltre un'ampia selezione di testi e DVD a disposizione dei professionisti operanti nel mondo del calcio. Metodologia dell'allenamento e storia del calcio, tattica e tecnica applicata, medicina e psicologia del calcio: tutti argomenti che possono interessare allenatori e preparatori atletici, osservatori calcistici ma anche semplici appassionati di questo sport. Oltre 300 titoli, da sfogliare nei libri o da poter osservare in DVD, in formato digitale.

Un patrimonio di valore inestimabile, che continua ad aumentare la sua capacità di attrarre visitatori e turisti; considerando infatti **i principali risultati ottenuti nel corso dell'anno**, nel 2023 il Museo del Calcio ha fatto registrare ben 28.000 presenze, dato superiore del 40% rispetto al 2022.

Il Museo del Calcio recentemente ha anche assunto anche una veste digitale con la nuova App, che rappresenta un utile supporto durante la guida, scaricabile gratuitamente su tutte le principali piattaforme; attraverso questo strumento è possibile infatti utilizzare l'audioguida del Museo e accedere ai contenuti con le storie dei cimeli che accompagnano il visitatore all'interno del percorso espositivo, permettendo al Museo di rappresentare quindi sempre più il luogo delle famiglie e di scambio di ricordi ed emozioni tra le generazioni.

Considerando nello specifico l'attività svolta nel corso dell'anno dalla Fondazione Museo del Calcio, i progetti si sono indirizzati in diversi ambiti. Per quanto riguarda in particolare le **principali novità introdotte al Museo**, già a fine 2022, Emanuele Giaccherini ha donato la sua maglia numero 23, con cui ha disputato la partita contro la Spagna valida per gli ottavi di finale dei Campionati Europei 2016.

Nel luglio 2023, è stata donata al Museo la maglia indossata da Cesare Casadei in occasione dei Mondiali Under 20 (terminati con il secondo posto degli Azzurrini, il titolo di capocannoniere, e la palma di miglior giocatore del

torneo), che affianca i cimeli che ripercorrono le gesta delle Nazionali giovanili azzurre, dai trofei europei conquistati dall'Under 21 (unica selezione ad aver conquistato il titolo continentale di categoria per tre volte consecutive, tra il 1992 e il 1996) fino alla maglia verde "speranza" di quella che decenni fa era la Nazionale Juniores.

E un'altra maglia ancora è arrivata a rendere sempre più ricca la collezione dei cimeli del Museo di Coverciano: è quella indossata da Davide Frattesi in occasioni delle ultime Finals di UEFA Nations League. Il neo giocatore dell'Inter ha realizzato il gol del momentaneo 2 a 0 nella sfida valevole per il terzo posto contro i padroni di casa dei Paesi Bassi; gara poi vinta dagli Azzurri per 3 a 2, che hanno così confermato il podio in questa manifestazione UEFA dopo il terzo posto conquistato nell'edizione 2021. Oltre alla maglia di Davide Frattesi - che ha esordito in Nazionale il 4 giugno del 2022, a Bologna contro la Germania - al Museo del Calcio è arrivato anche il pallone delle Finals di Nations League disputate dagli Azzurri.

Sempre nel luglio 2023, è stata donata la maglia indossata da Simone Pafundi nel suo esordio in Nazionale, che gli ha permesso di diventare il calciatore più giovane dal 1911 ad aver fatto la sua prima presenza in azzurro.

Nel settembre 2023, il Museo ha ricevuto la tuta azzurra donata da Nicola Calzaretta e indossata da Angelo Domenghini, uno dei grandi personaggi della Nazionale italiana a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta, con il titolo di campione d'Europa conquistato nel '68 grazie anche alla sua rete nella "prima" finale contro la Jugoslavia, che permise di ripetere l'incontro, poi vinto per 2 a 0 due giorni dopo l'iniziale 1 a 1.

Nel gennaio 2024, un altro cimelio ha arricchito la collezione del Museo del Calcio di Coverciano: si tratta della maglia di Romeo Menti, campione azzurro e del Grande Torino che perse la vita il 4 maggio del 1949 nella tragedia di Superga, donata dal nipote Nicolò Menti. La collezione del Museo del Calcio di Coverciano può inoltre vantare un'altra maglia di un calciatore del Grande Torino: è quella appartenuta a Virgilio Maroso, ma si tratta della divisa della squadra granata e non della Nazionale. Maglia che, peraltro, è l'unica di club presente nel percorso espositivo dedicato alla storia delle Nazionali azzurre.

Per quanto riguarda le altre principali novità che hanno contraddistinto l'anno, ad inizio 2023 è stato aperto il nuovo FIGC shop all'interno del Museo, ospitando la nuova maglia azzurra, che ha dato il via all'era adidas, al centro del negozio, all'interno di una cornice che richiama il nuovo logo delle Nazionali italiane di calcio. Nel giugno 2023, inoltre, il nuovo kit celebrativo, realizzato da adidas per celebrare il 125° anniversario della Federcalcio, è stato disponibile presso il FIGC Store del Museo del Calcio.

Passando al tema delle **iniziative sviluppate dalla Fondazione Museo del Calcio**, sono innanzitutto da rimarcare quelle realizzate in sinergia con le scuole calcio e gli istituti scolastici. Già a fine 2022 è stato presentato presso la sala conferenze Valitutti del Museo del Calcio il progetto didattico "Emozioni e relazioni nello sport ai tempi del COVID-19". L'iniziativa è nata grazie alla collaborazione tra Fondazione Museo del Calcio e Fondazione CR Firenze che ha finanziato il progetto, rivolto ai ragazzi del 1° e 2° anno delle scuole secondarie di II grado di Firenze e provincia.



Nell'ottobre 2023, iniziata la nuova stagione sportiva e cominciato l'anno scolastico, sono ripartite anche le nuove iniziative del Museo del Calcio dedicate alle società di calcio e alle scuole. Oltre alla possibilità di vivere un'esperienza tra i cimeli che hanno fatto la storia della nostra Nazionale, il Museo di Coverciano propone infatti diverse attività che rappresentano un'occasione unica per imparare divertendosi. Tante le iniziative promosse, a partire da "Giocare a Coverciano", che consente ai ragazzi di allenarsi e sfidarsi sui campi del Centro Tecnico sotto l'attenta guida di tecnici federali (tarando ovviamente l'attività a seconda che venga richiesta da società di calcio o da scuole).

Sono inoltre disponibili diversi percorsi didattici, per scoprire ed approfondire diverse tematiche legate al mondo del calcio:

- "Parlare e scrivere di sport", un progetto formativo che, attraverso la comunicazione mediatica che circonda il mondo del calcio, vuole far comprendere quanto, in ogni ambito, siano indispensabili le competenze, superando superficialità e approssimazione.
- "Com'è fatto il calcio", programma didattico interattivo, incentrato - in parallelo - sulla storia del gioco del calcio e sull'evoluzione dei materiali utilizzati: dai palloni alle maglie, fino agli scarpini. Gli studenti verranno guidati nella storia dei cimeli presenti al museo attraverso l'osservazione e l'analisi dei materiali impiegati, toccandone con mano la loro evoluzione.
- "A Tavola con i Campioni", progetto che ha l'obiettivo di far conoscere i segreti dell'alimentazione nella vita di tutti i giorni ed in relazione all'attività sportiva.
- "Calcio Education", attività curata da 2 figure specializzate della FIGC, le psicologhe dello sport Sara Binazzi ed Isabella Ciacci, finalizzato a far comprendere come i valori del calcio e dello sport siano fondamentali in campo ma soprattutto nella vita quotidiana.
- "Storia ed etica del calcio", attraverso il quale viene analizzata l'influenza del calcio a livello geopolitico, antropologico e religioso e la sua diffusione a livello mondiale. Ciascun incontro viene affrontato con una particolare attenzione agli aspetti valoriali, etici ed educativi dello sport. Durante le lezioni vengono proiettati dei video e proposti degli esercizi pratici con il pallone a scopo dimostrativo con sottofondo musicale, per sperimentare in chiave ludica a livello individuale e collettivo alcuni concetti espressi nelle lezioni stesse.

Passando al tema delle altre iniziative sviluppate nell'ambito della Fondazione, nel gennaio 2023 il Museo del Calcio ha ricordato Gianluca Vialli, esponendo all'ingresso la sua maglia numero 9, datata 1991, la stessa divisa donata da Vialli quando è entrato a far parte della Hall of Fame del Calcio Italiano. Poco più di 3 anni prima, nel novembre 2019, Vialli e Mancini, sfruttando un momento poco prima di una seduta di allenamento degli Azzurri, vennero al Museo del Calcio per ammirare i cimeli qui conservati. L'allora capodelegazione si aggirava tra le sale, entusiasta quasi come un bambino - nel senso più puro - osservando e ammirando quelle maglie e quei trofei. Quel suo senso di attaccamento alla Nazionale e la sua gioia di godersi ogni momento dell'esistenza rimangono un insegnamento da custodire nel più profondo dell'anima di tutte le persone che lavorano per il Museo di Coverciano.

In occasione del Giorno della Memoria, il 27 gennaio, si è poi tenuto nella sala conferenze "Mario Valitutti" del Museo un incontro di riflessione che ha coinvolto decine di ragazze e ragazzi provenienti da alcune società

dilettantistiche della Toscana. I giovani atleti hanno prima visitato il Museo e poi hanno potuto seguire l'incontro organizzato dal Dipartimento Sociale della Lega Nazionale Dilettanti in collaborazione con il Comitato Regionale Toscana della LND, l'Unione Nazionale Veterani dello Sport "sez. Gelli" di Firenze e la Fondazione Museo del Calcio

In sala sono quindi intervenuti anche il presidente del Comitato Regionale Toscana della LND, Paolo Mangini; l'assessore allo Sport del Comune di Firenze, Cosimo Guccione; Luca De Simoni, Barbara Trevisan e Paolo Allegretti. Quest'ultimo è anche il curatore della mostra fotobiografica dal titolo "Oltre la vittoria", che è stata allestita nella sala conferenze "Mario Valitutti" e che ha illuminato i ragazzi presenti sulle "Storie di atlete ed atleti nelle barbarie della II Guerra Mondiale", come indicato dal sottotitolo della stessa mostra.

Nel marzo 2023, è stata poi inaugurata "Sfumature di Azzurro", la nuova mostra itinerante del Museo del Calcio che ha accompagnato alcuni eventi del 2023, tra cui le gare casalinghe della Nazionale Under 21.

La mostra racconta in parallelo la storia e i trionfi della Nazionale maggiore maschile insieme a quelli delle Nazionali giovanili azzurre e della Nazionale olimpica, grazie a una selezione di cimeli della collezione del Museo di Coverciano. È stata Reggio Calabria ad ospitare la prima tappa di questa esposizione itinerante in occasione della sfida amichevole che, lunedì 27 marzo, gli Azzurrini dell'Under 21 hanno disputato presso stadio "Oreste Granillo" contro l'Ucraina.

L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Reggio Calabria, che ha concesso gli spazi della Pinacoteca Civica, dove a fare da scenografia ai cimeli del Museo del Calcio sono state presenti opere importanti di alcuni dei pittori più rappresentativi della storia dell'arte italiana.

La mostra ha ripercorso la storia degli Azzurri dal Dopoguerra fino ai giorni nostri: dal trionfo europeo del 1968, con la maglia di Sandro Salvatore, fino al successo di UEFA EURO 2020, con la coppa alzata al cielo di Wembley che è rimasta esposta assieme a quella conquistata con la vittoria nel Mondiale tedesco del 2006. Sono stati quindi celebrati anche i trionfi mondiali, con la maglia di Fulvio Collovati indossata in Spagna nel 1982 e il pallone della finale di Berlino.

La mostra ha presentato anche una sezione dedicata alle Nazionali giovanili azzurre, con alcuni "pezzi unici" come la maglia verde della Nazionale Juniores, indossata negli anni Cinquanta, e la Coppa dell'Europeo Under 21 conquistata dagli Azzurrini di Cesare Maldini nel 1996. E poi ancora la fascia da capitano di Giorgio Chiellini, indossata nel 2007 in occasione della prima partita disputata nel "nuovo" Wembley - tra le Nazionali Under 21 di Italia e Inghilterra - e alcuni cimeli della Nazionale olimpica, come il diploma della medaglia d'oro conquistata dall'Italia nel 1936 a Berlino (l'unico trionfo ai Giochi nella storia della nostra Nazionale).

La prima tappa della mostra itinerante del Museo del Calcio ha rappresentato un grande successo, con ben 3.650 accessi in 3 giorni. A fare visita alla mostra, anche alcuni gruppi scolastici: particolare emozione, nei tifosi reggini, ha suscitato la presenza della maglia di Piermario Morosini, che militò per una stagione (2009-2010) con la squadra amaranto prima della tragica morte avvenuta allo stadio Adriatico di Pescara il 14 aprile 2012.



Nel giugno 2023, "Sfumature di Azzurro" ha fatto poi tappa a Spoleto: la mostra itinerante del Museo del Calcio di Coverciano è stata infatti nella città umbra dal 24 giugno al 9 luglio, in occasione del Festival dei Due Mondi e nell'ambito del progetto "il CONI per Festival". L'esposizione è stata ospitata all'interno del Palazzo Comunale di Spoleto e nello specifico nella "Cappella di San Ponziano", nella "Sala dello Spagna" e nella "Sala dei Duchi".

Gli oggetti provenienti da Coverciano in mostra a Spoleto hanno permesso ai visitatori di ripercorrere la storia delle Nazionali di calcio, in un cammino adornato da 4 titoli mondiali, 2 continentali e un oro olimpico, con la possibilità di vedere da vicino le Coppe del Mondo e degli Europei alzate dagli Azzurri. È stata presente anche una sezione dedicata alla Nazionale femminile, con 2 maglie: quella di Elisabetta Vignotto - che nella storia azzurra è al secondo posto di sempre per reti realizzate: 107 - e quella di Barbara Bonansea, indossata durante il cammino di Francia 2019 delle "Ragazze mondiali".

Non solo cimeli in mostra: i visitatori hanno potuto anche rivivere la finale mondiale del 1982, la celeberrima Italia - Germania 3 a 1, grazie alla realtà virtuale. Indossando un visore, tifosi e appassionati hanno potuto infatti provare la sensazione di essere sul terreno di gioco - accanto a Bruno Conti, "Pablito" Rossi e "Spillo" Altobelli - o in tribuna, tra il Presidente della Repubblica italiano Pertini e il Re spagnolo Juan Carlos. Il progetto di questa realtà virtuale, "VR4Football", è stato realizzato da Noema Digital.

Nel novembre 2023, è stata poi Roma, in occasione della partita della Nazionale italiana contro la Macedonia del Nord, a ospitare la nuova tappa della mostra itinerante con i cimeli del Museo del Calcio di Coverciano. "Sfumature di azzurro" è stata ospitata al Museo Napoleonico, in Piazza di Ponte Umberto I. Tra i diversi cimeli esposti, erano presenti i palloni della finale mondiale del 2006 e quelli delle finali degli Europei 1968 e 2021. Anche in questo caso, la realtà virtuale ha permesso inoltre di rivivere la finale del mondiale 1982 tra Italia e Germania.

I visitatori hanno potuto anche osservare un focus dedicato ai calciatori che nella loro carriera hanno indossato anche le maglie di Roma e Lazio. È stato infatti possibile ammirare le divise azzurre di De Sisti (1967), Re Cecconi (1974), Giordano (1985), Ancelotti (1986), Casiraghi (1994), Totti (1998) e De Rossi (2011).

Nel mese di dicembre, Parma ha poi ospitato la nuova tappa della mostra itinerante del Museo del Calcio. Per la prima volta la mostra itinerante del museo di Coverciano ha seguito una sfida della Nazionale femminile; è stato infatti possibile visitare l'esposizione "Sfumature di Azzurro" - con il patrocinio del Comune di Parma - al Laboratorio Aperto del Complesso di San Paolo (Vicolo delle Asse 5, a Parma), a ridosso della gara di Nations League che le Azzurre hanno dovuto affrontare allo stadio "Tardini" la Svizzera.

Particolare attenzione è stata data al mondo del calcio femminile e infatti non sono mancati cimeli dedicati alle Azzurre, dalla maglia indossata da Barbara Bonansea ai Mondiali del 2019 a quella di Carolina Morace degli Europei del 1997; dalla divisa di un'altra leggenda azzurra come Betty Vignotto (1982) agli scarpini della giocatrice che detiene il record di presenze e reti in Nazionale, Patrizia Panico (204 partite in azzurro "condite" da 110 gol). E ancora: gli scarpini calzati da Sara Gama durante la Coppa del Mondo del 2019 e la maglia con cui Lisa Boattin ha conquistato il terzo posto ai Mondiali Under 17 disputati in Costa Rica nel 2014.

Nel maggio 2023, il Museo del Calcio di Coverciano ha anche collaborato per l'esposizione "Ritorno agli Ottanta: mitologia moderna", organizzata dalla Città di Seravezza e dalla Fondazione Terre Medicee a Palazzo Mediceo a Seravezza, in provincia di Lucca. L'evento ha visto esposti i cimeli in grado di raccontare un decennio che dalla realtà è passato al mito. Oggetti che ripercorrono gli ambiti simbolo di quel periodo, dal cinema alla musica, fino al design e – ovviamente – anche lo sport, con il calcio.

E per rivivere quel decennio azzurro, che ha visto il suo apice ai Mondiali di Spagna '82, i visitatori hanno potuto osservare anche alcuni cimeli "in prestito" dal Museo del Calcio di Coverciano, per ripercorrere quella cavalcata trionfale in terra iberica: si tratta del pallone celebrativo firmato dai protagonisti di quell'avventura in Coppa del Mondo, il poster della manifestazione realizzato da Mirò, la maglia di Fulvio Collovati indossata durante il Mondiale, la cartolina con francobollo e annullo celebrativo della vittoria del Campionato del Mondo 1982 (il francobollo commemorativo della vittoria fu realizzato dal maestro neorealista Renato Guttuso) e anche il gagliardetto originale della Federazione verdeoro, donato dal capitano della Selecao Socrates a Dino Zoff prima del calcio d'inizio di una partita leggendaria come Italia - Brasile.

Considerando gli altri principali eventi ospitati dal Museo, nel marzo 2023 si è svolto nella sala conferenze un talk dal titolo "Le donne nel calcio": una discussione che ha coinvolto personalità di spicco del calcio italiano davanti ad una platea composta da ragazze e ragazzi delle scuole superiori, per stimolare il dibattito anche tra le nuove generazioni. Oltre al presidente e al vicepresidente della Fondazione Museo del Calcio, Matteo Marani ed Enrico Demarchi nel ruolo di "padroni di casa", erano infatti presenti 3 donne che ricoprono ruoli apicali all'interno del nostro calcio e che hanno potuto portare davanti ai giovani presenti le loro esperienze: il presidente in quel momento della Divisione Calcio Femminile, Ludovica Mantovani; la consigliera federale in quota LND, Stella Frascà, e la componente del Comitato Nazionale dell'AIA – nonché responsabile nazionale del progetto Women Referee – Katia Senesi. I ragazzi coinvolti nel talk sono stati gli allievi del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo "Carlo Jucci" di Rieti e le studentesse del Polo 'Fermi' di Lucca. Sono stati inoltre presenti nella sala conferenze "Mario Valitutti", per assistere al talk, alcuni ragazzi della "Canadian School of Florence".

Nel maggio 2023, a 38 anni di distanza dalla tragedia dell'Heysel, al Museo del Calcio si è poi tenuto un incontro per tenere vivo il ricordo di quanto avvenne, alla presenza anche dei ragazzi e delle ragazze di 3 scuole superiori per coinvolgere le nuove generazioni su un argomento così drammatico. Davanti alla giovane platea, che in un composto silenzio ascoltava il drammatico racconto di quella giornata belga, sono intervenuti anche il presidente dell'Associazione fra i Familiari delle Vittime dell'Heysel, Andrea Lorentini e l'ex difensore della Juventus, che prese parte a quella sfida, Sergio Brio, oltre al giornalista e scrittore Francesco Caremani, che ha indagato a lungo sulla "strage" dell'Heysel, come ha tenuto a sottolineare con una parola ricca di significati. Il racconto e i commenti dei presenti si sono alternati mentre accanto al bancone degli oratori era esposta la maglia azzurra numero 39, ritirata in occasione del trentesimo anniversario della tragedia, quando nel 2015 la Nazionale italiana è andata in Belgio per un'amichevole, proprio in quello stadio teatro degli scontri e che oggi è intitolato a "Re Baldovino". Si è trattato di una nuova tappa di un percorso di collaborazione con l'Associazione, che vedrà in futuro nuove e ulteriori iniziative legate alla memoria.



Nel settembre 2023, è stato poi nuovamente celebrato il legame tra il calcio, la Nazionale italiana e la filatelia: un rapporto stretto e duraturo, che avvicina questi due mondi ormai da quasi novant'anni. Poste Italiane ha quindi donato al Museo di Coverciano il "Libro dei francobolli. Il mondo del calcio", consegnato dal Responsabile Filatelia Giovanni Machetti nelle mani del Presidente della FIGC, Gabriele Gravina, e del Presidente della Fondazione Museo del Calcio, Matteo Marani. Si tratta di una raccolta che ripercorre le pagine più significative della storia del calcio italiano proprio attraverso i francobolli, dal primo titolo iridato conquistato nel 1934 fino al francobollo emesso nel 2022 in occasione del quarantesimo anniversario della vittoria al Mundial spagnolo del 1982. La consegna del libro è stata anche l'occasione per presentare una nuova sezione del Museo del Calcio che, disposta proprio all'ingresso del percorso espositivo, è rimasta visitabile fino al 4 ottobre. È stato inoltre possibile osservare alcuni francobolli appartenenti ad una collezione privata inerenti alla Nazionale italiana di calcio.

Considerando le principali ricorrenze, il 16 settembre 2023, a 3 anni esatti dalla scomparsa del "Dottore" Fino Fini, la persona che ha ideato e reso possibile il Museo del Calcio, il Comune di Firenze ha annunciato che avrebbe intitolato proprio al dottor Fini una piazza nei pressi dello stesso museo, ovvero l'area stradale antistante l'ingresso del Museo su viale Palazzeschi. Nel dicembre 2023, è stato inoltre raggiunto un anno dalla scomparsa di Mario Sconcerti, un giornalista che - con il suo grande spessore e il suo instancabile lavoro - ha fatto comprendere ancora di più quanto fosse stretto il legame tra il calcio e il suo racconto. E quanto la figura di Sconcerti sia stata impattante e carismatica nel mondo calcistico lo dimostrano le attestazioni postume che ha ricevuto, sintomo della stima che gli addetti ai lavori nutrivano per lui: dal titolo di "Direttore tecnico", attribuitogli dal Settore Tecnico Federale, all'inserimento nella Hall of Fame del calcio italiano. Il Museo del Calcio di Coverciano ha quindi voluto dare un ulteriore segnale per omaggiare la memoria di Mario Sconcerti promuovendo un bando dell'Università degli Studi di Firenze con un premio di laurea finanziato interamente dalla stessa Fondazione Museo del Calcio e destinato alla miglior tesi magistrale riguardante la storia del calcio e il suo mondo.

Per quanto concerne **il programma strategico di sviluppo in ambito digitale e tecnologico**, nell'ottobre 2023 il Museo è diventato sempre più dinamico e inclusivo, con l'obiettivo di far apprezzare a tutti la sua ricca collezione, che racconta oltre un secolo di sfide e avventure del calcio italiano: la struttura ha infatti arricchito la propria offerta ai visitatori e abbina al percorso museale con una nuova app sensoriale, specifica per ciechi e ipovedenti, e sordi e ipoudenti.

Passeggiando tra le sale del museo di Coverciano, è possibile ripercorrere la storia azzurra grazie ad una nuova applicazione - sia per sistemi Android che iOS, e disponibile su entrambi gli store come "Museo del Calcio Open" - in grado di spiegare e raccontare i cimeli ai visitatori ciechi e ipovedenti, e sordi e ipoudenti. Uno strumento digitale che permette una fruizione innovativa, immersiva e interattiva con le opere esposte, secondo i nuovi standard della transizione digitale, ma anche una connettività maggiore per le persone con bisogni speciali.

Durante il percorso di visita, sfruttando la tecnologia della realtà aumentata, l'utente - inquadrando il cimelio specifico - può vedere sullo schermo del proprio dispositivo mobile un video realizzato utilizzando la LIS (Lingua dei Segni Italiana), che racconta la storia azzurra dietro quel trofeo o quella maglia. L'applicazione dispone anche

di un'audioguida che, grazie alla tecnologia "beacon", si attiva automaticamente durante la visita, raccontando passo dopo passo tutto ciò che è presente all'interno del Museo e dando indicazioni dettagliate a ciechi e ipovedenti anche su come potersi spostare da soli all'interno delle sale.

L'iniziativa è stata realizzata grazie al contributo di Fondazione CR Firenze e l'applicazione, realizzata da R2A, ha permesso alla stessa azienda di essere tra le finaliste del "Premio Luce! Startup Inclusiva", la cerimonia che intende premiare "quelle aziende italiane che si sono distinte per progetti altamente innovativi e di ricerca nei campi dell'inclusione sociale".

Di grande rilevanza, inoltre, le attività di **valorizzazione dell'immagine del Museo a livello internazionale**; ad esempio, nel febbraio 2023 la Fondazione Museo del Calcio ha supportato il FIFA Museum per celebrare Paolo Rossi con una mostra. Un campione assoluto rimasto nel cuore di milioni di appassionati; un fuoriclasse che ha segnato un'epoca e l'immaginario dei tifosi, soprattutto in quell'estate spagnola del 1982: Paolo Rossi è ancora oggi infatti un simbolo del calcio italiano, l'uomo capace di realizzare una tripletta contro il talentuoso Brasile del mondiale iberico e di trascinare gli Azzurri verso la terza stella mondiale grazie ai suoi 6 sigilli complessivi in quella manifestazione.

Per celebrare la star calcistica, ma anche la persona, la FIFA ha quindi organizzato - in collaborazione con la Fondazione Paolo Rossi - una mostra temporanea nel suo museo di Zurigo dal 10 febbraio fino al 26 marzo, dal titolo "Paolo Rossi: un ragazzo d'oro".

Come si legge nel comunicato diramato dallo stesso FIFA Museum, nella mostra viene dato spazio non solo a tutta la sua carriera calcistica, ma anche alla sua vita e ai ricordi degli amici, della famiglia e dei suoi compagni di squadra.

"Pablito" è un pilastro della storia calcistica azzurra e all'interno del Museo del Calcio di Coverciano sono conservati alcuni cimeli che ricordano le sue gesta, a cominciare dall'ormai "leggendaria" maglia numero 20, indossata proprio in occasione dei Mondiali di Spagna '82. Della collezione museale fanno parte anche i suoi scarpini da gioco e la maglia vestita 4 anni prima, alla fase finale della Coppa del Mondo disputata in Argentina nel 1978.

Quello di Paolo Rossi è un ricordo più che mai vivo anche in Via Allegri, nella sede centrale della FIGC, tanto che a lui è intitolata la Sala del Consiglio federale. All'indimenticabile attaccante azzurro - entrato a far parte della Hall of Fame del Calcio Italiano nel 2016 - è stato dedicato anche un pallone dipinto dall'artista paraguayana Lili Cantero e donato proprio al Museo di Coverciano.

Nel giugno 2023, in parallelo con la partecipazione della Nazionale Under 21 ai Campionati Europei di categoria, è stata poi organizzata una mostra fotografica per ripercorrere la storia azzurra lunga oltre un secolo. La mostra si è tenuta al Museo d'arte contemporanea "Zurab Tsereteli" di Tbilisi, dal titolo "L'epica avventura del calcio. Un viaggio nella storia della Nazionale italiana di calcio", ed è stata programmata dall'Ambasciata d'Italia in Georgia grazie alla collaborazione con la FIGC e la Fondazione Museo del Calcio.



Una serie di immagini – arrivate all'ambasciata grazie alla stessa Fondazione – hanno permesso ai visitatori di rivivere i grandi trionfi azzurri, dai primi 2 titoli mondiali vinti negli anni Trenta fino all'ultimo successo ottenuto a Wembley, nella finale di UEFA EURO 2020 contro l'Inghilterra. Le foto hanno riguardato anche le avventure calcistiche delle Azzurre e i 5 titoli continentali conquistati dalla nostra Nazionale Under 21.

Sempre nel giugno 2023, un'altra mostra con 94 scatti fotografici è stata organizzata al Collegio Accademico di Cluj-Napoca, nella stessa città che ha visto gli Azzurrini di Paolo Nicolato impegnati nelle sfide del girone agli Europei Under 21, predisposta dall'Ambasciata d'Italia a Bucarest in collaborazione con la FIGC, la Confindustria Romania e l'Università Babes-Bolyai.

Gli Azzurrini hanno visitato l'esposizione, in occasione di un seminario svolto sempre al Collegio Accademico di Cluj-Napoca sul tema del rapporto tra sport e alimentazione. Le immagini presenti alla mostra – grazie agli scatti messi a disposizione dal Museo del Calcio e dalla FIGC – sono state inserite in una vasta collezione che parte dalla prima sfida dell'Italia disputata nel 1910 fino al trionfo di Wembley a UEFA EURO 2020; visibili in foto anche i successi della nostra Nazionale Under 21, unica in Europa ad aver centrato per 3 volte consecutive il titolo continentale (tra il 1992 e il 1996). Gli Azzurrini si sono imposti anche nelle edizioni del 2000 e del 2004 e insieme alla Spagna possono vantare il maggior numero di successi totali nella competizione (5).

Considerando infine gli aspetti legati alla **governance del Museo**, nel Consiglio federale del 19 aprile 2023 sono stati nominati per il successivo mandato i consiglieri della Fondazione Museo del Calcio di sua competenza: Matteo Marani (presidente), Enrico De Marchi (vicepresidente), Massimiliano Benedetti, Paola Bottelli, Marinella Conigliaro, Francesco Franchi e Cristina Toffolon (componenti). Tali consiglieri si aggiungono a quelli di indicazione del Comune di Firenze: Cristina Scaletti e Luca Calamai.

Rimanendo sul tema della valorizzazione del patrimonio culturale, nel marzo 2023, altre 10 stelle sono entrate a far parte del "firmamento" della **Hall of Fame del Calcio Italiano**, il riconoscimento istituito nel 2011 da Fondazione Museo del Calcio e FIGC per celebrare i giocatori, gli allenatori, gli arbitri e i dirigenti che hanno lasciato un segno indelebile nella storia del calcio italiano.

Alla presenza del Presidente federale Gabriele Gravina e del Segretario Generale Marco Brunelli, la commissione aggiudicatrice composta dal presidente dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, Gianfranco Coppola, e dai direttori delle testate giornalistiche sportive nazionali, nelle persone di Federico Ferri (direttore Sky Sport), Guido Vaciago (direttore Tuttosport), Stefano Barigelli (direttore Gazzetta dello Sport), Alberto Brandi (condirettore con delega allo Sport NewsMediaset), Ivan Zazzaroni (direttore Corriere dello Sport e Guerin Sportivo), Piercarlo Presutti (responsabile Sport ANSA), oltre a Matteo Marani, in qualità di Presidente della Fondazione Museo del Calcio, si è riunita per scegliere i vincitori dell'undicesima edizione.

Questi i premiati: Gianfranco Zola (Giocatore Italiano), Zinédine Zidane (Giocatore Straniero), José Mourinho (Allenatore), Alessandro Altobelli (Veterano Italiano), Cristiana Girelli (Giocatrice Italiana), Ernesto Pellegrini (Dirigente Italiano), Siniša Mihajlović ed Erno Egri Erstein (premi alla memoria). Il Premio Speciale, già

assegnato in passato a Gianni Brera, è andato ad un altro maestro del giornalismo sportivo italiano scomparso pochi mesi prima, Mario Sconcerti, mentre ad aggiudicarsi il premio Fair Play intitolato a Davide Astori è stato Luca Martelli, il giovane arbitro toscano che, mentre stava dirigendo una partita del campionato di Seconda Categoria, ha interrotto il gioco per andare a soccorrere il padre, spettatore in tribuna, contribuendo a salvargli la vita con l'aiuto di un defibrillatore.

A partire dalla riunione della Commissione, l'Ufficio Stampa della Federcalcio ha avviato un programma di realizzazione di interviste ai nuovi prestigiosi membri della Hall of Fame, pubblicate con cadenza periodica sul sito FIGC, che hanno accompagnato i tifosi e gli appassionati. Sono state pubblicate in particolare le interviste svolte con Zola, Girelli, Altobelli, Pellegrini e Martelli.

Nel novembre 2023, nel primo giorno di raduno della Nazionale, il Centro Tecnico Federale di Coverciano ha poi ospitato la cerimonia ufficiale di assegnazione della Hall of Fame del Calcio Italiano, trasmessa in diretta su Rai 2 con la conduzione del giornalista Rai Alberto Rimedio. Sono intervenuti il Presidente federale Gabriele Gravina, il Ct Luciano Spalletti e il capodelegazione della Nazionale Gigi Buffon. Tra i premiati erano presenti Gianfranco Zola, Alessandro Altobelli, Cristiana Girelli e il giovane arbitro toscano Luca Martelli.

I nuovi membri della "Hall of Fame del Calcio Italiano" hanno consegnato un ricordo della propria carriera che è andato ad aggiungersi ai cimeli presenti nella Sala delle Leggende presso il Museo del Calcio. "Spillo" Altobelli ha donato al museo la maglia azzurra numero 9, indossata nella vittoria contro Malta determinante per qualificarsi poi agli Europei del 1988. Pellegrini - che non ha potuto essere presente durante la premiazione - donerà al museo la medaglia d'oro dello Scudetto "dei record" vinto dall'Inter. Il cimelio portato da Cristiana Girelli per la Hall of Fame è stata la maglia indossata agli ottavi di finale dei Mondiali di Francia 2019, mentre Gianfranco Zola ha portato la maglia numero 25 del Chelsea, simbolo della sua esperienza inglese quando venne definito "Magic box".

Ad altre 3 grandi figure del nostro calcio, Siniša Mihajlović, Erno Egri Erbsstein e Mario Sconcerti, protagonisti con differenti ruoli e in differenti epoche, sono stati invece consegnati i riconoscimenti alla memoria, alla presenza dei rispettivi familiari.

Il 2023 si è poi contraddistinto anche come un anno di grande importanza per quanto riguarda **le attività di fan engagement**, con la valorizzazione di alcuni fondamentali asset strategici, partendo dalla fanbase azzurra, le new generation, la promozione del brand della Federazione e la creazione di contenuti e opportunità per la FIGC e i principali stakeholder. In particolare, un obiettivo fondamentale ha riguardato l'attrazione delle nuove generazioni di tifosi (Millennials e Generazione Z) che rappresentano il futuro (ed il presente ormai) degli sport tradizionali.

Si segnalano in particolare le attività connesse a "Vivo Azzurro", il programma di membership ufficiale della FIGC, che è stato ulteriormente arricchito prevedendo importanti servizi e vantaggi per tutti gli iscritti, tra cui: newsletter dedicata, canale privilegiato per l'acquisto dei biglietti per le gare estere della Nazionale, sconti



sull'acquisto dei ticket per le partite in casa della Nazionale A e ulteriori agevolazioni per gli acquisti effettuati tramite il FIGC Store, partecipazione ad eventi esclusivi come Città Azzurra, Hall of Fame, Vivo Azzurro Day, Fan Match e Vivo Azzurro Cup, nonché l'importante servizio di Customer Relations dedicato ai titolari della card e all'offerta di prodotti e servizi esclusivi dei partner FIGC, comprendendo anche gli accessi al Museo del Calcio di Coverciano e gli sconti sugli acquisti presso lo Store e la libreria del Museo. Sono state 3.223 le nuove Vivo Azzurro Membership Card emesse nel 2023 (746 rinnovi e 2.477 nuove emissioni) che portano il numero totale degli iscritti al fan club della Nazionale a 5.951.

Da rimarcare, inoltre, **la gestione dei contenuti digitali**, svolta con la consueta attività editoriale relativa ai profili digital e social della FIGC e delle Nazionali di Calcio, nonché il sostegno alle attività di comunicazione commerciale dei partner federali e alle attività di responsabilità sociale della Federazione. Considerando i social media, la community digitale delle piattaforme social Vivo Azzurro a fine 2023 ha raggiunto la cifra complessiva di 15.856.551 fan e follower su Facebook, X, Instagram, YouTube, LinkedIn, Weibo, TikTok, Twitch e Threads, dato che negli ultimi 8 anni è aumentato di oltre 3 volte (solo tra il 2022 e il 2023 l'incremento è stato del +13%), a cui si aggiungono gli 86,2 milioni di fan e follower sui profili social delle calciatrici e dei calciatori convocati in Nazionale A e Under 21, i 449.033 iscritti nel database CRM FIGC (+26% rispetto al 2022), i 220.562 presenti nella newsletter FIGC (+16%), i 5.951 iscritti al programma fidelity Vivo Azzurro e i 447.703 utenti registrati sul sito FIGC (+44%). Rimanendo nell'ambito dei profili social, nel 2023 sono stati 13.076 i post condivisi, con quasi 1,1 miliardi di impression e oltre 57,5 milioni di engagement. A questi dati si aggiungono anche i 106.520 fan e follower su Facebook, X e Instagram delle eNazionali di e-sports (profili inaugurati il 21 maggio 2020) e i 369.577 dei profili istituzionali FIGC su Facebook e X.

Nel corso dell'anno è proseguito il potenziamento delle attività di mailing e direct marketing nei confronti degli iscritti al sito FIGC e alla gestione di attività di *customer care* per i tesserati al fan club della Nazionale, e dal punto di vista della valorizzazione della dimensione internazionale è stata ulteriormente rafforzata l'offerta in lingua inglese dei contenuti editoriali e dei video, processo che fa seguito agli altri più significativi progetti avviati nel corso degli ultimi anni, che avevano visto il lancio dei nuovi profili Twitter, Facebook (attraverso post geolocalizzati) e Instagram in Arabo, insieme a quelli Sina Weibo e WeChat in Cinese, con inoltre il lancio dei nuovi account ufficiali su TikTok, LinkedIn e Twitch e all'apertura dei profili Threads delle Nazionali di Calcio (oltre 740.000 nuovi follower raggiunti nel 2023).

Per quanto riguarda il profilo della produzione di **contenuti esclusivi**, nel corso del 2023 sono stati realizzati un totale di 411 video pubblicati sul canale YouTube "FIGC Azzurri e Azzurre", che hanno ottenuto quasi 10 milioni di views, dato che porta il numero totale delle visualizzazioni sul canale dalla sua apertura a 148,3 milioni. Da rimarcare anche la gestione del nuovo canale TikTok @nazionalecalcio, con 162 video pubblicati nel 2023, 64,3 milioni di visualizzazioni e quasi 700.000 nuovi follower.

Considerando le altre principali iniziative sviluppate nell'ambito della digitalizzazione e del fan engagement, nel corso del 2023 sono stati valorizzati numerosi progetti, a cominciare dal consolidamento della nuova "**Media Factory**" FIGC, struttura che si occupa di ideare, produrre e distribuire contenuti; iniziative, queste, create per

favorire una nuova modalità di fruizione della partita derivante dall'esigenza del tifoso di avere un "second screen" oltre a quello tradizionale sul campo.

Dopo la fine del rapporto con la Rai, la FIGC si è infatti riappropriata di alcuni contenuti speciali ed esclusivi che le permettono di sviluppare ulteriormente la sua Media Factory, nata con l'obiettivo di radunare attorno alla maglia azzurra una community in grado di interagire prima, durante e dopo le partite. Un processo innovativo che ha portato nel 2024 anche alla creazione di una nuova piattaforma OTT, in cui saranno convogliati tutti i prodotti esclusivi della Federazione.

Con la Media Factory, la FIGC ha investito sulla creazione, sulla produzione e sulla distribuzione dei contenuti, realizzando una comunicazione verticale, declinando il messaggio in modo diverso a seconda del pubblico a cui è destinata e della piattaforma. Quello della Nazionale rappresenta infatti un prodotto trasversale, basato non soltanto sull'evento sportivo in sé ma anche sul forte significato di quello che il valore della maglia azzurra rappresenta per gli italiani. Le Nazionali costituiscono in questo senso il principale asset della FIGC, grazie a un numero elevato di squadre (oltre 20) che comprende anche il futsal, il beach soccer e gli eSports. La Nazionale vive quindi tutto l'anno grazie agli impegni delle squadre azzurre distribuiti sui 12 mesi; questo aspetto permette di dare continuità ai contenuti FIGC e di sviluppare un palinsesto nell'arco dei 365 giorni, fidelizzando i tifosi e tutti gli utenti delle piattaforme digital e social della Federazione e delle Nazionali.

Dal 2021 la FIGC ha pertanto deciso di avviare una ampia produzione di contenuti per le Nazionali, sia con una serie di format in diretta sui propri profili web e social (figc.it, Facebook, Instagram, Twitch, X, YouTube) dal ritiro e dagli stadi sedi delle gare degli Azzurri e delle Azzurre, sia con la produzione e la trasmissione delle gare delle Squadre Azzurre (ad eccezione della Nazionale A). Nel solo 2023, sono state ben 44 partite andate in onda (rispetto alle 27 del 2022), integrando per la prima volta anche la Nazionale A Femminile e l'Under 21. L'audience complessiva (streaming) prodotta sul sito FIGC è stata pari a 36.727 spettatori, rispetto ai 16.984 del 2022 (+116,2%), con quasi 9.000 nuovi utenti iscritti al sito, per un totale di oltre 18.000 nuovi iscritti nel biennio 2022-2023. L'audience complessiva sul canale YouTube ammonta invece a 1.123.596 visualizzazioni totali, quasi il doppio del dato registrato nel 2022 (603.586). Il picco massimo di spettatori unici è stato raggiunto durante la partita della Nazione Under 21 contro l'Ucraina con 10.391 spettatori unici, mentre complessivamente il match ha prodotto un traffico di quasi 250.000 utenti sulle varie piattaforme digitali (sito FIGC, YouTube, Facebook e X). Circa la metà degli spettatori presenti sui canali social FIGC ha meno di 35 anni ed oltre il 30% è sotto i 25.

Da rimarcare anche gli ottimi ascolti prodotti sui profili social della Nazionale (Facebook, X, Instagram, YouTube e TikTok), con riferimento ad esempio per il match tra Italia e Inghilterra della Nazionale A maschile. La prima uscita dell'Italia nel 2023, che su Rai 1 è stata seguita da 7.151.000 telespettatori con uno share del 33,5%, ha fatto registrare complessivamente per "Vivo Azzurro Live", il prepartita condotto da Pierluigi Pardo, e per "Casa Azzurri Live", il talk show con Gli Autogol in onda durante il match, 550.000 spettatori unici e 60.000 interazioni. Tanti gli ospiti intervenuti nelle 2 trasmissioni, dagli Azzurri Leonardo Bonucci e Giacomo Raspadori al sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, da Gigi D'Alessio, Clementino e LDA, agli ex calciatori del Napoli e della Nazionale Fernando De Napoli ed Emanuele Giaccherini. E ancora Diego Armando Maradona Junior, Casa Surace e Sal



De Riso. Durante "Casa Azzurri Live" è stato presentato anche "Uomini da Marciapiede", commedia diretta da Francesco Albanese e interpretata da un cast tra cui spiccano Paolo Ruffini, Luigi Luciano "Herbert Ballerina", Lucia Di Franco e Clementino.

Nel giugno 2023, il match tra Spagna e Italia delle Finals di UEFA Nations League è stato poi seguito da 6.538.979 spettatori, con uno share del 33,48%, e oltre 180.000 sono state le visualizzazioni sui canali della Nazionale di "Vivo Azzurro Live", il prepartita condotto da Pierluigi Pardo e Bernardo Corradi direttamente dall'Olanda.

Nel settembre 2023, il progetto Media Factory si è arricchito di un nuovo e interessante contenuto, che ha unito passato e presente dei grandi portieri italiani, insieme: Gianluigi Buffon, il neo capo delegazione della Nazionale maggiore, recordman azzurro con 176 presenze in campo e un titolo mondiale nel proprio palmarès personale, insieme a Gianluigi Donnarumma, 54 volte sul terreno di gioco a rappresentare l'Italia e l'Europeo del 2021 vissuto da protagonista, con la palma di miglior giocatore della competizione. Sono stati loro a intrattenere il pubblico che sui profili social FIGC ha potuto seguire la trasmissione condotta da Federico Mosca e Barbara Cirillo. Uno accanto all'altro: 2 attori principali della storia azzurra, che sommano 230 gare in Nazionale, un titolo mondiale e uno europeo, sono stati infatti i protagonisti della "Azzurri live", la trasmissione andata in onda in diretta sui canali Facebook, Instagram, YouTube, X e Tik Tok della Federazione.

Ad ottobre, è stata organizzata una nuova puntata di "Azzurri Live", con la partecipazione di 2 dei terzini più ammirati anche fuori dai nostri confini nazionali, con la loro capacità di abbinare doti difensive e offensive, come richiede l'interpretazione più moderna del loro ruolo: Giovanni Di Lorenzo e Federico Dimarco, che sono intervenuti in trasmissione. Durante la puntata è stato anche mostrato ai 2 Azzurri - e ai telespettatori collegati con i social FIGC - l'originale pallone di cuoio utilizzato in occasione della prima partita disputata tra Italia e Inghilterra. La gara venne giocata a Roma oltre novant'anni fa, il 13 maggio del 1933, e la sfera è uno dei cimeli appartenenti alla collezione del Museo del Calcio e che si trova nella prima sala del percorso museale. Il momentaneo vantaggio azzurro di quella partita - poi terminata 1 a 1 - venne realizzato da Giovanni Ferrari e il cimelio è un dono della stessa famiglia Ferrari al Museo di Coverciano.

A novembre, si è poi svolto un nuovo appuntamento con "Azzurri Live", con ospiti Andrea Cambiaso e Andrea Colpani, i volti nuovi della Nazionale.

Il 2023 ha rappresentato inoltre un anno di grandi e significative evoluzioni nell'ambito delle **iniziative sviluppate dalla FIGC a contorno delle partite giocate dalle Rappresentative Azzurre**, sotto diversi profili.

Si è partiti nel mese di marzo, in occasione del ritorno della Nazionale a Napoli dopo 10 anni per la gara Italia - Inghilterra, prima sfida delle qualificazioni a UEFA EURO 2024. La città partenopea si è tinta del colore della Nazionale; il Comune di Napoli - su indicazione del sindaco Gaetano Manfredi - ha infatti illuminato di Azzurro 2 tra i luoghi simbolo della città, ovvero il Maschio Angioino e la Fontana del Nettuno in piazza Municipio.

All'arrivo alla Stazione Centrale, una delegazione della Nazionale guidata dal presidente FIGC Gabriele Gravina e composta da membri dello staff tecnico e calciatori si è inoltre recata all'Ospedale pediatrico "Santobono" di Napoli; gli Azzurri hanno fatto visita ai reparti di neuro-chirurgia, neurologia, neuro-psichiatria e neuro-oncologia per donare ai piccoli pazienti palloni, sciarpe e altri gadget della Nazionale. La visita fa seguito a un percorso intrapreso ormai da anni dalla FIGC, che ha portato la Nazionale ad incontrare i pazienti di Ospedali pediatrici delle città sede di gara.

In questa partita, tra l'altro, l'Italia è scesa in campo con una maglia speciale, nella quale è stato inserito un ricordo per Gianluca Vialli, capodelegazione della Nazionale scomparso il 6 gennaio, lasciando un vuoto enorme nella grande famiglia Azzurra, nella quale, dopo esserne stato protagonista da calciatore, era diventato un esempio, un punto di riferimento fuori dal campo e un amico per tutti i componenti della squadra e dello staff. Nel marzo 2018, esattamente 5 anni prima, sulla maglia era stata inserita la frase "Davide sempre con noi 13", in ricordo di Davide Astori, altro Azzurro scomparso improvvisamente alla vigilia delle amichevoli con Argentina e Inghilterra.

Allo stadio sono state previste inoltre una serie di attività di coinvolgimento del pubblico, per creare la migliore atmosfera per una sfida che meno di 2 anni prima assegnava la Coppa Europea a Wembley; proprio al "Maradona", tra l'altro, ha fatto il suo esordio ufficiale al fianco degli Azzurri anche il "brand theme" della nuova identità sonora delle Nazionali italiane di calcio. Altro esordio in questa gara è stato quella di Oscar, la mascotte delle Nazionali, un cucciolo di pastore maremmano - abruzzese dalla faccia tenera e simpatica disegnata da Carlo Rambaldi, scomparso nel 2012, un autentico maestro negli effetti speciali cinematografici, per i quali gli sono stati assegnati ben 3 Premi Oscar.

Sugli spalti è stata presente una particolare rappresentanza legata alle attività calcistiche in città: la FIGC ha invitato infatti alcuni dei partecipanti a due progetti sociali promossi dalla Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes a Napoli, realizzati in collaborazione con il Settore Giovanile e Scolastico FIGC. Da un lato, un gruppo di educatori e bambini impegnati in "Pelota de Trapo" (palla di pezza) nei quartieri Sanità e Scampia, che punta a utilizzare il calcio, soprattutto tra le bambine, come strumento di aggregazione, progetto in collaborazione con "Play for Change" e "Università Cattolica di Milano"; dall'altro, alcuni ragazzi dell'Istituto minorile di Nisida che hanno partecipato al progetto "Zona Luce", un percorso educativo e formativo, che coinvolge operatori di Polizia Penitenziaria, detenuti del carcere minorile e collaboratori sportivi delle società del territorio. È stata anche prevista la presenza allo stadio di circa 2.000 tesserati delle società calcistiche partenopee affiliate alla FIGC. Nel corso della gara, infine, la FIGC ha lanciato sul maxischermo e sui led a bordocampo la campagna "Uniti dagli stessi colori", promossa dal 2022 in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale (21 marzo).

La partita si è giocata in un'atmosfera coinvolgente, per il pubblico allo stadio e quello a casa, uno spettacolo che in grado di accompagnare l'evento sportivo vero e proprio e, insieme ad esso, impatti sul valore emozionale che è possibile generare, amplificandone gli effetti: per Italia - Inghilterra, la FIGC ha infatti inaugurato un nuovo approccio in occasione delle partite della Nazionale, in linea con l'evoluzione dell'intrattenimento sportivo.



Il match ha segnato una nuova era nel rapporto tra la Nazionale e la sua fan base: lo show prepartita, che ha suscitato emozioni particolari e strappato applausi per ben 8 minuti, ha coinvolto il pubblico allo stadio, amplificando l'impatto emotivo in chi si è sentito parte attiva di una grande celebrazione che rafforza l'identità del brand Nazionale e la percezione positiva da parte dei sostenitori Azzurri.

I 44.500 tifosi sugli spalti hanno potuto infatti assistere ad uno spettacolo tecnologico di luci, colori e musica tra le 20:30 e le 20:38: ideato per la Federazione dal Gruppo Alphaomega in collaborazione con Canaid e con il light designer Pietro Toppi, ha rapito l'attenzione di tutti. Uno spettacolo mai visto finora in uno stadio di calcio, durante il quale una innovativa tecnologia ha trasformato la pista di atletica del Maradona in un vero e proprio "led carpet" sul quale sono stati proposti contenuti multimediali, insieme a proiezioni laser sul campo e video sul maxischermo, accompagnati dalle note uniche e originali del brand theme delle Nazionali italiane di calcio.

Uno show che ha puntato a rafforzare l'identità, la passione e l'entusiasmo dei fan Azzurri, aumentando la partecipazione attiva di quelli allo stadio e coinvolgendo anche i sostenitori che hanno seguito da casa la Nazionale, sia attraverso le immagini in diretta che attraverso i contenuti che sono stati poi condivisi sulle piattaforme social degli Azzurri. Un'altra sorpresa è arrivata al momento dell'esecuzione degli inni nazionali: quello italiano è stato infatti cantato da Gigi D'Alessio, con la partecipazione di Clementino, mentre quello inglese "God save the King" da Ellynora.

Per chi è rimasto invece a casa, l'occasione di seguire gli Azzurri è doppia: oltre alla diretta di Rai 1, infatti, sono tornate le trasmissioni sui profili social: "Vivo Azzurro Live", il prepartita condotto da Pierluigi Pardo, e "Casa Azzurri Live", con Gli Autogol e numerosi ospiti del mondo del calcio e dello spettacolo. A Coverciano è invece tornato "Azzurri Live", l'appuntamento aperto ai tifosi della Nazionale in diretta sui social con protagonisti i giocatori Matteo Pessina e Giorgio Scalvini, che si sono raccontati agli utenti insieme ai conduttori Barbara Cirillo e Federico Mosca per poi rispondere alle domande dei tifosi.

Ospiti a Coverciano nel primo giorno di raduno degli Azzurri anche i bambini dell'Associazione Real Eyes Sport, fondata da Daniele Cassioli, non vedente dalla nascita, campione di sci nautico e membro del Consiglio Nazionale CIP. Con loro sono stati presenti anche i vincitori dell'asta online promossa da FIGC e AIRC a novembre 2022 in occasione della settimana di "Un Gol per la Ricerca", evento di raccolta fondi a favore dei giovani talenti della scienza. La Nazionale ha anche partecipato alle campagne sulla Giornata internazionale per l'Eliminazione della discriminazione razziale, promossa dall'ONU, e sulla "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie", promossa in Italia.

La partita di Napoli ha rappresentato solo la prima tappa del nuovo percorso intrapreso dalla FIGC; nel settembre 2023, in occasione della sfida giocata dagli Azzurri a Milano contro l'Ucraina, si sono svolte infatti numerose altre iniziative organizzate dalla Federazione.

Una delegazione di bambini in cura presso l'Ospedale Pediatrico Buzzi di Milano è stata accolta nel Centro Sportivo di Milanello; organizzata con la collaborazione dell'associazione OBM Onlus, la visita ha previsto una merenda per i bambini e poi l'incontro con gli Azzurri prima di assistere all'allenamento pomeridiano.

In città, inoltre, si sono svolte alcune attivazioni a sorpresa promosse dal nuovo technical partner adidas, che hanno contribuito ad accompagnare l'attesa per il match, e in Piazza Gae Aulenti è stato possibile vivere una speciale esperienza legata all'arrivo della Nazionale a Milano al "Villaggio degli Azzurri": promosso da Esselunga, insieme a FIGC, adidas e Radio Italia, ha offerto numerose occasioni di intrattenimento.

Al "Meazza" sono stati presenti anche 27 tra bambini e genitori ucraini trasferiti e ricoverati al Policlinico San Matteo di Pavia, grazie all'intervento di Fondazione Soletterre durante le prime fasi della guerra in Ucraina. Nell'occasione, è stata organizzata un'iniziativa speciale di raccolta fondi per sostenere le attività di Soletterre in 4 dei principali ospedali pediatrici in Ucraina, 3 oncologie pediatriche (2 a Kiev e 1 a Leopoli) e 1 centro di riabilitazione per bambini feriti a Leopoli. Insieme alla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, la FIGC ha inoltre invitato alla gara un'altra delegazione di bambini ucraini ospitati in Italia.

Come già accennato in precedenza, in occasione del match tra la Nazionale e l'Ucraina, allo stadio Meazza di Milano è stato inoltre attivato il sistema ADC (Audio Descriptive Commentary) per l'audiodescrizione della partita per i tifosi non vedenti. Una decina di spettatori non vedenti della Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano sono stati invitati dalla FIGC con i rispettivi accompagnatori nella Tribuna Arancio del "Meazza" e hanno potuto seguire la gara anche grazie ad un telecronista a loro dedicato e ad una specifica app di supporto. Il sistema, già utilizzato l'anno precedente a Milano per la sfida di Nations League tra Italia e Inghilterra e impiegato sistematicamente da Milan e Inter per le rispettive gare casalinghe, da marzo 2024 è presente in occasione di tutti gli incontri disputati in Italia dalla Nazionale, nel pieno rispetto degli obiettivi previsti per la Policy 4 ("Calcio per Tutte le Abilità") nell'ambito della Strategia di Sostenibilità FIGC.

Prima dell'inizio di Italia - Ucraina, l'Associazione "Amici di Giulio Campanati" ha consegnato inoltre a Daniele Orsato il Premio "Giulio Campanati" quale miglior arbitro del Mondiale FIFA Qatar 2022. Sulle piattaforme social degli Azzurri sono inoltre andati in onda "Vivo Azzurro Live" per il pre-partita e "Casa Azzurri Live" in contemporanea alla gara, con la conduzione di Pierluigi Pardo a bordocampo e de Gli Autogol da Casa Azzurri, insieme a tanti ospiti in studio.

Le attività sono poi proseguite nell'ottobre 2023; in occasione del match giocato a Bari dagli Azzurri contro Malta, l'amministrazione comunale del capoluogo pugliese, in collaborazione con la FIGC, ha promosso una serie di eventi e iniziative che hanno coinvolto i luoghi simbolici e le attività commerciali nei giorni che hanno preceduto la partita:

- LE VIE DEGLI AZZURRI: le vie e i negozi si sono "vestiti" di azzurro con allestimenti ed eventi a tema.
- BARI SI ILLUMINA DI AZZURRO: alcuni dei luoghi simbolici della città si sono illuminati d'azzurro: la fontana di piazza Aldo Moro, la torre della Città metropolitana sul lungomare Nazario Sauro, lo Stadio San Nicola, il "Cavallo con gualdrappa" dello scultore Mario Ceroli in corso Vittorio Emanuele e il pennone del ponte Adriatico.
- GEMELLAGGIO BARI-SIGGIEWI: nella Sala Giunta del Comune di Bari è stato firmato un gemellaggio tra la Città di Bari e la Città maltese di Siggiewi, unite dalla devozione e dal forte legame con San Nicola. Il Sindaco di Bari Antonio Decaro ha anche ricevuto una delegazione del Comune maltese guidata dal



sindaco Dominic Grech.

- OSPEDALE GIOVANNI XXIII: nell'ambito dei rapporti con le istituzioni locali, è stata messa a disposizione dell'Ospedale dei Bambini Giovanni XXIII una dotazione di biglietti per la gara a favore di alcuni bambini in cura.

La partita Italia - Malta ha anche rappresentato una esperienza indimenticabile per oltre 2.000 bambini e bambine delle società pugliesi del Settore Giovanile e Scolastico, invitati allo stadio insieme ai loro tecnici e dirigenti con l'obiettivo di promuovere, con il supporto dello staff SGS, una educazione al tifo corretto e ai comportamenti virtuosi per tifare per la propria squadra e non contro gli avversari e l'arbitro.

Pima della gara, presso l'Aula Magna "Poggio Levante", il Presidente del Settore Giovanile e Scolastico FIGC Vito Tisci ha inoltre incontrato i 50 club appartenenti alle 6 Aree di Sviluppo Territoriale della Puglia per siglare il "Patto di collaborazione", attraverso il quale si sono poste le basi per un rapporto di fiducia, collaborazione e condivisione.

Tornando al match, la partita si è giocata in una atmosfera emozionante, con il "San Nicola" vestito a festa da oltre 56.000 spettatori che hanno gremito lo stadio per festeggiare il ritorno della Nazionale a Bari. Il pre partita del match con Malta è stato caratterizzato da uno show spettacolare, con un gioco di luci accompagnato dalle note del brand theme delle Nazionali composto e prodotto da Enrico Giaretta e Maurizio D'Aniello. E l'ingresso in campo delle 2 squadre è stato salutato da una coreografia mozzafiato, realizzata grazie al contributo del partner tecnico adidas: cartoncini azzurri nelle curve e bianchi, verdi e rossi in tribuna a formare il tricolore.

Nel mese di novembre, è stato poi definito un nuovo programma intenso a contorno del match giocato dagli Azzurri di Spalletti a Roma contro la Macedonia del Nord, che ha coinvolto la Nazionale, i tifosi e tutto l'universo che ruota intorno all'Azzurro.

Si è cominciato a Coverciano con "Azzurri Partner day", la giornata che celebra le aziende che sostengono la Nazionale, e con la già descritta cerimonia annuale della "Hall of Fame del Calcio Italiano", che ha consacrato l'ingresso di altre leggende nel club più esclusivo del Museo del Calcio. Come già visto in precedenza, a Roma una delegazione della Nazionale ha inoltre fatto visita ai piccoli pazienti ricoverati presso l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" al Gianicolo: con il Presidente Gabriele Gravina, il CT Luciano Spalletti e il Capo Delegazione Gigi Buffon, è stato presente anche un ospite speciale, Francesco Totti.

Nella gara Italia - Macedonia del Nord, la Nazionale è inoltre scesa in campo al fianco della 27° edizione di "Un Gol per la Ricerca", la campagna promossa da Fondazione AIRC: attraverso un sms al 45521 è stato così possibile così sostenere i giovani talenti della scienza. Diverse anche le attività proposte per le scuole calcio del Settore Giovanile e Scolastico: oltre 3.000 bambini e bambine sono stati infatti presenti sugli spalti per tifare in maniera positiva per la Nazionale. In tribuna Monte Mario presenti anche una ventina di spettatori non vedenti - invitati dalla FIGC con i rispettivi accompagnatori - che hanno potuto seguire la gara grazie ad un telecronista a loro dedicato e ad una piattaforma di supporto tramite il sistema Audio Descriptive Commentary.

Tornando al match, lo Stadio Olimpico ha ospitato un grande spettacolo, colorato d'azzurro da oltre 56.000 spettatori che hanno accolto con il consueto calore la Nazionale in un match determinante per la qualificazione al Campionato Europeo di Germania 2024. L'atmosfera ha iniziato a scaldarsi già nel pre partita, con uno show di luci accompagnato dalle note del brand theme delle Nazionali "Azzurri". Poi gli inni delle 2 squadre, cantati dal vivo da Ludovica Zunino e Blagoj Nacoski. E l'ingresso in campo di Italia e Macedonia del Nord è stato salutato da una suggestiva coreografia realizzata con il contributo del match sponsor ENI: sul terreno di gioco un maxi scudetto della Nazionale e la scritta "L'Azzurro ci unisce sempre", in Tribuna Tevere cartoncini bianchi, verdi e rossi a formare il tricolore. Notevole l'effetto cromatico.

Alle 19:45 si è inoltre partiti con "Vivo Azzurro Live", il pre-partita condotto da Pierluigi Pardo dal bordocampo dello Stadio Olimpico in compagnia delle legend azzurre. Alle 20:40 è stata quindi la volta di "Casa Azzurri Live", il live show affidato a Gli Autogol, per seguire il match insieme a influencer e personaggi del mondo dello spettacolo.

Il percorso di organizzazione di eventi e iniziative a contorno dei match delle Nazionali non ha riguardato solo gli Azzurri; ad inizio dicembre, la città di Parma ha infatti ospitato la partita della Nazionale femminile contro la Svizzera; a Parma, oltre alle Azzurre, è stata presente anche la mostra itinerante del Museo del Calcio, allestita presso il Laboratorio Aperto del Complesso di San Paolo. "Sfumature di azzurro" anche in questo caso ha permesso di valorizzare i cimeli, solitamente presenti a Coverciano, che raccontano la nostra storia calcistica.

Il nuovo percorso sviluppato dalla FIGC ha permesso di ottenere numerosi apprezzamenti e riconoscimenti; nel novembre 2023, ad esempio, l'Azzurro che unisce ha conquistato la ribalta del "Social Football Summit 2023", in programma allo Stadio Olimpico. A poche ore dalla qualificazione della Nazionale a UEFA EURO 2024, c'era infatti grande attesa nel pubblico della Football Industry, per l'intervento del Vice Segretario FIGC Giovanni Valentini, moderato dal giornalista Federico Mosca, sulle principali novità proposte per valorizzare il brand delle Nazionali e rinnovare le partnership con le aziende che scendono in campo al fianco delle Squadre Azzurre.

Una famiglia che ormai ha virato chiaramente verso l'entertainment: il match Italia - Inghilterra come già visto ha segnato un nuovo rapporto tra la Nazionale ed i tifosi presenti e più in generale la sua fan base: la FIGC ha dato vita a uno spettacolo tecnologico su un led carpet (9 Km) sul quale sono stati proposti diversi contenuti multimediali, insieme a proiezioni laser sul campo e video sul maxischermo, il tutto accompagnato dalle note del nuovo brand theme delle Nazionali italiane di calcio. Una novità che, in ogni stadio, viene poi declinata ormai con lo stesso principio, quello di emozionare e coinvolgere. Una ulteriore conferma di quanto lo sport in generale, e il calcio in particolare, inevitabilmente si debbano spostare verso l'entertainment. L'esperienza che il consumatore/tifoso fa per una partita di calcio inizia quando esce di casa e termina quando vi fa ritorno, non vivere solo i 90 minuti dell'incontro ma 360: inizia da come arriva allo stadio, da dove e come parcheggia, come entro allo stadio e cosa trova all'interno, l'accoglienza. Solo dopo arriva la partita, l'intervallo e quindi la facilità di utilizzo dei servizi, fino al post partita. Questo tipo di show, nella strategia di fan engagement della FIGC, punta da un lato a creare un'atmosfera sempre più coinvolgente e partecipata e dall'altro a rafforzare la passione dei fan Azzurri, amplificando l'impatto emotivo dell'evento sportivo nei loro confronti



Ma l'evoluzione Azzurra prosegue sempre e il futuro è già dietro l'angolo: guarda al rafforzamento del legame con i suoi tifosi, attraverso un efficace strumento come il CRM, attraverso il quale si potranno creare delle proposte mirate e con la creazione di una piattaforma OTT dedicata che nasce dall'idea di aggregare tutti quei contenuti esclusivi che la Federcalcio produce quotidianamente (sportivi e non) e trasmette sui canali social.

La FIGC è stata grande protagonista anche in occasione dei Football Summit Awards, la serata di gala per celebrare le eccellenze del mondo del calcio. Il premio per la "best match experience" è stato infatti assegnato alla FIGC proprio per il già analizzato "light show" realizzato allo stadio "San Paolo" di Napoli prima di Italia - Inghilterra.

Considerando **le altre principali iniziative per il coinvolgimento della fan base**, nel corso dell'anno, sul sito FIGC sono stati anche proposti degli interessanti highlights relativi ai principali avversari che le Nazionali italiane (a tutti i livelli) avrebbero incontrato nel loro cammino, con delle complete analisi sulla squadra anche con il supporto della Match Analysis e di Opta, leader mondiale nel settore delle statistiche sportive applicate alle performance in campo.

Passando al tema delle campagne per celebrare la storia della Federazione, nel gennaio 2023 la Federcalcio ha festeggiato il 112° compleanno della Maglia Azzurra, vera icona che da oltre un secolo unisce tutti i tifosi italiani, simbolo di un Paese che ha imparato ad amarla e ad emozionarsi con lei.

Nel marzo 2023, è stato avviato un intenso programma di celebrazioni per i 125 anni dalla nascita della Federazione Italiana Giuoco Calcio, costituita nel lontano 26 marzo del 1898 con il nome di Federazione Italiana Football, su iniziativa di un Comitato istituito pochi giorni prima a Torino, e che ha contribuito a far diventare il calcio il più importante fenomeno sportivo nazionale.

Nel maggio 2023, la FIGC ha poi voluto ricordare il 74° anniversario della Tragedia di Superga. Era il 4 maggio del 1949 quando, dopo un'amichevole disputata a Lisbona con il Benfica, l'aereo che stava riportando a casa il Grande Torino si schiantò sulla collina di Superga. Persero la vita 31 persone e l'Italia si ritrovò improvvisamente a piangere una delle squadre più forti di tutti i tempi, una corazzata capace di vincere 5 Scudetti consecutivi negli anni Quaranta e che alternava la maglia azzurra a quella granata, dal momento che quasi tutti i suoi giocatori militavano anche in Nazionale.

Al Museo del Calcio è possibile inoltre rivivere il ricordo del Grande Torino attraverso diversi cimeli, dalla maglia di Virgilio Maroso (dono di Bruno Giorgi), indossata in occasione della tournée in Brasile nell'estate del 1948, alla spilla di Romeo Menti (dono di Titti Menti). E ancora, si trovano esposti i parastinchi e le sigarette di Aldo Ballarin ritrovati sul luogo della tragedia, la tessera postale di riconoscimento di Valentino Mazzola e la medaglia d'oro alla sua memoria. Per un anno intero gli Azzurri giocarono con la maglia listata a lutto: al Museo del Calcio è conservata la divisa di Carlo Parola, con la banda nera inserita direttamente all'interno della manica sinistra. È la maglia numero 5 con cui giocò la partita Italia - Austria (disputata il 2 aprile 1950) valida per la Coppa Internazionale.

Nel corso del 2023 sono stati anche consolidati alcuni **programmi di coinvolgimento dei fan lanciati negli anni precedenti**, come ad esempio l'analisi tramite il supporto della Match Analysis dei principali dati sulle performance e sulle statistiche sportive delle Nazionali. In alcune partite, inoltre, è stata predisposta una ripresa televisiva ad hoc studiata per i tifosi della Nazionale (Vivo Azzurro Cam), che ha portato tutti i tifosi in campo a 2 passi dagli Azzurri e dalle Azzurre. Gli altri contenuti più interessanti inseriti nel 2023 hanno riguardato alcune interviste a calciatori e calciatrici delle Nazionali italiane, mentre nel corso dell'anno sul sito federale sono state anche pubblicate tutte le informazioni utili per i tifosi Azzurri che si sono recati in trasferta per seguire le partite della Nazionale italiana, con le indicazioni relative alla città ospitante, agli spostamenti e alle attività dedicate ai fan. Nel novembre 2023, inoltre, con riferimento ai Campionati Europei 2024 in programma in Germania, sul sito FIGC sono state pubblicate le modalità di acquisto dei biglietti previste per i tifosi Azzurri intenzionati ad assistere alle gare della Nazionale nella fase a gironi del torneo.

In termini generali, inoltre, le partite giocate dalla Nazionale in Italia nel 2023 hanno generato nel corso dell'anno una significativa affluenza di pubblico, una ulteriore dimostrazione di affetto da parte dei tifosi italiani, che hanno sempre accolto gli Azzurri con entusiasmo e calore, ma anche la conferma della bontà della scelta della FIGC di continuare ad adottare nella gestione del ticketing prezzi popolari, con tante agevolazioni riservate alle famiglie, agli studenti universitari, agli Under 12 e agli Over 65, insieme in alcuni match alla "promo famiglia", riservata ad un gruppo familiare di minimo 3 persone.

Nel corso dell'anno sono anche riprese **le iniziative di FIGC Vivo Azzurro dedicate ai membri del Fan Club della Nazionale**. Nel mese di marzo, in particolare, la selezione dei tifosi degli Azzurri è tornata in campo; in occasione della partita di UEFA European Qualifiers contro l'Inghilterra, in programma a Napoli, i supporter azzurri iscritti al Fan Club Vivo Azzurro hanno avuto infatti la possibilità di partecipare al Fan Match, la sfida tra tifosi organizzata in occasione delle gare tra Nazionali. Gli avversari sono stati ancora una volta i tifosi inglesi, già affrontati nel precedente mese di settembre a Milano.

Rimanendo sul tema del coinvolgimento dei fan e degli altri principali stakeholder della FIGC, nel corso del 2023 è stato anche possibile quantificare gli importanti impatti positivi prodotti dal **sito web federale figc.it**, la cui nuova versione è stata lanciata nell'ottobre 2018. Il portale multimediale e multicanale, il più importante progetto della FIGC sulla comunicazione digitale interamente finanziato grazie al programma FIFA FORWARD, ha riunito le proprietà digitali della Federazione facendo nascere un vero e proprio "hub" del calcio italiano, nel quale sono confluiti i diversi contenuti fino a quel momento disponibili su varie piattaforme (archivio di 18 anni dei diversi siti, oltre 50.000 news, comunicati e pagine di approfondimento, circa 1.700 fotogallery e 400 video). In un unico accesso, sono stati riallineati i precedenti siti della FIGC (istituzionale), del Settore Giovanile e Scolastico, del Calcio femminile (già presenti su figc.it), del Settore Tecnico (settoretecnico.figc.it), del Museo del Calcio (museodelcalcio.it), di Vivo Azzurro (vivoazzurro.it) e il servizio di Calcio e-library (biblioteca.figc.it), arricchiti da funzionalità e servizi dedicati e da contenuti esclusivi.

La nuova piattaforma web della FIGC ha prodotto un impatto innovativo per tutti i target, con l'obiettivo di accrescere la partecipazione, il coinvolgimento e il traffico sul portale. Il superamento della precedente



frammentazione sul web ha permesso inoltre alla Federazione di garantire un'unica ed uniforme linea di comunicazione visuale, riorganizzare al meglio i tanti contenuti prodotti, facilitandone la fruizione su tutti i device grazie alla visualizzazione "responsive". Grande attenzione è stata riservata alla creatività, all'usabilità e all'accessibilità, al fine di veicolare e rafforzare l'identità della Federazione, supportare gli utenti nella fruizione delle informazioni, accrescere la percezione dei valori e favorire la comunicazione destinata ai diversi target. Lo stile comunicativo è stato finalizzato a coniugare 2 aspetti del sito: un luogo istituzionale e l'ambiente di una "community" che si vuole rendere sempre più interconnessa e interattiva.

Nello specifico, il sito figc.it, gestito dalla Area Comunicazione / Ufficio Stampa con il coinvolgimento dell'Area Revenue per la parte dedicata ai Tifosi, nel 2023 ha raggiunto la sua migliore performance a partire dalla sua introduzione nel 2018, superando anche i risultati ottenuti nel 2021 con la vittoria agli Europei, con un totale di oltre 4,6 milioni di utenti (+45% rispetto al 2022), 12,9 milioni di sessioni (+101%) e oltre 22,5 milioni di pagine viste (+21%). Nel corso dell'anno sono stati prodotti circa 11.500 contenuti (news, pagine, gallery e comunicati), mentre gli utenti registrati al sito della Federazione che accedono a contenuti esclusivi sono stati pari a 447.703 (+44% rispetto al 2022, con un incremento di 121.985), di cui il 13% provenienti dall'estero (principali nazioni: Germania, Stati Uniti e Regno Unito, a conferma della significativa presenza di italiani all'estero in quei Paesi) e circa l'80% che hanno utilizzato dispositivi smartphone e ipad per accedere al sito. In termini di singole pagine del sito, la più ingaggiante a livello di traffico è stata quella delle "Nazionali" (37,00%), seguita da "Giovani" (22,20%), "Federazione" (13,40%), "Tecnici" (12,60%), "Tifosi" (9,10%), "Femminile" (7,50%), "Museo" (2,58%) e "Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale" (1,00%).

Questa crescita è stata possibile grazie al consolidamento degli "endpoint" digitali, i quali utilizzano il sistema di autenticazione proprio della Federazione come centro unico di aggregazione. Per ogni attività online, dalla biglietteria gestita da VivaTicket alle dirette video sul portale, gli utenti hanno dovuto autenticarsi passando dal sistema di gestione della Federazione. Nel corso del 2024 il sistema di autenticazione centralizzato verrà collegato ad un sistema CRM che potenzialmente potrà portare ulteriori elementi di crescita.

Si sottolinea poi lo straordinario risultato derivato dalla centralizzazione della comunicazione del Settore Giovanile e Scolastico presso l'Ufficio Stampa FIGC. I contenuti prodotti sono cresciuti da 287 a 363 e i dati fotografano uno degli incrementi più significativi all'interno del portale: 1.032.292 utenti nel 2023 contro i 594.332 del 2022 (+74%) e 5.465.797 pagine viste nel 2023, contro le 3.607.020 nel 2022 (+52%).

Da rimarcare infine alcune nuove aree e servizi aggiunti al sito nel corso del 2023, già approfondite in precedenza: la creazione della sezione "Sostenibilità" con contenuti dedicati in italiano e inglese; la realizzazione di un "massimario" sulle sentenze della CFA/CSA e del "Codice Commentato", una versione evoluta del Codice di Giustizia Sportiva, insieme all'attivazione di Ad Server con pianificazione pubblicitaria dei partner (circa 30), con un sistema di posizionamento automatico in grado di bilanciare la rotazione delle campagne pubblicitarie in base al livello di partnership. L'introduzione di un nuovo sponsor tecnico (passaggio da Puma ad adidas) ha comportato inoltre un lavoro di aggiornamento di tutti gli spazi dedicati e l'integrazione del nuovo "SHOP" online, che, attraverso politiche più attive, ha consolidato un'attività di tracciamento dei dati e un incremento significativo delle attività promozionali.

Un altro ambito strategico di grande importanza su cui la FIGC ha deciso di investire, collegato al tema più generale del fan engagement, riguarda **gli e-sports**. Si tratta di un settore di crescente rilevanza, dal punto di vista della pratica, dell'interesse e dei risvolti economici; i principali studi specializzati stimano il giro d'affari generato dal comparto dei videogiochi a livello globale in 184 miliardi di dollari nel 2023 (ed è prevista una crescita media annua dell'1,3% fino al 2026, quando toccherà i 205,7 miliardi), con quasi 3,4 miliardi di videogiocatori in tutto il mondo. Considerando il calcio europeo di vertice, ad oggi il 79% dei club partecipanti alle 10 Top Division presenti nel vecchio continente ha inaugurato una divisione di e-sports, per un totale di 143 società, dato più che raddoppiato rispetto al 2017. Solo in Italia si contano 87 club di calcio professionistico che hanno aperto al loro interno una divisione di e-sports; le leghe professionistiche (Lega Serie A, Lega Serie B e Lega Pro) e la Lega Nazionale Dilettanti inoltre hanno avviato negli ultimi anni diverse tipologie di attività nel calcio virtuale (tornei on-line ed eventi su tutto il territorio), ai quali si sono iscritti decine di migliaia di gamers. Il giro d'affari del settore videogiochi in Italia nel 2023 supera i 2,3 miliardi di euro, con un incremento del 5% rispetto al 2022 e del 28% rispetto al 2019, quando non superava gli 1,8 miliardi, con l'Italia che si posiziona tra i primi 5 mercati europei. Nel 2023 sono 13 milioni i videogiocatori nel nostro Paese, ovvero il 31% della popolazione tra i 6 e i 64 anni che gioca su qualsiasi device.

Anche la FIGC, cercando di capitalizzare questo importante potenziale in termini economici e di interesse nel nostro Paese, ha avviato un significativo programma di investimento negli e-sports, finalizzato alla creazione delle prime Nazionali di e-Foot e all'adesione ai progetti di settore a livello FIFA e UEFA. L'impegno della Federazione in questo settore rappresenta una forte volontà di accompagnare il movimento e-sports italiano nella sua crescita, non limitandosi però alla selezione della Squadra Azzurra, ma anche coinvolgendo le nuove generazioni in specifici progetti educativi e formativi. La scelta scaturisce anche da una serie di valutazioni strategiche su una realtà ritenuta un veicolo importante per raggiungere la generazione dei "millennials" e la stessa Generazione Z, aumentando le opportunità di interazione, condivisione di esperienze e fan engagement. La FIGC ha puntato a creare, in maniera propositiva e attiva, una serie di opportunità di comunicazione e coinvolgimento della community di appassionati, diventando un "hub" di informazione e partecipazione per il calcio virtuale in Italia.

La gestione del progetto si è basata sulla creazione di una vera e propria "start up", con l'obiettivo di capire e valorizzare questo relativamente nuovo settore dell'entertainment, con *double digit growth* sia in termini di audience che di fatturati. Per i progetti nell'ambito e-sports la FIGC è infatti considerata oggi un benchmark assoluto e globale, e i referenti dell'ufficio sono stati chiamati a supportare vari progetti implementati a livello internazionale dai principali stakeholder presenti sulla scena del football business.

Il programma è stato avviato già con i Campionati Europei Under 21 2019, svoltisi in Italia e a San Marino nel mese di giugno. Le 5 host cities italiane della competizione (Udine, Cesena, Trieste, Reggio Emilia e Bologna) hanno infatti ospitato i "boot camp" itineranti, della durata complessiva di 10 giorni; si è trattato di veri e propri raduni di selezione per videogiocatori. I partecipanti e gli appassionati si sono sfidati per vincere una maglia ufficiale della Nazionale Italiana e candidarsi alle future selezioni della Nazionale di e-Foot. È stato anche organizzato un Torneo dedicato ai giocatori professionisti online, che ha accompagnato la Fase Finale dell'Europeo Under 21: la competizione, giocata sul titolo Pro Evolution Soccer (Konami), ha preso il nome di eEURO U21. Per la prima



volta, dunque, il Torneo calcistico è stato affiancato da una sua versione virtuale e le 2 competizioni sono state praticamente sovrapposte: il programma di fan engagement si è infatti poi spostato direttamente all'interno degli stadi dell'Europeo. Per la fase finale del torneo Pro si sono qualificati online 12 giocatori, che in occasione di tutte le 21 partite dell'Europeo hanno avuto la possibilità di giocare sui maxischermi dello stadio davanti a tutti gli spettatori presenti negli impianti; le partite sono state organizzate in 2 diversi momenti: 50 minuti prima dell'inizio della partita e nell'intervallo tra primo e secondo tempo.

La Federazione ha poi proseguito nel percorso tramite l'organizzazione di una serie di tornei di qualificazione, attraverso i quali selezionare i più forti giocatori italiani. Tra il 2020 e il 2023, sono state create 6 Nazionali di e-foot, e si sono iscritti ai 102 tornei di selezione organizzati dalla FIGC un totale di oltre 18.000 gamers; in parallelo, il progetto ha ottenuto dei riscontri estremamente positivi a livello mediatico, con 2,5 milioni di visualizzazioni e 1,7 milioni di utenti unici dei 63 live streaming degli eventi trasmessi su Twitch e sui canali YouTube Vivo Azzurro, mentre la community totale sui social media a fine 2023 ha toccato i 106.520 fan e follower (+1.200% rispetto al 2020).

Per quanto riguarda i risultati sportivi, il principale è stato ottenuto nel corso del 2020, con la eNAZIONALE TIMVISION PES 2020 che si è aggiudicata il primo storico campionato europeo di e-sports organizzato dalla UEFA, mentre considerando le attività specifiche più recenti riguardanti le Nazionali di e-foot, a fine 2022 è iniziato in modo positivo il cammino dell'Italia nelle qualificazioni alla FIFAE Nations Cup 2023, il più prestigioso torneo di e-sports che ha visto gli Azzurri in testa al proprio girone dopo la prima giornata dei Play-In. Inserita in un gruppo di ferro, la eNazionale FIFA ha chiuso al comando la prima giornata di gare con 2 lunghezze di vantaggio sulla Svezia e 4 sulla Germania, portandosi momentaneamente al primo posto della classifica generale (Consistency Ranking).

Per i match disputati presso la sede romana di EY, official partner delle Nazionali, il selezionatore Nello "Hollywood285" Nigro si è affidato al gruppo che aveva raggiunto la qualificazione alla fase finale della FIFAE Nations Cup 2022, dove l'Italia si era fatta apprezzare perdendo in semifinale ai supplementari con i futuri campioni del mondo del Brasile.

Da sottolineare come, prima degli incontri dell'Italia, sul canale Twitch della eNazionale sia stata trasmessa la sfida tra Gabriele Gargano (e-player del Trastevere) e Francesco Giannella (e-player del Ladispoli). Un piccolo e gustoso match d'esibizione organizzato per promuovere il movimento esport delle società di calcio dilettantistico portato avanti dalla Lega Nazionale Dilettanti con il progetto LND Esport.

Nel gennaio 2023, TIM, Top Partner di tutte le Nazionali, ha poi aperto le porte della Sala Multimediale nella propria sede in via del Pellegrino a Roma per ospitare la seconda tappa del percorso di qualificazione della eNazionale FIFA alla FIFAE Nations Cup 2023. Nelle 2 giornate di gare la eNazionale ha potuto così sperimentare la potenza della Fibra TIM; la eNazionale FIFA, che per la prima volta ha indossato la nuova maglia firmata adidas, è "scesa in campo" affrontando Germania, Svezia e Lituania, con tifosi e appassionati che hanno potuto seguire tutte le gare degli Azzurri in diretta streaming sul canale Twitch della FIGC.

Nel corso dell'evento, la eNazionale FIFA ha chiuso al terzo posto, confermandosi così al primo posto del Consistency Ranking; a vincere la seconda tappa è stata però la Germania, prima a 18 punti con una lunghezza di vantaggio sulla Svezia e 7 sull'Italia, terza in virtù dei migliori risultati negli scontri diretti con la Romania.

Nel marzo 2023, con una giornata da incorniciare e fatta di sole vittorie (4 su 4), la eNazionale FIFA si è poi conquistata l'accesso ai Play-off della FIFAE Nations Cup 2023, ultima tappa di qualificazione verso la fase finale. L'Italia, chiudendo la Week 3 dei Play-In al primo posto in un vero e proprio girone di ferro e classificandosi prima per distacco nel Consistency Ranking, ha così potuto evitare la fase intermedia di qualificazione. I 3 e-player azzurri dopo le sconfitte della prima giornata contro Svezia e Germania, nella seconda hanno collezionato i 4 successi, lasciandosi alle spalle in classifica sia gli svedesi che i tedeschi. Tutte le gare dei Play-In sono state inoltre trasmesse sul canale YouTube della FIGC.

Nel maggio 2023, dopo il percorso di selezione è nata ufficialmente la nuova eNazionale FIFA, formata da 6 e-player che anche in questa edizione sono stati guidati dal coach Nello "Hollywood" Nigro. La nuova nazionale è stata composta da 4 conferme della precedente selezione e da 2 volti nuovi. Protagonisti della qualificazione ai Play-off della FIFAE Nations Cup 2023, Danilo "danipitbull" Pinto, Francesco Pio "obrun2002" Tagliafierro, Andrea "montaxer" Montanini e Raffaele "er_caccia98" Cacciapuoti si sono guadagnati la riconferma in maglia azzurra, mentre le 2 new entry sono state Alessio "aledegi" De Girolamo e Lucio "Hezers" Vecchione.

Sempre nel mese di maggio, la eNazionale FIFA ha superato i Play-Off e si è qualificata alla fase finale della FIFAE Nations Cup; la squadra azzurra ha centrato la qualificazione grazie al successo ai rigori sulla Turchia negli ottavi di finale del Winner Bracket, raggiunti dopo aver chiuso al terzo posto il girone eliminatorio alle spalle di Israele e Norvegia. Un percorso ricco di ostacoli quello affrontato dall'Italia, con migliaia di appassionati che nel week end hanno seguito le gare degli Azzurri sul canale YouTube della FIGC per esultare dopo il successo al cardiopalma contro la nazionale turca.

A luglio, la eNazionale FIFA ha quindi preso parte a Riyad alla FIFAE Nations Cup; gli Azzurri hanno chiuso il girone al quarto posto, alle spalle di Marocco, Francia e Finlandia, riuscendo comunque a strappare il pass per il tabellone a eliminazione diretta. L'Italia ha poi eliminato prima Israele negli ottavi, poi proprio i padroni di casa dell'Arabia Saudita ai quarti, riuscendo ad accedere alle semifinali della competizione per il secondo anno di fila; il sogno si è infranto contro i Paesi Bassi, che hanno sconfitto la Nazionale italiana per 3 a 0 nella seconda partita. Così come nel 2022 nell'edizione danese, dopo una cavalcata esaltante la corsa dell'Italia si è quindi fermata ad un passo dall'appuntamento decisivo. Considerando gli aspetti media connessi alla competizione, tifosi e appassionati hanno potuto seguire tutte le gare dell'Italia sul canale YouTube della FIGC. Infine, nel luglio 2024 l'e-player della eNazionale Francesco Pio 'obrun2002' Tagliafierro ha raggiunto la semifinale a UEFA eEURO 2024.

Tornando al contesto generale, per quanto riguarda le altre iniziative organizzate dalla Federazione nell'ambito della gestione del Capitale Sociale e Relazionale, si segnala l'importante tema della formazione in ambito



universitario e della **collaborazione con i principali Master in Sport Management** presenti in Italia. La FIGC, tra i suoi obiettivi, ha infatti da sempre lo sviluppo del sistema sportivo nazionale e crede che il raggiungimento degli obiettivi stessi sia legato alla formazione di figure specializzate nel mondo dello sport business, portando in aula attraverso i suoi manager di area la competenza, l'esperienza e la passione.

È proseguita, in particolare, la sinergia tra la Federcalcio e il "masterSport - Master in Management dello Sport System" promosso e realizzato dalle Università di Modena e San Marino, che vede la Federazione nel ruolo di partner fondatore e patrocinatore di una iniziativa formativa che in 28 anni di storia ha formato oltre 650 diplomati. L'attività ha portato al coinvolgimento della FIGC nella definizione di parte del programma didattico del corso, con l'ideazione e la gestione di un modulo di insegnamento specifico relativo al modello di gestione e ai programmi strategici della Federazione. Nel corso degli ultimi anni, la Federazione ha sviluppato un legame ancora più stretto con il masterSport, con il coinvolgimento degli studenti nel percorso organizzativo dei Campionati Europei Under 21 e di UEFA EURO 2020.

Il masterSport continua a rappresentare un'eccellenza della formazione in ambito manageriale e sportivo, costituendo sempre di più un punto di riferimento a livello italiano ed internazionale, per quanto riguarda le iniziative di formazione nel campo dello sport management e confermandosi ai vertici dei principali ranking internazionali; nel novembre 2023, la nuova edizione della classifica internazionale pubblicata dalla rivista "Sport Business International", che da oltre 10 anni si occupa di monitorare i corsi accademici con almeno 5 anni di continuità dedicati al mondo dello sport, ha visto infatti il nostro Paese ancora protagonista, grazie ai 2 corsi più longevi del panorama nazionale: proprio il masterSport è risultato 4° master europeo e nella top 20 al mondo per qualità generale; il Master SBS - Master in Sport Business Strategies (anch'esso patrocinato dalla FIGC) è invece risultato nella top 40 al mondo. Altri riconoscimenti ai progetti formativi nazionali sono arrivati nelle classifiche speciali, dove il masterSport è stato inserito come miglior master al mondo per impatto sulla carriera dei partecipanti per il terzo anno consecutivo.

Considerando gli altri principali progetti nel campo della formazione manageriale, nel luglio 2023 è poi nata la "Football University", il Corso di Laurea promosso da Università San Raffaele Roma in partnership con la FIGC.

La Football University è stata sviluppata con l'obiettivo di formare le figure professionali del calcio italiano, attraverso un approccio multidisciplinare, integrando conoscenze giuridiche, economiche, politologiche, sociologiche e linguistiche, volendo rappresentare il primo Ateneo che punta a formare gli studenti alla conoscenza specifica e approfondita dello sport più popolare al mondo allo scopo di preparare le figure manageriali per i principali ruoli legati alla governance del calcio, all'interno dei club e delle istituzioni calcistiche.

Il progetto è unico nel suo genere: ideato dall'Università San Raffaele Roma, Ateneo digitale leader in Italia per qualità della ricerca, è sviluppato, infatti, in partnership con la FIGC e con la collaborazione di AIC (Associazione Italiana Calciatori) e AIAC (Associazione Italiana Allenatori Calcio).

Il cuore della Football University è il Corso di laurea triennale in Scienza dell'Amministrazione del Calcio, che si affianca così al corso di laurea triennale in Scienze Motorie curriculum Calcio, avviato dall'anno accademico 2018-2019.

Il programma di studi si concentra sulla gestione dell'organizzazione calcistica, con particolare attenzione alla pianificazione strategica, ai modelli di business, al marketing, alle strategie di comunicazione, all'attrattività e alla competitività, sia a livello nazionale che internazionale. Gli studenti laureati avranno accesso a diverse opportunità lavorative, tra cui società calcistiche, Enti pubblici, Terzo settore e Organizzazioni calcistiche nazionali e internazionali.

Il nuovo corso di laurea garantisce flessibilità e fruibilità. Gli studenti infatti avranno la possibilità di accedere facilmente a tutto il materiale di studio utilizzando la piattaforma digitale dell'Università San Raffaele Roma. Inoltre, per un gruppo selezionato di 100 studenti, sarà disponibile la "formula college", che prevede lezioni aggiuntive tenute da docenti-professionisti del settore calcio, sia a livello nazionale che internazionale, in presenza presso il prestigioso Centro Tecnico Federale di Coverciano, il luogo nel quale le Nazionali preparano i rispettivi eventi internazionali e nel quale si svolge la formazione delle principali figure professionali del settore. Tutti gli iscritti potranno inoltre sostenere gli esami presso il CTF, oltre che nelle altre sedi d'esame presenti sul territorio italiano.

Per favorire la partecipazione degli atleti-studenti e dei professionisti già attivi nel settore, l'Università si prefigge di coinvolgere attivamente le Associazioni di categoria del mondo del calcio, tra cui quelle di atleti e tecnici, e come segno di riconoscimento per il talento sportivo di livello nazionale, il corso offrirà borse di studio a copertura parziale o totale per tutti gli studenti-atleti che si distinguono per meriti sportivi.

Considerando le altre principali iniziative, nel marzo 2023 il Presidente della FIGC Gabriele Gravina e l'allora Ct della Nazionale Roberto Mancini sono intervenuti all'Università La Sapienza di Roma a "L'(In)sostenibile leggerezza del calcio", iniziativa dedicata al mondo del calcio e alla sua sostenibilità economico-finanziaria e di ordine sociale. Nel corso dell'evento, che si è svolto nell'Aula 1-Tarantelli della Facoltà di Economia, si è analizzato come l'evoluzione dei contesti normativi, la crescente globalizzazione e digitalizzazione dell'industria del calcio stiano modificando radicalmente il modello di business dei club sportivi, le fonti di ricavo, gli equilibri economico-finanziari, l'atteggiamento del consumatore-tifoso e l'appealing per gli investitori internazionali.

Una folla di studenti ha accolto Gravina e Mancini all'Università. Il Presidente federale ha approfondito il concetto di crescita e la dimensione economica, che viene spesso letta una serie di parametri che sono legittimi nel campo dell'economia, come bilanci, ricavi, costi o perdite. Ma il calcio va oltre la regola del bilancio. Ha un impatto sociale. Il Presidente della Federcalcio ha poi precisato come il calcio impatti sul Pil del paese per lo 0,58%. E tutto ciò genera interessi, ma quando cresce la dimensione economica, bisogna far crescere anche quella sociale, attraverso una serie di iniziative come la consegna in Ucraina di 24.000 capi d'abbigliamento della Nazionale per un valore di 400.000 euro. Mancini, invece, dopo le prime 2 partite di



RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 23

qualificazione a UEFA EURO 2024 che hanno visto protagonista la Nazionale, ha fatto il punto della situazione sul momento della squadra e del calcio italiano.

Tornando al più generale programma di attività svolte dalla Federazione per la valorizzazione del Capitale Sociale e Relazionale, risultano infine da rimarcare i significativi **risultati ottenuti nel corso del 2023 da parte dell'Area Comunicazione / Ufficio Stampa della FIGC**, che pongono la struttura federale ai vertici dei principali ranking internazionali. La Nazionale maschile, ad esempio, ormai da 6 anni rappresenta la Squadra europea che realizza più contenuti per i broadcaster detentori dei diritti, con ben 372 interviste realizzate nel solo 2023 (rispetto alle 221 del 2022).





2. VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET PRINCIPALI

Anche nel 2023, le 3 principali aree di sviluppo della Federazione, caratterizzate da significativi investimenti strategici per il futuro del calcio italiano, sono state:

- **Lo sviluppo delle Squadre Nazionali**
- **L'attività giovanile**
- **Il calcio femminile**

Per quanto riguarda lo **sviluppo delle Squadre Nazionali**, nel corso dell'anno le 20 Rappresentative Azzurre hanno disputato 221 partite ufficiali (con 115 vittorie, 37 pareggi e 69 sconfitte), rispetto alle 203 gare giocate nel 2022 e alle 128 del 2021. L'attività delle Nazionali ha visto anche l'organizzazione di oltre 1.000 giorni di ritiro, con il coinvolgimento di circa 700 calciatrici e giocatori convocati e di 200 risorse FIGC. Uno sforzo operativo, nell'ambito di competenza, ben assorbito dalla struttura federale.

Considerando la **gestione dei quadri tecnici delle Rappresentative Nazionali**, ad inizio agosto, partendo da una analisi dei risultati e delle esperienze maturate nel corso della stagione appena conclusa, e in base a quanto già emerso in quelle precedenti, la FIGC ha definito il nuovo assetto delle Nazionali maschili, dalla A all'Under 15, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio calcistico italiano, mettere le professionalità presenti nel Club Italia in condizione di contribuire al raggiungimento di ambiziosi obiettivi per tutte le Nazionali e agevolare la maturazione dei giovani talenti per favorirne l'approdo continuo e costante in Nazionale A.

All'interno della Direzione Tecnica, il coordinamento sulla valorizzazione dei talenti di casa nostra è stato affidato Maurizio Viscidi, al quale è stato chiesto di impegnarsi su 2 fronti: da un lato guidare la formazione tecnica della base azzurra, le Squadre dall'Under 15 all'Under 19, proseguendo l'ottimo lavoro svolto ormai dal 2010 con tante generazioni di Azzurrini. Dall'altro contribuire all'integrazione delle squadre giovanili di vertice, la 21 e la 20, con la Nazionale A: è quindi diventato lui l'anello di congiunzione tra i 2 percorsi, sulla base della specifica competenza e della straordinaria esperienza maturata nella valorizzazione dei giovani talenti in questo ultimo decennio.

Per quanto riguarda le Nazionali Giovanili, le novità hanno riguardato per l'Under 21 la nomina di Carmine Nunziata, altro allenatore di lungo corso nel Club Italia (2012), che con la 21 ha già vissuto, da secondo, con Devis Mangia (2° posto all'Europeo '15) e poi con Luigi Di Biagio (Europei '17 e '19). Dal 2017 gli è stata affidata la guida dell'Under 17, con la quale per 2 anni di fila è arrivato in finale all'Europeo di categoria (2018 e 2019), chiudendo con 2 sconfitte entrambe con i Paesi Bassi (6 a 3 ai rigori e 4 a 2). Nel 2022 ha condotto l'Under 19 ad un passo da un'altra Finale europea, fermandosi però in semifinale in Israele contro l'Inghilterra (1 a 2), ma conquistando il diritto a giocare il Mondiale Under 20, dove nel 2023 i suoi Azzurrini si sono arresi soltanto in Finale all'Uruguay (1 a 0).



Nelle altre squadre, Bernardo Corradi è salito dalla 17 alla 19, Massimiliano Favo dalla 15 alla 17, Daniele Franceschini e Daniele Zoratto sono stati confermati alla 18 e alla 16; alla 15, con la supervisione di Antonio Rocca, è arrivato Enrico Battisti; novità anche per il vice, Bruno Redolfi.

Da un punto di vista operativo, il Club Italia ha ridefinito anche le sue strutture a supporto delle squadre: ha assunto maggiore centralità l'Area Medico-Scientifica (precedentemente Area Medica), che ha assorbito anche tutte le competenze su progetti, attività ed eventi di natura scientifico-accademica, compresi quelli sulla performance e la nutrizione, con l'intento di valorizzare al massimo i progetti intrapresi e non disperdere il fondamentale apporto che potranno dare al miglioramento delle prestazioni degli atleti. La direzione dell'unità è stata affidata al Prof. Paolo Zeppilli, che ha preso il posto del prof. Andrea Ferretti, passato nel corso della stagione a dirigere l'Istituto di Medicina dello Sport del CONI. Ferretti ha chiuso così la lunga esperienza professionale in FIGC, dopo 30 anni nel Club Italia, durante le quali per diverse stagioni ha ricoperto il ruolo di Medico della Nazionale A.

L'Area Performance (precedentemente Performance e Ricerca), diretta da Valter Di Salvo, continua invece ad occuparsi della definizione delle linee metodologiche per l'allenamento e la performance. L'Area si struttura nelle seguenti funzioni: Preparazione atletica; Fisiologia; Biomeccanica; Neurofisiologia; Gestione e analisi dati e Nutrizione. Considerando le diverse attività portate avanti da queste funzioni, ad inizio 2024 è stato avviato un nuovo percorso di valutazione della crescita delle calciatrici di interesse nazionale. Nell'ambito delle iniziative medico-scientifiche del Club Italia, su iniziativa dell'Area Medica in collaborazione con l'Area Performance, è stato avviato infatti il progetto di studio sul calcio giovanile che vede protagoniste le ragazze selezionate dai tecnici federali.

L'attività vede impegnate le atlete delle Nazionali Under 16, Under 17 e Under 19 al fine di poter disporre di un quadro completo e dettagliato delle migliori giocatrici italiane, sia dal punto di vista clinico (prevenzione della salute, anche con valutazione di laboratorio comprendente esami ematici e ormonali), sia della performance atletica (con test da campo per la misurazione della velocità e della potenza aerobica). Lo studio, promosso dal Club Italia della FIGC in accordo con la Divisione Serie A Femminile Professionistica, è finalizzato a disporre di dati utili in prospettiva sulle atlete che nelle prossime stagioni potranno essere destinate alla Nazionale maggiore.

Le valutazioni funzionali si svolgono in collaborazione con l'istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI: la prima squadra a essere sottoposta alla valutazione è stata la Nazionale Under 16, che si è radunata al CPO "Giulio Onesti" dell'Acqua Acetosa a Roma sotto la guida del tecnico Marco Dessì. A seguire, la Nazionale Under 17 e l'Under 19, impegnate tra marzo e aprile nella seconda fase di qualificazione agli Europei di categoria.

Ad inizio agosto 2023, inoltre, Gianluigi Buffon ha scelto l'Azzurro per iniziare una nuova carriera nel calcio: dopo aver annunciato nei giorni precedenti il ritiro dal campo, è diventato il nuovo Capo Delegazione della Nazionale, il ruolo rimasto vacante dopo la scomparsa, a gennaio, di Gianluca Vialli.

Buffon, primatista di presenze in Nazionale (176), ha sciolto le riserve accettando la proposta ricevuta dal Presidente FIGC Gravina: da settembre è quindi tornato di nuovo nel gruppo Azzurro, atteso dalle sfide con Nord Macedonia e Ucraina nella corsa verso UEFA EURO 2024 Germania.

Si tratta di un ruolo cruciale da riempire di significati, sulla base del mandato federale e del rapporto che saprà costruire con il Ct, lo staff tecnico, i calciatori, lo staff organizzativo, ma anche con i Media ed i Partner. Perché il Capo Delegazione è il punto di riferimento per i calciatori, soprattutto i più giovani; il custode dell'identità, dei valori e della storia della Nazionale; una figura in grado di supportare il Ct nella gestione del gruppo fuori dal campo ed essere da esempio per tutti; il rappresentante della Squadra e della Federazione, in assenza del Presidente, nelle occasioni ufficiali. Un ruolo che per Buffon non è del tutto nuovo: per gli anni condivisi in Nazionale con Gigi Riva, per quelli vissuti con i gradi di Capitano, per quello che Gianluca Vialli, Capo delegazione che lo ha preceduto fino alla scomparsa nel gennaio scorso, ha lasciato nei cuori e nella memoria di tutti i tifosi Azzurri.

A metà agosto, la FIGC ha poi comunicato di aver preso atto delle dimissioni di Roberto Mancini dalla carica di Commissario Tecnico della Nazionale A maschile. Si è conclusa, quindi, una significativa pagina di storia degli Azzurri, iniziata nel maggio 2018 e conclusa con le Finali di Nations League 2023; in mezzo, la vittoria a UEFA EURO 2020, un trionfo conquistato da un gruppo nel quale tutti i singoli hanno saputo diventare squadra.

Tenuto conto degli importanti e ravvicinati impegni per le qualificazioni a UEFA EURO 2024 contro Nord Macedonia e Ucraina, la FIGC si è attivata nell'immediato per la selezione e nomina del nuovo CT della Nazionale; la scelta è ricaduta su Luciano Spalletti, con l'allenatore toscano che ha assunto l'incarico a partire dall'1 settembre 2023.

La FIGC e il neo Commissario Tecnico hanno poi definito lo staff della Nazionale; con Spalletti, che il 2 settembre a Coverciano è stato presentato ai media, sono stati presenti i 2 storici collaboratori, che con lui hanno iniziato, uno in panchina e l'altro in campo, fin dai tempi dell'esordio da allenatore a Empoli (95-96): il vice Marco Domenichini, spezzino, 65 anni, da 26 accanto al tecnico di Certaldo, che da Empoli lo ha seguito sempre fino a Napoli, passando per Genova (Sampdoria), Venezia, Udine, Ancona, di nuovo Udine, Roma, San Pietroburgo, ancora Roma, Milano (Inter) e Napoli. E Daniele Baldini, nel ruolo di assistente tecnico, fiorentino, 59 anni, che nell'Empoli di Spalletti era un punto fermo nella difesa e poi ha raggiunto il suo ex tecnico nella prima esperienza a Roma (2005); l'ultimo arrivato tra gli assistenti tecnici, con il Ct dalla precedente stagione a Napoli, è stato Salvatore "Sasà" Russo, salernitano, classe '71, una lunga carriera tra Serie B e C (e una stagione in A), con Spalletti nel 2000 ad Ancona, anche lui con un'esperienza a Empoli, da vice Martusciello nel 14-15. Così come l'aretino Francesco Sinatti (preparatore atletico), che l'anno prima, con Sarri, aveva iniziato a lavorare nel calcio proprio al "Castellani", prima di seguire il "Comandante" a Napoli, dove ha poi conosciuto l'attuale Ct. È entrato nello staff come preparatore atletico anche Franco Ferrini, oltre vent'anni di esperienza nel mondo del calcio e già nello staff di Spalletti all'Inter.

A lavorare con i portieri è invece Marco Savorani, romano, 58 anni, uno scudetto Primavera (Roma, '84), e tanti anni tra i pali prima di passare ad allenare, in bacheca 2 premi come miglior preparatore dei portieri (2016 e 2017 alla Roma). Dopo l'esperienza con Conte al Tottenham (2 anni), dal 2023-2024 è nello staff di Vincenzo Italiano alla Fiorentina e si divide tra i Viola e la Nazionale. Un altro ex Empoli è Alessandro Pane, centrocampista consacratosi proprio in Toscana a inizio anni '90, che in Azzurro ha già vissuto 2 stagioni da tecnico dell'Under 19 (2013-14 e 2014-15): per lui il ruolo di osservatore insieme a Giorgio Venturin e Marco Scarpa. Marco Mannucci,



dal 2016 nel Club Italia, e Renato Baldi sono diventati i match analyst. Confermati infine lo staff medico (Angelo De Carli e Carmine Costabile) e quello fisioterapico (Mauro Doimi, Fabio Sannino, Emanuele Randelli, Fabrizio Scalzi e Walter Martinelli), il nutrizionista Matteo Pincella e il segretario Emiliano Cozzi.

Sempre nel settembre 2023, Luciano Spalletti è stato in visita al centro sportivo dell'Atalanta. Il Commissario Tecnico della Nazionale, reduce dalla vittoria sull'Ucraina nelle qualificazioni al Campionato Europeo di Germania 2024, dopo aver assistito all'allenamento dei nerazzurri al Centro Bortolotti di Zingonia si è intrattenuto con il tecnico Gian Piero Gasperini e con la dirigenza atalantina. Il tour di visite del Ct azzurro è proseguito poi nei centri sportivi di Juventus, Torino, Frosinone, Empoli, nonché con il Genoa (in ritiro al Centro Tecnico Federale di Coverciano per preparare l'anticipo di campionato in casa dell'Empoli).

A fine settembre, Spalletti ha poi incontrato gli staff delle Nazionali giovanili maschili - riuniti sotto la supervisione del coordinatore Maurizio Viscidi - e gli arbitri di Serie A e Serie B. Spalletti, in particolare, ha svolto una lezione ospitata nell'aula magna di Coverciano. Si è trattato della seconda riunione stagionale degli staff degli Azzurrini, la prima da quando Luciano Spalletti è diventato commissario tecnico.

Nel novembre 2023, si sono poi ritrovati a Coverciano gli staff delle Nazionali giovanili maschili: un nuovo incontro per fare il punto della situazione. Durante questi incontri sono stati anche analizzati il calcio internazionale e gli aspetti tecnico-tattici delle nostre Nazionali; si è trattato quindi di un momento utile per crescere e per capire come si è giocato, quali siano stati gli aspetti positivi, quali quelli negativi e dove poter migliorare. Un nuovo incontro è stato organizzato ad inizio 2024; un'occasione di confronto e per seguire in aula le lezioni a cura del Ct Luciano Spalletti e del commissario tecnico della Nazionale femminile Andrea Soncin, insieme alla sua vice Viviana Schiavi. Presenti per parlare delle loro esperienze professionali anche il Ct dell'Italfutsal - e della Nazionale Under 19 di calcio a cinque - Massimiliano Bellarte, insieme al suo vice Vanni Pedrini, e il commissario tecnico degli Azzurri a Usa '94, Arrigo Sacchi.

Nel settembre 2023, la Nazionale Under 20 è poi ripartita con Alberto Bollini in panchina: il tecnico, che nel luglio precedente aveva portato l'Under 19 a conquistare un titolo europeo che mancava da 20 anni, ha ritrovato quindi il gruppo dei 2004, impegnato nell'Élite League, il torneo riservato a 8 nazionali che l'Italia si è aggiudicata nel 2022 proprio con Bollini alla guida della squadra. Bollini era stato inizialmente nominato vice allenatore della Nazionale A ma, dopo il cambio di guida tecnica, ha scelto comunque di restare nell'organigramma del Club Italia.

Sempre nel settembre 2023, Andrea Soncin è stato nominato nuovo Commissario tecnico della Nazionale Femminile: l'allenatore, reduce dall'esperienza al Venezia Primavera nella quale ha diretto per 2 parentesi anche la prima squadra in Serie A e B, è succeduto a Milena Bertolini ed è stato affiancato da Viviana Schiavi, ex Azzurra, già nel Club Italia dal 2017, nella precedente stagione tecnico della Nazionale Femminile Under 16.

Insieme a Schiavi, nello staff di Soncin c'è poi Alessandro Turone, assistente tecnico che lavora con il Ct dal 2021, dopo le esperienze da allenatore in seconda con Pro Vercelli, Livorno, Avellino e Padova. I preparatori atletici sono invece Cristian Savoia, nel Club Italia dal 2016 nel ruolo di fisiologo nell'Area Performance e

Ricerca e dall'aprile 2019 nello staff della Nazionale Femminile, e Mattia Toffolutti, che proviene invece dalle rappresentative giovanili della Lega Nazionale Dilettanti, oltre ad aver svolto docenze nei corsi per allenatori del Settore Tecnico sulla "Teoria e metodologia dell'allenamento". Giuseppe Mammoliti è diventato il nuovo preparatore dei portieri, reduce dall'esperienza di 6 anni con la Juventus Women e precedentemente con le giovanili del Torino, mentre Guido Didona ha assunto il ruolo di match analyst, carica che ha ricoperto al Trapani e al Bari e nei 6 anni precedenti all'Hellas Verona, dopo esser stato precedentemente assistente allenatore a Siena e Perugia.

Dopo la sua nomina, il Ct Soncin ha avviato un tour di incontri nei centri sportivi dei club di Serie A e non solo: dopo aver visitato i quartier generali di Roma, Juventus, Inter, Milan, e Fiorentina, il Commissario Tecnico è anche volato in Inghilterra per assistere al match casalingo dell'Everton, dove giocavano Aurora Galli e Martina Piemonte. A seguire, il tour è andato avanti in Italia, con l'incontro organizzato al Mapei Football Center per assistere all'allenamento del Sassuolo e con quello previsto ad inizio 2024 con lo staff della Roma, del Pomigliano, della Sampdoria e del Como, completando così il giro di tutti i centri sportivi delle 10 protagoniste del massimo campionato, insieme all'incontro con gli staff delle Nazionali giovanili femminili.

Considerando le altre Nazionali femminili, dopo aver fatto visita al Parma, l'allenatrice della Nazionale Under 23 Nazzarena Grilli e l'assistente tecnico Nicola Matteucci hanno inoltre proseguito il tour dei centri sportivi che ospitano le squadre di Serie B incontrando calciatrici e staff della Ternana, squadra in quel momento in testa alla classifica dopo 10 giornate a pari punti con la Lazio. Nel gennaio 2024, Grilli e Matteucci hanno proseguito il tour dei club di Serie B incontrando la dirigenza, lo staff tecnico e le calciatrici del Genoa Women; ad accogliere Grilli e Matteucci, tra gli altri, Marta Carissimi, responsabile del settore femminile del Genoa ed ex calciatrice della Nazionale, e l'allenatore Antonio Filippini.

Nell'ottobre 2023, si è poi svolto il primo raduno stagionale per la Nazionale Under 16 Femminile, la più giovane delle squadre nazionali femminili. Sulla panchina delle Azzurrine si è seduto Marco Dessì, nella precedente stagione vice di Viviana Schiavi.

Considerando i principali riconoscimenti ottenuti nel corso dell'anno da membri dello staff del Club Italia, nell'ottobre 2023 il tecnico della Nazionale Under 20 Alberto Bollini - fresco campione d'Europa con l'Under 19 - ha ricevuto a Roma il prestigioso premio intitolato a Manlio Scopigno e Felice Pulici, la cui cerimonia si è svolta al Salone d'Onore del CONI. Bollini, premiato assieme a numerosi altri personaggi del mondo del calcio, ha potuto raccontare i momenti più importanti della sua carriera: dai 2 scudetti vinti con la Lazio Primavera all'Europeo Under 19 conquistato a Malta alla guida degli Azzurrini.

Sempre nel mese di ottobre, il neo Ct azzurro Luciano Spalletti ha ricevuto a Coverciano direttamente dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani il riconoscimento come "Ambasciatore della Diplomazia dello Sport", mentre a dicembre Spalletti è stato premiato come miglior allenatore della stagione 2022-2023, in occasione del Gran Galà del calcio, organizzato dall'AIC. Presenti a Milano anche il tecnico della Nazionale Under 21 Carmine Nunziata e il capo delegazione azzurro, Gianluigi Buffon, che ha ricevuto il premio



speciale "legend". Al Ct della Nazionale è stato anche assegnato il "Gazzetta Sports Awards", il premio organizzato da La Gazzetta dello Sport per celebrare l'eccellenza dello sport italiano, giunto alla sua nona edizione, una "Cruise edition" a bordo di MSC Fantasia, ormeggiata nel Golfo di Napoli. Nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino il Ct della Nazionale ha infine ricevuto la cittadinanza onoraria di Napoli; un riconoscimento prestigioso per aver conquistato alla guida del Napoli il terzo Scudetto della storia del club, ma anche e soprattutto per il contributo dato al rafforzamento dell'immagine, del prestigio e dell'identità partenopea: sono state queste le motivazioni alla base della decisione assunta dalla Giunta comunale di Napoli su proposta del sindaco Gaetano Manfredi, che ha consegnato a Spalletti la pergamena e la medaglia della città.

Per quanto concerne i principali progetti relativi alla **condivisione del know-how tecnico del Club Italia**, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, nell'ambito del progetto Performance ITALIA, avviato da CONI e FIGC nel 2020 e che prevede la realizzazione di lavori didattici in formato audio-video su Integrazione, è stato lanciato un nuovo video che sottolinea l'importanza della resistenza, proponendo alcuni protocolli per la valutazione e le metodologie per l'allenamento a diversi livelli.

I 2 gruppi di lavoro, coordinati dal Prof. Valter Di Salvo (Responsabile dell'Area Performance del Club Italia) e dal Prof. Alessandro Donati (Coordinatore metodologia dell'allenamento dell'IMSS del CONI), sono partiti dall'identificazione del modello di prestazione specifico del calciatore analizzando non solo la letteratura esistente, ma anche studiando i movimenti dei calciatori della Nazionale Italiana.

Nel gennaio 2023, si è svolto inoltre un incontro al centro tecnico "Fulvio Bernardini" di Trigoria, tra il coordinatore delle Nazionali giovanili della FIGC Maurizio Viscidi, alcuni membri della dirigenza della prima squadra della Roma e gli staff tecnici delle formazioni del vivaio giallorosso, con l'obiettivo di condividere i principi tecnico-metodologici e della gestione dei calciatori di interesse nazionale. Nel mese di dicembre, Viscidi ha poi fatto visita al Centro Bortolotti di Zingonia, incontrando nella sala conferenze dell'Accademia Favini-Vedrai Lab i dirigenti e gli allenatori del settore giovanile dell'Atalanta. Durante l'incontro, durato un'ora e mezza, sono state affrontate varie tematiche relative alle metodologie di allenamento e alla crescita dei giovani calciatori, sottolineando poi come l'Atalanta sia il principale serbatoio per le nazionali giovanili: fino al mese di dicembre, infatti, sono stati ben 21 i convocati nerazzurri dall'U21 all'U15 nella stagione 23-24 (esclusi gli stage).

Passando alle iniziative di sviluppo a livello internazionale, nel corso del 2023 la FIGC e la Qatar Football Association (QFA) hanno proseguito la collaborazione all'insegna del progetto UEFA Assist, che le vede orgogliosamente coinvolte da oltre 4 anni con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze tra lo staff tecnico delle 2 Federazioni. Nel periodo della collaborazione, sono stati impegnati diversi professionisti e organizzate numerose attività proprio per garantire la condivisione di informazioni.

Passando ad analizzare la **dimensione sportiva delle Rappresentative Azzurre**, il 2023 ha rappresentato un anno storico, con riferimento in particolare alla serata del 16 luglio a Ta 'Qali (Malta); con la vittoria per 1 a 0 contro il Portogallo, la Nazionale Under 19 maschile ha infatti riportato in Italia il titolo europeo a distanza di 20 anni dall'ultimo trionfo.

Si è chiusa così, con il capitano Giacomo Faticanti ad alzare la coppa al cielo di Malta, la stagione 2022-2023 delle Nazionali maschili, iniziata nel mese di agosto scorso con le prime amichevoli estive e culminato con il successo dell'Under 19 e con il secondo posto della Nazionale Under 20 al Mondiale disputato in Argentina, traguardo mai raggiunto prima dall'Italia. Un percorso da record, proseguito poi nel 2024: nel mese di giugno, infatti, la Nazionale Under 17 del tecnico Massimiliano Favo, davanti ai 7.120 spettatori accorsi al Limassol Stadium, ha battuto 3 a 0 in finale il Portogallo (Nazionale prima nel ranking di categoria), ottenendo la settima vittoria in altrettante partite e conquistando il primo titolo europeo della sua storia in questa categoria, grazie al gol di Federico Coletta e alla doppietta di Francesco Camarda, selezionato dalla UEFA come miglior calciatore del torneo. Dopo questo straordinario successo, l'argento al Mondiale Under 20 e il successo continentale dell'Under 19 del 2023, il modello di riferimento per lo sviluppo del calcio giovanile in Europa è quello italiano.

Per le Nazionali giovanili maschili è stato quindi un periodo molto significativo, con l'Italia che ha rappresentato l'unica nazione europea ad aver portato tutte le selezioni alle fasi finali delle rispettive competizioni (per Under 19 e Under 17 ha rappresentato la quarta accoppiata di fila, miglior risultato in Europa).

Le Nazionali giovanili rappresentano, inoltre, un bacino sempre crescente per la Nazionale maggiore. Sono stati ben 5 infatti i giocatori che hanno esordito in Nazionale A nel 2022-2023: se Pasquale Mazzocchi rappresenta l'eccezione - non avendo vestito, in precedenza, le maglie delle Nazionali giovanili -, gli altri quattro hanno fatto tutta la trafila. Simone Pafundi ha collezionato infatti 5 presenze in Under 20, 5 in Under 17 e una in Under 16; Nicolò Fagioli 7 in Under 21, 20 in Under 19, 14 in Under 17 e 2 in Under 15; Andrea Pinamonti 9 in Under 21, 11 in Under 20, 21 in Under 19, 16 in Under 17, 6 in Under 16 e altrettante in Under 15; Fabio Miretti, infine, ha all'attivo 5 presenze in Under 21, 13 in Under 19, 4 in Under 17, 11 in Under 16 e 2 in Under 15. Un aspetto importante, anche in termini di continuità di convocazioni; diversi giocatori si stanno infatti affermando dall'Under 15 o dall'Under 16 e si confermano di anno in anno. Vengono accompagnati attraverso il lavoro dei club e quello del Club Italia verso una crescita che poi li facilita nell'inserimento nella Nazionale maggiore, avendo loro già vissuto il clima di Coverciano e compreso l'importanza della Maglia Azzurra.

Ai risultati delle giovanili maschili si aggiungono quelli della Nazionale A, qualificata per il secondo anno consecutivo alle Final Four di UEFA Nations League (terzo posto nei Paesi Bassi), nonché dell'Under 21 e dell'Under 17, qualificate alla fase finale dei rispettivi Campionati Europei di categoria.

La stagione delle Nazionali femminili, invece, ha vissuto il momento più importante con l'impegno delle Azzurre nel Mondiale in Australia e Nuova Zelanda, in cui la Nazionale è stata purtroppo eliminata nella fase a gironi.

Se la Nazionale maggiore è riuscita comunque a staccare il pass per la Coppa del Mondo per la seconda volta consecutiva (per la prima volta nella storia del calcio italiano), le Nazionali Under 19 e Under 17 non si sono qualificate per la fase finale dei rispettivi Campionati Europei di categoria (entrambe eliminate nella seconda fase di qualificazione). Al di là della mancata partecipazione alla fase finale dell'Europeo, le Nazionali Giovanili Femminili si sono confermate anche in questo caso un prezioso serbatoio per la Nazionale maggiore, con tante giovani che si sono affacciate alla Nazionale maggiore. Tre di loro, le più giovani convocate per il Mondiale



(Chiara Beccari, Giulia Dragoni ed Emma Severini), sono anche espressione dell'attività svolta dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC attraverso i Centri Federali Territoriali dove si sono formate.

Considerando le Nazionali di Futsal, la Rappresentativa Under 19 maschile guidata da Massimiliano Bellarte, vincendo il girone ospitato dall'Italia a Policoro, ha staccato il biglietto per la fase finale dell'Europeo, mentre la Nazionale di Beach Soccer maschile si è qualificata per la fase finale del Mondiale, in programma a Dubai dal 15 al 24 febbraio 2024, in cui l'Italia ha ottenuto un prestigioso secondo posto, che fa seguito al titolo europeo vinto proprio nel corso del 2023.

Passando ad approfondire i risultati e le performance del 2023 per ogni singola rappresentativa, la **Nazionale A maschile** nel corso dell'anno ha disputato 10 partite, collezionando 5 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte.

Nel marzo 2023, è iniziato in salita il cammino degli Azzurri verso UEFA EURO 2024. A 620 giorni di distanza dalla finale di Wembley e 6 mesi dopo la sconfitta di Milano costata la retrocessione in Nations League, l'Inghilterra ha infatti consumato la sua vendetta sportiva battendo 2 a 1 gli Azzurri a Napoli, ritrovando una vittoria che in Italia le mancava da ben 61 anni, nonostante il gol all'esordio di Mateo Retegui e la spinta dei 44.500 del "Maradona". La prima gara del 2023 è anche la prima senza Gianluca Vialli, ricordato nel prepartita al "Maradona" e con una dedica speciale all'interno del colletto delle maglie degli Azzurri.

Nella seconda partita giocata a Malta sono arrivati i primi 3 punti nelle qualificazioni europee per la Nazionale, con la vittoria per 2 a 0 grazie al secondo centro consecutivo di Retegui e alla rete di Matteo Pessina.

Nel giugno 2023, la Nazionale ha poi partecipato alla fase finale della UEFA Nations League, che ha visto impegnate Italia, Paesi Bassi (paese ospitante), Croazia e Spagna. L'Italia si è qualificata per la seconda volta consecutiva alla fase finale della UEFA Nations League vincendo con 11 punti il Gruppo 3 della Lega A, davanti a Ungheria, Germania e Inghilterra.

Nel corso della competizione la Nazionale italiana ha perso per 2 a 1 contro la Spagna in semifinale, per poi superare i Paesi Bassi padroni di casa per 3 a 2, ottenendo così nuovamente il prestigioso terzo posto nella competizione, come avvenuto 2 anni prima nell'edizione di Milano e Torino.

Nel settembre 2023, la nuova Nazionale targata Luciano Spalletti ha poi pareggiato per 1 a 1 in Macedonia del Nord; il match di esordio del tecnico toscano ha fatto registrare 6.018.000 di telespettatori e il 39,6% di share, risultando il programma più visto della prima serata. Nel secondo match, la Nazionale ha superato per 2 a 1 l'Ucraina a Milano, in un "Meazza" riscaldato dalla passione di oltre 58.000 tifosi, insieme ai 7.688.000 telespettatori su Rai 1 (share del 38,07%), con il match in grado di vincere di gran lunga il "prime time" televisivo.

Nell'ottobre 2023, nella partita giocata a Bari contro Malta, gli Azzurri hanno vinto nettamente per 4 a 0, in un "San Nicola" gremito da oltre 56.000 spettatori, che hanno sostenuto la Nazionale di Spalletti insieme ai

più di 5 milioni e mezzo di tifosi davanti alla Tv per (share del 31,2%), con il match che è risultato essere il programma più visto della prima serata. Nella partita successiva, la Nazionale ha perso per 3 a 1 a Wembley contro l'Inghilterra; il match ha fatto registrare su Rai 1 il 37,9% di share, risultando anche in questo caso il programma più visto della prima serata con un totale di 8.368.000 spettatori.

A fine novembre, gli Azzurri hanno poi superato per 5 a 2 la Macedonia del Nord in uno Stadio Olimpico di Roma colorato d'azzurro da oltre 56.000 tifosi, con inoltre 7.004.000 telespettatori su Rai 1, facendo registrare il 33% di share e risultando di gran lunga il programma più visto del prime time e dell'intera giornata televisiva. Nell'ultimo match giocato alla BayArena di Leverkusen contro l'Ucraina, la Nazionale ha pareggiato per 0 a 0 (con 8,7 milioni di telespettatori e il 38,65% di share, ancora una volta il programma più visto), ottenendo quindi una sofferta quanto meritata qualificazione per UEFA EURO 2024 in programma in Germania, dove l'Italia potrà difendere il titolo conquistato a Wembley nel 2021.

Ad inizio dicembre, all'Elbphilharmonie di Amburgo sono stati poi sorteggiati i gironi di UEFA EURO 2024: gli Azzurri sono stati inseriti nel gruppo B, insieme con Spagna, Albania e Croazia, mentre alla fine del mese è stato pubblicato l'ultimo aggiornamento del Ranking FIFA per il 2023: l'Italia ha chiuso l'anno al 9° posto, con i Campioni del Mondo in carica dell'Argentina che si sono confermati in testa alla classifica davanti a Francia e Inghilterra. Al quarto posto è presente il Belgio, seguito da Brasile, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Decima, alle spalle dell'Italia, è la Croazia.

Tornando alle attività di competenza del 2023, con riferimento alle **altre Rappresentative Azzurre**, si è trattato di un periodo che ha segnato il pieno ritorno all'attività sportiva a regime, dopo il periodo più intenso di emergenza sanitaria; a cominciare dalle **Nazionali giovanili maschili di Calcio a 11**, che hanno disputato un totale 94 partite ufficiali, ottenendo 49 vittorie, 19 pareggi e 26 sconfitte.

Il 2023 ha rappresentato un anno ricco di soddisfazioni, con 4 Nazionali per 4 fasi finali. Al poker calato sul tavolo dalle Nazionali Under 21, Under 20, Under 19 e Under 17 - con l'Italia unica nazione europea ad aver centrato la qualificazione a tutti e 4 i più importanti tornei giovanili - va aggiunto anche il pass conquistato dalla Nazionale Under 19 di Futsal, impegnata nell'Europeo di categoria. Risalgono al 2022 le qualificazioni ottenute dall'Under 21 per la fase finale del Campionato Europeo, e dall'Under 19, che raggiungendo la semifinale del suo Europeo ha permesso all'Italia di disputare il Mondiale Under 20 in programma nel mese di maggio, mentre nel corso del 2023 sono arrivate le qualificazioni dell'Under 19, dell'Under 17 (poi laureatasi Campione d'Europa nel 2024) e della Nazionale Under 19 di Futsal. Risultati brillanti che confermano la bontà degli investimenti della Federazione, l'ottimo lavoro svolto dal Club Italia, ma anche la qualità dei vivai italiani. Nelle ultime 5 edizioni dei Campionati Europei Under 19 e Under 17 maschili, l'Italia rappresenta infatti l'unica Federazione ad aver portato complessivamente 10 squadre alla fase finale.

Tornando ai risultati ottenuti nel 2023, nel corso dell'anno la **Nazionale Under 21** ha disputato 10 partite ufficiali, ottenendo 6 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte.



Gli Azzurrini sono riusciti a qualificarsi all'Europeo in Romania e Georgia dopo 2 vittorie consecutive, a Backa Topola contro la Serbia e a Reggio Calabria contro l'Ucraina, in una serata di grande festa, con 8.300 spettatori presenti allo stadio "Oreste Granillo": tra questi, 4.000 giovani delle scuole calcio della Calabria (ma alcuni arrivati dalla Sicilia), sugli spalti nell'ambito delle iniziative promosse dal Settore Giovanile e Scolastico.

Nel giugno 2023, l'avventura della Nazionale nella fase finale dell'Europeo è iniziata dal Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, con l'organizzazione di uno stage con 29 calciatori selezionati, che ha preceduto l'ufficializzazione della lista finale dei 23 convocati per l'Europeo.

Nella prima partita del torneo, gli Azzurrini hanno perso per 2 a 1 contro la Francia (la sfida, trasmessa su Rai 1, ha fatto registrare il 19,1% di share, risultando il programma più visto della prima serata); nel secondo match, la Nazionale ha battuto per 3 a 2 la Svizzera, ma la successiva sconfitta per 1 a 0 contro la Norvegia è purtroppo costata l'eliminazione dal torneo e, per la quarta edizione di fila, anche dai Giochi Olimpici.

Considerando le iniziative FIGC collegate all'Europeo, i canali ufficiali della Federazione hanno seguito la Nazionale Under 21 con contenuti esclusivi sul sito ufficiale e sui social. Il sito figc.it ha permesso di restare continuamente aggiornati sul cammino all'Europeo attraverso ampi servizi su allenamenti, conferenze stampa, focus sulle avversarie, resoconti delle gare, interviste ai protagonisti, foto e video gallery. Ampio spazio all'Under 21 anche sui profili social della Nazionale, con format esclusivi, dietro le quinte e contenuti speciali che hanno raccontato l'avventura dei ragazzi di Paolo Nicolato.

Nel mese di settembre sono iniziate le qualificazioni per la successiva edizione dei Campionati Europei; la Nazionale del nuovo Ct Carmine Nunziata ha pareggiato in Lettonia per 0 a 0, mentre nella seconda partita gli Azzurrini hanno vinto per 2 a 0 in Turchia, per poi superare per 2 a 0 la Norvegia davanti ai 5.500 del "Druso" di Bolzano (sulle tribune presenti anche tanti bambini degli istituti scolastici e delle scuole calcio locali, grazie alla collaborazione del Settore Giovanile e Scolastico). Nel match successivo, gli Azzurrini hanno superato per 7 a 0 San Marino, per poi pareggiare per 2 a 2 in Irlanda.

La **Nazionale Under 20 maschile** ha disputato 14 partite ufficiali, ottenendo 9 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte.

Nel marzo 2023, dopo 3 vittorie e una sconfitta, per la Nazionale Under 20 è giunto il primo pareggio nel Torneo 8 Nazioni. A Stavanger, contro la Norvegia, per gli Azzurrini è arrivato un 2 a 2 che ha permesso comunque di allungare a quattro la serie di risultati utili consecutivi; nel successivo e ultimo match del torneo, giocato contro la Germania a Prato, l'Italia ha pareggiato per 1 a 1, davanti ad oltre 2.200 spettatori presenti sugli spalti del "Lungobisenzio", grazie al capillare lavoro sul territorio del Settore Giovanile e Scolastico - in sinergia con il Comune di Prato e con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - che ha portato allo stadio bambine e bambini, ragazze e ragazzi delle scuole primarie e secondarie, nonché delle scuole calcio della zona.

Nel mese di maggio, la Nazionale ha poi partecipato ai Mondiali Under 20, ospitati in Argentina dopo la decisione della FIFA di revocare l'organizzazione della competizione all'Indonesia. Per preparare la competizione,

la Nazionale Under 20 ha effettuato uno stage presso il Centro Sportivo Villaggio Azzurro Novarello di Granozzo con Monticello (NO). Nunziata ha convocato 24 calciatori, di cui 16 classe 2003, 5 classe 2004, 2 classe 2005 e un 2006, Simone Pafundi, che aveva già esordito con la Nazionale maggiore.

All'esordio nel torneo, l'Italia con una grande impresa ha battuto il Brasile per 3 a 2, davanti ai 35.000 spettatori argentini presenti allo stadio a tifare gli Azzurrini nell'arco di tutta la partita; nel secondo match è stata rimediata una sconfitta per 2 a 0 contro la Nigeria, e nella terza partita una vittoria contro la Repubblica Dominicana per 3 a 0. Negli ottavi di finale la Nazionale ha superato l'Inghilterra per 2 a 1, per poi vincere contro la Colombia ai quarti per 3 a 1 e in semifinale per 2 a 1 contro la Corea del Sud, raggiungendo la prima finale di un Mondiale Under 20 nella storia del calcio italiano, dopo 2 finali consecutive per il terzo posto ottenute nelle 2 edizioni precedenti del torneo.

Il sogno dell'Italia si è poi infranto in finale, con la sconfitta per 1 a 0 contro l'Uruguay, dopo il gol di Luciano Rodriguez che a 4 minuti dalla fine ha regalato il titolo ai sudamericani. Una sconfitta che non cancella lo straordinario percorso di cui è stata capace questa Nazionale, confermando la presenza di grandi talenti nel calcio italiano e il lavoro del Club Italia, che consente loro di esaltarsi al meglio. Gli Azzurrini si sono potuti anche consolare con i titoli di capocannoniere (Scarpa d'Oro) e di miglior giocatore (Pallone d'Oro) vinti da Cesare Casadei, autore di 7 reti in 7 partite, e con il premio di miglior portiere vinto da Sebastiano Desplanches (Guanti d'Oro). In Argentina, l'Italia ha raggiunto inoltre come già accennato poco sopra per la terza volta di fila le semifinali: terzo posto nel 2017 in Corea del Sud, quarto in Polonia nel 2019 e secondo nell'edizione 2023; un risultato che finora era riuscito solo al Brasile (prima nel '91, seconda nel '93 e nel '95), oltre all'Argentina, che vanta addirittura una striscia di 4 presenze consecutive nelle sfide decisive (prima nel 2001, quarta nel 2003, di nuovo prima nel 2005 e 2007).

Considerando il profilo mediatico della competizione, tutte le partite della Nazionale sono state trasmesse in diretta sui canali Rai; la semifinale contro i coreani ha fatto registrare il 5,83% di share (755.000 spettatori) nel primo tempo, cresciuto all'11,5% (763.000 spettatori) nella ripresa, quando in Italia era mezzanotte, mentre sono stati circa 1,6 milioni i telespettatori per la finale disputata contro l'Uruguay con uno share del 16,57%; entrambi i dati rappresentano i record nella storia delle Nazionali giovanili italiane al di sotto dell'Under 21.

Nel settembre 2023, gli Azzurrini sono tornati in campo nell'Élite League, pareggiando per 1 a 1 contro la Germania a Berlino. Nella seconda partita è stato ottenuto un importante successo per 1 a 0 in Repubblica Ceca, mentre nel terzo match la Nazionale ha superato per 1 a 0 la Polonia a Catanzaro, in una atmosfera di festa davanti agli 8.000 tifosi presenti allo stadio "Nicola Ceravolo".

Nella partita successiva, la Nazionale ha ottenuto un prestigioso successo in trasferta a Doncaster davanti a quasi 5.000 spettatori contro l'Inghilterra per 3 a 0. L'Italia ha poi affrontato a Sassuolo il Portogallo, in un remake della finale dell'Europeo Under 19 disputata appena 128 giorni prima; a sostenere la squadra di Alberto Bollini sono stati presenti anche 1.200 tra bambine e bambini delle scuole di Sassuolo. In attesa di scendere in campo, la Nazionale Under 20 ha visitato inoltre gli stabilimenti di Ferrari a Maranello, ricevuti dalla Chief



Communications Officer Francesca Montini. In occasione del match, gli Azzurri hanno poi superato per 2 a 1 i portoghesi.

La **Nazionale Under 19 maschile** nel corso del 2023 ha invece giocato 17 match ufficiali, con 8 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte.

Nel marzo 2023, la Nazionale ha avviato la preparazione per la Fase Élite del Campionato Europeo di categoria. Alberto Bollini ha convocato 28 giocatori per il raduno in programma al Centro Tecnico di Coverciano, a pochi giorni dalla partenza per Brema, dove si è svolta la seconda fase delle qualificazioni europee. Nel primo match gli Azzurrini hanno ottenuto una prestigiosa vittoria per 3 a 2 contro i padroni di casa della Germania, mentre nella successiva partita l'Italia ha pareggiato per 0 a 0 contro la Slovenia; il pareggio per 2 a 2 contro il Belgio ha poi consentito alla Nazionale di ottenere la prima piazza del gruppo 2 e staccare il pass per la fase finale di Malta.

Nel giugno 2023, a poco meno di un mese dall'inizio della fase finale dell'Europeo, la Nazionale Under 19 è tornata a radunarsi presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, con la convocazione di 27 calciatori, mentre a fine mese è stata finalizzata la lista dei 20 Azzurrini convocati per l'Europeo maltese.

Nella prima partita, la Nazionale ha superato per 4 a 0 i padroni di casa di Malta, per poi rimediare una cocente sconfitta per 5 a 1 contro il Portogallo. Nel terzo incontro la squadra ha pareggiato in rimonta per 1 a 1 contro la Polonia, ottenendo la qualificazione per la semifinale, in cui gli Azzurrini hanno superato la Spagna per 3 a 2. In finale la Nazionale si è ritrovata ancora davanti il Portogallo, e dopo un match entusiasmante gli Azzurrini hanno conquistato il titolo europeo, superando gli avversari per 1 a 0, grazie alla rete decisiva di Kayode al 18' del primo tempo.

Si tratta del secondo titolo europeo della Nazionale Under 19, giunto a 20 anni esatti di distanza dal precedente e unico successo del 2003 e dopo 3 finali perse (2008, 2016, 2018). Un successo storico, ottenuto da ragazzi straordinari, così come mister Bollini e tutto lo staff, in grado di creare un gruppo eccezionale capace di imporsi in un torneo difficilissimo, vincendo contro avversarie sulla carta molto più quotate. Il giusto merito ad un Club Italia che da anni confeziona piazzamenti a livello giovanile e coltiva i giovani talenti che possono poi esordire in Nazionale A: da 4 anni qualificazione alle Fasi Finali Under 17 e 19, nel 2023 anche le Fasi Finali di Under 21 e Under 20, unica Federazione ad aver raccolto queste 2 strisce di risultati. Costruiti dall'organizzazione del Club Italia, dagli staff tecnici, dagli Azzurrini, dagli uomini che dietro le quinte si mettono a disposizione del gruppo e dal lavoro del Coordinatore delle Giovanili Maurizio Viscidi. Un successo che nasce anche dalla filiera delle Nazionali italiane, che costruisce dall'Under 15 squadre e calciatori che rappresentano il nostro Paese a livello internazionale e che maturano per le categorie superiori.

C'è un altro risultato che va sottolineato: 9 dei ragazzi campioni d'Europa nel 2023 hanno conseguito il diploma, a testimonianza di quanto la formazione sia importante. E un altro aspetto da non dimenticare è che a vincere questa edizione dell'Europeo è stata un'annata, quella dei 2004-2005, che ha subito un'enorme penalizzazione a causa del COVID-19, che ha impedito lo svolgimento dell'attività internazionale con effetti che potevano essere devastanti.

Il centrocampista Luis Hasa è stato inoltre votato miglior giocatore dell'Europeo, ed è stato anche inserito dalla UEFA nella formazione dei migliori della competizione, in cui figurano anche i difensori azzurri Filippo Missori e Alessandro Dellavalle. Completano la Top 11 4 giocatori del Portogallo, 3 della Spagna e uno della Norvegia.

Considerando gli aspetti media, anche in questo caso tutte le partite della Nazionale sono state trasmesse in diretta sui canali Rai; la finale contro il Portogallo, in particolare, è andata in onda su Rai 3, e ha rappresentato uno spot meraviglioso per il nostro calcio, con oltre 1,5 milioni di telespettatori (superando l'11% di share).

Nel settembre 2023, in attesa di scendere in campo per il doppio test amichevole contro Irlanda del Nord e Paesi Bassi, la Nazionale Under 19 nell'ambito delle attività promosse dalla FIGC in collaborazione con Sportradar è stata protagonista di una mattinata di formazione sugli aspetti legati all'integrità delle competizioni e del contrasto al match fixing. Ad accogliere gli Azzurrini l'avvocato Marcello Presilla, responsabile Integrity per l'Italia di Sportradar AG.

Nell'ottobre 2023, in occasione della doppia amichevole giocata in trasferta contro la Serbia, il tecnico Corradi ha convocato anche 2 giovani che hanno bruciato le tappe: il primo è Simone Pafundi, attaccante classe 2006 dell'Udinese, che il 16 novembre 2022, all'età di 16 anni 8 mesi e 2 giorni, è diventato il calciatore più giovane dal 1911 a debuttare in Nazionale maggiore dal 1911; il secondo è Wisdom Amey, difensore del Bologna che il 12 maggio 2021, all'età di 15 anni e 274 giorni, è diventato il più giovane esordiente di tutti i tempi in Serie A; dopo aver compiuto 18 anni l'11 agosto, Amey ha ottenuto infatti la cittadinanza italiana guadagnandosi la prima chiamata in assoluto in maglia azzurra.

Ad inizio novembre, la Nazionale Under 19 è tornata a radunarsi presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano. Uno stage in preparazione della prima fase di qualificazione dell'Europeo, con 24 calciatori convocati dal tecnico Bernardo Corradi.

Nel primo match del torneo di qualificazione, ospitato in Svezia, gli Azzurrini si sono imposti con un netto 7 a 0 contro il Liechtenstein; nella seconda partita la Nazionale ha perso per 1 a 0 contro la Svizzera, per poi pareggiare per 2 a 2 contro la Svezia e ottenere così la qualificazione alla Fase Élite degli Europei di categoria.

Nel corso dell'anno, la **Nazionale Under 18** ha invece disputato 6 partite ufficiali, con 4 vittorie, un pareggio e una sconfitta.

Nel marzo 2023, gli Azzurrini hanno vinto per 3 a 1 la partita amichevole giocata contro la Romania a Potenza, in uno stadio riempito dai bambini delle scuole della città della Basilicata; festa in campo e festa fuori, con 4.900 spettatori tra cui appunto 3.400 studenti grazie alla collaborazione tra il Potenza Calcio e il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, che ha contribuito a far sì che Italia - Romania potesse diventare una grande festa.

Nell'ottobre 2023, la Nazionale Under 18 è tornata in campo per uno stage organizzato presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia. Sono stati 20 i calciatori convocati dal tecnico Daniele Franceschini, tutti classe



2006, che hanno sostenuto 4 sedute di allenamento in 3 giorni prima di concludere il raduno con un'amichevole in famiglia contro la Nazionale Under 21.

La **Nazionale Under 17 maschile** ha giocato 17 partite, ottenendo 6 vittorie, 3 pareggi e 8 sconfitte.

Nel febbraio 2023, reduce dalle sconfitte di misura (2 a 1 e 4 a 3) nelle 2 amichevoli con la Francia disputate nel centro tecnico federale francese di Clairefontaine, la Nazionale Under 17 è tornata a radunarsi in vista della seconda fase delle qualificazioni al Campionato Europeo. Il tecnico Corradi ha convocato 24 calciatori (21 classe 2006 e i 2007 Matteo Cocchi, Francesco Verde e Mattia Liberali) per il raduno in programma al Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma.

Nel marzo 2023, gli Azzurrini hanno partecipato alla Fase Élite di qualificazione al Campionato Europeo di categoria, in programma a Cipro; nella prima partita è stato ottenuto un pareggio per 2 a 2 contro l'Irlanda, mentre nel secondo match la Nazionale ha superato il Cipro per 2 a 1, per poi replicarsi con un netto 3 a 0 contro l'Ucraina, ottenendo così la qualificazione diretta agli Europei.

Nel mese di aprile, è proseguito il cammino di avvicinamento della Nazionale Under 17 verso la fase finale dell'Europeo di categoria, con la convocazione di 22 calciatori, tutti classe 2006 ad eccezione di Mattia Liberali (Milan) e Giorgio Vezzosi (Sassuolo), entrambi 2007, per una "tre giorni" di raduno svoltosi presso il Villaggio Azzurro di Novarello. A maggio, a poco meno di 2 settimane di distanza dal raduno di Novarello, la Nazionale Under 17 è tornata a radunarsi; sono stati 27 i convocati, che hanno svolto un periodo di preparazione presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano. Gli Azzurrini hanno anche affrontato in amichevole i pari categoria del Parma, e al termine del match è stata ufficializzata la lista dei 20 convocati per la fase finale dell'Europeo, in programma in Ungheria.

Nel primo match della competizione, la Nazionale ha perso per 2 a 1 contro la Spagna, mentre nella seconda partita è stata ottenuta una nuova sconfitta per 2 a 0 contro la Serbia; la vittoria per 3 a 0 contro la Slovenia non è stata poi sufficiente per la qualificazione ai quarti di finale della competizione. Nel corso della permanenza in Ungheria, gli Azzurrini hanno anche partecipato all'Integrity Education session, organizzata dalla UEFA per sensibilizzare gli atleti sui pericoli del doping e del calcioscommesse, mentre considerando il profilo mediatico della competizione, tutte le partite degli Azzurrini sono state trasmesse in diretta su RaiSport e in streaming su UEFA.tv.

Nel mese di settembre, la Nazionale è tornata in campo nel Torneo "Quattro Nazioni", superando per 3 a 1 la Danimarca a Bonn. Nel secondo match gli Azzurrini sono stati battuti per 4 a 1 da Israele, per poi imporsi in trasferta per 4 a 2 contro la Germania; in virtù di questo risultato, ma soprattutto dello scontro diretto favorevole contro la Danimarca, impostasi 2 a 0 su Israele, l'Italia si è così aggiudicata il prestigioso torneo.

Nell'ottobre 2023, un anno dopo aver ospitato il girone della prima fase di qualificazione del Campionato Europeo Under 17 Femminile, la Riviera Romagnola è tornata a vestirsi d'azzurro. Sono state infatti Santarcangelo

di Romagna, Forlì e Cervia le 3 città sedi di gara del girone dell'Italia nella prima fase di qualificazione al Campionato Europeo Under 17 Maschile.

Nell'ambito delle attività promosse dalla FIGC in collaborazione con Sportradar, i calciatori della Nazionale Under 17 hanno anche seguito un workshop di formazione sugli aspetti legati all'integrità delle competizioni e del contrasto al match fixing. Ad illustrare ai ragazzi le attività illecite che possono verificarsi nell'ambito sportivo, compreso un argomento di stretta attualità come la violazione delle regole in materia di scommesse, sono stati l'avvocato Marcello Presilla, responsabile Integrity per l'Italia di Sportradar AG e l'Integrity Officer della Federazione Filippo Laurenti. Nelle settimane precedenti gli incontri avevano visto protagoniste le giovani calciatrici delle Nazionali Under 19 e Under 17 Femminili e i calciatori dell'Under 19 maschile, le altre 3 squadre azzurre impegnate nella prima fase di qualificazione dei rispettivi Campionati Europei di categoria.

Tornando al torneo, gli Azzurrini hanno iniziato con il piede giusto, superando per 4 a 0 San Marino; nella seconda partita è stato ottenuto un pareggio per 0 a 0 contro l'Irlanda del Nord, mentre nel terzo match la Grecia si è imposta per 2 a 1; agli Azzurrini rimane il passaggio del turno ma anche un finale vissuto con la paura di non farcela e un orecchio a Santarcangelo, dove in contemporanea si stava disputando l'altra gara del raggruppamento tra Irlanda del Nord e San Marino: alla notizia del 4 a 0 finale in favore dei nordirlandesi tutto il gruppo azzurro ha tirato un sospiro di sollievo per la matematica certezza del secondo posto, arrivata per un solo gol subito in meno rispetto ai ragazzi dell'Irlanda del Nord.

Nel novembre 2023, la Nazionale Under 17 è tornata in campo per il consueto appuntamento annuale con il Torneo dei Gironi in programma a Novarelo. Sono stati 60 i calciatori convocati, suddivisi in 3 squadre da 20 elementi ciascuna (Nazionale Under 17, Rappresentativa A e Rappresentativa B) prima di affrontarsi in un torneo amichevole.

Il torneo è stato costruito dopo un attento lavoro di selezione; la Federazione e il Club Italia possono infatti vantare un database completo e costantemente aggiornato, frutto di un lavoro di scouting capillare; ogni fine settimana vengono visionate circa 70 partite tra Campionati Giovanili e Prima Squadra, all'interno del quale i calciatori vengono catalogati con un metodo ben preciso basato su una scala di colori; l'obiettivo è quello di intercettare il prima possibile il talento e, insieme ai club, che lavorano quotidianamente su di loro, fornire delle esperienze europee e mondiali per portare questi ragazzi a raggiungere un livello internazionale, non solo nazionale. In tal senso, è opportuno ricordare alcuni dei ragazzi passati, anche dal Torneo dei Gironi, che oggi fanno parte della Nazionale A del Ct Luciano Spalletti, come Bastoni, Cristante, Donnarumma, Dimarco e Locatelli, che hanno iniziato il percorso in Under 15, Frattesi e Raspadori in Under 17 e Chiesa in Under 18.

La **Nazionale Under 16 maschile** nel corso dell'anno ha invece giocato 17 match, con 10 vittorie, 4 pareggi e 3 sconfitte.

Nel gennaio 2023, il nuovo anno della Nazionale Under 16 è iniziato con uno stage in programma al Centro Tecnico Federale di Coverciano. Il tecnico Daniele Zoratto ha convocato 18 calciatori classe 2007, che hanno



chiuso lo stage con una gara di allenamento contro la Rappresentativa U16 di Lega Pro. Un raduno, questo, utile all'allenatore degli Azzurrini per visionare il maggior numero di giocatori possibile e ampliare quindi il gruppo di ragazzi convocabili per i successivi impegni.

Nel maggio 2023, è iniziata nel migliore dei modi l'avventura della Nazionale nel Torneo di Sviluppo UEFA in Portogallo, con la vittoria nel primo match per 5 a 2 contro la Svezia; nella seconda partita l'Italia ha superato per 2 a 0 il Belgio, per poi perdere ai rigori dopo il 2 a 2 dei tempi regolamentari contro i padroni di casa portoghesi, una sconfitta che non ha impedito agli Azzurrini di conquistare il primo posto nel torneo, il secondo trofeo stagionale a 6 mesi di distanza dal precedente successo nel Torneo di Val de Marne.

Ad inizio 2024, la Nazionale Under 16 è poi tornata in campo presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano per il consueto appuntamento annuale con il Torneo dei Gironi. Sono stati 62 i calciatori convocati dal tecnico Daniele Zoratto, tutti classe 2008, divisi in 2 squadre da 21 elementi ciascuna (Nazionale Under 16 e Rappresentativa B) e una da 20 (Rappresentativa A) prima di affrontarsi in un torneo amichevole. La 2ª giornata del Torneo dei Gironi ha rappresentato inoltre una bellissima occasione per gli Azzurrini di incontrare un ospite d'eccezione: Luciano Spalletti. Il Commissario Tecnico della Nazionale A, dopo aver salutato uno ad uno i 61 calciatori classe 2008 presenti a Coverciano, ha trascorso oltre un'ora nella sala "Renzo Righetti" del Centro Tecnico Federale insieme al Coordinatore delle Nazionali giovanili, Maurizio Viscidi, e al suo staff per conoscere da vicino il grande lavoro che viene svolto per scovare, e al tempo stesso formare, gli Azzurri del futuro. Un incontro stimolante, nel quale sono stati trattati diversi temi come, ad esempio, lo scouting, scendendo nel dettaglio dei metodi di valutazione utilizzati, nonché le performance delle Nazionali giovanili, analizzando le partite sotto ogni singolo aspetto.

Considerando infine la **Nazionale Under 15 maschile**, sono state disputate nel corso dell'anno 13 partite ufficiali, con 6 vittorie, 2 pareggi e 5 sconfitte.

Nel gennaio 2023, la Nazionale è tornata a radunarsi per uno stage di 2 giorni in programma al Centro Tecnico Federale. L'allenatore Massimiliano Favò e il suo staff hanno sfruttato l'occasione per visionare un nuovo gruppo di 19 calciatori classe 2008, che hanno anche disputato in una gara di allenamento contro la Rappresentativa Under 15 di Lega Pro. Complessivamente, nel corso della stagione sportiva 2022-2023 sono stati visionati in occasione delle convocazioni per l'Under 15 ben 61 calciatori, consentendo di disporre di una ottima base, tanto ampia quanto qualitativa, per costruire l'Under 16. Tra i giocatori visionati, grazie ad un intenso programma di scouting sviluppato su scala nazionale ed internazionale, compaiono anche Jean Tryfose Mambuku dello Stade de Reims e Josué Giuseppe Montorro del Bayer Leverkusen, entrambi convocati per la prima volta in occasione della doppia amichevole giocata a maggio contro la Polonia.

Tra la fine di aprile e l'inizio di maggio, gli Azzurrini hanno partecipato al Torneo delle Nazioni di Gradisca d'Isonzo; dopo aver superato Messico, Macedonia del Nord e Slovenia, la Nazionale ha perso la finale contro l'Irlanda, chiudendo così al secondo posto (un altro ottimo piazzamento nel torneo, dopo il successo ottenuto nel 2022), mentre Vincenzo Prisco del Napoli si è aggiudicato il riconoscimento come miglior giocatore della

manifestazione, in qualità di vincitore del premio intitolato a "Lorenzo Toffolini", storico dirigente dell'Udinese venuto a mancare il 5 ottobre 2022.

Nel mese di ottobre, è poi cominciato da Novarello (Villaggio Azzurro) il nuovo corso della Nazionale Under 15 che, dopo la promozione di Massimiliano Favo alla guida dell'Under 17, è stata affidata a Enrico Battisti. Il tecnico azzurro, laureatosi campione d'Europa Under 19 nelle vesti di assistente allenatore di Alberto Bollini, ha convocato 44 calciatori, tutti classe 2009, per la selezione del Nord. Nell'elenco dei centrocampisti, spicca il nome di Davide Marchisio, figlio di Claudio (55 presenze e 5 reti con la maglia della Nazionale), che milita nel settore giovanile della Juventus, proprio come fece il padre.

Il percorso dell'Under 15 è poi proseguito con le selezioni del Centro-Nord (44 convocati a Coverciano), Centro (45 calciatori presenti nel raduno di Roma) e Sud (44 convocati a Catanzaro) prima della partecipazione ad un Torneo dello Sviluppo UEFA in Portogallo, per poi chiudere il 2023 con il consueto appuntamento con il Torneo di Natale nel mese di dicembre a Coverciano.

A fine novembre, è poi iniziato con una sconfitta il cammino della Nazionale Under 15 nel Torneo di Sviluppo UEFA, per 1 a 0 contro la Scozia alla Cidade do Futebol di Lisbona. Nel secondo match è stata rimediata una nuova sconfitta per 4 a 2 contro gli Stati Uniti, mentre nell'ultima partita gli Azzurrini hanno superato il Portogallo padrone di casa per 1 a 0, chiudendo così il torneo al 3° posto.

La Nazionale Under 15 è poi tornata in campo presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano per il "Torneo di Natale". Sono stati 66 i calciatori convocati dal tecnico Enrico Battisti, suddivisi in 3 squadre da 22 elementi ciascuna (A, B e C) prima di affrontarsi in un torneo amichevole, terminato con il successo della Squadra "C", con i ragazzi di Enrico Battisti che hanno trionfato nella manifestazione dopo aver vinto 3 a 2 contro la Squadra "A" guidata da Christian Maggio.

Passando alle **Nazionali femminili di Calcio a 11**, le Azzurre nel 2023 hanno disputato 57 incontri (26 vittorie, 8 pareggi e 23 sconfitte).

Per quanto riguarda in particolare la **Nazionale A femminile**, le calciatrici hanno giocato 15 partite, ottenendo 7 vittorie, 2 pareggi e 6 sconfitte.

Nel febbraio 2023, le ragazze della Ct Bertolini hanno partecipato alla prestigiosa Arnold Clark Cup, torneo a inviti che ha permesso alla squadra di confrontarsi con avversarie di assoluto livello. Le Azzurre sono state sconfitte per 2 a 1 dal Belgio nel primo match, e hanno poi affrontato alla Coventry Arena davanti ad oltre 30.000 spettatori le padrone di casa e campionesse d'Europa in carica dell'Inghilterra, perdendo sempre per 2 a 1. Il match ha prodotto anche un ottimo risultato in termini di audience su Rai 2, essendo stato seguito da una media di 350.000 telespettatori (picco di 500.000), per uno share complessivo del 3%. Nel terzo e ultimo match, le Azzurre hanno affrontato la Corea del Sud, vincendo per 2 a 1.



Nel giugno 2023, è iniziato il raduno di preparazione al Mondiale, a cui l'Italia si è qualificata per la seconda volta consecutiva, record nella storia della FIGC, con 32 calciatrici convocate per 10 giorni di lavoro a Riscione di Brunico, prima del trasferimento a Ferrara, dove allo stadio "Paolo Mazza" la Nazionale ha affrontato il Marocco; al fine di dare un segnale di vicinanza e per regalare un'occasione di divertimento e di condivisione alla popolazione dell'Emilia-Romagna, così duramente provata dall'alluvione dei giorni precedenti, la FIGC ha previsto prezzi popolari e tariffe ridotte per i residenti nella regione. L'amichevole, terminata 0 a 0 e seguita su Rai 2 da circa 400.000 telespettatori (3,85% di share), ha preceduto la scelta finale delle 23 selezionate per la competizione e la partenza per la Nuova Zelanda.

Considerando le iniziative organizzate nel percorso di avvicinamento al Mondiale, già nel maggio 2023 è stato reso disponibile su DAZN "Diletta Missione Coverciano", un nuovo contenuto speciale che ha visto protagoniste le calciatrici della Nazionale femminile. Le Azzurre hanno aperto le porte di Coverciano a Diletta Leotta e Barbara Cirillo in occasione di uno degli ultimi raduni prima della partenza per il Mondiale. Le convocate si sono raccontate durante gli allenamenti, una vita fatta di impegno e grandi speranze per il futuro, soprattutto ora che l'avvento del professionismo sembra aver dato un nuovo slancio al calcio femminile italiano.

Nel giugno 2023, inoltre, la Rai, nell'ambito dell'accordo tra FIFA ed EBU, in rappresentanza delle televisioni pubbliche europee, ha acquisito i diritti di trasmissione multiplatforma, in esclusiva free-to-air per l'Italia, dei Mondiali 2023; i diritti hanno riguardato 15 partite della manifestazione iridata, comprese tutte le gare della Nazionale italiana, la partita inaugurale, le 2 semifinali e la finale. L'accordo con la FIFA, poi, ha previsto, oltre a quelli sui Mondiali femminili 2023 anche i diritti di trasmissione del pacchetto "FIFA Other Events 2024/2027", ovvero i mondiali giovanili Under 20 e Under 17, sia maschili sia femminili, e alcuni documentari prodotti dalla FIFA e dedicati ai Mondiali femminili. Una notizia molto importante, che costituisce un tassello importante nella prosecuzione del lavoro di promozione del calcio femminile che la FIGC sta portando avanti con convinzione nel nostro Paese.

Passando alle attività svolte in Oceania dalla Nazionale in occasione del Mondiale, anche le Azzurre sono state inoltre protagoniste e parte integrante del "Pōwhiri", la cerimonia di benvenuto Māori caratterizzata da canti, performance culturali e dall'hongi, il tradizionale saluto della popolazione polinesiana, svoltosi alla Spark Arena di Auckland, nel corso dell'evento con cui la FIFA e le istituzioni locali hanno voluto accogliere le 7 Nazionali che stavano preparando l'avventura mondiale nella "città delle vele". Oltre all'Italia erano presenti Stati Uniti, Norvegia, Vietnam, Giappone, Filippine, Portogallo e naturalmente la selezione di casa (assente solo l'Argentina, non ancora arrivata in Nuova Zelanda).

Un momento emozionante per tutte le delegazioni presenti, un incontro e una "danza" tra culture diverse che ha fatto scattare il conto alla rovescia verso l'inizio della nona edizione della Coppa del Mondo. Nella mattinata seguente, a Shepherds Park, il team base camp della Nazionale italiana, si è poi tenuto il primo allenamento a porte aperte, che ha visto la partecipazione di circa 250 persone tra tifosi locali, abitanti della zona, calciatori e calciatrici del club ospitante nonché staff FIFA e giornalisti accreditati. La curiosità di vedere all'opera Girelli e compagne era tanta, e all'allenamento erano presenti tifosi, famiglie e tantissimi

bambini, con le calciatrici che prima di rientrare negli spogliatoi hanno scattato foto e firmato autografi con tutti i presenti.

Nel primo pomeriggio la delegazione azzurra ha invece ricevuto l'applauso di più di 100 connazionali, che hanno voluto conoscere, salutare e sostenere la squadra prima dell'inizio della competizione iridata, nel corso di un evento organizzato all'Ambasciata italiana.

Durante la permanenza in Nuova Zelanda, le Azzurre hanno anche partecipato ad un incontro online all'insegna della formazione sugli aspetti dell'Integrità delle competizioni e del contrasto ai rischi della corruzione e match fixing nel calcio. La FIGC, con la collaborazione di Sportradar, ha promosso infatti un workshop specificatamente dedicato alla Nazionale Femminile; la sessione rientra nei programmi di formazione che la Federazione ha voluto organizzare in vista dell'inizio del Mondiale di Australia e Nuova Zelanda. Al centro dei lavori l'analisi di casi concreti accaduti in passato a livello internazionale e le misure da tenere in considerazione per saper rispondere efficacemente ai tentativi di corruzione.

Prima del workshop una delegazione della Nazionale Femminile ha inoltre fatto visita alle giovani calciatrici del Birkenhead United Women, che si sono allenare sotto lo sguardo attento e divertito di 7 Azzurre. Una graditissima sorpresa per la selezione Under 16 del club di Beach Haven (distretto di Auckland situato a poca distanza da Shepherds Park, dove l'Italia stava preparando l'avventura mondiale), che ha ricevuto la visita di Bonansea, Girelli, Giuliani, Linari, Salvai, Serturini e Severini, presenti al campo insieme all'assistente tecnico Matteucci e al dirigente accompagnatore Marchitelli.

Dopo i saluti iniziali e le foto di rito, le calciatrici si sono intrattenute con le ragazze, firmando autografi, dispensando consigli e assistendo alla partitella con cui si è chiuso l'allenamento della squadra. Una visita che ha riempito di gioia le giovani e che ha permesso alle Azzurre di confrontarsi con una realtà diversa da quella a cui sono solitamente abituate. All'incontro ha partecipato anche Luca Vasori, Head of Women del club che al suo interno ha un settore femminile formato da circa 200 calciatrici, dalle bambine fino ad arrivare alla prima squadra. Molte di loro sono state poi presenti sugli spalti dell'Eden Park per tifare Italia in occasione della gara contro l'Argentina.

Nel corso del torneo, la Nazionale ha anche partecipato all'iniziativa "fascia da capitano"; la FIFA infatti, in collaborazione con diverse agenzie delle Nazioni Unite, durante il Mondiale ha dato visibilità ad una serie di istanze sociali, dalla pace all'uguaglianza di genere, selezionate dopo un'ampia consultazione con le parti interessate, comprese le calciatrici delle 32 nazionali partecipanti. Nell'ambito della campagna "Il calcio unisce il mondo", in occasione della competizione sulle fasce da capitano sono comparsi 8 diversi messaggi sul tema dell'uguaglianza, del rispetto e della pace. La Nazionale italiana ha accolto con entusiasmo l'iniziativa e prima dell'esordio con l'Argentina si è riunita per scegliere il tema da apporre sulla fascia nel corso del cammino mondiale.

Passando ai risultati ottenuti sul campo, l'avventura delle Azzurre al Mondiale è partita al meglio, con il successo per 1 a 0 contro l'Argentina grazie al gol di Cristiana Girelli, nella sfida andata in scena all'Eden Park di Auckland,



davanti a 30.889 spettatori, mentre in televisione il match trasmesso in diretta su Rai 1 è stato seguito da 861.000 telespettatori, con il 20,7% di share, risultando l'appuntamento più visto della fascia mattutina. Considerando le statistiche sportive, Chiara Beccari contro l'Argentina è diventata insieme a Giulia Dragoni la calciatrice più giovane a giocare da titolare con l'Italia nella fase finale del torneo iridato, mentre Cristiana Girelli con il suo gol è diventata la miglior marcatrice azzurra al Mondiale insieme a Carolina Morace (4 gol), nonché la prima italiana ad andare a segno in 2 diverse edizioni della competizione.

Nella seconda partita del girone, le Azzurre sono state sconfitte con un pesante 5 a 0 dalla Svezia, terza nel ranking mondiale, in un match seguito in tv da 922.000 telespettatori (con il 20,78% di share); l'XI mandato in campo da Milena Bertolini (25 anni e 129 giorni) è risultato inoltre essere quello con l'età media più bassa mai schierato dall'Italia in un match del Mondiale Femminile. La seconda sconfitta consecutiva rimediata nel terzo match contro il Sudafrica per 3 a 2, nonostante la doppietta di Arianna Caruso, ha poi comportato l'eliminazione dal Mondiale per le Azzurre; a Wellington l'Italia è scesa in campo con un undici ancora più giovane di quello visto con la Svezia: l'età media delle titolari contro il Sudafrica è stata infatti di 25 anni e 117 giorni.

Considerando gli aspetti media, come anticipato poco sopra tutte le gare dell'Italia, così come le principali sfide del Mondiale, sono state trasmesse in Italia dalla Rai, che alle Azzurre ha riaperto le porte di Rai 1 come 4 anni prima per l'edizione 2019 della competizione. I canali ufficiali della FIGC hanno inoltre seguito la Nazionale Femminile con contenuti esclusivi sul sito ufficiale e sui social: ampi servizi su allenamenti, conferenze stampa, focus sulle avversarie, resoconti delle gare, interviste ai protagonisti, foto e video gallery sul web, format esclusivi, dietro le quinte e contenuti speciali che hanno raccontato l'avventura delle Azzurre sui profili social della Nazionale Femminile.

Dopo i Mondiali, il nuovo corso con il Ct Andrea Soncin ha visto le Azzurre partecipare alla prima edizione della UEFA Women's Nations League. Nel mese di settembre, a San Gallo le Azzurre hanno centrato il successo all'esordio nella competizione UEFA contro le padrone di casa della Svizzera, mentre nel secondo match davanti ai circa 2.500 spettatori presenti al "Teofilo Patini" di Castel di Sangro la Nazionale l'Italia è stata sconfitta di misura per 1 a 0 dalla Svezia.

Nella terza giornata di Nations League, la Nazionale di Soncin ha perso di misura per 1 a 0 a Salerno contro la Spagna Campione del Mondo in carica, grazie alla rete di Hermoso che ha infranto il muro azzurro a pochi secondi dal 90', davanti ai 4.700 spettatori presenti all'Arechi. Nel match successivo le Azzurre hanno sfiorato il capolavoro, pareggiando in Svezia per 1 a 1 dopo una grandissima prestazione; una perla di Giacinti al 57' aveva illuso le Azzurre, che sono state raggiunte dalla squadra che guida il ranking FIFA all'ultimo istante dal colpo di testa di Sembrant.

Nel successivo match, le Azzurre hanno ottenuto uno straordinario successo in trasferta contro le campionesse del mondo in carica della Spagna, vincendo per 3 a 2, sotto gli occhi dei 10.000 spettatori dello stadio Pasarón di Pontevedra, increduli come le calciatrici di casa, travolte dal gioco e dal cuore delle Azzurre.

Ad inizio dicembre 2023, al suo rientro a Coverciano, la Nazionale di Andrea Soncin è stata accolta dai sorrisi dell'Inter Femminile Under 12, squadra che si è aggiudicata l'ultima edizione della Danone Cup, il torneo sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC nell'ambito delle attività finalizzate alla crescita del movimento giovanile femminile.

Un incontro emozionante e ricco di spunti per le promesse del club nerazzurro, che oltre a visitare il Museo del Calcio hanno avuto la possibilità di seguire l'allenamento dell'Italia e confrontarsi con le loro beniamine, a cominciare dalle giocatrici che indossano i loro stessi colori. Agnese Bonfantini e Michela Cambiaghi si sono infatti intrattenute a lungo con le giovani colleghe, rispondendo alle loro domande, firmando autografi e scattando foto ricordo. Presenti anche Sara Gama e lo stesso Ct Soncin, che hanno voluto salutare e fare un grande in bocca al lupo alla formazione allenata da Georgia Galli, che ha riportato il trofeo a Milano a 5 anni di distanza dalla prima vittoria.

Nel 2018 l'Inter fu trascinata dall'allora 12enne Giulia Dragoni, che decise la finale con una tripletta, svelando all'Italia (e non solo) il suo immenso talento. Le avversarie dell'epoca ricordano ancora la fatica con cui hanno provato a contenere la ragazzina con la fascia rosa tra capelli, che dopo il successo nella Danone Cup ha conquistato la maglia del Barcellona e quella della Nazionale maggiore, scendendo in campo dal primo minuto nel successo a Pontevedra contro le Furie Rosse. Da Beccari a Bonfantini, sono tante le Azzurre che in passato hanno preso parte alla manifestazione, che rappresenta il momento culminante del Grassroots Festival, l'evento dedicato dall'SGS allo sviluppo del calcio femminile.

Oltre alle giovani nerazzurre, nei giorni precedenti le giocatrici della Nazionale hanno avuto modo di incontrare 2 studentesse dell'Istituto Alberghiero F. Morano di Caivano, protagoniste del progetto di alternanza scuola/lavoro avviato dalla FIGC presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano.

Tornando al campo, l'Italia ha poi affrontato al "Tardini" di Parma la Svizzera, ottenendo un nuovo prestigioso successo per 3 a 0. La Nazionale ha così chiuso il girone al secondo posto dietro solo alla Spagna, rimanendo nella Lega A di UEFA Nations League senza dover passare dallo spareggio.

Nel dicembre 2023, il secondo posto conquistato nel girone di UEFA Women's Nations League ha permesso alla Nazionale femminile di guadagnare 3 posizioni nel Ranking FIFA nell'ultimo aggiornamento pubblicato nel 2023; l'Italia è salita infatti dal 17° al 14° posto grazie alle 2 vittorie contro la Svizzera e a quella contro la Spagna. Per la prima volta c'è proprio la Spagna - campione del mondo in Australia e Nuova Zelanda ma sconfitta dall'Italia a Pontevedra in Nations League - a guidare il ranking, scalzando la Svezia che scivola al quinto posto. In seconda posizione ci sono gli Stati Uniti, seguiti dalla Francia e dall'Inghilterra. La Spagna è diventata così la quarta squadra ad occupare la testa della classifica mondiale riservata a nazionali femminili, dopo Stati Uniti, Germania e Svezia. Dal precedente agosto, data dell'ultimo aggiornamento del ranking, a fine dicembre, si sono giocate quasi 400 partite internazionali, tra cui le qualificazioni per il torneo olimpico di Parigi 2024 e la UEFA Nations League. Germania (6°), Paesi Bassi (7°), Giappone (8°), Corea del Nord (9°) e Canada (10°) completano la top ten con il Brasile scivolato dal nono all'undicesimo posto.



Considerando le altre Rappresentative femminili, **la Nazionale Under 23** ha disputato 7 incontri (3 vittorie, un pareggio e 3 sconfitte).

Nel settembre 2023, le Azzurre guidate da Nazzarena Grilli hanno ottenuto una prestigiosa vittoria in Svezia, superando le scandinave per 1 a 0 grazie ad un gol al 73' di Elisa Pfattner, giocatrice del Neulengbach (Austria), ma in prestito dalla Juventus.

La **Nazionale Under 19 femminile** ha invece giocato 12 partite, con 6 vittorie, un pareggio e 5 sconfitte.

Nel gennaio 2023, la Nazionale si è radunata per un nuovo stage al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, con la convocazione di 24 calciatrici, di cui 12 classe 2004 e 12 classe 2005.

A seguire, nel mese di febbraio le Azzurrine hanno partecipato al Torneo La Nucia, organizzato in Spagna; nel primo match è stata rimediata una sconfitta per 3 a 0 contro la Norvegia, ma la Nazionale si è subito ripresa superando la Germania ai rigori dopo il 3 a 3 dei tempi regolamentari. Nella terza e ultima partita è stata rimediata una nuova sconfitta per 3 a 1 contro la Danimarca.

Ad aprile, la Nazionale è stata poi impegnata nel Round 2 di qualificazione agli Europei di categoria, disputato in Italia a Vercelli e a Novara. Nella prima partita è stata superata la Grecia per 4 a 0. Dopo il match, a Novarello - dove le Azzurrine sono state alloggiate per preparare questo Round 2 - si è svolto una sorta di "gemellaggio" con un'altra squadra giovanile azzurra: le ragazze di Selena Mazzantini sono infatti andate a vedere la partita di basket della selezione italiana femminile Under 16, impegnata nella struttura piemontese contro le pari età della Spagna. E poi, al termine della gara, tutte insieme sul parquet di Novarello, per uno scatto a immortalare questa amicizia.

Nel secondo match, la Nazionale ha poi vinto per 3 a 0 contro la Bosnia, ma la sconfitta nella terza e ultima partita giocata contro l'Austria per 2 a 1 ha purtroppo compromesso la qualificazione per la fase finale dell'Europeo.

Nel settembre 2023, si è poi svolta una mattinata di formazione per la Nazionale Under 19 femminile che, nel ritiro di Tirrenia, stava preparando una doppia amichevole contro il Belgio. Nell'ambito delle attività promosse dalla FIGC in collaborazione con Sportradar, le ragazze sono state protagoniste di un workshop di formazione sugli aspetti legati all'integrità delle competizioni e del contrasto al match fixing.

Ad ottobre, dopo i 2 successi con il Belgio nelle amichevoli disputate a settembre (2 a 1 e 4 a 0 i risultati), la Nazionale Under 19 Femminile è tornata a radunarsi al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia in vista dell'impegno nella prima fase delle qualificazioni europee. Sono state 24 le calciatrici convocate dal tecnico Selena Mazzantini, che al termine del raduno ha diramato la lista finale delle 20 ragazze che hanno preso parte al Round 1 delle qualificazioni europee, in programma in Francia; nella prima partita le Azzurrine hanno superato per 2 a 1 l'Ungheria, per poi imporsi per 3 a 0 anche contro l'Irlanda del Nord. La sconfitta nel terzo match per 2 a 0 contro la Francia non ha pregiudicato il percorso della Nazionale italiana, che si è quindi così qualificata al Round 2 dell'Europeo da seconda del girone.

La **Nazionale Under 17 femminile** nel 2023 ha disputato 15 incontri (5 vittorie, 4 pareggi e 6 sconfitte).

Nel febbraio 2023, si è svolta una mattinata tra calcio e scherma per la Nazionale Under 17 femminile, che al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia stava preparando una doppia amichevole in programma contro la Slovenia. La squadra e lo staff tecnico hanno infatti incontrato la Nazionale di scherma paralimpica, anch'essa in ritiro a Tirrenia in preparazione delle successive tappe di coppa del mondo. Le Azzurrine hanno avuto modo di conoscere gli atleti e le atlete, mentre i 2 tecnici federali Jacopo Leandri per il calcio e Francesco Martinelli per la scherma hanno potuto raccontare le loro esperienze e i rispettivi metodi di lavoro. Marta Razza, difensore dell'Inter e capitano della Nazionale, ha infine donato una targa a Michele Massa, atleta che nell'ultimo Europeo di Varsavia disputato a dicembre 2022 aveva conquistato la medaglia di bronzo nella spada.

Nel marzo 2023, la Nazionale Under 17 è tornata a radunarsi al CPO di Tirrenia; al termine delle sessioni di allenamento, a cui hanno partecipato 24 calciatrici (di cui 21 classe 2006 e 3 classe 2007), il tecnico Leandri ha ufficializzato la lista delle 20 giocatrici che sono partite alla volta della Francia, per prendere parte alla nuova fase di qualificazione ai Campionati Europei di categoria.

Nel primo match le Azzurrine sono state sconfitte per 3 a 1 dalla Francia padrone di casa, e nella seconda partita è arrivata una nuova sconfitta per 1 a 0 contro l'Irlanda; già sicura di non poter partecipare alla fase finale dell'Europeo di categoria, la Nazionale Under 17 femminile ha poi superato il Kosovo per 4 a 0, ottenendo il diritto a rimanere nella Lega A delle qualificazioni anche per la successiva stagione.

Nel settembre 2023, è poi iniziato il torneo in Portogallo per la Nazionale Under 17 femminile. Al Complexo Desportivo do Real Sport Clube, alle porte di Lisbona, le Azzurrine - all'esordio stagionale - sono state battute 2 a 1 dalla Danimarca; nella seconda partita è stata ottenuta una nuova sconfitta contro il Portogallo padrone di casa per 2 a 0; la Nazionale ha poi chiuso il torneo all'ultimo posto dopo il pareggio per 1 a 1 contro il Galles.

Nel mese di ottobre, sono stati poi lo stadio "San Vito-Gigi Marulla" e l'impianto "Real Cosenza" ad ospitare il Round 1 di qualificazione all'Europeo Under 17 Femminile, con l'Italia che ha affrontato la Slovenia, le campionesse d'Europa della Francia e la Scozia.

Alle Azzurrine è stata riservata un'accoglienza speciale, da parte della città di Cosenza, del club e dei tifosi rossoblù; pochi minuti prima dell'inizio di Cosenza - Lecco, partita valida per il campionato di Serie B maschile, le ragazze della Nazionale Under 17 femminile sono scese infatti in campo per una foto ricordo allo stadio, tra gli applausi del pubblico. Squadra e staff, tutti visibilmente emozionati nel trovarsi protagonisti di questo momento di promozione dell'evento, hanno ricevuto l'in bocca al lupo del presidente del club, Eugenio Guarascio, e del presidente del Comitato Regionale Calabria della LND Saverio Mirarchi. Dopo aver assistito al primo tempo della partita, la squadra si è poi recata sul campo di allenamento di Rende, dove le Azzurrine erano state accolte in maniera altrettanto calorosa nei giorni precedenti, con un mazzo di fiori tricolore consegnato alla squadra.



Dopo il primo allenamento, le calciatrici sono state anche impegnate in un workshop di formazione sugli aspetti legati all'integrità delle competizioni e del contrasto al match fixing. Un incontro, questo, che come già visto precedentemente rientra nell'ambito delle attività promosse dalla FIGC in collaborazione con Sportradar.

Considerando la dimensione sportiva, nel primo match le Azzurrine hanno superato con un netto 4 a 0 la Slovenia. Straordinario anche l'entusiasmo che si è respirato in questa prima giornata del torneo: in mattinata, gli studenti delle scuole locali avevano infatti assistito al match tra francesi e scozzesi, con lo spettacolo che nel pomeriggio si è spostato al "Marulla", dove il capitano del Cosenza Calcio Tommaso D'Orazio prima del match ha donato una maglia e un mazzo di fiori al capitano Arianna Pieri, che ha a sua volta omaggiato D'Orazio con un gagliardetto dell'Italia.

A testimonianza del grande affetto di Cosenza e delle scuole calcio locali per la Nazionale Under 17 Femminile e per l'evento in corso, la squadra ha svolto la successiva seduta di allenamento a Donnici, dove è stata accolta dall'entusiasmo dei bambini della polisportiva San Michele, con lo striscione "Benvenute", l'inno di Mameli all'uscita dagli spogliatoi e con tante foto ricordo, in un pomeriggio speciale.

Nella seconda partita, le Azzurrine sono state sconfitte dalla Francia campione d'Europa in carica per 4 a 3. La settimana azzurra a Cosenza prima dell'ultimo match è proseguita con un incontro di aggiornamento AIAC all'Università di Cosenza. Due gli interventi in programma: "Il mondo femminile del calcio e le sue tutele. Accordi collettivi di categoria e riforma del lavoro sportivo", con relatore il vicepresidente AIAC Pierluigi Vossi e "Il calcio femminile: dal calcio di base alla Nazionale, il percorso", che ha visto come protagonista anche l'allenatore dell'Under 17 Jacopo Leandri e alcune giocatrici della Nazionale.

Nella terza e decisiva partita contro la Scozia, le Azzurrine hanno pareggiato per 2 a 2, ottenendo così la qualificazione per il Round 2.

Nel novembre 2023, la Nazionale Under 17 Femminile, in ritiro a Novarello per preparare una doppia amichevole in Finlandia, ha ricevuto la visita della "SSD Città di Baveno", società della provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Le ragazze del Baveno, accompagnate dagli staff tecnici e da alcuni genitori, hanno quindi potuto conoscere le Azzurrine e scattarsi delle foto ricordo dopo aver visionato l'allenamento in campo.

Al termine della seduta, il pomeriggio si è poi concluso nel Centro Congressi del "Villaggio Azzurro", con l'allenatore Jacopo Leandri che - come accaduto a Cosenza nell'incontro all'università durante il Round 1 di qualificazione all'Europeo - ha presentato "Dal calcio di base alla Nazionale, il percorso", intervento in cui è stata raccontata a 360° la metodologia di lavoro in campo e fuori alla base della gestione di un gruppo di giovani calciatrici.

La **Nazionale Under 16 femminile** ha invece giocato 8 partite ufficiali, con 5 vittorie e 3 sconfitte.

Nel gennaio 2023, il nuovo anno della Nazionale è iniziato con un raduno al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, con la convocazione di 24 calciatrici classe 2007 e 2008, volto a preparare il Torneo di Sviluppo UEFA in programma in Portogallo a inizio febbraio, che ha visto le Azzurrine opposte alle pari età di Paesi Bassi,

Germania e Inghilterra. Nel primo match la Nazionale ha superato per 2 a 1 i Paesi Bassi, per poi imporsi sempre per 2 a 1 anche contro la Germania; la sconfitta per 2 a 0 contro l'Inghilterra non ha pregiudicato la vittoria del prestigioso torneo da parte delle Azzurrine.

Tra la fine di aprile e l'inizio di maggio, la Nazionale ha partecipato al "Female Football Tournament" di Gradisca d'Isonzo, vincendo il primo match per 5 a 0 contro la Macedonia del Nord e la seconda partita per 4 a 0 contro la Bosnia, aggiudicandosi così il torneo per la prima volta nella storia (dopo il secondo posto ottenuto nell'edizione 2022, alle spalle del Messico). Una nuova importante affermazione, arrivata a conclusione di una stagione ricca di soddisfazioni.

Nell'ottobre 2023, si è poi svolto il primo raduno stagionale per la Nazionale Under 16 Femminile, la più giovane delle squadre nazionali femminili. Sulla panchina delle Azzurrine come già visto si è seduto Marco Dessì, nella precedente stagione vice di Viviana Schiavi. Lo stage si è svolto al Centro Tecnico Federale di Coverciano, e ha rappresentato la prima tappa di un percorso che nei mesi successivi ha visto l'Under 16 impegnata in gare amichevoli e tornei internazionali, con il duplice obiettivo di favorire la crescita delle ragazze e cercare di replicare gli appena analizzati ottimi risultati raggiunti nella precedente stagione. Durante il loro primo raduno stagionale, le Azzurrine hanno fatto anche visita al Museo del Calcio di Coverciano, per scoprire attraverso i cimeli presenti la storia azzurra; immancabile la visita nella sala del Museo dedicata al calcio femminile.

Nel mese di dicembre, la Nazionale Under 16 ha chiuso il suo 2023 con uno stage in programma presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, con la convocazione di 24 calciatrici. Ad inizio 2024 è stato poi organizzato un raduno di 4 giorni sui campi del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti", con la convocazione di 24 Azzurrine.

Passando all'analisi delle performance del **Beach Soccer maschile**, gli Azzurri nel corso del 2023 hanno giocato 21 match ufficiali, con 16 vittorie, un pareggio e 4 sconfitte.

Nel mese di marzo è iniziata la nuova stagione, con la Nazionale che si è ritrovata al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia per il primo e il secondo raduno di un anno ricco di impegni per l'Italbeach. Sono stati 16 i calciatori convocati per lo stage dal Ct Emiliano Del Duca, che dal 2018 è alla guida della Nazionale.

Tra la fine di aprile e l'inizio di maggio è stato organizzato un nuovo stage presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, in vista dell'impegno di giugno ai Giochi Olimpici Europei di Cracovia, a cui è seguito un ulteriore raduno a metà maggio; nel giugno 2023, il Ct ha poi diramato le convocazioni per il raduno finale di Tirrenia, dove gli Azzurri si sono ritrovati per 3 giorni; sono stati 15 i selezionati dall'allenatore terracinese, fino alla selezione dei 12 convocati per i Giochi Europei.

Nella prima partita, gli Azzurri sono stati sconfitti per 6 a 5 dall'Ucraina, mentre nel successivo match è stata ottenuta una vittoria per 6 a 4 contro la Moldova; i ragazzi di Del Duca si sono poi replicati superando per 5 a 3 i campioni d'Europa in carica della Svizzera. In semifinale la Nazionale ha avuto la meglio sulla Spagna per 6 a 5



dopo una incredibile e storica rimonta (la squadra italiana era sotto 5 a 3 dopo i primi 2 tempi), mentre in finale gli Azzurri si sono ritrovati davanti nuovamente la Svizzera, che in questa occasione ha avuto la meglio sulla Nazionale italiana per 5 a 2; già certa di aver conquistato una medaglia all'edizione 2023 dei Giochi Europei, aumentando il bottino dell'intera spedizione italiana (che ha vinto il medagliere generale con una giornata di anticipo), la Nazionale di Beach Soccer ha quindi conquistato un prezioso argento.

Per gli Azzurri un secondo posto importante, che ha dato fiducia a questo nuovo corso dell'Italbeach, anche in vista del successivo impegno, ovvero la qualificazione al Mondiale del 2024. Nel corso del torneo, organizzato a Baku in Azerbaigian, la Nazionale è partita con il piede giusto, superando per 3 a 1 l'Estonia e replicandosi con lo stesso risultato contro la Moldova. Nel successivo match la squadra azzurra ha superato per 3 a 2 i padroni di casa dell'Azerbaigian, per poi imporsi ai quarti di finale per 4 a 3 contro la Spagna, vittoria che è valsa la qualificazione ai Mondiali.

Ad inizio settembre, la Nazionale italiana di Beach Soccer è tornata a radunarsi dopo la "sosta" agostana. Gli Azzurri si sono ritrovati presso l'Hotel Green Park di Calambrone (PI) iniziando a preparare nell'Arena del CPO di Tirrenia i Giochi del Mediterraneo su sabbia, giunti alla loro terza edizione. Per l'occasione il Ct Emiliano Del Duca ha convocato 19 calciatori, che sono stati poi ridotti a 12 in vista della partenza in terra greca.

Prima dell'avvio della competizione, presso il Karteros Beach Sport Centre si è tenuta la cerimonia inaugurale dei Giochi. La spedizione italiana, che ha previsto la partecipazione di 102 atleti, ha scelto 2 alfieri: una è Viola Magoga, del nuoto pinnato, l'altro è stato, invece, Emmanuele Zurlo, capitano della Nazionale di Beach Soccer, che ha sfilato in testa alla delegazione azzurra.

Nel primo match del torneo, gli Azzurri sono stati poi sconfitti per 3 a 2 dall'Egitto, e nella seconda partita sono stati superati ai rigori dal Portogallo; nella finale di consolazione contro la Francia, la Nazionale ha ottenuto un successo per 4 a 3, attestandosi al 5° posto nella competizione.

L'Italia è stata poi impegnata ad Alghero nella fase finale (Superfinal) della Euro Beach Soccer League; nel corso della conferenza stampa di presentazione, è stato rimarcato l'importante percorso che la FIGC ha strutturato negli ultimi anni, credendo nel Beach Soccer, uno sport in grado di promuovere sia il turismo che la sostenibilità, con la graduale introduzione di scuole di allenatori e campionati giovanili a livello Under 15 e Under 17, insieme ad un'area permanente all'interno del Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, che favorisce lo sviluppo tecnico degli atleti.

Nel corso del torneo, gli Azzurri hanno iniziato con il piede giusto, battendo 5 a 2 la Grecia, per poi replicarsi con l'8 a 2 contro la Moldova e con il 4 a 2 contro la Bielorussia. Nei quarti di finale è arrivato un nuovo successo per 8 a 2 contro la Romania, e a seguire la vittoria in semifinale contro il Portogallo per 2 a 1, dopo una partita a dir poco epica, davanti al calorosissimo pubblico della Beach Arena, posizionata sul lungomare San Giovanni di Alghero e gremita per l'occasione. In finale, gli Azzurri di Del Duca hanno poi superato per 5 a 4 la Spagna, nel remake della finale già vinta nel 2018, trascinati dalle reti di Ovidio Alla, Gianmarco Genovali e Marco Giordani,

quest'ultimo autore di una tripletta e premiato come "miglior giocatore" del torneo. L'altro premio individuale, invece, è andato a Leandro Casapieri, eletto "miglior portiere".

Si tratta del terzo titolo europeo nella storia della Nazionale di Beach Soccer, ottenuto davanti ad un pubblico straordinario. L'entusiasmo dei supporter sardi, che ha accompagnato l'Italbeach durante tutte le Superfinal, è stato davvero contagioso. Questo incredibile successo è il giusto premio per l'impegno profuso dai ragazzi, così come lo è anche per lo staff federale e quello organizzativo che hanno lavorato con professionalità per rendere indimenticabile il finale di stagione azzurro.

Nel gennaio 2024, è stato organizzato un raduno a Tirrenia con la convocazione di 18 calciatori, nonché un incontro a Roma con i vertici federali per celebrare la vittoria dell'Europeo e fare l'in bocca al lupo alla delegazione azzurra in vista della partenza per i Mondiali di Dubai. Sempre nel mese di gennaio, Del Duca ha convocato 16 calciatori per il ritiro in Oman, in vista del trasferimento a Dubai programmato per il 4 febbraio. Durante la permanenza nel Paese, la delegazione azzurra ha anche incontrato presso l'hotel Intercity di Muscat Pierluigi D'Elia, l'ambasciatore italiano in Oman.

Nel corso del Mondiale, un'Italia da applausi ha poi conquistato una straordinaria medaglia d'argento; gli Azzurri si sono arresi solo a "sua maestà" Brasile, che ha vinto la finale per 6 a 4 conquistando il 6° titolo della sua storia, il primo dal 2017 alle Bahamas. Zurlo e compagni hanno chiuso così con un secondo posto, il terzo della Nazionale italiana di beach soccer in una Coppa del Mondo, con la finale che continua a rimanere un sogno proibito dopo le sconfitte nel 2008 (sempre col Brasile) e 2019 (con il Portogallo). Ma questa squadra non ha nulla da rimproverarsi, a conclusione di un torneo fantastico. Una squadra che dopo il titolo europeo è arrivata con merito in finale al Mondiale con 9 esordienti su 12 e ha potuto applaudire un Josep Jr Gentilin, eletto miglior giocatore di tutta la competizione.

Nell'aprile 2022, è poi tornata ad allenarsi la **Nazionale femminile di Beach Soccer** (6 match giocati nel corso dell'anno, con 4 vittorie, un pareggio e una sconfitta), ultima nata tra le Rappresentative Azzurre (giugno 2022).

Nel maggio 2023 si è svolto il primo stage dell'anno per le Azzurre, presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, con l'obiettivo di iniziare a preparare al meglio l'appuntamento con i Giochi Olimpici Europei di Cracovia (20 le calciatrici convocate dal Ct Emiliano Del Duca per il raduno).

Nel giugno 2023 è stato organizzato un nuovo raduno a Tirrenia, con la convocazione di 16 giocatrici, che ha preceduto la partenza per la Polonia. Nel primo match dei Giochi Europei, le Azzurre sono state sconfitte con grande rammarico in rimonta per 2 a 1 dall'Ucraina; la Nazionale è stata poi superata per 4 a 2 dalla Spagna, mentre nella finale per il 5°- 6° posto la squadra italiana ha vinto per 3 a 2 contro la Repubblica Ceca.

Nel settembre 2023, si è poi svolto il primo appuntamento della nuova stagione per la Nazionale di Beach Soccer Femminile. Le Azzurre si sono ritrovate al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia dove, alla Beach Arena, hanno svolto uno stage di preparazione. L'occasione, per il Ct Emiliano Del Duca - alle prese negli stessi giorni



anche con la preparazione della Nazionale maschile ai Giochi del Mediterraneo su sabbia – è stata quella di lavorare anche su alcuni nuovi profili, messi in mostra fra campionato, coppa Italia e Supercoppa il precedente luglio, con la convocazione di 16 calciatrici.

La Nazionale ha poi partecipato ad Alghero alla Women's Euro Beach Soccer League 2023; dopo il successo per 5 a 2 contro la Svezia, le Azzurre hanno perso ai rigori per 12 a 11 contro la Repubblica Ceca; dopo un nuovo successo per 5 a 1 contro le svedesi, le Azzurre hanno battuto per 6 a 2 l'Ucraina, chiudendo la fase finale dell'Europeo al 5° posto.

Nel 2022 la **Nazionale di Futsal maschile** ha invece giocato 10 partite, con 3 vittorie, 2 pareggi e 5 sconfitte.

Nel febbraio 2023, l'anno della Nazionale italiana di futsal si è aperto con uno stage dedicato ai calciatori di interesse nazionale, organizzato a Salsomaggiore Terme, presso l'Emilia-Romagna Arena. Il Ct Bellarte ha attinto a piene mani anche dalle categorie inferiori, andando a pescare, fra i 20 convocati, ben 9 profili dalla Serie A2.

Nel marzo 2023, gli Azzurri hanno superato per 6 a 3 la Macedonia del Nord nelle Qualificazioni Mondiali, in un match disputato a Catania dal tutto esaurito (3.550 spettatori; si è trattato della partita con più presenze sugli spalti fra tutte quelle giocate nei gironi del Main Round). Nel successivo match, la Nazionale ha pareggiato per 7 a 7 contro la Svezia, chiudendo a 8 punti e in testa il proprio girone del Main Round.

Nel settembre 2023, la Nazionale di fronte ai 1.260 presenti al PalaSele di Eboli ha battuto 3 a 1 la Slovenia, nel primo match della Fase Élite di qualificazione ai Mondiali. Nella seconda partita gli Azzurri sono stati sconfitti dalla Spagna in trasferta per 1 a 0.

Nell'ottobre 2023, la Nazionale è stata impegnata a Policoro (in provincia di Matera) nel successivo match di qualificazione mondiale contro la Repubblica Ceca; considerando le iniziative di avvicinamento all'evento, gli Azzurri hanno potuto avere un primo assaggio del calore della città durante la visita al Liceo Enrico Fermi, accolti da circa 400 studenti delle sezioni del primo anno. Il giorno successivo, durante l'allenamento pomeridiano, oltre 150 bambini delle scuole calcio del territorio hanno poi riempito le tribune del PalaErcole per assistere alla seduta di Musumeci e compagni.

Gli Azzurri hanno poi superato per 6 a 5 la Repubblica Ceca nel match di Policoro, davanti ai 1.700 del tutto esaurito al PalaErcole, al termine di una partita incredibile: sotto 2 a 0 dopo appena 5', gli Azzurri sono riusciti a riprenderla, tornando però poi sotto 5 a 4 e alla fine, a soli 10 secondi dalla sirena conclusiva, hanno trovato il "vincente" di uno scatenato Fabricio Calderoli, autore di una tripletta. Nel match di ritorno, giocato a Plzen, gli Azzurri hanno poi strappato un punto prezioso pareggiando per 3 a 3.

Nella successiva partita, la Nazionale è stata invece sconfitta per 4 a 2 dalla Slovenia, al termine di una partita combattuta, fisica, intensa, come nelle previsioni. Nel successivo e decisivo match giocato a Faenza contro la Spagna, in un PalaCattani tutto esaurito con 3.000 spettatori, gli Azzurri hanno purtroppo perso per 4 a 0,

venendo così estromessi dalla qualificazione al Mondiale, in programma nel 2024 in Uzbekistan. L'Italia è stata eliminata in quanto peggior seconda (agli spareggi si qualificavano infatti 4 seconde su 5).

Considerando le iniziative organizzate a margine dell'incontro, si segnala l'evento tenutosi presso il MIC, il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza dove gli Azzurri hanno incontrato oltre 160 studenti provenienti dai Licei del territorio.

La **Nazionale di Futsal femminile** ha invece giocato 8 partite, con 3 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte.

Nel febbraio 2023, il Commissario Tecnico Francesca Salvatore ha convocato un raduno presso il "Novarello Villaggio Azzurro", a Granozzo con Monticello alle porte di Novara. Nel mese di giugno, la Nazionale ha partecipato alla Futsal Week, in programma in Croazia; dopo la vittoria per 2 a 1 contro la Svezia, le Azzurre hanno pareggiato per 4 a 4 contro le padrone di casa croate, per poi imporsi per 3 a 0 contro la Polonia e ottenere la qualificazione alla finale, in cui la Nazionale si è arresa alle polacche per 3 a 2, chiudendo così il torneo con un comunque prestigioso secondo posto.

La **Nazionale maschile di Futsal Under 19** nel 2023 ha disputato 15 match ufficiali (9 vittorie, un pareggio e 5 sconfitte).

Nel gennaio 2023, la Nazionale ha partecipato alla Umag Nations Cup 2023 in Croazia, riuscendo ad aggiudicarsi il prestigioso torneo, dopo le vittorie per 3 a 2 contro la Slovacchia, per 7 a 2 contro l'Ucraina e per 2 a 0 contro la Francia nel terzo e decisivo match.

Nel mese di febbraio, è poi tornata a radunarsi la Nazionale Under 19 di futsal; il Commissario Tecnico Massimiliano Bellarte ha confermato in gran parte il blocco di calciatori presenti all'ultimo torneo croato, inserendo un paio di novità; gli Azzurrini si sono ritrovati al "Novarello Villaggio Azzurro", e nell'ultima mattinata di allenamento i ragazzi di Bellarte hanno svolto un allenamento congiunto con la Nazionale femminile di futsal, presente a Novarello negli stessi giorni.

Nel marzo 2023, è stato avviato il cammino di qualificazione per gli Europei di Futsal; nel primo match, davanti al tutto esaurito del PalaErcole di Policoro, la Nazionale ha vinto e convinto superando per 3 a 0 un avversario ostico come la Repubblica Ceca. Nella seconda partita gli Azzurrini hanno pareggiato per 2 a 2 contro l'Inghilterra, per poi superare la Turchia per 4 a 2 e ottenere la qualificazione alla fase finale dell'Europeo Under 19, in un PalaErcole sold out per il terzo giorno di gara su tre.

Nel giugno 2023, sono state poi 2 le squadre impegnate a Porec in Croazia in occasione del torneo Futsal Week, al quale ha preso parte la Nazionale Under 19 di futsal. Con gli Azzurrini è stato infatti presente anche un secondo gruppo, una "seconda" squadra Under 19 che ha affrontato 2 gare amichevoli, contro una rappresentativa istriana e una selezione giovanile del Portogallo. La scelta del Club Italia di ampliare la base dei calciatori giovani selezionabili per la l'Under 19 - che costituisce il primo livello in Azzurro per il futsal - ha



costituito il punto di partenza del progetto tecnico delle Nazionali di calcio a 5 ed è stato sviluppato grazie alla collaborazione con i diversi attori coinvolti nel processo di sviluppo e selezione dei giovani calciatori.

La formazione del secondo gruppo Under 19 è stata infatti definita sulla base delle diverse attività promosse dalla Divisione Calcio a 5, che ha organizzato la Futsal Future Cup a Salsomaggiore Terme e dal Settore Giovanile e Scolastico, che promuove il progetto Futsal+. I referenti tecnici delle 2 attività hanno contribuito al lavoro di prima selezione utile poi a creare la base per il lavoro del Club Italia, del Settore Giovanile e Scolastico, del Settore Tecnico e la Divisione Calcio a 5. Nel prossimo futuro, infine, l'obiettivo è quello di sviluppare un percorso formativo di base anche per le giovanili femminili, avviando una collaborazione tecnica con gli stage Futsal+15, che ogni anno culminano nel Torneo riservato per ora al calcio.

Nel primo match della competizione, la Nazionale ha perso in modo netto (per 7 a 1) contro la Spagna, per poi riscattarsi con la vittoria di carattere per 5 a 4 contro i croati padroni di casa e con il successo per 1 a 0 sulla Repubblica Ceca; in finale per il 3°-4° posto, contro il Portogallo, è stata poi rimediata una nuova sconfitta per 4 a 0.

Nel mese di agosto, il Ct Massimiliano Bellarte ha convocato 19 calciatori che hanno preso parte alla fase di preparazione per l'Europeo Under 19 di futsal. I 14 giorni di raduno si sono svolti presso Coverciano, che dal 17 al 30 agosto ha fatto da quartier generale, con il Palasport della città di Prato che è diventato la sede delle sedute di allenamento. L'allenatore pugliese, in vista della partenza per Porec in Croazia, ha poi dovuto scremare a 14 l'elenco dei giocatori da inserire nella lista ufficiale della competizione.

Nel corso del torneo, gli Azzurrini hanno superato all'esordio l'Ucraina per 2 a 1, per poi ripetersi nella seconda partita con il netto successo per 5 a 0 contro la Finlandia; la successiva sconfitta per 4 a 2 contro la Slovenia ha poi però comportato l'eliminazione della Nazionale dalla competizione, a causa della differenza reti nella classifica avulsa rispetto all'Ucraina e alla stessa Slovenia.

Considerando il profilo media della competizione, è stato possibile seguire tutte le partite in diretta su RaiSport.

Nel mese di ottobre, la Nazionale Under 19 di futsal ha poi iniziato un nuovo biennio, quello che porterà gli Azzurrini a lavorare in vista dell'Europeo di categoria previsto nel 2025. Chiusa l'esperienza dei 2004-2005, il percorso è guidato dai ragazzi classe 2006 e 2007. Il primo appuntamento è stato relativo al raduno di Novarelo "Villaggio Azzurro"; per l'occasione, Massimiliano Bellarte ha scelto di convocare 24 calciatori, molti dei quali provenienti dall'esperienza formativa dei Futsal+17.

Tornando al contesto generale, nell'ambito del programma di sviluppo delle Nazionali a contorno dell'attività sportiva la Federazione ha continuato a dare grande importanza anche agli **aspetti educativi e didattici** connessi alla gestione delle Rappresentative e soprattutto di quelle giovanili. La FIGC, in particolare, ha garantito in virtù della collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" il necessario supporto allo studio dei ragazzi e delle ragazze che vestono la maglia azzurra. L'attività di tutor ha da 9 anni l'obiettivo di sostenere la preparazione scolastica e culturale dei giovani calciatori/calciatrici di interesse Nazionale nei periodi delle

convocazioni con le rispettive selezioni, attraverso sessioni di studio durante i ritiri (nella sola stagione sportiva 2022-2023 ammontano a 60 le ore di lezione e recupero scolastico svolte).

Per quanto riguarda il **profilo mediatico delle Rappresentative Nazionali**, nel gennaio 2024 sul sito FIGC sono stati poi pubblicati i numeri degli ascolti televisivi delle Nazionali nel corso del 2023; sono state 107 le gare delle Nazionali italiane di calcio, futsal e beach soccer trasmesse in TV e sul web nel corso dell'anno: un dato record, il più alto di sempre (12 in più del 2022), con oltre 92 milioni di telespettatori (92.148.318) e una crescita di 6 milioni rispetto al 2022. Il picco delle ultime annate resta sempre il 2021, l'anno dello straordinario trionfo di Wembley agli Europei, che aveva portato il dato annuale a 221 milioni.

Diversi i fattori che hanno determinato la crescita della visibilità delle Squadre Azzurre tra il 2022 e il 2023: da un lato le diverse Fasi Finali delle competizioni internazionali raggiunte nel corso del 2023 dalle Nazionali, in particolare la Nazionale Femminile e le Under 20 e 19 maschili; dall'altro l'aumento dell'investimento da parte della FIGC nelle produzioni per le gare delle squadre giovanili (maschili e femminili) e futsal.

Nel dettaglio, la parte del leone la fanno ovviamente i canali Rai e la piattaforma RaiPlay, che hanno trasmesso 63 gare (il 58% del totale delle partite trasmesse), con un seguito di 90.987.327 telespettatori (share medio del 10,40%), che rappresenta il 98,74% del totale dell'audience 2023. Nell'ambito dei diversi canali, guida RaiSport (21 partite), seguita da Rai 1 e Rai 2 (15 ciascuno), RaiPlay (11) e Rai 3 (1). Le altre 44 gare sono state trasmesse sul sito figc.it e sul canale YouTube della FIGC, 18 in più (+69%) rispetto al 2022.

Diverso il singolo peso delle Nazionali: la parte più consistente arriva ovviamente dagli Azzurri, le cui 10 gare sono state seguite su Rai 1 da 65,7 milioni di telespettatori (share medio 28,27%). La gara più seguita è stata la sfida decisiva per l'accesso a UEFA EURO 2024, Ucraina-Italia (0 a 0), vista da 8,7 milioni di persone, mentre a livello di share il picco è invece il 39,60% di Macedonia del Nord - Italia, la prima di Spalletti sulla panchina della Nazionale dopo le dimissioni estive di Mancini.

L'Under 21 ha chiuso invece con 12,6 milioni di telespettatori (12.615.286) e share medio del 9,57%, numeri che in buona parte derivano dalle 3 gare dell'Europeo di categoria, chiuso purtroppo al primo turno: con Francia (Rai 1), Svizzera (Rai 2) e Norvegia (Rai 1) oltre 9 milioni di tifosi collegati, con share medio del 20%, con il picco nella terza gara (4.010.000 e 23,50%).

Anche la Nazionale femminile, che a fine anno conta un seguito in TV e sul web di quasi 6 milioni di telespettatori (5.889.477) e share medio del 6,23% (14 le partite in onda), deve la maggior parte di questi numeri alle 3 partite del Mondiale in luglio e agosto, giocato dalle Azzurre in Nuova Zelanda. Il fuso orario non ha permesso di avvicinare i dati record del Mondiale 2019 (7,3 milioni per Italia - Brasile del girone e share del 44,35% per Italia - Paesi Bassi ai quarti), ma per le 3 gare trasmesse alle 8:00 (quelle con Argentina e Sudafrica) e alle 9:30 (con la Svezia) del mattino su Rai 1, le Azzurre sono state viste da più di 2,6 milioni di persone, con uno share di oltre il 21%. La partita più seguita è stata quella con la Svezia (922.000 telespettatori), lo share più alto è invece quello dell'ultima gara, con il Sudafrica, che ha raggiunto il 22,30%.



Un ruolo da protagoniste nel 2023 lo hanno avuto anche le Nazionali Giovanili maschili, in particolare l'Under 20, seconda al Mondiale in Argentina, e l'Under 19, che dopo 20 anni ha riportato in Italia il titolo Europeo. Considerando le squadre dall'Under 15 all'Under 20, sono state trasmesse 33 partite (17 sui canali Rai, 16 sui canali web FIGC), che hanno portato a raggiungere oltre 7 milioni di appassionati (7.085.501).

Le 7 gare del Mondiale Under 20 sono state seguite da 3,7 milioni di spettatori. La finale Italia - Uruguay (11 giugno, Rai 2) è diventata la partita più seguita di tutti i tempi tra quelle delle Giovanili: oltre 1,5 milioni di spettatori e share del 16,57%. Le 5 gare della Fase Finale di EURO U19 sono state invece seguite da 2,5 milioni di spettatori. La finale Italia - Portogallo (16 luglio, Rai 3) si attesta al 3° posto della classifica all time delle gare delle Giovanili Azzurre con 1,4 milioni di spettatori e 10,85% di share.

Grazie anche a questi nuovi contenuti, la Maglia Azzurra continua sempre più a rappresentare un asset centrale nel mercato televisivo italiano, nello scenario più recente ma anche a livello storico: nella classifica dei primi 50 programmi televisivi più visti nella storia della tv italiana rimangono presenti infatti solo partite di calcio, e di queste 47 riguardano sfide disputate dagli Azzurri. Gli ascolti medi per la Nazionale A maschile durante la UEFA Nations League 2023 risultano pari ad oltre il doppio rispetto al principale evento sportivo non calcistico disputato nel corso del 2023, e la già analizzata partita giocata tra Ucraina e Italia il 20 novembre con quasi 9 milioni di telespettatori rappresenta il principale evento televisivo più visto in tv dell'anno, dopo solo il Festival di Sanremo.

Considerando gli altri principali dati relativi al profilo mediatico e all'interesse generato, in termini di affluenza allo stadio nella stagione sportiva 2022-2023 sono stati registrati 670.919 spettatori (+11,6% rispetto al 2021-2022), di cui 167.725 per le partite giocate in Italia e 503.194 per quelle disputate all'estero. Tra i 10 top match per ricavi da ticketing della Nazionale A maschile tra il 2018 e il 2023, ben 4 riguardano partite giocate nell'anno solare 2023 (con in testa la partita disputata a Milano il 12 settembre 2023, con quasi 54.000 spettatori e ricavi che hanno sfiorato il milione di euro).

Considerando il profilo internazionale, l'audience cumulata mondiale ha superato nel 2023 il miliardo di telespettatori (+15,8% rispetto al 2022); le sole 2 partite giocate dalla Nazionale A maschile nelle Finals di UEFA Nations League 2023 hanno prodotto oltre 28 milioni di audience tv a livello mondiale (principale mercato estero: Medio Oriente con 10 milioni), mentre le 8 gare disputate nel percorso di qualificazione verso UEFA EURO 2024 hanno generato quasi 73 milioni di audience (principale mercato estero: Regno Unito con 15 milioni).

È proseguita anche la rilevante crescita del numero aggregato di fan e follower sui social delle Nazionali, che nel 2023 ha sfiorato i 16 milioni (di cui il 60% provenienti dall'estero), dato in incremento del 13,2% in confronto al 2022 e di oltre 3 volte rispetto al 2015. A questi importanti dati si aggiungono i 13.076 post condivisi, con quasi 1,1 miliardi di impression e oltre 57,5 milioni di engagement, insieme agli 86,2 milioni di fan e follower sui profili social delle calciatrici e dei giocatori convocati in Nazionale A e Under 21, ai 449.003 iscritti nel database CRM FIGC (+26% rispetto al 2022), di cui il 47% under 34 e il 16% provenienti dall'estero, nonché ai 220.562 iscritti alla newsletter FIGC (+16% vs 2022), con il 41% di under 34 e il 16% di provenienza straniera, in aggiunta ai 447.703 utenti registrati sul sito FIGC che accedono a contenuti esclusivi (+44% in confronto al 2022).

È importante sottolineare come le campagne digital sviluppate dalla Federazione, descritte nei capitoli precedenti, insieme al progetto del virtual advertising (meglio approfondito nel capitolo sulla valorizzazione commerciale della FIGC) abbiano permesso di garantire un importante livello di visibilità degli sponsor federali: l'esposizione televisiva dei partner FIGC ha infatti sfiorato le 653 ore (+15,4% rispetto al 2022). Il valore (brand exposure) creato a beneficio degli sponsor FIGC dai post pubblicati sui canali social della Federazione ha superato i 16,2 milioni di euro nel 2023, mentre il valore economico complessivo dell'esposizione mediatica creato a beneficio degli sponsor e dei partner della Federazione su tutte le piattaforme (giornali, tv e web) è stimabile inoltre in circa 325,1 milioni di euro (+26,6% rispetto al 2022).

In termini commerciali, per quanto riguarda in particolare le vendite di merchandising ufficiale FIGC-adidas, nel primo anno di attivazione di questa nuova partnership il valore economico delle vendite nette di materiale ufficiale risulta in aumento del 64,4%, passando dai 13,4 milioni di euro del 2022 ai 22,04 del 2023; l'incremento ha riguardato sia il mercato domestico (+139%) che quello internazionale (+48%). I mercati esteri, in particolare, incidono per il 74% delle vendite nette, con un significativo impatto prodotto dalle vendite effettuate in Cina, Stati Uniti, Francia, Regno Unito e Messico.

Per quanto riguarda infine il comparto delle scommesse sportive, nel 2023 le 10 partite della Nazionale A maschile hanno prodotto una raccolta media per evento pari a quasi 5,7 milioni di euro (con un gettito erariale di quasi 0,2 milioni), in confronto ad esempio agli 0,8 milioni di raccolta prodotti dalla Nazionale di basket e agli 0,4 di quella di pallavolo.

Oltre allo sviluppo delle Squadre Nazionali, il secondo grande pilastro dell'azione strategica della FIGC è rappresentato dall'**attività giovanile**, che comprende le centinaia di migliaia di ragazzi e ragazze tesserati per la Federcalcio e che ha continuato anche nel 2023 a rappresentare un asset di rilevanza centrale.

Considerando i principali **numeri relativi all'attività**, nell'agosto 2023, con la pubblicazione della nuova edizione del ReportCalcio è stato confermato come l'impatto recente più significativo nel calcio italiano abbia riguardato proprio la crescita dell'attività giovanile, che nel 2021-2022 ha chiuso la stagione con 807.807 tesserati Under 20, in aumento del 36% rispetto al 2020-2021, con i calciatori maschi tra i 5 e i 16 anni tornati oltre il 20% di incidenza sulla popolazione italiana per fascia di età (rispetto al 14,4% del 2020-2021). Il ReportCalcio, in particolare, ha certificato il recupero degli oltre 200.000 tesserati del Settore Giovanile e Scolastico persi durante la pandemia e l'aumento di 210.000 tra giocatori e giocatrici in un anno, con un ritorno ai livelli pre-pandemici.

Passando ai principali progetti portati avanti in ambito giovanile, la Federcalcio nel corso dell'anno ha dato seguito al **Programma di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme"**, un'attività strategica che continua a costituire il più grande programma di supporto tecnico ed organizzativo sviluppato in ambito giovanile dalla FIGC, finalizzato a strutturare un percorso di formazione sportiva ed educativa rivolto ai club e a tutti i soggetti coinvolti nella crescita dei giovani calciatori. Il programma di sviluppo si articola attraverso 45 Centri Federali Territoriali, che rappresentano il riferimento anche logistico per la formazione interna ed esterna, per la condivisione della



metodologia di allenamento applicata alle categorie U13M, U14M e U15F e per il monitoraggio e la ricerca in tali fasce di età. Lo staff dei Centri è inoltre impegnato a lavorare in modalità itinerante all'interno delle oltre 80 Aree di Sviluppo Territoriale di riferimento ovvero presso le Scuole Calcio affiliate (una media di oltre 8 per ogni Area) a supporto dello sviluppo delle strutture di settore giovanile, degli staff tecnici e dei tesserati in termini metodologici ed organizzativi. Una crescita che parte dal basso, uniforme sul territorio e condivisa, fondamentale per sviluppare una filiera di formazione che si inserisce in modo sinergico anche nel percorso delle Nazionali giovanili, in un lavoro a medio-lungo termine che coinvolge tutte le componenti del nostro calcio.

Il progetto è rivolto al territorio e a tutti i soggetti coinvolti nella crescita dei calciatori e delle calciatrici: tecnici, dirigenti, allenatori e genitori. Il programma prevede lo svolgimento delle attività di carattere tecnico, educativo, informativo e formativo nelle società coinvolte, attraverso un approccio integrato che vede il diretto interessamento dei loro tesserati - atleti, tecnici, dirigenti - e dei genitori dei calciatori e delle calciatrici, secondo una programmazione condivisa a livello locale. Partendo dalle competenze nello sviluppo dell'attività Grassroots, il Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato una proposta ampia e onnicomprensiva in grado di consolidare le sinergie con le società sportive del territorio, affiancandole in un percorso di crescita attraverso un indirizzo formativo ed educativo univoco e coordinato, una programmazione e una metodologia condivise per promuovere una cultura sportiva finalizzata all'educazione delle nuove generazioni. Il Programma di Sviluppo Territoriale propone inoltre un nuovo approccio e una nuova metodologia che possano favorire la creazione di un ambiente in cui ogni calciatrice e ogni calciatore possa esprimersi al meglio.

Nello specifico, il programma di sviluppo si articola attraverso i già accennati Centri Federali Territoriali, che rappresentano dei veri e propri poli di eccellenza per la crescita, l'educazione e la formazione tecnico-sportiva di giovani calciatori e calciatrici, nonché il riferimento anche logistico per la formazione interna ed esterna. L'attività nella sola stagione sportiva 2022-2023 ha portato al coinvolgimento di 5.297 giovani calciatori, di cui 2.451 tesserati Under 13, 1.809 Under 14 e 1.037 ragazze Under 15, appartenenti a 1.207 società. In ogni stagione sportiva vengono inoltre organizzati a regime oltre 5.000 allenamenti ed eventi di formazione (workshop tecnici ed educativi), che coinvolgono circa 40.000 tesserati, permettendo di costituire una base piramidale qualitativa del calcio giovanile italiano. Tutte le proposte tecniche e metodologiche sono disponibili e liberamente fruibili online, favorendo il massimo coinvolgimento e la più ampia diffusione di quanto prodotto. Attualmente sono circa 1.600 i collaboratori SGS che operano su tutto il territorio grazie ad una struttura nazionale, che si dirama a livello regionale fino a coinvolgere gli staff locali e componendo una delle più grandi strutture volontaristiche del nostro Paese dedicate alla formazione ed educazione giovanile.

Numeri di grande rilevanza e in forte crescita; tra il 2015-2016 e il 2022-2023, il numero di CFT attivi è passato da 5 a 45; complessivamente sono stati convocati 29.160 calciatori Under 13, Under 14 e calciatrici Under 15 (con numeri in crescita dai 480 del 15-16 ai 5.297 del 22-23), coinvolgendo un totale di 3.362 società (dalle 162 del 15-16 alle 1.207 del 22-23). Nel 2022-2023 risultano inoltre presenti 84 Aree di Sviluppo Territoriale, che coinvolgono 572 società e 110.098 calciatori (99.799 ragazzi e 10.299 ragazze), con 4.776 progetti sviluppati in presenza e 454 workshop.

Tra i diversi importanti risultati ottenuti dall'Evolution Programme, si può citare a titolo esemplificativo il tema della trafila dei giovani calciatori passati per i CFT e convocati successivamente per le Rappresentative Nazionali italiane. Nel dicembre 2017 al Torneo di Natale della Nazionale Under 15 solo uno degli 80 convocati proveniva dai CFT: l'apripista è stato infatti Daniele Montevago, attaccante classe 2003 in forza al Palermo. Un anno dopo al Torneo di Natale 2018 i ragazzi convocati cresciuti nei CFT erano già diventati 6, che anche grazie agli allenamenti nei Centri Federali Territoriali hanno conquistato l'attenzione di società come Milan e Juventus e la chiamata del tecnico della Nazionale Under 15, mentre più recentemente nel 2022-2023 un totale di 9 convocati nelle Nazionali giovanili hanno un passato nei Centri Federali Territoriali (uno in Under 20, 3 in Under 19 compresi i Campioni d'Europa Alessandro Dellavalle e Luca D'Andrea, 3 in Under 18 e 2 in Under 16).

I numeri assumono contorni ancora più significativi nello specifico campo femminile: 88 calciatrici convocate nelle Nazionali giovanili 2021-2022 hanno giocato nei CFT (32 in Under 19, 34 in Under 17 e 22 in Under 16).

Tra il 2015-2016 e il 2022-2023, inoltre, si sono trasferiti in società di livello professionistico un totale di 1.668 calciatori e calciatrici passati per i CFT, con dati in aumento da appena un giocatore nel 2015-2016 ai 352 del 2022-2023. Numeri di grande rilevanza, tenendo anche in considerazione tutte le limitazioni dovute alla pandemia che hanno contingentato l'attività dei CFT, dei club professionistici e delle Squadre Nazionali, limitando ulteriori sviluppi e dinamiche messe in evidenza nelle precedenti stagioni sportive.

Con riferimento agli altri principali risultati ottenuti dall'Evolution Programme, nel luglio 2023 la convocazione di Emma Severini, Chiara Beccari e Giulia Dragoni per i Mondiali FIFA 2023, le 3 più giovani selezionate dalla Ct Milena Bertolini, ha permesso di rimarcare ulteriormente il percorso intrapreso dalla FIGC; le 3 calciatrici sono state infatti protagoniste negli anni scorsi del progetto: se Severini, nel 2016-2017, è stata tra le partecipanti al Centro Federale Territoriale di Firenze (responsabile tecnico Enrico Chiesa, ex Azzurro e papà di Federico, attualmente in Nazionale), Beccari fu tra le convocate del programma Calcio+ nel 2018 e ha "frequentato" il CFT di Gatteo a Mare in Emilia-Romagna; Dragoni, infine, ha fatto lo stesso con quello di Crescenzero, a Milano. Beccari, tra l'altro, nella stagione 2017-2018 ha preso parte al torneo delle Selezioni Territoriali con quella di San Marino; nella stagione successiva, invece, ha disputato il torneo con la Selezione Territoriale Under 15 "Adriatica". Stesso discorso per Dragoni che ha partecipato nel 2019 al Programma Calcio+ con la Selezione Territoriale "Longobarda" e al programma dedicato nel 2020 e nel 2021, in ottemperanza ai protocolli previsti durante la pandemia.

Andando più indietro nel tempo, e spulciando negli elenchi delle convocate del programma Calcio+ (Under 15) - che il Settore Giovanile e Scolastico porta avanti dal 2007 -, si scopre che gran parte del gruppo azzurro che ha partecipato al Mondiale in Nuova Zelanda è passato proprio per Calcio+. Le prime sono state Elena Linari e Cecilia Salvai (2008, giocavano rispettivamente nel Firenze e nel Real Canavese Chivas), poi è stato il turno nel 2009 di Valentina Giacinti (ai tempi nell'Atalanta Femminile), nel 2011 di Francesca Durante (Sarzane), Lisa Boattin (ACD Livorno San Stino) e Manuela Giugliano (Barcon), nel 2012 ancora di Boattin e Giugliano, nel 2013 di Martina Lenzini (Olimpia Vignola), Annamaria Serturini (Brescia), Beatrice Merlo (Femminile Inter Milano) e Benedetta Glionna (Fiammamonza).



E ancora, nel 2014 di Arianna Caruso (Lupa Roma) e Giada Greggi (Centro Calcio Rossonero), nel 2015 nuovamente di Greggi (Res Roma), Benedetta Orsi (Reggiana Femminile) e Maria Luisa Filangeri (ASD Ludos Palermo) e nel 2017 proprio di Emma Severini (Fiorentina). Fino ad arrivare a Beccari e Dragoni, le ultime ad aver iniziato nei Centri Federali e con il programma Calcio+ e arrivate in Nazionale a vivere un sogno dall'altra parte del mondo, nella FIFA World Cup in Australia e Nuova Zelanda.

Oltre all'attività sportiva, di grande rilevanza anche la componente educativa della proposta di programma di sviluppo territoriale, che comprende la realizzazione di incontri, workshop e webinar su diverse tematiche, tecniche ed educative. L'attività di formazione si pone l'obiettivo di favorire la crescita dell'individuo nella sua globalità, attraverso un efficace ampliamento delle sue conoscenze relative agli aspetti alimentari, psicologici e metodologici, poi riscontrabili anche a livello prestazionale. Una proposta culturale orientata ad attivare un circolo virtuoso in grado di generare ricadute positive in tutto il territorio attraverso il supporto di specialisti e di un linguaggio comune tra tutti i destinatari coinvolti. Tutti gli Staff FIGC SGS sono infatti composti da figure tecniche qualificate, responsabili organizzativi, referenti specializzati di Area Medica e di Area Psicologica che prevedono iter selettivi ben definiti per ciascun ruolo a partire dalle candidature disponibili online, passando per un percorso di formazione interna coordinato dalla SGS Academy e di inserimento attraverso tirocini anche correlati ai corsi per allenatori di settore giovanile. Inoltre, al lavoro di stampo prettamente tecnico e sportivo si affiancano i workshop educativi studiati a seconda dei target coinvolti e che rappresentano una parte integrante del percorso avviato.

Considerando nello specifico l'attività di sviluppo territoriale svolta nell'ambito dell'Evolution Programme nel corso del 2023, nel mese di maggio il programma è arrivato alla fase conclusiva della stagione. Dopo una lunga opera di scouting e selezione all'interno dei territori - che ha coinvolto oltre 500 collaboratori raggruppati in 80 staff - con l'obiettivo di valorizzare il talento dei calciatori nell'ambito dell'attività giovanile, si è svolta la fase finale del programma dei CFT: a Coverciano è stato infatti organizzato il "Torneo del Calciatore - Evolution Programme".

Riferito all'attività Under 13, il lavoro all'interno dei CFT ha rappresentato anche in questo caso un percorso di apprendimento verso il calcio "dei grandi". Fra i 67 ragazzi che hanno partecipato alla precedente edizione della fase finale del Torneo dei CFT, infatti, ben 42 si sono trasferiti nel corso dell'anno in squadre professionistiche, con 11 di questi che hanno partecipato ai raduni della Nazionale Under 15. In questa edizione del torneo la classifica non ha contato, mentre sono stati confermati, come l'anno precedente, i "Premi Efficacia": ogni squadra, al termine della partita, ha votato il giocatore avversario che l'ha messa più in difficoltà, generando così dei criteri di merito nelle valutazioni.

Il torneo nelle fasi precedenti ha visto il coinvolgimento di 45 Centri Federali Territoriali (CFT) e 13 Aree di Sviluppo Territoriale (AST). Un percorso lungo, in cui sono stati coinvolti complessivamente 952 calciatori (112 portieri e 840 giocatori di movimento), scremati fino a 312 nella fase interregionale e arrivati ai 75 nella fase finale in programma a Coverciano. I 75 ragazzi selezionati, tutti classe 2009, sono stati suddivisi in 5 squadre a seconda della zona di provenienza, e per 2 giorni si sono affrontati in gare di 11 contro 11, 9 contro 9 e 5 contro 5, sotto l'attenta supervisione degli staff "Evolution Programme" e di osservatori del Club Italia, presenti in tribuna.

A vincere il torneo sono stati gli "Azzurri Centro-Nord" (in rappresentanza dei CFT e delle AST di Emilia Romagna, Marche, Toscana e Umbria), che in finale hanno superato per 7 a 5 ai calci di rigore, dopo il 3 a 3 dei tre mini-tempi regolamentari, gli "Azzurri Centro-Sud" (Abruzzo, Campania, Lazio, Molise e Sardegna). Oltre alle premiazioni collettive - per celebrare le varie rappresentative che si sono affrontate in 3 giorni all'insegna della competizione e della condivisione, in un sano agonismo - sono stati dati anche dei premi individuali a un giocatore per ogni squadra; un riconoscimento tanto più sentito in quanto è stato decretato dal voto degli stessi giocatori.

Nel giugno 2023, nell'ambito del programma tecnico di sviluppo territoriale, il Settore Giovanile e Scolastico ha poi introdotto 5 stage di perfezionamento tecnico organizzati a Castel di Sangro, per offrire un'opportunità di formazione esclusiva ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici (Under 13 e 14 maschile, U15 femminile, che nel corso della stagione avessero già partecipato alle attività dei CFT) orientati al potenziamento delle competenze tecnico-tattiche individuali e collettive. Le attività - intervallate anche da momenti ricreativi come alcune escursioni - si sono sviluppate dalla mattina al pomeriggio, differenziandosi fra l'apprendimento dei principi del gioco del calcio e della tecnica situazionale (la mattina) e l'organizzazione di giochi di situazione, partite e mini tornei (il pomeriggio). Si è trattato, perciò, di una settimana di calcio, divertimento e formazione seguendo le indicazioni metodologiche dell'Evolution Programme della FIGC: clima sereno, ambiente sicuro, gioco, inclusione, rispetto, benessere, educazione e fair play, aspetti che rappresentano un'opportunità per crescere e confrontarsi.

Nel settembre 2023, lo stadio Giuseppe Meazza di Milano, prima della sfida tra Italia e Ucraina valida per le qualificazioni a UEFA EURO 2024, ha poi ospitato l'incontro tra il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e i club appartenenti alle 11 Aree di Sviluppo Territoriale della Lombardia. Un evento che ha rappresentato il momento di partenza di un percorso che coinvolge oltre 800 club in tutta Italia. Nell'occasione è stato siglato il Patto di collaborazione tra SGS e le oltre 80 società (tra queste, anche club professionistici come Albinoleffe, Atalanta, Como Women, Cremonese, Feralpisalò, Inter, Mantova, Milan, Pro Sesto e Renate) che hanno aderito al progetto delle aree di sviluppo territoriale nell'ambito dell'Evolution Programme. L'obiettivo del Patto di collaborazione è quello di impegnare il club, fin dal momento dell'adesione al progetto dell'Area di Sviluppo Territoriale, a condividere con lo staff FIGC-SGS le attività e le iniziative formative-informative. Si è voluto così gettare le fondamenta di un rapporto di fiducia, collaborazione e condivisione. I punti salienti del Patto riguardano l'assunzione di impegno da parte di SGS a supporto dei club per rispondere a bisogni specifici e valorizzare risorse e potenzialità, per poi porre l'accento sul ruolo fondamentale svolto dai club; al termine dell'incontro, è stato poi invitato il presidente della Società AC Crema 1908, Enrico Zucchi, a siglare simbolicamente il Patto a nome di tutti i club partecipanti che a loro volta hanno poi ricevuto la propria copia del documento.

Nel novembre 2023, è stato poi lo stadio Olimpico di Roma a ospitare l'incontro tra il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e i club appartenenti alle 7 Aree di Sviluppo Territoriale del Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma Est, Roma Ovest, Roma Sud e Viterbo). A poche ore dal calcio d'inizio di Italia Macedonia del Nord è stato firmato il patto di collaborazione tra SGS e le 56 società (tra cui i 4 club professionistici: Frosinone, Latina, Lazio e Roma) che nel Lazio hanno aderito al progetto delle aree di sviluppo territoriale nell'ambito dell'Evolution Programme.



Nel gennaio 2024, si è poi svolta l'inaugurazione del primo Centro Federale Territoriale in Molise, alla presenza del Presidente FIGC Gravina, dei vertici del Settore Giovanile e Scolastico e delle massime autorità istituzionali e sportive locali. Il nuovo CFT è stato aperto allo stadio comunale "Vincenzo De Santis" di Montenero di Bisaccia, in provincia di Campobasso.

Il programma di sviluppo territoriale si è poi contraddistinto anche per la valorizzazione dell'attività relativa al Futsal. Già nel dicembre 2022, nella settimana prima delle vacanze di Natale, è ripreso l'impegno del Settore Giovanile e Scolastico nel percorso degli stage Futsal+, nello specifico dedicato alla categoria Under 17, per lo sviluppo del Calcio a 5 a livello giovanile in tutto il territorio nazionale. Il raduno ha preso il via presso il Palasport "Gino Cesaroni" di Genzano di Roma, e ha coinvolto 18 atleti, impegnati nelle sedute di allenamento dallo Staff Tecnico SGS. L'obiettivo dello stage, oltre a rappresentare un'opportunità in previsione della formazione della Nazionale Under 19 di Calcio a 5, è stato quello di influire sulla formazione tecnica ed educativa dei giovani calciatori, sia per quanto attiene agli aspetti di gioco, che per la sfera legata all'alimentazione, al benessere, alla salute, alla gestione delle emozioni e più in generale ai comportamenti e allo spirito di squadra. Contestualmente è stato previsto un percorso di formazione interna dello staff coinvolto nel Centro di Sviluppo Territoriale, parte di uno dei 5 Centri di Sviluppo Territoriali di Futsal avviati nella precedente stagione sportiva, o con il ruolo di Delegato Regionale per il Calcio a 5.

Nel maggio 2023, il percorso degli stage Futsal+17 è proseguito, nuovamente al Palasport "Gino Cesaroni" di Genzano di Roma, con la partecipazione anche in questo caso di 18 atleti. Il raduno si è sviluppato con 3 giorni di allenamenti, e nell'ambito dello stage è stata anche sviluppata un'attività di formazione per gli allenatori, coordinata dall'SGS in collaborazione con Club Italia. L'incontro, al quale sono stati invitati tutti i tecnici delle società del territorio e della Regione Lazio ha avuto come focus "L'Evolution Programme nel Futsal: la formazione giovanile Under 17". Per l'occasione i tecnici sono anche stati invitati ad assistere all'allenamento del Futsal+17, al fine osservare e condividere i contenuti della sessione.

Nel novembre 2023, il nuovo gruppo di lavoro del Futsal+17 si è poi ritrovato al Palasport di Roma, con i 24 i convocati dallo staff tecnico guidato dal responsabile Sebastiano Giuffrida per il primo raduno della stagione 2023-2024, di cui 11 nati nel 2008 e 13 del 2007. Il raduno, oltre a rappresentare un'opportunità di visibilità per i calciatori, ha permesso di costruire una base per la Nazionale Under 19 di futsal (che nell'ultimo appuntamento vedeva ben 11 i calciatori presenti anche al raduno del Futsal+ del precedente maggio).

Dopo il raduno di Genzano dedicato alla categoria Under 17, il programma di lavoro del Futsal+ è successivamente tornato con un nuovo appuntamento dedicato ai ragazzi Under 15. Il gruppo di lavoro, composto da 24 calciatori, si è ritrovato a Scandicci in concomitanza della seconda amichevole della Nazionale femminile di futsal fra Italia e Spagna, con i ragazzi che hanno avuto la possibilità di assistere alla partita. Il programma del raduno ha previsto anche sedute di allenamento a Lido di Camaiore (al "Pardini Sporting Center") con la restante parte educativa (sono stati trattati temi diversi grazie all'intervento dell'area tecnica e psicologica) che si è invece svolta al CPO di Tirrenia, fianco a fianco con le ragazze che, sempre negli stessi giorni, hanno partecipato allo stage del Calcio+ femminile.

Nel maggio 2023, la FIGC ha anche dato seguito all'iniziativa "Futsal Day"; sviluppata a partire dal 2019 e promosso inizialmente a chiusura delle festività natalizie nella giornata della Befana, la giornata del futsal italiano, a cominciare dal 2022, è stata posizionata in una data simbolo, il 5 maggio.

Anche nel 2023, il Futsal Day ha abbracciato tutta la penisola, coinvolgendo oltre 1.000 bambini sul territorio appartenenti alle varie società attraverso numerose iniziative ideate dal Settore Giovanile e Scolastico mediante i Coordinamenti Regionali, con l'obiettivo di veicolare giornate di promozione del pallone a rimbalzo controllato. Fra le attività proposte, aperte a tutte le categorie, con speciale attenzione all'attività di base, "challenge" e confronti di campo che si sono disputati all'interno di scuole, impianti sportivi e palasport in più punti anche all'interno delle varie province, proprio per venire incontro maggiormente alle società, con un'attenzione particolare ai territori.

Nel maggio 2023, a chiusura della fase regionale, per i ragazzi delle categorie Under 15 e Under 17 di futsal è arrivato anche il momento di guardare ai play off che portano allo scudetto. Sia per Under 15, quanto per Under 17, sono state 17 le squadre qualificate alla post season, divise in 3 quadrangolari e in un girone a 5 squadre. A trionfare nell'Under 15 è stato il Segato, mentre nell'Under 17 a prevalere è stata la Roma.

L'evento di chiusura dei Campionati Giovanili di calcio a 5 si è tenuto al PalaFiera di Pesaro ad inizio giugno, con le 2 Final Four scudetto. Tutte le partite sono state trasmesse in diretta streaming su Futsal TV, portale di riferimento della disciplina a rimbalzo controllato, nonché sul sito della FIGC.

Oltre al programma di sviluppo territoriale, anche nel 2023 una componente significativa dello sviluppo strategico della FIGC ha riguardato **l'attività scolastica**; i proficui rapporti di collaborazione instaurati negli ultimi anni tra Federcalcio e Ministero dell'Istruzione, in relazione alla promozione dell'attività sportiva nelle scuole, hanno portato a definire una serie di progettualità didattico-sportive inquadrata nel programma "Valori in Rete", rivolto a tutti gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'intero territorio italiano e finalizzato a far maturare eticamente i più giovani valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Un percorso sviluppato in un'ottica di servizio per studenti, insegnanti e genitori, finalizzato alla promozione della pratica sportiva a tutti i livelli del mondo dell'istruzione.

Nel maggio 2023, presso la sala "Aldo Moro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si è svolta la conferenza stampa ufficiale di presentazione delle attività didattico-formative promosse dal Ministero e dalla FIGC nelle scuole di ordine e grado nell'ambito del macro-progetto "Valori in Rete". Sono intervenuti il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, la Sottosegretaria on. Paola Frassinetti, il Presidente della FIGC Gabriele Gravina, il Presidente del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC Vito Tisci, l'allora Ct della Nazionale Roberto Mancini e 2 classi delle scuole I.C. Maria Montessori e I.C. Orsa Maggiore di Roma, in rappresentanza degli oltre 2.000 istituti coinvolti nei vari progetti. Presenti, tra gli altri, anche 2 campioni del mondo come Marco Tardelli e Simone Perrotta.



L'iniziativa comprende l'offerta formativa integrata rivolta alle scuole italiane di ogni ordine e grado e a tutti i soggetti coinvolti, abili e diversamente abili, orientata al miglioramento personale, al divertimento e alla crescita delle potenzialità individuali e relazionali. Una progettualità che anche nel 2023 è stata finalizzata a favorire la partecipazione attiva di insegnanti e studenti attraverso un'offerta didattica e tecnico-sportiva altamente qualificata e diversificata, grazie allo sviluppo dei seguenti progetti:

- *Uno Due Calcia*, dedicato ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è giunto alla sua 3° edizione ed è stato esteso a tutte le regioni italiane. Il progetto prevede attività psicomotorie in forma ludica svolte da tecnici federali e/o tecnici della società in convenzione con la scuola. Attraverso dei "tool" interattivi i bambini e le bambine coinvolte possono raccontare il calcio a scuola con video e disegni che vengono automaticamente editati in un contributo video finale.
- *GiocoCalciando*, dedicato alla Scuola Primaria, già vincitore del premio UEFA "Best Grassroots Project" e inserito nella piattaforma "UEFA Play" per essere condiviso come "best practice" dalle altre Federazioni calcistiche europee, anche grazie alla realizzazione dell'App dedicata. Il progetto promuove la partecipazione attiva di tutti, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e studenti. Il programma si pone diversi obiettivi: divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie, promuovere la partecipazione attiva, educare al rispetto per gli altri e per le regole, analizzare le regole del calcio e i suoi gesti tecnici, nonché avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.
- *Ragazze In Gioco*, rivolto alle Scuole Secondarie di I Grado dell'intero territorio nazionale, rappresenta un progetto di promozione e sviluppo del calcio femminile nato con l'intento di creare la giusta sinergia tra le istituzioni scolastiche e le società di calcio del territorio, favorendo l'integrazione di tutti ed eliminando qualunque forma di discriminazione.
- *Tutti In Goal*, rivolto alle Scuole Secondarie di I Grado dell'intero territorio nazionale, nasce dall'esigenza di promuovere il gioco del calcio attraverso un torneo di calcio a 5 misto e trasmetterne i suoi valori e principi etici.
- *Un Goal Per La Salute*, rivolto a tutti gli studenti delle classi III e IV delle Scuole Secondarie di 2° grado di tutto il territorio nazionale, è un progetto promosso dalla FIGC con il patrocinio e il supporto operativo del Comitato Italiano per l'UNICEF e in partnership con l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), sviluppato con l'obiettivo di sensibilizzare e formare i più giovani sui temi dell'etica e della cultura, verso uno sport sano, cosciente e libero dal doping. La realizzazione del progetto prevede la partecipazione attiva di insegnanti e studenti attraverso l'offerta didattica realizzata dalla Commissione Antidoping della FIGC.
- I *Campionati Studenteschi* rappresentano il percorso sportivo che educa all'acquisizione di valori e stili di vita positivi, rivolto a tutti gli istituti scolastici secondari di 1° e 2° grado. L'attività si articola in tornei di Calcio a 5 e di Calcio a 11 per le categorie cadetti/e e allievi/e attraverso 4 fasi: istituto, provinciale, regionale e nazionale.
- *L'Arbitro Scolastico*, rivolto agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di 2° Grado che abbiano compiuto il 14° anno di età, si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani al calcio facendo apprendere e rispettare le regole di gioco, fondamentale in campo come nella vita e, conseguentemente, far conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività.

- *Un Calcio Al Bullismo*, rivolto ai ragazzi dai 9 ai 18 anni di età, nasce dalla collaborazione tra il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, Convy School e MABASTA nell'ambito delle rispettive finalità sulla tutela dei minori. Il progetto, nato dall'esigenza di prevenire e fermare l'evoluzione dei fenomeni di bullismo e di cyber bullismo nelle scuole, offre agli studenti e alle studentesse delle Scuole Primarie (solo classe 4° e 5°) e Secondarie di I e II grado, la possibilità di adottare il modello MABASTA e/o l'APP convyschool per difendersi o difendere i propri compagni da questi fenomeni sempre più in crescita.
- Nell'ambito dell'Attività Scolastica, è anche stata lanciata la campagna "Io Vengo dallo Sport" per la promozione del tifo positivo e della cultura dell'inclusione grazie ad una importante sinergia con la FIGC, con il coinvolgimento delle calciatrici della Nazionale Femminile e testimonial della Nazionale Maschile, atleti e atlete del Settore Giovanile e Scolastico.

Cultura, educazione e formazione sono i 3 pilastri su cui anche in questa edizione si è fondata la collaborazione tra la scuola e lo sport, e in particolare il calcio, che interessa la parte più considerevole dei ragazzi in età scolare. La FIGC e il Settore Giovanile e Scolastico sono i referenti naturali per inviare messaggi positivi ai giovani e per costruire una nuova e più compiuta coscienza civile. Il calcio rappresenta infatti un veicolo comunicativo eccezionale perché è diretto e parla il linguaggio dei ragazzi. Nei diversi ambiti dei progetti, gli studenti sono stati impegnati da un lato nell'attività calcistica, con l'obiettivo di valorizzare le diverse abilità e promuovere le potenzialità di ciascuno attraverso la partecipazione attiva di tutti; dall'altro in programmi didattici e socio-educativi in grado di favorire la riflessione su temi rilevanti, come l'integrazione, l'inclusione, il rispetto delle diversità e delle diverse abilità.

Nel corso della conferenza stampa di presentazione, il Presidente federale Gravina ha anche annunciato la futura realizzazione di un campo di calcio in una scuola dell'Emilia Romagna da individuare nella progettualità con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, dopo la ferita provocata nella regione dal maltempo nei giorni precedenti. A seguire, sono anche stati sottolineati gli importanti numeri del progetto: per l'anno scolastico 2022-2023, sono stati ben 1.770 gli istituti scolastici iscritti ai progetti didattico-sportivi che hanno impegnato gli alunni e le alunne nelle attività previste a carattere provinciale e regionale, sotto la guida degli staff territoriali della FIGC. Tra le regioni con la maggiore partecipazione, la Sicilia (425 scuole), la Calabria (209), la Puglia (141), l'Emilia Romagna (166), il Veneto (91), l'Abruzzo (114) e il Piemonte (137). Il progetto nel 2022-2023 ha coinvolto inoltre complessivamente 80.627 studenti e 8.105 insegnanti. Tra i progetti che hanno riscosso le maggiori adesioni ci sono "Uno Due Calcio" (328 scuole), "Giococalciando" (821), "Tutti in Goal" (189) e "Ragazze in Gioco" (192). Nei 2 progetti, la Sicilia (42 e 43) è la Regione con i numeri più alti, seguita da Calabria (25/12) e Campania (25/17). Anche per "Giococalciando", che si è svolto invece solo a carattere provinciale, l'area più rappresentata è stata quella siciliana, con Palermo (43) in testa, davanti a Agrigento (40), Trapani (35), Messina (24) e Enna (20). Vibo Valentia (36), Caserta (25), Firenze (23) e Teramo (20) sono state le altre province con i numeri più rilevanti. "Uno-Due, Calcio", attività dedicata alla scuola dell'infanzia, si è svolta esclusivamente all'interno delle scuole partecipanti: in questo caso, è stata Caserta (23) la città con più partecipanti, seguita da Pescara (20), Agrigento (18) e Vercelli (17).

Analizzando inoltre in termini più complessivi i dati aggregati del progetto relativi al periodo 2016-2023, emerge come nel periodo indicato siano stati coinvolti quasi un milione di studenti, 42.000 classi e oltre



43.000 insegnanti. Numeri di grande impatto e in significativa crescita, che pongono la FIGC tra le primarie organizzazioni sportive del Paese per quanto concerne il coinvolgimento dei giovani in ambito scolastico, nonché una delle Federazioni calcistiche europee con il maggior numero di studenti coinvolti all'interno delle progettualità svolte in ambito scolastico.

Le attività inserite all'interno del progetto "Valori in Rete" si sono svolte con cadenza settimanale, a carattere provinciale e regionale, sotto la guida degli staff territoriali della FIGC. Solo per le attività relative alle scuole Secondarie di I grado è stata prevista anche una Fase Nazionale, ospitata a fine maggio a Salsomaggiore Terme con gli eventi finali di "Ragazze in gioco" e "Tutti in Goal", in cui hanno partecipato 38 istituti di tutta Italia, per un totale di 380 studenti e 76 insegnanti accompagnatori. I diversi eventi organizzati, accanto a tornei di calcio a 5 riservati esclusivamente alle studentesse (il primo) o a partecipazione mista studenti/studentesse, delle quali almeno 2 sempre in campo (il secondo), hanno anche previsto la produzione di lavori didattici sul gioco di squadra. Attraverso strumenti digitali online, i partecipanti hanno dovuto infatti creare video sulle proprie gare o interviste ai loro compagni, articoli scritti partecipati e condivisi, insieme a cori e coreografie positive che potessero mettere in risalto il gioco di squadra. Oltre all'aspetto sportivo, i progetti "Ragazze in Gioco" e "Tutti in Goal" hanno previsto anche che ogni istituto dovesse creare il proprio "team", assegnando ad alunni e alunne i ruoli di presidente, team manager, responsabile del tifo, responsabile della comunicazione, allenatore, vice allenatore.

Nell'ambito del programma di attività, si è ulteriormente consolidata l'intesa vincente tra il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, il movimento MABASTA e Convy School, che ha portato allo sviluppo di "Un Calcio al Bullismo", il progetto rivolto ai ragazzi dai 9 ai 18 anni di età e che ha coinvolto nel corso dell'anno circa 200 scuole dell'intero territorio nazionale, più di 800 classi e oltre 1.000 insegnanti.

Nello specifico, il programma offre agli studenti e alle studentesse delle Scuole Primarie (classi 4° e 5°) e Secondarie di I e II grado la possibilità di adottare un protocollo di sei azioni "dal basso", ideato dagli stessi studenti per difendersi o difendere i propri compagni dai fenomeni di violenza tra pari sempre più in crescita. Un protocollo estremamente pratico e concreto che prevede la possibilità di reperire direttamente all'interno dell'Area Scuole del portale FIGC dedicato alle attività scolastiche "Valori in Rete" tutti i materiali originali necessari all'attività. Il modello prevede inoltre attività di informazione presso le scuole (per studenti, docenti, referenti per il bullismo, dirigenti) e attività di formazione rivolta ai docenti (MabaProf) e a particolari studenti (Bulliziotti) oltre che naturalmente online per poter raggiungere le numerose scuole iscritte al programma. Un altro strumento del progetto è rappresentato dall'App Convy School, un'applicazione progettata con il supporto di psicologi, psicoterapeuti e responsabili scolastici per contrastare il bullismo e il cyberbullismo a supporto degli studenti, delle loro famiglie e degli istituti scolastici. L'applicazione fornisce un innovativo servizio di messaggistica crittografata che permette agli studenti e alle loro famiglie di comunicare, in modo sicuro e immediato, direttamente al referente eventuali situazioni sospette. Il software garantisce anche l'assoluta riservatezza delle comunicazioni inviate.

Nell'agosto 2023, è stato poi aperto il portale "Valori in Rete" per l'iscrizione all'edizione 2023-2024. Facilitare la programmazione, e quindi il relativo svolgimento, delle attività sportive all'interno degli istituti scolastici;

è stata questa la grande novità rispetto agli anni scorsi della proposta del Settore Giovanile e Scolastico per il mondo della scuola. Un'altra innovazione è stata rappresentata dall'inizio dei progetti sin dal mese di ottobre 2023, fino al termine dell'anno scolastico per consentire un'ampia partecipazione alle diverse progettualità sviluppate in condivisione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Una programmazione che come al solito ha abbracciato l'intero corpo studentesco, dalla scuola dell'infanzia sino alle superiori. Numerose iniziative di carattere ludico, sportivo e formativo per portare i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento. Non è mancata inoltre l'attenzione alla sinergia tra istituzioni scolastiche e società del territorio, con il nuovo progetto "Sport, Scuola, Territorio".

Nel settembre 2023, è stata poi Palermo ad ospitare le finali nazionali dei Campionati Studenteschi di calcio a 5 per l'edizione 2023, la prima post pandemia (ultima edizione nel 2019 a Giulianova). Nel capoluogo siciliano sono stati presenti oltre 400 studenti, in rappresentanza di 20 scuole, una per Regione, impegnati a competere sia per la categoria femminile (Allieve) che per la maschile (Allievi).

Ai Campionati hanno partecipato i ragazzi e le ragazze che frequentano le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie: ogni squadra è stata composta da 10 giocatori (fascia d'età compresa fra i 2006 e i 2008, con eccezione quei 2009 in anticipo scolastico e quindi frequentanti la prima classe del quinquennio). Le partite si sono giocate al "Pasqualino Stadium" di Carini (per le Allieve) e al campo "Salvatore Favazza" di Terrasini (per gli Allievi): su quest'ultimo sono state inoltre giocate le finali di entrambe le categorie, così come la festa di chiusura.

Oltre al campo, infatti, gli studenti partecipanti hanno vissuto momenti di socialità e cultura, come la visita ai Templi di Selinunte, importante sito archeologico della provincia di Trapani.

Passando agli altri progetti, nel giugno 2023 si è svolta la fase finale del già accennato percorso "#IOVENGODALLOSPORT", organizzato nell'ambito del progetto "Sport e Integrazione" sviluppato da Sport e Salute e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto ha visto la partecipazione di oltre 300 società di settore giovanile e delle scuole che hanno preso parte all'iniziativa, che rientra nell'ambito della campagna per la promozione del "tifo positivo" e della cultura dell'inclusione, tramite una importante sinergia con la FIGC, finalizzata a raggiungere capillarmente i giovani calciatori e le giovani calciatrici delle scuole calcio, gli studenti e le studentesse delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° Grado partecipanti ai progetti didattico-sportivi di tutto il territorio nazionale.

Tramite la partecipazione al contest #IOVENGODALLOSPORT, tutti hanno potuto condividere la propria storia di sport e integrazione attraverso l'elaborazione di un video finale, risultato del lavoro di riflessione e approfondimento del tema al quale hanno contribuito tecnici, dirigenti e psicologi dello sport. La Commissione di valutazione del progetto, tra i 117 elaborati finali ricevuti, ha poi selezionato 3 società, una per ciascuna zona d'Italia (Nord, Centro e Sud Italia), alle quali sono stati assegnati degli spazi di gioco attrezzati finalizzati a promuovere l'inclusione attraverso lo sport e il gioco del calcio. Inoltre, è stato consegnato un premio speciale di natura esperienziale consistente nella partecipazione ad un evento delle Nazionali Italiane di calcio presso



il Centro Tecnico Federale di Coverciano. Tutti gli istituti scolastici partecipanti hanno anche ricevuto un kit di materiale sportivo ufficiale della FIGC.

Nel novembre 2023, i giovani dell'ASD Accademia Peligna hanno poi vissuto una giornata indimenticabile. La scuola calcio abruzzese, vincitrice del contest #IOVENGODALLOSPORT, promosso nell'ambito del progetto "Sport e Integrazione", ha avuto infatti la possibilità di assistere a un allenamento della Nazionale presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano. I giovani atleti e gli accompagnatori dell'ASD Accademia Peligna, dopo aver visitato il Museo del Calcio di Coverciano, hanno potuto quindi scattare una foto ricordo con la Nazionale italiana e seguire da vicino l'allenamento degli Azzurri.

Ad inizio 2024, si sono poi svolte le inaugurazioni di 2 spazi di gioco attrezzati finalizzati a promuovere l'inclusione attraverso lo sport e il gioco del calcio a Firenze (US Sales Calcio) e Salerno (ASD Toria, San Valentino Torio). Eventi, questi, che sono andati a premiare i vincitori del contest. Oltre ai progetti di US Sales Calcio e ASD Toria e a quello dell'Accademia Peligna, la commissione ha selezionato anche il progetto di AC Milan, con il club rossonero che ha espresso la volontà di devolvere il premio per contribuire alla realizzazione di uno spazio sportivo multifunzionale nella periferia nord della città di Milano in collaborazione con Fondazione Milan: l'inaugurazione è stata prevista per metà marzo.

Oltre all'attività svolta in ambito scolastico, una parte significativa dell'operatività del Settore Giovanile e Scolastico ha riguardato l'attività agonistica giovanile, attraverso lo sviluppo di **Campionati Nazionali Giovanili e ulteriori manifestazioni riservate alle categorie di base**, suddivise nella componente maschile e femminile e anche a livello di specificità di disciplina nel futsal e nel beach soccer.

Con riferimento ai campionati nazionali e in generale all'attività calcistica giovanile, il 2023 ha rappresentato un anno storico: tra i diversi avvenimenti importanti da rimarcare, infatti, non si può non accennare all'esordio in Serie A il 25 novembre 2023 dell'attaccante del Milan Francesco Camarda, impegnato negli anni precedenti nei campionati nazionali giovanili organizzati dal SGS, che è diventato così il più giovane esordiente di sempre nel massimo campionato italiano, ad appena 15 anni, 8 mesi e 15 giorni.

Passando agli aspetti organizzativi relativi alle principali competizioni, nel giugno 2023 è stata ufficializzata la scelta delle Marche per ospitare per il secondo anno consecutivo le Finali Giovanili TIM 2023: i migliori talenti del calcio giovanile italiano, dall'Under 18 maschile all'Under 15 Femminile, si sono affrontati nelle sfide decisive per gli scudetti delle competizioni organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico.

Sono stati 6 gli stadi che hanno ospitato, per quasi 3 settimane (dall'11 al 30 giugno), l'ampio programma delle Finali Giovanili TIM 2023, per un totale di 23 gare, tra le quali ben 13 scudetti complessivi fra calcio (maschile e femminile) e futsal, 2 finali per il terzo posto (Under 15 e Under 17 femminile) e 10 gare di semifinale: il "Del Conero" di Ancona, il "Recchioni" di Fermo, il "Giovanni Paolo II" di Matelica, il "Riviera delle Palme" di San Benedetto del Tronto, il "Bianchelli" di Senigallia e il "Della Vittoria" di Tolentino, rappresentativi dell'intero territorio regionale.

Considerando il profilo mediatico, le Finali Giovanili TIM sono state trasmesse su DAZN: la piattaforma leader al mondo nel live streaming e nell'intrattenimento sportivo ha proposto 9 finali scudetto (da Under 18 a Under 15 Serie A e B e Serie C, Under 17 e 15 Femminile) e 4 semifinali (Under 18 e Under 17 A e B maschile), avviando così una collaborazione con la FIGC che, prossimamente, sarà arricchita anche da una serie di contenuti esclusivi sviluppati per raccontare il calcio italiano da una prospettiva inedita e innovativa. Alcune partite sono state anche trasmesse in diretta streaming sul sito figc.it, mentre TIM, che nell'aprile precedente aveva rinnovato la sua lunga partnership con la FIGC e le Nazionali italiane di calcio, giunta al 24° anno, è diventato a partire dal 2023 anche il Title Sponsor delle Finali Giovanili.

Le competizioni, inoltre, nel 2023 sono state in grado di produrre un significativo livello di interesse: nelle Finali Nazionali sono state 13 le partite trasmesse in diretta su DAZN, 4 in diretta su Futsal TV e 17 in diretta streaming su figc.it, con un'audience di 11.388 spettatori e 5.616 nuove registrazioni al sito, con inoltre 282.604 follower sui social media (Facebook, X e Instagram) e oltre 100.000 persone raggiunte per singolo post pubblicato dal SGS. Le gare più seguite sono state le 2 Finali Dilettanti, sia perché non trasmesse su DAZN, sia perché per la tipologia di gara la diretta streaming è un servizio non comune. Nel confronto con le gare delle Nazionali Giovanili trasmesse nel primo semestre 2023, emerge inoltre come la media spettatori delle gare degli Azzurri risulti superiore (+908) solo considerando le gare dell'Under 21. Senza le quali, invece, l'audience media per gara delle finali è superiore (+237).

Per quanto riguarda i risultati sportivi, nel Campionato Under 18 Professionisti la SPAL ha superato in finale l'Inter per 3 a 1, confermandosi Campione d'Italia per il secondo anno consecutivo; per i ragazzi della SPAL è stata una giornata indimenticabile, dalla mattina alla sera; il verdetto dello stadio Riviera delle Palme di San Benedetto del Tronto è stato trionfale, ma anche la mattinata, per 7 ragazzi della squadra, era stata da ricordare. A poche ore dall'appuntamento tricolore, infatti, i giovani biancazzurri hanno sostenuto e superato gli esami scolastici per accedere al quinto anno. Un esempio, quello dei ragazzi della SPAL, che non può non essere sottolineato, a testimonianza del fatto che lo studio debba andare di pari passo con lo sport, anche di livello agonistico.

Nel Campionato Under 17 Serie A e B, da segnalare la vittoria della Roma, che ha superato per 2 a 1 l'Inter in rimonta, mentre i nerazzurri hanno conquistato il Campionato Under 15 Serie A e B battendo l'Empoli ai calci di rigore, dopo uno spettacolare 3 a 3 maturato in oltre 100 minuti di gioco. Il Campionato Under 16 Serie A e B è stato invece conquistato ancora dalla Roma, capace di superare per 3 a 2 la Fiorentina.

Nel Campionato Under 17 Serie C, a trionfare è stato il Vicenza, vittorioso per 1 a 0 nella finale disputata contro l'Albinoleffe, mentre nel Campionato Under 16 Serie C a prevalere è stato invece il Cesena, che ha vinto la finale contro il Vicenza per 1 a 0. Il Cesena si è aggiudicato anche lo scudetto Under 15 Serie C, dopo la vittoria per 1 a 0 in finale contro la Juve Stabia.

Considerando i tornei di livello non professionistico, il Campionato Under 17 Dilettanti ha visto la vittoria del Campodarsego, che ha superato per 5 a 4 dopo i calci di rigore la Vigor Perconti, mentre nell'Under 15 si è laureato campione d'Italia il Montebelluna, dopo la vittoria per 1 a 0 contro il Grifone.



Nel luglio 2023, la pubblicazione del Comunicato Ufficiale n° 1 dei Campionati Giovanili ha segnato l'inizio di una nuova stagione. Pochi giorni dopo la conclusione delle Finali Giovanili TIM, sono stati resi noti i dettagli per i campionati 2023-2024, con l'apertura della finestra di iscrizione per le società, tramite il portale federale.

Considerando gli altri temi connessi ai campionati giovanili, nel 2023 è stato anche confermato il supporto alla FIFA per la sperimentazione sul fuorigioco. Già dalla stagione sportiva precedente, la proposta di modifica è stata testata nelle ultime 7 gare del Campionato Nazionale Under 18 Professionisti, individuato dal SGS come manifestazione funzionale a un'iniziativa promossa a livello internazionale. Sviluppata dal Chief of Global Football Development Arsène Wenger, la novità prevede di intervenire solo nel caso in cui ci sia una separazione visiva, la cosiddetta "luce" tra l'attaccante, che potrà essere ora in posizione più avanzata verso la porta, e il penultimo difendente. Un progetto, quello della FIFA, su scala mondiale ma che ha portato il massimo organismo calcistico internazionale a scegliere la Federazione italiana e quella olandese come nazioni pilota.

Il rinnovo dell'iniziativa attesta la qualità del livello della manifestazione giovanile U18, fortemente voluta proprio dalla Federazione e dal Settore Giovanile e Scolastico per dare continuità e valorizzazione ai calciatori non più utilizzabili nella categoria Under 17. Un impegno, quello SGS, profuso in sinergia con l'AIA per lo sviluppo della sperimentazione, in termini di coordinamento e organizzazione del progetto con i club coinvolti e della raccolta dei dati. Per la FIGC e il calcio italiano la sperimentazione prosegue inoltre sulla scia di quanto già fatto negli ultimi anni per il miglioramento e l'innovazione tecnologica del gioco, dopo il primo test VAR nel match amichevole Italia - Francia, nel settembre 2016 a Bari, e l'introduzione dal 27 gennaio 2023 del fuorigioco semiautomatico nel Campionato di Serie A.

Nel giugno 2023, si è anche svolto un weekend di lavoro in Italia per proseguire la sperimentazione sulla proposta FIFA. Christos Kanellas, FIFA Project Manager-Offside Law, e Sunday Oliseh, FIFA Technical Expert and member of the FIFA Technical Study Group (ma con un passato da calciatore in Italia con le maglie di Reggiana e Juventus) hanno assistito a Milan - Monza e Parma - Inter del campionato Under 18.

Passando alle altre competizioni, per quanto riguarda in particolare il Torneo Under 13 Fair Play Élite, già nel dicembre 2022 è stato pubblicato il regolamento della stagione 2022-2023. La manifestazione è stata riservata alla Categoria Esordienti delle società professionistiche di Serie A, di Serie B, di Serie C e delle Società riconosciute con il 3° Livello di Qualità di Club Giovanile, e si è articolato attraverso fasi locali, regionali, interregionali e una fase nazionale in programma nel mese di giugno 2023.

Il torneo è cominciato nel febbraio 2023, con la partecipazione di ben 800 società calcistiche, e nel giugno 2023 si è svolta la fase finale nazionale, che ha sorriso all'Alghero: nel quadrangolare disputato al centro CONI di Tirrenia, i ragazzi sardi hanno infatti completato il proprio cammino stagionale con un percorso netto di 3 successi su 3 nelle ultime e decisive sfide, facendo proprio il torneo e mostrando con i loro sorrisi contagiosi la coppa appena conquistata. Il format della competizione ha visto le 4 squadre arrivate alla fase finale di Tirrenia - ovvero oltre all'Alghero, Reggio Calcio, San Michele Cattolica Virtus e Segato - affrontarsi in un girone all'italiana

attraverso due modalità: 9 contro 9 (in una gara di 2 tempi da 15 minuti l'uno) e 7 contro 7 (in 2 partite in contemporanea della durata di un tempo da 20 minuti ciascuna), con gli allenatori che hanno dato ampio spazio a tutti i giocatori a loro disposizione.

Nel novembre 2023, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ha poi pubblicato le modalità di iscrizione e il regolamento del torneo Under 13 Fair Play Élite 2023-2024.

Considerando il Torneo Under 13 Futsal Élite 2022-2023, le iscrizioni sono state aperte nel dicembre 2022; la manifestazione è stata riservata alla Categoria Under 13 delle società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Lega Pro, delle società di Serie A, Serie A2 e di Serie B Divisione Calcio a Cinque, dei Club di 3° Livello di Calcio a 5. Il torneo si colloca nel percorso di crescita e proposta per l'attività di base in tutto il territorio nazionale. In questa stagione sportiva in considerazione delle nuove progettualità SGS inserite nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale che persegue anche l'obiettivo di strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa rivolta al territorio, è stata anche estesa la possibilità di partecipazione alle società inserite nel Progetto delle Aree Sviluppo Territoriali (AST) anche se non riconosciute come Club di 3° Livello. Il torneo è ripartito nel febbraio 2023; sono state 119 le società sportive che hanno aderito alla manifestazione.

Dopo aver superato una prima fase regionale (club divisi in 15 gironi), i 2 step interregionali (il primo a 36 squadre, il secondo a 9), hanno definito la fase finale che si è svolta al PalaFiera di Pesaro ad inizio giugno. Sono state il Bologna, la Liventina e il Fair Play Messina, vincitrici dei rispettivi triangolari, ad aver staccato il pass per le Marche. Oltre alla "canonica" partita (si è giocato su 3 tempi da 15 minuti), per stilare le classifiche finali degli incontri si è tenuto conto dell'esito del gioco di confronto (Futsal Challenge) specifico sull'attacco all'inferiorità numerica, sia degli eventuali punti "bonus" (numero di calciatori schierati in lista, presenza di bambine nella distinta di gara). Infine, in caso di arrivo a pari punti, un peso specifico importante lo ha avuto anche il Fair Play (previsti bonus e malus in relazione ai comportamenti, come il "Green Card", il cartellino verde, che ha premiato comportamenti meritori). Al termine delle partite, l'ultimo atto dell'Under 13 Futsal Elite ha visto il trionfo della Liventina.

Nel marzo 2023, è stato anche definito il calendario della Fase Interregionale e della Finale Nazionale del Torneo Under 14 Pro, e nel mese di maggio si è svolta la fase finale nazionale a Coverciano, riservata ai classe 2009 (con possibilità di inserire un massimo di cinque classe 2010) appartenenti alle squadre professionistiche: sono state Juventus, Fiorentina, Parma e Padova a partecipare a questo atto conclusivo, arrivate a questo punto dopo aver vinto i 4 gironi della seconda fase interregionale.

Tenendo conto dei riscontri ottenuti attraverso le interlocuzioni con la UEFA riguardo ai programmi di sviluppo giovanili (non solo l'U14 Pro, ma anche per ciò che riguarda U13 Fair Play Élite e U13 Pro) e valutato sia il percorso effettuato durante il torneo, sia le caratteristiche dell'attività, quanto il processo di formazione del giovane calciatore e di sviluppo dei club, è stata elaborata una nuova proposta di svolgimento della formula della fase finale, che ha avuto il chiaro obiettivo di attenuare il più possibile il livello competitivo del torneo, sviluppando l'attività con maggior coinvolgimento dei giovani calciatori, sottolineando e promuovendo in particolare alcuni aspetti, fra cui l'importanza del valore del Fair Play.



Imponente la cornice di pubblico presente sugli spalti dei campi di Coverciano; intenti ad osservare le partite dalla tribuna gli osservatori del Club Italia, oltre a molte personalità del calcio giovanile italiano. Presenti anche l'assistente tecnico delle nazionali giovanili azzurre – nonché campione del mondo nel 2006 - Andrea Barzagli e il vicecampione d'Europa nel 2012 con la maglia azzurra, Claudio Marchisio, attento a guardare, con occhio paterno, il figlio presente a queste finali. Alla fine a prevalere è stato il Padova, con i ragazzi biancoscudati che hanno chiuso al primo posto la classifica finale del quadrangolare, giocato utilizzando un format innovativo, che ha dato modo di migliorare il gioco e di incentivare i duelli individuali, oltre a dare un maggiore minutaggio a tutti i ragazzi in rosa; perché mentre 2 squadre si affrontavano in maniera "tradizionale" sul campo "Enzo Bearzot" di Coverciano (ovvero 11 contro 11), sull'adiacente campo "Fabio Bresci" le altre 2 squadre si "sdoppiavano", dando vita a 2 gare 8 contro 8 a campo ridotto, con ogni sfida - in ogni formato - ad assegnare 3 punti per la vittoria e uno per il pareggio.

Nell'agosto 2023, il Settore Giovanile e Scolastico ha poi pubblicato le modalità di iscrizione e il regolamento del torneo Under 14 Pro 2023-2024, riservato ai classe 2010 con la possibilità di impiegare massimo 5 giocatori classe 2011 purché abbiano compiuto il 12° anno di età.

Passando alle altre competizioni, nell'aprile 2023 terminata la fase regionale, che ha coinvolto 68 squadre, il torneo Under 13 Pro è entrato nella fase interregionale; il risultato finale è stato determinato dalla somma del punteggio "incontro" (somma dei risultati dei 3 tempi di gioco più l'esito degli Small Sided Games) e del punteggio "bonus".

Nel mese di giugno, si è poi svolta a Tirrenia la fase finale nazionale del torneo; a contendersi la vittoria sono state Albinoleffe, Hellas Verona, Roma e Spal; alla fine il torneo ha visto prevalere i giallorossi della Roma, un successo arrivato al termine di una giornata ricche di sfide emozionanti, cadenzata dalle bandiere che hanno riempito il centro CONI, in un clima di festa e di sano agonismo, con la vittoria finale incerta fino all'ultimo triplice fischio. Le squadre hanno dato vita ad un girone all'italiana disputato per tutto l'arco della mattinata, con sfide 7 contro 7 (2 partite in contemporanea da 20 minuti l'una) e 9 contro 9 (in due tempi da 15 minuti l'uno); un format in cui le squadre si sono affrontate tra di loro in entrambe le modalità, dando ampio minutaggio a tutti i giocatori a referto.

Nell'agosto 2023, sono state confermate le modalità di iscrizione e il regolamento del torneo Under 13 Pro 2023-2024, riservato ai nati nel 2011 con la possibilità di impiegare massimo 6 giocatori classe 2012.

Rimanendo sul tema delle competizioni giovanili, per quanto concerne in particolare i nuovi format introdotti, nel corso dell'ultima riunione del Consiglio Direttivo del SGS, organizzata nel dicembre 2022, stata deliberata l'istituzione dei Campionati Regionali Under 16 e Under 14, in via transitoria già dalla successiva stagione nelle regioni Emilia Romagna e Piemonte, che sperimenteranno un progetto pilota e a pieno regime dal 2024-2025.

Considerando **l'attività di base**, nel giugno 2023 il Centro Tecnico Federale di Coverciano ha ospitato una nuova edizione del Grassroots Festival, la grande festa del calcio di base che ha celebrato l'attività svolta quotidianamente su tutto il territorio nazionale dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

Il Grassroots Festival è un evento legato alla "Grassroots Charter", la Carta del calcio di base, sottoscritta dalle Federazioni affiliate alla UEFA nel 2009. Nello sviluppo dell'attività vengono tenuti in considerazione i principali pilastri della Grassroots Charter: partecipazione, crescita, formazione, fair play, inclusione. Il Festival è un contenitore speciale in cui si incontrano le diverse anime del Grassroots che, mescolandosi tra loro, favoriscono la generazione dell'ambiente ideale in cui far giocare i bambini nel segno del divertimento, del gioco, della sana competizione, dell'incontro e della condivisione. Il Settore Giovanile e Scolastico è infatti in prima linea nello sviluppo del mondo del calcio giovanile coinvolgendo quasi un milione di giovani calciatori e calciatrici che ogni anno praticano il calcio con continuità nelle società sportive, grazie al contributo di esperti e di persone che mettono a disposizione competenze e passione, coinvolgendo sempre di più società, tecnici e dirigenti nel Programma di Sviluppo Territoriale del Settore Giovanile e Scolastico come il già analizzato Evolution Programme.

La casa della Nazionale ha quindi aperto le porte ad oltre 3.000 persone tra giovani calciatori e calciatrici con i loro istruttori e le loro famiglie, provenienti da 64 società rappresentative di tutte le regioni d'Italia. Nel 2023, i protagonisti del Grassroots Festival hanno anche trovato una graditissima sorpresa, ovvero un partner speciale come "Pokémon", che con i suoi personaggi ha accompagnato generazioni di bambini e adolescenti e che ha scelto di legare il suo brand alla FIGC e al Settore Giovanile e Scolastico.

L'edizione 2023 è stata quindi dedicata al gioco, al divertimento, al coinvolgimento e alla partecipazione: all'interno del Centro Tecnico Federale è stato possibile accedere alla "Pokémon Fun Zone", con un'area allestita per far divertire i bambini presenti non coinvolti nell'attività ufficiale. La "Pokémon Fun Zone" è stata destinata alla "POKÉMON EVOLUTION CHALLENGE, SCENDI IN CAMPO CON POKÉMON", in cui è stato possibile misurarsi nelle sfide a tema proposte per raccogliere il maggior numero di punti possibili, oltre che partecipare ad alcune esercitazioni di calcio-freestyle, organizzate da Freestyle Italia, e prendere parte a momenti di intrattenimento e di sano divertimento.

Considerando il programma dell'evento, si è iniziato la presentazione di tutti i partecipanti, a colorare il campo "Enzo Bearzot" di Coverciano. E poi via, con i giovani protagonisti del fine settimana a sfidarsi sui campi del Centro Tecnico Federale. Prima è stata la volta delle attività dei Pulcini e della già accennata "Pokémon Evolution Challenge", per proseguire le attività dei club di calcio a cinque, con la "#Futsalchallenge" e il Calcio Integrato, con in campo, insieme, ragazzi con disabilità intellettive e non, per porre l'accento sull'inclusione, sottolineando come lo sport sia di tutti. Il "Torneo Magico" è stato invece dedicato all'attività femminile 5 contro 5, coinvolgendo - in una manifestazione senza graduatorie di merito - le bambine che hanno iniziato a partecipare all'attività ufficiale, per dare continuità all'attività promozionale avviata con il Programma PlayMakers oppure alle società che hanno sottoscritto Convenzioni con Istituti Scolastici. E poi il gran finale della Danone Nations Cup Under 12 Femminile.

Non solo Coverciano. Il Grassroots Festival ha avuto infatti una doppia cornice, con l'organizzazione al PalaTerme di Montecatini degli "SGS Grassroots Awards". Sulla scia dei "Grassroots Awards" istituiti dalla UEFA, il Settore Giovanile e Scolastico ha celebrato infatti i migliori progetti e iniziative, oltre ai singoli e ai club meritevoli, del calcio giovanile di base italiano. Nello specifico, le categorie premiate sono state le



seguenti: miglior Grassroots club; miglior progetto su calcio e partecipazione; miglior progetto su calcio e disabilità; miglior progetto su calcio e sociale; miglior progetto di sviluppo calcio a cinque; miglior progetto di sviluppo calcio femminile; miglior progetto di sviluppo calcio nella scuola; Premio "Green Card"; premio "Empowerment femminile Danone"; premio "Grassroots Leader"; miglior club professionistico impegnato nell'attività Grassroots.

Nell'agosto 2023, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ha poi diffuso la programmazione e le linee guida per l'attività di base per la stagione 2023-2024. Con le nuove modalità di gioco sviluppate in vista della nuova annata calcistica, già sperimentate in Friuli Venezia-Giulia nella precedente stagione, l'obiettivo è stato quello di far giocare tutti, di più e meglio, in modo da permettere a tutti i giovani calciatori e calciatrici di accumulare maggiore esperienza e, di conseguenza, di partecipare attivamente al gioco per maggior tempo.

Tra le novità introdotte per la stagione 2023-2024, diverse opportunità da sfruttare per tutte le società. Per chi ha a disposizione uno spazio maggiore, la possibilità di disputare le multi-partite in contemporanea; per chi ha invece a disposizione un tempo maggiore, la possibilità di disputare il 4° tempo di gioco, oltre alle proposte pre-gara che possono essere realizzate anche sotto forma di attivazione, quindi durante il riscaldamento.

In questa stagione, al fine di trasmettere in maniera adeguata e capillare le modalità di gioco previste nelle categorie di base, è stata poi introdotta una nuova forma di comunicazione che utilizza le ormai comuni modalità di lettura e di acquisizione delle informazioni grazie alla lettura del QR-code sul documento in formato cartaceo e al collegamento ipertestuale nel documento in formato digitale. Con la locandina interattiva è diventato quindi più facile raggiungere tutti gli adulti per sensibilizzare ciascuno a raccogliere le informazioni che competono al proprio ruolo, come allenatore, dirigente o genitore. Nello specifico, è diventato più semplice accedere alle informazioni che consentono di conoscere motivazioni e modalità di svolgimento e regolamentari riferite alle proposte tecniche delle categorie di base, oltre che accedere a contenuti multimediali (video) e documentazione di approfondimento utili a capire come organizzare al meglio l'attività.

Sono anche stati confermati tutti i percorsi previsti per istruttori privi di qualifica (compresi quelli per calcio a 5, femminile e beach soccer), per il calcio nella scuola e per i dirigenti. Il Settore Giovanile e Scolastico, attraverso il proprio staff nazionale e gli esperti di specifiche materie e attività, in considerazione delle esigenze di condivisione e sviluppo dei programmi dedicati al calcio giovanile, delle opportunità fornite a supporto della crescita dei club e delle azioni avanzate nelle ultime stagioni sportive sul tema della tutela dei minori, ha proposto inoltre dei nuovi corsi di informazione "Entry Level" gratuiti destinati agli psicologi coinvolti nei club di calcio giovanile.

L'attività di base per la stagione 2023-2024 si concluderà con 2 eventi: il Fun Football, riservato - a livello regionale - alle categorie Piccoli Amici e Primi Calci e in programma nel weekend del 25 e del 26 maggio, e il Grassroots Festival, giunto nel 2024 alla tredicesima edizione, organizzato il 15 e il 16 giugno presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano.

Passando al tema dello sviluppo del **calcio femminile giovanile**, nel corso dell'anno la FIGC e Danone hanno rinnovato la loro collaborazione per l'edizione 2022-2023 della Danone Nations Cup, la competizione Under 12 che in Italia è riservata esclusivamente alle formazioni femminili, giunta ormai alla sua settima edizione e che rappresenta ogni anno il campionato più grande al mondo di calcio giovanile Under 12 (con 2,5 milioni di atleti tra i 10 e i 12 anni coinvolti dal 2000 ad oggi, provenienti da oltre 40 Paesi).

Un evento che si pone l'obiettivo di promuovere valori importanti quali il rispetto dell'avversario, il fair play, l'integrazione tra culture diverse, la socializzazione, lo spirito di gruppo e uno stile di vita sano. La Danone Nations Cup rappresenta un'importante opportunità per lo sviluppo del calcio femminile non solo nel nostro Paese ma anche a livello mondiale. E nel 2016 proprio in Italia è nata la volontà di cambiare le regole del gioco quando una squadra al 100% femminile ha partecipato per la prima volta alla finale mondiale della competizione. L'anno successivo l'idea di una competizione di calcio femminile si è estesa poi a tutto il mondo, attraverso la creazione del primo torneo globale interamente dedicato alle calciatrici Under 12. Questa impostazione ha infatti portato le vincitrici delle scorse edizioni a partecipare alle fasi internazionali della manifestazione disputate a Parigi (2016), New York (2017) e Barcellona (2019), dove hanno avuto la possibilità di confrontarsi con le loro coetanee provenienti da tutto il mondo.

La Danone Nations Cup non rappresenta solo una manifestazione sportiva, quanto piuttosto un progetto di formazione e valorizzazione finalizzato a garantire la crescita costante del calcio femminile attraverso il coinvolgimento diretto delle società. Un modello qualitativo e strategico, portato avanti con continuità e sposato appieno da tutti gli stakeholder. Nel corso degli anni, inoltre, la Danone Nations Cup ha guadagnato onorificenze e credibilità nel mondo del calcio, e a conferma di questo numerosi ambasciatori di fama internazionale sono scesi in campo come testimonial della competizione: Raphaël Varane, uno dei calciatori più titolati del mondo e difensore della nazionale francese, Ada Hegerberg, una delle migliori calciatrici del mondo e prima vincitrice in assoluto del Pallone d'Oro femminile, e il Professor Muhammad Yunus, Premio Nobel per la Pace nel 2006, inventore del microcredito e del business sociale e fondatore di Yunus Sport Hub.

Tornando all'edizione italiana 2022-2023, nel gennaio 2023 è stata avviata la settima edizione torneo, dedicata anche in questo caso alla categoria Under 12 Femminile delle società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Lega Pro, delle società di Serie A e di Serie B Divisione Calcio Femminile e delle società riconosciute come Club Giovanili di 3° Livello che hanno attivato il Progetto relativo allo sviluppo dell'Attività Femminile, oltre che delle società Femminili riconosciute come "Club di 2° Livello" e alle società inserite nel Progetto delle Aree Sviluppo Territoriali (AST) per lo sviluppo dell'attività femminile. La principale novità introdotta ha riguardato i Grassroots Challenge: delle situazioni di gioco da abbinare alle attività di gara, con l'obiettivo di implementare la crescita delle abilità di tutte le partecipanti.

Il torneo ha registrato nel 2023 un importante aumento della partecipazione, con 131 formazioni partecipanti (rispetto alle 120 dell'edizione precedente e alle appena 38 del torneo 2016, il primo organizzato dalla FIGC). Una crescita notevole, che rappresenta un grande input all'intero movimento femminile, considerando anche il coinvolgimento della totalità del territorio nazionale.



Nel maggio 2023, è stata poi avviata la fase interregionale della manifestazione. Con la qualificazione dell'Inter si è completato il quadro delle 4 squadre che hanno avuto accesso alla fase finale nazionale della Danone Nations Cup, con le nerazzurre che hanno raggiunto Bari, Fiorentina e Parma. L'ultima fase del torneo si è giocata nel mese di giugno presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, l'evento come già visto in precedenza è stato infatti inserito nel contesto del Grassroots Festival organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico: la cornice ideale per un'attività che, come la Danone Nations Cup, ha lo scopo di promuovere e valorizzare il calcio femminile.

La fase finale si è disputata con un girone all'italiana che ha visto le formazioni affrontarsi in partite da 8 contro 8 (in 3 mini-tempi da 10 minuti l'uno) e "situazioni di gioco" 4 contro 4 e 5 contro 5, che hanno determinato l'esito complessivo di ogni sfida. Alla fine a prevalere nel torneo è stata proprio l'Inter.

Nel novembre 2023, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ha poi definito regolamento e modalità di iscrizione al Torneo Under 12 femminile 2023-2024, riservato alle giovani calciatrici della Categoria Under 12 nate dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2012. L'attività programmata prevede una prima fase preliminare Provinciale, una seconda fase interprovinciale e la terza fase regionale, mentre la fase finale Nazionale è prevista nel week end del 15-16 giugno 2024.

Passando alle altre iniziative svolte nel calcio femminile giovanile, nel 2023 è inoltre ripartito il Programma "Calcio+15" dedicato agli Stage di formazione tecnica ed educativa che coinvolgono le giovani calciatrici della categoria U15 Femminile. Un'attività che nasce nel 2007, con i primi raduni territoriali, per favorire la crescita tecnica, tattica, culturale, psicologica e relazionale delle giovani calciatrici a 360 gradi. Un vero e proprio modus operandi che negli anni ha permesso all'80% delle ragazze selezionate per gli stage di proseguire il proprio percorso calcistico nelle Rappresentative Nazionali, nonché di affrontare diverse tematiche di carattere formativo anche con i tecnici e i genitori.

Un'iniziativa che rappresenta ormai un vero e proprio manifesto per lo sviluppo dell'intero movimento, e che ha la funzione di traino per le atlete più giovani, in grado di garantire una maggior prospettiva a tutte le ragazze coinvolte, insieme al raggiungimento della crescita del 250% delle calciatrici monitorate in tutto il territorio italiano. Un percorso che, nel periodo dell'emergenza sanitaria, ha assunto un significato ancora più importante grazie al contributo che il progetto, integrato all'Evolution Programme con l'attività dei Centri Federali Territoriali, ha fornito alle Squadre Nazionali Femminili, continuando a monitorare e a coinvolgere anche le giovani calciatrici Under 16 con l'intento di recuperare più tempo possibile rispetto al periodo di sosta forzata. Con Calcio+15 e le Selezioni Territoriali, le giovani calciatrici hanno potuto continuare ad avere un punto di riferimento, con la possibilità di continuare a crescere e a vivere la propria esperienza, laddove, purtroppo, tanti giovani hanno perduto un segmento importante nella loro formazione sportiva, con l'obiettivo, in parallelo, di formare la nuova Nazionale Under 16 Femminile.

Il progetto cerca inoltre sempre più di rappresentare un vero e proprio osservatorio privilegiato sul calcio femminile giovanile, e ha contribuito alla formazione di numerose calciatrici che oggi vestono la maglia azzurra; considerando ad esempio le calciatrici convocate per il Mondiale 2023, sono diverse le selezionate con un

passato nel programma Calcio+ e/o nei Centri Federali Territoriali, tanto che 9 delle 11 calciatrici azzurre titolari nella prima partita del torneo iridato hanno partecipato a Calcio+ (in totale 20 sulle 25 convocate), e 2 di queste anche all'attività dei Centri Federali Territoriali.

Passando alle diverse iniziative sviluppate nell'ambito del programma sportivo e socio-educativo, nel gennaio 2023 ha preso il via la fase preliminare del torneo delle Selezioni Territoriali Under 15 Femminili, parte integrante del macro progetto Calcio+15; una parte della competizione si è disputata sul "Campo dei Miracoli" a Roma, appuntamento particolarmente significativo, considerando che la struttura di Corviale ha così potuto ospitare per la prima volta un'attività ufficiale della FIGC, da sempre sensibile agli aspetti di socialità e integrazione del calcio, che proprio il progetto "Calciosociale" porta avanti da anni. Un segnale di grande impatto, in considerazione del ruolo di aggregazione e inclusione che il calcio può svolgere e dell'attenzione, della sensibilità e del supporto mostrati proprio dalla FIGC su questi temi.

Nel mese di marzo, si è poi svolto uno stage di carattere tecnico e formativo della durata di 3 giorni, finalizzato alla crescita del movimento femminile giovanile italiano. È proseguito infatti, presso il Centro di Preparazione Olimpica del CONI di Tirrenia, il percorso di sviluppo per le giovani calciatrici Under 15 nell'ambito del progetto "Calcio+". Le 30 ragazze convocate, sotto la guida dello staff tecnico del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, sono state impegnate in un intenso programma che ha previsto sessioni tecniche in campo e momenti di formazione e confronto in aula.

Nell'aprile 2023, presso il CPO di Tirrenia, si è svolto l'ultimo atto del torneo delle selezioni territoriali Under 15. La fase finale ha completato un percorso di scouting e selezione sul territorio che ha puntato a sostenere la crescita graduale e funzionale delle giovani Under 15: attraverso questa attività, la FIGC ha voluto individuare il talento tra le più giovani, così da costituire una base di calciatrici selezionabili per la prima Nazionale femminile del Club Italia, l'Under 16.

Nel maggio 2023, al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia si è svolto l'ultimo raduno stagionale per il programma "Calcio+15", con la convocazione di 36 giocatrici, mentre a fine ottobre 2023 si è concluso a Tirrenia il primo stage a livello nazionale del Calcio+15 della stagione 2023-2024, con 30 calciatrici, classe 2009, provenienti dalle selezioni territoriali, che hanno avuto modo di confrontarsi con il primo appuntamento a carattere tecnico-formativo promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e Club Italia. Oltre agli allenamenti sul campo le giovani giocatrici hanno svolto alcune attività educative, come gli incontri con le figure dello staff medico-nutrizionale e fisioterapico e dell'area psicologica sportiva. Le ragazze hanno potuto anche confrontarsi con atleti provenienti da sport diversi, come l'atletica leggera. Fra questi, Daisy Osakue, oro a squadre e argento individuale ai Giochi Europei nel lancio del disco e il giavellottista Roberto Onorato, 3 volte vincitore del titolo italiano. I 2 campioni, raccontando le loro esperienze sportive e di vita, si sono intrattenuti a lungo con le ragazze in un incontro moderato da Josefa Idem.

Contemporaneamente, durante il raduno si è anche tenuto il workshop di aggiornamento degli staff regionali del Calcio+, con la presenza di selezionatori, team manager e delegati regionali del calcio



giovanile femminile. Coinvolti nella formazione anche Enrico Sbardella, coordinatore delle Nazionali giovanili femminili, Jacopo Leandri e Marco Dessì, allenatori delle Nazionali femminili U17 e U16. Presenti inoltre la già citata Josefa Idem responsabile SGS Academy, così come Sara Landi responsabile dell'area psicologica. All'interno del workshop sono stati discussi i percorsi di formazione e crescita delle ragazze, che negli anni hanno portato ad avere, nell'attuale Nazionale maggiore, 19 calciatrici (sulle 26 convocate) provenienti dal percorso dei Calcio+.

Ad inizio dicembre, è stato ancora il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia ad ospitare il secondo stage di Calcio+15; sono state 30 le calciatrici convocate dalla responsabile dello staff tecnico Francesca Valetto: in programma allenamenti in campo (per complessive 5 sedute) e attività educative, in cui sono state trattate tematiche diverse grazie agli interventi dell'area tecnica, psicologica e medica.

Nel gennaio 2024, è stata poi avviata l'edizione 2024 del torneo tra selezioni territoriali Under 15 Femminili, che fa parte del Progetto Calcio+ 15, finalizzato allo sviluppo e alla valorizzazione della base del calcio femminile italiano. Diciotto selezioni al via, divise in 6 gironi da 3, si sono contese altrettanti posti per la fase finale nazionale in programma tra il 27 e il 30 marzo al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia.

Le formazioni partecipanti, rappresentanti dei rispettivi territori, sono state suddivise in aree geografiche al fine di permettere un corretto svolgimento dell'attività. Le squadre sono state inoltre denominate prendendo spunto dalla storia del rispettivo territorio e sono composte da giocatrici classe 2009 (non più di 10 per squadra) e 2010: il torneo ha così completato un percorso di scouting e selezione sul territorio che punta a sostenere la crescita graduale e funzionale delle giovani Under 15.

Nel 2023, è inoltre ulteriormente proseguito l'impegno del Settore Giovanile e Scolastico nello sviluppo del calcio femminile giovanile, con l'avvio del "Torneo Magico", un'attività finalizzata alla promozione del calcio tra le bambine, con l'obiettivo di avviarle all'attività calcistica in un contesto adeguato al livello di esperienza, dando loro la possibilità di misurare le proprie abilità attraverso il gioco, favorendo il tesseramento all'interno delle società del territorio. In particolare, nel febbraio 2023, dopo la grande partecipazione dell'anno precedente, l'attività è ripresa, con il coinvolgimento delle bambine tra gli 8 e i 10 anni e delle società di calcio e futsal. Hanno potuto aderire al progetto le società in convenzione con almeno un Istituto Scolastico della Scuola Primaria, impegnate nel Progetto PlayMakers negli ultimi 3 anni o che hanno coinvolto bambine della categoria Pulcini al primo tesseramento. Il format dell'attività, in linea con le altre manifestazioni del Settore Giovanile e Scolastico, ha coinvolto circa 2.000 giovani atlete e 160 società, articolandosi attraverso delle fasi di gioco locali/provinciali (gare 5 vs 5 e giochi di abilità) tra aprile e maggio, le successive tappe regionali e, nel mese di giugno, 5 fasi interregionali all'interno dei Grassroots Festival Nazionali.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato dato ulteriore seguito anche al progetto Playmakers, lanciato ad inizio 2020 da UEFA e Disney e implementato nel nostro Paese dal Settore Giovanile e Scolastico FIGC; il format consiste in un innovativo programma dedicato al gioco del calcio che ha come finalità quella di coinvolgere le bambine dai 5 agli 8 anni che non giocano a calcio o non lo fanno in modo continuativo e strutturato.

Il concept del progetto è stato strutturato partendo dalle ricerche accademiche che dimostrano il ruolo positivo dello storytelling nell'aiutare i bambini a praticare sport, con l'obiettivo di definire un programma di formazione personalizzato e ritagliato su misura per costruire la fiducia delle ragazze sia con riferimento al movimento che alle capacità di pensiero creativo.

Ispirare le più piccole, promuovere i valori dell'amicizia e della condivisione, l'attività motoria e l'esercizio fisico con l'obbiettivo di far nascere e alimentare la passione per il calcio sono gli obiettivi principali del progetto. La narrazione di un partner di fama mondiale come Disney rappresenta uno strumento fondamentale su cui si basa la metodologia Playmakers. Il progetto rappresenta inoltre uno step molto importante verso il raggiungimento degli obiettivi principali della strategia "Time for Action" della UEFA, il cui fine è quello di raddoppiare la partecipazione delle ragazze e delle donne al calcio entro il 2024.

Da quando nel 2021 Playmakers è stato lanciato in Italia, entusiasmo e partecipazione hanno alimentato il successo del programma, nonostante le incognite e le difficoltà della pandemia, con centinaia di bambine che hanno preso parte alle sessioni in tutto il Paese a partire dal giugno 2021. Disegnato per ispirare la futura generazione di giocatrici, Playmakers ha registrato oltre due terzi di partecipanti che non avevano mai calcciato un pallone prima di iscriversi al programma e prendere parte all'attività.

In totale, più di 200 "Coach deliverers", membri degli staff FIGC-SGS e delle Società partecipanti in tutta Italia hanno avuto la possibilità di seguire un percorso di formazione specifico sulla metodologia Playmakers grazie al supporto dei Coach Educators SGS. Nel primo anno di attività, si sono svolti 2 "blocchi" Playmakers in circa 30 società su tutto il territorio italiano, per un totale di quasi 400 sessioni di allenamento che hanno coinvolto più di 700 bambine, tra il primo e il secondo blocco, e più di 100 allenatori e allenatrici. Playmakers sta aiutando anche a cambiare la percezione e la narrazione del calcio con le implicazioni che questo ha nelle scelte operate soprattutto dalle famiglie: tre quarti dei genitori intervistati in Italia, in occasione delle sessioni Playmakers, si sentono ora più propensi ad incoraggiare le loro figlie a continuare a giocare a calcio dopo aver preso parte all'attività Playmakers. Inoltre, quasi tutti i genitori hanno affermato che consiglierebbero il programma a familiari e amici. Più di 150 allenatori e allenatrici sono stati inoltre formati per il progetto, che è stato portato avanti in oltre 30 società in tutto il Paese. I dati raccolti hanno mostrato che la metà dei coach impegnati è donna e quasi tutte sono soddisfatte del loro coinvolgimento nel programma.

Passando alle attività di competenza del 2023, nel mese di gennaio sono state aperte ufficialmente le adesioni al progetto; per il terzo anno le società del territorio hanno avuto quindi la possibilità di prendere parte al programma sviluppato in collaborazione con Disney, con l'obiettivo di raggiungere più potenziali giovani calciatrici possibili, attraverso una proposta innovativa e funzionale alla diffusione del calcio tra le bambine.

A differenza degli approcci tradizionali, le sessioni di allenamento Playmakers seguono la narrazione di cartoni animati di successo mondiale come Frozen II di Disney e Gli Incredibili di Disney e Pixar 2 ai quali, nella precedente stagione, si è aggiunta Oceania. Muniti del materiale sportivo necessario, i coach e le coach, opportunamente formati, incoraggiano le partecipanti a interpretare i ruoli di personaggi Disney più famosi,



come Elastigirl, Elsa e Anna, che danno vita alle scene d'azione dei film attraverso il movimento, il lavoro di squadra e l'immaginazione.

Fin dalle prime sessioni, Playmakers si concentra sulla costruzione della fiducia delle ragazze nei loro movimenti, favorendo il pensiero creativo e comunicando in modo semplice ed efficace. Nel corso delle sessioni vengono introdotte anche abilità calcistiche di base, sempre focalizzando l'attività sugli aspetti ludico-sportivi del calcio. L'apprendimento basato sul gioco è al centro dell'approccio metodologico Playmakers il quale segue inoltre una ricerca della Beckett University di Leeds in Inghilterra, commissionata dalla UEFA. Il lavoro accademico ha valutato ciò che motiva le bambine a prendere parte alle attività sportive, identificando le migliori metodologie per creare un ambiente di apprendimento sicuro. I risultati della ricerca e di Playmakers, che è anche il risultato di una partnership con la Federcalcio inglese (FA), che attualmente gestisce il programma "Shooting Stars" in collaborazione con Disney, pongono un'enfasi particolare sui vantaggi dell'educazione basata sul gioco.

Per avvicinare sempre più bambine al calcio, Playmakers propone un approccio innovativo che coinvolge in primis le famiglie che svolgono un ruolo fondamentale nell'educazione e nella crescita anche attraverso lo sport. La metodologia Playmakers prevede un'attività che non si esaurisce in campo. Attraverso numerose proposte che accompagnano le sessioni di allenamento, il progetto mira a stimolare la curiosità delle bambine attraverso il gioco, mantenendole attive nel corso della settimana e favorendo il coinvolgimento della famiglia e degli amici. Questo approccio contribuisce a creare il clima giusto che porta le bambine ad un graduale e divertente avvicinamento alla pratica sportiva con l'obiettivo di appassionarle e creare tutti i presupposti per un lungo percorso nel mondo del calcio. Parte integrante del programma è rappresentata inoltre dalla formazione, seguita dai tecnici degli staff FIGC-SGS in tutta Italia, con l'obiettivo di acquisire le linee guida necessarie per il corretto svolgimento delle sessioni di allenamento.

A fine novembre 2023, UEFA e Disney hanno inoltre annunciato il prolungamento del programma UEFA Playmakers ispirato da Disney fino al 2027. UEFA Playmakers ha avuto infatti un grande impatto nelle federazioni di tutta Europa: le sessioni si svolgono in 47 diverse Federazioni calcistiche europee e in oltre 3.800 località. Più di 73.000 ragazze hanno preso parte al programma, che ha formato oltre 5.200 allenatori UEFA Playmakers.

Sempre con riferimento al calcio femminile giovanile, nel corso del 2023 è proseguita l'organizzazione dei Campionati Under 17 e Under 15 Femminili.

In particolare, nel giugno 2023, è cominciata la fase nazionale dei play off e della post season, che hanno portato alla qualificazione di Inter, Juventus, Roma e Milan per le fasi finali nazionali Under 17 e di Roma, Milan, Inter e Napoli per l'Under 15. La Final Four di entrambi i tornei si è disputata nelle Marche, insieme agli altri principali Campionati Nazionali organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico, con le partite trasmesse in diretta su DAZN e sul sito figc.it. A trionfare nell'Under 17 è stata la Roma, che ha superato il Milan ai rigori dopo l'1 a 1 dei tempi supplementari, mentre nell'Under 15 si registra la vittoria del Milan, dopo il successo per 3 a 1 nel derby contro l'Inter.

Nel mese di luglio, a pochi giorni dalla conclusione delle Finali Giovanili TIM, è stato già tempo di pensare alla successiva stagione; come già avvenuto nel 2022-2023, le categorie Under 17 e Under 15 Femminili sono state protagoniste del torneo "pre season", organizzato al fine di valorizzare l'attività svolta dalle società. I 2 tornei si sono giocati nei mesi di settembre e ottobre, e hanno ottenuto il diritto a partecipare, per entrambe le categorie, le 8 società che avevano ottenuto la qualificazione ai quarti di finale del campionato 2022-2023. Le fasi finali si sono svolte a Montichiari (Under 17) e a Chiusi (Under 15).

Nel mese di agosto sono stati poi pubblicati i regolamenti 2023-2024 delle "regular season" delle 2 competizioni, insieme alle modalità di iscrizione. La principale novità ha riguardato l'opportunità, per le società partecipanti alla Serie A femminile, le società professionistiche partecipanti alla Serie B femminile (o società a loro riferite tramite apposito accordo) e le società professionistiche maschili qualificate alla fase nazionale nella stagione sportiva 2022-2023, di iscrivere la propria squadra ai campionati/tornei Under 14 provinciale (per l'Under 17 femminile) o Under 13 (per l'Under 15 femminile) maschili, con la possibilità di qualificarsi di diritto alla fase interregionale del campionato femminile di riferimento. Ovviamente le opportunità di accesso alla fase interregionale sono state possibili per tutte le società che si sono iscritte alla competizione: per le altre società di Serie B femminile, per le società professionistiche che hanno scelto di partecipare nella prima fase in attività mista e per tutte le società che hanno iniziato la competizione dall'attività femminile "Regionale 2".

La rimodulazione del campionato femminile ha risposto alla necessità di rendere conto dell'interesse superiore dello sviluppo della disciplina femminile coerentemente con il piano strategico della FIGC e gli indirizzi tecnici della Sezione per lo Sviluppo del Settore Giovanile. In linea con le principali esperienze internazionali e nazionali delle calciatrici di alto livello, lo sviluppo di un percorso misto in età giovanile assieme ai calciatori di sesso maschile rappresenta un indubbio vantaggio dal punto di vista tecnico, oltre a costituire un messaggio di superamento di quelle diversità di genere di cui il calcio vuole essere uno dei principali promotori.

Sono diverse infatti le Federazioni calcistiche europee che già prevedono un'attività mista come percorso di valore aggiunto, soprattutto per le calciatrici delle categorie Élite. La particolarità del nuovo format della competizione consiste comunque nella valorizzazione anche della stessa competizione femminile, attraverso la partecipazione a una seconda fase a livello esclusivamente femminile, quella interregionale, al via nei mesi di febbraio (Under 15) e marzo (Under 17).

Una modalità condivisa dal Settore Giovanile e Scolastico con il Club Italia, la sezione sviluppo tecnico dell'attività giovanile del Settore Tecnico e la stessa Divisione Calcio Femminile, al fine di coniugare le esigenze di sviluppo dell'intero movimento giovanile femminile nei diversi territori italiani con le necessità di crescita tecnica del calcio femminile di vertice.

Considerando le altre principali iniziative legate allo sviluppo del calcio femminile giovanile, nel mese di ottobre, in occasione della Settimana Europea dello Sport, Gillette e il Settore Giovanile e Scolastico FIGC hanno organizzato insieme a Novara i "Play Days", il programma di eventi che si estende su tutto il territorio italiano



finalizzato alla promozione e alla diffusione dell'attività calcistica tra le bambine all'interno delle scuole calcio. L'appuntamento si è svolto allo stadio Silvio Piola e si è rivolto alle famiglie interessate alla pratica sportiva dei propri figli, coinvolgendo in totale più di 800 bambine con giornate all'insegna del divertimento e dello sport. I Play Days di Gillette e il Settore Giovanile e Scolastico FIGC sono poi stati replicati in ogni regione italiana, dal 23 settembre al 15 ottobre. Un'occasione per trascorrere una giornata sul campo da gioco, per scoprire e appassionarsi a questo fantastico sport.

L'appuntamento successivo si è svolto presso il Centro Sportivo "Giovanni Bui" di San Giuliano Terme (PI), coinvolgendo in totale più di 2.000 bambine con giornate all'insegna del divertimento e dello sport, nonché a Monza, presso il Centro Sportivo "Luigi Berlusconi" Monzello, con la presenza di oltre 1.300 bambini e bambine impegnate in campo, insieme ad un folto gruppo di genitori. Durante la giornata si sono avvicendati in campo per tutto il giorno i giovani atleti delle società lombarde di 3° livello, protagonisti della manifestazione Fun Football: sotto la guida dello staff federale, i bambini si sono cimentati in giochi e stazioni di lavoro, seguendo le attività proposte dal programma Evolution Programme. Nel pomeriggio, invece, accanto ai bambini, fari puntati sul campo 1, dove è andato in scena il Play Days, attività dedicata alla promozione del movimento del calcio femminile che ha coinvolto circa 200 bambine, tesserate e non, unite dalla passione per il pallone. La giornata si è conclusa con l'ultima sfilata, dal centro sportivo allo stadio U-Power, che ha coinvolto bambini, bambine, genitori e una folla di gente partecipe intenta a salutare i piccoli campioni per le vie della città.

Passando al tema dei programmi di **sviluppo del Beach Soccer giovanile**, il SGS ha portato avanti il progetto di gestione e valorizzazione dell'attività giovanile sul territorio, che permette di alimentare un sistema ben radicato al vertice, sul fronte delle Nazionali e delle competizioni per club (LND). Proprio per questo, da alcuni anni, è stato avviato il Corso per i tecnici "formatori" che sono stati poi chiamati a preparare le specifiche figure impegnate nell'attività sul territorio. Il programma formativo, iniziato nel marzo 2023 presso il Centro di Preparazione Olimpica del CONI di Tirrenia, ha coinvolto un totale di 21 allenatori, in continuità con il corso per allenatori svolto il precedente novembre sempre a Tirrenia, che tra l'altro ospita i raduni di preparazione delle Nazionali di Beach Soccer (maschile e femminile) in un impianto dedicato.

Lo stage si è posto come sperimentazione d'avanguardia, unica in Europa, per ciò che riguarda l'analisi dei dati, tramite GPS, e le video-analisi, con l'obiettivo di poter contare su dati quantitativi e qualitativi a livello individuale, al fine di migliorare i contenuti dei corsi e dei loro stessi effetti sui calciatori. Al tempo stesso si è lavorato sui concetti base di tecnica, tattica, performance e organizzazione.

Il raduno di Tirrenia ha rappresentato anche l'occasione per definire i successivi Campionati Under 15 e Under 17 che il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC con l'ausilio dei coordinatori locali ha sviluppato in 10 regioni (Friuli Venezia Giulia, Campania, Emilia Romagna, Toscana, Calabria, Marche, Sicilia, Lazio e Sardegna), nei quali sono stati coinvolti 570 atleti Under 15 e 870 calciatori Under 17, attraverso una manifestazione a carattere regionale, interregionale e nazionale. In questo ambito, tra l'altro, la Commissione Sviluppo Beach Soccer, istituita dal Consiglio Direttivo SGS nei mesi precedenti, è stata ufficialmente riconosciuta con l'approvazione del Consiglio federale del nuovo testo dell'art.9 del Regolamento del Settore Giovanile e Scolastico.

Nel maggio 2023, alla vigilia dell'arrivo dell'estate 2023, e con essa delle prime giornate al mare, è poi ripartita ufficialmente l'attività giovanile di Beach Soccer, il calcio giocato sulle spiagge che, ormai da un decennio, si è conquistato un ruolo da protagonista tra gli sport estivi. È stata avviata la fase regionale dei tornei Under 15 (classi 2008, 2009 e 2010) e Under 17 (classi 2006 e 2007) che hanno raddoppiato la base di partecipanti: dai 720 del 2022 ai quasi 1.300 del 2023.

Ma non sono solo i numeri dei partecipanti a far comprendere come la seconda stagione del beach soccer giovanile abbia convinto club dilettantistici e giovanili ad avvicinarsi a questo nuovo tipo di attività calcistica: 3 fasi (regionale, interregionale e finale nazionale); 13 location sede delle gare in 9 diverse regioni (4 nel Lazio, 2 in Sicilia); la "prima volta" dei tornei femminili Under 15 e 17, che si sono sviluppati in 4 delle 13 location che hanno ospitato anche i tornei maschili.

Numeri di club e calciatori partecipanti, ma anche le tante richieste pervenute dalle società sul territorio in vista di una partecipazione nel 2024, l'ampliamento dell'attività giovanile alla componente femminile, aspetti che confermano la grande voglia di passione per il calcio in tutto il Paese, una passione che, finita la stagione sui campi di calcio, raggiunge le spiagge, che diventano una seconda, diversa e piacevole sede per le gare. Con un occhio ai campionati dei grandi, ormai protagonisti anche in TV: la Serie A organizzata dalla LND e le Nazionali (maschile e femminile, nel Club Italia) che portano la maglia Azzurra nei tornei europei e mondiali (a livello FIFA).

Nel luglio 2023, si sono poi disputati presso la nuovissima Beach Arena del CPO di Tirrenia le finali giovanili dei tornei Under 17 e Under 15 di Beach Soccer. Quattro squadre per categoria hanno staccato il pass per la competizione, vincendo i rispettivi percorsi che si sono sviluppati attraverso uno cammino regionale e interregionale, approdando così alla fase nazionale. Sviluppato con la formula di Final Four, l'evento è stato preceduto da un "technical meeting" con la classe arbitrale; una importante occasione di formazione, per sottolineare la centralità di alcuni principi valoriali imprescindibili come il Fair Play. A festeggiare nel torneo sono state poi le società Sicilia Beach Soccer e Porto d'Ascoli che, nelle rispettive finali, hanno regolato il Mezzano e l'Hermada.

Oltre all'attività sportiva, le progettualità del Settore Giovanile e Scolastico hanno abbracciato molte altre aree; considerando in particolare l'importante tema delle **iniziative di responsabilità sociale svolte nell'ambito dell'attività giovanile**, nel gennaio 2023, in occasione della Giornata della Memoria, il Settore Giovanile e Scolastico d'intesa con la Lega Nazionale Dilettanti ha disposto di effettuare un minuto di raccoglimento in tutte le gare dei Campionati giovanili agonistici, organizzati territorialmente dai Comitati Regionali e dalle Delegazioni Provinciali LND. L'iniziativa si è svolta al 21' minuto di gioco di ogni partita al fine di ricordare le vittime della Shoah ed il luogo da cui partirono i convogli destinati al campo di concentramento di Auschwitz, cioè il binario 21 della stazione di Milano.

Nel marzo 2023, è stata sviluppata un'altra attività promossa dal Settore Giovanile Scolastico, che ha radunato gli U12 di Milan e Inter in un mini torneo a squadre miste per la promozione dei valori sani che lo sport sa



trasmettere: inclusione, rispetto e socialità. A fare da palcoscenico il Centro Tecnico Federale di Casnate con Bernate, in provincia di Como, dove i piccoli rossoneri e nerazzurri si sono identificati sotto gli stessi colori. L'iniziativa, che si è svolta davanti ai rappresentanti di FIGC, Milan e Inter, rientra nella campagna federale #UnitiDagliStessiColori nata l'anno precedente in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, istituita dall'Onu nel 1966 e che si celebra ogni anno il 21 marzo.

Una vera e propria festa dello sport quella di Casnate, allo stesso tempo un momento educativo, dove a vincere è stato lo stare insieme indipendentemente dalla squadra di appartenenza e dal luogo di provenienza. Questo è il calcio che ancora una volta sa unire e non dividere, sa divertire e non creare tensioni, mostrando l'impegno sempre maggiore di FIGC e dei club affinché i giovani possano inseguire i propri sogni liberi da ogni barriera e forma di discriminazione. Al termine del torneo tutti i calciatori accompagnati dai genitori hanno inoltre partecipato al terzo tempo, momento di convivialità collettivo.

Anche le stesse squadre partecipanti ai diversi tornei SGS hanno sviluppato numerose iniziative in campo sociale; ad esempio, nel giugno 2023, il derby Rimini - Cesena, semifinale del Campionato Under 15 Serie C, non ha rappresentato una semplice partita di calcio o l'ennesimo derby romagnolo in stagione bensì, dopo quanto accaduto a maggio in Emilia-Romagna, un'occasione per le persone e per la comunità emiliano-romagnola, colpite dall'alluvione. Sia il Rimini che il Cesena non hanno mancato di dare il loro contributo aiutando, chi un modo chi nell'altro, la propria terra. La società biancorossa, nello specifico, ha devoluto l'intero incasso della finale del Campionato Primavera 4, Rimini -Pergolettese 0 a 1, disputatasi allo stadio comunale "Italo Nicoletti" di Riccione (RN) alla raccolta fondi "Un aiuto per l'Emilia-Romagna" oltre a fornire, a nome del club, un ulteriore contributo alla causa. I bianconeri, invece, sono scesi in strada, con la Prima Squadra, per aiutare la propria gente a testimonianza del fortissimo legame che il club ha non solo con i propri tifosi ma con l'intero territorio.

Da rimarcare anche il progetto "tifo positivo", per le Scuole Calcio allo stadio. Nel novembre 2023, in particolare, oltre 3.000 bambini e bambine delle Società locali che svolgono attività con il Settore Giovanile e Scolastico sono stati invitati allo stadio a Roma per assistere ad Italia - Macedonia del Nord, insieme ai loro tecnici e dirigenti, con l'obiettivo di promuovere, con il supporto dello Staff SGS, una educazione al tifo corretto e ai comportamenti virtuosi per tifare per la propria squadra e non tifare contro gli avversari e l'arbitro.

Di grande rilevanza anche l'attività svolta dal Settore Giovanile e Scolastico rivolta alla **tutela dei minori**; un percorso che, integrando l'esperienza nazionale tracciata dalla FIFA, dall'UEFA e da Terre des Hommes, ha contribuito ad innalzare lo standard delle procedure di tutela internazionali e nazionali, per perseguire gli obiettivi della tutela dei giovani tesserati: la prevenzione dei rischi, la formazione ed educazione alla consapevolezza del tema, la segnalazione di eventuali problematiche e in generale la costruzione per i giovani di un ambiente sicuro e professionale. La FIGC, in particolare, rappresenta la prima Federazione Italiana a dotarsi di un sistema strutturato di "Safeguarding", ovvero una struttura ed un corpo procedurale e regolamentare dedicato su questo tema; si tratta di un lavoro iniziato ormai 3 anni prima, in collaborazione con la FIFA e l'UEFA, sviluppando delle norme di condotta specifiche. È stato inoltre avviato un percorso di formazione e ascolto

dedicato alle figure specifiche istituite all'interno dei Club di Settore Giovanile di tutto il territorio nazionale, impegnate operativamente nelle attività del programma federale di tutela dei minori.

Nell'ottica di ampliare l'impegno in questa direzione, ha sviluppato una nuova policy specifica dedicata alla tutela minori, fornito una serie di strumenti gestionali e di formazione, avviato la costituzione di una rete territoriale di supporto in sinergia diretta proprio con la Procura federale, attraverso l'istituzione di 20 Team di Tutela a livello territoriale, formati dai rispettivi Coordinatori Regionali SGS e composti da esperti di tutela minori in ambito giuridico-regolamentare e specialisti sul medesimo tema per ciò che attiene gli aspetti psico-pedagogici.

La FIGC si è anche dotata di un modello gestionale delineato e che raccoglie le diverse competenze e regolamentazioni interne e di un portale web (www.figc-tutelaminori.it), quale punto di riferimento per diffondere linee guida, principi e codici di condotta a disposizione dei soggetti coinvolti e favorire la sensibilizzazione, la formazione e l'approfondimento su determinati contenuti relativi alla tutela dei minori.

Uno strumento accessibile ed efficiente che, grazie alla capillare struttura del Settore Giovanile e Scolastico, sta supportando la formazione di una rete diffusa in tutte le regioni, per perseguire gli obiettivi della tutela dei giovani tesserati: la prevenzione dei rischi, la formazione ed educazione alla consapevolezza del tema, la segnalazione di eventuali problematiche e in generale la costruzione per i giovani di un ambiente sicuro e professionale, in grado di fornire un'esperienza positiva e stimolante.

Considerando i principali eventi organizzati sul tema, già nel dicembre 2022 si è svolta a Roma, presso la Sala Stampa dello Stadio Olimpico, la conferenza dei delegati per la tutela minori della regione Lazio, al quale hanno preso parte 81 società. Nel corso del confronto con i Coordinatori sono stati anche illustrati i risultati del lavoro svolto nell'anno appena concluso, evidenziando i dati della piattaforma digitale a disposizione di addetti ai lavori e soggetti esterni, sia per la formazione che per eventuali segnalazioni. In termini numerici, si tratta di 15.000 corsi erogati, tra delegati, tecnici delle società sportive del territorio e genitori e oltre 800 società che hanno intrapreso il percorso formativo e di attenzione su tale argomento.

L'iniziativa ha rappresentato la prima di una serie di eventi coordinati dalla Commissione Esperti Tutela Minori istituita all'interno del Settore Giovanile e Scolastico. La Commissione ha infatti dato impulso ad un percorso di formazione e ascolto dedicato alle figure specifiche istituite all'interno dei Club di Settore Giovanile di tutto il territorio nazionale, impegnate operativamente nelle attività del programma federale di tutela dei minori.

Nel maggio 2023, è stato poi presentato al Salone del Libro di Torino il protocollo di intesa siglato dalla FIGC, dal Difensore Civico e dall'Autorità Garante dei Minori della regione Piemonte. Le finalità dell'accordo consistono nel promuovere, nel mondo del calcio giovanile, la cultura dell'inclusione, realizzando iniziative di advocacy congiunte per il contrasto delle condotte a sfondo discriminatorio, anche raccogliendo segnalazioni specifiche da parte delle ragazze e dei ragazzi. L'accordo intende inoltre sviluppare le sinergie tra le istituzioni sui temi della tutela dei minori, valorizzando l'impegno di collaboratori, operatrici e operatori che, a diverso titolo, lavorano sul



territorio promuovendo il benessere psico-fisico delle persone di minore età, specialmente per coloro che sono a rischio di essere maggiormente marginalizzate.

Nel marzo 2023, presso l'Aula Aldo Moro di Palazzo del Prete, all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari, ha avuto poi luogo un nuovo incontro con i delegati regionali per la tutela dei minori, che si è proposto di analizzare nello specifico regole di condotta, prevenzione, protezione e responsabilità.

Nel mese di novembre, 60 delegati alla tutela dei minorenni provenienti dagli uffici regionali dei coordinamenti federali del Settore Giovanile e Scolastico, oltre che degli uffici di coordinamento delle Province Autonome di Trento e Bolzano, hanno partecipato al workshop nazionale dei coordinamenti del Settore Giovanile e Scolastico sulle politiche e pratiche di tutela. Un workshop operativo, organizzato presso l'hotel Villa Maria Regina, che ha rappresentato un confronto sulle attività territoriali, coordinato dal responsabile della struttura nazionale Vito Di Gioia con la collaborazione dell'Area Psicologica coordinata dalla dottoressa Sara Landi e la supervisione della SGS Academy, la struttura di formazione interna guidata dalla pluri-olimpionica Josefa Idem.

L'evento nazionale, fortemente voluto dalla Commissione SGS per la Tutela dei Minori istituita dal Presidente Federale Gabriele Gravina, ha visto la condivisione del nuovo "toolkit" che supporta il lavoro operativo dei delegati fornendo norme, procedure e soprattutto casistiche di buone pratiche di tutela. Lo strumento, che ha anche una declinazione per tutti gli addetti ai lavori, è stato sviluppato grazie al contributo di tutti i membri della Commissione a partire dal suo presidente Prof. Domenico Costantino che ne ha curato gli aspetti giuridici, della D.ssa Daniela Simonetti, del Procuratore Federale Paolo Mormando e dell'Avv. Sabina Ciabattari. Il lavoro supervisionato dalla Commissione Esperti Tutela Minori va ad integrare gli organi di regolamentazione già previsto da FIGC-SGS per l'Attività di Base, l'Attività Scolastica, e la tutela Medico Scientifica giovanile.

Per quanto concerne invece il cruciale tema della **formazione nell'ambito del calcio giovanile**, nel corso dell'ultima riunione del Consiglio Direttivo del SGS, organizzata nel dicembre 2022, è stato analizzato il percorso di formazione portato avanti dal Settore Giovanile Scolastico, con i 100 corsi Grassroots Level E organizzati gratuitamente nella precedente stagione sportiva e 150 ulteriori percorsi didattici previsti per il 2023.

Nel gennaio 2023, il Settore Giovanile e Scolastico e l'Associazione Italiana Calciatori sono poi scesi in campo insieme per la formazione dei tecnici dedicati alle categorie giovanili, nell'ottica di fornire una adeguata proposta di professionalizzazione post-carriera. Dalla sinergia tra le 2 componenti federali è quindi nata la prima edizione del corso per "Gestione dell'attività di base", un programma di formazione manageriale, articolato in lezioni online e in campo nel periodo febbraio-aprile 2023 e finalizzato a fornire gli strumenti necessari a rapportarsi con i bambini attraverso il calcio. Il corso, pensato per calciatori di Serie D e calciatrici di Serie B (aperto anche a chi ha militato per almeno 5 stagioni in queste categorie), ha visto la partecipazione del Presidente federale, Gabriele Gravina, che ha avviato i lavori; del presidente Assocalciatori Umberto Calcagno e del presidente AIAC, Renzo Ulivieri, che ha illustrato ai 40 partecipanti l'importanza della figura dell'allenatore nella relazione con i più piccoli.

Nel percorso didattico sono stati affrontati tutti i temi principali legati alla gestione del minore nello sport: dagli aspetti sportivi alla tutela del minore o della privacy, dall'educazione alimentare alla psicologia, dall'impiantistica alle figure professionali necessarie. Tutti i corsisti hanno anche partecipato ad una giornata di formazione sul campo, tenuta dal Settore Giovanile Scolastico e dallo staff del Dipartimento Junior AIC, nella cornice simbolica dell'impianto "Calcio sociale" di Corviale, a Roma, posto davanti alla simbolica cornice del "Serpentone" di Corviale.

Dall'incontro tra le esperienze formative del Settore Giovanile e Scolastico e del Dipartimento Junior AIC sono scaturite nuove idee e proposte per favorire l'apprendimento di competenze utili a gestire l'attività di base nel calcio e affermare i valori del calcio formativo. L'attività è poi proseguita sul campo, con i corsisti che hanno partecipato attivamente alle diverse sessioni pratiche di allenamento coordinate dallo staff tecnico. Al termine delle lezioni online è stata prevista una sessione pratica in presenza, nella quale i corsisti hanno potuto confrontarsi con tecnici qualificati che hanno partecipato ad esercitazioni pratiche sul campo.

Nel febbraio 2023, si è poi svolto il webinar interno di rilancio e di rinnovamento relativo al percorso metodologico di "FIGC Youth Lab", la piattaforma di innovazione e di formazione del Settore Giovanile e Scolastico. Ha aperto i lavori Vito Di Gioia, Segretario del SGS, che ha salutato la Comunità di FIGC Youth Lab sottolineando che la parte operativa, progettuale e territoriale sarà sempre più dominante nello spirito del programma. Sono intervenuti, inoltre, i co-fondatori di Youth Lab, Josefa Idem, Marco Bicocchi Pichi e Francesco Anesi. Dopo le prospettive istituzionali, si sono alternate 2 testimonianze focalizzate sul progetto di e-learning e sulla legacy UWCL (UEFA Women's Champions League) di Torino 2022; sono stati infine introdotti i nuovi tasselli a Youth Lab con una innovativa struttura organizzativa e alcuni nuovi ingressi.

Rimanendo sul tema della formazione, nell'aprile 2023 si è chiuso presso la sala conferenze del Museo del Calcio il corso dedicato ai "Responsabili di Settore Giovanile". Un programma didattico complessivo di 174 ore di lezione di cui 20 con la modalità della didattica a distanza, con particolare attenzione sulla metodologia di lavoro nei settori giovanili. Ospiti d'eccezione durante il corso il consigliere delegato dell'Area Sportiva del Venezia, Iván Córdoba, e il direttore tecnico del settore giovanile dello stesso club veneto, Isaac Guerrero Hernandez, che assieme a Giorgio Molon, docente dell'area metodologica del corso, hanno analizzato nello specifico il caso Venezia e di come la società lagunare sviluppi e strutturi dei progetti specifici per il settore giovanile. Tra i vari allievi ammessi a seguire le lezioni non sono mancati nomi noti del calcio italiano, a cominciare dal Campione del Mondo nel 2006 e vice presidente del Settore Tecnico, Gianluca Zambrotta.

Nel settembre 2023, il Settore Tecnico della FIGC ha poi organizzato a Roma il corso per responsabile di settore giovanile dilettante, riservato ai residenti della Regione Lazio. Il corso si è proposto di fornire i necessari supporti formativi e culturali a soggetti che potranno essere chiamati a svolgere il ruolo di responsabile di settore giovanile presso le società calcistiche dilettantistiche. I contenuti del programma e le modalità didattiche sono stati mirati a incrementare le competenze di quanti operano a livello giovanile dilettantistico. Il corso, obbligatorio per i responsabili di settore giovanile di club di 4° livello, ha avuto la durata complessiva di 84 ore (72 in presenza 12 online), con l'obbligo per i partecipanti di frequentare le attività didattiche.



Nel mese di dicembre, si è poi svolto un weekend di formazione per coordinatori federali regionali, delegati regionali per l'attività di base, psicologi e responsabili tecnici regionali, organizzato presso il CPO Giulio Onesti. Il workshop si è svolto con l'obiettivo di consolidare il percorso dedicato allo sviluppo dei club, aprendo nuove prospettive per il futuro, di sviluppare ulteriormente i corsi Grassroots Entry Level per formare i tecnici e i dirigenti delle società privi di qualifica federale, ma anche di affrontare temi specifici delle diverse aree da riportare nel territorio, sia all'interno degli staff di ciascuna regione che nelle attività che coinvolgono i club.

Per quanto riguarda la gestione degli aspetti regolamentari in ambito giovanile, e considerando in particolare **il tema del riconoscimento delle società**, nell'agosto 2023, con il comunicato ufficiale n° 9, il Settore Giovanile e Scolastico ha pubblicato il Sistema di Qualità dei club giovanili per la stagione 2023-2024. A seguito di quanto avviato nella precedente stagione sportiva, il SGS ha inteso proseguire nella riforma progressiva del sistema di riconoscimento della qualità dei club giovanili, in particolare di quelli che svolgono attività in tutte le categorie di settore giovanile e che negli anni precedenti hanno sviluppato un percorso completo di formazione per giovani calciatori e calciatrici sin dalle categorie di base.

Il principio che sostiene il nuovo sistema è attinente alla valorizzazione dei cosiddetti club "formatori", che perseguono la continuità di formazione per l'intero percorso svolto nell'ambito dell'attività giovanile a partire dall'attività svolta nelle categorie di base per concludersi con le attività di carattere agonistico. Un sistema che sostiene quindi la valorizzazione dei vivai attraverso la continuità e la coerenza nella programmazione delle attività giovanili, tenendo in opportuna considerazione le peculiarità di ciascuna categoria e fascia d'età, dalla categoria Piccoli Amici alla categoria Allievi.

Il Sistema di Qualità dei club giovanili si articola in 4 livelli: Club giovanili di 4° livello (PLATINUM/PLATINO), Club Giovanili di 3° Livello (GOLD/ORO), Club Giovanili di 2° Livello (SILVER/ARGENTO), Club Giovanili di 1° Livello (BRONZE/BRONZO), in aggiunta ai Club "Non Classificati".

Considerando poi gli aspetti alla **governance del Settore Giovanile e Scolastico**, nel corso dell'ultima riunione del Consiglio Direttivo del SGS del 2022, organizzata nel mese di dicembre, era stata confermata la creazione della Commissione Tecnica Beach Soccer e della Commissione Esperti Tutela Minori, inserite nel regolamento del Settore Giovanile e Scolastico e divenute così Commissioni ufficiali nazionali, in aggiunta a quelle già previste per l'Attività Scolastica, l'Attività di Base e Medico Scientifica.

Nel luglio 2023, si sono svolte 2 nuove riunioni del Direttivo, che hanno trattato molteplici temi: dall'attività di base a quella agonistica, con particolare attenzione sui criteri di partecipazione ai campionati, passando per un aggiornamento del Programma di Sviluppo fino alle nuove proposte per i format dei campionati femminili Under 17 e Under 15. Un incontro proficuo finalizzato a limare e ratificare e promuovere i dettagli e le linee guida per la stagione sportiva 2023-2024, che sono stati poi consultabili nel Comunicato Ufficiale N. 1.

Nel corso degli incontri del Direttivo, spazio anche alle attività scolastiche per l'anno accademico 2023-2024: Uno, Due Calcio, Giococalciando, Ragazze in Gioco, Tutti in Goal, Campionati Studenteschi, Sport Scuola,

Territorio, Convenzioni con Licei Scientifici a indirizzo sportivo per l'attività didattica integrata, Corsi per Arbitro Scolastico, che rientrano nell'ambito di finanziamenti di Sport e Salute. Con riferimento all'attività femminile, tra i punti all'ordine del giorno l'analisi dei regolamenti dei Campionati Femminili Under 17, Under 15 e Under 12, nonché dei Tornei Under 14 Pro e Under 13 Pro ed Élite, sui quali i membri del Direttivo si sono confrontati per apportare le dovute modifiche che sono state poi ratificate e pubblicate attraverso i comunicati ufficiali reperibili sul sito del Settore Giovanile e Scolastico.

Nel dicembre 2023, si è poi svolto a Roma, presso la "sala Paolo Rossi" della sede della FIGC, il nuovo Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, le condotte dei tesserati nei confronti degli ufficiali di gara. Al di là delle sanzioni già previste (individuali e di squadra, come la classifica disciplina), è stata discussa la validità di introdurre sanzioni alternative con uno scopo rieducativo nei confronti dei giovani che si rendano protagonisti di comportamenti irrispettosi e di violenza nei confronti degli arbitri, figure a proposito delle quali sono state previste ulteriori campagne di sensibilizzazione e progettualità comuni tra il Settore Giovanile e Scolastico e l'AIA. Nell'agenda della giornata, anche la discussione del format dei campionati giovanili dilettantistici e l'istituzione di un gruppo di lavoro per una proposta di riforma, la discussione sulle modifiche introdotte dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 36/2021 (c.d. Riforma del Lavoro Sportivo) e la nomina dei Delegati Regionali dei 20 coordinamenti presenti in tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda le **altre attività di riferimento in ambito giovanile** nei mesi di settembre e ottobre 2023, il Settore Giovanile e Scolastico ha aderito al progetto #BeActive, organizzato dalla Commissione Europea in 40 Paesi e promosso dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio con Sport e Salute, giunto alla nona edizione, al fine di promuovere a tutti i livelli il beneficio della pratica sportiva per tutti, nel segno dell'inclusione, della partecipazione, della coesione sociale, dell'innovazione. Sono numerose le iniziative che, su tutto il territorio italiano, hanno visto protagonista il calcio giovanile. Si è partiti con il Trofeo CONI (modalità calcio 3 vs 3) in programma in Basilicata, riservato a ragazzi e ragazze classe 2010 e 2011, con 21 squadre al via, rappresentanti tutte le regioni d'Italia e i CPA autonomi di Trento e Bolzano.

L'evento ha avuto l'intento di valorizzare l'attività sportiva dando possibilità ai ragazzi di sperimentare vittorie e sconfitte come elementi determinanti per il loro percorso di crescita, coinvolgendo complessivamente 35 Federazioni sportive e 7 discipline sportive associate, vedendo impegnati oltre 4.400 ragazzi. La FIGC, attraverso l'attività del Settore Giovanile e Scolastico, è stata l'unica Federazione a coinvolgere ogni Regione, a sua volta rappresentata o dal CFT di riferimento, o da una società del territorio.

È stato poi il turno dei Campionati Studenteschi di calcio a 5, in programma a Palermo e che hanno visto la presenza di scuole provenienti da tutta Italia. Si sono anche giocate le fasi finali dei tornei pre season riservati ad Under 17 (a Montichiari) e Under 15 Femminile (a Chiusi), insieme all'organizzazione delle fasi interregionali del Progetto RETE!, previste a Bologna, Roma e Catanzaro, e ai Play Days, nuova importante tappa del progetto "La passione per il calcio non fa distinzioni" di Gillette e FIGC, per far conoscere il gioco del calcio anche alle bambine non tesserate attraverso l'incontro tra le scuole, le società di calcio locali e le famiglie.



Passando alle iniziative relative al supporto alle Nazionali, nel febbraio 2023, il match degli Azzurri di Futsal contro la Macedonia del Nord a Catania ha rappresentato un'occasione particolarmente propizia per consentire al territorio siciliano di vivere l'esperienza azzurra e di non far mancare il proprio calore ai nostri calciatori impegnati in un match molto importante. Come di consueto, in occasione della gara, il Settore Giovanile e Scolastico è stato protagonista nel riempire le tribune con giovani atleti e allenatori delle società del territorio che non sono voluti mancare all'importante appuntamento catanese.

Nell'ambito delle attività correlate alla gara, il SGS, in collaborazione con il Club Italia, ha anche organizzato il workshop dedicato all'area tecnica denominato "l'Evolution Programme nel Futsal". L'incontro, al quale hanno preso parte oltre 30 tecnici di Calcio a 5, ha avuto come focus principale l'attività e la metodologia ad essa correlata, che si svolge ogni lunedì presso i Centri di Sviluppo Territoriale italiani tra cui anche quello del capoluogo etneo.

Nel marzo 2023, sono stati presenti anche 3.000 tra giovani calciatori e loro accompagnatori, appartenenti a 89 società del territorio campano e del vicino Molise, per abbracciare gli Azzurri a Napoli, presso lo stadio "Diego Armando Maradona" per Italia - Inghilterra. La FIGC e il SGS infatti hanno lavorato in sinergia per mettere a disposizione dei club partenopei una ampia dotazione di biglietti con la speranza di poter vivere una serata speciale, in campo e sugli spalti. Sugli spalti sono stati presenti anche i partecipanti ai 2 progetti sociali promossi dal Settore Giovanile e Scolastico con la Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes a Napoli: un gruppo di educatori e bambini impegnati in "Pelota de Trapo" (palla di pezza) nei quartieri Sanità e Scampia, che punta ad utilizzare il calcio, soprattutto tra le bambine, come strumento di aggregazione; dall'altro, alcuni ragazzi dell'Istituto minorile di Nisida che hanno partecipato al progetto "Zona Luce", un percorso educativo e formativo, che coinvolge operatori di Polizia Penitenziaria, detenuti del carcere minorile e collaboratori sportivi delle società del territorio. Allo stadio sono state anche previste una serie di attività di coinvolgimento del pubblico, per creare la migliore atmosfera per una sfida che meno di 2 anni prima assegnava la Coppa Europea a Wembley.

Una iniziativa simile si è svolta a Potenza, nella stessa mattinata del match del "Maradona", quando al "Viviani" per Italia - Romania Under 18 sono stati presenti in 3.500 tra studenti e insegnanti, tutti coinvolti dalla macchina organizzativa del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Potenza Calcio.

Nel novembre 2023, il match Italia - Macedonia del Nord, giocato a Roma, ha poi rappresentato una serata di festa anche per 3.000 bambini e bambine in rappresentanza di 110 scuole calcio del territorio, che hanno avuto la possibilità di assistere alla gara allo Stadio Olimpico grazie ai biglietti messi a disposizione dalla FIGC per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico. Come di consueto, dare l'opportunità a giovani calciatori e giovani calciatrici di assistere alla gara ha rappresentato l'occasione per permettere anche a tecnici e dirigenti, con il supporto dello staff del Settore Giovanile e Scolastico, di educare i giovani al tifo corretto, condividendo e sostenendo comportamenti virtuosi per tifare per la propria squadra e mai contro gli avversari e/o l'arbitro. Per l'occasione, si è anche svolta una conference call con tutte le società che hanno aderito all'iniziativa e i loro

dirigenti responsabili, per condividere consapevolmente il ruolo degli adulti in questo percorso educativo e prendere coscienza della funzione educativa che ciascun genitore ricopre.

Considerando le attività di **sviluppo della dimensione internazionale del calcio giovanile**, nel marzo 2023, 2 delegati UEFA hanno fatto visita alla FIGC per approfondire le attività programmate dalla Federazione sui temi più rilevanti legati alla "Grassroots Charter", il documento siglato dalla Federazione nel 2009 che ispira l'azione delle associazioni nazionali a livello di calcio di base e giovanile. Il report finale di valutazione ha sottolineato la soddisfazione della UEFA per i progetti portati avanti dalla FIGC, in particolare nei seguenti ambiti: lo sviluppo della piramide del calcio e la promozione dell'attività sportiva, il ruolo fondamentale dei club di settore giovanile e l'inclusione delle diverse abilità, il coinvolgimento delle scuole e le azioni sulla sostenibilità, la comunicazione digitale, le strategie su calcio femminile e futsal nelle fasce più giovani, fino alla centralità dei bambini e dei giovani ispirate dalle politiche di tutela dei minori. La valutazione è stata espressa a seguito dei numerosi workshop che hanno visto protagoniste le diverse strutture della FIGC e del suo Settore Giovanile e Scolastico.

Passando ai principali riconoscimenti internazionali, nel settembre 2023 si è svolto un pomeriggio di festa nel quartiere romano di Corviale. È stato il presidente della FIGC Gabriele Gravina a consegnare a Massimo Vallati, ideatore e promotore del progetto "Calciosociale", il "UEFA Foundation For Children Awards 2023", riconoscimento per l'attività svolta a sostegno dei bambini in particolare condizione di vulnerabilità. La FIGC, sulla base dei contatti inizialmente avviati con Calciosociale e in considerazione delle attività che avrebbero avuto piena evoluzione successivamente, a marzo 2023 ha candidato Calciosociale e, a parte la premiazione e l'erogazione dei fondi (€ 43.500) in favore della società che si è particolarmente distinta per le attività di inclusione attraverso il calcio svolte nel quartiere di Corviale, ha contribuito anche direttamente al progetto finanziando in parte la costruzione dell'impianto sportivo.

La sinergia tra FIGC e Calciosociale non si esaurisce con il riconoscimento UEFA. In collaborazione con il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC è stato sviluppato un insieme di iniziative coordinate per la promozione e la realizzazione di attività formative, con lo scopo di tutelare e rafforzare il valore inclusivo, educativo, morale e culturale del calcio. Con l'obiettivo di contrastare qualsivoglia forma di discriminazione o disuguaglianza e diffondere la cultura della "inclusione e pratica sportiva" che si contrappone ai fenomeni degenerativi dello sport conseguenti al perseguimento del successo a qualsiasi prezzo (doping, violenza negli stadi, razzismo, alcolismo, tabagismo, altre forme di abusi, ecc.) sono state individuate diverse iniziative. Da rimarcare, in primo luogo, lo sviluppo condiviso di un modello formativo di riferimento per le attività che utilizzano il calcio come strumento di inclusione, anche attraverso la proposta e la sperimentazione di metodologie e modalità operative da sviluppare congiuntamente nel contesto sportivo della ASD Miracoli (società iscritta alle attività sportive della FIGC in tutte le categorie giovanili) da poter eventualmente replicare su scala nazionale. Tra le iniziative concretamente previste, anche l'organizzazione di tornei di calcio sociale sviluppati scegliendo un tema di carattere socio-educativo a cui si intende orientare l'attenzione per sensibilizzare i partecipanti, le famiglie e la comunità del territorio (ad esempio coinvolgendo rappresentanti di associazioni, istituzioni, enti locali, cittadini e amici), al fine di formare squadre miste ed eterogenee.



Inoltre, l'attività ha portato alla previsione dell'attivazione di un Centro Federale Territoriale (CFT) presso la sede del "Campo dei Miracoli", attuando nell'area geografica di riferimento il già analizzato Programma di Sviluppo delle società del territorio ("Evolution Programme") e implementando un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa rivolta a tutti i soggetti coinvolti nella crescita dei calciatori e delle calciatrici: tecnici, dirigenti, allenatori e genitori.

Per quanto riguarda il tema dei **principali riconoscimenti in ambito nazionale**, nel novembre 2023, la Federazione Italiana Giuoco Calcio, la Lega Nazionale Dilettanti e il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC si sono ritrovate a Roma per la cerimonia di consegna delle Benemerenze alle società calcistiche e ai dirigenti che negli anni hanno lavorato con passione, dedizione e spirito di servizio. Presso l'Holiday Inn Rome Eur Parco Dei Medici, i Presidenti della FIGC, della LND e del SGS, Gabriele Gravina, Giancarlo Abete e Vito Tisci, hanno consegnato i prestigiosi riconoscimenti che dal 1970 rendono omaggio allo straordinario impegno dei dirigenti e dei sodalizi del calcio di base. Sono state consegnate complessivamente 269 onorificenze: di queste, 60 per club e dirigenti delle giovanili, come quelli al Macomer (club sardo premiato per i 100 anni di attività), al Piacenza e alla Nuorese (75 anni ciascuno).

Di grande rilevanza anche l'**attività relativa alla comunicazione**, che rappresenta uno degli aspetti fondamentali del Settore Giovanile e Scolastico, sia per quanto riguarda la diffusione e la promozione dei progetti sviluppati a livello nazionale e regionale, che per il ruolo di servizio informativo verso tutti i soggetti coinvolti nel mondo del calcio giovanile. Un'area in costante crescita, in contatto con l'Ufficio Stampa FIGC, che ricopre un ruolo trasversale e strategico per quanto attiene l'attività della struttura, non solo per la parte di comunicazione, ma anche per lo sviluppo, i rapporti istituzionali e territoriali e in chiave di visibilità per i partner commerciali FIGC e SGS.

Tutta l'attività di comunicazione SGS si sviluppa attraverso i 62 diversi canali web e social a livello nazionale e regionale. Da un punto di vista operativo e strutturale l'Ufficio Stampa definisce le linee guida in base alle esigenze federali, e si avvale di staff di risorse volontarie che, ognuno per la propria competenza, seguono gli aspetti regionali del SGS.

La centralizzazione della comunicazione del Settore Giovanile e Scolastico presso l'Ufficio Stampa (febbraio 2023) ha permesso di offrire contenuti che hanno generato apprezzamenti sia in termini qualitativi che quantitativi. È stata completamente ricostruita la sezione Giovani, aggiornando la struttura e i contenuti di tutte le aree (SGS, Grassroots, Scuola, Competizioni, Sviluppo, Calcio sociale, ecc), colmando anche le lacune sulle informazioni storiche delle precedenti stagioni.

In occasione delle Finali Nazionali è stata creata sull'Area Media una sezione nella quale sono stati resi disponibili il servizio accrediti, le liste gara di ogni finale, le rose e foto squadre partecipanti. Tali attività hanno consentito la crescita dei numeri della sezione: a livello di produzione di news si è passati dalle 287 prodotte nel 2021 alle 292 del 2022 fino alle 363 del 2023. Anche la produzione di Media Gallery ha seguito un'evoluzione simile: 128 prodotte nel 2021, 185 nel 2022 e 190 nel 2023.

Tutto questo trova poi riscontro nei dati relativi alle visite della sezione, che presentano uno degli incrementi più significativi all'interno del portale figc.it: 1.032.292 utenti nel 2023 contro 594.332 del 2022 (incremento pari al 74% su base annua) e 5.465.797 pagine viste nel 2023 contro le 3.607.020 del 2022 (incremento pari al 52% su base annua). La sezione Giovani, più in generale, ha rappresentato il 22,2% del traffico totale degli utenti sul portale figc.it.

L'attività a livello social è stata invece sviluppata sui canali Facebook, Instagram e Twitter. Per quanto riguarda Facebook, sono stati pubblicati oltre 400 post, con una copertura di oltre 2,5 milioni (nello specifico 2.520.138), 251.000 follower, 80.168 interazioni e 23.253 minuti di video visualizzati. Sul profilo Instagram FIGC SGS (follower 1° gennaio 2023: 22.560 - follower 31 dicembre 2023: 29.814) sono stati pubblicati 428 post nel feed e circa 650 storie, con una copertura media di 62.108 account raggiunti, con picchi di oltre 80.000 nei mesi di giugno e settembre. La pagina X FIGC SGS ha invece prodotto 70.000 visualizzazioni ai tweet da gennaio a dicembre 2023.

Oltre alla valorizzazione delle Squadre Nazionali e all'attività giovanile, la FIGC nel corso del 2023 ha ulteriormente rafforzato il programma di **sviluppo e crescita del calcio femminile**.

La Federazione ha continuato a riservare grande attenzione a questo settore, finalizzando il programma di sviluppo presentato già nel 2015, con l'obiettivo di facilitare l'investimento di società maschili nel movimento calcistico femminile e di completare il quadro normativo di riferimento, con l'inserimento graduale di norme relative al calcio femminile all'interno delle Licenze Nazionali, che prevedono l'obbligatorietà del tesseramento delle ragazze nei settori giovanili delle società professionistiche, insieme all'introduzione della norma sulla possibilità della cessione del titolo sportivo da un club di calcio dilettantistico femminile ad una società professionistica maschile. Uno scenario normativo che ha incentivato ulteriormente i club professionistici ad investire nel calcio femminile, tanto che 8 società su 10 nella Serie A femminile 2022-2023 risultano dirette espressioni di club professionistici maschili: Sampdoria, Milan, Fiorentina, Roma, Inter, Sassuolo, Juventus e Parma.

I club professionistici maschili hanno tesserato nel 2021-2022 un totale di 18.384 calciatrici, tra cui 10.055 U18 (+219% rispetto al 2019-2020) e 8.329 U12 (+213%), mentre l'investimento nel calcio femminile da parte dei club maschili che hanno ottenuto la Licenza UEFA tra il 2018-2019 e il 2022-2023 risulta in crescita di quasi 11 volte (da 1,7 a 18,4 milioni di euro).

Oltre alla sinergia con il calcio professionistico maschile, gli altri principali elementi del programma di sviluppo riguardano il miglioramento della formazione tecnica e l'innalzamento dei criteri organizzativi, nonché l'adozione del professionismo in Serie A a partire dalla stagione sportiva 2022-2023, meglio dettagliato più avanti.

Il percorso di sviluppo del calcio femminile è stato caratterizzato da un trend di crescita in termini di investimenti, attenzione dei media e incremento delle tesserate: tra il 2008 e il 2023 in particolare le calciatrici sono aumentate del 125,8%, passando da 18.854 a 42.582, con una crescita particolarmente rilevante nelle fasce di età più giovani (le giocatrici tra i 10 e i 15 anni nello stesso periodo sono aumentate del 167,4%). Tra il 2009-2010 e il



2022-2023, le richieste di nuovi tesseramenti nel calcio femminile giovanile sono inoltre quasi quadruplicate, passando da 3.412 a 12.364.

La crescita appena descritta ha permesso all'Italia di entrare nella top 15 mondiale in termini di calciatrici tesserate; oggi il nostro Paese si posiziona al 14° posto, un salto in avanti di ben 10 posizioni rispetto al 2019, anno in cui l'Italia era piazzata al 24°, con la FIGC che si posiziona al 6° posto tra le 203 Federazioni analizzate dalla FIFA per crescita del numero di calciatrici tesserate tra il 2019 e il 2023.

Una importante spinta alla crescita del movimento si connette anche ai grandi eventi calcistici a cui ha partecipato la Nazionale femminile e a quelli a livello di club ospitati nel nostro Paese; la legacy della UEFA Women's Champions League Final 2022 (maggio 2022 - Juventus Stadium) ha contribuito ad esempio a produrre ad esempio un aumento del 40% delle calciatrici tesserate (5-15 anni) e del 50% dei tecnici donna in Piemonte.

Uno sviluppo che è stato supportato anche dall'assunzione da parte della FIGC della titolarità dell'organizzazione delle competizioni di vertice (Serie A, Serie B, Primavera, Coppa Italia e Supercoppa) a partire dalla stagione 2018-2019. Da allora, nonostante i limiti imposti dall'emergenza legata al COVID-19, c'è stato un ulteriore salto in avanti, che può essere analizzato sotto diverse angolazioni, a cominciare dalla grande crescita degli ascolti televisivi delle competizioni.

In particolare, analizzando il trend recente, nella stagione 2018-2019 la Serie A Femminile trasmessa su SkySport aveva raggiunto un'audience media per partita di 68.617 telespettatori; la stagione 2019-2020, trasmessa sempre sulla piattaforma a pagamento SkySport, ha raggiunto invece un pubblico di 86.015 spettatori (+25,4%), mentre nel 2020-2021 (ultima stagione coperta da SkySport e fortemente impattata dall'emergenza sanitaria) il trend ha registrato una contrazione del 46% fino a 46.417 telespettatori medi. Nella stagione 2021-2022, con il passaggio dei diritti ai canali La7 e La7d (TV in chiaro), i dati hanno rilevato un nuovo e significativo aumento in termini di ascolto, raggiungendo un'audience media di 112.317 telespettatori (+142,0%); la partita con l'audience più alta era stata Roma-Juventus, seguita da 235.813 telespettatori medi con uno share pari all'1,94%, mentre il numero di diversi spettatori che hanno visto la partita, comprendendo il pre e il post, era stato pari ad oltre 2 milioni; infine, nella stagione sportiva 2022-2023 si è assistito ad una nuova crescita fino a 119.256 telespettatori medi (+6,2%), mentre le prime 11 partite di Serie A 2023-2024 trasmesse su Rai/Raisport (entro il 31-12-2023) hanno prodotto un ascolto medio di 119.459 telespettatori, con il record delle 2 partite trasmesse su Rai 2: Roma - Inter (prima partita di calcio femminile per club ad essere trasmessa sulla rete generalista della Rai, con 274.000 spettatori) e Juventus - Inter (344.000).

Rimanendo sul tema degli ascolti, la finale della Supercoppa 2022, giocata nel mese di gennaio a Frosinone tra Juventus e Milan, trasmessa in chiaro su La7, era stata seguita da 352.000 telespettatori medi (2,5% di share e 2,3 milioni di contatti totali), nuovo record storico nel calcio femminile italiano a livello di club (il precedente record apparteneva alla sfida scudetto del 2019 Juventus-Fiorentina, con 342.628 telespettatori medi). La partita ha prodotto inoltre un picco nel secondo tempo con 380.000 spettatori medi e più di mezzo milione di spettatori unici.

La Finale della Supercoppa giocata nel gennaio 2024 a Cremona tra Roma e Juventus ha ulteriormente ritoccato il record, con 440.000 telespettatori presenti su Rai 2 (share 3,2%), posizionandosi al quarto posto tra gli eventi sportivi più visti tra il 2023 e l'inizio del 2024 nello slot pomeridiano domenicale di Rai 2 (e la partita di Serie A femminile tra Juventus e Inter giocata nel novembre 2023 si posiziona al sesto posto).

Infine, nel maggio 2024 la Finale di Coppa Italia giocata allo stadio "Dino Manuzzi" tra Roma e Fiorentina è stato seguito su Rai 2 da 530.000 telespettatori medi (3,5% di share), con un picco di 593.000 (6,9% di share) nel momento decisivo della finale, quello dei tiri di rigore che hanno decretato il successo della squadra di Alessandro Spugna.

Da rimarcare anche la valorizzazione del prodotto a livello internazionale; per la prima volta, infatti, sono stati venduti i diritti tv per trasmettere la Serie A, la Coppa Italia e la Supercoppa all'estero (in 166 Paesi, con un'audience potenziale di centinaia di milioni di persone), con 96 partite trasmesse a livello globale (1 di Supercoppa, 11 di Coppa Italia e 84 di Serie A).

Da sottolineare anche l'incremento dell'interesse prodotto dal calcio femminile sulla popolazione italiana. In base alle stime della UEFA, questo sport dispone infatti di una fan base in crescita e diversificata, con 10,2 milioni di fan nel 2021 (il 20% della popolazione), tra cui il 46,4% di tifosi donne, il 28,5% di appassionati tra i 18 e i 34 anni e il 69,2% di tifosi che seguono questo sport da meno di 5 anni (un appassionato su 3 si è inoltre interessato alla squadra femminile perché già tifoso di quella maschile della stessa società). Il trend negli ultimi anni risulta in forte incremento, e si prevede una crescita di 2,2 volte degli appassionati entro il 2033, fino a 22,6 milioni. Il numero complessivo di fan e follower presenti sui profili social delle 10 squadre partecipanti alla Serie A femminile ha inoltre ormai superato la quota di un milione, rispetto ai 742.000 dell'aprile 2023 e ai 360.000 dell'aprile 2021, mentre i follower delle calciatrici convocate in Nazionale sono pari nel 2022-2023 a quasi 5,8 milioni, rispetto ai 3,1 del 2019-2020.

Il calcio femminile dispone inoltre di una immagine positiva, essendo considerato uno sport stimolante (dal 73% dei tifosi, rispetto al 68% del calcio maschile), adatto alle famiglie (68% vs 64%), un buon esempio da seguire (63% vs 55%) e uno sport inclusivo (58% vs 53%). Sempre secondo l'analisi della UEFA, il valore commerciale del calcio femminile italiano crescerà nel prossimo decennio di 7,1 volte, passando dai 6,6 milioni di euro del 2021 ai 46,7 milioni del 2033, con ricavi di diritti media in crescita da 3 a 26,2 milioni di euro, provenienti da sponsorizzazioni in aumento da 3 a 13,3 milioni e ricavi da ticketing in incremento da 0,5 a 7,2 milioni. Un record più recente riguarda anche l'affluenza allo stadio: Roma - Barcellona (partita di UEFA Women's Champions League giocata all'Olimpico il 21-03-2023) con 39.454 spettatori rappresenta la partita di calcio femminile italiano con la più alta affluenza nella storia (mentre sul canale YouTube di DAZN la partita ha generato oltre 630.000 visualizzazioni). Il precedente record risaliva a Juventus - Fiorentina, gara giocata nel marzo del 2019 allo Stadium davanti a 39.027 spettatori, rispetto al record ancora precedente (14.000) e all'affluenza dell'intera Serie A femminile 2017-2018 (27.400).

Risultati di grande rilevanza, che hanno rappresentato anche la base per delineare il percorso da sviluppare nei prossimi anni, a fronte della presentazione nel corso del 2021 della nuova strategia sul calcio femminile per



il successivo quadriennio. La Federazione ha infatti sviluppato, con il fondamentale supporto degli organismi internazionali, e in particolare della UEFA, un piano articolato che si pone come obiettivo quello di unire le diverse componenti del movimento - dalle Nazionali al settore giovanile, dal massimo campionato alle categorie dilettantistiche - sotto un'unica visione, elencando in maniera organica le riforme e i progetti da portare avanti entro il 2025. In questo periodo, nello specifico, l'intenzione è quella di aumentare del 50% il numero delle giovani calciatrici tesserate, raggiungere successi internazionali con le 8 Squadre Nazionali, migliorare la competitività e la spettacolarità delle competizioni, accrescere la fan base e introdurre il professionismo nella Serie A a partire dalla stagione sportiva 2022-2023, garantendo al tempo stesso la sostenibilità del campionato.

Per raggiungere questi traguardi, la FIGC ha individuato 5 principali aree di intervento. La prima è rappresentata dalla visibilità, con la Federazione intenzionata a realizzare iniziative di marketing distribuite lungo tutto l'arco dell'anno per migliorare l'immagine e l'appeal del calcio femminile. Da rimarcare anche la questione legata alla partecipazione e alla necessità di rendere il gioco sempre più accessibile, rimuovendo le barriere sociali e garantendo alle più giovani di poter vivere la loro passione in un ambiente sano e protetto. L'obiettivo è anche quello di migliorare il livello di tutte le competizioni e, per quanto riguarda le Squadre Nazionali, garantire un sistema di eccellenza per lo sviluppo della performance e del talento che ponga al centro del progetto la figura della calciatrice. Per valorizzare pienamente il prodotto, la volontà è anche quella di creare una famiglia di sponsor dedicata al calcio femminile, incrementando i ricavi attraverso il giusto equilibrio tra partner, broadcaster e media. Questi "goal" dovranno essere realizzati con il coinvolgimento di tutte le aree della Federazione e di tutti gli attori del sistema calcistico, supportando allenatori, arbitri, insegnanti, genitori e famiglie, sostenendo ogni bambina nella scelta di giocare a calcio e impegnandosi per offrire alle calciatrici e agli appassionati un'esperienza emozionante e indimenticabile.

Oltre alla presentazione della strategia, considerando nello specifico le progettualità svolte dalla Divisione Calcio Femminile nel corso del 2023, si è provveduto anche a dare seguito alle attività ordinarie, insieme al supporto ai processi e alle attività degli organi deputati al controllo per l'ammissione ai campionati e alle competizioni UEFA, la collaborazione per la predisposizione degli adempimenti concernenti il tesseramento di calciatrici, tecnici e dirigenti, il supporto di segreteria offerto alle commissioni tecniche e agli organi di giustizia, nonché la promozione e lo sviluppo del movimento calcistico femminile e il coordinamento di tutte le iniziative federali ad esso collegate.

Le attività più significative svolte dalla Divisione Calcio Femminile sono riassumibili in diverse aree tematiche, a cominciare dall'**organizzazione delle competizioni di riferimento**; nella stagione sportiva 2022-2023 la DCF ha curato l'organizzazione di un totale di 673 partite ufficiali: 132 relative alla Serie A (conquistata dalla Roma) e 240 alla Serie B (vinta dal Napoli), insieme ai 39 match di Coppa Italia (Juventus), alla finale di Supercoppa (Roma), alle 135 del Campionato Primavera 1 (conquistato anche in questo caso dalle giallorosse) e alle 126 del Primavera 2 (vinto da Sampdoria e Arezzo). Considerando gli aspetti organizzativi, tra le tante novità intervenute negli ultimi anni e poi ulteriormente confermate nel 2022-2023, è stata anche prevista la designazione da parte dell'AIA per la Serie A, la Coppa Italia (dai quarti di finale) e la Supercoppa femminile di arbitri della CAN PRO, il gruppo impegnato nel terzo campionato professionistico di livello maschile, un segnale importante per lo sviluppo ulteriore del movimento, che segue il piano di sviluppo varato negli anni scorsi.

Da rimarcare come nella stagione 2022-2023 sia entrato in vigore il nuovo format della Serie A femminile: le 10 squadre partecipanti alla massima serie disputano infatti una prima fase della stagione, al termine della quale vengono formati 2 gruppi, una poule scudetto per le prime 5 squadre della graduatoria e una poule salvezza per le altre 5. L'impatto più significativo del cambio di format è stato prodotto sull'equilibrio competitivo della competizione: nel confronto con gli altri principali campionati europei, la Serie A femminile rappresenta nel 2022-2023 quella con la minor percentuale di partite "poco interessanti", ovvero terminate con uno scarto di reti superiore a 3 gol, con un dato pari al 22%, rispetto al 27% del 2021-2022. E nelle 2 fasi finali del campionato 2022-2023 (poule scudetto e poule salvezza), in entrambi i casi la percentuale è ulteriormente scesa fino al 20%.

La differenza media dei gol di scarto tra la squadra vincente e quella perdente è passata da 1,939 del 2021-2022 a 1,789 della prima fase del campionato 2022-2023, per poi scendere rispettivamente a 1,6 e 1,4 nella poule scudetto e in quella salvezza. Il tutto nonostante un importante aumento nel numero di gol segnati nel campionato (la media reti per partita è salita dal 3,26 del 2021-2022 al 3,32 del 2022-2023, con la poule scudetto che ha toccato un valore pari a 4,3). Una ulteriore conferma dell'aumento, in parallelo, dell'equilibrio competitivo della Serie A femminile e del livello di spettacolarità del campionato.

Il nuovo format della Serie A femminile, entrato in vigore nel 2022-2023, ha prodotto in questo senso un importante aumento dei principali parametri relativi allo spettacolo sportivo offerto dal campionato; in termini di performance, rispetto all'ultima stagione al 2021-2022, è stato registrato un aumento del 4,0% dei tiri medi in porta per partita e del 6,1% dei tiri totali, insieme al +6,0% dei passaggi totali e al +7,6% di quelli completati, mentre i dribbling tentati sono aumentati di circa l'1%, i cross del 5,1% e la precisione dei passaggi effettuati è salita dal 73,4% al 74,9%.

Rimanendo sul tema dell'attività sportiva, nel febbraio 2023, è stato pubblicato sul sito della FIGC e sui canali social della Divisione Calcio Femminile, il calendario della poule scudetto e della poule salvezza del campionato di Serie A Femminile; in seguito al cambiamento di format, dopo la fine della prima fase della stagione si sono infatti giocate altre 10 giornate, con le 10 squadre divise in 2 poule e 4 scontri diretti ogni fine settimana (2 formazioni, una per poule, hanno riposato in ciascuna giornata), per rendere la fase decisiva della stagione sempre più avvincente. Roma, Juventus, Fiorentina, Inter e Milan si sono contese lo scudetto e il secondo posto che vale la qualificazione alla UEFA Women's Champions League, mentre Sassuolo, Pomigliano, Parma, Como e Sampdoria hanno lottato tra loro per evitare la retrocessione e il penultimo posto che, costringe la quarta della poule salvezza a disputare lo spareggio contro la seconda classificata del campionato di Serie B.

A fine aprile la Roma ha poi conquistato il suo primo storico scudetto, vincendo il campionato di Serie A. La società giallorossa si è resa protagonista di una stagione travolgente e la conquista del primo scudetto è il coronamento di una programmazione che, partendo dal settore giovanile, sta coinvolgendo tutto il pubblico romanista, come ha dimostrato la già analizzata grande partecipazione nella gara di Champions League contro il Barcellona allo stadio Olimpico. Le campionesse d'Italia hanno ricevuto il trofeo davanti ai propri tifosi in occasione della nona giornata della Poule Scudetto di Serie A TIM, direttamente dalle mani



del presidente della Divisione Calcio Femminile Ludovica Mantovani e dell'amministratore delegato di TIM Pietro Labriola.

In Serie B, il Napoli è riuscito ad ottenere la vittoria del campionato e a conquistare la promozione diretta in A, mentre la Lazio, classificatasi al secondo posto, si è guadagnata l'accesso allo spareggio contro la penultima della massima serie, ovvero il Pomigliano. Dopo il doppio confronto è poi arrivato l'ultimo verdetto della Serie A TIM 2022-2023, con la squadra campana che è uscita vincitrice al termine dei 180 minuti contro le biancocelesti, mantenendo così la massima categoria (dopo il 2 a 0 ottenuto in casa e la sconfitta per 0 a 1 in trasferta).

La Roma si è inoltre laureata per la quarta volta consecutiva Campione d'Italia nel Campionato Primavera 1 Femminile, dopo aver superato la Juventus nella finale della Final Four per 2 a 0.

Considerando il profilo dei **risultati sportivi ottenuti a livello internazionale**, nel dicembre 2022, con il 5 a 0 alle austriache del St.Pölten nell'ultimo match della fase a gironi, la Roma si è qualificata per la prima volta nella sua storia alla fase a eliminazione diretta della UEFA Women's Champions League, mentre alla Juventus non è riuscita l'impresa. Lo 0 a 0 ottenuto in Francia contro le campionesse d'Europa del Lionne nell'ultimo match della fase a gironi non è bastato alle bianconere per qualificarsi ai quarti di finale di UEFA Women's Champions League, dove invece hanno avuto accesso le francesi assieme all'Arsenal.

Le giallorosse sono state poi impegnate ai quarti contro il Barcellona; dopo lo 0 a 1 dell'Olimpico, la Roma è stata sconfitta anche nella gara di ritorno dalle vicecampionesse d'Europa per 5 a 1, davanti ai 54.667 del Camp Nou, chiudendo così un'avventura europea comunque esaltante, iniziata dai preliminari e proseguita con la qualificazione ai quarti di finale, nella stagione dell'esordio europeo.

Considerando le competizioni giovanili di livello internazionale, nel marzo 2023 il Milan ha superato ai calci di rigore la Rappresentativa Nazionale LND e si è aggiudicato la 4ª edizione del Viareggio Women's Cup, il torneo - riservato alle formazioni Primavera italiane e straniere - organizzato con lo scopo di mettere in risalto le calciatrici più promettenti, molte delle quali già nel giro delle Nazionali giovanili azzurre. La finale, disputata allo Stadio "Buon Riposo" di Pozzi di Seravezza, comune in provincia di Lucca, è stata decisa dopo 120' caratterizzati da spettacolo e grande equilibrio. La squadra allenata da Davide Corti, sconfitta l'anno precedente in finale dalle danesi del Brøndby (seconde nell'albo d'oro insieme alle rossonere, dietro alla Juve che si è imposta nelle prime 2 edizioni), ha confermato così il suo ottimo stato di forma e, con il successo in finale, preceduto dal triplo 8 a 0 con cui ha liquidato Parma, Livorno e APIA Leichhardt, ha conquistato così il primo trofeo della sua giovane storia.

Nella UEFA Women's Champions League 2023-2024, la Juventus è invece stata purtroppo eliminata nel secondo turno preliminare della competizione, l'ultimo prima della fase a gironi, dopo la sconfitta ai calci di rigore contro l'Eintracht Francoforte. La Roma è invece riuscita a qualificarsi per il secondo anno consecutivo per la fase a gironi, superando nel doppio confronto le ucraine del Vorksla per 3 a 0 e 6 a 1. Dopo il sorteggio, le giallorosse sono state inserite nel girone con Bayern Monaco, Paris Saint-Germain e Ajax. Proprio nel primo match disputato

contro le olandesi e vinto per 3 a 0, la Roma ha giocato in uno stadio "Tre Fontane" significativamente rinnovato, grazie all'installazione delle torri faro e al completamento dei lavori di restyling dell'impianto per rispettare i parametri UEFA.

Passando al tema della **programmazione della successiva stagione sportiva**, nell'agosto 2023, ad un mese esatto dall'inizio del campionato, sul sito figc.it e sui canali social FIGC Femminile è stato pubblicato il calendario della Serie A eBay 2023-2024, al via sabato 16 settembre, insieme al calendario della Serie B Femminile, che è partita domenica 17 settembre.

Con riferimento alla Coppa Italia, nel 2023-2024 è stato inoltre varato il nuovo format della competizione; con il comunicato ufficiale n° 10, la Divisione Serie A Femminile Professionistica ha infatti diffuso la graduatoria di ingresso alla competizione, alla quale partecipano 26 squadre, le 10 della Serie A eBay e le 16 della Serie B.

La Coppa Italia, nello specifico, si svolge con 2 turni a eliminazione diretta e non più con una fase a gironi: turni che sono quindi preceduti da un preliminare che coinvolge 2 delle 3 squadre promosse dalla C alla B, con gara unica, in casa della squadra meglio classificata in graduatoria.

Le 2 vincenti si uniscono alle 14 squadre dal 9° al 22° posto della graduatoria, per i sedicesimi di finale previsti in gara secca, in casa della squadra peggio posizionata in graduatoria. Le 8 vincenti raggiungono le prime 8 squadre in graduatoria per gli ottavi di finale, in programma anch'essi in gara secca e in casa della squadra peggio piazzata in graduatoria.

Quarti di finale e semifinali si svolgono in gare di andata e ritorno, e il ritorno dei quarti e delle semifinali si gioca in casa della squadra meglio piazzata in graduatoria.

Considerando il Campionato Primavera 1 2023-2024, la competizione è iniziata il 17 settembre; il campionato si articola in 2 fasi successive: girone unico (gare di andata e ritorno) e fase finale. Al termine della prima fase del campionato Primavera 1, le prime 4 squadre accedono alla fase finale, mentre le ultime 2 retrocedono in Primavera 2.

Per quanto riguarda il Campionato Primavera 2 2023-2024, ha preso il via il 16 settembre, con 14 squadre partecipanti e divise in 2 gironi da 7, costituiti in base a criteri di vicinanza geografica. Il campionato è articolato in 3 sequenze di gare, per un totale di 21 giornate. Nelle prime 2 sequenze le squadre di ogni girone si incontrano tra loro in gare di andata e ritorno (con formato "simmetrico"). Nella terza sequenza le squadre si incontrano nuovamente tra loro in gara unica e gli accoppiamenti e le sedi delle partite sono disallineati rispetto a quelli delle prime 2 sequenze. Alla fine del campionato, quindi, ciascuna squadra disputa quindi 18 gare totali, 9 in casa e 9 in trasferta, con un turno di riposo per ogni sequenza. Al termine del campionato, la prima classificata di ogni girone viene promossa in Primavera 1.

Tra le altre principali implementazioni apportate alle competizioni da un punto di vista organizzativo, nel 2023 è anche proseguita l'apertura di grandi stadi utilizzati dal calcio professionistico maschile per le partite del calcio femminile



di vertice. Solo in Serie A sono state disputate per 24 partite in impianti usati dal calcio professionistico maschile, e l'utilizzo è stato ampliato in alcuni casi anche alle coppe europee. Considerando le diverse iniziative, la Juventus ha disputato tutti e 3 i match del suo girone di UEFA Women's Champions League allo Juventus Stadium, con un'affluenza complessiva di quasi 20.000 spettatori. Nel dicembre 2022 la Sampdoria femminile inoltre ha giocato la sua prima storica gara al "Ferraris" contro il Como, davanti a più di 1.000 tifosi che per tutti i 90 minuti hanno accompagnato le giocatrici in campo con cori e bandiere, mentre il Cittadella ha ospitato il match contro la Juventus in Coppa Italia allo stadio Tombolato, utilizzato in Serie B dalla squadra maschile, con 2.000 spettatori in tribuna.

La Roma ha poi utilizzato lo Stadio Olimpico per il match di quarti di finale di UEFA Women's Champions League, giocato contro il Barcellona; per l'esordio nell'impianto capitolino la società ha deciso di permettere l'ingresso gratuito agli abbonati della squadra maschile, ma chi avesse voluto comprare il biglietto avrebbe comunque potuto farlo sul sito ufficiale del club. Prima della gara a intrattenere il pubblico sugli spalti è stata inoltre organizzata l'esibizione della cantante Noemi, grande tifosa delle giallorosse. L'atmosfera è stata meravigliosa: il pubblico di Roma ha spinto le ragazze di Alessandro Spugna dal primo all'ultimo minuto, anche e soprattutto nei tanti momenti complicati che la squadra ha vissuto nell'arco del match.

Nel mese di ottobre, la Fiorentina ha poi esordito nella sua nuova casa, giocando la prima partita al Viola Park, il centro sportivo di Bagno a Ripoli che a partire dalla terza giornata della Serie A eBay fa da cornice alle gare interne della formazione allenata da Sebastian de la Fuente, all'interno dell'impianto con manto in erba naturale e con una capienza complessiva - nelle 2 tribune coperte - di 3.000 posti. La struttura, tra le più grandi e avveniristiche d'Italia, è stata formalmente inaugurata l'11 ottobre e, oltre agli allenamenti della prima squadra maschile, ospita la formazione femminile e tutte le attività del settore giovanile del club.

Nel novembre 2023, l'Arena Civica di Milano ha poi aperto le porte al calcio femminile. Nel derby contro il Milan, l'Inter ha infatti debuttato nell'impianto che da quel momento in poi avrebbe ospitato le sue gare casalinghe e che è diventato il luogo simbolo delle ragazze che 90 anni fa hanno dato vita alla prima squadra femminile di calcio in Italia. Una storia di coraggio riportata alla luce da Federica Seneghini con il romanzo "Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il Duce" e le ricerche dello storico Marco Giani, che ha firmato il saggio alla fine del volume. Il romanzo, edito da Solferino Libri, è stato pubblicato nel 2020 e l'anno dopo nel Parco Sempione, proprio nei pressi dell'Arena, il Comune di Milano intitolò una via alle calciatrici del '33, che con la loro determinazione cercarono di opporsi ai divieti imposti dal regime fascista.

Un desiderio di libertà che dai primi calci al pallone nei giardini di Porta Venezia spinse il gruppo formato inizialmente da poche amiche a fondare il GFC (Gruppo Femminile Calcistico), che l'11 giugno del 1933 disputò la sua prima partita ufficiale. Non avevano le scarpe adatte e non potevano urlare o essere troppo visibili, perché per il regime lo sport praticato dalle donne doveva essere moderato. L'Arena Civica, dove nel 1910 la Nazionale maschile disputò il suo primo incontro ufficiale (6 a 2 contro la Francia), rientra a pieno titolo nelle vicende che portarono alla nascita del movimento. Molte delle protagoniste del GFC erano infatti tifose dell'Inter, che tra il 1930 e il 1947 disputò le proprie gare casalinghe in quello stadio (come fece il Milan tra il 1941 e 1947).

Il lavoro di ricerca e scrittura di Seneghini e Giani ha dato vita a uno spettacolo teatrale, che con ironia e leggerezza - a 90 anni dall'epopea delle "Gioviette" - racconta come la lotta per i propri diritti passi anche attraverso lo sport.

Per quanto riguarda i **Grandi Eventi di calcio femminile**, nel marzo 2023 la Divisione Calcio Femminile ha confermato la sede per l'atto conclusivo della **Coppa Italia Ferrovie dello Stato Italiane**, in programma nel mese di giugno, ovvero lo stadio Arechi di Salerno. L'impianto della città campana ha fatto così da cornice alla seconda finale consecutiva tra Juventus e Roma, tornando a ospitare un match di calcio femminile a distanza di 4 anni dalle Universiadi.

I biglietti per la partita, che ha ricevuto il patrocinio della Regione Campania e del Comune di Salerno, sono stati messi in vendita a metà aprile; i ragazzi fino ai 18 anni e gli Over 65 hanno potuto assistere al match pagando il tagliando al prezzo ridotto di 1 euro, ed è stata inoltre prevista una promozione per gli studenti universitari iscritti all'anno accademico in corso di svolgimento, che presentando tessera o libretto universitario presso un punto vendita Vivaticket hanno potuto acquistare il tagliando al prezzo ridotto.

Al fine di promuovere ulteriormente la finale, è stata organizzata una partnership con il Giro d'Italia di ciclismo; il trofeo della competizione è stato infatti esposto nell'Open Village della quinta tappa della manifestazione, terminata sul lungomare di Salerno. Tantissimi i tifosi, gli appassionati e i curiosi che hanno sfruttato l'occasione per scattare una foto ricordo con il trofeo.

Nel mese di maggio, la Divisione Calcio Femminile ha poi pubblicato sui propri profili social il video di presentazione della sfida in programma allo stadio Arechi, denominato "Siamo arrivate fin qui. Insieme". Il video è stato dedicato alle campionesse di Juventus e Roma, protagoniste della finale, e alle bambine che sognano, un giorno, di vivere una giornata così. Nel video si vive infatti l'attesa dagli occhi delle giocatrici che la finale l'avrebbero giocata e da quelli di tante bambine che in questi anni - grazie anche al lavoro portato avanti dalla FIGC - si sono avvicinate al mondo del calcio nel segno dell'amore per lo sport e dell'inclusione. Bambine che vivono di passione così come la città di Salerno, che dopo aver ospitato la finale della Coppa Italia Primavera maschile e l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia di ciclismo, ha fatto da cornice ad un altro evento di portata nazionale.

A fine maggio, presso il Salone dei Marmi del Palazzo di Città di Salerno, sede dell'amministrazione comunale, si è poi tenuta la conferenza stampa di presentazione della finale della Coppa Italia Ferrovie dello Stato Italiane, con la partecipazione del sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, del presidente della Divisione Calcio Femminile Ludovica Mantovani, insieme all'amministratore delegato della Salernitana Maurizio Milan e al responsabile "People Care" di Ferrovie dello Stato Italiane Paola Longobardo. È stato presente anche il trofeo, che le calciatrici di Juventus e Roma si sono contese nella gara che ha messo in palio l'ultimo titolo della stagione.

Considerando gli eventi organizzati a contorno della finale, è stato il CoroPop di Salerno, diretto dal Maestro Ciro Caravano, noto al pubblico come uno dei componenti del gruppo Neri per Caso, a eseguire l'Inno di Mameli che ha preceduto il calcio d'inizio della partita. Il Coro - formato da 80 cantanti non professionisti, uniti da una profonda amicizia e dalla passione per il canto a cappella - esegue brani di musica leggera italiana ed internazionale,



appositamente rivisti e riarrangiati dallo stesso direttore. Dopo l'emozionante esibizione del 2019 alla chiusura delle Universiadi nello Stadio Diego Armando Maradona di Napoli, l'esuberante formazione musicale ha quindi avuto l'onore di dare il via alla partita che ha messo in palio l'ultimo trofeo della stagione del calcio italiano.

Un momento speciale all'Arechi si è anche svolto durante l'intervallo, quando in campo sono scesi i ragazzi della Salernitana For Special - squadra nata dalla collaborazione tra Villaggio di Esteban (associazione che dal 1997 gestisce servizi residenziali e semi-residenziali per minori a rischio o diversamente abili) e US Salernitana Calcio - applauditi a lungo dal pubblico presente.

È stato anche pubblicato il Match Programme dell'evento, dove si potevano consultare le statistiche delle 2 squadre e i dati individuali delle calciatrici che hanno preso parte alla competizione. Nel documento, oltre al saluto del Presidente federale Gabriele Gravina e del presidente della Divisione Ludovica Mantovani, al video promozionale, ai dati sullo sviluppo del movimento e agli speciali sull'eBay Values Award, è stato presente anche un ampio approfondimento su quello che può ormai essere considerato il "clásico" del calcio femminile italiano.

A trionfare nel match e a sollevare la Coppa Italia è stata poi la Juventus, grazie al gol di Bonansea nel recupero, in un match giocato davanti ai più di 6.000 spettatori dell'Arechi e trasmesso in diretta su La7 e TimVision.

Passando agli altri principali eventi, nell'aprile 2023 è stata ufficializzata la scelta dell'impianto sportivo "Giacinto Facchetti" di Cologno al Serio, per ospitare la **Final Four del Campionato Primavera**. Tifosi e appassionati hanno potuto seguire le 3 gare che hanno deciso la volata scudetto (le 2 semifinali e la finale tra Juventus e Roma, vinta dalle giallorosse per 2 a 0) in diretta streaming sul sito della FIGC e sul canale YouTube della Divisione Calcio Femminile.

Nel dicembre 2023, è stata poi presentata la nuova edizione della **Supercoppa Femminile Frecciarossa**, in programma ad inizio gennaio allo stadio "Giovanni Zini" di Cremona e nuovo capitolo della sfida infinita tra Roma e Juventus: da una parte le campionesse d'Italia e detentrici del trofeo (conquistato nel novembre del 2022 a Parma), dall'altra la squadra vincitrice della Coppa Italia e che dopo 5 scudetti di fila ha ceduto il tricolore alla Roma. Il tutto, in una città che anche tramite attività promozionali previste si è preparata a vivere una grande domenica di calcio arricchita dall'intitolazione, nell'intervallo della partita, del settore Distinti dello stadio "Zini" a Gianluca Viali, del quale il 6 gennaio è stato celebrato il primo anniversario della scomparsa. La cerimonia si è svolta attraverso un lungo ed emozionante applauso, le note del violinista Isaac Meinert e poi una targa, con la famiglia a svelarne il messaggio: "Grazie per averci insegnato che la vita è una sfida che va affrontata con coraggio, un sorriso e tanta determinazione".

Considerando le iniziative collegate alla partita, è stata prevista allo stadio "Zini" l'esibizione della cantante Arisa, che ha incantato il pubblico con la sua voce straordinaria intonando "Meraviglioso amore mio" e con l'Inno di Mameli, insieme alla partecipazione dei freestyler della Fast Foot Crew Swann Ritossa, Anastasia Bagaglini e Giuseppe Cardaropoli, che hanno intrattenuto il pubblico con i loro show. Sabato 23 dicembre e sabato 6 gennaio, inoltre, il trofeo è stato esposto in Piazza Stradivari, a disposizione dei fan per scattare foto, e lo stesso

è avvenuto al centro commerciale Cremona Po, dove è stato presente uno stand dedicato alla promozione dell'evento per tutta la marcia di avvicinamento alla Supercoppa Frecciarossa.

Per festeggiare l'Epifania, prima della Supercoppa Frecciarossa allo stadio "Zini" è stata inoltre distribuita gratuitamente "La calza degli Azzurri", con all'interno dolci e sorprese per i piccoli tifosi arrivati a Cremona a godersi il match. È stato inoltre pubblicato online il match programme di Roma - Juventus: 16 pagine da sfogliare gratuitamente, con all'interno i saluti delle istituzioni, le rose e le statistiche delle 2 finaliste, gli Opta Facts, l'albo d'oro e il riepilogo di tutti i 18 precedenti tra le giallorosse e le bianconere.

Considerando poi la strategia di ticketing collegata al match, sono stati previsti biglietti a prezzo ridotto al costo di 1 euro per ragazze e ai ragazzi fino ai 20 anni, gli Over 65, gli abbonati della U.S. Cremonese e gli studenti universitari iscritti all'anno accademico.

La partita è stata poi vinta dalla Juventus, grazie al 2 a 1 sulla Roma; per le bianconere si tratta del 12° trofeo della loro storia, arrivato in un pomeriggio di grande festa, con oltre 6.600 spettatori sulle tribune dello stadio di Cremona.

Per quanto riguarda gli aspetti media, è stata una Supercoppa Frecciarossa di dimensione globale: il match è stato infatti trasmesso in 158 Paesi in tutto il mondo grazie all'accordo con S&T Sports. In Italia, la partita è andata in onda su Rai2; e non poteva esserci migliore inizio di 2024 per il calcio femminile, tanto che la Supercoppa come già visto in precedenza è stata seguita su Rai 2 da 440.000 telespettatori medi, con uno share del 3,24%.

E da record sono stati anche i dati relativi alle pagine social "FIGC Femminile", con 396.200 utenti che hanno visualizzato i contenuti prodotti su Facebook (270.793) e Instagram (125.407) nel weekend di gara. I record precedenti appartenevano alla finale di Coppa Italia giocata nel giugno 2023 a Salerno e che vide anche quel giorno protagoniste Roma e Juventus: in quel caso, gli utenti "connessi" con i canali "FIGC Femminile" erano stati circa 345.000.

Ad assistere alla Supercoppa Frecciarossa è stato presente anche il commissario tecnico della Nazionale femminile Andrea Soncin che, assieme al suo staff (Viviana Schiavi, Alessandro Turone, Maurizio Peccarisi, Mattia Toffolutti e Giuseppe Mammoliti) è stato anche protagonista in mattinata di un incontro di aggiornamento organizzato dall'AIAC dal titolo: "Da Italia - Spagna a Spagna - Italia, contrapposizioni e strategie", in programma presso la Sala Zannoni del Comune di Cremona.

Con riferimento invece al già accennato **epocale passaggio al professionismo**, già nell'aprile 2022 il calcio femminile italiano aveva compiuto un altro significativo passo in avanti; il Consiglio federale, oltre ad aver definito i criteri delle Licenze Nazionali per l'iscrizione ai successivi campionati, ha adottato infatti le norme che hanno consentito l'introduzione dell'attività professionistica nella Serie A Femminile a partire dalla stagione sportiva 2022-2023. La riforma, a quasi 2 anni di distanza dall'avvio del suo iter, ha quindi preso ufficialmente



il via il 1° luglio 2022; una data che verrà ricordata come il giorno che rivoluziona la storia del movimento, premiando i sacrifici delle calciatrici che, dopo tante battaglie e una lunga attesa, hanno visto finalmente riconosciuti i propri diritti, segnando una svolta storica per il calcio femminile e per tutto lo sport italiano, grazie al costante impegno profuso dalla Federazione con il sostegno di club, AIC e AIAC. Il debutto del professionismo rappresenta una vera e propria conquista di civiltà che può dare valore aggiunto a tutto il Sistema Paese, un passo decisivo nel proiettare il sistema del calcio femminile in una dimensione più equa e internazionale.

Al fine di concretizzare questa svolta epocale, l'assemblea dei club di Serie A Femminile ha definito l'accordo collettivo - di durata triennale - insieme a calciatrici e tecnici, dando il via libera al documento che disciplina il rapporto di lavoro dal punto di vista economico e normativo tra società e tesserati. Un passaggio formale che, a poco più di 2 anni dall'avvio dell'iter, ha spianato la strada al cambio di status delle calciatrici del massimo campionato femminile, che da questo momento in poi possono contare su uno stipendio minimo garantito e su tutele riconosciute, come l'assicurazione, la maternità e la pensione.

La FIGC, quindi, è diventata ufficialmente la prima Federazione sportiva italiana ad attuare questo passaggio, a completamento di un percorso di riforme che in questi anni ha permesso la crescita del movimento, insieme a nuovi diritti ad atlete e lavoratrici sportive. I primi 2 contratti depositati sul portale telematico della Federcalcio sono stati quelli di 2 protagoniste della stagione appena conclusa, le attaccanti di Fiorentina e Juventus Daniela Sabatino e Sofia Cantore, che sono state tesserate dalla FIGC. Emblematico che a realizzare "i primi gol" di questa nuova era di opportunità per il calcio femminile siano state proprio 2 calciatrici appartenenti a 2 diverse generazioni (Sabatino è una classe '85 e Cantore '99), la prima con 15 reti miglior marcatrice nella precedente stagione nonché da anni tra le colonne portanti della Nazionale e in procinto di partire per l'Europeo inglese, e la seconda tra le giovani più promettenti del nostro calcio - inserita nella Top 11 delle migliori Under 23 del precedente campionato grazie agli 8 gol segnati con la maglia Sassuolo - che dopo aver completato la trafila nelle Giovanili azzurre è già entrata a far parte del giro della Nazionale maggiore. Unite in campo dal medesimo ruolo, unite dal destino in questo momento particolare e per certi versi storico. Per quanto riguarda poi i principali risultati prodotti in seguito al passaggio al professionismo, si segnala come il monte ingaggi del massimo campionato calcistico femminile tra il 2021-2022 e il 2023-2024 sia quasi raddoppiato, passando da 6,3 a 12 milioni di euro.

Rimanendo sul tema delle **norme e dei regolamenti**, nell'aprile 2023 il Consiglio federale FIGC ha approvato una delibera per la creazione dal 1° luglio 2023 di un nuovo soggetto "Divisione Professionistica Serie A femminile", dotato di autonomia gestionale e amministrativa, a cui delegare l'organizzazione delle relative competizioni (Serie A femminile, Coppa Italia, Supercoppa italiana, primo livello del Campionato Primavera), la cui ubicazione è confermata presso la sede FIGC. Nelle intenzioni della governance federale, la costituzione di una divisione professionistica, che rappresenta a tutti gli effetti l'anticamera di una Lega, permetterà al calcio femminile di iniziare ad acquisire una vera e propria autonomia. Nella sua informativa al Consiglio, il Segretario Generale Brunelli ha illustrato inoltre il più generale percorso di sviluppo e di rafforzamento nell'ottica del professionismo avviato con le società della Serie A femminile attraverso l'adeguamento della struttura e delle attribuzioni del soggetto organizzatore delle competizioni relative all'ambito professionistico del calcio femminile.

A fine ottobre, la Divisione Serie B Femminile e l'Associazione Italiana Calciatori hanno poi sottoscritto l'accordo collettivo per la regolamentazione del lavoro sportivo tra le calciatrici e le società partecipanti al campionato di Serie B. Il documento definisce diritti e doveri di calciatrici e società e fa seguito alla recente Riforma del Lavoro Sportivo.

Passando ai temi legati alla **governance del calcio femminile**, nel giugno 2023 Federica Cappelletti è stata eletta Presidente della Divisione Serie A Femminile Professionistica. La moglie dell'indimenticato Paolo Rossi, giornalista e presidente della Fondazione che porta il nome della leggenda del calcio italiano, è stata eletta al termine dell'Assemblea dei club di Serie A. Il Consiglio Direttivo è invece formato da Stefano Braghin, Alessandro Terzi ed Elena Turra (che ricopre anche il ruolo di vice-presidente). Cappelletti era l'unica candidata alla presidenza della Divisione e ha preso il posto di Ludovica Mantovani, giunta al secondo mandato e in carica dal 2 settembre 2019.

A seguire è stato il turno della Serie B; sono stati infatti Clara Gorno, Isabella Cardone e Andrea Tatafiore i 3 componenti eletti in rappresentanza delle società nel relativo Consiglio Direttivo. La presidente del Brescia Calcio Femminile, la responsabile del settore femminile della Ternana e il membro del Consiglio di Amministrazione dell'H&D Chievo Women sono stati nominati nel corso dell'Assemblea elettiva; il Consiglio federale FIGC, su proposta del presidente federale, ha poi votato Fabio Appetiti, Paola Rasori, Marianna Sala e Laura Tinari come altri nuovi consiglieri della Divisione Serie B Femminile.

Dopo pochi giorni si è poi riunito il Consiglio Direttivo, che ha eletto la stessa Laura Tinari Presidente della Divisione Serie B femminile. Tinari, nata a L'Aquila, dal gennaio del 2021 è responsabile del calcio femminile della LND Abruzzo, nonché responsabile della comunicazione. Nel settembre 2023, prima di dare il via alla nuova stagione con la sfida dei sedicesimi di Coppa Italia in casa della Res Women, il Napoli ha poi ricevuto dalla neo Presidente Tinari il trofeo per la vittoria del campionato di Serie B 2022-2023. La premiazione si è tenuta nel capoluogo campano, nella Sala del Capitolo in San Domenico Maggiore, nel corso dell'evento organizzato per presentare la squadra partecipante al campionato di Serie A e per svelare le nuove maglie gara.

Oltre alla gestione dell'attività sportiva, all'introduzione del professionismo e alla parte normativa, regolamentare e di governance, nel corso del 2023 la FIGC nell'ambito del calcio femminile di vertice ha ulteriormente implementato le proprie strategie di **valorizzazione del fan engagement e di sviluppo in ambito commerciale, marketing e comunicazione**, con l'obiettivo di aumentare i profili di visibilità e valorizzazione commerciale del calcio femminile di vertice e a cascata di tutto il movimento.

In termini generali, nel 2022-2023 i ricavi prodotti centralmente dalla Divisione Calcio Femminile (escludendo quindi i proventi generati autonomamente dai diversi club partecipanti alle competizioni DCF) sono cresciuti del 147% rispetto al 2019-2020, con un incremento che ha contraddistinto tutte le voci di entrata: il valore dei diritti audiovisivi risulta in aumento del 216%, i ricavi commerciali del 94% e i contributi (Serie A) del 192%. Considerando in particolare i diritti media, i recenti accordi stipulati con DAZN e RaiSport, meglio approfonditi nelle pagine che seguono, hanno permesso una crescita a doppia cifra dei proventi televisivi della Divisione Calcio Femminile.



Dal punto di vista del fan engagement, è proseguita invece la collaborazione con il servizio di provider di statistiche sulle performance Opta, l'azienda leader mondiale delle statistiche sportive che dal 2020-2021 fornisce i dati delle competizioni organizzate dalla Divisione Calcio Femminile (impegnandosi per la prima volta nella raccolta dati di un massimo campionato femminile). Questa partnership sta consentendo ai club di poter disporre di dati dettagliati sulle performance di squadre e calciatrici, potendo in questo modo migliorare il racconto "live" delle partite, con il supporto dati fornito ai telecronisti dei broadcaster televisivi, e di arricchire la comunicazione attraverso i canali social della Divisione, con contributi in tempo reale di notizie rilevanti, record e milestone ottenuti. Tutti i dati sono liberamente consultabili online nelle pagine della Divisione Calcio Femminile sul sito FIGC. È proseguita anche l'attività di caricamento sui social media delle rubriche settimanali dedicate alle migliori giocate del week end (migliore in campo, best gol, top 11 della settimana, formazione ideale del campionato, creata sulla base di un indice statistico che tiene conto di tutti i parametri individuali e di squadra di una calciatrice), con una serie di clip video che contribuiscono a raccontare al grande pubblico le protagoniste di ogni singola giornata.

Nel 2023 la partnership FIGC - Opta è ulteriormente proseguita, con la costante pubblicazione di dati e informazioni sul sito FIGC, insieme alla Top 11 di ciascuna giornata di campionato della Serie A Femminile 2022-2023, alla Top 11 della stagione e a quella delle migliori Under 21.

Nel giugno 2023, al termine della stagione sportiva, la Divisione Calcio Femminile ha poi voluto tributare il giusto riconoscimento alle 6 calciatrici MVP TIM della Serie A, svelate sui profili social della Divisione. In base all'indice statistico di Opta, che tiene conto di tutti i parametri individuali e di squadra di una giocatrice, dei suoi dati rapportati al ruolo e all'incidenza nelle sue prestazioni, il premio di miglior calciatrice della stagione è andato a Emilie Haavi, attaccante norvegese classe '92 che succede a Lisa Boattin grazie ai gol, agli assist, e all'inesauribile spinta sulla fascia destra con cui ha trascinato la Roma alla conquista del suo primo scudetto. Il riconoscimento di miglior Under 21 è invece andato alla diciottenne Chiara Beccari, che con 5 reti ha contribuito alla salvezza del Como Women. Le altre vincitrici sono Francesca Durante (miglior portiere), Elena Linari (miglior difensore), Julia Grosso (miglior centrocampista) e Tabitha Chawinga (miglior attaccante).

Per quanto concerne le altre iniziative per la valorizzazione del fan engagement, il live match delle gare e tutti gli aggiornamenti in tempo reale sono stati inoltre sempre resi disponibili sul sito www.figc.it/it/femminile e sui profili social FIGC Calcio Femminile su X, Facebook, Instagram e anche su YouTube, dove sono anche pubblicati gli highlights di tutte le gare della stagione. A partire dalla stagione 2022-2023, il sito della FIGC dedicato al movimento femminile si è inoltre arricchito di ulteriori e nuove statistiche e curiosità, mentre sono proseguite sui social le rubriche settimanali dedicate alle migliori giocate del week end, con una serie di clip video che contribuiscono a raccontare al grande pubblico le protagoniste del massimo campionato.

Nel 2023 è ulteriormente proseguita la collaborazione con la piattaforma WSC Sports, leader mondiale in ambito sportivo nella tecnologia video basata sull'intelligenza artificiale, per creare delle clip sulla Serie A dando la possibilità agli appassionati di non perdersi le migliori giocate delle protagoniste del campionato. La FIGC utilizza gli strumenti di automazione di WSC Sports per catturare i momenti salienti di ogni singola partita

e creare automaticamente e in tempo reale dei video da condividere sui canali social della Divisione Calcio Femminile. Gli highlights generati dall'intelligenza artificiale consentono infatti di massimizzare la produzione e distribuzione dei contenuti e di aumentare il coinvolgimento con i tifosi, sia in Italia che nel resto del mondo.

Passando alla gestione dei social media della Divisione, si è confermato quanto su queste piattaforme il calcio femminile piaccia, e tanto: rispetto all'anno precedente, i numeri evidenziati dimostrano un costante aumento dell'interesse e del coinvolgimento della fan base, a fronte di una crescita dei contenuti realizzati non così marcata (il potenziamento dell'offerta editoriale era già avvenuto nel 2021-2022). La stagione 2022-2023 ha visto un aumento sostanziale in tutti i principali indicatori, segnale della maggiore capacità di coinvolgimento generata dai contenuti proposti, anche per la maggiore presenza di big match dovuta alla nuova formula del campionato di Serie A, nel primo anno del professionismo femminile.

Andando più nello specifico, nel corso della stagione 2022-2023 sono stati 4.255 i contenuti prodotti (+16% rispetto ai 3.654 del 2021-22), con 56,9 milioni di impression (+64%) e una reach complessiva su Instagram che è cresciuta del 45% rispetto alla stagione precedente, mentre per Facebook addirittura del 129%, così come sono aumentate del 204,8% le visualizzazioni dei video, superando quota 20 milioni. Per quello che riguarda il canale YouTube che ospita gli highlights di tutte le partite del campionato di Serie A, da segnalare una crescita del 33,3%.

Nel panorama dei canali social istituzionali dei principali campionati femminili europei, inoltre, la community della Divisione Calcio Femminile si posiziona dietro solo a quelle di Inghilterra e Germania e davanti a quelle di Spagna e Francia, per numeri complessivi di follower. A fine 2022 la Divisione Calcio Femminile è anche ufficialmente sbarcata su TikTok, con l'apertura di un profilo (@figcfemminile) che è andato ad aumentare la presenza sulle piattaforme e social media che annoverano pagine Facebook, X, Instagram e YouTube, per una community complessiva di più di 160.000 utenti (a fine 2023), rispetto ai 100.000 dell'anno precedente.

Questi importanti numeri sono stati raggiunti grazie anche ai tanti contenuti esclusivi, come le già analizzate Top 11 settimanali e stagionali curate da Opta, o rubriche originali come "L'acuto del match", che ogni lunedì valorizza giocate e azioni spettacolari. Durante il corso della stagione, la crescita è stata testimoniata sia da alcuni commenti di note opinion leader internazionali del calcio femminile, che dalla ricondivisione di contenuti effettuata da alcune tra le più prestigiose testate sportive mondiali. Il racconto social è proseguito anche nella stagione 2023-2024. Tra i nuovi contenuti previsti, una rubrica settimanale. "What a save", dedicata alle migliori parate della Serie A, e uno spazio settimanale per i gol più belli della Serie B.

Il contenuto che su Instagram ha fatto registrare il maggior numero di visualizzazioni è stato l'abbraccio tra Elisa Pfattner (Juventus) e Sara Zappettini (Inter) durante la Final Four del campionato Primavera 1. Facebook è il social che ha fatto registrare l'aumento maggiore, con una crescita particolarmente significativa, trainata dai "like", dai commenti e dalle condivisioni dei post legati ai risultati finali delle partite di Serie A.

Passando al tema della **valorizzazione dei diritti media**, anche nella stagione sportiva 2022-2023 gli appassionati hanno avuto modo di seguire tutti i match della Serie A femminile da casa o in mobilità: TimVision,



infatti, ha trasmesso in diretta le 5 partite di ogni giornata, mentre La7 - come già avvenuto nel 2021-2022 - ha mandato in onda un incontro per ciascun turno. Oltre alla Serie A, entrambi i broadcaster hanno dato la possibilità di seguire in diretta le fasi finali della Coppa Italia e della Supercoppa.

A partire dal 2023, inoltre, le gare della Coppa Italia Ferrovie dello Stato Italiane sono state trasmesse in diretta su TimVision e La7: nel mese di marzo, i match di ritorno delle 2 semifinali (Juventus - Inter e Roma - Milan) si sono giocate in contemporanea: una scelta fatta per garantire la realizzazione del format "Coppa Italia Live". La7, per non far perdere neanche un'emozione agli appassionati, ha garantito infatti collegamenti con entrambi i campi e un "rimbalzo" di linea tra Vinovo e il Tre Fontane, in un pomeriggio avvincente che ha eletto le 2 squadre finaliste della competizione.

Il campionato di Serie B 2022-2023 è stato invece trasmesso in diretta streaming su Eleven Sports, mentre a partire dal 2023-2024 è stata la piattaforma Be.Pi Tv a trasmettere le partite della competizione, sul canale YouTube del broadcaster. Il racconto del campionato è inoltre proseguito sul sito e sui profili social di Be.Pi Tv - che trasmette anche i match dei campionati di Serie D ed Eccellenza maschile - con approfondimenti, rubriche e interviste alle calciatrici e agli allenatori delle 16 protagoniste della Serie B.

Nel luglio 2023, nel corso dell'Assemblea dei club della Serie A Femminile, sono stati poi approvati i documenti per la commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa per la stagione 2023-2024.

Nel mese di agosto, in occasione dell'assemblea della Divisione Serie A Femminile Professionistica, si è proceduto all'assegnazione di 2 dei 3 pacchetti per i diritti audiovisivi, per cui la Divisione aveva pubblicato l'invito a presentare offerte. Nello specifico, la Rai si è aggiudicata il pacchetto "campionato in chiaro" (una partita per ogni giornata) e, sempre in chiaro, i diritti per la trasmissione delle finali di Coppa Italia e Supercoppa. S&T Group si è invece aggiudicata il pacchetto "Diritti internazionali", mentre in relazione al pacchetto non esclusivo "Pay" relativo al campionato di Serie A Femminile eBay 2023-24, i termini dell'invito a presentare offerte sono stati prorogati al 31 agosto, e successivamente è stata ufficializzata una nuova proroga fino al 31 ottobre.

A fine settembre, la FIGC e DAZN hanno annunciato l'accordo per trasmettere il campionato italiano di Serie A Femminile sulla piattaforma di live streaming e intrattenimento sportivo per la stagione 2023-2024. Acquisendo i diritti audiovisivi della Serie A, DAZN ha così consolidato il suo bouquet di eventi di calcio femminile, che già vede presenti in app la UEFA Women's Champions League, Barclays FA Women's Super League, National Women's Soccer League, Liga F e Frauen Bundesliga, confermandosi "la piattaforma di riferimento del calcio femminile".

Dopo la trasmissione delle Finali Giovanili e il rivoluzionario accordo per trasmettere gli audio dei dialoghi tra il VAR e gli arbitri di calcio, è così continuata a rafforzarsi la collaborazione con FIGC che si è arricchita di un altro significativo tassello.

La trasmissione del campionato non avviene inoltre solo in Italia ma, sfruttando la presenza a livello globale di DAZN, è possibile portare le emozioni della Serie A Femminile anche negli Stati Uniti e in Canada, Giappone, Germania,

Austria, Svizzera, Spagna, Irlanda, UK, Portogallo, Belgio e Polonia grazie all'accordo siglato con S&T Sports Group.

Nel mese di ottobre, il campionato femminile è poi sbarcato ufficialmente su Rai 2. Per la prima volta in assoluto una partita di Serie A è stata infatti trasmessa sulla rete generalista di viale Mazzini, e in particolare si tratta di Roma - Inter, il big match della 4ª giornata (trasmesso anche su Rai Play e DAZN).

Nel dicembre 2023, è stata poi pubblicata l'offerta al mercato per la commercializzazione dei diritti audiovisivi (dirette mercato nazionale), per la stagione sportiva 2023-2024, relativamente al pacchetto di dirette non esclusivo Coppa Italia e Supercoppa Italiana "Pay". Le partite di Coppa Italia dal gennaio 2024 (a partire da quarti di finale) sono state inoltre trasmesse sul canale YouTube della FIGC Femminile.

Passando al tema dello **sviluppo commerciale** da rimarcare in primo luogo la sinergia instaurata con lo sponsor eBay, che si è in un primo momento concretizzata con l'accordo di premium partnership per la Serie A, la Supercoppa e la Coppa Italia, insieme all'introduzione dell'eBay Values Award, il riconoscimento assegnato mensilmente alla calciatrice che si distingue per il suo comportamento. Fino al termine della stagione 2022-2023, la giuria formata da componenti della Divisione Calcio Femminile, di eBay e dalla commentatrice televisiva ed ex calciatrice Katia Serra ha valutato i gesti di impegno, coraggio, tenacia e sacrificio, ma anche di correttezza e rispetto verso arbitri, avversarie e tifosi, per individuare le calciatrici meritevoli di ricevere il premio. Ad ottenere il primo riconoscimento del 2023 è stata l'attaccante della Juventus Barbara Bonansea, che ha segnalato in una conferenza stampa di aver tifato per la Roma in occasione di una partita di Champions League, un gesto di grande rispetto e fair play. A seguire, ad aggiudicarsi il premio è stata il portiere dell'Inter e della Nazionale Francesca Durante, al suo primo anno da professionista, vissuto anche sui libri, con uno dei corsi di laurea in ingegneria elettronica curriculum biomedico (uno dei corsi di laurea STEM, acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics), in cui la presenza femminile è ancora molto bassa. Nel mese di marzo è stato poi il turno della calciatrice dell'Inter Tabitha Chawinga, premiata come riconoscimento per il suo percorso umano e professionale, dall'infanzia in Malawi (uno dei Paesi più poveri al mondo), dove tutto iniziò rincorrendo a piedi nudi un pallone di plastica, fino all'avvio della sua carriera nel calcio professionistico di alto livello e all'approdo in Serie A femminile.

Nel mese di aprile, il premio è poi andato all'attaccante del Parma Michela Cambiaghi, calciatrice e dottoressa, una doppia qualifica raggiunta con sacrificio e impegno grazie al passaggio al professionismo della Serie A Femminile TIM e alla laurea conseguita nel marzo 2023; una storia che testimonia i valori dell'impegno e della determinazione. A maggio è stato il turno del portiere del Milan e della Nazionale Laura Giuliani, una calciatrice che dimostra quotidianamente, in campo e non solo, di avere caratteristiche fuori dal comune, che sfrutta per guidare la difesa e per dare l'esempio ai tifosi e alle tante bambine sognano di poter seguire le sue orme. La sua storia incarna i valori della curiosità, dell'attenzione, della responsabilità sociale e ambientale. Laura Giuliani ha da tempo infatti dimostrato anche una spiccata sensibilità per lo studio, con una particolare attenzione all'esplorazione della psicologia sportiva, tema così rilevante per chi di professione decide di fare il portiere; l'amore per i libri e la scrittura, la lettura e la poesia; l'attenzione per le tematiche alimentari e della buona nutrizione; l'impegno in favore della sostenibilità ambientale, in particolare della riduzione delle plastiche, e il coinvolgimento diretto in attività di solidarietà.



Nel mese di giugno il riconoscimento è stato poi assegnato ad Elisa Pfattner, giovanissima giocatrice della Juventus e delle nazionali giovanili azzurre, già dalla scorsa stagione aggregata in pianta stabile con la prima squadra, che come già visto in precedenza in occasione della semifinale del Campionato Primavera aveva consolato il capitano dell'Inter, Sara Zappettini, autrice dell'errore decisivo che aveva portato alla sconfitta delle nerazzurre e scoppiata in lacrime; la Pfattner le era corsa subito incontro per abbracciarla e consolarla, un atteggiamento che ha consentito alla 19enne di aggiudicarsi il riconoscimento.

Agli occhi di molti un abbraccio potrà sembrare un gesto banale e ordinario, ma questo portava con sé una carica di sincerità ed empatia tali da meritare qualche minuto della nostra attenzione per osservarlo. Uno slancio inteso e condito da parole di conforto, tanto che il viso di Zappettini in un attimo passa dal pianto al riso. Un momento molto forte dal punto di vista emotivo, tanto che la clip del gesto, subito sottolineato dal telecronista, è diventata immediatamente virale sul profilo Instagram della Divisione Calcio Femminile (circa 300.000 visualizzazioni e oltre 10.000 like, il contenuto dal maggiore engagement nella storia del profilo Instagram della Divisione). Un abbraccio per nulla banale, vista la rivalità sportiva tra i colori bianconeri e quelli nerazzurri, proprio per questo accompagnato da una marea di commenti social che sottolineano proprio la sportività dell'episodio. Il gesto incarna i valori del fair play e dell'amicizia.

Dopo Andressa, vincitrice dell'eBay Values Award legato alla Supercoppa, è arrivato poi il momento della sua compagna di club alla Roma Elena Linari, che si è aggiudicata il premio messo in palio in occasione della finale di Coppa Italia FS Italiane. Leader della retroguardia delle giallorosse e paladina dei diritti civili, la numero 32 da anni si distingue per la sua abilità nel difendere la porta della sua squadra e la libertà delle scelte affettive, respingendo gli attaccanti avversari e qualunque episodio di razzismo.

Nel mese di giugno, a pochi giorni dalla conclusione della Serie A Femminile TIM 2022-2023 e dalla finale di Coppa Italia, su eBay ha poi preso il via una speciale iniziativa benefica organizzata dalla Divisione Calcio Femminile per celebrare ancora una volta la passione degli italiani per questo sport. È stato infatti possibile acquistare su eBay.it le 11 maglie autografate delle vincitrici dell'eBay Values Award. L'intero ricavato dell'asta è stato devoluto alla cooperativa sociale "Il Villaggio di Esteban".

Ad inizio 2023, si è poi tenuto presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" di Roma il primo incontro del corso "Facciamo la formazione" dedicato alle calciatrici della Serie A femminile. L'obiettivo del programma formativo, promosso dall'AIC con la collaborazione della Divisione Calcio Femminile e ancora di eBay, è stato quello di sviluppare le competenze delle atlete, accompagnandole verso la fase professionale che farà seguito alla carriera agonistica.

Il corso parte da un approccio di approfondimento generale propedeutico a qualsiasi professione manageriale, per arrivare ad analizzare le singole posizioni che caratterizzano oggi il mondo del calcio. Il primo appuntamento, basato sulla "Dual-career", è stato condotto dal direttore organizzativo dell'AIC Fabio Poli. In platea erano presenti le calciatrici della Roma, mentre tutte le altre squadre erano collegate da remoto.

Il progetto "Facciamo la formazione" ha poi previsto altri 9 incontri durante i quali sono stati approfonditi temi di

interesse per il presente e il futuro delle atlete, dentro e fuori dal campo. L'analisi delle varie forme di comunicazione, le dinamiche di gruppo e leadership, le strategie di marketing e i principi di organizzazione aziendale sono solo alcuni dei temi che sono stati trattati durante gli incontri, in programma nelle sedi di tutte le società di Serie A.

Nel novembre 2023, l'eBay Values Award è poi stato rilanciato per il secondo anno; la calciatrice a cui viene assegnato il riconoscimento a partire da questa nuova edizione riceve inoltre uno speciale "Kit di materiale tecnico sportivo" composto da attrezzature utili per la pratica sportiva e gli allenamenti, da donare a una scuola del Settore Giovanile femminile del proprio territorio; l'obiettivo è infatti anche quello di supportare concretamente le società giovanili per promuovere l'attività calcistica tra le nuove generazioni, in particolare nelle realtà più indigenti. Nel corso del campionato 2023-2024 vengono assegnati 4 eBay Values Awards: il primo il 25 novembre (al termine del girone di andata della prima fase); il secondo il 17 febbraio (al termine del girone di ritorno della prima fase); il terzo il 21 aprile (al termine del girone di andata della seconda fase) e infine il quarto il 18 maggio (al termine del girone di ritorno della seconda fase).

La prima calciatrice ad ottenere il riconoscimento è stata il capitano del Napoli Paola Di Marino, in ricordo di tutti i momenti passati con la madre alla stazione dei traghetti per Procida dopo l'allenamento sulla terraferma, con il mare increspato che sconsigliava alle navi di partire per l'isola. Un ricordo dei grandi sacrifici suoi e della sua famiglia per arrivare a indossare una maglia di Serie A e la fascia di capitano del club partenopeo.

Il trasferimento dall'Academy Procida al Napoli Femminile, per quell'unica bambina che giocava sull'isola, fu quasi fisiologico, ma Paola le sue origini non le ha dimenticate: il kit di materiale tecnico sportivo che la vincitrice dell'eBay Values Award dona a una scuola del settore giovanile femminile del proprio territorio è andato proprio all'Academy Procida.

La sinergia instaurata con eBay è poi ulteriormente proseguita e si è concretizzata con un nuovo e importante accordo: a fine luglio 2023, l'azienda ha infatti assunto la qualifica di nuovo Title Partner della Serie A femminile. Il marketplace globale e FIGC hanno annunciato con orgoglio il proseguimento della partnership con la Divisione Serie A Femminile Professionistica. Dopo il primo anno come Premium Partner del campionato, della Supercoppa e della Coppa Italia, eBay ha quindi associato il suo nome al massimo campionato calcistico femminile italiano nella sua seconda stagione professionistica.

La partnership conferma la profonda condivisione di valori e obiettivi tra eBay e FIGC. eBay è da sempre molto attenta alla parità di genere e al rafforzamento della leadership femminile, e si propone come punto di riferimento delle passioni degli italiani, tra le quali il calcio è una delle più seguite. La vision inclusiva di eBay appartiene anche alla FIGC, Federazione capace di proiettare il gioco del calcio in una dimensione più equa e internazionale, riconoscendo alle calciatrici impegno, sacrificio e dedizione totale a questo sport attraverso il riconoscimento dei pieni diritti e delle tutele legate alla loro attività professionale.

Passando alle altre attività in ambito commerciale, nel gennaio 2023 si è svolta presso la sede della Lega Serie A di Via Rosellini a Milano, la conferenza stampa di presentazione della nuova collezione Panini "Calciatori 2022-



2023". Sono state tante le novità per l'album che da oltre sessant'anni alimenta la passione milioni di italiani, una in particolare: per la prima volta Panini ha dato spazio a tutta la Serie A Femminile inserendo le figurine delle calciatrici nella Digital Collection. Anche la successiva edizione 2023-2024 dell'album ha visto la presenza del calcio femminile; come avviene infatti anche per i protagonisti della Serie C maschile, le figurine delle giocatrici che militano nel massimo campionato possono essere ottenute tramite un codice presente all'interno delle bustine "Calciatori 2023-2024".

Sempre nel gennaio 2023, Ferrovie dello Stato Italiane ha confermato la partnership con la Divisione Calcio Femminile della FIGC diventando il nuovo "Title Sponsor" della Coppa Italia Femminile. Scendendo in campo al fianco delle calciatrici, il Gruppo FS ha voluto rafforzare il proprio impegno nella valorizzazione delle eccellenze e leadership femminili. Inclusione, bilanciamento di genere, formazione e passione sono gli elementi vincenti per riconoscere e supportare talenti e unicità. Un lavoro di squadra quotidianamente promosso da Ferrovie dello Stato Italiane per garantire pari opportunità di emersione del talento e sviluppo di competenze e professionalità

Nel dicembre 2023, Frecciarossa ha poi acquisito il Title Sponsor dell'edizione 2023 della Supercoppa Italiana Femminile. Frecciarossa, eccellenza del Made in Italy e prodotto di punta di Trenitalia, società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS e già Premium Partner delle Nazionali di calcio, ha legato il suo brand anche all'evento in programma nel gennaio 2024 allo stadio "Giovanni Zini" di Cremona, con le campionesse d'Italia della Roma e le vincitrici della Coppa Italia della Juventus che si sono contese il primo trofeo della stagione. Nel gennaio 2024, Frecciarossa ha poi rinnovato il ruolo di Title Sponsor anche per la Coppa Italia 2023-2024.

Questi accordi fanno seguito a quello stipulato già nell'agosto 2022 con lo sponsor tecnico Nike, che si è confermato sostenitore del movimento del calcio femminile italiano e nel mondo con Nike Flight, che, a partire dalla stagione sportiva 2022-2023, è diventato il pallone ufficiale di tutte le competizioni di vertice del calcio femminile italiano.

Per quanto riguarda poi l'importante profilo delle **iniziative di responsabilità sociale** sviluppate nel corso del 2023, è stato ulteriormente implementato il piano di Social Responsibility della Divisione Calcio Femminile, strutturato attorno a 4 tematiche principali: cultura, empowerment, contrasto alla violenza sulle donne, salute e prevenzione. Per ognuno di questi pilastri è stata creata una progettualità che prevede iniziative in presenza e altre legate alla comunicazione digital. Ciascuna attività è stata inoltre realizzata con dei partner scelti in base all'autorevolezza e alla riconoscibilità nei rispettivi campi d'azione.

Passando all'analisi delle diverse iniziative realizzate, nel gennaio 2023, in occasione della "Giornata della Memoria" la Divisione Calcio Femminile si è unita all'iniziativa della Lega Nazionale Dilettanti, disponendo per tutto il fine settimana di gare un minuto di raccoglimento sui campi di Serie A, Serie B e del Campionato Primavera.

Nelle gare dei campionati organizzati dalla Divisione, il gioco è stato interrotto al 21° minuto per ricordare il numero del binario della stazione di Milano dal quale partirono i primi convogli per deportare gli ebrei e tutti i perseguitati verso i campi di sterminio. Contestualmente, nell'ambito della campagna #InDifesaDellaMemoria, è stato diffuso in tutti gli stadi il seguente messaggio: "*Perché ci fermiamo al 21?*"

Dal Binario 21 della stazione di Milano partirono venti convogli deportando gli ebrei e tutti i perseguitati verso i campi di sterminio. Furono in tanti a partire, pochissimi a tornare. Il Binario 21 è il luogo in cui ebbe inizio l'orrore della Shoah tra il 1943 e il 1945: la Divisione Calcio Femminile ricorda le vittime innocenti sui campi di calcio, luogo invece di gioia e divertimento, affinché le giovani generazioni sappiano, capiscano e comprendano. #InDifesaDellaMemoria perché "quelli che non ricordano il passato sono condannati a ripeterlo": questa è la frase incisa in trenta lingue sul monumento nel campo di concentramento di Dachau, per non dimenticare mai".

Il mondo del calcio femminile ha quindi confermato il suo impegno nell'esaltare i valori del rispetto, della fratellanza e dell'inclusione, e ha continuato a coltivare la memoria contrastando ogni forma di discriminazione razziale.

Nel settembre 2023, a pochi giorni dall'inizio del campionato, la Divisione Serie A Femminile Professionistica ha poi lanciato #MAIPIÙ, la campagna permanente contro la violenza di genere, inaugurata in occasione della prima giornata della Serie A eBay. Anche in seguito ai tanti episodi che quotidianamente affollano le cronache, la FIGC ha deciso di intensificare e ampliare la sua azione durante tutto l'arco della stagione e nei mesi successivi ha organizzato diverse iniziative di sensibilizzazione, in modo da offrire un contributo concreto alla lotta verso un fenomeno difficile da arginare.

In occasione del primo fine settimana di gare è stato svolto un minuto di silenzio in tutti i campi di gioco in memoria delle donne vittime di femminicidio e di tutte quelle violate nella loro integrità fisica, mentale e nella dignità umana. Lo striscione con l'hashtag #MAIPIÙ è stato inoltre esposto in ogni partita del massimo campionato al momento dell'allineamento delle squadre, che settimana dopo settimana ribadiscono il loro impegno per sensibilizzare l'opinione pubblica e mantenere alta l'attenzione rispetto all'odioso fenomeno della violenza contro le donne. La campagna è proseguita fino alla fine del campionato con attività nelle scuole, iniziative social e coinvolgimento di personaggi dello sport e dello spettacolo.

A fine novembre, tra le diverse iniziative svolte su tutti i campi di calcio prima delle partite del fine settimana, dalla Serie A ai campionati giovanili, si è tenuto anche un lungo applauso per non dimenticare Giulia Cecchetti e tutte le vittime di femminicidio. Un momento in cui le calciatrici, i calciatori e il pubblico hanno potuto condividere il ricordo di chi è stata vittima di questa tragedia. Di fronte alla violenza di genere non si può infatti rimanere in silenzio: una condivisione rumorosa che ha voluto contribuire a rendere ancora più forte e chiaro il grido di denuncia verso questi orribili crimini. Interpretando il sentimento diffuso in tutto il Paese e riconoscendo la responsabilità del ruolo che lo sport ha assunto nella società civile, il mondo del calcio si è mosso compatto contro la violenza sulle donne, attivando diverse ulteriori campagne di comunicazione e aderendo ad iniziative istituzionali, anche grazie al coinvolgimento di testimonial, con l'obiettivo di sostenere chi è vittima di questi reati e di promuovere percorsi educativi basati sul rispetto e sulla parità di genere.

In questa occasione, è stata anche lanciata l'iniziativa "1-5-2-2. Ci sono tattiche che scrivono la storia. Altre che la cambiano". Questo il claim della campagna promossa dalla Federazione in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, e che ha visto protagonisti le calciatrici e i calciatori della Nazionale e i 2 commissari tecnici Luciano Spalletti e Andrea Soncin a sostegno dell'1522, il numero



attivato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, con l'obiettivo di sviluppare un'ampia azione di sistema per il contrasto del fenomeno della violenza intra ed extra familiare a danno delle donne. Per alcuni giorni, inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente il messaggio, l'auditorium di Coverciano è stato illuminato di rosso.

Parallelamente alle iniziative disposte dalle singole Leghe, la Divisione Serie A Femminile e la Divisione Serie B Femminile hanno utilizzato questa ricorrenza per dare ancora più forza alla campagna #MAIPIÙ. Prima delle gare di Serie A e Serie B Femminile, e prima del minuto in ricordo di tutte le vittime di femminicidio previsto su tutti i campi d'Italia, le 2 squadre, gli allenatori e gli arbitri hanno posato per una foto di gruppo dietro il visual della campagna esposto al momento dell'allineamento prima di ogni partita. Ad allenatori e arbitri, inoltre, è stato applicato un adesivo raffigurante il numero 1522 e l'hashtag #MAIPIÙ.

Nel mese di ottobre, la FIGC ha poi ribadito il suo impegno sul tema della protezione dell'infanzia e del contrasto agli abusi e alla violenza di genere. In occasione della Giornata Mondiale delle Bambine e delle Ragazze, la Divisione Serie A Femminile Professionistica e la Divisione Serie B Femminile si sono quindi schierate al fianco di Terre des Hommes rilanciando ulteriormente la campagna #MAIPIÙ.

Terre des Hommes, accanto al dossier "indifesa", che ogni anno fotografa la situazione relativa ai reati sui minori, ha presentato la campagna #MettitiNeiSuoiPanni per dimostrare solidarietà alle giovani, troppo spesso lasciate sole nella propria sofferenza. I dati sono infatti drammatici: in Italia negli ultimi 10 anni le violenze sessuali sono aumentate del 44% e solo nel 2022 sono stati registrati 1.603 abusi (nell'88% dei casi le vittime sono bambine e ragazze). L'hashtag dell'iniziativa - nata per dire basta alle scuse, alle giustificazioni inaccettabili, all'omertà e alle vergognose insinuazioni che troppo spesso accompagnano gli abusi - è stato scelto per invitare tutti a schierarsi dalla parte delle vittime e a sostenere i progetti #InDifesa nella lotta alla cultura dello stupro.

Alla luce dell'allarmante crescita degli episodi di violenza, anche il calcio può e deve fare la sua parte. Per questo motivo, nei 2 giorni dedicati agli ottavi di finale di Coppa Italia, sui profili social @figcfemminile è stato dato ampio spazio alla campagna di Terre des Hommes, che si lega a doppio filo al messaggio "Mai Più", ideato dalla Divisione Serie A Femminile Professionistica per dire basta alla violenza di genere. Un monito che parte dai campi di gioco del massimo campionato per sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere le donne violate nella loro dignità e nella loro integrità fisica e mentale.

Per quanto riguarda infine le **altre iniziative** condotte nel corso dell'anno, nel gennaio 2023, è stata pubblicata sui profili social del Dipartimento per lo Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri l'intervista a Barbara Bonansea, protagonista insieme ad altre calciatrici della Nazionale di una delle iniziative legate alla campagna "Aria Nuova per lo Sport", lanciata a fine 2022 per promuovere l'attività sportiva femminile.

Grazie alla collaborazione con la FIGC, il Dipartimento per lo Sport ha raccolto infatti le testimonianze di varie atlete con l'obiettivo di sottolineare il rinnovato rapporto che unisce le donne alla pratica sportiva, mettendo in risalto, ancora una volta, come gli stereotipi di genere siano ormai anacronistici e superati. Dopo il contributo

dell'attaccante della Juventus e della Nazionale, nelle successive settimane sono stati pubblicati i video di altre 4 Azzurre (Cristiana Girelli, Laura Giuliani, Elisa Bartoli e Francesca Durante) che hanno raccontato la loro storia di donne e calciatrici, specificando come il professionismo abbia influito sulla loro vita. Le clip sono costruite in modo da richiamare, graficamente e non solo, la campagna "Aria Nuova per lo Sport", ideata dal Dipartimento per lo Sport per incentivare l'attività fisica, promuovere l'adozione di un corretto stile di vita e ribadire come il ruolo della donna in tale ambito sia sempre più centrale.

Nell'aprile 2023, si è poi svolta una giornata di confronto e condivisione di strategie e piani di sviluppo per il futuro. Questi gli obiettivi del workshop organizzato a Roma e che ha visto protagonista la Divisione Calcio Femminile della FIGC, i 10 club della Serie A femminile e la UEFA, rappresentata da Dan Whymark, Women's Football Development Coordinator. Tra i principali temi trattati, gli investimenti nel calcio femminile, la discussione e la comprensione dell'attuale panorama della DCF e delle squadre di calcio femminile in Italia, il confronto su una visione per il futuro della Serie A Femminile, la condivisione delle best practice a livello europeo e la definizione delle aree prioritarie per il futuro. La UEFA ha presentato uno studio strutturato su 5 aree: l'aspetto sportivo, quello finanziario e organizzativo, il fan engagement, l'area commerciale e quello legato all'immagine e alla percezione del movimento.

In particolare, come già visto nella parte introduttiva del capitolo, lo studio ha evidenziato una importante crescita del calcio femminile in Italia, che nel 2021 ha potuto contare su una fan base di 2,5 milioni di appassionati (il 5% della popolazione), tra le più numerose in Europa. Si prevede che entro il 2033 possa esserci una crescita di 2,2 volte, grazie anche all'immagine positiva che il calcio femminile trasmette, al suo carattere inclusivo, stimolante, diversificato e adatto alle famiglie. La crescita stimata del valore commerciale del calcio femminile è inoltre di 7,1 volte entro il 2033.





3. LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

La FIGC nel corso del 2023 ha proseguito nel suo importante percorso di valorizzazione della **dimensione internazionale**, a testimonianza di una strategia che si muove su 5 principali linee direttrici:

- Attività svolte in collaborazione con organismi stranieri
- Ottenimento di riconoscimenti internazionali
- Rappresentatività della FIGC nei principali organismi internazionali
- Gestione dei programmi di finanziamento
- Organizzazione di Grandi Eventi calcistici in Italia

Per quanto riguarda nello specifico le **attività svolte in collaborazione con organismi internazionali**, e con particolare riferimento ai principali workshop ospitati in Italia, nel maggio 2023 si è svolto presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma il modulo n.3 del corso UEFA Football Doctor Education Programme, il programma educativo di aggiornamento promosso dalla UEFA e aperto esclusivamente ai medici delle Nazionali di calcio. Il progetto è stato realizzato al fine della costruzione di uno standard qualitativo elevato circa la gestione medica durante le competizioni e assicurare il massimo in termini di sicurezza e di organizzazione.

Passando alle altre principali iniziative di rilevanza internazionale, nel luglio 2023, nella sede FIGC di via Po 36 a Roma, si è svolto un incontro con 25 diplomatici, tutti Under 40, provenienti da 20 diversi Paesi africani (Ghana, Kenya, Uganda, Sud Africa, Namibia, Eritrea, Gambia, Burundi, Marocco, Congo, Sud Sudan, Ruanda, Angola, Somalia, Libia, Lesotho, Nigeria, Camerun, Seychelles, Madagascar).

I diplomatici stanno frequentando la seconda edizione dell'Executive master in "Global Public Diplomacy and Sustainable Development", sviluppato dall'università internazionale LUISS School of Government - Guido Carli in collaborazione con l'Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca (UNITAR) e con il supporto del MAECI (Direzione Generale per la mondializzazione e le questioni globali). Il master della LUISS School of Government costituisce un'opportunità per rafforzare future e presenti relazioni diplomatiche con l'Italia e l'Europa, e rappresenta una case-history unica nel nostro Paese. In un'ottica di inclusione e sostenibilità, il programma prevede appunto visite istituzionali, culturali e incontri con esperti di relazioni internazionali.

Per quanto riguarda il tema dello sviluppo e della valorizzazione delle competenze tecniche a livello internazionale, nell'ottobre 2023, è partito a Roma, l'Aspire Academy Global Summit 2023 organizzato in collaborazione con la FIGC. Un'occasione di confronto tra importanti addetti ai lavori in programma presso lo Stadio Olimpico di Roma e tornato in Europa per la sua nona edizione. Trecento i partecipanti, da allenatori, esperti del settore ex giocatori e ospiti provenienti da tutto il mondo, in questi due giorni di lavori quale si è affrontato il futuro del calcio.

La crescita dello sviluppo della dimensione internazionale della FIGC e dell'intero calcio italiano è poi ulteriormente attestata dai numerosi **riconoscimenti internazionali** ottenuti dalla Federazione e da rappresentanti e

testimonial del calcio italiano. Nel giugno 2023, ad esempio, il documentario della Rai "Azzurro Shocking, come le donne si sono riprese il calcio", ideato dalla Direzione Comunicazione in occasione dei Campionati Europei 2022 e realizzato in collaborazione con la FIGC, ha vinto nella categoria Sports Documentary dei Rockie Awards 2023, premio conferito dal prestigioso Banff World Media Festival, in programma in Canada. Il Festival da anni premia le eccellenze internazionali del cinema e della tv: tra i vincitori del passato sono infatti presenti anche Martin Scorsese, con il documentario "No direction home", Isabella Rossellini con "Green Porno live", e serie di culto come "The Last dance" e "Grey's Anatomy".

Nel settembre 2023, anche il neo Ct della Nazionale Luciano Spalletti è stato inoltre presente tra i 5 tecnici candidati al "The Best FIFA Mens' Coach". La nomination è per quanto fatto dal 19 dicembre 2022 al 20 agosto 2023, periodo durante il quale il tecnico di Certaldo ha guidato il Napoli alla conquista del terzo scudetto della sua storia. Gli altri quattro allenatori candidati al premio sono stati Pep Guardiola, che con il Manchester City ha conquistato il Triplete, Simone Inzaghi, finalista con l'Inter in Champions League, Xavi, vincitore della Liga con il Barcellona e Ange Postecoglou.

Spalletti si è poi classificato al secondo posto nella corsa al premio di miglior allenatore in occasione della cerimonia dei "The Best FIFA Football Awards", organizzata ad inizio 2024. L'attuale commissario tecnico della Nazionale con 18 punti è stato preceduto da Pep Guardiola e seguito da un altro italiano, Simone Inzaghi. I 3 finalisti sono stati selezionati da una giuria internazionale composta da allenatori di squadre nazionali maschili, capitani di squadre nazionali maschili, giornalisti di calcio e tifosi che hanno votato sul sito ufficiale della FIFA.

Nel mese di dicembre, sul sito della BSWW, l'ente organizzatore delle competizioni internazionali del Beach Soccer, è stata poi pubblicata la shortlist dei candidati per la vittoria del premio "Beach Soccer Stars 2023", di fatto il "Pallone d'Oro" su sabbia, con 6 diverse categorie: miglior allenatore, miglior portiere (maschile e femminile), miglior giocatore (maschile e femminile) e miglior quintetto assoluto al maschile. Sia Azzurri che Azzurre hanno fatto incetta di candidature. Il tutto a partire dal Ct di entrambe le Nazionali italiane, cioè Emiliano Del Duca, fresco vincitore dell'Europeo ad Alghero nel settembre 2023. Fra le Azzurre in lista non poteva mancare Veronica Privitera, miglior marcatrice all'ultimo Europeo femminile, così come 2 pedine fondamentali come Melania Pisa e Fabiana Vecchione. Molto rappresentata anche la shortlist maschile: è stato presente ovviamente Marco Giordani, che con la sua tripletta ha deciso la finale europea e assieme a lui Luca Bertacca, già votato "Rising Star" nel 2022, il portiere degli Azzurri Leandro Casapieri, un altro viareggino come Gianmarco Genovali e il capitano della Nazionale Emmanuele Zurlo. Da segnalare anche la presenza di un altro italiano, Andrea Sannino, allenatore del Napoli, fresco vincitore del Mondiale per club.

Nel gennaio 2024 inoltre, sono stati consegnati i premi Futsal Awards per la stagione 2022-2023; il più prestigioso riconoscimento internazionale di calcio a 5 ha visto anche in questa edizione inserita nella shortlist dei 10 migliori allenatori delle Nazionali femminili Francesca Salvatore (a vincere è stata Claudia Pons, allenatrice della Spagna, in una lista che comprendeva anche il Ct del Portogallo Luis Conceição). Ma quella di Francesca Salvatore non è l'unica candidatura ai Futsal Awards, perché sia la sua Italia, sia il portiere Ana Carolina



Sestari sono state candidate rispettivamente come miglior Nazionale (vittoria della Spagna) e miglior portiere al mondo (qui a vincere è stata Bianca Castagnaro, l'estremo difensore brasiliano in forza al Bitonto).

Tornando al Calcio a 11, nel maggio 2023 il football italiano ha festeggiato l'ingresso di 3 squadre nelle finali delle competizioni UEFA. Dopo la qualificazione dell'Inter in UEFA Champions League, al termine di un doppio appassionante derby contro il Milan, sono arrivate anche quelle della Roma in UEFA Europa League e della Fiorentina in Conference League. L'Italia ha avuto quindi una sua rappresentante in ognuna delle 3 finali, in programma mercoledì 31 maggio a Budapest (Siviglia - Roma), mercoledì 7 giugno a Praga (Fiorentina - West Ham) e sabato 10 a Istanbul (Manchester City - Inter). Il tutto dopo un cammino esaltante che ha visto la presenza di 3 squadre italiane nei quarti di finale di UEFA Champions League (oltre ai nerazzurri, anche Milan e Napoli) e di 2 squadre in semifinale sempre in Champions League (Inter e Milan) e in UEFA Europa League (oltre alla Roma, anche la Juventus), mentre la Fiorentina ha raggiunto la finale di UEFA Conference League, dopo il titolo conquistato dalla Roma nella stagione precedente (2021-2022).

Nonostante le sconfitte rimediate nelle 3 finali, l'Italia nel 2022-2023 ha realizzato il suo record storico in termini di ranking UEFA stagionale, con 22.357 punti conquistati (secondo miglior dato in Europa, dietro solo all'Inghilterra con 23.000), un trend proseguito anche nella stagione 2023-2024, con l'Atalanta in grado di trionfare in UEFA Europa League (un successo che all'Italia mancava addirittura dal 1999) e la Fiorentina che ha raggiunto la finale di UEFA Europa Conference League, portando così il calcio italiano a poter qualificare 5 squadre per la UEFA Champions League 2024-2025.

Per quanto concerne poi la **rappresentatività della FIGC nei più importanti organismi internazionali**, già nell'aprile 2021 il Presidente federale Gabriele Gravina era stato eletto nel Comitato Esecutivo della UEFA, a Montreux in occasione del 45° Congresso della confederazione calcistica europea, ricevendo ben 53 preferenze su 55 (risultando il più votato nella storia della confederazione), e l'Italia aveva anche festeggiato la conferma di Evelina Christillin, rieletta come membro femminile del Consiglio FIFA con 33 preferenze su 55. Nell'aprile 2023, Gravina è stato inoltre nominato vicepresidente della UEFA, un segnale di fiducia importante nei confronti della FIGC e dell'intero calcio italiano. Rimane inoltre molto importante il numero di rappresentanti del nostro Paese nei più importanti consessi internazionali: complessivamente nel 2023 i componenti italiani nei Comitati e Panel UEFA sono stati 16, mentre negli analoghi consessi FIFA 5.

Nel luglio 2023, inoltre, la UEFA ha ufficializzato la composizione delle Commissioni e dei Panel per il periodo 2023-2027. Un totale di 19 commissioni costruiscono la linea politica UEFA per quanto riguarda le diverse declinazioni del calcio europeo. Le commissioni discutono argomenti che vanno dalle questioni mediche ai trasferimenti dei giocatori, fino agli arbitri, alla finanza e alle competizioni UEFA, e sottopongono delle proposte, consigli e raccomandazioni al Comitato Esecutivo UEFA, che può anche delegare questioni importanti a una determinata commissione.

I membri delle commissioni e dei panel di esperti vengono eletti con mandato quadriennale e, nello specifico, sono stati 17 gli italiani selezionati. Il Presidente della FIGC Gabriele Gravina è presidente della Commissione

Competizioni per Club, di cui fanno parte come membri anche il presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis e quello della Roma Dan Friedkin. Il Segretario Generale Marco Brunelli è membro della Commissione Competizioni per Squadre Nazionali; il presidente del Settore Giovanile e Scolastico Vito Tisci nella Commissione Calcio Giovanile e Amatoriale; il presidente della Divisione Calcio a cinque Luca Bergamini nella Commissione Futsal e Beach Soccer; Niccolò Donna nella Commissione HatTrick; Maria Pilar Vettori nella Commissione Stadi e Sicurezza; Alessandro Palmeri nella Commissione Status Giocatori, Trasferimenti e Agenti; Giovanni Valentini nella Commissione Consultiva Marketing; Paolo Corbi nella Commissione Media; Cristina Blasetti nella Commissione Fair Play e Responsabilità Sociale; Demetrio Albertini è tra i vicepresidenti della Commissione Calcistica (che vede come Special Advisor Roberto Rosetti, a capo anche della Commissione Arbitrale); Vito Di Gioia è nel Panel Calcio di Base; Paolo Piani nel Jira Panel; Katia Senesi nel Panel Convenzione Arbitrale; Gianluca Rocchi nel Panel di Sviluppo Arbitrale.

Rimanendo sulle attività istituzionali di livello internazionale, nel corso del 2023 la FIGC ha anche sottoscritto con la Federcalcio del Kirghizistan un accordo di collaborazione per lo sviluppo del calcio nei rispettivi Paesi, e sono stati ospitati 3 delegati della Federazione somala (Presidente, Segretario Generale e Responsabile Relazioni Internazionali) presso la sede FIGC di Roma per un incontro formativo sulle attività federali e successivamente a Coverciano per una visita al Centro Tecnico.

Per quanto riguarda i **programmi di finanziamento internazionali**, si segnala la gestione dei fondi relativi al programma FIFA Forward e UEFA HatTrick.

In particolare, in occasione del Consiglio federale del 19 aprile, è stata sottoposta all'attenzione dei consiglieri la modalità di gestione proposta in merito al programma di finanziamento FIFA Forward 3.0, in vigore nel quadriennio 2023-2026, che prevede un aumento di circa il 30% dei fondi messi a disposizione delle Confederazioni e delle Federazioni calcistiche affiliate alla FIFA. Nello specifico, il finanziamento complessivo a disposizione della FIGC nel corso del quadriennio in oggetto è pari a 8 milioni di dollari.

Il programma prevede l'erogazione dei seguenti finanziamenti: un contributo annuale pari a \$ 1.250.000 (per un totale di \$ 5 milioni disponibili nel quadriennio 2023-2026), per la copertura dei costi operativi delle Federazioni (Operational/Running Costs), insieme ad un ulteriore contributo per programmi strategici di sviluppo pari a \$ 3.000.000, per il finanziamento di progetti specifici (Tailor-Made Projects).

Come previsto nel Forward 2.0, per poter accedere ai finanziamenti per i progetti Tailor-Made la FIGC è stata tenuta a sottoscrivere con la FIFA entro il 30 giugno 2023 un "Contract of Agreed Objectives", identificando le aree strategiche potenziali su cui indirizzare le richieste di finanziamento, sulla base delle priorità, delle esigenze e dei bisogni reali della Federazione. Le aree strategiche di riferimento proposte dalla FIGC all'interno del Contract of Agreed e ratificate dal Consiglio federale sono le seguenti:

- 1) Valorizzazione del calcio giovanile
- 2) Sviluppo del calcio femminile



- 3) Valorizzazione degli asset infrastrutturali della FIGC
- 4) Ulteriore implementazione del Sistema delle Licenze Nazionali
- 5) Capacity building: pianificazione e organizzazione di corsi di formazione (a livello tecnico e manageriale) con la presenza di esperti FIFA
- 6) Investimento nella tecnologia, nella digitalizzazione e nel Customer Relationship Management (CRM)
- 7) Realizzazione di nuovi contenuti editoriali, anche attraverso la valorizzazione della library audio-video della FIGC, nell'ottica della valorizzazione del fan engagement e degli asset commerciali, anche tramite l'utilizzo di piattaforme di comunicazione integrata
- 8) Sviluppo di programmi di Responsabilità Sociale e attuazione della nuova Strategia di Sostenibilità FIGC

Nel Consiglio federale del 16 novembre, sono state poi sottoposte all'approvazione le proposte specifiche di utilizzo di tali risorse, che sono state inoltrate successivamente al competente Comitato della FIFA per il via libera definitivo (l'approvazione delle application FIGC è stata poi ufficialmente ratificata tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024); in particolare, è stata approvata la destinazione di 2.000.000 di euro per lo sviluppo del progetto del nuovo "Ecosistema Digitale della Comunicazione", previsto dal piano industriale FIGC e finalizzato ad aumentare la valorizzazione di 2 asset strategici della Federazione: la realizzazione di un ecosistema di comunicazione digitale integrata per un nuovo posizionamento della FIGC basato su valori e contenuti non esclusivamente legati ai risultati sportivi nazionali e internazionali, nonché la valorizzazione della Strategia di Sostenibilità della FIGC attraverso un progetto integrato di comunicazione e marketing. È stata inoltre approvata la destinazione di ulteriori 800.000 euro per la realizzazione del progetto della nuova rete di connettività (fibra) delle sedi territoriali della FIGC e delle sedi AIA periferiche, nonché dei relativi sistemi di sicurezza, che si aggiungeranno ai circa 1,13 milioni di euro di risorse "FIFA Operational Costs" da convertire in "Tailor-Made Projects" nell'anno 2024, altri 0,5 milioni di euro nel 2025 e 0,5 milioni di euro nel 2026, per un investimento complessivo di poco meno di 3 milioni di euro nel triennio.

Ai finanziamenti FIFA si aggiungono quelli relativi al programma UEFA HatTrick, che prevedono nel quadriennio 2020-2024 un ammontare complessivo di risorse pari a 14,1 milioni di euro, di cui 9,6 relativamente ad Incentive Payments annuali per la copertura dei costi operativi della Federazione e per lo svolgimento di attività progettuali in determinate aree (Nazionali, calcio giovanile, calcio femminile, settore tecnico e arbitrale, lotta al match-fixing, sostenibilità e good governance) e 4,5 milioni per specifiche application proposte dalla Federazione. Con riferimento in particolare a questa specifica area (Investment Projects), la FIGC ha utilizzato la sua dotazione per lo svolgimento dei seguenti progetti:

- Business growth: investment in technology and digitalisation
- A new image of the Italian FA
- COVID-19 - Compensation of losses linked to A National Teams' matches
- Pitch renovation at the FIGC Technical Centre in Coverciano
- OTT platform - Phase 1

Considerando poi la gestione dei progetti supportati in ambito di Unione Europea, nel mese di marzo il Centro Tecnico Federale di Coverciano ha ospitato l'incontro tra tutte le componenti federali che hanno preso parte all'attività

di legacy del Progetto "Life Tackle" sulla sostenibilità ambientale nel calcio. Il progetto, co-finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea e supportato dalla UEFA, è stato promosso per ottimizzare la gestione ambientale del calcio, coinvolgendo tutti gli stakeholder, ed è stato coordinato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Come attività di legacy del progetto, nei mesi precedenti la FIGC aveva anche stilato una Carta sulla sostenibilità ambientale del calcio, in linea con la strategia di sostenibilità ambientale UEFA: un tema, quest'ultimo, divenuto negli ultimi tempi fondamentale e uno dei punti cardine della candidatura dell'Italia a ospitare la fase finale di UEFA EURO 2032. I principi e le azioni per la sostenibilità ambientale nel calcio contenuti all'interno della Carta riguardano 5 macroaree: governance ambientale, gestione di stadi e infrastrutture, gestione degli eventi, stakeholders engagement e partnership e coinvolgimento dei tifosi.

A fine settembre, si è svolto il primo webinar organizzato nell'ambito della Carta sulla sostenibilità ambientale del calcio, al fine di introdurre i concetti chiave della gestione ambientale nel settore sportivo, illustrando il funzionamento di uno strumento applicativo per la misurazione dell'impronta ambientale di una partita di calcio (Football Footprint), metodo al quale i club professionistici stanno guardando sempre di più come approccio per identificare le priorità di intervento.

Relatori del webinar dal titolo "La gestione ambientale nel calcio: principi e strumenti", sono stati il dott. Niccolò Todaro e il prof. Tiberio Daddi della Scuola Superiore Sant'Anna, che hanno realizzato una ricerca per analizzare e valutare i bilanci di sostenibilità delle squadre di calcio in Europa per valutare il livello di impegno che hanno dimostrato finora verso la sostenibilità ambientale e la sua rendicontazione.

L'analisi è stata fatta sui club di 6 campionati europei (Premier League, Liga, Bundesliga, Liga Portuguesa, Serie A e Ligue 1), considerando quelli che hanno preso parte alla stagione 2022-2023; Bundesliga (39%) e Liga (55%) sono risultati i campionati che nel proprio organico hanno avuto club autori di un report di sostenibilità (la Serie A è al quarto posto, con il 15%, dietro anche alla Premier League, 25%), a testimonianza di come di recente sempre più organizzazioni sportive - quali federazioni nazionali o internazionali, club, etc. - si stiano dotando di una strategia di sostenibilità.

Passando alle altre attività, a fine marzo 2023 si è svolto da remoto, alla presenza di tutti i partner, il Final Event di "Fans Matter", progetto europeo che ha riunito federazioni calcistiche, coordinamenti nazionali dei tifosi, squadre di proprietà dei supporters e organizzazioni continentali dei tifosi. I partner, oltre alla rete di Supporters in Campo che riunisce club di proprietà dei tifosi e associazioni che propongono modelli di governance che fanno della partecipazione attiva dei supporters una delle caratteristiche distintive, sono stati i seguenti: FIGC, Federazione israeliana, Sandlanders - network che collega club di dieci nazioni africane - Israfans (coordinamento dei tifosi in Israele), FASFE (coordinamento dei tifosi in Spagna) e i club gestiti direttamente dai tifosi del PAC Omonia 1948 (Cipro) e KSK Beveren (Belgio).

Nel maggio 2023, è anche proseguito il progetto "Green Sports Europe", finanziato in ambito UE, che si propone quale punto di riferimento continentale nella sostenibilità ambientale in ambito sportivo, in quanto configurato



per stabilire un percorso comune con i principali stakeholder europei. Il proprio ruolo è di connettere, informare, costruire competenze e coinvolgere la più ampia comunità sportiva nel diventare più verde e condividere in questo modo valori sociali e ambientali. Complessivamente questo partenariato collaborativo rivolge delle istanze condivise alle amministrazioni locali e internazionali, con l'intento di preservare e rigenerare l'ambiente che ci circonda nel modo più rispettoso possibile.

In concomitanza con l'evento Earth Day 2023, Green Sports Hub Europe ha presentato e messo a disposizione delle Organizzazioni sportive un nuovo strumento per compiere un'autovalutazione di impatto ambientale e migliorare le performance nell'ambito della propria attività.

Sempre nel maggio 2023, "Football for a better chance 2.0", altro progetto finanziato nell'ambito dell'Unione Europea, è arrivato al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia. Il programma, iniziato nel 2021 e che ha come capofila proprio la Federazione Italiana Giuoco Calcio, è rivolto ai giovani compresi nella fascia di età tra i 14 e i 18 anni, appartenenti alle fasce sociali più svantaggiate e individuate come maggiormente a rischio di radicalizzazione.

Organizzato dal Dipartimento Progetti Speciali/Progetti EU della FIGC, "Football for a better chance 2.0" si fonda sul valore dell'inclusione e la prevenzione della radicalizzazione dei giovani attraverso il calcio, prevedendo attività relative all'area psicologica e tecnica elaborate dal team di lavoro composto dagli psicologi dell'Università di Modena e Reggio Emilia, e dagli psicologi e tecnici che collaborano con il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. Al progetto hanno aderito le Federazioni di Spagna, Slovenia, Malta e Repubblica d'Irlanda.

A Tirrenia, il programma ha previsto una serie di attività didattiche in aula condotte da Loris Vezzali e Elisa Bisagno (psicologi UNIMORE) e da Tommaso De Giorgi (Area Sviluppo territoriale FIGC), e inoltre un mini-torneo di calcio che si è svolto presso il Campo n. 1. La FIGC sarà rappresentata dalla squadra "A.S.D. Gioventù Partenope" di Scampia (Napoli).

Nel novembre 2023, "Football for a Better Chance 2.0" ha poi celebrato il suo evento conclusivo, culmine di un progetto triennale co-finanziato dalla Commissione Europea in cui la FIGC è stata sostenitrice della tematica espressa nel bando comunitario sull'inclusione sociale e la lotta alla radicalizzazione dei giovani a rischio. L'evento si è svolto presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano e ha previsto dei momenti di sport vissuti sul campo e incontri in aula, che hanno visto alternarsi i protagonisti del progetto.

Nel corso del 2023, inoltre, gli organismi internazionali preposti, e in particolare la UEFA, hanno confermato l'importanza e la bontà dell'investimento che la FIGC ha compiuto per l'organizzazione e la pianificazione dei **Grandi Eventi calcistici**.

Considerando in particolare i Grandi Eventi futuri, già febbraio 2022 la FIGC aveva presentato alla UEFA la manifestazione di interesse per l'organizzazione in Italia di UEFA EURO 2032. Con largo anticipo rispetto alla scadenza del 23 marzo, la FIGC aveva comunicato la volontà di concorrere per l'assegnazione del Campionato Europeo, competizione ospitata nel nostro Paese nel 1968 e nel 1980 (oltre alle 4 gare dell'ultima edizione itinerante del 2021). Una volta ufficializzata dal massimo organismo calcistico continentale la contemporanea

assegnazione delle competizioni del 2028 e del 2032, la Federcalcio ha espresso la sua preferenza per sollecitare e programmare l'ammodernamento del quadro impiantistico nazionale attraverso la costruzione di nuovi stadi e la ristrutturazione di quelli già esistenti in una finestra temporale più ampia.

L'ottima organizzazione delle gare di UEFA EURO 2020 ospitate a Roma e la determinazione nel voler riportare nel nostro Paese un grande torneo internazionale hanno quindi spinto il Presidente Gravina a formalizzare subito la posizione della Federcalcio. Nel novembre 2022, il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi ha poi sottoscritto una lettera di sostegno inviata all'UEFA per la candidatura; con questa comunicazione indirizzata al massimo organismo continentale, Abodi ha confermato come la prestigiosa manifestazione calcistica europea sia considerata un evento di "pubblico interesse e di rilevanza nazionale". Nel fornire "pieno supporto" alla FIGC, il Governo si è già dichiarato disponibile a facilitare l'implementazione delle garanzie scritte delle autorità nazionali e locali, oltre alla definizione di un gruppo di lavoro istituzionale per coordinare le attività a livello nazionale. La lettera del Ministro Abodi è stata allegata alla documentazione che la FIGC ha inoltrato alla UEFA nell'ambito del Preliminary BID Dossier.

Dopo aver concluso positivamente il processo di trasmissione dei documenti che hanno composto il Preliminary, nel mese di dicembre si è poi svolta una giornata di condivisione e di confronto tra la FIGC e i tecnici delle città inserite nella candidatura dell'Italia a ospitare UEFA EURO 2032. Questo l'obiettivo dell'Host City Workshop che si è tenuto allo stadio Olimpico di Roma, utile per approfondire tematiche specifiche legate alla redazione del Final Bid Dossier.

L'incontro, aperto da un'introduzione che ha illustrato gli step da seguire nei mesi successivi, si è poi focalizzato su 4 macroaree, con altrettanti tavoli di lavoro dedicati: aspetti legali e organizzativi, stadi, sostenibilità, host city relations e attività promozionali. Tavoli in cui la FIGC ha potuto illustrare le recenti esperienze e in cui le città inserite nella candidatura hanno potuto conoscere ulteriori dettagli legati al processo di bidding.

Nel febbraio 2023, la FIGC ha organizzato una ulteriore giornata di lavoro, confronto e condivisione con le città inserite nella candidatura dell'Italia a ospitare la fase finale di UEFA EURO 2032. L'incontro si è svolto presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano ed è stato aperto dal saluto del Segretario Generale della FIGC Marco Brunelli, che ha ribadito il supporto della Federazione alle città impegnate nella preparazione dei documenti relativi al Final Bid Dossier.

L'incontro ha poi visto un intervento del responsabile del Centro Studi FIGC Niccolò Donna, che ha annunciato la prossima realizzazione di uno studio sul potenziale indotto socio-economico che l'Europeo potrebbe avere sull'Italia, sulla base di quanto accaduto negli 8 eventi organizzati dal 2009 a oggi (2 finali di Champions League maschile, 2 di Champions femminile, una di Europa League, l'Europeo Under 21 del 2019, le 4 gare di UEFA EURO 2020 e le Finals di Nations League 2021).

Successivamente, come accaduto a dicembre a Roma, i delegati si sono dedicati a 4 tavoli di lavoro focalizzati su altrettante macroaree di riferimento.



Ad inizio marzo, è stata confermata l'approvazione della risoluzione a sostegno della candidatura italiana per l'organizzazione di UEFA EURO 2032 della 7^a Commissione permanente del Senato. Riconosciuto il rilievo nazionale di una manifestazione come UEFA EURO 2032, con la risoluzione approvata la 7^a Commissione del Senato ha impegnato il Governo a "sostenere e qualificare la candidatura avanzata dalla FIGC per l'organizzazione della fase finale dei Campionati Europei di calcio UEFA EURO 2032, assumendo ogni opportuna iniziativa di propria competenza che valorizzi l'interesse nazionale rispetto a tale evento e alle relative eredità". Nonché a "garantire, conseguentemente, il necessario supporto per il miglioramento delle infrastrutture sportive nell'ambito di progetti di rigenerazione urbana, senza consumo di nuovo territorio, anche attraverso la configurazione di strumenti che favoriscano lo stanziamento e/o il reperimento di idonee risorse finanziarie, pubbliche e private e individuando procedure che assicurano il completamento degli interventi nei tempi richiesti dalla UEFA, anche attraverso una centralizzazione e una semplificazione delle stesse procedure, mutuando modalità già adottate in occasione di progetti e/o eventi ritenuti di interesse nazionale".

La redazione del Final Bid Dossier è proseguita poi fino ad aprile 2023, mese in cui è stato presentato ufficialmente alla UEFA il documento completo e finalizzato, dopo mesi di lavoro coordinato, che ha visto scendere in campo accanto alla Federazione il Governo, il Parlamento, i Comuni e tutti gli altri stakeholder; le città designate a ospitare la fase finale dell'Europeo sono state Milano, Torino, Verona, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Cagliari. La città di Palermo continuerà invece a essere coinvolta nell'iter a supporto della candidatura.

Il dossier di candidatura dell'Italia per l'organizzazione di UEFA EURO 2032 è ispirato ad un "Nuovo Rinascimento"; è stato realizzato attraverso continue connessioni con i territori, da un lato esaltandone le bellezze storiche e artistiche, dall'altro rispettandone l'impatto e la sostenibilità. Il dossier è il frutto di un lavoro intenso, in cui il calcio si è fatto ancora una volta strumento di unità e di aggregazione trasversale, concretizzandosi nell'adozione di diversi provvedimenti, governativi, parlamentari e comunali, che nobilitano la candidatura italiana, provando ad immaginare l'Italia e il calcio europeo fra 10 anni, nella consapevolezza che la legacy di un evento del genere moltiplichi straordinarie opportunità per l'intera nazione.

Sempre nell'aprile 2023, la Federazione Italiana Rugby ha poi espresso il pieno sostegno alla candidatura della Federazione Italiana Giuoco Calcio ad ospitare UEFA EURO 2032, augurando il miglior successo al Presidente Gravina, alla struttura federale e a tutti i portatori d'interesse coinvolti.

L'organo di governo del rugby italiano intende quindi lavorare in sinergia con la FIGC e con tutti gli stakeholder coinvolti per far sì che il processo di adeguamento degli stadi individuati dal dossier avvenga tenendo in debita considerazione le esigenze del rugby internazionale d'élite, condizione imprescindibile per poter presentare, nell'immediato futuro, una candidatura italiana alle Rugby World 2035 (Maschile) e 2037 (Femminile).

Nel luglio 2023, al termine di un complesso e fruttuoso processo di consultazione, la FIGC e la Turkish Football Federation (TFF) hanno poi deciso di unire gli sforzi proponendo alla UEFA l'organizzazione congiunta di UEFA EURO 2032. Pregresse esperienze di successo (EURO 2020, EURO 2012, EURO 2008), così come ulteriori

proposte di candidatura (Regno Unito e Repubblica d'Irlanda per EURO 2028) e avvincenti progetti già assegnati (Stati Uniti d'America, Messico e Canada per FIFA WORLD CUP 2026) dimostrano infatti che la condivisione di eventi di tale portata rappresenta, da un lato, una via per il coinvolgimento diretto di un numero più elevato di appassionati e, dall'altro, la ricerca di una progettualità ancora più efficiente e sostenibile.

Il progetto, oltre ad avvicinare 2 realtà consolidate nel panorama calcistico europeo, esalta i valori di amicizia e cooperazione, coinvolgendo 2 mondi contraddistinti da profonde radici storiche, due culture che, nel corso dei millenni, si sono reciprocamente contaminate influenzando in maniera sostanziale la storia dell'Europa mediterranea. Il calcio in questo senso vuole essere un ponte ideale per la condivisione delle passioni e delle emozioni legate allo sport.

Nell'ottobre 2023, nel corso di una cerimonia che si è svolta nella sede della Confederazione calcistica a Nyon, è stata poi ratificata la scelta dell'Italia per ospitare, insieme alla Turchia, l'Europeo 2032: il Comitato Esecutivo UEFA ha assegnato il torneo in programma tra poco meno di 8 anni alla candidatura congiunta di FIGC e TFF, le Federazioni italiana e turca.

La Federcalcio italiana e quella turca hanno unito le loro forze, con l'obiettivo di ospitare il miglior Campionato Europeo mai organizzato, costruendo nuovi ponti di amicizia e lasciando un contributo duraturo all'eredità del calcio. Nei prossimi anni, Italia e Turchia lavoreranno intensamente, con grande passione e impegno per offrire ai tifosi la migliore esperienza del Campionato Europeo, come sottolineato nel motto "Play as One".

La delegazione italiana a Nyon è stata guidata dal Presidente federale e Vice Presidente UEFA Gabriele Gravina. Presenti il Segretario Generale Marco Brunelli, il Project Manager Euro 2032 Antonio Talarico e tutto il team che ha lavorato al dossier. Per la Turchia, con il Presidente della Turkish Football Federation (TFF) Mehmet Büyükekçi, c'erano il Segretario Generale Kadir Kardeş e il Vice Presidente Mustafa Eröğüt.

Per la presentazione del dossier all'Esecutivo, la scelta della FIGC è andata su 2 Ambassador particolari: il Capo delegazione della Nazionale e primatista di presenze in Azzurro Gianluigi Buffon e la giornalista e conduttrice TV Ilaria D'Amico. L'Ambassador turco è stato invece Volkan Demirel, ex portiere della Nazionale turca (66 presenze tra il 2004 e il 2014).

Negli 11' a disposizione gli Ambassador hanno raccontato le rispettive qualità che mettono in campo i 2 Paesi: per l'Italia, si è puntato sulla tradizione dell'ospitalità e dell'accoglienza, sulle straordinarie ricchezze culturali, artistiche e naturali, sulle radici multiculturali, sulla sincera passione per il calcio. E ancora, l'aspirazione di un torneo che vuole contribuire ad unire persone e culture, attraverso quell'entusiasmo unico che il calcio riesce a generare, un'aspirazione sintetizzata anche nel claim "We Play as One", a simboleggiare l'unità di intenti tra le Federazioni di Italia e Turchia, che hanno scelto appunto di giocare insieme la partita di UEFA EURO 2032, mettendo ognuna a disposizione del calcio europeo i propri punti di forza. Per la presentazione, la FIGC si è avvalsa del supporto di Independent Ideas, agenzia creativa di Publicis Groupe.



Nei prossimi 8 anni, dunque, il Campionato Europeo di calcio percorrerà l'Europa da Nord a Sud, passando dal centro del continente: dopo l'edizione in programma in Germania nel 2024, infatti, attraverserà il Mare del Nord, direzione Regno Unito e Irlanda, alle quali è stata assegnata l'edizione 2028, per fare poi un'inversione completa di rotta, verso Sud, direzione Mediterraneo, dove arriverà nel 2032, destinazione Italia e Turchia, che avranno 5 sedi di gara per ciascun Paese.

La scelta della UEFA chiude un processo di selezione iniziato il 17 dicembre 2021: erano state 4 le candidature iniziali (Russia, Regno Unito/Irlanda, Italia, Turchia), ridotte a 3 dopo la decisione dell'Esecutivo (2 maggio 2023) di dichiarare non idoneo, ai sensi dell'articolo 16.02 del Regolamento di candidatura, il dossier della Federcalcio Russa (RFU), fino a diventare 2 nel luglio, quando le Federazioni di Italia (FIGC) e Turchia (TFF) hanno scelto di lavorare a un dossier congiunto.

Per il 2032, la Fase Finale dell'Europeo tornerà in Italia per la terza volta, dopo quelle del 1980, 8 squadre partecipanti e del 1968, 4 squadre partecipanti, entrambi con formule molto ridotte rispetto all'attuale Europeo a 24 squadre, mentre nell'edizione itinerante del 2020, disputata poi nel 2021, tra le 12 sedi europee c'era anche Roma (sede delle gare del girone e di un Quarto di Finale). La Turchia, che negli ultimi anni ha ospitato 2 finali di Champions (2003 e 2023), sarà per la prima volta sede dell'Europeo, inseguito ormai da 20 anni: si era già candidata infatti nel 2008 con la Grecia (furono scelte Austria e Svizzera), nel 2012 (finì in Polonia e Ucraina), nel 2016 (assegnato alla Francia). Anche l'Italia, tra l'altro, nelle stesse candidature 2012 e 2016 era rimasta tagliata fuori dalla votazione dell'Esecutivo.

Come già visto, nel dossier italiano sono state inserite 10 città, che rappresentano complessivamente il patrimonio culturale e artistico del Paese, che garantirà una "fan experience" entusiasmante, e al tempo stesso la storia calcistica italiana, la sua tradizione e la sua passione. A supporto di un grande evento come l'Europeo, è stata poi messa in risalto la notevole esperienza del sistema calcistico italiano nell'organizzazione di grandi eventi. In tal senso, l'approccio previsto nel dossier ha incluso inoltre una scrupolosa attenzione al tema della sostenibilità degli eventi sportivi: dall'inclusione al rispetto dei diritti umani, dall'attenzione agli effetti del cambiamento climatico alle opportunità per le persone con disabilità.

Nella visione della FIGC, UEFA EURO 2032 rappresenterà inoltre una opportunità per lo sviluppo e la modernizzazione delle infrastrutture sportive del Paese, un evento in grado di contribuire all'accelerazione di processi già in atto in diverse città. Da un punto di vista sportivo, infine, un evento del genere permetterà di ampliare ulteriormente la base del movimento calcistico, attraverso progetti specifici in grado di far avvicinare ancora di più le ragazze e i ragazzi al calcio.

Nel dicembre 2023, le 10 città italiane candidate a ospitare le partite dell'Europeo e gli stakeholder coinvolti sono tornati a riunirsi in un workshop che si è svolto presso il Parco dei Principi Grand Hotel di Roma. Presenti, oltre ai rappresentanti delle città, anche quelli di Cagliari Calcio, Juventus FC, SSC Napoli, AICA, ANCI, Assaeroporti, Aeroporti2030, Enac, Federalberghi, Istituto per il Credito Sportivo, KPMG, Polimi e Sport e Salute.

Ad aprire i lavori, il saluto del Segretario Generale della FIGC Marco Brunelli, che ha ribadito come UEFA EURO 2032 sarà “una grande opportunità per il calcio italiano e per il Sistema Paese”. Il Project Manager di UEFA EURO 2032 Antonio Talarico e il team che ha lavorato al dossier di candidatura hanno poi riepilogato le tappe del percorso che sarà intrapreso nei prossimi mesi dalle città e dagli stakeholder, con i relativi processi di costruzione e riammodernamento degli stadi, fino alla scelta delle sedi che ospiteranno le gare, al monitoraggio costante dello stato di avanzamento del progetto e alla successiva istituzione del LOS (Local Organizational Structure).

Passando agli altri principali processi di bidding per ospitare grandi eventi calcistici nel nostro Paese, nel luglio 2023 la città di Milano con lo Stadio San Siro è stata candidata ad ospitare la finale di Champions League nel 2026 o nel 2027. Lo ha reso noto la UEFA, che ha confermato di aver ricevuto dichiarazioni di interesse da parte di 9 Federazioni affiliate per ospitare le finali delle competizioni per club nel 2026 e nel 2027. L'unica altra città candidata ad ospitare l'atto conclusivo dell'edizione 2026 o 2027 della Champions League è stata Budapest con la Puskas Arena, dove il precedente 31 maggio si è giocata la finale di Europa League tra Roma e Siviglia. La scelta di candidare Milano ad ospitare la finale di Champions League è in continuità con la politica della FIGC di aprire sempre di più il nostro Paese all'Europa e di valorizzare gli asset infrastrutturali per i grandi eventi.

Nel maggio 2024, a Dublino il Comitato Esecutivo UEFA ha poi ufficializzato la scelta di Milano per ospitare la Finale nel 2027, con decisione sospesa fino a settembre e subordinata alla presentazione da parte della Federcalcio di informazioni sui progetti di ristrutturazione dello stadio “San Siro” di Milano.

Tornando al 2023, a fine novembre la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha poi presentato alla FIFA la manifestazione di interesse per l'organizzazione del Mondiale di futsal femminile che si terrà nel 2025. Dopo l'assegnazione dell'Europeo di calcio del 2032, la FIGC, con il supporto della Divisione Calcio a 5 e a seguito della riunione della Commissione Futsal & Beach Soccer UEFA di metà novembre, ha deciso di concorrere per ospitare un altro evento internazionale, la prima edizione della FIFA Futsal Women's World Cup, istituita ufficialmente dal Consiglio FIFA lo scorso 4 ottobre 2023.

La fase finale del primo Mondiale di Futsal Femminile, che si affianca al Mondiale Maschile che nel 2024 in Uzbekistan ha in programma la decima edizione, avrà un format a 16 squadre: 4 i posti a disposizione per le Nazionali UEFA, 3 per CONMEBOL (Sud America) e AFC (Asia), 2 per CAF (Africa) e CONCACAF (Nord e Centro America), 1 per la OFC (Oceania), oltre al paese ospitante qualificato di diritto.

Passando agli eventi di livello internazionale ospitati in Italia nel corso dell'anno, nel marzo 2023 si è svolta presso il Cinema Hollywood di Policoro, la conferenza stampa di presentazione del Main Round di UEFA Futsal Euro U19, il girone di qualificazione alla fase finale dell'Europeo di categoria, ospitato proprio in Basilicata. Presenti le istituzioni locali, fra cui il Sindaco di Policoro Enrico Bianco, che ha voluto rivolgere il suo in bocca al lupo alla squadra Nazionale.

Nell'ottobre 2023, un anno dopo aver ospitato il girone della prima fase di qualificazione del Campionato Europeo Under 17 Femminile, la Riviera Romagnola è poi tornata a vestirsi d'azzurro. Sono state infatti Santarcangelo



RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 23

di Romagna, Forlì e Cervia le 3 città sedi di gara del girone dell'Italia nella prima fase di qualificazione al Campionato Europeo Under 17 Maschile.

Considerando gli altri eventi, il 2023 ha rappresentato un anno di grande rilevanza relativamente al Beach Soccer, con l'Italia che ha ospitato le Superfinal della Euro Beach Soccer League ad Alghero (in cui gli Azzurri come già ampiamente visto hanno ottenuto il titolo europeo), insieme al "Mundialito" per club della disciplina (World Winners Cup), che ha visto il trionfo dell'ASD Napoli, che si è laureata campione del mondo dopo aver superato in finale per 6 a 3 il Riga FC. Complessivamente negli eventi sono state coinvolte 15 nazionali maschili, 9 femminili e 41 club (32 maschili e 9 femminili), con un totale di circa 1.500 persone tra atleti, dirigenti, accompagnatori e organizzatori.

Nel mese di ottobre, sono stati poi lo stadio "San Vito-Gigi Marulla" e l'impianto "Real Cosenza" ad ospitare il Round 1 di qualificazione all'Europeo Under 17 Femminile, con l'Italia che ha affrontato la Slovenia, le campionesse d'Europa della Francia e la Scozia.

4. LA FORMAZIONE TECNICA

Una delle attività peculiari della Federazione, svolta attraverso il Settore Tecnico di Coverciano, investe la **formazione delle figure professionali** previste dai regolamenti federali: tecnici, osservatori, direttori sportivi, match analyst e preparatori atletici.

In modo conforme alla sua mission, il Settore Tecnico nella stagione sportiva 2022-2023 ha gestito il tesseramento di 39.813 persone, tra tecnici (36.732), preparatori atletici (881), medici (792) e operatori sanitari (1.408).

Nel corso dell'anno 2023, nello specifico, sono stati organizzati: 58 Corsi Licenza D per 2.143 corsisti, 1 Corso Calcio a 5 Primo Livello (25), 6 Corsi UEFA Futsal B (221), 59 Corsi UEFA C (2.507), 4 Corsi GK B (109), 1 Corso Master UEFA PRO (23), 3 Corsi Match Analyst (135), 2 Corsi per Osservatori (91), 1 Corso per Direttori Sportivi (48), 1 Corso Management del Calcio - Settore Tecnico/Università Bocconi (27), 2 Corsi Preparatore Atletico (80), 1 Corso combinato C/D (42), 2 Corsi UEFA A (102), 1 Corso Responsabile Settore Giovanile (42), 1 Corso addetto agli arbitri (39) e 1 Corso Beach Soccer (24). Per un totale di 144 programmi formativi e 5.658 partecipanti abilitati, con incassi complessivi derivanti dai corsi di formazione erogati dal Settore Tecnico pari ad oltre 4,5 milioni di euro e l'inserimento nei ruoli dei Preparatori Atletici di Settore Giovanile di coloro che hanno svolto Master convenzionati con la FIGC. Tutte le tesi del corso UEFA PRO e di quello relativo ai direttori sportivi sono state inoltre inserite nella piattaforma federale disponibile al pubblico denominata "Calcio e-library".

Considerando l'attività formativa, per quanto riguarda in particolare il **Master UEFA Pro**, anche nel 2023 ha rappresentato il massimo livello di formazione per un allenatore; al termine delle lezioni, in caso di esito positivo degli esami finali, i corsisti hanno ottenuto infatti la qualifica valida per allenare in qualsiasi categoria in tutta Europa. Il corso ha una durata complessiva di 240 ore di lezione, suddivise in una prima parte (da 144 ore) in forma "modulare", con 9 incontri di 2 giorni ciascuno, mentre la seconda metà del corso (di 96 ore) si è tenuta in forma continuativa, dal lunedì al giovedì per 3 settimane.

Considerando le diverse attività svolte nell'ambito del programma formativo, nel mese di febbraio si sono svolti 2 giorni intensi, densi di ospitalità, nella casa dell'Olympique Marsiglia, per studiare e confrontarsi con lo staff tecnico del club francese: gli allievi del Master UEFA Pro sono stati infatti ospiti del centro sportivo "Robert Louis-Dreyfus" per uno stage in cui hanno potuto visionare in prima persona gli allenamenti dell'Olympique e seguire quindi delle lezioni a cura dell'allenatore Igor Tudor e del preparatore atletico, Carlo Spignoli.

Nel mese di marzo, gli allievi sono stati poi ospiti del Monza per il secondo stage del 2023. Due giorni immersi nell'ambiente lavorativo brianzolo, tra lo stadio e il centro sportivo "Luigi Berlusconi", per vedere in prima persona le sedute di allenamento di una delle grandi rivelazioni del campionato di Serie A e per confrontarsi direttamente con lo staff tecnico del Monza. Padrone di casa e docente per un giorno, davanti ai propri colleghi corsisti dell'UEFA Pro, Raffaele Palladino, che ha illustrato i propri pensieri e le metodologie adottate: nel corso della giornata è passato a salutare i corsisti anche il vicepresidente vicario e amministratore delegato del club, Adriano Galliani.



Una nuova visita è stata organizzata a Casteldebole, nel centro sportivo di una delle rivelazioni e più belle realtà della Serie A 2023-2024; i corsisti sono stati infatti ospiti del Bologna per uno stage di approfondimento, potendo visionare dal vivo gli allenamenti della squadra emiliana e confrontandosi con l'allenatore del club felsineo, Thiago Motta, e i suoi collaboratori.

La successiva visita è stata organizzata ad inizio giugno, presso il centro sportivo della Salernitana, diretta in quel momento dal tecnico Paulo Sousa. Sempre nel mese di giugno, i partecipanti al corso UEFA Pro e UEFA A hanno potuto seguire una testimonianza tenuta dal tecnico della Juventus, Massimiliano Allegri, intervenuto per parlare davanti ai corsisti dei 2 massimi livelli di formazione. A seguire, anche una lezione in videocollegamento tenuta dal tecnico dell'Inter vice-campione d'Europa, Simone Inzaghi, nonché una docenza tenuta dal tecnico della Lazio Maurizio Sarri e da quello del Brighton Roberto De Zerbi.

Nel settembre 2023, sono stati ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori UEFA Pro, che sono stati abilitati dopo aver superato gli esami finali del corso svolti a Coverciano. Tra i neo allenatori sono molti i nomi noti del calcio italiano, a cominciare dai 3 campioni del mondo nel 2006, Marco Amelia, Andrea Barzagli e Daniele De Rossi, e dal vice campione europeo nel 2012 con la Nazionale azzurra, Antonio Nocerino. Tra i tecnici che hanno appena la qualifica UEFA Pro anche l'allenatore del Monza, Raffaele Palladino; il tecnico del Pisa, Alberto Aquilani, e quello del Nizza, Francesco Farioli.

Alla luce dei risultati ottenuti nelle prove orali sulle varie materie oggetto del programma didattico (ovvero: Tecnica e Tattica calcistica, Metodologia dell'allenamento, Comunicazione, Psicologia e Medicina dello Sport) e nella discussione della tesi, il migliore del corso è risultato l'attuale responsabile del dipartimento di Football Analysis dell'Inter, Filippo Lorenzon, che ha ottenuto il massimo dei voti (110 su 110). Da segnalare inoltre i risultati fatti registrare dall'ex capitano del Cittadella, Manuel Iori; dal collaboratore tecnico di Paulo Sousa alla Salernitana, Manuel Julio Cordeiro Da Silva, e dall'allenatore della Primavera del Brescia, Luca Belingheri.

Sempre nel settembre 2023, ha preso il via a Coverciano il nuovo corso UEFA Pro; sono molti i nomi noti del calcio italiano – e non solo – che sono stati ammessi a seguire il cosiddetto "Master" per allenatori, a cominciare dal campione del mondo nel 2006, Alessandro Del Piero. Nella classe erano presenti anche il vicecampione d'Europa nel 2012, Ignazio Abate, e gli ex azzurri Andrea Dossena, Marco Parolo e Giampiero Pinzi, oltre a vecchie conoscenze del nostro massimo campionato come – solo per citarne alcuni – Ibrahim Ba, Cristian Ledesma, Guglielmo Stendardo e Simone Padoin (quest'ultimo è stato campione d'Europa nel 2003 con la Nazionale Under 19). Nella classe anche Jacopo Leandri, già tecnico della Nazionale femminile Under 17, e Matteo Cioffi, docente di Psicologia del Settore Tecnico.

Tra le novità introdotte in questa edizione, anche la possibilità per gli allievi di seguire attività per il "team building", che fanno parte di una nuova area che racchiude le materie di Comunicazione e Psicologia. Al termine della stagione, completato tutto il percorso didattico, i corsisti dovranno sostenere gli esami finali e portare una tesi su una delle materie oggetto di studio; in caso di esito positivo, otterranno la qualifica UEFA Pro, ovvero la

massima abilitazione riconosciuta a livello europeo che consentirà loro di guidare qualsiasi squadra, comprese quelle partecipanti ai campionati di Serie A e Serie B.

Nell'ottobre 2023, in un'aula che ormai conosce molto bene, la stessa dove si è formato come allenatore e dove con i suoi Azzurri prepara gli impegni internazionali, Luciano Spalletti si è posizionato dietro alla cattedra e ha tenuto una lezione plenaria agli allievi del corso per Direttore Sportivo e per allenatore UEFA Pro. Seduto nelle prime file, intento ad ascoltarlo, anche Gigi Buffon, il capo delegazione della Nazionale che proprio con Luciano Spalletti ha iniziato il suo nuovo percorso azzurro, e che pochi giorni prima aveva iniziato a seguire le 144 ore di programma didattico del corso dedicato a formare i futuri ds.

Considerando le altre iniziative formative portate avanti a Coverciano, si segnala il **corso UEFA A**, che rappresenta il penultimo step formativo; la sua qualifica abilita a poter guidare tutte le squadre giovanili (comprese le Primavera), tutte le formazioni femminili (comprese quelle di Serie A) e le prime squadre maschili fino alla Serie C inclusa. Inoltre, con la qualifica UEFA A è possibile essere tesserati come allenatori in seconda in Serie A e in Serie B maschile.

Nel gennaio 2023, sono stati ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori UEFA A che si sono abilitati dopo aver superato a Coverciano gli esami del corso. I neotecnici hanno prima seguito – dal 17 ottobre al 21 dicembre 2022 - le 192 ore di lezione nelle aule e sui campi del Centro Tecnico Federale, quindi hanno sostenuto le prove finali sulle varie materie oggetto del programma didattico. Alla luce degli esami sostenuti, il migliore del corso è risultato Jacopo Sbravati. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Luca Laudisi, Vincenzo Melidona e dall'allenatore in seconda di José Mourinho alla Roma, Salvatore Foti.

Nell'elenco dei nuovi allenatori abilitati UEFA A figurano anche il collaboratore delle Nazionali giovanili maschili – e vicecampione europeo nel 2012 con la maglia azzurra – Emanuele Giaccherini e la capitana della Nazionale femminile italiana di Beach Soccer, giunta seconda all'ultimo Europeo disputato a settembre sulla sabbia sarda, Sandy Iannella. Presenti nell'elenco anche il vice di Palladino al Monza, Stefano Citterio, e il collaboratore di De Zerbi al Brighton, Marcello Quinto.

Nel febbraio 2023, è stata poi inaugurata la nuova edizione del corso; tra i partecipanti sono stati presenti anche i match analyst delle Nazionali maschili Under 21 e Under 18, Leonardo Carletti e Andrea Zappavigna. Non mancano inoltre nomi noti del calcio italiano, come (solo per citarne alcuni) l'ex capitano del Catania, Marco Biagianti; il collaboratore del Ct Calzona nella nazionale slovacca, Simone Bonomi; gli ex centrocampisti di Fiorentina ed Empoli, Sandro Cois e Daniele Croce, e l'ex difensore di Reggina e Bologna, Andrea Costa; l'ex difensore di Fiorentina e Chievo Verona, Dario Dainelli; l'ex attaccante di Lazio, Sassuolo, Bologna e Spal, Sergio Floccari; l'ex capitano del Sassuolo, Francesco Magnanelli; l'ex difensore di Atalanta e Sassuolo, Federico Peluso; l'ex difensore di Siena, Palermo e Spezia, Claudio Terzi, e l'ex giocatore del Brescia, Marco Zambelli. Hanno inoltre assistito a tutto il corso in qualità di uditori – quindi senza maturare l'abilitazione UEFA A, ma per incrementare le proprie conoscenze da allenatori – anche 2 rappresentanti della Federcalcio cubana. La loro presenza è stata resa possibile grazie al proficuo rapporto di collaborazione che l'Associazione Italiana Allenatori Calcio ha instaurato con la Federcalcio caraibica.



Nel mese di luglio, sono stati ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori UEFA A abilitati, che hanno superato gli esami finali del corso. Alla luce delle prove finali, il migliore del corso è risultato essere Paolo Troiani, che ha ottenuto il massimo punteggio, 110 su 110. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare dall'ex capitano del Sassuolo, Francesco Magnanelli, e da Ilaria Leoni, che la precedente stagione aveva guidato l'Arezzo alla promozione nella Primavera 1 femminile, oltre a Gabriele Pallone e Michele Cavalli.

Il successivo corso UEFA A è stato avviato ad ottobre; e seguendo quelle che sono state le linee programmatiche dettate dal Consiglio Direttivo del Settore Tecnico e grazie al lavoro di una commissione ad hoc, che ha lavorato a questo proposito nei mesi precedenti, il bando di partecipazione ha previsto metà dei posti (ovvero 20 su 40) riservati a tecnici che avessero maturato una determinata esperienza nei settori giovanili o in squadre di calcio femminile.

Questo corso UEFA A, in particolare, si è posto l'obiettivo di valorizzare la costanza e l'esperienza, riconoscendo la specializzazione della carriera di allenatori che si siano dedicati al settore giovanile e al calcio femminile. Si inserisce lungo una linea programmatica dedicata all'armonizzazione e alla rivisitazione dei punteggi per accedere ai corsi, con l'obiettivo di valorizzare le competenze che abbiamo all'interno del mondo calcistico.

Nello specifico, su 40 posti a disposizione, il nuovo corso per allenatore UEFA A ne ha previsti 10 riservati a tecnici che abbiano lavorato per 10 anni consecutivi nel settore giovanile e altri 10 riservati a coloro che abbiano allenato per almeno cinque anni nel calcio femminile. Gli altri 20 posti sono stati assegnati seguendo una graduatoria che tenesse conto esclusivamente della carriera di allenatore e dei titoli di studio. Questo corso UEFA A si è poi sviluppato, come da prassi, attraverso un programma didattico di 192 ore di lezione, che si sono tenute nelle aule e sui campi del Centro Tecnico Federale di Coverciano fino al 20 dicembre.

Nel mese di novembre, Andrea Stramaccioni è intervenuto a Coverciano al corso per allenatori UEFA A, inaugurando la sesta settimana – sulle 8 complessive – del programma didattico. Dai primi anni nel settore giovanile alla guida della prima squadra dell'Inter, fino alle stagioni vissute all'estero: nell'aula "Azeglio Vicini" del Centro Tecnico Federale, Stramaccioni ha raccontato come sia avvenuto il suo passaggio dalla Primavera ai "grandi", parlando di leadership e di visioni complessive del gioco e delle squadre allenate, confrontandosi con i corsisti su diversi aspetti. Ne sono emerse 2 ore interattive, in cui il racconto dell'ex tecnico di Inter e Udinese ha catalizzato l'attenzione degli allievi.

Dopo la lezione di Stramaccioni, gli allievi del corso UEFA A hanno poi potuto seguire un'altra docenza d'eccezione, quella tenuta dall'ex tecnico di Udinese e Spezia, Luca Gotti.

Nel gennaio 2024, infine, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori UEFA A che si sono abilitati dopo aver sostenuto nei giorni precedenti a Coverciano gli esami finali del corso. Tra i neoallenatori UEFA A presente anche il Ct della Nazionale italiana di Beach Soccer, Emiliano Del Duca; alla luce degli esami finali, il migliore del corso è risultato Andrea Scandroglio, che si è abilitato con il massimo dei voti, 110 su 110. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Davide Berti, Matteo Parma, Matteo Pastorino e Giorgio Schiavini, attuale allenatore in seconda di Rita Guarino all'Inter Women.

Passando alle altre iniziative, nel luglio 2023, è stato inaugurato a Coverciano il **corso "combinato licenze C e D"**, organizzato in collaborazione dal Settore Tecnico e dall'AIC. Come da tradizione, il Centro Tecnico Federale nel periodo estivo è tornato ad ospitare un corso per allenatori che rilascia contemporaneamente la qualifica UEFA C (dedicata ai tecnici di giovani calciatori) e la Licenza D (specificata per gli allenatori nei Dilettanti): avere entrambe i titoli consente di conseguire automaticamente l'abilitazione UEFA B.

Gli allievi hanno dovuto seguire una didattica composta da 152 ore di lezione, di cui 116 in presenza a Coverciano - in aula e sul campo - e sono stati poi chiamati a sostenere gli esami finali su tutte le materie oggetto del programma.

Tra i corsisti non sono mancati i nomi noti del calcio italiano e internazionale, a cominciare dai 2 azzurri vicecampioni d'Europa nel 2012, "Alino" Diamanti e Christian Maggio. Sui banchi del CTF anche l'ex calciatore di Bayern Monaco, Fiorentina e Salernitana, Franck Ribéry, e l'ex centrocampista di Lazio, Inter e Juventus, Hernanes. Oltre al capitano degli Azzurrini agli Europei Under 21 del 2009, Marco Motta. E poi ancora, solo per citare qualche nome, gli ex calciatori Luca Antonelli, Karim Laribi, Riccardo Meggiorini e Lorenzo Tonelli.

Nel mese di ottobre, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i neo allenatori; avendo superato gli esami finali - sulle varie materie oggetto del programma didattico - e avendo così ottenuto entrambe le licenze, i neo tecnici hanno quindi conseguito automaticamente la qualifica da allenatore UEFA B. Alla luce delle prove finali fatte registrare, la migliore del corso è risultata essere Alice Lugli; da segnalare inoltre i risultati finali ottenuti da Francesca Salaorni, dall'ex difensore di Sampdoria, Napoli ed Empoli, Lorenzo Tonelli, e da Marco Motta.

Nel corso del 2023, una importante integrazione del percorso formativo del Settore Tecnico ha riguardato i **programmi formativi relativi al Beach Soccer**. In particolare, nel mese di marzo, al termine di un programma didattico lungo 66 ore di lezione, è terminato al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia il primo corso per "Allenatore di Beach Soccer di Settore Giovanile". Dedicato in maniera specifica alla formazione dei tecnici del "calcio sulla sabbia" nelle categorie giovanili, questo corso sperimentale si è svolto nelle prime 2 settimane (per 28 ore complessive di lezione) con la modalità della didattica a distanza, mentre per gli ultimi 5 giorni le lezioni si sono tenute in presenza a Tirrenia. Per parlare davanti agli allievi delle metodologie di lavoro di questa disciplina, è intervenuto al Centro di Preparazione Olimpica come docente d'eccezione il Ct dell'Italbeach, Emiliano Del Duca. Presente per salutare i corsisti anche il capo delegazione dell'Italbeach, Nando Arcopinto, oltre al docente di riferimento del corso, Massimiliano De Celis.

Un'altra importante conferma ha riguardato il **corso per "Dirigente addetto agli arbitri"**; nel settembre 2023 è stata inaugurata a Coverciano la terza edizione, nonché la prima aperta anche alle società di Serie C. Voluta dal Settore Tecnico della FIGC e dall'AIA, questo percorso didattico ha voluto unire le competenze di 2 eccellenze del calcio italiano, rinomate anche oltre i confini nazionali, ovvero la Scuola Allenatori federale e la classe arbitrale del nostro Paese. Il corso ha avuto un programma didattico di 56 ore, attraverso un percorso formativo basato su materie come Regolamento di gioco, Carte federali, Comunicazione, Psicologia (finalizzata al miglioramento dei rapporti con la classe arbitrale), Tattica arbitrale e Principi di tecnica e tattica calcistica.



Dopo la prima settimana svolta interamente a Coverciano, i corsisti sono stati ospiti per 2 giorni al Centro VAR di Lissone, prima di completare il loro iter formativo con 16 ore da svolgersi con la modalità della didattica a distanza. Tra i vari interventi gli allievi hanno potuto anche seguire le lezioni a cura del responsabile del Settore Tecnico dell'AIA, Matteo Trefoloni, e del responsabile AIA per la Serie A e la Serie B della Commissione dei rapporti con le società per la formazione degli addetti agli arbitri, Riccardo Pinzani.

Nel gennaio 2023, ha preso inoltre il via il nuovo **corso per "Responsabile di Settore Giovanile"**, che ha previsto un totale di 174 ore di lezione. Tra gli studenti ammessi a seguire le lezioni del corso non sono mancati alcuni nomi noti, a cominciare dal campione del mondo nel 2006 e attuale vice presidente del Settore Tecnico, Gianluca Zambrotta; presenti anche il responsabile del settore giovanile del Frosinone, Alessandro Frara, e Massimo Bava, già responsabile del settore giovanile e poi ds del Torino. Nella "classe" anche 2 ex calciatori della nostra massima serie come Ivan Pelizzoli e Anselmo Robbiati.

Durante il corso, una lezione particolare di metodologia ha analizzato nello specifico il caso Venezia e di come la società lagunare sviluppi e strutturi dei progetti specifici per il settore giovanile; ad affiancare il docente dell'area metodologica del corso, Giorgio Molon, erano infatti presenti il consigliere delegato dell'Area Sportiva del Venezia, Iván Córdoba, e il direttore tecnico del settore giovanile dello stesso club veneto, Isaac Guerrero Hernandez.

Nell'aprile 2023, sono stati poi organizzati 3 giorni di stage, per vedere da vicino, sul territorio, alcune realtà calcistiche italiane di prestigio e per potersi confrontare con i loro protagonisti: gli allievi hanno prima visitato il Centro Federale Territoriale di Corticella, quindi sono stati ospiti del Sassuolo incontrando il tecnico della prima squadra neroverde, Alessio Dionisi; e poi al centro del Bologna di Casteldebole, insieme al responsabile del settore giovanile del club rossoblù, Daniele Corazza, oltre al responsabile dell'Area Tecnica, Giovanni Sartori, e al ds Marco Di Vaio.

Con questi 3 giorni di stage si è concluso il programma didattico del Corso. Le aule di Coverciano hanno poi ospitato gli esami finali, sia in forma orale che in forma scritta. Ricalcando le materie seguite, le prove orali riguardavano le aree dedicate alle Risorse Umane, a quella Psico-Pedagogica e a quella Tecnica, quest'ultima suddivisa tra metodologica e fisica. I corsisti hanno dovuto anche effettuare l'ultima prova scritta, inerente all'area Normativa con un test con 30 domande a risposte chiuse e aperte.

Con il Comunicato Ufficiale numero 442 sono stati poi ufficializzati i nuovi Responsabili di Settore Giovanile abilitati che hanno superato gli esami. Alla luce dei risultati ottenuti agli esami finali, i migliori del corso sono risultati Davide Caliaro (settore giovanile dello Spezia), Raffaele Fumagalli (Inter) e Roby Malverti (Modena). Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Gianluca Zambrotta e da Omero Meloni (Brescia).

Nell'ottobre 2023, sono partiti 2 nuovi ulteriori corsi indirizzati a formare la figura del Responsabile di Settore Giovanile. Prendendo spunto da quelli dedicati ai club professionistici e che da diversi anni ormai riempiono l'offerta didattica del Settore Tecnico a Coverciano, questi 2 corsi "pilota" si sono svolti sul territorio e sono stati più incentrati sulla formazione del "responsabile di settore giovanile" nelle società dilettantistiche. Nello

specifico, le lezioni si sono tenute a Pordenone (per i residenti in Veneto e Friuli Venezia Giulia) e a Roma (per i residenti nel Lazio), e in totale il programma didattico è stato di 84 ore, di cui 72 in presenza e 12 con la modalità della didattica a distanza.

È proseguita inoltre la formazione tramite il **corso per Direttori Sportivi**, con un totale di 144 ore di lezione dedicate a formare professionalmente la figura del Ds, fornendo i necessari presupposti formativi e culturali per le attività concernenti l'assetto organizzativo e amministrativo delle società, comprendendo la gestione dei rapporti fra società e calciatori o tecnici, nonché la conduzione di trattative con altre società sportive.

Già a fine 2022, un docente d'eccezione, vero e proprio decano tra i direttori sportivi d'Italia, ha aperto la quarta settimana del corso dedicato ai Ds a Coverciano: Walter Sabatini è intervenuto nell'aula magna del Centro Tecnico Federale per parlare agli allievi delle proprie esperienze personali e per discutere della figura professionale del direttore sportivo, confrontandosi con gli stessi corsisti.

Un finale in crescendo ha poi regalato agli allievi una serie di altri docenti d'eccezione di spessore internazionale: l'ultima settimana in presenza ha infatti visto in cattedra alternarsi nomi illustri non solo del calcio italiano, ma anche di quello estero. Dopo la lezione tenuta dal "Loco" Bielsa, in un'aula magna riempita anche dagli allievi del corso per allenatore UEFA Pro, sono poi intervenuti 2 dirigenti ben conosciuti anche al di fuori dei nostri confini nazionali, come il ds del Napoli (passato poi alla Juventus), Cristiano Giuntoli, e il ds dell'Inter, Piero Ausilio.

Nel marzo 2023, si è poi svolta la giornata di esami a Coverciano: gli aspiranti direttori sportivi hanno riempito le aule del Centro Tecnico Federale per sostenere le prove finali del corso.

Quest'ultimo "ostacolo" per gli allievi è andato a completare il programma didattico, ramificato in 2 a seconda dell'indirizzo scelto: quello "tecnico", indirizzato a formare i ds che operano sul mercato, e quello "sportivo-organizzativo", dedicato invece ad un ruolo come quello del segretario o del team manager. Durante la mattinata i corsisti hanno sostenuto una prima prova scritta, con un test a seconda dell'indirizzo scelto, se sportivo-organizzativo o tecnico-sportivo, e quindi un questionario con domande a risposta multipla, uguale per tutti. E a queste prove scritte, svolte nell'aula magna e nell'auditorium di Coverciano, hanno preso parte anche gli allievi dei corsi tenuti alle Università San Raffaele, di Bologna e LUM di Bari. Nel pomeriggio invece i corsisti del Settore Tecnico hanno esposto davanti alle commissioni d'esame le loro tesi, completando così l'iter formativo.

Tra gli allievi di Coverciano ammessi a sostenere gli esami finali sono diversi i nomi noti del calcio italiano, a cominciare dagli ex calciatori Lorenzo Ariardo, Felice Evacuo, Andrea Caracciolo, Aniello Cutolo, Aleksandar Kolarov, Marco Pacione e Luciano German Zavagno. Presenti anche i team manager di Roma e Bologna, Valerio Cardini e Tommaso Fini; il consultant scouting del Tottenham, Lorenzo Giani, e il direttore generale del Como Women, Saimir Keci.

Ad aprile, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i neo direttori sportivi che si sono diplomati dopo aver superato a Coverciano gli esami finali del corso. Il migliore del corso è risultato essere Davide Casparrini, che si



è diplomato ottenendo anche la lode. Da segnalare inoltre la prova finale fatta registrare da Marco Lorusso per la parte "organizzativo-sportiva", diplomato con 110 su 110. Per quella "tecnica", invece, il migliore è risultato il collaboratore del Napoli, Antonio Sinicropi; sempre per la parte "tecnica", da segnalare inoltre i risultati conseguiti dall'ex difensore di Roma, Inter e Manchester City, Aleksandar Kolarov; dal consultant scouting del Tottenham, Lorenzo Giani, e da Stefano Merli.

Le tesi di Davide Casparrini (componente dell'Area Finanza della Lega Serie B) e del team manager della Roma, Valerio Cardini, sono state segnalate dalle commissioni d'esame come i 2 migliori lavori redatti dai corsisti e hanno permesso loro di conseguire le due borse di studio messe a disposizione. Le migliori tesi sono state poi pubblicate sui canali ufficiali del Settore Tecnico.

Nel settembre 2023, ha poi preso il via a Coverciano il nuovo corso. Tra gli allievi ammessi erano presenti nomi illustri, a cominciare dal capo delegazione azzurro - nonché recordman di presenze in Nazionale - Gianluigi Buffon. Tra i banchi di Coverciano sono stati presenti anche, tra gli altri: il campione del mondo del 1982, Daniele Massaro; l'ex azzurra Marta Carissimi; l'head of Performance della Sampdoria, Nicola Legrottaglie; il vicepresidente e amministratore delegato del Catania, Vincenzo Grella; il dg del Catania, Luca Carra; la responsabile del settore femminile della Ternana, Isabella Cardone; l'ex calciatore di Reggina e Sassuolo, Simone Missiroli, e il team manager del Nizza, Simone Ricchio.

Il corso si è poi concluso ad inizio novembre; il programma formativo ha visto gli allievi seguire le 144 ore di lezioni (di cui 120 in presenza, nelle aule del Centro Tecnico Federale, e 24 on-line). Oltre ai docenti del Settore Tecnico, si sono alternati in cattedra addetti ai lavori e rinomate personalità del mondo calcistico italiano, a cominciare dal Ct della Nazionale italiana, Luciano Spalletti, dal presidente della Lega Pro e della Fondazione Museo del Calcio, Matteo Marani, e dal designatore della CAN A e B, Gianluca Rocchi.

Sono intervenuti in aula per portare agli allievi tutte le loro conoscenze e per discutere delle loro esperienze professionali come direttori sportivi anche il ds dell'Inter Piero Ausilio, il direttore sportivo della Juventus Cristiano Giuntoli, l'ex ds del Milan Frederic Massara, i ds di Como e Mantova, Carlalberto Ludi e Christian Botturi, i ds della Juventus Next Gen e dell'Atalanta Under 23, Claudio Chiellini e Fabio Gatti, il ds della Spal, Filippo Fusco e il consulente tecnico del City Group, Riccardo Bigon. Per quanto riguarda i settori giovanili, hanno partecipato come relatori il responsabile del Settore Giovanile dell'Atalanta Roberto Samaden, il responsabile del Settore Giovanile del Sassuolo, Francesco Palmieri, il responsabile del Settore Giovanile del Genoa Michele Sbravati e il responsabile del Settore Giovanile del Modena Andrea Catellani.

Nel dicembre 2023, le aule del Centro Tecnico Federale si sono poi nuovamente riempite degli aspiranti Direttori sportivi, chiamati a sostenere le prove finali del loro percorso formativo. La mattinata è stata dedicata alle prove scritte. Prima una parte uguale per tutti, mentre la seconda si differenziava in base all'indirizzo scelto: "tecnico-sportivo", per coloro che hanno seguito un programma didattico dedicato a formare la figura professionale del ds "di campo", o "sportivo-organizzativo", più incentrato invece su materie normative, specifico per la formazione della figura "back-office" del segretario. Nello specifico, nella prova di valutazione tecnico-tattica, gli allievi hanno

dovuto lavorare osservando la partita di Champions League femminile, Real Madrid - Chelsea. Nel pomeriggio, poi, la discussione delle tesi davanti alle commissioni d'esame.

Da rimarcare, inoltre, l'intensa attività formativa dedicata ai **Match Analyst**, fortemente voluta dalla FIGC, una delle poche Federazioni al mondo a prevedere la formazione per questa specifica figura professionale, con un totale di 72 ore di lezione previste per formare una figura professionale sempre più richiesta all'interno degli organigrammi dei club calcistici.

A metà dicembre 2022, si è tenuto a Coverciano il test d'ingresso per stabilire i nuovi ammessi a seguire il programma didattico, che ha analizzato le 3 materie principali del corso, ovvero tattica calcistica, dati statistici e analisi video. La prova di ammissione al corso, in particolare, è consistita sulla visione e analisi di una partita.

Il corso è stato poi inaugurato ad inizio gennaio 2023; nelle 3 settimane di lezioni si sono alternati in cattedra non solo i docenti del Settore Tecnico, ma anche addetti ai lavori ed esperti di Match Analysis. Sono stati infatti numerosi gli speaker chiamati a illustrare ai corsisti le proprie competenze ed esperienze professionali, come (solo per citarne alcuni): il match analyst della Nazionale A, Simone Contran; il data analyst del Club Italia, Vanni Di Febo; i match analyst di Napoli e Inter, Simone Beccaccioli e Filippo Lorenzon; l'ex collaboratore tecnico di Roberto Mancini in Nazionale ed ex allenatore di - tra le altre - Vicenza, Atalanta e Salernitana, Angelo Gregucci; Renato Baldi e Davide Lamberti, già ex collaboratori tecnici e analisti di Siniša Mihajlović.

Per gli allievi del corso svolto a Coverciano l'appuntamento è stato poi fissato, sempre al Centro Tecnico Federale, per il 10 marzo, quando sono stati chiamati a sostenere gli esami finali. I corsisti hanno dovuto effettuare una prova pratica, che è consistita nel realizzare una relazione tattica e un'analisi video di un club internazionale, partendo dalla visione di 2 partite disputate dalla stessa squadra. Oltre a questo, gli allievi hanno dovuto anche scrivere una tesina basata sui dati statistici applicati al calcio.

Un nuovo corso per Match Analyst è stato poi avviato ad inizio marzo, dopo la fase di selezione che ha visto la partecipazione di oltre 120 candidati. Durante l'ultima settimana di lezione, gli allievi hanno anche potuto seguire le docenze a cura del collaboratore di Stefano Pioli al Milan, Luciano Vulcano, di Enrico Iodice e di Angelo Gregucci, già allenatore - tra le altre - di Lecce, Atalanta e Salernitana. In una particolare esercitazione di questa edizione, i corsisti hanno dovuto inoltre analizzare 2 primi tempi del club francese Stade de Reims e realizzare, da questi, una relazione tattica e un'analisi video.

L'ultimo step per gli allievi di questo corso è poi avvenuto a maggio, quando hanno dovuto sostenere gli esami finali, elaborando un'analisi video di una squadra visionata il giorno stesso, 2 primi tempi di 2 partite disputate dal Bayer Leverkusen di Xabi Alonso, e da questi hanno dovuto effettuare una relazione tattica e un'analisi video. I neo-match analyst diplomati sono stati poi resi noti con il Comunicato Ufficiale numero 472. Alla luce degli esami svolti, i migliori del corso sono risultati essere Mirko Barbero, Alessio Bonante e Manfredi Pane. Da segnalare inoltre la prova finale fatta registrare da Matteo Battilana.



Nel giugno 2023, è stato poi avviato a Coverciano il nuovo corso dedicato alla formazione dei Match analyst, il terzo del 2023. Il test d'ingresso è consistito in un test scritto a risposte chiuse. In particolare, i candidati - divisi tra l'aula magna e l'auditorium di Coverciano - hanno visionato 2 volte il primo tempo della partita Aston Villa - Liverpool e poi, su questa sfida e relativamente a tematiche inerenti alla tattica e ai dati statistici applicati al calcio, hanno dovuto rispondere a delle specifiche domande.

I partecipanti ammessi al corso hanno potuto seguire lezioni tenute da docenti di alto profilo, tra cui quella di Gabriele Cioffi, in quel momento allenatore dell'Udinese, che ha parlato delle sue idee tattiche e dei rapporti lavorativi tra un tecnico e il suo match analyst, discutendo anche delle proprie esperienze personali e delle metodologie lavorative da adottare con i giocatori attraverso le analisi video. Come speaker sono intervenuti inoltre il collaboratore tecnico del Ct Mancini, Marco Scarpa; il match analyst della Nazionale italiana, Simone Contran, e il data analyst del Club Italia, Vanni Di Febo. Oltre a loro e ai docenti del Settore Tecnico, gli allievi hanno potuto ascoltare lezioni a cura del match analyst dell'Inter, Filippo Lorenzon, e dell'ex capo scouting della Fiorentina, Antonio Tramontano, che ha mostrato come nello scouting moderno non si possa prescindere dall'utilizzo di video e dati. Nelle 3 settimane di lezione, sono "saliti in cattedra" inoltre il collaboratore tecnico della Roma, Michele Salzarulo, e del video analista Simone Baggio, già nello staff tecnico di Filippo Inzaghi in diverse esperienze professionali.

Ad inizio novembre, sono stati poi ufficializzati i nuovi match analyst che si sono diplomati dopo aver superato a Coverciano gli esami finali. Alla luce dei risultati finali, il migliore del corso è risultato essere Ivan Manfredi. Da segnalare inoltre gli esami fatti registrare da Federico Santi, Diego Verdini e Andrea Tordi.

Considerando il **corso per Osservatore**, nel 2023 è stato portato avanti con l'obiettivo di formare coloro che - come indicato nello stesso bando di ammissione - "potranno essere chiamati a svolgere, per conto delle società, attività concernenti l'osservazione, l'analisi, la valutazione e lo scouting di calciatori e squadre". Sono state 72 le ore di programma didattico specifico per ciascuna edizione del corso, suddivise in 3 settimane di lezione.

Nel febbraio 2023, è stato inaugurato il nuovo corso; a tenere la prima lezione frontale è stato lo stesso coordinatore del programma formativo, Marco Zunino, e in seguito in cattedra si sono alternati esperti e docenti del Settore Tecnico, illuminando gli allievi sull'analisi del gioco del calcio - dalla Tattica fino alla Psicologia - e sulle metodologie di lavoro da adottare.

Nel mese di maggio, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi osservatori che si sono diplomati al termine degli esami finali. Gli allievi hanno infatti dovuto affrontare una prova scritta divisa in 3 parti, visionando 3 diverse partite: nella prima hanno effettuato un "monitoraggio" sui 22 giocatori scesi in campo, quindi hanno realizzato una scheda su un "calciatore-obiettivo" e un'altra su un "allenatore-obiettivo". Alla luce delle prove effettuate il migliore del corso è risultato essere Jari Iachini, figlio dell'allenatore Beppe, che si è diplomato con il voto di 110 e lode. Da segnalare inoltre gli esami di Gianluca Mosele; dello scout della Fiorentina, Cesar Maximiliano Grabinski; di Leonardo Simoni, scout dell'Inter e figlio dell'ex allenatore Luigi, e di Filippo Boniperti, nipote di Giampiero, ex calciatore e poi dirigente della Juventus.

Per quanto riguarda il **corso per Preparatori atletici**, la nuova edizione è stata inaugurata a Coverciano nel mese di aprile, prevedendo un programma didattico specifico composto da 192 ore di lezione. Nel mese di maggio, gli allievi sono stati inoltre ospiti del centro sportivo del Sassuolo, per poter vedere dal vivo le metodologie di lavoro adottate e per potersi confrontare direttamente con lo staff tecnico emiliano. Nel mese di giugno, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico, con il CU numero 466, i nuovi preparatori atletici abilitati che hanno superato gli esami finali del corso.

Gli allievi, grazie all'esito positivo delle prove finali, oltre all'abilitazione da preparatori, hanno ottenuto anche la qualifica da allenatori UEFA B. Alla luce dei risultati degli esami, i migliori del corso sono risultati essere Alberto Franceschi (Juventus) e Andrea Luppi (Milan), che hanno ottenuto il massimo dei voti, 110 su 110. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Matteo Andorlini (Fiorentina) e Riccardo Negri (Milan).

A fine ottobre, è stato inaugurato nell'auditorium di Coverciano il nuovo corso per Preparatore atletico. Al termine delle lezioni i corsisti sono stati quindi chiamati a sostenere gli esami finali per ottenere la qualifica da preparatore atletico ed avere così la possibilità di essere tesserati in questo ruolo da qualsiasi squadra, comprese quelle professionistiche.

Al programma formativo hanno partecipato tutti allievi con almeno la qualifica da allenatore UEFA C: al superamento degli esami hanno potuto ottenere inoltre la licenza D, il che vuol dire che, oltre alla qualifica da preparatore atletico, hanno potuto terminare il corso ottenendo anche con l'abilitazione da allenatore UEFA B (la qualifica UEFA B si ottiene infatti avendo sia quella UEFA C che la Licenza D).

Nel dicembre 2023, gli allievi del corso sono stati ospiti del Milan e del Torino per uno stage di 3 giorni; accompagnati inizialmente dai docenti del Settore Tecnico Ferretto Ferretti, Francesco Perondi, Matteo Cioffi e dal segretario Paolo Piani, i corsisti hanno cominciato le ore di formazione fuori dalle aule di Coverciano recandosi al centro sportivo "Vismara". Qui, dopo aver visionato dal vivo una seduta di allenamento della prima squadra femminile del Milan, si sono confrontati con il preparatore delle rossonere, Matteo Callini; nel pomeriggio quindi gli allievi hanno potuto seguire una lezione a cura di Andrea Caronti, responsabile dei preparatori di tutto il settore giovanile, dopo un breve intervento di saluti da parte del responsabile del settore giovanile del Milan, Vincenzo Vergine.

A seguire, gli allievi sono stati ospiti del Torino. Al centro sportivo "Filadelfia" i corsisti hanno avuto la possibilità di vedere gli allenamenti della prima squadra granata e in aula hanno potuto seguire alcuni interventi a cura di membri dello staff piemontese e in particolare di Paolo Barbero (responsabile preparatori atletici), Gian Marco Ciotti (preparatore atletico responsabile del programma della forza nelle categorie under 15, 16, 17 e 18), Alessandro Pernice (osteopata) e Antonio Ventura (nutrizionista).

Per quanto riguarda i **Corsi per Allenatori dei Portieri**, nell'aprile 2023 si sono svolti a Coverciano i cosiddetti "Upgrade GK B", ovvero 8 ore di lezione per ciascun giorno, tra aula e campo, per permettere agli allenatori dei portieri già "specializzati" con la licenza italiana di conseguire la licenza "UEFA GK B". In questa maniera i tecnici hanno potuto conseguire una qualifica riconosciuta a livello europeo, la cui didattica è andata a sostituire i



precedenti corsi per "Allenatori dei Portieri". Inoltre, con questa abilitazione ottenuta, gli stessi hanno potuto anche proseguire il loro percorso formativo, potendo adesso anche fare domanda per seguire i corsi "UEFA GK A", che rappresentano il massimo livello di formazione per gli allenatori degli estremi difensori.

Le 2 giornate di Coverciano si sono svolte alla presenza dei quattro docenti di Tecnica del portiere della Scuola Allenatori e tra le tematiche affrontate non è mancato l'obiettivo di far integrare sempre di più l'allenatore dei portieri con il lavoro di tutto lo staff. A questo proposito, il docente di Tecnica calcistica, Mario Beretta, ha voluto condividere sul campo l'esperienza dell'aggiornamento dedicato agli allenatori dei portieri con gli allievi del corso UEFA A: una scelta molto apprezzata dai docenti dell'Upgrade GK B e che si inserisce nell'ottica di una sinergia sempre più stretta tra tutti i componenti di uno staff tecnico.

Nel luglio 2023, ha poi preso il via a Coverciano il nuovo corso "UEFA GK A", ovvero il massimo livello di formazione per un allenatore dei portieri. Si tratta del primo corso "a regime" con lezioni in presenza, seguendo il format indicato dalla UEFA; da questa stagione la licenza GK A risulta infatti obbligatoria per gli allenatori dei portieri dei club partecipanti ai tornei internazionali.

Il programma didattico è stato strutturato in 4 "blocchi" da 2 giorni di lezione l'uno (a luglio, settembre, dicembre e febbraio), più un ultimo giorno di lezione il 22 aprile. Tra un blocco e l'altro gli allievi hanno effettuato dei lavori di gruppo, recandosi presso i club di appartenenza degli stessi corsisti.

In totale il programma didattico è consistito di 72 ore di lezione (oltre alle 32 previste per le attività di gruppo) e i docenti di riferimento della Scuola Allenatori sono stati Alessandro Danti, Vincenzo Di Palma, Lorenzo Fattori e Gaetano Petrelli; oltre a loro, sono stati presenti anche i supervisori UEFA, Frans Hoek e Patrick Folletti, dell'UEFA Goalkeeper Advisory Group.

Tra i diversi allievi, anche il preparatore dei portieri della Nazionale di Roberto Mancini, Massimo Battara, e l'ex portiere del Milan, Nelson "Dida".

Considerando i **Corsi per Allenatori di Futsal**, nel luglio 2023, è stato inaugurato a Coverciano il corso per "Allenatore di calcio a cinque Licenza A", che rappresenta il massimo livello di formazione per un tecnico di futsal. Gli allievi hanno iniziato con una lezione a cura del docente di riferimento di Tecnica e Tattica, Roberto Menichelli, per poi proseguire con le 64 ore di lezione previste dal programma didattico sia in aula che sul campo. Dopo la pausa estiva i corsisti sono stati chiamati a sostenere gli esami finali e a discutere le loro tesi; in caso di esito positivo, la licenza conseguita avrebbe permesso loro di guidare qualsiasi squadra, comprese quelle partecipanti ai massimi campionati.

A fine ottobre, sono stati ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori di "calcio a cinque licenza A". Alla luce degli esami svolti, il migliore del corso è risultato essere Marco Personemi, che si è abilitato ottenendo il massimo dei voti, 30 su 30. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Federico Baldarelli, Giovanni Manza ed Edoardo Morellato.

Da rimarcare, inoltre, l'organizzazione del **programma formativo per i Team Manager** di squadre di calcio, calcio a cinque e calcio femminile. In particolare, nel febbraio 2023 la Scuola dello Sport e il Settore Tecnico FIGC hanno unito le proprie competenze per sviluppare il know-how teorico-pratico di questa specifica figura, con l'avvio di una nuova edizione del corso che, attraverso le testimonianze di team manager affermati e l'esperienza di professionalità che lavorano nelle organizzazioni sportive di vari livelli, si è posto l'obiettivo di fornire strumenti utili sia per coloro che già lavorano nel mondo del calcio, sia per coloro che sono agli inizi. Le lezioni si sono svolte con la modalità della didattica a distanza e il programma è stato suddiviso in 2 moduli di 3 giorni ciascuno.

Oltre ai corsi sul profilo tecnico, da rimarcare anche l'intensa attività portata avanti relativamente ai **programmi formativi in ambito manageriale**. In particolare, nel marzo 2023 è iniziata la terza edizione del Programma Executive in "Management del calcio", organizzato su iniziativa del Settore Tecnico della FIGC in partnership con SDA Bocconi School of Management.

Queste 2 strutture – rinomate anche oltre i confini nazionali per le loro capacità di formazione – hanno quindi unito nuovamente le loro forze per fornire a dirigenti e professionisti delle società calcistiche gli strumenti manageriali più utili per migliorare la qualità delle loro scelte, al fine di "plasmare" una figura sempre più richiesta all'interno di club calcistici di alto livello, ovvero quella di un professionista con ampie competenze tecniche che però abbia anche capacità da un punto di vista manageriale e amministrativo.

Inserendosi in un sistema sempre più dinamico e fluido, la didattica in "Management del calcio" ha voluto quindi dare una visione più allargata possibile agli allievi e i feedback giunti da chi ha avuto la possibilità di seguire il corso sono stati più che positivi.

Il programma didattico è stato strutturato per dare tutte le competenze necessarie e indirizzare così gli allievi verso una figura professionale sempre più richiesta all'interno dei club calcistici di alto livello, ovvero con ampie competenze tecniche e che al contempo abbia anche capacità da un punto di vista manageriale e amministrativo; una figura, quindi, che possa captare da Settore Tecnico e SDA Bocconi School of Management le loro 2 rispettive anime formative.

Anche nella sua terza edizione, il corso si è articolato lungo 144 ore di programma didattico, suddiviso in 4 moduli: i primi 3 ("Business del Calcio", "Organizzazione e Capitale Umano", "Strategia e Finanza") si sono svolti nella sede di SDA Bocconi a Milano, mentre le lezioni dell'ultimo modulo, dedicato a "Innovazione e Sostenibilità", sono state effettuate nelle aule del Centro Tecnico Federale di Coverciano.

Nell'ambito del programma formativo, nel febbraio 2023 si è tenuto un primo webinar dal titolo "Il futuro del calcio italiano e le sfide manageriali che lo attendono" in cui sono intervenuti il Presidente federale, Gabriele Gravina, il presidente del Settore Tecnico, Demetrio Albertini, e il direttore dello Sport Knowledge Center di SDA Bocconi, Dino Ruta.



A fine marzo, è stato poi ufficialmente inaugurato il corso, nella sede di SDA Bocconi. A testimoniare tutte queste sfaccettature del mondo calcistico e manageriale, presenti nell'anima del corso, sono gli stessi allievi della "classe" che si è ritrovata per la prima volta. Nomi molto noti per il calcio italiano e che hanno diverse provenienze all'interno del mondo calcistico, a cominciare dai tecnici che avevano iniziato la stagione sulle panchine di Cremonese e Spezia, Massimiliano Alvini e Luca Gotti. E poi ancora, il direttore sportivo del Como, Carlalberto Ludi, il ds della Pro Sesto, Christian Botturi, e Pasquale Sensibile, nello staff del Paris Saint Germain. Tra i banchi anche l'ad del Catania – ed ex nazionale australiano – Vincenzo Grella, l'ex giocatore di Fiorentina e Cagliari, Massimo Gobbi, e i segretari generali – rispettivamente di Reggiana e Triestina – Nicola Simonelli e Giuseppe D'Aniello.

Il Programma Executive in "Management del calcio" nel corso del suo svolgimento si è avvalso anche di 2 docenti d'eccezione: il general manager della Roma, Tiago Pinto, e il vicepresidente dell'Inter, Javier Zanetti, sono infatti saliti in cattedra per portare agli allievi tutte le loro esperienze e competenze. A seguire, la docenza d'eccezione tenuta dal presidente della Salernitana, Danilo Iervolino. Tra gli altri speaker che si sono alternati durante il programma executive in "Management del calcio" non sono mancati nomi di grande risonanza in ambito calcistico, come l'amministratore delegato della Lega Serie A, Luigi De Siervo, Maria Teresa Chirivì, dell'ufficio internazionale dell'Atletico Madrid, e Giuliano Bergamaschi, pedagoga nello staff azzurro del Ct Mancini. Sono intervenuti anche oratori provenienti da altri ambiti, per portare agli allievi le loro competenze e per aprire loro il più possibile gli orizzonti. Solo per citarne alcuni: Andrea Ceraico, general manager di Red Bull Italia; Dennis De Munck, head of Employer Branding and University Partnerships di Ferrari; Frank Leenders, direttore generale di FIBA Media & Marketing Services; Gianluca Toniolo, CEO di Dolce&Gabbana Beauty.

Il corso si è poi concluso a Coverciano, al termine delle 144 ore di programma didattico. Nel mese di novembre è stata successivamente lanciata la quarta edizione dell'iniziativa, che ha preso il via il 18 marzo 2024.

Per quanto riguarda **l'attività di divulgazione e valorizzazione del profilo scientifico**, nel corso dell'anno è proseguita la pubblicazione del "Notiziario del Settore Tecnico", dal marzo del 1968 la rivista ufficiale del Settore Tecnico della FIGC. Da oltre mezzo secolo racchiude articoli e tesi, di allenatori e addetti ai lavori, per approfondire teorie o per lanciarne di nuove; per analizzare con occhio critico il mondo del pallone nelle sue varie sfaccettature. Uno sguardo sul mondo del calcio da parte di chi il calcio lo vive da dentro. Dal 2016 il Notiziario è consultabile esclusivamente in versione digitale dai tesserati del Settore Tecnico, in regola con il pagamento delle quote e con gli aggiornamenti obbligatori.

È proseguita inoltre la pubblicazione sul sito FIGC delle tesi più interessanti prodotte dai corsisti partecipanti ai programmi formativi del Settore Tecnico, e rimanendo sulla dimensione delle pubblicazioni e della sfera scientifica, da rimarcare anche il fondamentale lavoro portato avanti dal "Laboratorio di Metodologia dell'allenamento" del Settore Tecnico FIGC. In particolare, nel gennaio 2023, all'interno di un nuovo studio è stata validata, in maniera alquanto sofisticata (studio di allenamento), la possibilità di valutare la massima potenza aerobica sfruttando una rappresentazione matematica di alcune variabili che la determinano: il rapporto tra la frequenza cardiaca massima e la frequenza cardiaca a riposo. I risultati di questa interessante ricerca, pubblicati

sulla prestigiosa rivista "European Journal of Applied Physiology", hanno confermato la possibilità di stimare i valori individuali del VO₂max una volta calcolato il rapporto tra la frequenza cardiaca massima e a riposo e moltiplicato questo valore per un coefficiente di proporzionalità che risulta prossimo a 15. La determinazione dei valori del massimo consumo di ossigeno costituisce, da sempre, un valore aggiunto per la determinazione oggettiva della resistenza del calciatore.

Considerando i **principali eventi organizzati dal Settore Tecnico nel corso dell'anno**, nel maggio 2023 si è svolta nell'auditorium di Coverciano la cerimonia del "Cronometro d'Oro", l'evento del Settore Tecnico che ha celebrato i migliori preparatori atletici della precedente stagione.

A decretare i migliori professionisti – per quel riguarda le Serie A, B e C maschili dei campionati 2021-2022 e, per la prima volta, anche per la Serie A femminile – sono stati gli stessi colleghi preparatori, con una votazione che è avvenuta durante la stessa giornata. Si tratta della terza volta edizione organizzata dal Settore Tecnico federale e, per la prima volta dalla pandemia, le votazioni sono state effettuate in presenza e non per via telematica.

La premiazione è avvenuta all'interno di un corso di aggiornamento obbligatorio che ha coinvolto i preparatori atletici delle prime squadre dei club dei campionati professionistici del calcio italiano. Sul palco si sono alternati docenti d'eccezione che hanno portato le proprie competenze provenienti anche da altre discipline come atletica, basket e tennis, stimolando il dibattito tra i presenti.

È stato poi Matteo Osti il vincitore del Cronometro d'Oro per la stagione 2021-2022. Il riconoscimento è stato consegnato "fisicamente" qualche settimana dopo, in quanto il professionista del Milan non aveva potuto ritirarlo nella cerimonia avvenuta a Coverciano perché impegnato a preparare la semifinale di Champions League contro l'Inter. A consegnare il riconoscimento del Settore Tecnico erano presenti il segretario dello stesso Settore, Paolo Piani, e Francesco Perondi, docente di riferimento per la Metodologia dell'allenamento ai corsi centrali della Scuola Allenatori.

Come miglior preparatore atletico della Serie B 2021-2022 è stato invece votato Marco Antonio Ferrone, che con la Cremonese ha centrato la promozione in Serie A. Per quanto riguarda la Serie C, Alberto Berselli (nello staff del Südtirol) è stato il più votato dai colleghi. Per la prima volta, come già anticipato, è stato celebrato anche il miglior preparatore atletico della Serie A femminile, e ad ottenere il riconoscimento è stato Emanuele Chiappero della Juventus.

Ad inizio 2023, inoltre, è stato Stefano Pioli il vincitore della 31^a edizione della "Panchina d'Oro". Il tecnico del Milan è stato votato dai suoi colleghi quale miglior allenatore del precedente campionato di Serie A, in cui ha condotto il club rossonero al diciannovesimo scudetto. Dopo il trionfo di squadra, arriva così anche il successo personale per il tecnico di Parma, che per la prima volta nella sua carriera può stringere tra le mani questo ambito riconoscimento, dopo che nella scorsa edizione era stato sopravanzato da Antonio Conte - all'epoca alla guida dell'Inter - per un solo voto (20 preferenze contro 19). Pioli, vincitore con 33 voti, ha preceduto Davide Nicola (Salernitana, 4) e Luciano Spalletti (Napoli, 3).



Dopo 2 anni di "esilio", causa Covid, la cerimonia della Panchina d'Oro è quindi tornata nel cuore della Scuola Allenatori federale, a Coverciano, assegnata davanti a una platea gremita da allenatori professionisti, presenti per seguire il consueto corso di aggiornamento professionale.

La cerimonia si è inserita – come di consueto – all'interno di un corso di aggiornamento obbligatorio per allenatori professionisti. Sul palco, nelle vesti di speaker d'eccezione, sono intervenuti 2 Ct saliti negli ultimi mesi sul tetto del mondo con le loro nazionali: Lionel Scaloni, il commissario tecnico dell'Argentina campione a Qatar 2022, e Ferdinando De Giorgi, l'allenatore che ha trionfato con l'Italvolley all'ultimo Mondiale. Entrambi hanno ricevuto dalle mani del direttore della Scuola Allenatori Renzo Ulivieri e del Ct azzurro Roberto Mancini la Panchina d'Oro speciale.

Ad aprire la giornata nell'Auditorium di Coverciano, il presidente del Settore Tecnico della FIGC Demetrio Albertini, che ha voluto ricordare Ilario Castagner (scomparso sabato scorso a 82 anni), Siniša Mihajlović e Gianluca Vialli.

Ad essere premiato non è stato soltanto Stefano Pioli. La votazione avvenuta in mattinata ha infatti decretato i migliori allenatori dei campionati di Serie B e Serie C 2021-2022, sempre secondo l'insindacabile giudizio dei colleghi tecnici. Per quel che riguarda la Serie B, ad aggiudicarsi la Panchina d'argento è stato Fabio Pecchia, protagonista del ritorno in Serie A della Cremonese. Pecchia, con 16 preferenze, ha preceduto di un solo voto l'altro allenatore promosso direttamente in A, Marco Baroni del Lecce, e Luca D'Angelo (3), che ha portato il Pisa fino alla finale playoff.

La Panchina d'Oro di Serie C è invece andata a Silvio Baldini, che ha trascinato il Palermo in B dopo la vittoria dei playoff. L'allenatore toscano, con 21 voti, ha preceduto Ivan Javorcic (Sudtirolo, 20) e Michele Mignani (Bari, 13).

Dalla stagione 2013-2014, il Settore Tecnico celebra anche i migliori allenatori della Serie A e della Serie B femminile. Ad aggiudicarsi il premio di miglior tecnico della Serie A femminile è stato Joe Montemurro, capace di conquistare, alla guida del club bianconero, Supercoppa, Coppa Italia e campionato. Montemurro, con 8 voti, ha preceduto Alessandro Spugna (Roma, 7) e Gianpiero Piovani (Sassuolo, 4).

La Panchina d'argento per il calcio femminile è andata invece a Sebastian de la Fuente, che ha condotto il Como Women alla promozione in Serie A. Anche in questo caso, come per la Panchina d'Oro femminile, la votazione è avvenuta on-line e ha coinvolto tutti i tecnici dello scorso campionato di Serie A e Serie B femminile. De La Fuente, con 11 voti, ha preceduto Mauro Ardizzone (Sassari Torres) e Michele Ardito (Cesena) con 3.

Dopo 2 anni di assenza, è tornato anche il premio "Mino Favini", intitolato allo storico dirigente di Como e Atalanta, e che celebra il miglior responsabile di settore giovanile. A concorrere erano i responsabili dei settori giovanili dei club di Serie A e Serie B maschile e ad aver ottenuto più voti di tutti – in una votazione avvenuta on-line – è stato Francesco Palmieri del Sassuolo, che, con 6 voti, ha preceduto Roberto Samaden (Inter, 5), Daniele Corazza (Bologna) e Vincenzo Vergine (Roma), entrambi con 3. Palmieri succede così nell'albo d'oro proprio a Roberto Samaden.

Per quanto riguarda infine il futsal, le votazioni sono avvenute precedentemente alla cerimonia e sono state curate dalla Divisione Calcio a Cinque. Per la Serie A maschile è stato premiato Fulvio Colini (Italservice Pesaro), che si è aggiudicato per la terza volta in carriera la Panchina d'Oro, mentre Massimiliano Neri del Città di Falconara ha bissato la vittoria della Panchina d'Oro per il calcio a cinque femminile, ottenuta già per la stagione 2020-2021.

A ridosso della conclusione dell'evento, la FIGC ha poi pubblicato i podcast con le voci dei protagonisti dell'ultima edizione della Panchina d'Oro; sul sito del Settore Tecnico è stato infatti possibile ascoltare le interviste esclusive a 5 allenatori che con il loro percorso professionale hanno segnato gli ultimi mesi del calcio italiano e internazionale.

Quattro episodi con cinque protagonisti per conoscere il pensiero degli addetti ai lavori su tematiche particolari, talvolta anche poco affrontate, ma che spesso, nell'economia di un torneo o un campionato, risultano decisive. Si è cominciato con il Ct che ha portato la Nazionale argentina sul tetto del mondo agli ultimi Mondiali qatarioti: Lionel Scaloni, ospite e docente d'eccezione all'ultima cerimonia della Panchina d'Oro. È stata poi la volta di un altro commissario tecnico che solo qualche mese prima aveva alzato la Coppa del mondo, ovvero Ferdinando De Giorgi, che ha riportato l'Italvolley sul gradino più alto del podio, prima agli europei e poi ai Mondiali. A seguire, il podcast con l'intervista al tecnico della Juventus, Joe Montemurro, per parlare del calcio femminile italiano e dei trofei conquistati alla guida del club bianconero. Infine, i podcast sulla Panchina d'Oro si sono chiusi con le voci di Fabio Pecchia e Silvio Baldini, freschi vincitori - rispettivamente - della Panchina d'argento e della Panchina d'Oro Serie C.

L'intervista esclusiva al vincitore della Panchina d'Oro, Stefano Pioli, è stata inoltre consultabile sul Notiziario del Settore Tecnico.

Relativamente alle iniziative di **sviluppo della dimensione tecnica a livello internazionale**, ad inizio 2024 si è svolto a Coverciano l'evento "Football is medicine", la conferenza organizzata dal Settore Tecnico della FIGC e dall'AIAC. Molti gli addetti ai lavori e gli esperti del settore che si sono alternati per parlare degli effetti benefici del calcio sulla salute. "Padrone di casa" Carlo Castagna, del Centro Studi del Settore Tecnico, che ha introdotto i vari interventi insieme alla professoressa associata dell'Università di Maia, in Portogallo, Susana Pòvoas. Tra gli oratori - oltre a professori provenienti dalla Southern Denmark University, University of the Faroe Islands, Università Partenope di Napoli, Università Carlo Bo di Urbino, University of Atlanta, Arctic University of Norway - è stato presente anche il medico della Nazionale femminile e dell'Empoli, Luca Gatteschi.

Nel maggio 2023, in occasione delle semifinali di Champions League tra il Real Madrid campione in carica e il Manchester City e del derby di coppa tra Milan e Inter, è stato possibile inoltre rimarcare come 2 squadre su 4 fossero italiane e 3 su 4 guidate da allenatori del nostro Paese, formatisi come tecnici nella Scuola Allenatori di Coverciano: Carlo Ancelotti, Simone Inzaghi e Stefano Pioli. E al vertice del Settore Tecnico della FIGC - composto da 5 sezioni, di cui la Scuola Allenatori è la più famosa e celebre in tutto il mondo - c'è un dirigente calcistico ed ex giocatore che se ne intende in quanto a Champions vinte: il presidente Demetrio Albertini ha fatto parte della rosa del Milan che ha alzato la "coppa dalle grandi orecchie" in 3 circostanze, nel 1989, nel 1990 e nel 1994.



Tornando ai tecnici, Ancelotti è l'allenatore che può vantare il più alto numero di Champions nella propria bacheca personale (5, 2 col Milan e 3 col Real Madrid), ed è alla ricerca del suo sesto titolo. Il tecnico nativo di Reggiolo ha seguito a Coverciano il corso UEFA Pro – il più alto livello formativo per un allenatore – nella stagione 1996-1997; in “classe” con lui, tra gli altri, c'erano anche l'attuale allenatore dell'Atalanta, Gian Piero Gasperini, e il coordinatore delle Nazionali giovanili maschili, Maurizio Viscidi. Ancelotti ha concluso il proprio ciclo di studi da allenatore con una tesi dal titolo “Movimenti offensivi in un sistema di gioco 4-4-2”, pubblicata sul Notiziario del Settore Tecnico” numero 4 del 1997.

Era invece la stagione 2002-2003 quando Stefano Pioli sedeva sui banchi del Centro Tecnico federale per seguire le lezioni che lo avrebbero portato a ottenere l'abilitazione da allenatore UEFA Pro. Quell'anno, insieme a lui a Coverciano, c'erano anche Franco Causio, Giuseppe Iachini e Antonio Viridis. Il titolo della tesi redatta da Pioli è “Le catene di gioco laterali in un 4-4-2”.

Dovranno passare oltre 10 anni per vedere nelle aule di Coverciano il terzo allenatore italiano presente in queste semifinali di Champions League: Simone Inzaghi ha infatti frequentato il Master 2013-2014, in una classe dove erano presenti anche - solo per nominarne alcuni - Gennaro Gattuso, Fabio Liverani, Joe Montemurro, Cristian Panucci e Stefano Vecchi. Il titolo della tesi di Inzaghi è “Dinamiche allenatore - gruppo squadra”. Dei 4 allenatori semifinalisti di Champions l'unico che non si è formato a Coverciano è il tecnico del Manchester City, Pep Guardiola, che nel luglio 2011, però, solo qualche settimana dopo aver conquistato il suo secondo massimo titolo continentale alla guida del Barcellona, si è recato al Centro Tecnico Federale per tenere una lezione plenaria agli allievi della Scuola Allenatori italiana.

Per quanto concerne il **programma di sviluppo in ambito digitale**, nel luglio 2023, è stato confermato come per la stagione 2023-2024 il Portale Servizi FIGC sia stato implementato, permettendo nuovi servizi per le società affiliate e per gli stessi tesserati.

In particolare, tutti gli iscritti all'albo dei Tecnici (oltre a preparatori di settore giovanile, match analyst e osservatori certificati dal Settore Tecnico) possono accedere al portale per consultare le loro pratiche di tesseramento e il contratto/accordo economico depositati dalla società, visualizzare il proprio “storico” di corsi effettuati, tesseramenti, aggiornare i propri contatti (e-mail, telefono, PEC, residenza), nonché per poter effettuare il pagamento della quota annuale di iscrizione all'albo. Il portale stcorsi.it rimane invece a disposizione dei Tecnici esclusivamente per seguire i corsi di aggiornamento on-line e per poter consultare il Notiziario del Settore Tecnico.

Considerando gli aspetti legati al **Regolamento del Settore Tecnico**, nel luglio 2023 il Consiglio Direttivo ha varato diverse novità, in modo da poter offrire a sempre più persone l'opportunità di seguire i corsi e ottenere, di conseguenza, la relativa qualifica, attraverso una serie di riforme che riguardano la Scuola Allenatori.

In particolare, a partire dal 2023-2024 sono state effettuate delle rivisitazioni nei punteggi per gli accessi ai corsi per allenatori; riarmonizzazioni che mirano a valorizzare le esperienze da tecnici e da dirigenti per partecipare

ai corsi Licenza D (dedicati alla formazione degli allenatori nei Dilettanti) e che danno ancora più importanza ai titoli psicopedagogici degli "aspiranti" tecnici nei corsi UEFA C, ovvero quelli indirizzati alla formazione degli allenatori di giovani calciatori e calciatrici.

Per quanto riguarda proprio l'UEFA C, a partire da settembre vengono effettuati dei corsi sperimentali in Toscana, con l'obiettivo di capire se poi allargare questa modalità operativa a tutta Italia. Nello specifico, è stato indetto un bando aperto agli aspiranti allenatori che non risultavano in possesso di alcuna qualifica; la graduatoria vale per l'intera stagione e da questa si attinge a scalare gli allievi per i successivi corsi.

Questi corsi sperimentali UEFA C in Toscana sono stati oggetto anche di una maggiore attenzione alla comprensione della didattica durante il percorso formativo: oltre alle prove finali sulle varie materie oggetto del programma, sono state infatti effettuate anche delle verifiche "in itinere", a metà del percorso didattico. Per accedere al corso, inoltre, era necessario effettuare un test d'ingresso psicoattitudinale.

Anche nei bandi per accedere ai corsi per allenatore UEFA A sono state effettuate delle modifiche sui punteggi di accesso. L'obiettivo del Settore Tecnico è stato quello di indire 3 corsi a stagione, di cui 2 dedicati a valorizzare la carriera pregressa da allenatore. L'UEFA A rappresenta il secondo massimo livello di formazione per un tecnico e la sua qualifica abilita a guidare tutte le squadre giovanili (comprese le Primavera), tutte le formazioni femminili e le squadre maschili fino alla Serie C inclusa.

Passando infine ai temi connessi alla **governance del Settore Tecnico**, nel Consiglio federale del 30 gennaio 2024, il Presidente federale Gravina ha portato a conoscenza dei consiglieri la relazione di Demetrio Albertini inerente l'attività svolta dal Settore Tecnico nel periodo 2019-2023, sottolineando come nei prossimi mesi verrà dato avvio ad una nuova strategia di rilancio con particolari innovazioni.

5. ATTIVITÀ DEGLI UFFICIALI DI GARA

All'interno della Federazione gli Ufficiali di Gara svolgono un ruolo cruciale perché con il loro impegno garantiscono la regolarità dell'attività ufficiale. In questo senso, il ruolo dell'Associazione Italiana Arbitri all'interno della FIGC risulta fondamentale per valorizzare l'efficienza del sistema sotto il profilo organizzativo e per garantire la regolarità dello svolgimento di tutte le competizioni e in tutte le discipline, dalla Serie A fino ai campionati giovanili locali, dal calcio maschile a quello femminile, al Futsal, al Beach Soccer e alla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale.

Il volume complessivo delle prestazioni offerte dagli ufficiali di gara in sinergia con la Federazione definisce in maniera esaustiva quanto e quale sia stato l'impegno profuso, a cominciare dalle 583.832 designazioni totali, così distribuite: 382.902 gare dirette come "arbitro", 8.382 gare dirette come "arbitro 2", 94 gare dirette come "arbitro 3", 83.168 assistenti arbitrali, 1.710 VAR / AVAR, 10.808 cronometristi e quarti ufficiali di gara, 96.768 osservatori, organi tecnici e tutor.

L'attività è stata organizzata e coordinata da 6 Commissioni Nazionali dedicate ad Arbitri e Assistenti (CAN, CAN C, CAN D, CAN 5 Élite, CAN 5, CAN Beach Soccer), 4 Commissioni Nazionali dedicate agli Osservatori (CON Professionisti, Con Dilettanti, Con 5, Con Beach Soccer), 18 Comitati Regionali, 2 Comitati Provinciali e 206 Sezioni distribuite su tutto il territorio Nazionale.

In aggiunta a questi dati numerici, dal punto di vista della **valorizzazione del profilo della classe arbitrale italiana a livello internazionale**, si evidenzia la costante considerazione riservata in ambito FIFA e UEFA per le squadre arbitrali AIA, in ogni competizione. Frequenti sono state le richieste provenienti da Federazioni Europee e Extraeuropee per designare team arbitrali italiani per Campionati e Coppe Nazionali. In alcuni casi non è stato possibile aderire sia per la concomitanza con altri impegni sia a tutela degli Associati.

Gli impegni internazionali per i tesserati AIA sono stati molteplici sia in ambito europeo che mondiale, con la designazione di 160 arbitri, 217 assistenti, 62 quarti uomini, 159 VAR, 89 AVAR e 57 osservatori per quanto riguarda il calcio maschile e femminile. A queste si devono aggiungere le 51 designazioni del futsal e le 116 nel beach soccer come A1 e A2, e le 95 come A3, A4 e crono. Per il Futsal ci sono stati impegni nelle varie fasi delle competizioni mondiali ed europee: UEFA Champions League, qualificazioni campionati mondiali, Europei U19, Mini Round UFCL, Elite Round FFWC. Per il Beach Soccer gli arbitri italiani sono stati coinvolti in tutte le manifestazioni mondiali ed europee (EURO Winners Cup, European Games, FIFA World Cup Qualifier, Mediterranean Beach Games, World Winners Cup).

La classe arbitrale italiana continua, inoltre, a rappresentare un'eccellenza del nostro Paese, come confermano ad esempio alcuni numeri eloquenti, pubblicati sul sito FIGC nel gennaio 2024: fino a quel momento erano state giocate 206 partite della stagione di Serie A, con 1.076 check da VAR: tra questi sono stati rilevati 91 errori, di cui 82 sono stati corretti. Andando sulle percentuali, se non ci fosse stato il VAR sarebbe stato prodotto l'8,49%

di percentuale di errore, che di fatto è stato ridotto allo 0,84%, un dato ulteriormente sceso rispetto allo 0,89% dell'ultimo anno, a conferma di una significativa contrazione degli sbagli e di una grande qualità dei nostri arbitri. E non a caso i direttori di gara del nostro Paese sono apprezzati in tutto il mondo; gli arbitri italiani, Var e Avar, a livello internazionale sono i più utilizzati in assoluto nelle competizioni internazionali, il 15% rispetto all'11% della Premier League e al 3-4% di altre federazioni. Il coordinatore degli arbitri a livello FIFA è italiano (Pierluigi Collina), così come quelli di UEFA (Roberto Rosetti) e CONCACAF (Nicola Rizzoli), e diverse leghe e federazioni continuano a richiedere alla FIGC e all'AIA di poter disporre degli arbitri nelle partite più importanti.

Ad inizio 2023, inoltre, la FIFA ha definito l'elenco dei direttori di gara che avrebbero parte alla fase finale dei Mondiali femminili in programma dal 20 luglio al 20 agosto in Australia e Nuova Zelanda. L'Italia, oltre che dalle Azzurre di Milena Bertolini, è stata rappresentata dalla livornese Maria Sole Ferrieri Caputi, che ha fatto parte della squadra arbitrale insieme ad altri 32 colleghi, dall'assistente Francesca Di Monte e da Massimiliano Irrati, che come avvenuto nell'edizione francese del 2019 ha fatto parte dei "Video Match Officials". A proposito di Massimiliano Irrati, il 3 giugno 2023 ha svolto il ruolo di VAR nella finale di Champions League femminile, disputata tra Barcellona e Wolfsburg.

Maria Sole Ferrieri Caputi e Francesca Di Monte, oltre ad aver già esordito nella Serie A maschile e femminile e nelle partite internazionali di Women's Champions League, erano inoltre già state designate insieme nel Campionato del Mondo femminile Under 17 disputato in India. Un risultato di grande prestigio per il movimento arbitrale femminile.

Rimanendo sul tema dei riconoscimenti internazionali, nel settembre 2023, prima dell'inizio del match di qualificazione per gli Europei 2024 Italia - Ucraina, l'Associazione "Amici di Giulio Campanati" ha consegnato a Daniele Orsato il Premio "Giulio Campanati" quale miglior arbitro del Mondiale FIFA Qatar 2022. Il riconoscimento, istituito insieme alla Sezione AIA "Meazza/Campanati" di Milano, con il patrocinio della FIGC e della Gazzetta dello Sport, è stato consegnato in campo prima del match.

Passando alle attività finalizzate alla valorizzazione della dimensione internazionale, nel settembre 2023 la FIGC, insieme a tutte le altre Federazioni calcistiche europee, ha condiviso il lancio della prima campagna di reclutamento arbitri UEFA, denominata "Be a Referee!", che mira ad aumentare la conoscenza degli arbitri, a sottolineare la loro importanza per il gioco e ad ispirare i giovani a intraprendere la carriera di arbitro. La campagna fa parte di un programma più ampio attraverso il quale la UEFA sosterrà le Federazioni nazionali nelle loro attività di reclutamento con l'obiettivo di arruolare circa 40.000 nuovi arbitri a stagione. Una valutazione del comitato arbitri della UEFA ha dimostrato come diverse federazioni affiliate stiano affrontando problemi nel reclutare o trattenere giovani arbitri prima che raggiungano livelli più alti, il che sta diventando una seria minaccia per il gioco e potrebbe avere un impatto negativo sul numero di ufficiali di gara di alto livello.

La campagna "Be a referee" UEFA si è integrata con le molteplici attività svolte dall'AIA per la promozione del reclutamento arbitrale: produzione di clip promozionali in collaborazione con FIGC, campagne promozionali social "DiventArbitro", attività con gli Enti Locali. Di particolare rilievo il nuovo Protocollo d'Intesa con il Ministero



dell'Istruzione e del Merito, firmato dal Presidente AIA Carlo Pacifici e dal Ministro Giuseppe Valditara, in vigore dal 18 dicembre 2023. Il Protocollo prevede la promozione della progettazione nelle Istituzioni scolastiche e attuazione di attività formative legate alla figura dell'arbitro di calcio finalizzate a rafforzare e potenziare le competenze chiave di cittadinanza e relazionali di studentesse e studenti, la realizzazione di attività e iniziative volte a favorire la crescita culturale, civile e sociale delle studentesse e degli studenti, l'implementazione nell'ambito dei PTOF delle singole scuole di attività e percorsi finalizzati a favorire il benessere psicofisico degli studenti, la promozione del rispetto di sé e degli altri, delle regole, dell'impegno, della convivenza civile, dell'accettazione della sconfitta e il rispetto, nella vittoria, dei perdenti attraverso la funzione ludica e sociale dello sport.

Da considerare positivamente anche la modifica nel Consiglio federale del 24 luglio 2023, dell'art.40, comma 1 bis delle NOIF e l'art.46, commi 1 e 2 del Regolamento AIA per consentire fino al compimento del diciannovesimo anno di età il doppio tesseramento per gli arbitri che siano tesserati con società dilettantistiche o di Settore Giovanile e Scolastico. Il progetto "doppio tesseramento" continua quindi a rappresentare un investimento culturale prima ancora che un'iniziativa volta a reclutare nuovi arbitri.

I risultati a consuntivo delle campagne di reclutamento 2023 hanno portato l'AIA ad un incremento netto nell'anno solare 2023 del 4,3%, pari a + 1.266 unità (29.245 al 01/01/2023 / 30.511 al 31/12/2023). L'impatto delle campagne promozionali produrrà inoltre conseguenze ancora più evidenti nel successivo primo semestre 2024.

Relativamente alla **formazione**, il Settore Tecnico arbitrale nell'anno 2023 ed in particolare nella prima parte della stagione 2023-2024 ha potenziato le proprie funzioni, costruendo progressivamente un progetto analitico formativo e di aggiornamento, articolato su più livelli in relazione agli Organi Tecnici Nazionali e a quelli periferici, avente come obiettivo l'uniformità tecnica. La struttura del Settore Tecnico ha orientato maggiormente la propria operatività a livello regionale e locale, costituendo una rete di formatori coinvolti in un progetto formativo indirizzato particolarmente all'attività di base.

Il Settore Tecnico ha garantito la propria presenza e il necessario supporto per ciascun raduno in presenza e in videoconferenza, consentendo a tutti gli Associati di qualsiasi ruolo e appartenenza di essere aggiornati sulle modifiche regolamentari, sui parametri applicativi e sulle linee guida, approvati dagli organismi internazionali preposti secondo la strategia denominata "top-down", al fine di garantire una interpretazione e un'applicazione uniformi delle Regole.

Si è inoltre avviata la progettazione di una piattaforma di formazione arbitrale on line, operativa da giugno 2024, in grado di rappresentare un "unicum" a livello mondiale per le organizzazioni arbitrali nazionali.

Nel dettaglio, l'attività del Settore Tecnico AIA nell'anno solare 2023 si è sviluppata attraverso la partecipazione, con interventi tecnici formativi, a 257 Raduni Precampionato (8 OTN, 20 CRA/CPA Calcio e 20 CRA/CPA Futsal, 191 sezioni Calcio e 18 Sezioni Futsal), 43 Raduni Play Off (8 OTN, 20 CRA / CPA Calcio e 15 CRA / CPA Futsal), 255 Raduni Precampionato (6 OTN, 20 CRA/CPA Calcio, 20 CRA/CPA Futsal, 197 Sezioni Calcio, 12 Sezioni Futsal), 49 altri Raduni intermedi a tutti i livelli.

Con riferimento all'attività di base, il Settore Tecnico ha partecipato inoltre, con interventi formativi, a 465 Riunioni Tecniche sezionali (di cui 90 dedicate al Futsal e al Beach Soccer) e 59 Riunioni Tecniche Regionali (di cui 31 dedicate al Futsal e al Beach Soccer). In totale, il Settore Tecnico ha designato 792 formatori per le attività presso gli Organi Tecnici Nazionali, 262 formatori per le attività presso i Comitati Regionali e Provinciali, 741 formatori per le attività presso le Sezioni.

Intensa anche l'attività di valorizzazione del Calcio a 5, con consistenti investimenti formativi per avviare rapporti di collaborazione tra le Commissioni Nazionali e quelle regionali, con notevoli opportunità in termini di trasferimento di competenze ed esperienze e con la concreta opportunità di esordi nelle categorie nazionali. Analogamente è risultato l'impegno nella valorizzazione dell'area Beach Soccer, con un costante dialogo con le altre Commissioni e il supporto del Settore Tecnico e degli organismi che a livello mondiale regolano e organizzano il settore Beach.

Con riferimento agli **aspetti connessi alla comunicazione**, nel corso dell'anno si sono concretizzate molte iniziative rivolte alla ridefinizione complessiva dell'immagine esterna dell'Associazione: revisione del sito istituzionale con una totale riqualificazione dei contenuti, attivazione dei canali social e loro valorizzazione, attivazione di webinar tecnici, rivolti a tutti gli Associati, con la presenza di Arbitri e Formatori di livello nazionale e internazionale.

Particolare attenzione è stata rivolta anche alla **componente arbitrale femminile**: è stata costituita una commissione per la formazione multidisciplinare "Women Project" che ha coinvolto tutte le Associate che operano a livello nazionale come arbitri e come assistenti, avviando in parallelo progetti a livello regionale con il coinvolgimento attivo delle Associate nazionali. È stata anche confermata la crescita del movimento arbitrale femminile in Italia (1.980 iscritte al 31/12/2023 su 30.511 associati totali, pari al 6,5%), che dal febbraio 2021 vede anche la presenza nel Comitato Nazionale di un componente donna nella persona di Katia Senesi.

A livello internazionale, la Federazione Italiana Giuoco Calcio si posiziona tra le top 5 al mondo e rappresenta la prima Federcalcio in Europa per la presenza di arbitri donna. Tra i diversi record recenti da rimarcare, il 2 ottobre 2022, la già citata Ferrieri Caputi ha diretto una gara in Serie A maschile, il match Sassuolo - Salernitana, diventando il primo arbitro donna di sempre ad esordire nel massimo campionato italiano, mentre il 17 gennaio 2023 ha arbitrato l'ottavo di finale di Coppa Italia fra Napoli e Cremonese, in cui si è avvalsa delle assistenti Francesca Di Monte e Tiziana Trasciatti, facendo quindi parte della prima terna arbitrale interamente femminile a dirigere una partita di calcio professionistico maschile in Italia; nell'aprile 2024 la stessa terna al femminile ha diretto anche, per la prima volta nella storia, una partita di Serie A maschile (Inter - Torino). Il 25 marzo 2023, Ferrieri Caputi aveva anche diretto l'incontro amichevole fra Germania e Perù, diventando così la prima donna nella storia dell'AIA ad arbitrare una partita fra Nazionali maggiori maschili.

Un significativo programma di sviluppo ha riguardato anche il **crescente investimento nella tecnologia**, che è stata ulteriormente implementata dopo l'inaugurazione della Sala VAR centralizzata a Lissone, all'inizio della stagione sportiva 2021-2022. La Lega Serie A di concerto con la FIGC ha permesso la concretizzazione di un valido supporto ai direttori di gara, con un unico centro, dove confluiscono VAR e AVAR per l'analisi delle partite settimanali di Serie A. Nel complesso El Towers di Lissone (MB), insieme alla Lega di A, sono state realizzate in



una superficie di circa 750 mq, ben 12 sale VAR, postazione supervisore, sale tecniche, uffici, area relax, servizi, spazio riprese video, oltre ad una sala corsi/conferenze multifunzionale ad uso non esclusivo, dove implementare il progetto federale della VAR centralizzata. A tal proposito, la FIGC e l'AIA hanno anche convenuto di utilizzare locali e tecnologia per fini didattici, promozionali e/o istituzionali. L'utilizzo del VAR è stato esteso alla Serie B e ad alcune gare della Serie C, con grande soddisfazione delle Leghe coinvolte e delle società interessate. Tutte le attività di formazione per VAR e AVAR si sono svolte presso El Tower garantendo training e formazione specifica, con la collaborazione costante dei tecnici del Centro.

I dati confermano quanto la tecnologia stia diventando un elemento fondamentale per accompagnare la direzione delle partite; in Serie A e Coppa Italia nel 2022-2023 è stata utilizzata in 421 partite, con 2.296 check e 160 interventi, 155 correzioni e 100 On Field Review, con una percentuale di riduzione degli errori pari al 91,03% in Serie A, mentre la Serie B si è posizionata ad un livello simile, con il 90,06%, rendendo così entrambi i tornei ancora più credibili e avvincenti.

L'attenzione sulla formazione specifica di VAR e AVAR è stata ulteriormente incrementata con programmi formativi a loro dedicati: da ottobre 2023 ha preso avvio un percorso di "palestra mentale" con la collaborazione di Mental Economy, che già si è specializzata in percorsi formativi con atleti professionisti di alto livello per Formula 1, Tennis, Golf e altre discipline.

Proseguendo sul tema della tecnologia in campo, già nel Consiglio federale del 19 dicembre 2022, sentita anche l'AIA sull'argomento, è stata autorizzata l'introduzione della tecnologia SAOT (cosiddetto "fuorigioco semi automatico") dalla 20ª giornata di campionato di Serie A, in programma dal 27 gennaio 2023, a conclusione dei test offline in corso presso l'IBC di Lissone.

Nel gennaio 2023, il fuorigioco semi automatico, di imminente introduzione anche nel campionato di Serie A, dopo l'esordio nella Supercoppa Italiana, è stato al centro di un incontro tecnico, nato su impulso della FIGC in sinergia con l'AIA, che ha visto collegate le 20 società con il responsabile della CAN Gianluca Rocchi. Ad introdurre la riunione, trasmessa dal Centro Tecnico Federale di Coverciano, sono stati il Vice Presidente dell'Associazione Italiana Arbitri (fino al 16.4.22) Duccio Baglioni, il Segretario Generale della FIGC Marco Brunelli e l'Head of Competition della Lega di Serie A Andrea Butti.

Il designatore degli arbitri di Serie A, attraverso l'ausilio di alcuni filmati, ha illustrato il funzionamento di questa innovazione tecnologica, che permette di individuare con estrema precisione la posizione dei calciatori sul campo al momento della rilevazione di un eventuale fuorigioco. Per quel che riguarda la punibilità di tale posizione rimane poi sempre determinante la valutazione da parte della squadra arbitrale.

Nella seconda parte dell'incontro, Gianluca Rocchi e gli allenatori delle 20 società di Serie A si sono confrontati su una serie di casistiche relative a diverse situazioni di gioco, validate insieme al responsabile del Settore Tecnico Arbitrale Matteo Trefoloni, verificatesi nel corso del campionato in corso.

Nel Consiglio federale del 30 maggio 2023, il Presidente federale Gravina ha, inoltre, annunciato che con la nuova stagione sportiva la FIGC si sarebbe fatta promotrice di un contenuto editoriale, le cui modalità di distribuzione sono state decise nelle successive settimane anche di concerto con l'AIA, incentrato sull'utilizzo del VAR. Nei giorni precedenti, la Federazione aveva girato una puntata pilota con l'audio tra arbitro in campo e VAR con l'obiettivo di rendere pubblici alcuni highlights sui canali digital ufficiali della FIGC, a scopo formativo e informativo di tutti gli appassionati sull'utilizzo della tecnologia applicata al gioco del calcio secondo il regolamento approvato dall'IFAB.

Nel settembre 2023, FIGC, AIA e DAZN, in collaborazione con Lega Serie A, hanno quindi inaugurato ufficialmente l'accordo editoriale anticipato in precedenza, che ha portato sull'app del leader mondiale nel live streaming e nell'intrattenimento sportivo contenuti esclusivi per raccontare, da una prospettiva totalmente inedita, il calcio italiano.

Il primo passo di questa rivoluzione del racconto calcistico televisivo si è tenuto il 24 settembre su DAZN e successivamente per tutta la stagione Serie A TIM: le prime clip sono state commentate e approfondite nel nuovo format OPEN VAR (che ha poi previsto un ospite AIA ogni settimana), con Gianluca Rocchi intervenuto in diretta durante il programma Sunday Night Square insieme a Marco Cattaneo, Stefano Borghi, Andrea Stramaccioni e Davide Bernardi.

Eccezionalmente, il designatore arbitrale di A e B ha ricostruito insieme alla Squad di DAZN i principali episodi della stagione calcistica. Non solo, c'è stato spazio anche per analizzare e approfondire - attraverso gli audio esclusivi dei colloqui degli arbitri e dei Video Assistant Referees, abbinati alle immagini - valutazioni e interpretazioni arbitrali definitive relative a quanto di più interessante raccolto sul campo durante le giornate di campionato.

Una collaborazione pionieristica quella tra FIGC e DAZN che, combinando le rispettive competenze, si sviluppa per rendere il prodotto calcio sempre più coinvolgente, interattivo, ma anche formativo e informativo, attraverso nuovi modelli narrativi. Trasparenza, informazione e conoscenza sono i motivi alla base della scelta della Federcalcio per l'avvio della partnership con DAZN. OPEN VAR può anche essere commentato live direttamente in app tramite la funzione FAN Zone; la Squad di DAZN stimola la chat con domande e sondaggi, con l'obiettivo di rendere partecipi tutti i tifosi di calcio in questo inedito e innovativo appuntamento firmato FIGC e DAZN.

Tra le altre principali molteplici attività svolte nel corso dell'anno, da rimarcare anche **quelle rivolte al sociale**, con molti arbitri coinvolti gratuitamente in iniziative benefiche rivolte ad organizzazioni no profit in tutto il territorio nazionale e a tutti i livelli.

Nel mese di ottobre 2023 l'AIA ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con AIL (Associazione Italiana per la Lotta contro le Leucemie e i Linfomi): AIL è così diventato il partner solidale dell'AIA e i loghi dell'Associazione e di AIL compaiono insieme nei rispettivi siti ufficiali. Sono state attivate iniziative di promozione sul territorio nazionale.



Di particolare rilevanza anche la progettualità svolta nell'ambito della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale: sono aumentate le squadre iscritte e le regioni coinvolte, coinvolgendo ormai tutto il territorio nazionale; di conseguenza anche l'organizzazione AIA si è adeguata costituendo una rete di referenti regionali, responsabili della formazione e delle designazioni. Il coordinamento nazionale è stato assunto fin dall'inizio delle attività dal Vice Presidente AIA Alberto Zaroli. Si sono attivate anche iniziative di coordinamento e indirizzo con call conference dedicate. La rete dei designatori arbitrali regionali è stata molto impegnata, anche sui campionati rivolti ad altre forme di disabilità (Amputati in particolare). Si segnala come elemento particolarmente positivo il fatto che alcuni ragazzi con disabilità relazionali e fisiche abbiano potuto dirigere a pieno titolo gare della DCPS e svolgere con particolare impegno tutte le funzioni connesse all'attività arbitrale. Le finali nazionali DCPS si sono svolte a Coverciano e le gare conclusive del Primo e Secondo Livello sono state dirette dai FIFA Referee Massimiliano Irrati e Maria Sole Ferrieri Caputi.

Considerando le altre attività di competenza dell'anno, sono state attivate anche **iniziative a sostegno dei più giovani e delle Sezioni AIA**: è stata concessa l'esenzione del pagamento delle quote associative per gli under 21 per il primo semestre 2024, attingendo al fondo per la lotta e il contrasto alla violenza contro gli Ufficiali di Gara. È stato uniformato e standardizzato il criterio di distribuzione dei contributi straordinari alle Sezioni per particolari esigenze legate all'acquisto di beni mobili, ai cambi di sede, alle ristrutturazioni e agli interventi emergenziali.

Sempre in tema di **attenzione rivolta agli Associati**, nel corso dell'anno il Comitato Nazionale AIA ha premiato i meno giovani con attestati destinati ai 50, 60 e 70 anni di tessera, nonché con riconoscimenti speciali per i 75 anni di appartenenza, consegnati direttamente dai Componenti del Comitato Nazionale presso le residenze dei "veterani".

Anche nel 2023 si è svolto inoltre un incontro tecnico e organizzativo con tutti i Presidenti di Sezione nel Cilento, ad Ascea: si è dato ampio spazio alle tematiche tecniche, privilegiando il lavoro di formazione del Settore Tecnico rivolto ai Presidenti di Sezione e ai Presidenti Regionali. Sono stati coinvolti con importanti interventi in video call i più importanti Dirigenti Arbitrali di FIFA (Pierluigi Collina) e UEFA (Roberto Rosetti).

A partire da giugno/luglio 2023 è stato inoltre attivato il "Progetto Erasmus", con la successiva costituzione di una Commissione dedicata, in collaborazione con "Referee Abroad", organizzazione no profit che ha come obiettivo quello di espandere le esperienze arbitrali coinvolgendo ufficiali di gara di tutto il mondo: gruppi di giovani arbitri sono stati coinvolti in Tornei giovanili Internazionali svolti in diversi Paesi Europei: 12 in Spagna (Andalucia), 50 in Portogallo (Estoril), 5 a Madeira. Sono stati accompagnati da Tutor di alto livello tecnico e dirigenziale: Antonio Zappi per il Comitato Nazionale, Daniele Chiffi, Renato Faverani, Cristian Bellè, Federico Modesto, Federico Marchi e Valentina Garoffolo. Esperienze tecniche, culturali e aggregative di altissimo livello che hanno suscitato un crescente entusiasmo tanto da necessitare un potenziamento del progetto e un suo sviluppo ulteriore per il 2024.

È proseguita anche l'attività del Forum Nazionale dei Presidenti di Sezione, con riunioni in video conferenza che hanno dato a tutti la possibilità di proporre e condividere esperienze e prospettive di rinnovamento dell'Associazione.

Rilevante è stato infine il delicato e importante tema della **violenza contro gli ufficiali di gara**, un fenomeno che va a colpire giovani che per pura passione si avvicinano al calcio per viverlo non con l'obiettivo di primeggiare, ma con la volontà di permettere di disputare una partita nel rispetto delle regole. Il Presidente della FIGC Gabriele Gravina ha ribadito con forza in più occasioni la necessità sempre più urgente di combattere la violenza contro gli arbitri con segnali forti. La Federazione contrasta e combatte ogni forma di violenza, promuovendo spazi e programmi di formazione che esaltano i valori fondanti dello sport e del calcio in particolare, e lo sta facendo anche denunciando alle autorità competenti le violenze di cui viene a conoscenza e soprattutto non lasciando sole le vittime, anzi affiancandole nel loro doloroso percorso.

Nel Consiglio federale del 14 marzo 2023, stigmatizzando la preoccupante recrudescenza delle aggressioni ai direttori di gara, il Presidente federale ha anticipato lo studio, d'accordo con l'AIA, di una norma di contrasto da sottoporre alla prossima riunione del Consiglio che potesse prevedere sanzioni ancora più severe, fino alla possibilità di punti di penalizzazione in classifica per la società cui appartiene il tesserato che si rende colpevole di violenza. L'intero Consiglio si è unito in una condanna unanime e ha espresso vicinanza ai giovani arbitri vittime di questi intollerabili episodi.

Nel Consiglio federale del 19 aprile 2023, facendo seguito a quanto rappresentato nel corso della precedente riunione, è stata quindi approvata la modifica della normativa che prevede il raddoppio del minimo edittale per chi si macchia di simili e deprecabili comportamenti, equiparando lo sputo a condotta violenta e prevedendo la sanzione minima di 2 anni di squalifica/inibizione (precedentemente prevista in un anno), mentre per le condotte violente che provocano lesione personale accertata da referto medico il minimo edittale passa da 2 anni a 4 anni. Aumentate del doppio anche le sanzioni minime previste per le condotte ingiuriose o irrispettose nei confronti degli arbitri. Infine, è stato previsto che alle società i cui dirigenti siano stati colpevoli di atti violenti che provocano lesioni personali verrà inflitta la sanzione minima di due punti di penalizzazione in classifica.

Passando ai temi connessi alla **governance dell'AIA**, nel Consiglio federale del 19 aprile 2023 il Presidente federale si è congratulato con il nuovo Presidente dell'Aia Carlo Pacifici per l'esito dell'Assemblea Elettiva, dando atto della qualità delle proposte avanzate nel suo programma.

Nel Consiglio federale del 30 maggio 2023, su indicazione dell'AIA, si è provveduto provveduto alla sostituzione del dimissionario Duccio Baglioni con Katia Senesi quale componente del Consiglio Direttivo del Settore Tecnico. Inoltre, è stato nominato Alberto Zaroli quale membro del Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico in luogo del dimissionario Carlo Pacifici.

Nel luglio 2023, i nuovi Organi Tecnici Nazionali dell'AIA sono stati poi presentati in occasione della conferenza stampa che si è tenuta come da tradizione nella Sala "Paolo Rossi" della FIGC; Gianluca Rocchi e Maurizio Ciampi resteranno rispettivamente alla guida della CAN e della CAN C, così come Alessandro Pizzi e Matteo Trefoloni continueranno ad essere i responsabili della CAN D e del Settore Tecnico Arbitrale.



RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 23

Nel corso della conferenza stampa - in cui è stata presentata anche la partnership triennale con GIVOVA - il presidente Carlo Pacifici ha ricordato i numeri dell'AIA, che dopo il calo dovuto alla pandemia ha recuperato oltre 3.000 associati attestandosi a 32.799 arbitri (dei quali 2.250 donne), che nella precedente stagione hanno diretto ben 567.341 partite.

Per quanto riguarda la CAN, oltre alla conferma come designatore di Gianluca Rocchi - che ha ringraziato il presidente Gravina per "la vicinanza costante agli arbitri" - sono stati promossi dalla CAN C cinque direttori di gara: Kevin Bonacina (Bergamo), Giuseppe Collu (Cagliari), Davide Di Marco (Ciampino), Marco Monaldi (Macerata) e Paride Tremolada (Monza).

Nel complesso l'attività dell'AIA si è sviluppata con efficienza organizzativa e qualità tecnica in tutte le proprie articolazioni locali, regionali e nazionali. La collaborazione e il confronto con tutte le componenti tecniche è stato costante e proficuo. Analogamente i rapporti con la Federazione, le Leghe e le Divisioni sono stati improntati al rispetto reciproco e al raggiungimento degli obiettivi comuni, a beneficio del sistema Calcio nella sua interezza.

6. VALORIZZAZIONE COMMERCIALE

La FIGC nel 2023 ha continuato il percorso di valorizzazione della propria **dimensione commerciale**, grazie alle attività realizzate dall'Area Revenue, la struttura nata nel 2019 con l'obiettivo di gestire direttamente all'interno della Federazione le attività strategiche prima delegate ad un advisor esterno. In particolare, le operazioni di Sales, Accounting e Implementation sono per la prima volta gestite direttamente dalla Federazione, insieme al Marketing strategico e ai contenuti digitali. La FIGC ha quindi assunto la titolarità diretta nella gestione di alcuni processi chiave: commercializzazione partnership, accounting, allestimenti in occasione degli eventi, monitoraggio visibilità, gestione diritti televisivi (ad eccezione dei diritti commercializzati centralmente dalla UEFA), produzione di contenuti editoriali, organizzazione di eventi business e l'attività della eNazionale di e-sports.

Il 2023 ha rappresentato per la FIGC un anno molto importante dal punto di vista commerciale, essendo il primo anno del nuovo ciclo di sponsorizzazione 2023-2026. Il quadriennio 2019-2022, il primo chiuso a seguito dell'internalizzazione delle attività commerciali in precedenza delegate ad un advisor esterno, aveva fatto registrare dei risultati record in termini di fatturato. In particolare, i ricavi commerciali sono cresciuti del 17,5% rispetto al precedente quadriennio 2015-2018, con un aumento di oltre 28 milioni di euro. La crescita dei proventi risulta ancora più rilevante se si prendono in considerazione esclusivamente i contratti commerciali riguardanti le Nazionali di Calcio: +47,5% rispetto al quadriennio precedente, escludendo i ricavi derivanti dal Partner Tecnico (categoria merceologica a sé stante). Il dato risulta ancora più significativo considerando l'impatto della pandemia sul mercato sportivo delle sponsorizzazioni e i *malus* connessi alla mancata qualificazione ai Mondiali 2022.

Nel 2023, in continuità con quanto realizzato nell'anno precedente, è stato svolto un intenso lavoro volto alla definizione del nuovo piano commerciale e alla chiusura degli accordi commerciali di partnership, che ha portato ad una nuova importante crescita; nel primo anno del quadriennio 2023-2026 i ricavi da pubblicità e sponsorizzazione hanno raggiunto i 70,8 milioni, dato record nella storia della FIGC (+74% rispetto al 2019, primo anno del precedente quadriennio).

Il riscontro ottenuto è stato più che positivo, tenendo conto che la maggior parte delle aziende hanno deciso di dare continuità al progetto di partnership con le Nazionali di Calcio. Allo stesso tempo, le novità introdotte nella politica commerciale e il percorso di rafforzamento del brand intrapreso negli anni precedenti hanno permesso alla FIGC di stringere nuove partnership con una serie di realtà nazionali ed internazionali. A titolo esemplificativo, si possono citare Telepass, Esselunga, Volkswagen e Gillette.

Il risultato conseguito nel corso del 2023 è reso evidente se si prende in considerazione anche solo il fatturato generato nel primo semestre di attività. Nel Consiglio federale del 26 giugno 2023, al fine di dare un quadro esaustivo anche dell'attività commerciale della FIGC, il vice segretario Giovanni Valentini, responsabile dell'Area Revenue, ha illustrato gli **highlights dei primi 6 mesi del 2023**. L'obiettivo del nuovo piano commerciale è



quello di ridurre l'impatto dei risultati sportivi su quelli commerciali, attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti marketing e media in grado di generare valore ai brand delle aziende partner.

L'implementazione della Media Factory interna e la realizzazione di progetti dedicati per il Settore Giovanile e Scolastico, la Divisione Calcio Femminile, la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, il Centro Tecnico Federale di Coverciano, insieme alle attività legate alla sostenibilità, sono stati alcuni degli elementi di maggior successo, che hanno determinato un aumento dei ricavi nel loro complesso nonostante la seconda mancata qualificazione consecutiva ai Mondiali della Nazionale.

Di seguito un **elenco esaustivo degli accordi commerciali chiusi** con i partner e un racconto delle **principali attivazioni realizzate** nel corso del 2023.

La principale novità ha riguardato lo storico cambio di Partner Tecnico delle Nazionali di Calcio, con il passaggio da Puma ad adidas.

Nel dicembre 2022, si è conclusa infatti la partnership tra FIGC e PUMA, la più lunga e vincente collaborazione tecnica nella storia degli Azzurri: 20 anni accompagnati da tanti momenti unici, tra i quali spiccano i trionfi nel Mondiale del 2006 e nel Campionato Europeo del 2021.

Per l'occasione, la FIGC ha voluto salutare il proprio partner tecnico con la campagna di comunicazione "20 anni sul nostro petto": sui principali quotidiani sportivi è stata pubblicata una pagina di ringraziamento con una grafica che ha messo in risalto le 13 maglie azzurre che hanno scandito questa fortunata partnership. Inoltre, sui canali social della FIGC, è stato pubblicato un video che ripercorre il percorso fatto insieme a PUMA attraverso le maglie più iconiche ed alcuni dei protagonisti e delle protagoniste che le hanno indossate.

PUMA, per celebrare e ripercorrere le tappe più significative di questo rapporto, ha invece scelto di riunire in una speciale ed emozionante one-to-one 2 dei suoi ambassador più amati della Nazionale italiana: Gianluigi Buffon, che detiene il record di presenze con 176 partite, campione del mondo nel 2006 e vice campione d'Europa nel 2012 e Giorgio Chiellini, che con la maglia azzurra ha collezionato 117 presenze e si è laureato campione d'Europa nel 2021.

Nel video, pubblicato sui profili PUMA, le 2 leggende azzurre hanno affrontato 3 temi, ognuno attraverso alcune maglie che hanno fatto la storia della partnership PUMA-FIGC, ricordando episodi, aneddoti e curiosità della loro carriera in Nazionale: la più lunga partnership della storia della Nazionale e la più vincente; le cadute e i momenti difficili affrontati in questi anni; le divise che ritengono più iconiche. Tra le maglie protagoniste del video ci sono il primo kit di PUMA (2002), che è lo stesso con cui Chiellini ha esordito in Nazionale e l'ultima maglia prodotta, quella con tecnologia ultraweave indossata fino al precedente novembre; e poi la maglia "Rinascimento" verde del 2019, quella della FIFA Confederations Cup (2009) e le divise vincenti di Buffon (la maglia color oro del 2006) e Chiellini (la divisa del 2021).

Ad inizio 2023, la FIGC ha poi presentato la sua prima collezione per le Nazionali Italiane di Calcio, creata in collaborazione con il nuovo sponsor tecnico adidas, tramite l'organizzazione di un evento dedicato tenutosi presso l'adidas store di via del Corso a Roma. Il valore economico del nuovo accordo ha permesso alla FIGC di entrare nella Top 5 delle federazioni calcistiche con più alto introito derivante dallo sponsor tecnico a livello mondiale, producendo al tempo stesso un significativo incremento delle vendite nette, che risultano in aumento del 64,4% tra il 2022 e il 2023, passando da 13,4 a 22,04 milioni di euro (la crescita nel mercato domestico è stata pari al +140%, quella negli altri Paesi al +48%).

Ad un portfolio già molto ricco per il brand tedesco, che include i campioni del Mondo dell'Argentina e altre Nazionali europee di primissimo piano come Germania, Spagna e Belgio, adidas va quindi ad aggiungere l'Italia, a cui ha dedicato la nuova "Collezione adidas x FIGC"; il design è ispirato al "marmo", elemento naturale, geografico e culturale che rappresenta l'Italia, e con lei molti monumenti e luoghi culturali del Paese nel corso dei secoli.

Il kit "Home", a base azzurra come da tradizione, riproduce in maniera integrata l'ispirazione al marmo su tutta la maglia e i pantaloncini di gioco, un elemento replicato sul tessuto attraverso un lavoro manuale, in cui convivono la tradizione artigiana nella cura della materia prima e tecniche di alta innovazione. Oltre all'esclusivo pattern, sul kit "Home" sono presenti altri riferimenti alla cultura italiana, come i dettagli del Tricolore inseriti delicatamente sulle spalle: ad ognuna delle 3 strisce adidas, è stata inserita un'elegante bordatura che ricrea i colori della bandiera italiana. Il Tricolore è inoltre presente anche sui fianchi e sulla bordatura della maglia. Sulla parte posteriore del collo è riportata infine la scritta "Italia", interamente personalizzata con un richiamo alle incisioni romane, stesso approccio utilizzato nel lettering dei nomi dei calciatori e nel numbering delle maglie. Le maniche e il colletto sono arricchite di delicati ma incisivi dettagli dorati, che impreziosiscono il kit, a ricordare i successi delle Nazionali Azzurre. Il nuovo logo scudetto delle Nazionali, ufficializzato nei giorni precedenti, e il logo adidas, sono termo-applicati e posizionati frontalmente al centro all'altezza del petto.

Anche il kit "Away" è profondamente ispirato al marmo, che ritorna in maniera forte grazie alla base chiara: il colore predominante è "off-white", con un preciso riferimento alla materia prima che caratterizza tutto il kit, impreziosito dalla grafica con venature blue navy e oro. Anche sul kit "Away" si possono ritrovare gli stessi dettagli della maglia home, come il tricolore sulle 3 strisce adidas e la scritta "Italia".

I kit sono stati realizzati utilizzando le migliori innovazioni adidas, in particolare i materiali che permettono agli atleti di sentirsi a loro agio grazie alla tecnologia HEAT.DRY, ottimizzata per fornire il massimo comfort e traspirabilità ai giocatori durante la prestazione sportiva. Le maglie sono inoltre state prodotte da materiali riciclati al 100%.

L'offerta di prodotto è completata dalla jacket "Anthem", in una esclusiva versione "double-face", e dai prodotti "Warm-up", caratterizzati dall'iconico design ispirato al marmo ma con tonalità che richiamano il Tricolore. Realizzata con i colori dominanti del blu, del bianco e del tricolore italiano, è disponibile infine la collezione



“Training”, che consente ai giocatori di avere un unico “look and feel” quando rappresentano la Nazionale sia in allenamento sia fuori dal campo in qualsiasi momento ufficiale.

La nuova collaborazione tra adidas e FIGC è stata inaugurata con il lancio di una campagna dedicata, “The Search - La Ricerca”, che ha incluso un Launch Film, con protagonisti di una caccia ad un prezioso tesoro alcuni Azzurri e Azzurre di ieri e di oggi, Gianluigi Donnarumma, Martina Rosucci e Alessandro Del Piero, e uno special guest finale, il cantante Blanco.

“The Search - La Ricerca” è il racconto degli sforzi di un ragazzo in una foresta dall’atmosfera magica, alla ricerca della maglia Azzurra, uno dei simboli dell’identità nazionale italiana. Questa esperienza rappresenta al tempo stesso la ricerca dell’italiano che è in ognuno di noi e del comune senso di appartenenza all’identità del Paese, valori importanti da trasmettere alle nuove generazioni in un simbolico passaggio di consegne tra una icona della Nazionale, Alessandro Del Piero, e il cantante Blanco, uno degli idoli più amati dai giovani. Nelle scene finali, su un campo da calcio a Roma si possono rivedere Blanco in un momento di gioco assieme ai suoi coetanei e a una nuova gloria della Nazionale come Gianluigi Donnarumma. La campagna, promossa sulle principali piattaforme social e digitali a livello mondiale, è stata prodotta in stretta sinergia tra la FIGC e adidas.

La nuova maglia “Home” è stata poi indossata sul campo il 18 gennaio, nel match amichevole di Under 18 tra Italia e Spagna in programma al Centro Tecnico Federale di Coverciano, esordio assoluto per la prima volta nella storia delle Nazionali sulle spalle di una squadra giovanile. Sul petto, il nuovo logo federale, e sono stati proprio i ragazzi di Franceschini a fare da battistrada inaugurando il nuovo corso che nei prossimi anni accompagnerà l’attività di tutte le squadre Nazionali della FIGC. Non era mai accaduto in passato che la nuova maglia Azzurra debuttasse con una giovanile, privilegio sempre riservato alla Nazionale maggiore. La prima rete con la nuova maglia e il nuovo scudetto è stata realizzata da Bovo.

Nel marzo 2023, lo sponsor tecnico delle Nazionali adidas ha rivelato l’ultima versione della collezione di maglie da calcio “Icons”, che replicano alcuni modelli delle squadre e delle federazioni più famose. Ispirata agli anni ‘90, che hanno appassionato un’intera generazione e definito lo stile dentro e fuori dal campo, la collezione ha rievocato alcuni dei momenti più memorabili di quel periodo, puntando su eleganti look retrò, che abbinano prestazioni calcistiche e cultura streetwear. Ispirata all’era “adidas Equipment”, la raccolta di icone del football ha riportato “in auge” i classici del passato e ha immaginato come avrebbero potuto apparire alcuni giocatori se nei primi anni ‘90 avessero indossato il brand delle 3 strisce. Il marchio al centro, le finiture lucide e le vestibilità ampie e rilassate trovano inoltre un equilibrio tra immediata iconicità e indossabilità.

La collezione è stata pensata per tutti i tifosi che vivono e respirano la cultura del calcio e apprezzano lo stile nostalgico del passato tanto quanto il comfort e la tecnologia ad alte prestazioni dei moderni capi d’abbigliamento sportivo. Per quanto riguarda la maglia Icon dedicata all’Italia, ha dettagli in stile adidas Equipment e celebra un decennio di successi sfiorati (Italia ‘90 e Usa ‘94): stemma centrale, le 3 strisce, una vestibilità ampia.

Nel giugno 2023, adidas ha poi festeggiato il 125° anniversario della Federazione Italiana Giuoco Calcio creando un kit celebrativo per la Nazionale in occasione delle Finali della UEFA Nations League 2023, in programma nei Paesi Bassi.

La divisa, ispirata da quella indossata dalla Nazionale al suo esordio nel 1910 (Italia - Francia 6 a 2 all'Arena Civica di Milano), è caratterizzata da un look retro, che richiama il cotone e la vestibilità morbida delle maglie storiche originali, ed è realizzata con le più moderne tecnologie e i migliori materiali tecnici di oggi.

La maglia è in colore bianco con dettagli in oro ed è impreziosita sul petto dallo scudetto delle Nazionali italiane di calcio per l'occasione affiancato da una corona d'alloro dorata e il dettaglio del 125° anniversario della FIGC (1898 2023); sull'altro lato, anche il logo adidas è dorato. La divisa presenta un girocollo bianco, da cui partono le tradizionali 3 strisce di adidas, che scorrono sulle spalle. Grazie alla tecnica "Flatnik" e al suo intreccio, che reinterpretava il gusto classico in chiave ultramoderna, viene esaltato il ricamo delle maniche corte. Sul fianco destro, è stata inserita, come ulteriore prezioso elemento, un'etichetta che ricorda l'anniversario. Anche i pantaloncini sono bianchi con dettagli dorati: le 3 strisce scendono lungo i fianchi mentre sulla coscia destra è applicato lo scudetto delle Nazionali nella sua versione celebrativa per il 125° anniversario della FIGC. I calzettoni sono invece neri con ricami d'oro: la scritta Italia sul fronte, il logo adidas sul retro e le tre strisce riportate sotto il ginocchio.

Per rendere omaggio ai 125 anni della FIGC, costituitasi il 26 marzo 1898, adidas ha quindi scelto di celebrare l'anniversario con questo kit riservato alla Nazionale A, collegando la fondazione della FIGC all'esordio della Nazionale ed esaltandone la bellezza senza tempo della maglia.

Il kit è stato venduto, in edizione limitata (solo 2023 esemplari, come l'anno della ricorrenza), all'interno di un box diviso in 2 parti e di colore bianco con rifiniture in oro. Nella parte superiore del cofanetto, realizzato con tecnica in rilievo, campeggia lo scudetto della Nazionale nella versione celebrativa del 125° anniversario della FIGC, sormontato dalle quattro stelle che simboleggiano le vittorie Mondiali e cinto da una corona d'alloro dorata, sotto la quale è riportata la scritta "125° anniversario 1898-2023". All'interno, coperta da una carta velina che ricorda le date 1898 - 2023, è contenuta su 2 livelli la divisa celebrativa, che comprende maglia, pantaloncini e calzettoni. Completa la confezione speciale una cartolina che ritrae la Nazionale italiana nel 1910, prima del suo storico debutto, 12 anni dopo la fondazione della FIGC.

Nel mese di settembre, a 48 ore da Italia - Ucraina, sfida sempre più decisiva verso UEFA EURO 2024, adidas ha poi vestito Milano d'Azzurro nel corso della giornata, coinvolgendo i milanesi in una sorta di "countdown" di avvicinamento alla gara, con un effetto sorpresa che per tutto il giorno ha creato sempre più interesse e curiosità.

In un crescendo di azioni a sorpresa caratterizzate da un unico comune denominatore, la Maglia Azzurra, già dalle prime luci del mattino in città sono comparsi una serie di poster che hanno celebrato, con la grafica moderna e innovativa targata OTLN (Outline Studio), il legame tra gli Azzurri e Milano, ovvero la città che ha dato i Natali alla Nazionale, oltre ad aver tenuto a battesimo anche la prima maglia Azzurra (1911), e che ha ospitato la Nazionale per la 61° volta.



I poster, realizzati con 3 diverse creatività dalla crew di OTLN, hanno rappresentato alcuni luoghi simbolo della città, colorati d'azzurro: il Duomo, la Torre Velasca e lo stadio "Giuseppe Meazza". Destinati a diventare oggetti di culto per i collezionisti.

La stessa crew di OTLN è stata ospite nell'adidas Brand Center di corso Vittorio Emanuele II, dove ha personalizzato le maglie della nazionale, dando vita a "numbering" e patch unici e in edizione limitata.

Nel pomeriggio, poi, l'effetto sorpresa ha preso le forme di uno speciale intermezzo musicale, che ha coinvolto i tanti milanesi che avevano scelto la bella giornata domenicale per la più classica delle passeggiate in centro città: la Gaga Symphony Orchestra è così apparsa in piazza San Babila, a due passi dal Duomo di Milano ed i musicisti che compongono l'ensemble, rigorosamente vestiti in maglia Azzurra, hanno iniziato ad esibirsi tra la gente con una performance coinvolgente.

Dopo una serie di brani pop eseguiti con la magia di un'orchestra sinfonica, il finale è stato dedicato all'Inno Nazionale, che, dopo le prime note, è stato subito intonato da tutte le persone che si trovavano lì di passaggio. La musica si è unita alla voce delle persone in piazza, creando un momento particolarmente emozionante, nel quale Milano è stata ancora protagonista di questa speciale accoglienza agli Azzurri targata adidas.

L'ultima sorpresa per la città è arrivata nella notte: lo skyline milanese è stato illuminato dalle enormi proiezioni dei volti dei calciatori Azzurri. E così, dai Navigli alle Colonne di San Francesco, fino in Piazza Gae Aulenti, ecco spuntare improvvisamente i visi, imponenti e rassicuranti al tempo stesso, di Capitan Ciro Immobile, di Federico Dimarco, Gigio Donnarumma, Bryan Cristante e Giacomo Raspadori sulle facciate di una città che in parte stava per addormentarsi e in parte era già pronta a rimettersi in moto.

Accanto ai volti dei calciatori della Nazionale, inoltre, anche quelli di alcuni sportivi, come Yemen Crippa e Ambra Sabatini, così come quelli di tifosi Azzurri, come Mattia Stanga, Yasmin Barbieri e il producer musicale Drillionaire, che pochi giorni prima ha svelato le personalizzazioni della maglia azzurra realizzate dalla crew degli OTLN.

Nel novembre 2023, si è poi svolto il panel "adidas-FIGC: una nuova era" in occasione del Social Football Summit, ospitato allo Stadio Olimpico, che ha visto come protagonisti il Vice Segretario Generale Giovanni Valentini e la Senior Director Brand di adidas Irene Larcher. Sono stati analizzati gli ottimi risultati ottenuti nei primi 11 mesi di partnership e le prospettive per il 2024, passando per la valorizzazione del brand delle Nazionali e per la grande soddisfazione per la qualificazione all'Europeo.

Passando alle altre attivazioni e partnership, nel mese di febbraio si è tenuta la presentazione dell'accordo tra FIGC e TELEPASS, nuovo Top Partner delle Nazionali italiane di calcio per il quadriennio 2023-2026. La partnership interessa tutte le Squadre Nazionali rappresentate dalla Federazione: maschile, femminile, giovanili, futsal, beach soccer ed e-sport, a rimarcare il legame storico tra l'azienda italiana, conosciuta per il servizio di telepedaggio e oggi leader della mobilità integrata, e il calcio; il dispositivo Telepass, infatti, è

stato lanciato in occasione del Mondiale di Italia '90 consentendo agli italiani, per la prima volta, di poter pagare il pedaggio senza fermarsi al casello.

Nel mese di agosto, nell'ambito della partnership, è stato realizzato il nuovo Telepass Azzurro, disponibile per i nuovi clienti consumer dal 1° agosto e per i clienti prospect che hanno aderito all'offerta Telepass Plus dal 1° al 31 agosto. Telepass ha lanciato edizioni limitate di apparati di bordo dedicate alle Azzurre e agli Azzurri e disponibili per i propri oltre 7 milioni di clienti, sviluppando servizi dedicati agli sportivi e si è impegnata a produrre soluzioni ad elevato contenuto tecnologico per favorire una mobilità sempre più sostenibile e inclusiva, con particolare riferimento alle nuove generazioni.

Nel mese di marzo, a poco meno di 3 settimane dalla partita di esordio degli Azzurri nelle qualificazioni al Campionato Europeo del 2024, la FIGC ha annunciato la nuova partnership con TCL, diventato "Official Partner delle Nazionali Italiane di Calcio" fino al 2026. Un nuovo progetto voluto con grande forza dal management di TCL e che rispecchia al meglio la filosofia del brand, leader nella categoria Mini LED e Top 2 Tv nella classifica OMDIA, che da sempre si impegna nel sostenere l'intrattenimento sportivo. Infatti, dopo collaborazioni internazionali con eventi di diverse discipline, è arrivato il momento di supportare le squadre più amate dagli italiani: gli Azzurri e le Azzurre. La partnership riguarda anche questo caso tutte le Squadre Nazionali, quelle maschili, femminili, giovanili, futsal, beach soccer ed e-sport.

Sempre nel mese di marzo, ConTe.it Assicurazioni e la Federazione Italiana Giuoco Calcio hanno rinnovato per il successivo biennio l'accordo di partnership che vede ConTe.it a fianco delle Nazionali Italiane di Calcio nella veste di brand assicurativo auto e moto ufficiale della FIGC.

Dopo il triennio culminato con la conquista del titolo di Campione d'Europa, ConTe.it continuerà quindi a far parte della famiglia FIGC in qualità di Official Partner. L'accordo di sponsorizzazione prevede spazi di visibilità per il marchio ConTe.it durante le partite a bordocampo, nei luoghi deputati alle interviste all'interno dello stadio (mixed e flash zone) e a Coverciano. A questa operazione di brand awareness si accompagnano una serie di attività e promozioni, che ConTe.it dedicherà a tutti i tifosi degli Azzurri e che vengono svelate, sui social ma non solo, in prossimità di ogni singolo evento sportivo.

Nello stesso mese di marzo, è stata anche annunciata la partnership tra FIGC ed Esselunga; in base all'accordo, la catena italiana della grande distribuzione affianca tutte le Nazionali: gli Azzurri e le Azzurre, le squadre giovanili, futsal, beach soccer ed e-sport. Un accordo "di qualità", un binomio che assume un grande significato simbolico: le Nazionali Italiane di calcio ed Esselunga affronteranno quindi insieme i prossimi anni, forti dell'affetto di milioni di appassionati che seguono lo sport più popolare e amato in Italia.

Nel mese di settembre, Esselunga ha attivato la partnership con FIGC realizzando a Milano il progetto "Villaggio degli Azzurri".

In Piazza Gae Aulenti, in occasione delle partite della Nazionale con Macedonia del Nord e Ucraina, è stato



possibile vivere e tifare insieme per gli Azzurri, seguendo le 2 gare sul maxischermo installato. La FIGC ha portato nel Villaggio alcuni tra gli oggetti più iconici della storia della Nazionale, tra cui la Coppa del Campionato Europeo 2020 vinto dagli Azzurri, dando la possibilità a tutti di scattare una foto ricordo con il trofeo. Radio Italia ha inoltre coinvolto il pubblico, con esibizioni live e un palinsesto dedicato; questa collaborazione è solo un esempio che testimonia le potenziali sinergie che si stringono tra i partner, all'insegna dei colori azzurri.

Per l'occasione è stata anche allestita un'area dedicata a una sorta di nuovo sport, il "Calcio al Carrello": un gioco per tutti, adulti e bambini, che hanno potuto sfidarsi, in vari livelli di difficoltà, nel calciare palloni con l'obiettivo di mandarli nel carrello della spesa. Un gazebo è stato dedicato agli e-sport, dove i partecipanti hanno avuto modo di sfidarsi a Fifa, il videogame sul calcio più popolare del momento. È stata inoltre presente al Villaggio una squadra speciale: la Nazionale Italiana di e-sport, che nel mese di luglio si era classificata al 3° posto della "FIFAE Nations Cup", la competizione più importante tra le e-Nazionali delle Federazioni calcistiche mondiali. Nel Villaggio è stato previsto inoltre uno spazio interattivo realizzato da adidas in cui mettersi alla prova con la velocità delle nuove scarpe X. È stata presente anche un'area dedicata allo street food, a cura di Bar Atlantic, dove poter gustare un'ampia varietà di prodotti marchiati Esselunga.

A fine marzo, Biraghi, azienda di riferimento del settore lattiero caseario, ha assunto il ruolo di Official Partner delle Nazionali Italiane di Calcio per i successivi 4 anni. La partnership riguarda tutte le Squadre Nazionali e ha fatto il suo esordio il 23 marzo in occasione dell'incontro Italia - Inghilterra a Napoli

Non è la prima volta che Biraghi sceglie di associare il proprio brand ad importanti eventi sportivi, come la recente sponsorizzazione di 2 edizioni del Giro d'Italia di ciclismo. Questa vicinanza al mondo italiano dello sport nasce da una profonda condivisione di valori, primo fra tutti l'importanza di una sana e corretta alimentazione non solo per gli atleti di livello agonistico, ma per tutte le persone.

Nel mese di giugno, Biraghi ha dedicato una delle 13 vetrine dello storico negozio di Piazza San Carlo a Torino alla Nazionale Italiana di Calcio; torinesi e turisti hanno potuto così ammirare alcuni prodotti originali degli Azzurri, tra cui il pallone e il borsone, ma soprattutto la maglia ufficiale con il numero 34 che il Commissario Tecnico Roberto Mancini aveva autografato e dedicato alla Biraghi S.p.A. consegnandola a Claudio Testa, Consigliere d'Amministrazione dell'azienda in occasione della conferenza stampa di annuncio della partnership. Il numero 34 celebra il 1934, anno di fondazione dell'azienda casearia da parte di Ferruccio Biraghi e prima vittoria al Mondiale della Nazionale Italiana.

A fine luglio, per celebrare la partnership con le Nazionali Italiane di calcio, l'azienda Biraghi ha poi annunciato il cambio di packaging di uno dei suoi prodotti di punta: i Biraghini Snack hanno infatti lasciato il loro iconico colore giallo e si sono presentati con un pack interamente azzurro. I Biraghini Snack, che vengono prodotti con latte 100% italiano, sono inoltre stati presenti nella loro veste azzurra all'interno degli spogliatoi durante le partite e in tutti i ritiri per dare la giusta carica alle Nazionali. Poco dopo, anche altri prodotti Biraghi si sono presentati sugli scaffali dei supermercati con un pack dedicato alla Nazionale.

Passando alle altre collaborazioni, a fine marzo, Volkswagen è diventata Automotive Partner delle Nazionali Italiane di calcio. L'accordo tra la Divisione italiana del brand e la FIGC prevede una partnership per il biennio 2023-2024 che vede il marchio tedesco al fianco degli Azzurri e delle Azzurre in occasione dei più importanti appuntamenti calcistici internazionali. Quello tra Volkswagen e il calcio è un rapporto ormai consolidato cui si è aggiunto questo nuovo, prestigioso capitolo. Anche la partnership tra Volkswagen e FIGC ha fatto il suo esordio in occasione di Italia - Inghilterra, e prosegue nel biennio con tutte le Squadre Azzurre, maschili, femminili, futsal, beach soccer e e-sport. Nel corso della partnership il brand svilupperà inoltre iniziative pensate per coinvolgere il pubblico e i propri clienti, invitandoli a seguire la Nazionale, a partecipare agli eventi vivendo al massimo la passione per il calcio.

Nel corso dell'anno, è stato anche presentato nella sede FIGC a Roma il rinnovo della sponsorizzazione con TIM, una partnership storica che rappresenta un benchmark internazionale di grande successo e grazie alla quale sono state realizzate diverse progettualità con un focus particolare sui giovani e sul calcio femminile, 2 asset fondamentali per lo sviluppo del movimento calcistico italiano. TIM è Top Partner delle Nazionali Italiane di calcio dal 1999 e per il 24° anno consecutivo è rimasta al fianco di tutte le Squadre Azzurre, Maschili, Femminili, Giovanili, Futsal, Beach Soccer, e-sport, l'ultima disciplina entrata a far parte del Club Italia, che nel 2020, al termine della selezione degli atleti svolta proprio insieme a TIM, ha vinto il primo Campionato Europeo UEFA. TIM è inoltre Title sponsor di tutti i campionati maschili, femminili e futsal organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico FIGC dall'Under 18 all'Under 13.

Nel mese di luglio, è poi andato "on air" il nuovo spot istituzionale del Gruppo TIM con protagoniste le Azzurre che hanno rappresentato l'Italia al Mondiale femminile in programma in Australia e Nuova Zelanda. Al centro della storia, diretta dalla regista Cinzia Pedrizzetti, una bambina tifosa della Nazionale femminile che, spinta dalla passione, vuole realizzare il sogno di diventare una calciatrice professionista andando oltre i limiti e i pregiudizi che ancora oggi possono essere un ostacolo difficile da superare anche nel mondo dello sport.

Lo spot ha rappresentato un nuovo capitolo della campagna "La Forza delle Connessioni" che pone l'accento sull'importanza delle relazioni per superare le distanze e trovare forza e motivazione per realizzare progetti sempre più ambiziosi. TIM è infatti impegnata a superare gli stereotipi di genere, come hanno fatto le ragazze della Nazionale di calcio, e in qualità di top partner della Nazionale di calcio femminile si è prefissata di sostenere il talento delle donne in ogni ambito, a partire dal mondo dello sport, perché la parità di genere non può aspettare. La gender equality costituisce infatti un motore chiave di innovazione, crescita e attrazione di talenti.

Nel mese di aprile, Fileni è poi scesa in campo per diventare Official Partner e Fornitore Ufficiale di carni delle Nazionali Italiane di Calcio, attraverso un accordo quadriennale con la FIGC. Il logo Fileni accompagnerà le Nazionali italiane in occasione delle partite, dei raduni e dei principali eventi calcistici internazionali, quale testimonianza di una visione condivisa volta alla diffusione di quei valori positivi di cui il calcio è portatore. Alla luce del ruolo rilevante che le carni bianche rivestono nella dieta sportiva, i prodotti Fileni sono inoltre stati resi disponibili nello scrupoloso piano alimentare e nutrizionale degli Azzurri e delle Azzurre. Tale elemento sottolinea l'impegno del Gruppo alimentare nel confermarsi quale presidio di qualità per



un'alimentazione sana e bilanciata, frutto di un legame forte con il territorio garantito da una produzione al 100% made in Italy.

Ad ottobre, Fileni, terzo player italiano nel settore delle carni bianche, ha lanciato la nuova campagna legata alla partnership con la FIGC; la nuova campagna ha come testimonial Matteo Pincella, nutrizionista della Nazionale Italiana, che evidenzia come gli allenamenti degli Azzurri inizino a tavola con un'alimentazione sana, variata e bilanciata. Pincella ci porta quindi nelle cucine di Coverciano, dove passa un pallone agli chef che si divertono a fare freestyle a ritmo di musica, mentre cucinano piatti con grande maestria.

Ad inizio del mese di maggio, Gillette, brand leader della rasatura e da sempre vicino al mondo dello sport e agli uomini, è scesa in campo insieme alla FIGC per sostenere il calcio femminile, attraverso il progetto "La passione per il calcio non fa distinzioni". Il calcio femminile rappresenta infatti una realtà sempre più affermata e importante in tutto il mondo e anche in Italia è un fenomeno sportivo in continua crescita, ma con ampi margini di ulteriore sviluppo raggiungibili soprattutto superando alcuni pregiudizi ancora diffusi. Secondo i dati emersi da una ricerca Gillette condotta insieme all'Istituto di Ricerca Sociale e di Marketing Eumetra, considerando un campione di 1.000 persone (di cui 50% donne e 50% uomini) di età superiore ad anni 18, viene rilevato infatti come in Italia oggi 1 donna su 12 giochi a calcio, dato che diminuisce quando si parla di bambine: 1 figlia su 20 del campione intervistato pratica questa disciplina. Inoltre, il 50% dei genitori ritiene che il calcio non sia adatto alle bambine, individuando tra le motivazioni di questa considerazione il fatto che si tratti di uno sport di contatto.

Partendo da queste considerazioni è stato quindi siglato l'accordo tra Gillette e FIGC, basato su valori e passioni comuni; per Gillette, da sempre vicino al mondo maschile e dello sport, affiancarsi alla Nazionale femminile, supportando attività di educazione per studenti e adulti al contrasto di stereotipi e pregiudizi verso le giovani ragazze, esprime con coerenza i valori di diversità e inclusione sostenuti dall'azienda. Grazie alla sua popolarità e rilevanza per milioni di persone, la scelta è stata quella di sostenere i Mondiali di calcio femminile, schierandosi al fianco delle donne per mandare un messaggio di lotta contro gli stereotipi di genere e per sostenere la piena libertà di scelta per tutti dello sport che si vuole praticare.

Il progetto "La passione per il calcio non fa distinzioni" ha preso il via con una serie di iniziative, sui social e sui campi di gioco, con l'obiettivo di generare un impatto culturale positivo nella percezione dell'attività calcistica femminile e sostenere concretamente la base del movimento italiano. Nel progetto sono state coinvolte le Azzurre Lisa Boattin, Barbara Bonansea, Valentina Giacinti, Laura Giuliani, Manuela Giugliano, Elena Linari e gli Ambassador Gillette, Bobo Vieri e Alessandro Cattelan, insieme a Cristiana Capotondi, madrina e sostenitrice del progetto.

In un anno importante per il calcio femminile, il progetto si è rivolto agli appassionati e ai praticanti, alle loro famiglie e in particolare ai papà. Si è partiti a maggio con la campagna social #tifapertuafiglia, in cui Gillette e le calciatrici della Nazionale Femminile hanno sfidato tutti i papà d'Italia a realizzare un video di attività calcistica svolta con la propria figlia, per vincere il viaggio in Oceania e assistere a una partita dei Mondiali. A inizio luglio, il progetto è stato ulteriormente protagonista, attraverso ulteriori attività, in occasione dell'ultima gara amichevole delle Azzurre prima del Mondiale.

Anche dopo i Mondiali, Gillette ha dato nuova linfa al progetto attraverso iniziative con un grande impatto sul territorio nazionale, per raccontare il mondo del calcio alle bambine e alle loro famiglie. Infatti, a partire dal 23 settembre, in occasione della Settimana Europea dello Sport, insieme al Settore Giovanile e Scolastico FIGC, Gillette ha dato il via ai "Play Days", eventi realizzati in tutte le regioni italiane coinvolgendo più di 2.000 bambine provenienti dalle scuole primarie e secondarie che hanno aderito ai progetti del Settore Giovanile e Scolastico FIGC. Gli eventi, che hanno avuto l'obiettivo di favorire la relazione tra bambine, famiglie e società locali, si sono svolti all'interno delle scuole calcio con attività ludico-sportive come gioco-partita su campi ridotti e challenge utilizzando la palla.

Nel mese di giugno, si è poi svolta una nuova tappa del progetto "La passione per il calcio non fa distinzioni"; Gillette è infatti sceso in campo al fianco delle calciatrici della Nazionale Italiana in occasione dell'ultima amichevole pre-Mondiale con il Marocco allo stadio Paolo Mazza di Ferrara, con l'obiettivo di contribuire a generare un impatto culturale positivo nella percezione del calcio femminile in Italia e sostenere concretamente la base del movimento verso il superamento di pregiudizi ancora oggi radicati.

Nel maggio 2023, Fonzie, iconico brand del gruppo Mondelēz International, ha rinforzato il supporto al mondo dello sport rinnovando la partnership con FIGC per il quadriennio 2023-2026. Una collaborazione che conferma l'impegno di Fonzie nel promuovere valori sportivi quali passione, impegno e divertimento, e posizionano il marchio come il partner d'eccellenza nel mondo dello sport Nazionale.

La partnership è stata ulteriormente valorizzata in un ricco piano di comunicazione, con il quale il brand accompagna i tifosi italiani; l'inconfondibile confezione gialla con la fiamma rossa di Fonzie, per l'occasione, riporta il logo della FIGC; Fonzie è poi sceso in campo con gli Azzurri e le Azzurre con uno spot dedicato che ha rinforzato ulteriormente il legame con il mondo dello sport. Il tutto è stato amplificato da contenuti social e digital coinvolgenti che hanno visto Fonzie e le Nazionali protagonisti.

Nel giugno 2023, Acqua Lete e Federazione Italiana Giuoco Calcio hanno rinnovato la loro partnership per i successivi 4 anni. Acqua Lete continuerà ad essere Premium Partner delle Nazionali Italiane di Calcio fino al 2026, proseguendo così un rapporto iniziato nel 2015, e cresciuto in questi anni con reciproca soddisfazione.

La collaborazione con la FIGC è rivolta ai temi dell'inclusività e alla celebrazione della passione che accomuna i calciatori e le calciatrici delle Nazionali Italiane di calcio e i milioni di tifosi Azzurri. In parallelo, è stato mantenuto l'impegno comune che da sempre lega Acqua Lete e FIGC per la promozione dei valori sportivi, con particolare attenzione ai temi sociali, e per l'adozione di corretti stili di vita, attraverso una sana alimentazione, una regolare pratica sportiva e una adeguata idratazione necessarie per il raggiungimento di un benessere psicofisico ottimale.

Sempre nel giugno 2023, Würth MODYF, l'azienda del Gruppo Würth specializzata dal 1997 nel settore dell'abbigliamento professionale e scarpe antinfortunistiche, ha annunciato una nuova emozionante partnership sportiva, con la FIGC e le Nazionali di calcio italiane. Attraverso questa partnership pluriennale, Würth MODYF intende rafforzare il posizionamento e la riconoscibilità del proprio brand sul mercato. Ha anche preso il via la



campagna di comunicazione "Stoffa da Campioni", che ha coinvolto canali online e offline, dalla TV (con uno spot di 15" prima delle partite degli Azzurri a giugno), alla radio e ai Social Media (con l'hashtag #StoffaDaCampioni). Oltre a sostenere il talento e la passione degli Azzurri, Würth MODYF ha voluto mettere in risalto il personale protagonista dietro le quinte: manutentori, green keepers, allestitori e addetti di ogni genere, che contribuiscono in maniera determinante, con il loro impegno, ai successi sportivi delle Squadre Azzurre.

Nel settembre 2023, Eni si è poi confermata ancora Top Partner delle Nazionali italiane di calcio fino al 2026: il rinnovo della partnership con la FIGC è stato annunciato a Coverciano, nel corso del ritiro della Nazionale maggiore, al lavoro verso le gare con Macedonia del Nord e Ucraina, valevoli per le qualificazioni al Campionato Europeo 2024.

Eni crede fortemente nella maglia Azzurra, simbolo di passione sportiva che da sempre unisce il nostro Paese e gli italiani nel mondo, nel rispetto di tradizioni e valori fondamentali, come la condivisione, il rispetto, l'integrazione. Principi che Eni condivide orgogliosamente e ai quali ispira l'impegno quotidiano per la promozione dell'aggregazione sociale, del rispetto delle regole e di quello per l'ambiente. Eni rimane quindi ancora al fianco delle Squadre Azzurre, dei calciatori e delle calciatrici che scendono in campo per rappresentare l'Italia nei prossimi eventi internazionali e sostiene le loro ambizioni sportive, le loro speranze, i loro sogni.

Ad ottobre, in occasione del match Italia - Malta, in programma allo stadio San Nicola, che ha segnato il ritorno della Nazionale a Bari a distanza di più di 7 anni dall'ultima volta, la FIGC e la Regione Puglia, attraverso l'Agenzia regionale del Turismo "Pugliapromozione", hanno poi siglato una nuova collaborazione per la valorizzazione della Puglia come destinazione turistica e sportiva.

Il brand Puglia è stato così al centro di azioni di comunicazione specifiche attraverso spot, ledwall, banner web e newsletter nello stadio, in televisione, ma anche sui social media e le dirette sui canali ufficiali della FIGC, con un'ampia diffusione mediatica, ed è stata presente anche a Coverciano, sede del ritiro della Nazionale.

Le attività di promozione della Puglia rientrano nel Piano di Comunicazione nazionale e regionale della destinazione Puglia per il 2023. In base a questa partnership, allo stadio San Nicola di Bari il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano è anche intervenuto alla conferenza stampa pre-partita, insieme al presidente della FIGC Gabriele Gravina e al Ct della Nazionale Luciano Spalletti.

Nel novembre 2023, con l'accordo tra Prometeon Tyre Group e la Federazione Italiana Giuoco Calcio, il produttore di pneumatici industriali è diventato Official Tyre Partner di tutte le squadre nazionali di calcio per il triennio 2024-26. La partnership è stata ufficializzata a Coverciano, alla presenza del Presidente della FIGC, Gabriele Gravina, del commissario tecnico della Nazionale, Luciano Spalletti, e del CEO dell'azienda, Roberto Righi.

Già presente nel Campionato Mondiale SBK e co-title partner del Pata Yamaha Prometeon WorldSBK Official Team, nonché main sponsor del Parma Calcio, per il gruppo l'accordo con la FIGC rappresenta un passo ulteriore nella direzione di dare maggiore visibilità al brand Prometeon, attraverso le diverse piattaforme di

comunicazione dell'azienda e grazie ai numerosi eventi in presenza che segneranno il percorso verso le fasi finali delle massime competizioni internazionali in programma nel 2024 e 2026.

Ad inizio 2024, Peroni ha poi annunciato il ritorno in veste di Official Partner delle Nazionali Italiane di Calcio: con la firma di un accordo pluriennale con la Federazione Italiana Giuoco Calcio è iniziato quindi un nuovo capitolo di una partnership già avviata negli anni '90.

La birra italiana per eccellenza è tornata così di nuovo al fianco di tutte le Squadre Azzurre, maschili, femminili, futsal e beach soccer, nelle competizioni internazionali dei successivi anni, a cominciare dagli Europei in programma tra giugno e luglio 2024 in Germania. Facendo leva sui valori positivi dello sport e sulla passione viscerale che lega gli italiani alla Nazionale, in linea con lo spirito del brand, la collaborazione si propone come un potente strumento di promozione di un messaggio di unione, perché "Se Ci Unisce è Peroni". Un messaggio che oggi si arricchisce del significato ancora più profondo di inclusione e superamento degli stereotipi, per un calcio senza distinzioni.

Passando alle partnership in ambito media, nel giugno 2023 FIGC e DAZN, leader mondiale nel live streaming e nell'intrattenimento sportivo, hanno siglato un accordo editoriale per la realizzazione di contenuti esclusivi in grado di raccontare, anche attraverso format innovativi, la dimensione e la qualità complessiva del calcio italiano, raggiungendo un grande pubblico e intercettando gli appassionati più giovani che dimostrano sempre più di apprezzare nuovi modelli narrativi.

Il primo passo previsto dall'accordo ha riguardato la trasmissione in diretta sull'app DAZN delle Finali dei Campionati Giovanili organizzate dalla FIGC: come official broadcaster, DAZN ha trasmesso in live streaming le 9 Finali Scudetto dei Campionati Under 18, 17, 16 e 15 per i club di Serie A e B e quelle per i club di Serie C, oltre alle Finali Femminili Under 17 e 15. In aggiunta alle sfide scudetto, è stato possibile seguire anche le 4 semifinali Under 17 Serie A e B e Under 18.

La collaborazione tra FIGC e DAZN è proseguita come già visto precedentemente con lo sviluppo del primo contenuto speciale, destinato a rivoluzionare il racconto calcistico televisivo. Attraverso una serie di clip, i tifosi hanno potuto comprendere come gli ufficiali di gara, arbitri in campo e video assistenti arbitrali nella centrale VAR, abbiano interpretato i principali episodi del campionato di Serie A. FIGC e DAZN hanno messo insieme le rispettive competenze: agli audio dei colloqui degli arbitri e dei Video Assistant Referees sono stati, infatti, abbinati le immagini degli episodi più controversi delle gare, con il risultato di ricostruire le valutazioni, interpretazioni e decisioni definitive. Gol o no, fuorigioco o no, rigore o no: le clip prodotte da FIGC e DAZN hanno offerto un cambiamento radicale nel racconto del calcio e nella sua fruizione da parte dei tifosi. È quindi diventato possibile vedere e ascoltare cosa è successo in quei, relativamente pochi, secondi nei quali i rappresentanti della classe arbitrale hanno preso la loro decisione.

Il prodotto realizzato da FIGC e DAZN vuole accompagnare un cambiamento culturale nei diversi target coinvolti nel calcio italiano e allo stesso tempo raccontare il calcio italiano da una prospettiva inedita e innovativa, formando



e informando i tifosi, ma anche media e addetti ai lavori, spiegando l'approccio dei direttori di gara, la difficoltà nel dover prendere la decisione più giusta in condizioni emotivamente non sempre facili e confrontando le immagini televisive alla percezione sensoriale dell'episodio avuta in campo. E infine, mostrando anche l'errore, che è, in fondo, una parte da dover considerare nella complessa attività di valutazione oggettiva di un fatto, in qualunque campo.

Passando alle altre partnership in ambito media, nel dicembre 2023 sul sito FIGC è stata poi pubblicata una news al fine di ricordare una importante ricorrenza, ovvero i 70 anni dalla prima partita della Nazionale trasmessa dalla Rai; il 13 dicembre 1953, iniziava infatti una nuova era per la Nazionale: Italia - Cecoslovacchia, partita valida per la Coppa Internazionale e giocata allo stadio "Luigi Ferraris" di Genova davanti a oltre 70.000 spettatori, fu infatti la prima a essere trasmessa in diretta sulle reti Rai. Sette ripetitori dislocati in diverse zone del Centro e del Nord Italia permisero una copertura di circa il 36% della popolazione italiana. La Rai, che avrebbe iniziato ufficialmente le sue trasmissioni il 3 gennaio 1954, decise di mandare in onda il secondo tempo della partita, collegandosi alla fine dell'intervallo e affidandosi alla telecronaca di Carlo Bacarelli e Vittorio Veltroni. Il filmato del secondo tempo, come annunciato dal giornalista Claudio Ansaldo che si occupò della cronaca della partita per La Domenica Sportiva, fu "cinematografato" dagli operatori Rai da uno schermo televisivo durante la ripresa diretta dell'incontro. Si tratta della più antica registrazione fatta dal televisore con l'unica tecnica disponibile all'epoca, detta vidigrafo o cinescopio, a risultare conservata negli archivi Rai. E la prima, storica, diretta Rai di una partita dell'Italia portò fortuna alla Nazionale, che vinse per 3 a 0 grazie alle reti di Sergio Cervato, Eduardo Ricagni e al rigore di Egisto Pandolfini.

In aggiunta, è proseguito il percorso volto alla **valorizzazione commerciale della Divisione Calcio Femminile**. È stato in particolare (come già descritto nei capitoli precedenti) definito un accordo con Frecciarossa, già Premium Partner delle Nazionali Italiane di Calcio, che è diventato anche Title Partner della Supercoppa Italiana Femminile e della Coppa Italia Femminile.

Considerando lo sviluppo del **profilo commerciale dell'Associazione Italiana Arbitri**, nel giugno 2023, GIVOVA e FIGC hanno siglato un accordo triennale per la sponsorizzazione tecnica e la fornitura ufficiale dell'abbigliamento sportivo dell'Associazione Italiana Arbitri. A partire dal 1° luglio 2023, con una collezione ad hoc, innovativa e performante, GIVOVA, brand di abbigliamento sportivo di rilievo internazionale, firma i kit gara e lo sportswear di allenamento e di rappresentanza.

Ricercata e studiata nei minimi dettagli, la collezione per l'AIA griffata GIVOVA garantisce qualità e uniformità alla classe arbitrale, dalla Serie A alle sezioni locali. La sponsorship si basa su una collaborazione attiva in grado di trasmettere un valore aggiunto alla categoria, con l'intento di attivare inoltre iniziative di comunicazione e organizzazione di eventi sul territorio utili a favorire, attraverso messaggi dinamici e moderni, il reclutamento arbitrale tra i giovani.

Nel settembre 2023, Tigotà è poi diventato il nuovo partner della FIGC per l'AIA nella stagione 2023-2024: il brand - che commercializza prodotti di cosmesi, cura della persona e della casa, presente su gran parte del territorio nazionale con quasi 700 punti vendita - compare quindi con il suo logo sulla maglia dei direttori di gara italiani.

Oltre alla sponsorizzazione di maglia, Tigotà ha scelto di lanciare una vera e propria campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul “fair play”, sottolineando l’importanza del rispetto delle regole in campo e fuori. Concorrenza leale, spirito di squadra, uguaglianza, rispetto, amicizia, tolleranza, sono solo alcuni dei valori nei quali l’azienda ha deciso di investire per farsi portavoce e promotrice di azioni virtuose, affinché il mondo dello sport diventi sempre più etico e inclusivo.

Con il pay-off “Play fair, feel good”, ogni mese l’azienda riconosce, secondo le valutazioni di una specifica commissione dell’AIA, alcune gift card Tigotà per il valore di 500 euro agli arbitri che si siano distinti per azioni e comportamenti eticamente rilevanti. Oltre all’arbitro, viene premiata anche la rispettiva sezione di appartenenza, con una gift card per il valore di 5.000 euro.

Da settembre Tigotà promuove il “fair play” anche all’interno di 150 scuole italiane, attraverso il progetto “Tigotà Educational”, grazie a laboratori che coinvolgono oltre 4.000 giovani studenti sui temi del rispetto, dell’inclusione e della collaborazione, non solo nello sport ma anche nella vita quotidiana.

Per quanto riguarda la **valorizzazione commerciale del Settore Giovanile e Scolastico**, nel corso del 2023 è stato definito il primo storico accordo di sponsorizzazione delle Fasi Finali dei Campionati Giovanili che si sono disputati a giugno in varie città delle Marche.

TIM è infatti diventato “Title Partner” delle Fasi Finali dei Campionati Giovanili, rafforzando il proprio impegno nel mondo del calcio, anche a livello giovanile.

In aggiunta, il 2023 è stato l’anno in cui per la prima volta è stato raggiunto un accordo con un’azienda per la qualifica di “Title Partner” del Grassroots Festival, la grande festa del calcio di base che celebra l’attività svolta quotidianamente su tutto il territorio nazionale dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. L’evento è stato realizzato al Centro Tecnico Federale di Coverciano, dove sono stati ospitati oltre 1.000 tra giovani calciatori e calciatrici con i loro istruttori e le loro famiglie, provenienti da tutte le regioni d’Italia. L’evento è stato sponsorizzato da Pokémon, storica azienda che con i suoi personaggi ha accompagnato generazioni di bambini e adolescenti e che ha scelto di legare il suo brand alla FIGC e al Settore Giovanile e Scolastico.

Considerando le altre **principali iniziative e attivazioni** realizzate dai partner, nel mese di settembre, Poste Italiane ha realizzato un’importante iniziativa, finalizzata a celebrare il calcio, la Nazionale italiana e la filatelia. È stato infatti donato al Museo di Coverciano il “Libro dei francobolli - Il mondo del calcio”, consegnato dal Responsabile Filatelia Giovanni Machetti nelle mani del Presidente della FIGC, Gabriele Gravina, e del Presidente della Fondazione Museo del Calcio, Matteo Marani. Si tratta di una raccolta che ripercorre le pagine più significative della storia del calcio italiano proprio attraverso i francobolli, dal primo titolo iridato conquistato nel 1934 fino al francobollo emesso nel 2022 in occasione del quarantesimo anniversario della vittoria al “Mundial” spagnolo del 1982. Il “Libro dei francobolli” – a tiratura limitata con soli 300 esemplari – contiene 79 opere accompagnate dai testi dei bollettini illustrativi e 9 semplici riproduzioni; presente anche quello disegnato da Renato Guttuso nel 1982 per festeggiare la Coppa del Mondo alzata al cielo di Madrid da Bearzot e dai suoi ragazzi.



La consegna del libro ha rappresentato inoltre l'occasione per presentare una nuova sezione del Museo del Calcio che, disposta proprio all'ingresso del percorso espositivo, è rimasta visitabile fino al 4 ottobre. È stato possibile osservare anche alcuni francobolli appartenenti ad una collezione privata inerenti alla Nazionale italiana di calcio.

Sempre nell'ambito di questa partnership, nel dicembre 2023 il Commissario tecnico della Nazionale Luciano Spalletti è intervenuto in un'intervista al TG Poste. Spalletti, intervistato negli studi di Poste dalla giornalista Federica De Sanctis, ha potuto vedere i tanti messaggi registrati dai tifosi azzurri negli uffici postali e, a sua volta, ha firmato una cartolina. "Il Natale, come il calcio, è il cuore del mondo - le parole scritte da Spalletti sulla cartolina -. E noi speriamo che possa battere pieno di felicità in tutte le persone allo stesso modo".

Nel giugno 2023, si è poi svolta una mattinata dedicata alle foto ufficiali per la Nazionale Under 21, che a una settimana dall'inizio del Campionato Europeo ha posato prima con la divisa firmata Emporio Armani e poi con la tenuta da gioco adidas.

Considerando le altre principali iniziative, nel settembre 2023, in occasione del match tra Italia e Ucraina disputato allo stadio "Giuseppe Meazza" di Milano, i possessori del biglietto della partita grazie all'offerta "Speciale Eventi" hanno potuto viaggiare in treno sulle Freccie con sconti fino all'80% rispetto al prezzo Base selezionando in fase di acquisto il codice "AZZURRI". L'offerta era acquistabile sul sito trenitalia.com, tramite l'App di Trenitalia, presso le biglietterie e le agenzie di viaggio abilitate per viaggi di andata con destinazione Milano dal 10 al 12 settembre e per viaggi di ritorno con origine Milano dal 12 al 13 settembre.

Nel mese di novembre, Trenitalia è poi rimasta al fianco degli Azzurri e anche per la gara Italia - Nord Macedonia è stata proposta la tariffa "Speciale Eventi" che ha permesso ai possessori dei biglietti della gara la possibilità di viaggiare sulle Freccie con sconti fino all'80% rispetto al prezzo Base, selezionando in fase di acquisto il codice "AZZURRI2023".

Ad inizio dicembre, il Ct della Nazionale Luciano Spalletti ha poi partecipato alla Stazione Centrale di Milano alla presentazione della "Trenitalia Winter Experience 2023", che ha preso il via arricchendosi di nuove soluzioni per sviluppare una mobilità sempre più completa, efficiente e sostenibile. Intervenuto insieme a tanti campioni di diverse discipline che Trenitalia sostiene attraverso una serie di partnership - dal calcio (Christian Vieri) alla pallavolo (Lorenzo Bernardi), dall'atletica (Roberto Rigali e Alessia Pavese) al nuoto (Simone Ruffini) e ai motori (Michele Pirro) - Spalletti è stato il primo sportivo a salire sul palco insieme all'amministratore delegato e direttore generale di Trenitalia Luigi Corradi e al direttore business Av Pietro Diamantini. Dopo aver sottolineato come il Frecciarossa sia "un mezzo di trasporto che aiuta ad evitare ulteriore fatica ai calciatori" e "che permette di viaggiare in maniera comoda e veloce", il Ct si è intrattenuto con Vieri "uno di quelli che hanno fatto la storia della Nazionale" e Bernardi, simbolo della generazione di fenomeni dell'Italvolley.

Nel novembre 2023, la street art è poi sbarcata a Coverciano: Maupal, nome d'arte di Mauro Pallotta, ha infatti realizzato un murales negli spogliatoi degli Azzurri, e sono stati proprio i tifosi a scegliere il soggetto attraverso

il sondaggio su Socios.com, partner degli Azzurri. Maupal, famoso dal 2014 per le sue opere street art come il celebre SuperPope, apparso quell'anno a Borgo Pio, nel realizzare l'opera ha utilizzato inoltre prodotti a basso impatto ambientale.

Anche nel 2023, grande rilevanza è stata data anche all'**organizzazione di eventi dedicati ai partner**, nell'ottica di rafforzare il legame tra le aziende e la Nazionale e promuovere occasioni di confronto sulle rispettive strategie.

Anche in occasione del pre-ritiro organizzato nel mese di giugno al Forte Village, al fianco della Nazionale non poteva mancare la squadra dei Partner della FIGC, sempre più integrata con il gruppo Azzurro, staff e calciatori. Così, anche nella prima parte di preparazione verso le Finali di UEFA Nations League, gli ospiti delle aziende azzurre si sono rimessi al lavoro, avendo la possibilità di partecipare a un workshop dal titolo "La nuova era". L'evento è iniziato con un dibattito sugli sviluppi dell'Area Revenue FIGC e la sua Media Factory, a cura del Vice Segretario Generale Giovanni Valentini; poi il secondo step sullo sviluppo della figura dell'arbitro e sull'introduzione della tecnologia come strumento per arbitrare le partite, in cattedra Gianluca Rocchi (Designatore arbitri A/B), a seguire spazio allo staff del Club Italia e della Nazionale, perché anche i Partner hanno "fame" di nozioni tecniche e organizzative. Con Mauro Vladovich (Segretario Club Italia) un focus sui dati delle Nazionali e sulle modalità organizzative e logistiche legate alle oltre 200 gare che le Squadre Azzurre affrontano ogni anno, in tutte le competizioni UEFA e FIFA, in ogni parte del mondo. E poi le ultime novità del gruppo, molto attese dai Partner per avviare un rapporto con loro: Alberto Bollini, tecnico dell'Under 19 e assistente della Nazionale A, e Giuliano Bergamaschi, Pedagogista dello sport, che ha rapito subito l'attenzione per la novità di questo tipo di ruolo in una Squadra Nazionale.

Anche i Media hanno avuto modo di seguire la squadra dei Partner FIGC, che ormai desta una certa attenzione anche negli operatori della comunicazione più attenti: Sky Sport, che con il Forte Village ha un rapporto molto positivo, ha infatti raccontato nei "live" dal Resort anche questo tipo di attività.

Nel mese di novembre, si è svolta un'altra giornata da vivere insieme alla Nazionale a Coverciano: è l'occasione che la FIGC offre agli ospiti delle aziende partner nell'annuale "Azzurri Partner Day", evento esclusivo che punta a rafforzare il legame tra la Nazionale e le aziende che sostengono la maglia Azzurra. Gli ospiti sono arrivati nella mattinata a Coverciano, in tempo per pranzare insieme alla squadra e allo staff della Nazionale e ai dirigenti della FIGC. Nel pomeriggio, prima dell'allenamento, foto di gruppo in campo, poi la possibilità di seguire la cerimonia annuale della "Hall of Fame del Calcio Italiano".

Nel mese di settembre, si è poi svolta la quinta edizione dell'Azzurri Partner Cup, il tradizionale torneo di calcio a 7 in programma presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano. Una giornata trascorsa all'insegna del divertimento e del fair play. Le 24 squadre partecipanti (eguagliato il record di presenze del 2022) hanno dato spettacolo sui campi del Centro Tecnico, calcati per l'occasione anche da Francesco Totti, presente nell'inusuale veste di allenatore-giocatore di Volkswagen. Al termine dell'intensa giornata, ha trionfato per il secondo anno consecutivo la squadra di Ernst & Young. I bicampioni sono stati incoronati da 2 Campioni del Mondo, l'attuale Capo Delegazione degli Azzurri Gigi Buffon (2006) e Marco Tardelli (1982), che oltre a consegnare il trofeo nelle mani del capitano hanno premiato anche i vincitori dei premi individuali.



In questa edizione i partecipanti, ma anche i loro sostenitori ed i loro dirigenti, hanno potuto seguire praticamente "live" il torneo: sul sito figc.it infatti sono stati aggiornati al termine di ogni turno di gare (1^a, 2^a, 3^a giornata qualificazione, poi i turni a eliminazione diretta) i risultati, le classifiche, i tabellini degli incontri, la classifica marcatori, oltre alle foto delle squadre e ad alcuni momenti dentro e fuori dal campo.

Nell'ottica di creare un ulteriore momento di condivisione tra i partner, nel 2023 è stato anche sviluppato un nuovo format di eventi, denominato "Matchday-1 for partners". Consiste in un evento organizzato il giorno precedente alle partite che vengono giocate in casa dalla Nazionale, nella città sede di gara. L'inaugurazione di questo format è avvenuta in occasione di Italia - Ucraina disputata nel mese di settembre a Milano. Il giorno antecedente alla partita, gli ospiti dei partner hanno avuto dapprima l'occasione di visitare in esclusiva la Sala VAR di Lissone guidati dal padrone di casa Gianluca Rocchi, Responsabile della CAN e successivamente di fare un aperitivo esclusivo sulla terrazza del Duomo. Il secondo evento è stato realizzato in occasione di Italia - Macedonia del Nord disputata nel mese di novembre a Milano. In questa occasione, i partner hanno visitato in esclusiva Castel Sant'Angelo, dove hanno avuto la possibilità di cenare sulla terrazza.

Il format ha riscosso un gran successo, sia in termini di adesione delle aziende che di riscontro sulla riuscita degli eventi organizzati.

Nel dicembre 2023, è stato lanciato un ulteriore prodotto commerciale, il "Business Club". L'idea è stata quella di strutturare un network con il fine di riunire aziende e professionisti in un club esclusivo che permette di far parte della grande famiglia FIGC, essere protagonisti nei principali eventi istituzionali e corporate, scendere in campo con la maglia Azzurra e far parte così dell'unica squadra capace di unire gli Italiani in un sentimento comune.

I membri del "Business Club FIGC" possono infatti valorizzare la propria immagine, sviluppare nuovi rapporti commerciali e opportunità di business, condividendo le diverse esperienze sportive che il calcio italiano offre. Tante le opportunità: associare il proprio brand al club, seguire da vicino gli Azzurri e le Azzurre, partecipare agli eventi B2B organizzati dalla FIGC per favorire il networking tra i membri del club, accedere ad offerte dedicate sui prodotti delle Squadre Azzurre e ai servizi promossi in occasione delle gare in Italia e all'estero. Il "Business Club" rappresenta quindi un'ulteriore novità nel percorso di valorizzazione della dimensione commerciale del sistema calcio e punta a rafforzare il legame tra la Federazione e il sistema economico e produttivo dell'intero Sistema Paese.

Passando dalla dimensione commerciale agli altri principali progetti portati avanti dall'Area Revenue, il 2023 ha rappresentato un anno in cui è stata data ancora maggiore impulso alla **Media Factory**, la struttura di recente introduzione che si occupa di ideare, produrre e distribuire contenuti sulle attività svolte dalla Federazione.

I risultati raggiunti sono incredibili se si pensa ai numeri delle produzioni effettuate. Infatti, nel corso dell'intero 2023, la Media Factory ha prodotto 660 contenuti, suddivisi come segue:

- 453 contenuti per i social media FIGC
- 60 interviste

- 44 partite trasmesse in streaming
- 38 conferenze stampa
- 32 allenamenti
- 17 branded content
- 13 live show
- 3 virtual advertising

Per quanto riguarda le partite trasmesse in streaming, le 44 gare prodotte - che hanno raggiunto oltre 1,2 milioni di audience totale - rappresentano una crescita del +69% rispetto a quanto fatto nell'anno precedente. Inoltre, per la prima volta nella storia, sono state trasmesse in streaming sui canali FIGC 2 partite della Nazionale Under 21 Maschile e 1 della Nazionale Femminile, con un importante successo in termini di audience.

Passando ai live show, anche nel 2023 sono stati trasmessi 3 differenti format:

- Vivo Azzurro Live, la classica trasmissione realizzata durante il pre-partita delle gare giocate in casa dalla Nazionale. Le 4 trasmissioni realizzate hanno raggiunto un'audience di oltre 1.000.000 di utenti.
- Casa Azzurri Live, il format realizzato durante la partita direttamente da Casa Azzurri, che ha totalizzato oltre 1.400.000 spettatori nelle 4 trasmissioni prodotte.
- Azzurri Live, trasmissione realizzata direttamente dal Centro Tecnico Federale di Coverciano durante il ritiro della Nazionale. Le 5 trasmissioni realizzate hanno raggiunto un'audience di oltre 400.000 spettatori.

Per quanto riguarda la virtual advertising, è continuata l'implementazione del progetto legato alla pubblicità virtuale. Nel corso del 2023, la pubblicità virtuale è stata realizzata in 3 partite giocate all'estero dalla Nazionale A maschile, sempre in collaborazione con la Rai e Supponor. La novità del 2023 riguarda la creazione di branded content con le aziende partner della Nazionale. Si tratta di challenge brandizzate dalle aziende e realizzate dai giocatori e giocatrici delle Nazionali, sulla scia dei format di successo che spopolano in particolare su Tik Tok. L'obiettivo di questi format è creare dei contenuti originali e divertenti che permettano alle aziende di avere visibilità in modo innovativo, con l'opportunità di legarsi anche ai giocatori e alle giocatrici delle varie Nazionali.

I 17 branded content che hanno visto come protagonisti i calciatori e le calciatrici sono stati brandizzati da partner come Lete, Esselunga, Fonzie, Biraghi, Wurth, e Pokèmon. Il successo dei vari format è testimoniato dalle oltre 10 milioni di visualizzazioni totali conseguite su tutte le piattaforme social FIGC su cui sono stati condivisi.

Come già visto nei capitoli precedenti, una novità assoluta realizzata nel 2023 riguarda il progetto di creare una nuova "match experience" nel corso delle partite giocate in casa dalla Nazionale A Maschile. L'obiettivo è di permettere ai tifosi e appassionati che seguono la partita, sia dallo stadio che dalla tv, di godere di uno spettacolo innovativo nel corso dei pre-gara.



RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 23

La prima iniziativa in tal senso è stata realizzata in occasione di Italia - Inghilterra giocata nel mese di marzo a Napoli. Nel pre-partita è stato realizzato un innovativo e spettacolare light-show, il primo sviluppato da realtà sportive e calcistiche in Italia. Lo show ha entusiasmato addetti ai lavori, tifosi e spettatori su tutti i media con un tecnologico mix di luci, colori e musica.

Un evento mai visto prima in uno stadio, con il light design di Pietro Toppi, che ha trasformato la pista di atletica in un Led Carpet, insieme a proiezioni laser sul campo e video sul maxischermo, accompagnati dalle note del brand theme "Azzurri" di Enrico Giaretta e Maurizio D'Aniello.

Nel prepartita anche un ricordo emozionante per Gianluca Vialli, con le immagini tratte da "Sogno Azzurro" del capodelegazione della Nazionale agli Europei. Grande attenzione anche per l'esordio della nuova maglia adidas e per i più piccoli la presentazione della nuova mascotte "Oscar".

7. ATTIVITÀ REGOLATORIA

L'**attività regolatoria** della FIGC racchiude il lavoro svolto dalla struttura federale, incluso l'adempimento della funzione normativa che sovrintende e indirizza l'operatività delle altre componenti federali. Nello specifico, tali attività sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- Modifica e implementazione delle norme e dei regolamenti federali
- Attività degli Organi di Giustizia Sportiva
- Attività operativa della Segreteria Generale
- Rimodulazione dei criteri e principi del calcio professionistico
- Monitoraggio e valutazione degli impatti sul Sistema Calcio delle leggi e delle norme statali di riferimento entrate in vigore recentemente

Considerando il delicato processo di **rivisitazione delle norme e dei regolamenti federali**, tale programma ha interessato tutte le principali materie attinenti al complesso sistema normativo della FIGC, con l'obiettivo di avviare un percorso di ammodernamento dell'impianto normativo.

In particolare, nel Consiglio federale del 16 novembre 2023, con l'obiettivo di completare il sistema integrato di meccanismi di solidarietà trasversali ai diversi campionati, è stato reintrodotta il cosiddetto "contributo di solidarietà del 3%" quale remunerazione (solo in caso di cessioni definitive in ambito nazionale, per il periodo compreso tra i 10 e i 21 anni e non per gli anni di formazione all'estero) dei club italiani che investono nella formazione nell'educazione dei giovani calciatori.

Nel Consiglio federale del 20 dicembre 2023, è stato poi stabilito dal 1° giugno 2024 al 30 giugno 2024 il periodo per il ritesseramento dei calciatori "Giovani di Serie", "Giovani Dilettanti" e "Non Professionisti", per coloro che hanno sottoscritto il tesseramento annuale nella stagione 2023-2024.

Nel Consiglio federale del 30 gennaio 2024, su richiesta della Lega Nazionale Dilettanti, sono stati inoltre riaperti i termini di tesseramento in favore dei calciatori/calciatrici "non professionisti", "giovani dilettanti" e dei calciatori/calciatrici di Calcio a 5 ai quali sia decaduto il tesseramento ai sensi dell'articolo 117 bis delle Noif. Il provvedimento, con cui sono stati riaperti i termini dal 31 gennaio al 7 febbraio 2024, non riguardava le Società appartenenti al Comitato Interregionale e al Dipartimento Calcio Femminile per i Campionati Nazionali.

Nel corso dell'anno, la FIGC ha anche proseguito il suo impegno per la tutela dell'integrità delle competizioni. Le attività portate avanti dalla Federazione in sinergia con la società leader a livello mondiale nel contrasto al match-fixing Sportradar hanno riguardato l'organizzazione di incontri formativi sul tema delle scommesse sportive e del contrasto al match-fixing. Gli incontri, che rientrano nel progetto "I play BETter", promosso nell'ambito delle iniziative HatTrick finanziate con il contributo della UEFA, hanno visto coinvolte, nel 2023, le 4 Rappresentative Nazionali maschili e femminili U17 e U19, la Nazionale U21, la Nazionale A femminile,



l'intero organico dei Direttori di Gara della CAN C e le squadre Primavera dei club partecipanti al Campionato di Serie A femminile, per un totale di 13 incontri.

L'obiettivo dei percorsi di formazione e sensibilizzazione sviluppati dalla FIGC è quello di mantenere alta la conoscenza delle regole e delle azioni di prevenzione e contrasto ai rischi connessi alla manipolazione delle gare e alle scommesse sportive. I raduni e gli stage delle Nazionali sono stati individuati come momenti di confronto e formazione per i calciatori, le calciatrici e gli staff, con l'obiettivo di favorire una consapevolezza diffusa sul tema. L'obiettivo, tuttavia, è quello di coinvolgere tutti i target del mondo calcistico, con la previsione, a medio termine, dell'organizzazione di incontri per tutti i calciatori delle Rappresentative Nazionali, gli Staff tecnici, gli Arbitri e i Dirigenti.

Oltre all'attività di formazione, la collaborazione in essere tra la FIGC e Sportradar ha portato anche ad un costante monitoraggio dei principali trend del settore, valorizzato in vari report portati all'attenzione di tutti i principali stakeholder. L'attività ha previsto la reportistica periodica in materia di Integrity, volta principalmente a favorire lo studio del fenomeno e la valutazione di eventuali strategie interne. Tra i diversi contenuti si segnalano: analisi del betting a livello nazionale e internazionale; volume del gioco e valore del sistema calcistico italiano; legislazione e giurisprudenza; casi registrati in Europa e nel mondo. La reportistica viene incrociata con le informazioni fornite dai Monopoli di Stato (ADM) per le eventuali segnalazioni, in caso di flussi anomali sulle scommesse sportive, alla Procura federale, competente per le indagini relative alla Giustizia Sportiva, nonché all'Unità Informativa sulle Scommesse Sportive (UISS), di cui la Federazione è componente.

Passando all'analisi di alcune attività svolte nel corso dell'anno, nell'agosto 2023, nell'ambito dei workshop promossi dalla FIGC in collaborazione con Sportradar all'insegna della formazione sugli aspetti dell'integrità delle competizioni e del contrasto ai rischi della corruzione e match fixing nel calcio, si è svolto l'incontro con gli arbitri della CAN C. A Cascia, dove i direttori di gara erano impegnati nel raduno di precampionato, Filippo Laurenti in rappresentanza della FIGC e l'avvocato Marcello Presilla di Sportradar hanno ricordato le misure da tenere in considerazione per saper rispondere efficacemente ai tentativi di corruzione.

Considerando il tema relativo agli agenti sportivi, già nel dicembre 2022 si era svolto l'esame per l'abilitazione all'esercizio di Agente sportivo operante in ambito calcistico. Alla prova, che si è tenuta presso il Palazzo H nella Sala d'Onore del CONI, hanno partecipato 34 candidati (35 le domande pervenute), che si sono sottoposti ad un test unico di 40 domande. Sono stati 20 i candidati risultati idonei all'esame.

Una nuova prova d'esame si è svolta nell'aprile 2023 presso l'Hotel Parco dei Principi di Roma. La prova, svoltasi in modalità telematica tramite una piattaforma digitale, ha avuto ad oggetto la verifica - tramite l'analisi di casi studio pertinenti - della conoscenza dei Regolamenti FIFA che disciplinano il sistema di trasferimenti internazionali nel calcio.

Nel giugno 2023, si è svolto un nuovo esame, a cui hanno partecipato 51 candidati (54 le domande pervenute), che si sono sottoposti ad un test unico di 30 domande. Sono stati poi 13 i candidati risultati idonei.

Nel settembre 2023 si è svolto un ulteriore esame per Agenti Sportivi FIFA, organizzato in Italia dalla FIGC presso il Rome Marriott Park Hotel, mentre nell'ottobre 2023, la Commissione Federale Agenti Sportivi ha pubblicato il bando per l'ammissione al successivo esame di abilitazione all'esercizio di Agente sportivo in ambito calcistico. L'esame si è svolto a fine novembre presso il Palazzo H nella Sala d'Onore del CONI; alla prova hanno partecipato 42 candidati (46 le domande pervenute), che si sono sottoposti ad un test di 30 domande. Sono stati poi 14 i candidati risultati idonei che hanno superato l'esame.

Nel Consiglio federale del 28 settembre 2023, in ottemperanza a quanto imposto dalla FIFA in merito al nuovo Regolamento Agenti (il cui ambito di applicazione è quello degli accordi di rappresentanza aventi rilevanza internazionale), la FIGC ha recepito i principi fondamentali in materia di modalità di accesso alla professione, doppia rappresentanza, tetto ai compensi e tutela dei minori. Il Consiglio ha deciso inoltre di valutare eventuali osservazioni da parte delle componenti federali.

Nel Consiglio federale del 16 novembre 2023, è stato definitivamente adottato il nuovo Regolamento Agenti, che verrà sottoposto all'approvazione del CONI. Per l'entrata in vigore, si è condiviso di attendere la generale adozione da parte delle altre Federazioni.

Il quadro dell'attività regolatoria comprende anche **il fondamentale lavoro svolto dagli organi di Giustizia Sportiva**.

La Procura federale è stata impegnata nell'instaurazione di 1.356 procedimenti, in 66 accertamenti richiesti dagli Organi federali/giudicanti, nella definizione di 111 provvedimenti di "non luogo a procedere", nell'effettuazione di 2.220 controlli gara (Serie A, B, C, Coppa Italia e campionati femminili, dilettantistici e giovanili) con conseguenti 5.619 designazioni, oltre all'effettuazione di 831 controlli gara di prova tv.

Il Tribunale Federale Nazionale dal 10 settembre 2015 ha riunificato le 3 sezioni (Disciplinare, Tesseramenti e Vertenze economiche) in un'unica struttura amministrativa. A livello aggregato, nel corso del 2023 sono state effettuate 111 udienze, nelle quali sono stati trattati 335 procedimenti, per un totale di 519 provvedimenti (242 decisioni, 194 dispositivi, 61 ordinanze, 21 decreti monocratici e 1 decreto del Presidente TFN).

La Corte Federale di Appello nel 2023 ha effettuato invece 127 riunioni suddivise fra le diverse sezioni, nelle quali sono state emesse 147 decisioni comprensive di ordinanze istruttorie e/o procedurali.

La Corte Sportiva di Appello Nazionale nel 2023 ha effettuato infine 86 riunioni, suddivise fra le diverse sezioni, nelle quali sono state emesse 261 decisioni e ordinanze.

Tornando allo scenario generale relativo alla gestione della Giustizia Sportiva, già a fine 2022, alla presenza di alcune delle più alte cariche istituzionali del mondo politico e sportivo, dal Ministro dello Sport Andrea Abodi al vice ministro alla Giustizia Francesco Paolo Sisto fino ai presidenti di CONI e FIGC, Giovanni Malagò e Gabriele Gravina, presso il Salone d'Onore del CONI a Roma era stato presentato il "Codice di Giustizia



Sportiva FIGC". Si tratta del primo e unico Codice che racchiude tutto il corpo normativo in materia, integrando la normativa della FIGC e quella del CONI.

Il volume, curato dall'avvocato Giancarlo Viglione ed edito da Giuffrè Francis Lefebvre, affronta in maniera chiara ed esaustiva tutte le tematiche ordinamentali, organizzative, sanzionatorie e processuali della giustizia sportiva: nel Codice sono contenute le norme di rango statale, lo Statuto, i regolamenti e le norme di principio del CONI, le Norme Organizzative Interne FIGC, gli Statuti delle Leghe professionistiche e della Lega Nazionale Dilettanti.

All'interno del Codice si ricostruisce l'evoluzione delle principali norme dell'ordinamento giuridico sportivo in generale e della giustizia sportiva federale, dando conto delle più recenti e rilevanti novità del settore. Si parte dal più ampio tema della commercializzazione dei diritti audiovisivi sul mercato internazionale fino agli interventi più specifici relativi al nuovo Regolamento degli Agenti sportivi FIGC, ma si ritrovano anche le rilevanti modifiche delle Norme Organizzative Interne della FIGC, del professionismo sportivo nel calcio femminile con riferimento al Campionato di Serie A. Il Codice si contestualizza infatti in un momento storico in cui lo sport, e quindi nello specifico anche il settore calcistico, sta assumendo una valenza centrale nell'architettura costituzionale e una funzione di promozione della persona, rintracciabile ad esempio nell'attenzione alla parità di genere.

Passando alle altre attività di riferimento, in occasione del Consiglio federale del 19 dicembre 2022, ricevute le domande per ampliare l'organico della giustizia sportiva (761, di cui 495 idonee) a seguito della decisione di sottoporre gli arbitri alla giustizia federale, così come avviene per tutti i tesserati della Federazione, e riunita la Commissione Federale di Garanzia, il Presidente federale ha sottoposto al Consiglio (che ha approvato) l'elenco dei nuovi componenti. Sono stati nominati 6 nuovi componenti della Corte Federale d'Appello, 8 del Tribunale Federale Nazionale e 9 Sostituti Procuratori.

In occasione del Consiglio federale del 14 marzo 2023, si è provveduto inoltre alla nomina di Ines Simona Immacolata Pisano quale Giudice Sportivo della Serie B, mentre nel Consiglio federale del 4 agosto 2023 Sergio Lauro è stato nominato Giudice Sportivo della Divisione Serie A Femminile Professionistica e della Divisione Serie B Femminile, nonché Valentina Guzzanti Sostituto Giudice Sportivo. Nel Consiglio federale del 28 settembre 2023, si è provveduto infine a nominare Cristina Varano quale Giudice Sportivo Nazionale per le competizioni della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. Alessandro Gioia è stato invece nominato Sostituto Giudice Sportivo Nazionale.

Per quanto attiene l'**attività gestionale operativa afferente alla Segreteria Generale**, nel corso dell'anno 2023 sono state organizzate 11 riunioni di Consiglio federale e 6 di Comitato di Presidenza, oltre alla gestione delle diverse commissioni federali.

La Segreteria Generale ha, su indicazione del Presidente federale, istituito 7 tavoli di lavoro e convocato e organizzato 19 riunioni ufficiali che hanno coinvolto le Leghe e le Componenti federali.

Sono stati predisposti e pubblicati 822 Comunicati Ufficiali, di cui 533 relativi a comunicazioni di ratifica di patteggiamenti ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, e i restanti 289 Comunicati relativi alla pubblicazione di delibere del Presidente federale e del Consiglio federale. In merito ai provvedimenti ex art. 126 C.G.S., l'attività della Segreteria volta a seguire puntualmente l'iter normativo previsto, a fronte di 538 sanzioni pecuniarie, ha consentito di verificare l'effettivo versamento delle ammende per un totale di 493.375 euro. A seguito del mancato pagamento delle sanzioni pecuniarie patteggiate sono state disposte 62 revocche di accordi.

Sono state inoltre esaminate 46 istanze di grazia ex art. 33, comma 8 dello Statuto federale. In 37 casi si è espresso parere negativo, mentre nei restanti 9 il parere è stato positivo con la relativa pubblicazione del provvedimento di grazia.

A fronte delle richieste di autorizzazione pervenute per la disputa di tornei e gare amichevoli in Italia e all'estero, sono stati autorizzati un totale di 317 eventi calcistici.

Per quanto riguarda l'attività delle Commissioni coordinate direttamente dalla Segreteria Generale, si segnala che la Commissione consultiva per le autorizzazioni ad adire le vie legali ex art. 30 dello Statuto federale ha esaminato 71 richieste di deroga alla clausola compromissoria.

Per quanto riguarda la Commissione Federale di Garanzia, si sono tenute 6 riunioni per l'esame di procedimenti relativi a provvedimenti disciplinari nei confronti di componenti degli Organi di Giustizia, emanando le relative decisioni. La Commissione ha inoltre svolto l'attività prevista dallo Statuto federale relativa alla verifica del possesso dei requisiti, previsti dallo Statuto stesso, per la nomina a componenti degli Organi di Giustizia Centrali della Federazione delle candidature presentate in risposta agli appositi bandi emanati dalla FIGC.

Sono state predisposte 6 manifestazioni di interesse relative alla presentazione delle candidature alle cariche degli organi della giustizia sportiva e alla carica di componente della Co.Vi.So.C., per un totale di 178 domande presentate.

Sono state analizzate 148 segnalazioni inviate dall'Osservatorio AIA, ai fini della irrogazione delle sanzioni amministrative nei confronti delle società per le condotte violente poste in essere contro gli Ufficiali di gara da parte di loro tesserati, in base a quanto previsto dal Comunicato Ufficiale n. 49/A del 12 ottobre 2022 e in applicazione dell'art. 35 del Codice di Giustizia Sportiva. A seguito dei controlli effettuati è stato dato mandato all'Area Amministrazione, Finanza e Controllo di procedere con l'emissione di note di debito nei confronti delle società, titolari del tesseramento dei calciatori/dirigenti/allenatori sanzionati per un totale di 127.825 euro.

A seguito dello stanziamento, con DPCM del 24 marzo 2023, di contributi a fondo perduto a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche, la Segreteria Generale, in collaborazione con la Segreteria di Presidenza, ha analizzato un totale di 2.100 richieste, verificando sull'apposito portale il possesso dei requisiti di accesso al contributo.



Molto intensa è stata, nel corso del 2023, l'attività di controllo dell'Ufficio Licenze Nazionali (Co.Vi.So.C. e Commissione Criteri infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi) volta a garantire il regolare svolgimento dei campionati professionistici. Le attività di controllo della Co.Vi.So.C., che ha effettuato 16 riunioni, è stata svolta attraverso l'esame della documentazione periodicamente depositata dalle società e dagli esiti di 162 verifiche ispettive presso le sedi delle società professionistiche (2 in Serie A, 41 in Serie B, 113 in Serie C e 6 in Serie A femminile). La Co.Vi.So.C., in seguito al riscontro del mancato rispetto dell'indicatore di liquidità, ha disposto la non ammissione ad operazioni di acquisizioni dei diritti alle prestazioni dei calciatori a 15 club (6 di Serie A, 2 di Serie B e 7 di Serie C). Inoltre, all'esito dei controlli sul regolare pagamento, secondo le scadenze federali, di emolumenti, ritenute IRPEF e contributi INPS dovuti ai tesserati, la Co.Vi.So.C. ha trasmesso 11 segnalazioni alla Procura federale. A seguito di tali attività e a conclusione dell'iter della giustizia sportiva, sono stati comminati a carico delle società interessate complessivamente 29 punti di penalizzazione. Si segnala anche il lavoro della Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, che ha effettuato, nel corso del 2023, 16 riunioni, nel corso delle quali è stato verificato il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento. Tale Commissione ha anche esaminato 9 istanze presentate per il rientro negli impianti sportivi ubicati nel proprio comune in luogo dell'utilizzo in deroga di altro impianto e 2 istanze presentate per l'utilizzo in deroga di impianti sportivi non ubicati nel proprio comune. Il processo di rilascio delle Licenze Nazionali 2023-2024 si è concluso con l'esito finale di 108 società su 110 ammesse ai campionati professionistici (di cui 20 in Serie A, 19 in Serie B, 59 in Serie C e 10 in Serie A femminile). Al fine di integrare gli organici dei campionati professionistici, sono state presentate dai club 13 domande (5 in Serie B e 8 in Serie C); all'esito dell'esame delle istanze, una società è stata ammessa al campionato di Serie B e una società al campionato di Serie C.

Per quanto riguarda le Licenze UEFA, già in occasione del Consiglio federale del 19 dicembre 2022 sono stati approvati all'unanimità i relativi Manuali 2022 sia per i club maschili che per quelli femminili.

Nel gennaio 2023 si è poi svolto a Firenze, presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, l'incontro promosso dall'Ufficio Licenze UEFA e Sostenibilità Finanziaria della FIGC con i club di Serie A, per approfondire principi e peculiarità della riforma voluta dal massimo organismo continentale per mettere in sicurezza il calcio europeo sotto il profilo economico-finanziario.

Nel maggio 2023, la Commissione di primo grado delle Licenze UEFA, esaminata la documentazione pervenuta nell'ambito del processo per il rilascio della Licenza UEFA per la stagione sportiva 2023-2024, visti il Manuale delle Licenze UEFA Edizione 2022 e il Manuale delle Licenze UEFA Women's Champions League-Edizione 2022, preso atto delle relazioni degli esperti, ha deliberato di rilasciare la Licenza UEFA a 17 società maschili di Serie A e una di Serie B. La Commissione di primo grado ha rilasciato la Licenza UEFA anche a 7 club femminili.

Nel novembre 2023, nell'ambito del processo del rilascio delle Licenze UEFA, si è poi svolta a Coverciano la prima riunione stagionale che ha coinvolto tutti e 20 i club di Serie A e alcune società di Serie B interessate. A rappresentare i vari club erano presenti i responsabili amministrativi di ciascuna società, oltre ai segretari o ai referenti per le Licenze UEFA.

L'incontro ha visto la partecipazione in qualità di oratori di Edoardo Gargiullo e Alessandra Rotunno - rispettivamente responsabile e vice responsabile dell'Ufficio Licenze UEFA e Sostenibilità Finanziaria della FIGC - oltre a Roberto Montesi, esperto di criteri economico-finanziari. Davanti alla platea presente nell'auditorium del Centro Tecnico Federale, sono stati illustrati i nuovi criteri per ottenere le Licenze UEFA - considerando che è stato redatto un nuovo manuale nel 2023 - con un focus approfondito sul tema cruciale della Sostenibilità finanziaria.

Nel Consiglio federale del 20 dicembre 2023, come richiesto dalla UEFA, è stata poi approvata formalmente la versione integrale in lingua italiana e in lingua inglese del Manuale delle Licenze UEFA Edizione 2023, così come indicate nel Club Licensing and Financial Sustainability Regulations (le variazioni regolamentari hanno riguardato solo i criteri economico-finanziari).

L'Ufficio nel corso dell'anno ha inoltre coadiuvato le attività dei Supporter Liaison Officer e Disability Access Officer, contribuendo all'organizzazione di incontri di formazione ed approfondimento dedicati a tali figure. Con particolare riferimento alla figura del DAO, in accordo a quanto previsto dalla Policy 4 "Calcio per Tutte le Abilità" della Strategia di Sostenibilità FIGC, è stato implementato il sistema di audiodescrizione della gara per tifosi non vedenti, che a partire dal 2024 viene realizzato in pianta stabile per tutte le gare della Nazionale A maschile (mentre dal 2026 tale servizio sarà esteso anche alla Nazionale A femminile).

Anche nel 2023 è stata ottenuta la certificazione di qualità rilasciata dalla società svizzera SGS, incaricata dalla UEFA per la verifica delle procedure e degli adempimenti a carico delle singole Federazioni nazionali relativamente al rilascio delle Licenze UEFA. Con riferimento alla sostenibilità finanziaria, l'Ufficio Licenze UEFA nel corso dell'anno ha anche completato i controlli economico-finanziari previsti per tutti i club qualificati alle Competizioni UEFA nelle relative finestre di controllo, verificando l'aderenza ai nuovi pilastri regolamentari.

La Commissione Acquisizione Partecipazioni Societarie nel 2023 ha proseguito invece la sua attività con il compito di verificare la regolarità delle acquisizioni di quote e/o azioni societarie, ovvero di sottoscrizioni di aumento di capitale che determinano una partecipazione di almeno il 10% del capitale sociale della società calcistica. Detti controlli vengono effettuati anche in caso di assunzione, da parte di soggetti terzi o già facenti parte della struttura societaria, di una posizione tale da assicurare il controllo di almeno il 10% della società attraverso la catena di partecipazioni. Le verifiche svolte dalla Commissione sulla base dell'art. 20-bis delle NOIF, modificato con il C.U. N° 205/A del 17/03/2022, hanno avuto ad oggetto, da un lato, il possesso dei requisiti di onorabilità dell'acquirente e degli eventuali soggetti controllanti e, dall'altro, il possesso dei requisiti di solidità finanziaria. Si precisa come, nel caso di società sportive appartenenti ai campionati di Serie B e C siano richieste ulteriori garanzie in caso di debiti sportivi scaduti non pagati. Al termine dell'istruttoria in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 20-bis delle NOIF, la Commissione provvede a comunicare l'esito della valutazione al Presidente federale e alla società calcistica interessata. Nel caso in cui all'esito della valutazione la Commissione rilevi inadempienze o carenze, è prevista la segnalazione alla Procura federale per il seguito di competenza. Durante l'anno 2023, nello specifico, sono state 19 le pratiche valutate dalla Commissione a seguito di altrettante operazioni di acquisizione di partecipazioni societarie.



Considerando le altre commissioni federali, la Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi nel 2023 ha organizzato, secondo il Programma approvato dalla stessa Commissione, un totale di 5 incontri per l'aggiornamento delle figure amministrative professionali previste dal Sistema delle Licenze Nazionali, di cui 4 in presenza e uno in Webinar. La Commissione ha anche approvato il bando d'ammissione e il programma del corso da Direttore Sportivo (agosto 2023), e ha accreditato le iniziative formative per l'accesso all'esame di abilitazione a Direttore Sportivo presentate dall'Istituto LIMEC SSL, dall'Università del Salento e dall'Università Alma Mater Studiorum di Bologna. La Commissione, previa verifica dei requisiti richiesti, ha anche deliberato l'iscrizione di 148 soggetti nell'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi e di 63 nel Registro dei Collaboratori della Gestione Sportiva.

Andando ad approfondire le principali iniziative svolte, nel gennaio 2023 l'affascinante cornice dell'auditorium di Coverciano ha ospitato l'incontro di aggiornamento dedicato ai responsabili dei settori giovanili delle società di Serie A, Serie B e Serie C. Si è trattato del primo incontro stagionale di quelli previsti dal Sistema delle Licenze Nazionali e in platea, intenti ad ascoltare i vari interventi di esperti e addetti ai lavori che si sono succeduti sul palco, erano presenti anche gli allievi del corso del Settore Tecnico federale dedicato proprio ai responsabili di settore giovanile e inaugurato il giorno stesso nell'aula magna del Centro Tecnico Federale.

Sempre nel gennaio 2023, presso l'hotel Sheraton Milan San Siro di Milano si è svolto l'incontro dedicato ai direttori sportivi delle società professionistiche, a cui hanno preso parte anche i direttori sportivi delle società di Serie A femminile. Inserito nel Sistema delle Licenze Nazionali, l'incontro è stato in diretta streaming anche presso l'Hilton Rome Airport.

Ad inizio marzo, nell'ambito dell'attività di aggiornamento svolta dalla Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi della FIGC, l'Università LUISS Guido Carli di Roma ha ospitato l'incontro con i Disability Access Officers delle società di Serie A. Alla fine di marzo, si sono poi svolti 2 giorni dedicati all'aggiornamento nell'ambito del Sistema delle Licenze Nazionali: la Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi ha organizzato a Coverciano degli incontri che hanno coinvolto 2 figure professionali delle società di Serie A, B e C maschili e di Serie A femminile, ovvero i segretari generali/sportivi e i responsabili di Amministrazione, Finanza e Controllo. Nell'auditorium del Centro Tecnico Federale si sono ritrovati i rappresentanti dei club di Serie C maschile e Serie A femminile, insieme agli omologhi di A e B maschile.

Nel maggio 2023, nell'ambito degli incontri previsti dal Sistema delle Licenze Nazionali, si è svolto il webinar secondo il programma organizzato e definito dalla Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi della FIGC rivolto ad altre 3 figure professionali delle società di Serie A, B e C, ovvero i delegati e vice delegati alla gestione dell'evento e i Supporter Liaison Officers (SLO).

Nel gennaio 2024, l'Università LUISS Guido Carli di Roma ha poi ospitato un nuovo incontro di aggiornamento organizzato dalla Commissione e dedicato ai Disability Access Officers (DAO) e ai Football Social Responsibility Officers (FSRO) delle società di Serie A. L'incontro, il primo stagionale previsto dal Sistema delle Licenze Nazionali, ha visto anche la partecipazione di alcuni rappresentanti dei club di Serie B.

Passando alla Commissione Federale Antidoping, nel 2023 ha svolto la propria attività in applicazione delle normative e delle procedure nazionali ed internazionali previste in materia di contrasto al doping, collaborando con le strutture della NADO Italia, organismo di riferimento nazionale per la lotta al doping. Nel corso dei controlli "in competition" sono state verificate 442 gare (urine semplici n. 1.050; EPO n. 125; GH/u n. 110) mentre nei controlli "out of competition" sono stati verificati 88 allenamenti (urine semplici n. 359; EPO n.52; GH/s n.56; GH/u n. 32). Nel 2023 sono stati inoltre avviati 3 procedimenti disciplinari per le violazioni delle Norme Sportive Antidoping.

Nel febbraio 2023, si è svolto un incontro formativo a Granozzo con Monticello (NO) nell'ambito del programma educativo antidoping UEFA HatTrick V. La Commissione Federale Antidoping della FIGC e NADO Italia hanno incontrato le calciatrici e i calciatori della Nazionale di Futsal Femminile e della Nazionale Under 19 di Futsal maschile, impegnate in quei giorni in un raduno al Centro Sportivo "Villaggio Azzurro" di Novarello.

Il segretario della Commissione Federale Antidoping, Paolo Nucci, ha illustrato agli atleti e ai rispettivi staff il programma educativo e i suoi obiettivi, mentre per NADO Italia il dott. Federico Verdi ha trattato i temi del controllo antidoping in generale e dell'RTP (Registered Testing Pool) per poi soffermarsi sulla lista delle sostanze proibite e sulla richiesta di esenzione a fini terapeutici (TUE).

Il successivo incontro con le ragazze della Nazionale Under 23 Femminile si è svolto presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, e nell'aprile 2023 si è poi tenuto a Novarello il dodicesimo incontro con le nazionali italiane tra quelli previsti dal programma educativo antidoping UEFA HatTrick V. La Commissione Federale Antidoping e NADO Italia hanno incontrato i calciatori e lo staff della Nazionale di Futsal, in raduno presso il centro sportivo Villaggio Azzurro per preparare la doppia amichevole con i campioni del mondo in carica del Portogallo, in programma il 14 e il 16 aprile a Vila Do Conde.

Sempre nel mese di aprile, si è svolto l'incontro con le Nazionali italiane di calcio, Beach Soccer e Futsal, mentre a fine maggio si è svolto l'incontro stagionale con le Azzurre del Beach Soccer. Si è trattato dell'ultimo incontro stagionale nell'ambito del programma educativo antidoping UEFA. Durante questi primi 2 anni dei 4 previsti dal progetto, istituito per garantire un'efficace educazione antidoping ai calciatori e al loro personale di supporto (allenatori, manager, agenti, personale di squadra, funzionari, personale medico e paramedico), sono state formate un totale di 16 Nazionali italiane maschili e femminili di calcio, futsal e beach soccer, oltre ai medici di tutte le società di Serie A, B e C.

Alla fine del mese di settembre, si è poi tenuto presso il centro sportivo di Appiano Gentile, quartier generale dell'Inter, il primo incontro della terza stagione del programma educativo/formativo antidoping. Da quest'anno, come richiesto dalla UEFA, sono state infatti inserite nel progetto, nato per garantire un'efficace educazione antidoping ai calciatori e al loro personale di supporto, anche le società maschili e femminili di calcio e futsal che partecipano alle coppe europee.

Finalista dell'ultima precedente edizione della Champions League e impegnata anche nella stagione in corso



nella più prestigiosa coppa europea per club, l'Inter è stata la prima società ad aver incontrato la Commissione Federale Antidoping e NADO Italia. Il presidente della Commissione Federale Antidoping Giuseppe Capua ha presentato e illustrato ai calciatori e allo staff il programma educativo, il cui scopo primario è quello di prevenire il doping intenzionale e non intenzionale, aiutare i giocatori a rimanere puliti ed evitare violazioni accidentali delle regole. Alessia Di Gianfrancesco, direttore generale di NADO Italia, ha invece approfondito le norme sportive antidoping vigenti, con particolare attenzione alla lista delle sostanze proibite e alla richiesta di esenzione a fini terapeutici (TUE).

Successivamente, presso il Best Western Hotel Cavalieri della Corona di Cardano al Campo in provincia di Milano, la Commissione Federale Antidoping e NADO Italia hanno incontrato i calciatori e lo staff medico e tecnico della Nazionale Under 19, in ritiro in vista della doppia amichevole con la Serbia.

Il terzo incontro stagionale si è svolto al Centro Sportivo "Achille e Cesare Bortolotti" di Zingonia, con i calciatori e lo staff medico e tecnico dell'Atalanta, per proseguire con quello previsto presso l'Hotel "Aurelia" di Milano Marittima con i calciatori e lo staff medico e tecnico della Nazionale Under 17. Il "Konami Youth Development Centre" di Milano ha poi ospitato il quinto incontro stagionale, con la partecipazione dei calciatori e dello staff medico e tecnico dell'Under 19 dell'Inter, impegnata nel Campionato Primavera e nella Youth League. A seguire, il Centro Sportivo Piccolo di Cercola (NA) ha ospitato l'incontro con i ragazzi dell'Under 19 del Napoli, impegnati in questa stagione non solo nel Campionato Primavera ma anche in Youth League.

Considerando le altre principali attività svolte, nel marzo 2023 è stato organizzato presso il CTF di Coverciano, in sinergia con la Commissione Medico Scientifica Federale, l'incontro sul tema della tutela della salute e della lotta al doping. Il seminario, che rientra nelle attività di formazione/aggiornamento per il rilascio delle Licenze Nazionali, ha visto la partecipazione dei medici di tutte le società affiliate alle 3 Leghe professionistiche di Serie A, B e C, per un totale di 106 medici sociali. Con l'occasione, è stato ufficializzato il vincitore della Borsa di Studio intitolata a Davide Astori, avente per oggetto il tema della "Prevenzione della morte improvvisa nel calcio"; la commissione aggiudicatrice ha assegnato infatti la Borsa di Studio al progetto dal titolo "Valutazione clinica ed ECG tramite utilizzo di Deep Learning per abilitazione agonistica: VALETUDO Trial", proposta da Davide Marchetti, che sarà svolto nell'ambito del programma di Cardiologia dello Sport presso l'IRCCS Ospedale Galeazzi-Sant'Ambrogio di Milano.

A fine novembre, si è poi svolto un nuovo appuntamento al Centro Tecnico Federale di Coverciano nell'ambito del programma educativo antidoping UEFA HatTricK V. Le calciatrici della Nazionale Femminile, al primo giorno di raduno in vista delle gare di Nations League con Spagna e Svizzera, hanno partecipato alla giornata di formazione inserita nel programma UEFA, che ha lo scopo di prevenire il doping intenzionale e di aiutare ad evitare violazioni accidentali delle regole.

A metà dicembre, si è tenuto l'ottavo incontro stagionale; al SSC Napoli Konami Training Center di Castel Volturno la Commissione Federale Antidoping e NADO Italia hanno incontrato giocatori e staff medico e tecnico della Società Sportiva Calcio Napoli, poiché partecipanti alle coppe europee.

Passando alle altre attività svolte nell'ambito dell'antidoping, nel giugno 2023, dopo aver visionato i numerosi lavori caricati sulla piattaforma del Settore Giovanile e Scolastico "Valori in Rete", la giuria presieduta da Giuseppe Capua, presidente della Commissione Federale Antidoping, ha proclamato i 3 video (per le "zone" Nord, Centro e Sud) che hanno vinto l'edizione 2022-2023 di "Un Goal per la Salute". Il progetto, promosso dalla FIGC con il patrocinio e il supporto operativo del Comitato Italiano per l'UNICEF, è giunto alla sesta edizione e ha visto la partecipazione di 149 terze e quarte classi di 31 istituti superiori, distribuiti in 11 diverse regioni italiane. In totale, gli studenti coinvolti sono stati ben 3.725.

L'intento dell'iniziativa è quello di promuovere, all'interno delle scuole italiane, una cultura di educazione alla salute e al rispetto delle regole, per far emergere i valori più genuini della pratica sportiva e per diffondere ogni forma possibile di lotta al doping. Dalla stagione 2020-2021 questo progetto è stato inoltre inserito tra quelli scolastici di "Valori in Rete", piattaforma del Settore Giovanile e Scolastico condivisa con il Ministero dell'Istruzione.

Gli studenti delle classi vincitrici sono stati premiati all'inizio del nuovo anno scolastico, in occasione di un apposito evento organizzato a Coverciano dove, dopo una visita al Museo del Calcio, si sono affrontati in un torneo "misto" sui campi del Centro Tecnico Federale. L'evento di Coverciano è consistito in 2 giorni di festa, nella casa delle Nazionali italiane di calcio, giocando sugli stessi campi dove gli Azzurri e le Azzurre preparano i loro impegni internazionali.

Rimanendo sul tema della tutela della salute, e considerando in particolare l'attività della Commissione Medico Scientifica Federale, nel marzo 2023 si è svolto presso l'Aula Magna del Centro Tecnico Federale di Coverciano l'incontro, organizzato dalla Commissione insieme a quella Antidoping, valido per il rilascio delle Licenze Nazionali, al quale hanno partecipato i medici delle società professionistiche della Lega Serie A, della Lega Serie B e della Lega Pro. La giornata, particolarmente proficua sotto l'aspetto dei contenuti approfonditi, si è divisa in 2 sessioni. In mattinata Mario Sabatelli, professore associato di Neurologia, direttore del "Centro NEMO" del Gemelli di Roma, uno dei massimi esperti mondiali di SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), grave malattia neurodegenerativa che ha colpito anche noti calciatori, è partito dalle ipotesi iniziali sulla malattia per arrivare alle conoscenze attuali e ai promettenti progressi della ricerca sulle cause della malattia stessa e sulle possibili terapie. Un intervento, quello di Sabatelli, voluto dalla FIGC anche per ricordare con affetto Gianluca Vialli, che ha dedicato molto del suo tempo a sostenere la ricerca sulla SLA attraverso la Fondazione Vialli-Mauro.

Successivamente Roberto Cauda, professore Ordinario di Malattie Infettive che partecipò ai lavori della Commissione Medico Scientifica Federale chiamata a stendere i protocolli anti COVID-19 per la ripartenza dei Campionati nel periodo critico del 2020, ha ripercorso scientificamente l'evoluzione della pandemia fino ai nostri giorni e ai possibili scenari futuri. Sempre in mattinata, il dr. Riccardo Monti e la dr.ssa Michela Cammarano, ricercatori presso il Centro Medicina dello Sport Policlinico Gemelli, hanno illustrato i riflessi del COVID sulle prestazioni dei calciatori, mentre a chiudere la sessione mattutina è stato il prof. Carlo Castagna, responsabile del Laboratorio Metodologia e Biomeccanica applicata al calcio di Coverciano, che ha trattato la massima potenza aerobica nel calciatore, presentando gli ultimi studi effettuati sull'argomento.



Il pomeriggio si è aperto con la sessione dedicata all'Antidoping, con altri 2 relatori di assoluto prestigio: collegato da Losanna Francesco Botré, direttore scientifico del Laboratorio Antidoping della FMSI di Roma, che ha presentato alcune novità riguardanti la ricerca delle sostanze e dei metodi proibiti. A seguire, la dr.ssa Alessia Di Gianfrancesco, direttore generale di NADO Italia, ha analizzato con i medici presenti la lista delle sostanze vietate nel 2023 e le modalità di richiesta di esenzione a fini terapeutici.

Considerando le altre funzioni federali, l'Ufficio Tesseramento nel corso del 2023 ha approvato 938 tesseramenti in entrata e in uscita relativi al trasferimento internazionale di calciatori professionisti (rispetto ad un totale di 968 pratiche). Per quanto riguarda i tesseramenti in entrata e in uscita relativi a primo tesseramento o trasferimento internazionale di calciatori dilettanti, Giovani di Serie e Settore Giovanile e Scolastico per società professionistiche, sono state gestite 357 pratiche (di cui 317 approvate), mentre relativamente ai trasferimenti internazionali e ai tesseramenti in entrata/uscita di calciatori dilettanti maggiorenni sono state processate 6.835 pratiche (di cui 5.891 approvate). Considerando infine le richieste di tesseramento di minori stranieri o provenienti da Federazione estera in entrata/uscita per società dilettantistiche esaminate dalla Commissione Minori, sono state analizzate un totale di 5.083 richieste (3.485 quelle approvate). È stato anche svolto un corso di formazione in presenza (presso l'Hilton Rome Airport) destinato agli operatori dei Comitati Regionali e un ulteriore corso di formazione in presenza (Centro Tecnico Federale di Coverciano) destinato ai dipendenti di società professionistiche.

Per quanto riguarda la Commissione Federale Agenti Sportivi, le principali funzioni consistono nella gestione del Registro Federale degli Agenti Sportivi, nella definizione del programma dei corsi di aggiornamento e nella predisposizione e attuazione del bando per lo svolgimento della prova speciale dell'esame di abilitazione, insieme al giudizio, in primo grado, in merito alle violazioni degli Agenti Sportivi rispetto alle disposizioni previste dal vigente Regolamento. Come già descritto nelle pagine precedenti, nel corso dell'anno 2023, si sono svolte 2 prove speciali di esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Agente Sportivo in ambito nazionale, alla quale hanno partecipato un totale di circa 100 soggetti.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento FIFA Agenti Sportivi, in data 16 dicembre 2022, nel corso del 2023 la FIGC ha organizzato e gestito per conto della FIFA 2 sessioni d'esame alla quale hanno partecipato un totale di quasi 300 persone. Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Agenti FIFA è stato infatti reintrodotta l'obbligo dell'esame ai fini del rilascio della licenza per l'esercizio dell'attività di agente. Tale licenza FIFA non consente tuttavia l'esercizio della professione in Italia, salvo non si sia in possesso di una abilitazione rilasciata in Italia ovvero non si possieda un titolo di vecchio ordinamento.

Con riferimento alla gestione del Registro Federale Agenti Sportivi, sono risultati iscritti al Registro nell'anno 2023 829 soggetti (616 persone fisiche e 213 società). Nel mese di dicembre 2023 sono state, inoltre, istruite e deliberate complessivamente 691 posizioni (515 persone fisiche e 176 società) tra rinnovi e iscrizioni al Registro per l'anno 2024.

Nel corso del 2023 sono stati registrati 3.026 contratti di mandato; i diritti amministrativi percepiti in merito alla tenuta del Registro Federale Agenti Sportivi e alla registrazione dei contratti di mandato ammontano complessivamente a 1.259.500 euro di competenza 2023.

I diritti di segreteria delle due prove speciali di esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Agente Sportivo in ambito nazionale nel 2023 sono stati complessivamente pari a 10.000 euro mentre per lo svolgimento dei 2 esami FIFA sono stati incassati diritti per un totale di 29.000 euro. Infine per i diritti di segreteria relativi all'accREDITAMENTO dei corsi di formazione sono stati incassati nel 2023 un totale di 3.250 euro (società accreditate: 7).

La Commissione Premi nel corso del 2023 ha deliberato 862 ricorsi, di cui 540 accolti ai sensi dell'art. 96, per un totale di 641.189,26 euro, di cui 503.960,80 per quota premio e 137.228,46 euro per quota penale. Le rimanenti 322 richieste hanno avuto i seguenti esiti: 146 respinti, 86 inammissibili e 90 accordi con liberatorie. La Commissione ha altresì deliberato 32 certificazioni, ai sensi degli articoli 99 e 99 bis e ter - NOIF, per un ammontare complessivo di 677.371,80 euro.

L'Anagrafe federale, infine, ha affiliato 746 società, con in aggiunta la gestione di 74 fusioni, 18 scissioni, 212 cambi di denominazione e 25 cambi di sede.

L'attività degli Uffici di diretto riporto alla Segreteria Generale riguarda anche il lavoro svolto dalla Commissione Carte Federali e dalla Commissione di Garanzia, che hanno aggiornato le proprie materie di competenza nel corso delle riunioni svoltesi durante l'anno.

Nel corso del 2023, la FIGC ha dedicato anche grande attenzione alla **rimodulazione dei criteri e principi del calcio professionistico**, con l'obiettivo principale di valorizzarne la dimensione della sostenibilità economico-finanziaria (anche a fronte dell'impatto dell'emergenza sanitaria), della competitività internazionale (attraverso l'incentivazione degli investimenti "virtuosi" a medio lungo termine, principalmente in infrastrutture sportive, settori giovanili e attività sociali), nonché della trasparenza negli assetti proprietari.

Considerando i diversi interventi sul fronte regolamentare, già a fine 2022 il Consiglio federale, a seguito di richiesta della Lega Serie A, ha autorizzato la deroga alla Regola 3 del Regolamento del Gioco del Calcio per poter integrare il numero massimo dei calciatori di riserva che effettuano il riscaldamento contemporaneamente (fino ad un massimo di 5).

Nel Consiglio federale del 19 dicembre 2022, il Presidente Gravina ha anche introdotto il punto all'ordine del giorno promuovendo una riflessione di sistema per favorire un aggiornamento della disciplina delle Seconde Squadre e favorire, quindi, una maggiore adesione da parte dei Club di Serie A. Nel mese di maggio, il Consiglio ha poi dato delega al Presidente federale, di concerto con i vice presidenti e i presidenti della Lega di A, della Lega B e della Lega Pro, per definire le normative relative alla partecipazione delle Seconde Squadre al campionato di Serie C 2023-2024.



Nel Consiglio federale del 14 marzo 2023, è stata ratificata la decisione dell'Assemblea della Lega A, che ha stabilito il nuovo format della Supercoppa, assegnata attraverso una Final Four tra la prima e la seconda classificata nel campionato di Serie A e le due finaliste di Coppa Italia.

Nella riunione del 30 maggio 2023, per ciò che riguarda invece i tesseramenti di extracomunitari, il Consiglio ha approvato i provvedimenti con validità annuale: in ambito maschile ricalcano quanto già previsto in merito nell'attuale stagione sportiva, in ambito femminile è stato allineato a quanto previsto per la società di Serie A maschile.

Nel Consiglio federale del 26 giugno 2023, sono state anche approvate le date ufficiali per i campionati nazionali della stagione sportiva 2023-2024, mentre ad inizio luglio, su proposta della Lega Serie A, è stata approvata la deroga con la definizione dello spareggio per l'eventuale assegnazione dello Scudetto e per la retrocessione in Serie B secondo le seguenti modalità: in caso di parità di punteggio tra 2 squadre, il titolo sportivo di Campione d'Italia (1° posto) è assegnato mediante spareggio da effettuarsi sulla base di una gara unica in casa della società meglio classificata secondo i criteri della classifica avulsa ovvero nella sede della finale di Coppa Italia nel caso in cui sussistano divieti delle Autorità preposte all'ordine pubblico; in caso di parità al termine dei tempi regolamentari non si procederà ai tempi supplementari e lo spareggio sarà aggiudicato direttamente con l'esecuzione dei tiri di rigore con le modalità stabilite dalle regole 7 e 10 delle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali".

In caso di parità di punteggio tra le squadre posizionate al 17° e al 18° posto, la squadra che si aggiudica la permanenza nel Campionato di Serie A è determinata mediante spareggio da effettuarsi sulla base di 2 gare di andata e ritorno; la squadra meglio classificata secondo i criteri della Classifica avulsa, disputerà la gara di ritorno "in casa"; si aggiudicherà lo spareggio la squadra che avrà realizzato, nelle 2 partite, il maggior numero di reti; in caso di parità di reti, non si procederà ai tempi supplementari e lo spareggio sarà aggiudicato direttamente con l'esecuzione dei tiri di rigore con le modalità stabilite dalle regole 7 e 10 delle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali"; in caso di parità di punteggio tra più di 2 squadre, al fine di individuare le due di esse che effettueranno lo spareggio per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia o per la permanenza nel Campionato di Serie A, nonché per determinare tutte le altre posizioni di classifica, si procederà alla compilazione della c.d. "classifica avulsa" secondo i criteri qui di seguito indicati: dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre della c.d. "classifica avulsa"; della differenza tra reti segnate e subite nei medesimi incontri; della differenza tra reti segnate e subite nell'intero Campionato; del maggior numero di reti segnate nell'intero Campionato; del sorteggio. È stato anche approvato l'azzeramento delle ammonizioni dopo la prima fase della prossima Coppa Italia.

Nel Consiglio federale del 24 luglio 2023, su richiesta della Lega di Serie A, il Consiglio Federale, in virtù degli accordi di cooperazione commerciale tra l'UE e la Gran Bretagna, ha deliberato di richiedere al CONI l'equiparazione dei calciatori provenienti dal Regno Unito a quelli comunitari, esentandoli quindi dalle quote di ingresso. In occasione dello stesso Consiglio, su richiesta della Lega Serie A, si è deciso di modificare il format del campionato Primavera 1 dalla stagione 2024-2025, prevedendo l'incremento dell'organico da 18 a 20 squadre.

Passando al tema delle Licenze nazionali, nel Consiglio federale del 31 gennaio 2023 è stato approvato all'unanimità di posporre di un mese (dal 16 febbraio al 16 marzo) i controlli sportivi relativi ai soli contributi INPS per tutte le società dei campionati professionistici. Una decisione motivata dalle richieste di diverse società, che lamentavano una non univoca interpretazione delle sedi INPS provinciali in merito agli interessi da applicare in caso di rateizzazione (i sospesi dell'INPS non ricadono, infatti, nel regime di rateizzazione approvato dal Parlamento il precedente dicembre). Sull'argomento, il Consiglio federale ha auspicato una gestione nazionale della problematica, affinché tutte le sedi INPS si uniformino alla possibilità di concedere per i periodi sospesi e non sospesi dilazioni amministrative con applicazione ordinaria delle sanzioni.

Nel Consiglio federale del 14 marzo 2023, è stato approvato all'unanimità il Manuale delle Licenze Nazionali per l'ammissione ai campionati di Serie A e Serie B per la stagione sportiva 2023-2024, mentre nella riunione del 30 maggio sono stati approvati criteri e termini per le riammissioni ai campionati di Serie A, Serie B e Serie C, che ricalcano, nella parte dei requisiti, quelli delle precedenti stagioni con la sola eccezione per il divieto di deroghe infrastrutturali. Lo stesso è stato fatto per le procedure e i criteri dei ripescaggi nei campionati professionistici.

Nel Consiglio federale del 7 luglio 2023, acquisite le relazioni della Co.Vi.So.C, il Consiglio ha preso atto della rinuncia all'iscrizione da parte del Pordenone e in merito ai singoli ricorsi avverso la non concessione delle Licenze Nazionali per l'ammissione ai Campionati Professionistici 2023-2024, il Consiglio ha deliberato all'unanimità il rigetto dei ricorsi e la mancata iscrizione in Serie B della Reggina e in Serie C del Siena.

Acquisita la relazione della Commissione Criteri Infrastrutturali e Organizzativi in merito al ricorso avverso la non concessione della Licenza Nazionale per l'ammissione al Campionato di Serie B 2023-2024, il Consiglio ha deliberato all'unanimità l'accoglimento del ricorso del Lecco. Per l'integrazione degli organici di Serie B e Serie C, il Consiglio ha condiviso la decisione di attendere l'eventuale presentazione e successiva valutazione dei possibili ricorsi.

Considerando i campionati femminili, acquisita le relazioni della Co.Vi.So.F., il Consiglio ha preso atto della rinuncia all'iscrizione da parte del Cittadella Women e in merito ai singoli ricorsi avverso la non ammissione al Campionato di Serie B femminile 2023-2024, il Consiglio ha deliberato all'unanimità l'accoglimento dei ricorsi del Brescia femminile, della Sassari Torres, del Ravenna Women, del Genoa Cricket FC, dell'Academy Calcio Pavia e della Res Women.

Nel Consiglio federale del 24 luglio 2023, per quanto riguarda la Serie B, preso atto delle relazioni della Co.Vi. So.C. e della Commissione Criteri Infrastrutturali, è stata definita la graduatoria delle società che hanno fatto domanda di riammissione e ripescaggio secondo il seguente ordine: Brescia e Perugia. Per quanto riguarda la Serie C, tenuto conto della rinuncia del Pordenone, il Consiglio ha deciso di riammettere il Mantova, quale squadra migliore classificata nella regular season nei tri gironi di Lega Pro. In seguito, preso atto delle relazioni della Co.Vi.So.C. e della Commissione Criteri Infrastrutturali, è stata definita la graduatoria per l'eventuale integrazione dell'organico secondo il seguente ordine: Atalanta (seconda squadra), Casertana e Piacenza.



Nella Serie B Femminile, a seguito della carenza di organico, ricevute le domande di Tavagnacco, Freedom FC e Meran Women e tenuto conto dei criteri di integrazione, il Consiglio ha deciso di procedere con l'ammissione del Comunale Tavagnacco.

Nel Consiglio federale del 4 agosto 2023, preso atto delle decisioni del Tar in merito ai ricorsi presentati dal Lecco e dalla Reggina per l'ammissione al campionato di Serie B, in attesa delle motivazioni e degli eventuali ulteriori ricorsi al Consiglio di Stato, il Consiglio federale ha condiviso la proposta del Presidente Gravina di procedere all'integrazione dell'organico soltanto all'esito dell'ultimo giudizio da parte della giustizia amministrativa, laddove lo stesso dovesse essere fissato per il giorno 29 agosto. Per quanto riguarda il campionato di Serie C, il Consiglio ha deciso, invece, di provvedere all'integrazione attraverso il ripescaggio dell'Atalanta Under 23, in luogo dell'esclusione del Siena.

A seguito della rinuncia della Torres a partecipare al campionato di Serie B femminile 2023-2024, il Consiglio ha dato delega al Presidente Gravina, insieme ai Vice Presidenti, per definire i nuovi termini per l'integrazione dell'organico, adottando i medesimi criteri già precedentemente approvati con il Comunicato Ufficiale n.208/A del precedente 5 giugno.

Nel Consiglio federale del 28 settembre 2023, è stata ribadita la necessità di lavorare insieme per raggiungere obiettivi condivisi di solvibilità, stabilità e sostenibilità, nella più ampia concezione possibile, a partire dall'approvazione del nuovo Manuale delle Licenze Nazionali. Nella successiva riunione del 16 novembre 2023, il Presidente ha illustrato l'aggiornamento, frutto del lavoro degli uffici della FIGC e del confronto avvenuto nelle ultime riunioni con i presidenti delle componenti federali, del nuovo sistema delle Licenze Nazionali per l'iscrizione ai campionati professionistici 2024-2025, posto in votazione nelle successive riunioni. L'obiettivo comune è stato quello di anticipare alla prima metà di giugno la procedura di iscrizione e inserire una serie di indicatori di controllo finalizzati al contenimento e alla riduzione dell'indebitamento generale del sistema professionistico.

Nel Consiglio federale del 20 dicembre 2023, proseguendo nel percorso virtuoso volto al contenimento dei costi e al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del calcio professionistico italiano, è stato approvato all'unanimità del nuovo sistema delle Licenze Nazionali 2024-2025. Tra le novità figurano l'anticipo del termine per l'iscrizione ai campionati professionistici, fissato al 4 giugno 2024 (solo per le società finaliste dei play off di Serie B e di Serie C il termine è fissato all'11 giugno), l'introduzione, in alternativa alla garanzia fideiussoria, del deposito a garanzia del cosiddetto escrow account e la fissazione al 29 maggio per l'individuazione di uno stadio adeguato da parte delle società partecipanti ai play off di Serie B e Serie C. Durante la stessa discussione è stata anche rafforzata la sanzione del blocco del mercato prevista nelle NOIF per coloro che non rispettano gli indicatori di controllo e per chi aderisce alla ristrutturazione del debito e agli strumenti riconosciuti dal Codice per la Crisi di Impresa.

Il percorso di confronto è poi proseguito anche nei primi mesi del 2024, e a fine marzo il Consiglio federale ha approvato il Piano Strategico del Sistema Calcio. Un'approvazione - con la sola astensione del consigliere

Mauro Balata, a conclusione di un articolato processo di confronto tra tutte le componenti federali, nato dall'impulso voluto dal Presidente Gravina sul tema delle riforme.

Si tratta di un ottimo risultato nell'ottica del risanamento economico-finanziario del calcio italiano, una importante assunzione di responsabilità anche e soprattutto verso coloro che seguono il calcio con passione. Questo percorso di sostenibilità pluriennale, graduale e proporzionale qualifica anche il Sistema Calcio rispetto alle istituzioni, al Governo in particolare, perché rappresenta un'importante evoluzione nel percorso di crescita del movimento

Il documento analizza i campi dove insistere nel prossimo futuro per lo sviluppo del calcio italiano (in particolare vivai, formazione e ruolo sociale) e contempla un progetto organico pluriennale, graduale e proporzionale che mira ad un maggiore controllo della gestione e quindi dei conti dei Club. Infatti, è sulla sostenibilità economico-finanziaria che si è inizialmente incentrata l'iniziativa riformatrice, con l'obiettivo di arrivare ad un sostanziale risanamento dell'attuale criticità in un arco temporale di cinque anni. Nello specifico, ferma restando la successiva individuazione delle sanzioni per coloro che non rientrano nei parametri stabiliti, sono stati introdotti principi volti all'irrigidimento delle normative riguardanti la stabilità economico-finanziaria dei Club e a un maggior numero di controlli durante la stagione sportiva.

Per quanto riguarda infine il **monitoraggio e la valutazione degli impatti sul Sistema Calcio delle leggi e delle norme statali entrate in vigore recentemente**, già a fine 2022 la FIGC ha accolto positivamente l'approvazione della norma all'interno della conversione in legge da parte della Camera dei Deputati del decreto sulla giustizia (cosiddetti "Rave"), già introdotta nel periodo pandemico e adesso prorogata per altri 3 anni, che riduce drasticamente i tempi della giustizia statale per i giudizi sulle ammissioni ai campionati. Una esplicita richiesta del mondo del calcio, che consente maggiore certezza in fasi molto delicate come quelle delle iscrizioni ai campionati (non è sostenibile infatti arrivare ad un giudizio definitivo dopo oltre un anno e mezzo, come è successo con il caso del Chievo Verona, con 27 decisioni tra cautelari e nel merito al TAR e al Consiglio di Stato).

Con la conversione in legge n. 162 del 31 ottobre 2022, infatti, è stato stabilito che le controversie per le ammissioni ai campionati organizzati dalle federazioni riconosciute dal CONI e dal CIP possano essere trattate attraverso un procedimento innanzi alla giustizia amministrativa con rito abbreviato, al fine di contenere in tempi certi l'eventuale contenzioso scaturente dalle decisioni adottate dalle stesse Federazioni Sportive Nazionali.

Nel Consiglio federale del 14 marzo 2023, il Presidente federale ha poi condiviso la preoccupazione sul rischio di tenuta del sistema e dell'equilibrio competitivo a seguito dell'ennesimo provvedimento legislativo che riconosce il rinvio delle perdite di esercizio e che si aggiunge alle fattispecie riconosciute dal Codice di Crisi dell'Impresa con le correlazioni con le normative federali. A tal proposito, Gravina ha ottenuto delega, di concerto con i presidenti delle componenti federali, per studiare una serie di norme di coordinamento tra questi provvedimenti e la normativa federale.



Nel Consiglio federale del 19 aprile 2023, è stato poi approvato un nuovo pacchetto di norme, che incidono sia sulle NOIF sia sulle Licenze Nazionali, per conciliare la normativa federale a tutela del valore della competizione sportiva con l'impatto potenziale del Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 (il già analizzato cosiddetto "Codice della Crisi d'Impresa"), che consente la continuità aziendale sia forma diretta che in forma indiretta. Ravvisata e ribadita la necessità della Federazione di garantire l'equilibrio economico-finanziario dei Club, nella formulazione delle norme, è stata ribadita la specificità dell'ordinamento sportivo rispetto a quello statale, con indicazioni particolarmente stringenti sia in fase di iscrizione ai campionati che nel prosieguo dell'attività gestionale nel corso della stagione sportiva.

Sempre nella stessa riunione, il Segretario Generale Brunelli ha introdotto le riflessioni della Federazione sul tema della riforma del cosiddetto "lavoro sportivo". Recepite le diverse istanze delle componenti, è stata condivisa la necessità di redigere un unico documento da inviare al Ministro per lo Sport affinché lo valuti al fine dell'adozione di appositi decreti correttivi al Decreto Legislativo n.36 del 2021. Tra le varie questioni più urgenti, è stata ravvisata la necessità di non inquadrare tra le figure previste per il lavoro sportivo in ambito dilettantistico quelle figure fondamentali per lo svolgimento delle attività sportive (come gli arbitri delle competizioni regionali e giovanili; i componenti di commissioni, organi istituzionali e/o della giustizia sportiva; i commissari di campo), che rientrano a pieno titolo nella definizione di cui al comma 1 dell'art. 29 del decreto (soggetti che "mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ma esclusivamente con finalità amatoriali"), ricevendo, per il loro apporto, gettoni e/o indennità di trasferta e/o rimborsi spese forfettari di modico importo e spesso per periodi limitati di tempo e/o per prestazioni occasionali.

Nel Consiglio federale del 26 giugno 2023, il Segretario Generale Brunelli ha poi presentato ai consiglieri l'intero impianto di modifiche delle NOIF che mira a recepire quanto stabilito con l'approvazione del Decreto sulla riforma dello Sport. Il lavoro svolto negli ultimi mesi, in sinergia con tutte le componenti, sui numerosi articoli delle NOIF interessati dalla riforma ha consentito all'intero mondo calcistico, in particolare quello dilettantistico, di iniziare la nuova stagione sportiva con regole certe e aggiornate. Il Consiglio ha dato delega al Presidente federale, d'intesa con i presidenti delle componenti, per l'approvazione definitiva a valle dell'ultima riunione di rifinitura, meramente tecnica, sul testo definitivo, avvenuta il 28 giugno. È stato fatto in questo senso un lavoro importante: l'impatto con il nuovo contratto di lavoro sportivo ha comportato la modifica di ben 56 articoli delle NOIF, qualcosa che non era mai avvenuto prima nella storia della Federazione.

La FIGC ha quindi pubblicato il comunicato ufficiale numero 232, approvando le modifiche alle disposizioni delle Norme Organizzative Interne della FIGC. Le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1° luglio 2023.

Nel Consiglio federale del 7 luglio 2023, è stata confermata la prosecuzione dei lavori del tavolo istituito per l'aggiornamento delle NOIF, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto sulla riforma dello Sport, con l'obiettivo di monitorare l'impatto della nuova normativa sul sistema calcio italiano e valutare eventuali correttivi. Nella successiva riunione del 24 luglio, sul tema della riforma del lavoro sportivo, il Presidente Gravina, ha sottolineato la volontà di aggiornare nella riunione del successivo 4 agosto l'impianto delle

nuove norme per affrontare alcune criticità emerse dopo le prime settimane di applicazione. L'obiettivo è stato quello di creare un nuovo equilibrio del sistema a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 36/2021 che ha determinato l'abolizione quasi totale del vincolo sportivo e la conseguente rivisitazione (interna alla Federazione) del meccanismo dei premi di formazione tecnica. Gravina ha ribadito la massima attenzione verso il mondo dei Dilettanti e ha invitato tutte le componenti a riunirsi in maniera permanente per rivisitare al meglio l'impianto normativo (in particolare, la previsione dei premi di formazione tecnica anche per il tesseramento biennale da giovane di serie e la definizione di accordi collettivi in ambito dilettantistico che siano semplici, flessibili e assolutamente rispettosi delle peculiarità dei diversi livelli della LND), a garanzia dell'impegno e dello sforzo che le società dilettantistiche profondono, in particolare per il calcio giovanile.

Nel Consiglio federale del 4 agosto 2023, come anticipato nella riunione precedente, il Presidente Gravina ha portato in discussione e poi in approvazione alcune modifiche normative per attutire diversi effetti negativi dell'applicazione delle nuove norme. Nello specifico, il Consiglio ha approvato le modifiche alle NOIF che riguardano la previsione dei premi di formazione tecnica anche per il tesseramento biennale da giovane di serie. La delibera, immediatamente esecutiva, è stata sottoposta a verifica e ratifica nella riunione del Consiglio Federale del mese di settembre, così come richiesto dalla Lega di A.

Il provvedimento anticipa di qualche giorno la definizione di accordi collettivi in ambito dilettantistico semplici, flessibili e assolutamente rispettosi delle peculiarità dei diversi livelli della LND. Sul punto, infatti, le interlocuzioni positive dei giorni precedenti hanno portato alla definizione di un testo condiviso da tutte le parti interessate. Tutto ciò è finalizzato a garantire e a sostenere l'impegno e lo sforzo che le società dilettantistiche profondono, in particolare per il calcio giovanile, a vantaggio dell'intero sistema calcistico nazionale.



CONCLUSIONE:

IL PERCORSO DI TRASPARENZA DELLA FIGC

Il calcio costituisce il principale sistema sportivo italiano e, al tempo stesso, un asset di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile dell'intero Sistema Paese. Un settore strategico, la cui crescita deve necessariamente essere accompagnata da un importante percorso improntato alla Trasparenza, basato sulla redazione di report, studi, ricerche e rendicontazioni, con l'obiettivo di rappresentare il profilo strategico e il crescente valore creato dalla FIGC e dal calcio italiano nel suo complesso.

Come anticipato nelle premesse, sul tema della visibilità operativa la FIGC rende disponibili, oltre al presente Rapporto di Attività (che nel 2021 era stato anche ampliato con un report più completo relativo al primo biennio della Presidenza Gravina), tutti gli altri principali documenti di riferimento del proprio sistema attraverso altre pubblicazioni redatte, anche in lingua inglese, e inserite sul proprio sito internet nell'apposita sezione "Federazione Trasparente":

- Il bilancio di esercizio.
- Il bilancio previsionale.
- Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001: sistema finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti cui sia connessa la responsabilità amministrativa della Federazione. Il Modello, pubblicato sul sito FIGC, rappresenta un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo, procedure organizzative, sistemi disciplinari e attività formative ed informative, finalizzato ad assicurare, nel continuo, la prevenzione della commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001.
- Nel gennaio 2024, è stato pubblicato sul sito della FIGC il "Bilancio Integrato" 2022, il rapporto che rappresenta l'evoluzione del Bilancio Sociale e illustra i principali programmi strategici della Federazione. Un documento che evidenzia il percorso improntato alla Trasparenza intrapreso dalla FIGC, giunto al dodicesimo anno consecutivo di rendicontazione e *reporting*.
- Nell'agosto 2023, è stato poi presentato il ReportCalcio 2023, il rapporto annuale sul calcio italiano e internazionale sviluppato dal Centro Studi FIGC in collaborazione con AREL (Agenzia di Ricerche e Legislazione) e PwC Italia. Con le sue 13 edizioni pubblicate dal 2011 ad oggi (oltre 2.200 pagine), il ReportCalcio rappresenta un percorso virtuoso che si pone l'obiettivo di valorizzare la trasparenza e costruire un patrimonio di numeri, dati e trend di valore strategico. Pubblicato sul sito della Federazione, il ReportCalcio è stato presentato su Sky Sport 24 nello speciale condotto da Luca Marchetti, che ha visto gli interventi del Presidente della FIGC Gabriele Gravina, del giornalista Paolo Condò e dell'editorialista del Corriere dello Sport e manager Alessandro Giudice. Pochi giorni dopo la presentazione, è stato inoltre reso disponibile sul sito della FIGC lo speciale di Sky Sport 24 dedicato alla 13ª edizione del ReportCalcio, insieme alla clip riassuntiva dei principali highlights della pubblicazione.
- Sempre nell'agosto 2023, la FIGC ha pubblicato sul sito il Rapporto di Attività 2022, che costituisce un

processo di reporting annuale nato nel 2015 finalizzato a rafforzare la dimensione della trasparenza e a rendicontare le attività svolte dalla Federazione, a beneficio di tutti gli stakeholder interni ed esterni alla FIGC.

- La Federazione continua inoltre a pubblicare sul proprio sito i dati relativi all'attività dei Procuratori Sportivi, in adempimento a quanto previsto dalla normativa FIFA "Regulations on Working with Intermediaries" nonché dal Regolamento per i Servizi di Procuratore Sportivo FIGC. Per ciascuna delle 3 categorie professionistiche, sono riportati il dato economico aggregato per calciatori e società e il riepilogo delle transazioni poste in essere dalle società con l'assistenza di Procuratori Sportivi per il periodo indicato.

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000



VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
00198 ROMA • ITALIA
FIGC.IT